* Anno 115 - Numero 52 *

LA STAMPA

* Martedì 3 Marzo 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65641 - Selezione passante telefonica 83 83 (collegandosi il numero interno desiderato compone il medesimo dopo il 65 65) Telex 221121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800 Estero: Austria ao. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 892.582; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 229.825; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 86.085 - Tariffe: modulo mm 42x45, per festivi, posizione o data di rigore tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000). - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2500 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

JUNGK

«Il futuro siamo noi». Intervista con il tecnologo e scrittore che vuole «inventare l'avvenire»

di Daniella Rouard

OGGI

Intervista con Felice Ippolito sui problemi energetici della Cee. Inchiesta: cosa funziona nella Comunità?

EUROPE EUROPA

Senza tram, autobus e metrò fino a mezzanotte

Una raffica di scioperi oggi blocca i trasporti

Disagio per diciotto milioni di italiani - L'agitazione nazionale non tocca Roma (dove però si sciopererà giovedì) - In settimana si fermeranno anche i macchinisti autonomi delle Ferrovie dello Stato e i tecnici di volo iscritti alla Cgil

Tutti a piedi

La settimana degli italiani appiedati dagli scioperi degli autoferrotranvieri, dei piloti, dei marittimi dei traghetti, dei ferrovieri si apre, come sempre, all'insegna dei tentativi di mediazione del ministro del Lavoro. Quale ne sia l'esito il problema di fondo resta: malgrado il conclamato varo di un codice di autoregolamentazione da parte dei sindacati confederali le paralisi dei servizi pubblici essenziali si succedono con una cadenza sempre più esasperante e punitiva per milioni di cittadini.

Il fenomeno è tanto più grave laddove, come a Roma e altrove, esso è sfuggito ormai ad ogni capacità di controllo dei sindacati ufficiali e prorompe, in forme sempre più accese, sotto la guida di improvvisati «comitati di lotta» o di formazioni autonome. E' questa, al di là del disagio dei cittadini, una manifestazione estremamente preoccupante per la tenuta stessa delle istituzioni democratiche che hanno, nella autorevolezza degli organismi sindacali, uno dei presidi decisivi su cui contare.

La situazione che si è creata è il frutto di alcuni gravi errori in cui hanno perseverato sia i sindacati che i partiti, sia i governi che l'opposizione. Il primo consiste nel rifiuto o nella passività di fronte all'esigenza, dettata dalla Costituzione, di regolamentare il diritto di sciopero. Uno sciopero che, prima di essere attuato, fosse sottoposto al vaglio di un referendum su scheda segreta delle categorie interessate, ad arbitrati obbligatori anche se non cogenti sulle decisioni, a tempi stabiliti di esecuzione, aumenterebbe e non diminuirebbe il grado di democrazia e di partecipazione sindacale.

Una legislazione — che per essere operante dovrebbe comportare sanzioni efficaci (pecuniarie e di licenziamento per giusta causa) nei confronti di chi ne organizzasse la violazione — servirebbe, inoltre, per ridare forza e possibilità di controllo ai sindacati e alle categorie confederali, oggi continuamente scavalcati dalle formazioni autonome che rigettano ogni autoregolamentazione.

Ma altri errori sono stati compiuti. Aver voluto ridurre la busta paga, in nome della difesa cieca della scala mobile, ad un assieme di voci indicizzate per il 70%, ha impedito e impedisce ai sindacati di condurre lotte articolate e tempestive per più alti salari, laddove più pressante ne appaia la necessità perequativa.

In terzo luogo il non aver almeno ravvicinato le tariffe dei pubblici servizi ai loro costi reali, per malcelata demagogia coltivata sia dalla dc che dalle sinistre, ha portato a quei deficit paurosi delle aziende municipalizzate che rende così problematico il soddisfacimento delle rivendicazioni dei lavoratori.

Infine l'insipienza, i continui rinvii, la mancanza di un disegno organico da parte dei governi che si sono succeduti, ed anche spesso delle autorità regionali, di fronte alla riforma del pubblico impiego e dei servizi (da quello ospedaliero ai trasporti) ha trasformato questo aggrovigliato viluppo di problemi in un vero e proprio cappio che sta strangolando le possibilità di una ordinata vita civile, in cui il diritto democratico di sciopero non prevarichi le elementari norme di convivenza di una comunità, l'egemonia dei sindacati sui loro iscritti organizzati, e quel che resta di capacità di governo.

Mario Pirani

Liti tra autonomi e confederali

ROMA — Quasi 18 milioni di italiani restano oggi a piedi o sono costretti a utilizzare automezzi privati per raggiungere gli uffici, le fabbriche, le scuole. Per ventiquattro ore restano bloccati i tram, gli autobus, le filovie, le metropolitane, i traghetti lagunari, gli autoservizi di linea, le ferrovie in concessione. Ovunque, tranne che a Roma, dove negli ultimi giorni è esplosa una forte contestazione degli autoferrotranvieri nei confronti dei sindacati confederali e autonomi.

In seguito al fallimento di un tentativo di conciliazione avviato dal ministero del Lavoro (assente Foschi), è stato confermato lo sciopero nazionale indetto dalla mezzanotte di ieri alla mezzanotte di oggi dai tre sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, ma un «comitato di lotta» ha esortato gli autoferrotranvieri romani a non partecipare a questa manifestazione e a sospendere il lavoro nella giornata di giovedì.

«*Pur appartenendo ai sindacati confederali* — ha precisato un esponente del "comitato di lotta" — *non ci riconosciamo nei sindacalisti che ci rappresentano. Vogliamo che il lavoratore sia ascoltato. Vogliamo che tutti i lavoratori abbiano i soldi rubati dall'inflazione, ma noi conducenti, sottoposti ad una attività snervante, abbiamo diritto ad averne di più*». Ed ancora: «*Il sindacato ha tentato di opporre resistenza. Ma deve decidere: o marcia con noi, o diventeremo i suoi nemici, perché le nostre richieste sono giuste e non possono essere oltre disattese*».

Il contrasto rischia di inasprirsi, non solo tra i sindacati e le aziende pubbliche e private di trasporto, ma anche tra i sindacati e i lavoratori. Le aziende respingono fermamente le richieste economiche presentate per l'integrazione di un contratto che scade soltanto alla fine dell'anno: i sindacati confederali hanno sollecitato la revisione delle indennità di turno con un aumento medio mensile di 50-60.000 lire, mentre il «comitato di lotta» romano reclama un incremento non inferiore a 200.000 lire mensili, ed in più indicizzate. Di fronte a questa situazione, c'è il rischio che anche che gli autoferrotranvieri di altre località si oppongano alla linea dei sindacati confederali e conducano una battaglia autonoma, rivendicando miglioramenti più sostanziosi.

Esiste già un collegamento tra la «rivolta» degli autoferrotranvieri romani e quelle analoghe verificatesi di recente a Venezia, Torino, Milano? «*Non abbiamo* — ha replicato un dirigente del "comitato di lotta" — *alcun contatto con i nostri colleghi delle altre città. La nostra è una iniziativa romana, e basta*».

Le previsioni sono nere. La Confederazione dei servizi pubblici degli enti locali (Cispel) e l'Associazione dei comuni italiani (Anci) hanno chiesto un intervento immediato del presidente del Consiglio. Le aziende, che presentano complessivamente un disavanzo di molte centinaia di miliardi, sono decise a resistere fino a quando non sarà garantita la possibilità di avviare un procedimento che porti all'eliminazione delle vistose perdite e al riequilibrio dei bilanci attraverso un sensibile aumento dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti.

Genova: operai navalmeccanici fermi domani

GENOVA — L'assemblea pubblica di siderurgici e lavoratori dei cantieri navali di Genova ha approvato un ordine del giorno che rilancia la vertenza con il governo.

La mozione invita infatti le Confederazioni a chiedere al governo un confronto.

L'assemblea — a cui hanno partecipato il vicesindaco Luigi Castagnola e il presidente della Provincia di Genova, Elio Carocci — ha poi deciso lo sciopero dei settori siderurgico e navalmeccanico per domani mattina.

Parlano leaders e ministri

«Tante polemiche ma il governo arriverà a giugno»

Forlani: «C'è una maggioranza sicura, ben risoluta e decisa a andare avanti» Craxi: «Nella dc vi sono zone d'ombra»

ROMA — Presidente, dopo tante fatiche, il governo ce l'ha fatta anche sulla legge finanziaria. E' contento? «*Credo siano cose normali*». Sono le 23 di domenica ed è normale che Forlani non abbia molta voglia di parlare. Il presidente è stanco, come tutti i 600 deputati di Montecitorio appena usciti da una «maratona» di 14 ore filate: scrutini segreti a raffica, contrasti sugli emendamenti, dichiarazioni di voto, dibattiti logoranti, corsa finale, nella notte, verso aerei e treni.

Ieri, più rilassato e sereno, il presidente ha avuto modo di esprimere soddisfazioni, moniti e preoccupazioni in una intervista al «Tg1». «*L'Italia è governabile* — ha dichiarato Forlani — *attualmente c'è una maggioranza sicura, che è ben risoluta e decisa ad andare avanti*». La proposta di Visentini per un governo diverso è praticabile? «*Non vogliamo durare in eterno. Il nostro è un governo che non è arroccato, non è chiuso: è aperto a un confronto corretto, democratico, con le opposizioni. Nessuno è più d'accordo di me che si ricerchino le condizioni di una più ampia governabilità e anche di una maggiore coesione nazionale. Ma è chiaro che bisogna partire da dati reali, cioè dalle forze politiche che esistono nel Paese e nel Parlamento. Chi prescinde da questa esigenza ed immagina di poter realizzare dei governi non passando attraverso i dati della realtà, si muove secondo me su un terreno di fantasia*».

Il presidente del Consiglio è molto esplicito. Afferma d'essere «*risoluto ad andare avanti, fino a quando, naturalmente, ci sosterrà la fiducia del Parlamento e della maggioranza che ha dato vita a questo governo*». La presa di posizione di Forlani, ferma e decisa, lascia comunque aperti i due grandi interrogativi del momento politico: ci sarà una tregua dopo le elezioni del 21 giugno o il governo potrebbe subire un drammatico «incidente di percorso»? Le «grandi manovre» della dc possono veramente travolgere l'asse di ferro Piccoli-Forlani?

Questi interrogativi li abbiamo posti, nella lunga notte di domenica a Montecitorio e ieri mattina, a numerosi leaders politici: i segretari Craxi (psi), Longo (psdi), Spadolini (pri); i ministri De Michelis (Partecipazioni Statali), Nicolazzi (Lavori Pubblici), La Malfa (Bilancio), Bodrato (Istruzione), Scotti (rapporti con l'Europa), Gava (rapporti con il Parlamento). Vanno poi registrati gli interventi, molto decisi, di Alessandro Natta, numero due del pci, di Valerio Zanone, segretario del pli, e di Marco Pannella.

I risultati sono questi: 1) per il governo, nessuno può escludere sorprese clamorose, ma, sulla carta, l'appuntamento del 21 giugno dovrebbe essere raggiunto e superato, pur tra polemiche e tensioni; 2) per «l'incognita dc», le considerazioni sono più complesse e articolate. Il ministro Gava è categorico: «*Mutamenti al vertice? Grandi manovre contro Piccoli? Sono balle. Grosse cose no*». Il suo collega Scotti fornisce una indicazione preziosa: «*Tutto dipende da Andreotti. Giulio, per ora, non si muove. Quindi, non succede niente*».

Craxi sembra meno convinto: «*Siamo tranquilli. Qualsiasi cosa accada, faremo senz'altro il nostro congresso. Non ci ferma nessuno. Però, nella dc, non si capisce molto bene che cosa stia accadendo. Qualcuno, prima o poi, dovrebbe gettare in quel partito un piccolo falò per rischiarare certe zone d'ombra*». Una delle «zone d'ombra», come le definisce il segretario del psi, coprirebbe contatti sempre più intensi tra Fanfani e Andreotti. «*Il governo arriverà senz'altro al 21 giugno, che sarà una verifica importante per tutti* — dice il ministro Nicolazzi —. *Certo, se sono vere queste voci, le cose potrebbero cambiare. Fanfani e Andreotti insieme sono forti. Se lo vogliono, potrebbero diventare pericolosi*».

Longo è il più polemico con la dc: «*La dc, lo ha detto anche Biaglia, è caratterizzata in questo momento da incertezza e ambiguità. Ciò la induce a guardare con simpatia ad ogni proposta che le sembri idonea a conservare in*

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Quini, 32 anni, è centravanti del Barcellona

Nuovo choc per la Spagna Rapito famoso calciatore

Il sequestro rivendicato dal «Battaglione catalano-spagnolo», di destra - Potrebbe trattarsi di una semplice estorsione, ma nel clima attuale diventa un fatto politico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — *Hanno rapito a Barcellona il calciatore Quini: è come se in Italia avessero rapito Bettega, cioè un giocatore famoso, che suscita passioni e odi feroci. Il sequestro è stato rivendicato da un'organizzazione terroristica di destra, il «Battaglione catalano-spagnolo», perché la squadra del Barcellona è una squadra secessionista. Forse la telefonata è autentica, o forse è soltanto una brutta storia a metà tra lo sport e la delinquenza; ma in questa Spagna delle inquietudini la sparizione del centravanti diventa per forza un fatto politico. La spirale del terrorismo sta aprendo una psicosi che non risparmia nessun angolo della vita del Paese.*

Enrique Castro Quini, 32 anni (per questo pare più giusto paragonarlo a Bettega, piuttosto che a un Graziani o a un Pruzzo, centravanti come lui, è uno dei grandi calciatori della Spagna. La sua classe, dicono gli esperti, è forse inferiore al suo furore atletico, ma in questo campionato ha già segnato 18 reti, e guida

Enrique Castro «Quini»

con la sua squadra — il Football Club Barcelona *del ricco Helento Herrera* — *la classifica dei cannonieri.*

Dopo la partita di domenica (vinta 5-0, con due gol di Quini), il giocatore se n'era andato a casa a guardare la tv; aspettava la moglie, che doveva rientrare a Barcellona la notte, e le aveva promesso di andarle incontro all'aeroporto. Le ultime notizie risalgono alle 21,30. Quini ha attaccato il videoregistratore per incidere un programma che non voleva perdere durante il breve viaggio fino all'aerostazione, ed è scomparso. Rientrata in casa, la moglie ha telefonato alla società, poi ad alcuni colleghi del marito, agli ospedali.

Secondo la brigata antiterrorismo, il rapimento deve essere stato compiuto da tre o quattro persone che hanno immobilizzato e portato via il giocatore; la sua auto è stata trovata poco prima di mezzogiorno di ieri a un centinaio di metri dalla casa, con le portiere aperte e le chiavi nel cruscotto. Dice un altro giocatore del Barcellona: «Enrique, Alesanco e il danese Simonesen avevano già ricevuto molte minacce in passato, ma non sembrava una cosa seria».

Numerose telefonate hanno rivendicato il sequestro. Nessuna sembra «completamente attendibile», tuttavia attenzione particolare viene dedicata a questa del «Battaglione catalano-spagnolo». E' la prima volta che si ne sente parlare. Barcellona è si la capitale della Catalogna, cioè di una delle «nazioni» che hanno rivendicato a Madrid il riconoscimento dell'autonomia amministrativa e culturale, ma queste rivendicazioni si sono mantenute sempre nell'ambito legale del confronto politico, e non hanno portato alla formazione di gruppi nazionalisti armati, simili a quelli baschi.

Il «Battaglione catalano-spagnolo» — se davvero esiste — dovrebbe nascere sulle falsariga del «Battaglione basco-spagnolo», un'organizzazione terroristica fascista che si dedica alla caccia e all'assassinio dei nazionalisti baschi. Una sorta di «squadrone della morte», che avrebbe complicità e coperture all'interno del corpo della polizia. La rivendicazione del «Battaglione» viene comunque considerata dubbia, e si ritiene più attendibile l'ipotesi di un'estorsione.

Anche un sequestro per estorsione, tuttavia, diventa ormai una materia politica, e tanto più grave quanto più celebre è il rapito e più forte si fa l'eco nell'opinione pubblica. Il problema del terrorismo ha inquinato anche la Spagna il grado e la qualità delle reazioni della gente ai fatti della cronaca nera, con uno stravolgimento che suscita apprensioni esagerate e mobilita massicciamente la domanda di un'autorità capace di chiudere i conti con le minacce

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

È stato pubblicato in prima pagina

Discorso Pajetta ieri sulla Pravda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il «caso *Pajetta*» si dissolve, dopo l'impennata di domenica per la mancata pubblicazione del suo discorso sulla *Pravda*, nella frastornante e sempre misteriosa liturgia di chiusura del congresso pcus. Ieri mattina l'organo del partito comunista sovietico ha aperto le pagine degli interventi stranieri con il «saluto» del pci, in versione integrale, con i tre delicati riferimenti alle «*divergenze*», alla questione afghana e alla crisi polacca. Poche ore dopo nel palazzo dei congressi, dopo una brevissima sessione, si sono conclusi gli interventi sul piano quinquennale presentato venerdì dal primo ministro Tichonov, e con essi è terminata la fase di dibattito del 26° congresso, che formalmente terminerà i lavori stamane con l'intervento finale di Breznev e l'attesa annuncio delle nuove cariche nel partito.

La delegazione del pci tornerà quindi in Italia domani senza che si sia verificata la «*rottura*» con il pcus che taluni esponenti del partito ritenevano possibile dopo i fatti dei giorni scorsi. Quando domenica mattina Pajetta non ha visto il suo intervento sulla *Pravda*, contrariamente a quanto gli aveva promesso Vadim Zagladin, ha chiesto un incontro al comitato centrale. E' stato ricevuto, oltre che da Zagladin, dal responsabile del settore esteri Ponomarev. I sovietici gli hanno assicurato che la mancata pubblicazione era dovuta a un «*ritardo tecnico*», e hanno evitato in quel modo che l'irritazione

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Manovre militari (con sovietici) in Polonia

VIENNA — Secondo quanto si apprende a Vienna da fonte socialista bene informata, sono iniziate ieri in Polonia esercitazioni militari con la partecipazione di truppe sovietiche.

Le fonti sottolineano che si tratta di «esercitazioni» e che quindi gli effettivi impegnati sono relativamente poco importanti. Inoltre, secondo le stesse fonti, le esercitazioni sono limitate alle forze terrestri meccanizzate e vi prendono parte unicamente unità sovietiche e polacche con l'esclusione, dunque, degli altri Paesi del Patto di Varsavia.

Scoperte 4 galassie distano dalla Terra 10 miliardi anni luce

SAN FRANCISCO — L'astronomo americano Hyron Spinrad, docente all'università di Berkeley, ha individuato insieme con i suoi collaboratori, quattro galassie distanti circa dieci miliardi di anni luce dalla Terra.

La scoperta è stata resa possibile grazie ad un modernissimo spettroscopio elettronico di cui è dotato l'Osservatorio dell'università della California, a Santa Cruz.

«Le galassie sono distanti dieci miliardi di anni luce dalla terra; ciò vuol dire che la luce che esse emanarono dieci miliardi di anni fa sta ora raggiungendo la Terra», ha spiegato Spinrad intervistato telefonicamente.

«Abbiamo una foto delle nuove galassie: ma non è certo il genere di foto che appendereste alla porta di ufficio» ha aggiunto lo scienziato. Mai prima d'oggi erano state scoperte galassie così distanti dal nostro pianeta.

Ministero assicura forniremo i tabaccai di sale e sigarette

ROMA - Settimana nera per i fumatori a causa dello sciopero dei gestori di magazzini di generi di Monopolio. Già da ieri, a causa dell'eccessiva richiesta, le sigarette più popolari sono esaurite in molte rivendite.

La presidenza del sindacato unitario tabaccai italiani (Suti), aderente alla Confesercenti, esprime in un comunicato le più vive preoccupazioni per i disagi che l'agitazione procurerà ai consumatori.

Il Suti rivolge un pressante invito alle autorità di governo ad avviare rapidamente a soluzione la vertenza in atto partendo dalla realizzazione della riforma dei monopoli di Stato che fornisca all'azienda una direzione moderna ed efficiente, in grado di competere con le multinazionali estere.

Secondo il ministero delle Finanze, invece, i fumatori possono stare tranquilli: è stato predisposto un piano straordinario.

Prima intervista con il pilota svizzero dopo l'operazione negli Usa

Regazzoni: «Torno a sperare»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NEW YORK — «Torno a casa tra una settimana, dieci giorni, appena mi levano i punti. L'operazione è andata bene e sono ansioso di incominciare una terapia intensiva. Devo recuperare l'uso e il controllo di almeno una parte dei muscoli, dal bacino in giù». *Clay Regazzoni tace un istante soprappensiero.* «Sono sollevato» *aggiunge poi rispondendo a una domanda* «ma per adesso più psicologicamente che fisicamente. La schiena mi fa ancora male, sono rimasto sotto i ferri più di dodici ore». *Si ferma di nuovo.* «Con un po' di fortuna il capitolo più difficile della mia vita si sta comunque chiudendo. Questi dieci mesi dopo l'incidente di Long Beach sono stati molto duri: ho attraversato momenti di crisi che ho temuto di non superare».

Washington. Clay Regazzoni fiducioso dopo l'intervento

E' la prima conversazione del campione automobilistico con un giornalista dopo l'operazione chirurgica del 20 febbraio scorso al centro medico della Georgetown University. Regazzoni si trova ancora sotto osservazione. Il prof. Carl Kao, che ha diretto l'intervento, gli sta preparando complessi e graduali esercizi terapeutici. «Non avrò bisogno di una clinica speciale — *spiega il corridore* —, ma di un medico o un infermiere che mi segua quotidianamente. Lavorerò in Svizzera parecchie ore al giorno. Sono deciso a fare l'impossibile per arrivare a una condizione di seminormalità». *Quanto ci vorrà?* «Non so: tre, sei mesi, un anno, due: non ha importanza, basta che io registri buoni progressi. Non so neanche se tornerò a camminare: sarò felice se riuscirò a muovermi con qualche sostegno».

E' questa speranza che lo ha indotto alla nuova operazione? «Non solo questa. Negli ultimi mesi avevo denunciato un peggioramento. Non si capiva da che cosa derivava. Gli esami del prof. Kao hanno accertato che un tratto del midollo spinale era sottoposto a pericolose pressioni in seguito al primo intervento. Ha asportato il segmento osseo che le esercitava e ha sostituito le due stecche metalliche che mi reggono la schiena».

«Se tutto andrà bene — *prosegue Regazzoni* — me le toglieranno tra un anno circa. Per allora avrò forse riacquistato alcuni movimenti. Il prof. Kao è ottimista. Già prima dell'operazione ha visto che le gambe e i piedi reagivano a certe sollecitazioni. Confida che riacquisterò una autonomia soddisfacente».

Clay Regazzoni dà l'impressione che l'intervento subito rappresentato per lui una svolta decisiva sia sul piano medico che su quello della volontà. Ha l'atteggiamento di un uomo che si accinge ad aprire una pagina nuova della propria esistenza e che rifiuta di guardarsi indietro per riprendere a costruire qualcosa. Difende con fermezza la propria intimità: «E' riservata — dice — a me e ai miei migliori amici». Ha un momento di commozione: «Anche se — continua — non potrò mai dimenticare le corse, i miei compagni, i tifosi, il grande pubblico. Mi hanno dato le soddisfazioni più belle e vorrò loro sempre bene».

«Qui a Washington — *sottolinea il campione automobilistico* — ho capito di aver perso tempo dal giorno dell'incidente. L'ho perso facendo pubbliche relazioni per me

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A Venezia la «Biennale Teatro» in polemica con la festa

Chi si vergogna del Carnevale?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — *Si raccolgono a Venezia e nel resto d'Italia immagini del Carnevale, trionfali, aggressive o patetiche, com'è giusto in tempi che non concedono altre allegrie. Sono immagini che ormai cominciano ad assomigliarsi, in piazza S. Marco e sulle altre piazze d'Italia.* «Ma a questo punto noi che c'entriamo? — *chiede Maurizio Scaparro, direttore della Biennale Teatro* — Io mi chiamo fuori da un Carnevale come questo, non è il mio mestiere». *La polemica sulle due concezioni del Carnevale, colto e dopolavoristico, arriva al suo epilogo prevedibilmente clamoroso, al divorzio, alla divisione. L'anno prossimo le manifestazioni del festival teatrale (se ci saranno) cambieranno data, lasceranno il Carnevale e i suoi riti imbarazzanti. Ma che cosa accadrà del Carnevale privato degli stimoli internazionali della Biennale? E che cosa accadrà del teatro privato del pubblico carnevalesco?*

La polemica culturale si mescola al disagio veneziano, alle ripicche tra Comune e Biennale sull'uso della piazza. Dice Scaparro: «Prevedevo dove saremmo arrivati, alla disco-music, alla piazza trasformata in discoteca, al Carnevale come una grande Festa dell'Unità. Del resto, avevamo preso le distanze quest'anno scegliendo il tema della Ragione e preferendo l'uso degli spazi chiusi, dei teatri. Non per contrasto, per coerenza».

Eppure è il Carnevale che ha salvato il teatro. «E' stata una cosa scambievole. L'anno scorso abbiamo proposto il tema della festa, incontro in piazza per interrogarci, noi uomini di teatro, sul nostro mestiere di clowns. Quest'anno abbiamo cercato, accanto al Carnevale, la Ragione. Un passo avanti, bisogna essere seri. Non inseguiamo le maschere, ma tutto il linguaggio teatrale». *Tanto più che il Comune aveva fatto capire di essere geloso custode di piazze e campi, e invogliato a sfruttare la riscoperta del Carnevale vero, fatto dalla gente. Ma certi eventi quando si ripetono diventano un'altra cosa, magari un fatto turistico, forse un'importante tradizione.*

Dice il direttore della Biennale Teatro: «Vogliamo divorziare, cercare un periodo diverso per non essere influenzati e trascurati dal Carnevale. Quando noi di sinistra eravamo marxisti parlavamo di rompere le élites liberali per portare a teatro le elites di massa. Lo stiamo facendo, ma almeno evitiamo i rischi del Carnevale».

Ma Carnevale e Biennale del teatro potranno sopravvivere separati? «Il Carnevale ormai c'è, è tornato a Venezia. Basta che il Comune non si dimentichi della cultura, per farlo durare. L'ho detto anche al sindaco Rigo». *Il sindaco è socialista, anche Scaparro è dell'area socialista.* «Quanto al teatro non perderà il suo pubblico, una parte, la più consapevole, di quelli che hanno scoperto il teatro a Carnevale, verrà a Venezia per i nostri spettacoli».

L'anno prossimo il tema sarà la provocazione contemporanea. Ma ci sono nuovi ostacoli, il consiglio direttivo della Biennale dopo un lungo travaglio ha trovato l'unità sull'esigenza di rispettare i bilanci, di non fare debiti. Il disavanzo è già di 4 miliardi, su un bilancio annuale di 6. Il teatro costerà quest'anno sui miliardi e mezzo. Si parla di alternare le manifestazioni, un anno teatro, un anno musica. Scaparro insorge: «Perché non prendiamo in mano anche i filmati degli altri, del cinema, dell'arte? Perché i sacrifici devono farli i più deboli?». *Garantisce che il teatro l'anno prossimo ci sarà, anche ridotto, anche stretto. Dopo il divorzio dal Carnevale non si può sparire per un anno. E quando sarà?* «Forse in aprile, comunque in primavera».

A Venezia piove a tratti, da un cielo grigio. Scaparro sospira: «Avevo previsto anche questo. Bisogna andare tutti a teatro».

Stefano Reggiani

Polemica con il ministero

I professori «Non siamo assenteisti»

ROMA — *Gli insegnanti non sono fra i più assenteisti; al contrario, la loro percentuale di assenza è meno dell'8%, inferiore quindi a quella della gran parte degli altri lavoratori pubblici e privati.*

E' questa la risposta del sindacato autonomo della scuola, Snals, alle polemiche che lo stesso ministero della Pubblica Istruzione ha alimentato in passato con una circolare, firmata dall'allora ministro Sarti, in cui si parla del «grave fenomeno dell'assenteismo del personale docente».

Sui sindacati piovono molte proteste per l'accordo col governo

Pensionati: quanto pane si compra con 50 lire al giorno di aumento?

«Nessun padrone avrebbe osato offrire 1500 lire in più al mese» - Vizzini (psdi): «L'obiettivo non era l'aumento ma la scala mobile ogni tre o quattro mesi»

ROMA — «Ci danno dei *buffoni, dicono che il sindacato non doveva accettare, c'è chi propone uno sciopero generale, chi l'occupazione di edifici pubblici, chi blocchi stradali. Un pensionato ci ha chiamato da Torino per dirci che nessun padrone avrebbe mai osato presentarsi in fabbrica offrendo un aumento di 1500 lire al mese...*»: alla Cgil i telefoni non hanno smesso di suonare dal momento in cui pensionati più o meno anziani hanno saputo delle decisioni del governo. Il segretario regionale del Lazio Diego Leone ha promesso a tutti che la questione non è chiusa.

Il professor Facchinetti, segretario nazionale del nuovo «Partito Popolare dei Pensionati», racconta che alla sede di Bologna ha telefonato una donna: «*Ha chiesto che mandassimo una circolare a tutti i pensionati iscritti invitandoli a mettere 1500 lire in una busta e spedirla a Montecitorio. Inveiva, ma poi è scoppiata a piangere dalla disperazione. Diceva: avrebbero fatto meglio a non darci niente*». Anche Facchinetti ritiene che le misure per i pensionati siano sprattutto «una presa in giro». Dichiara il suo profondo malumore nei confronti di alcuni partiti che sembravano amici e poi «*hanno tradito*». Di Pietro Longo, segretario del psdi, il partito che più s'è battuto per i pensionati, dice: «*Ci aveva promesso che sarebbe uscito dal governo se non avesse ottenuto la trimestralizzazione della scala mobile. Invece...*».

Altri hanno chiamato la Cisl. Un vecchio ha esclamato: «*Non ho tutti i denti, ma anche se li avessi quanto pane potrei mangiare con quelle cinquanta lire al giorno che i politici ci hanno votato?*». Gli è stato risposto che «*il risultato è un passo avanti importante verso l'unità coi lavoratori attivi*». Aggiunge il segretario Costantini: «*Lo stato d'animo del pensionato, però, bisogna capirlo. E' quello di chi vede un governo che apre la borsa e stanzia 800 miliardi per i medici generici, che non sono più di 60.000. Di chi assiste alle decisioni di aumenti ai magistrati, ai parlamentari e così via. Ecco perché ci chiamano e chiedono spiegazioni: da Milano, da Catania, Messina, Palermo*».

E' chiaro che di tutto il gran discutere su scala mobile e inflazione, su scatti trimestrali e scatti quadrimestrali e sul momento in cui essi saranno applicati alle pensioni, una gran parte della popolazione anziana (sono quasi 13 milioni i pensionati italiani) ha capito soprattutto che chi oggi riceve il minimo domani avrà un aumento di 1930 lire: il che fa 188.250 lire al mese. Tutto il resto appartiene alla nebulosa dei calcoli difficili.

Per l'onorevole Vizzini, il deputato del psdi che ha seguito più da vicino la «battaglia per i pensionati», tutto ciò è sbagliato: «*Non bisogna drammatizzare questa cifra. Le leggi finanziarie stanzia centinaia di miliardi per riordinare il sistema pensionistico: ci saranno ulteriori miglioramenti. E poi non è vero che ci siano solo reazioni negative da parte dei diretti interessati. Sono arrivato a Palermo da poche ore, ma ho già ricevuto telefonate di gente che ha capito come sia difficile fare battaglie non dall'opposizione, ma dall'interno della maggioranza. Che si rende conto di come il nostro obiettivo non fossero le 1500 lire, bensì di far scattare la scala mobile non più ogni sei mesi, ma ogni tre o quattro, un fatto di giustizia sostanziale, di difesa della capacità contrattuale di chi non ha forza. E tenuto conto di tutte le difficoltà che abbiamo incontrato, non possiamo non dire che il risultato della nostra fatica è estremamente positivo*».

Ieri si è riunito il direttivo nazionale della Cgil pensionati. Ha cominciato una discussione che durerà qualche giorno, ma già si escludono iniziative clamorose: ci sarà, alla fine, un comunicato in cui si ribadirà lo «scontento» e verrà rilanciata la posizione «mediana» della trimestralizzazione della scala mobile. Contemporaneamente verrà sostenuta la necessità di nuove iniziative in sostegno degli anziani. A Roma il Comune ha aperto negli ultimi mesi 32 centri (che sono però «contestati» dai sindacati, contrari alla «ghettizzazione» dei vecchi e dei 770.000 pensionati romani).

Secondo le cifre più recenti, i pensionati aumentano a Roma di 35.000 unità all'anno: «*una piccola provincia*», dicono alla Cgil. Si sta cercando di varare l'assistenza domiciliare, ma servono dieci miliardi e nessuno sa dove trovarli. Tra le cose fatte però c'è l'iniziativa dei soggiorni in parte gratuiti: nell'80 quattromila anziani pensionati sono andati in vacanza in Romania, Jugoslavia, e Grecia. L'assessore alla Sanità, Argiuna Mazzotti, ha dato il via a un pacchetto di «buoni» da spendere in trattoria: «*un segno di un atteggiamento non pietistico verso i vecchi*» dice Bertin della Cisl.

Sandra Bonsanti

Genova: si uccide perché teme la disoccupazione

GENOVA — Un capocantiere di 56 anni, Afro Biesuz, via Cinque Santi 11, si è ucciso con un colpo di pistola a una tempia. Soffriva di esaurimento nervoso e la paura di rimanere disoccupato era diventata per lui un'ossessione. Domenica mattina Biesuz ha detto che sua moglie, Emilia Rossa, 55 anni, uccisse per commissioni. E' andato in camera da letto, ha impugnato la pistola e si è sparato un colpo alla testa. E' morto alcune ore dopo all'ospedale. La moglie lo aveva trovato agonizzante sul letto. L'uomo non ha lasciato alcun biglietto.

«Per un approfondimento del dialogo»

Viaggio di Spadolini negli Usa (5 giorni)

ROMA — Il segretario del pri sen. Giovanni Spadolini è partito ieri da Roma per gli Stati Uniti dove effettuerà una visita di lavoro di cinque giorni su invito dell'«Institute Foreign Policy Analisis» dell'Università di Boston. Il segretario repubblicano terrà una conferenza sui rapporti tra Italia e Usa nel quadro dell'Alleanza Atlantica e sulle prospettive delle relazioni tra Est e Ovest.

Domani e giovedì si recherà a Washington per una serie di incontri con i massimi esponenti della nuova amministrazione, del Congresso e dei due massimi partiti statunitensi, repubblicano e democratico.

In una dichiarazione prima della partenza, Spadolini ha detto che la visita consentirà «*un approfondimento del dialogo fra i due Paesi sui grandi temi della distensione. Dal giorno della scelta missilistica nel dicembre '79* — ha detto il segretario del pri — *scelta che fu condivisa dai repubblicani e socialisti, entrambi della maggioranza organica del primo governo Cossiga, si è aperta una fase importante nel rapporto fra Italia e Stati Uniti che per noi democratici europei è essenzialmente il rapporto Europa-Stati Uniti*».

Spadolini ha aggiunto che «*sulla base dell'equilibrio missilistico che gli accordi dell'Italia e della Germania federale hanno consentito in via tendenziale di realizzare, noi restiamo più che mai del parere che occorre muoversi per riprendere il dialogo tra le due superpotenze, interrotto negli ultimi mesi dell'amministrazione Carter, di fronte alle forme di espansionismo sovietico tipo Afghanistan e di fronte ai contraccolpi delle violazioni del diritto internazionale registrate in Iran con la detenzione degli ostaggi americani*».

«A giudizio dei repubblicani italiani — ha detto ancora Spadolini — *non esiste un partito europeo contrapposto a un partito americano*».

Intervento del segretario pci all'Italcantieri di Sestri Ponente

Berlinguer: «La politica dell'Urss verso Kabul e la Polonia è assurda»

Ha poi accusato la dc di non essere altrettanto critica nei confronti degli Usa - Polemica anche con psi e psdi per «la corsa a guadagnare i favori del nuovo presidente Reagan»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — «*Non il scritto da nessuna parte che ai congressi del partito comunista sovietico debbano intervenire, come capidelegazione, i segretari generali dei singoli partiti comunisti. I compagni francesi, per esempio, hanno inviato un componente della loro direzione e questo compagno ha potuto tranquillamente parlare dalla tribuna. Il rifiuto dei sovietici a far parlare il compagno Pajetta è incomprensibile. Qualcuno ritiene che il rifiuto sia una conseguenza del contenuto del discorso della delegazione italiana. Ma i compagni sovietici conoscevano il senso delle nostre dichiarazioni. Le nostre posizioni sono sempre chiare e forti e soprattutto sono sempre le stesse. Noi siamo sovente critici nei confronti dell'Urss. La politica sovietica verso l'Afghanistan e la Polonia è per noi inconcepibile e assurda*».

Questa dichiarazione di Enrico Berlinguer è stata scandita, nel silenzio più teso, al termine del suo incontro con i rappresentanti dell'Italsider e dell'Italcantieri, che s'è svolto ieri sera, nella mensa del cantiere di Sestri Ponente. Era il passaggio più atteso; tra l'altro, prima dell'intervento del segretario generale del pci s'erano succeduti diversi operai delle aziende genovesi per «porre delle domande» all'ospite.

Più che di domande s'era trattato di enunciazioni generali, di richieste di chiarificazione sulla linea attuale del pci sui temi fondamentali: rapporti con il governo, politica economica, questione sindacale, rapporti con la sinistra ed in particolare con il psi di Craxi, prospettive di politica estera.

Un paio di interventi, sia pure espressi da operai comunisti o comunque di area comunista, avevano fatto pensare ad un qualche «filosovietismo» serpeggiante nella «base» operaia genovese, notoriamente tradizionalista. «*Non dimentichiamo* — aveva esclamato un anziano operaio — *che l'Unione Sovietica è il Paese che maggiormente si batte per la libertà dei popoli oppressi*» e aveva ricevuto degli applausi.

Invece, appena Berlinguer ha terminato di parlare dell'Urss, l'assemblea — circa duemila operai e delegati sindacali — è scattata in piedi e ha acclamato fragorosamente il leader comunista. Berlinguer ha completato poi il suo pensiero, ribadendo la piena autonomia politica del pci e accusando la dc di non essere altrettanto critica, quand'è il caso, nei confronti degli Stati Uniti. Ha anche avuto spunti polemici contro il psi e il psdi impegnati «nella corsa» a guadagnare i favori del nuovo presidente Reagan.

A proposito dei rapporti con il psi, Berlinguer, rispondendo alla domanda d'un operaio socialista, ha ribadito che «*i due partiti sono diversi*», ma che debbono collaborare assieme per realizzare una «*alternativa alla dc*» e che — e qui ha ribadito un concetto già espresso sabato scorso alla conferenza sugli anziani, sempre a Genova — «*il pci attraversa una fase di evoluzione, ma questa fase non la porterà a diventare come il psi*». Ogni partito deve mantenere la sua fisionomia e anche il psi «*deve cambiare*». Berlinguer ha attaccato inoltre la «tesi» congressuale della corrente craxiana che si prefiggerebbe, a suo avviso, come obiettivo politico soltanto il sostegno «*indefinito*» della dc.

Il punto più delicato, in complesso, del discorso di Berlinguer (che ha parlato, a braccio, per poco meno d'un'ora, col solito tono pacato e disteso) è stato dedicato ai problemi sindacali ed in particolare ad una serie di puntualizzazioni sui rapporti tra pci e sindacato e le diverse componenti sindacali all'interno delle tre confederazioni. Alcuni esponenti della base, i più anziani in particolare, avevano ricordato ai segretari del pci che negli Anni Cinquanta «*la Cgil aveva circa l'80 per cento delle adesioni nelle fabbriche e che allora la Cisl e la Uil erano i sindacati inventati dalla dc e dai padroni*».

Altri hanno polemizzato sulle eccessive concessioni di posti e di dirigenze all'interno delle confederazioni unitarie ai rappresentanti della Uil e della Cisl.

Berlinguer non ha raccolto le puntate polemiche nei confronti dei due sindacati meno numerosi. Ha detto: «*Negli Anni Cinquanta non c'era l'unità, che ora invece è stata riconquistata e va difesa. Per quel che riguarda però certe disfunzioni, ritengo che non sia giusto che certe "direzioni" siano imposte dall'alto. Il sindacato deve eleggere dalla base i suoi dirigenti*».

Paolo Lingua

Pajetta

(Segue dalla 1ª pagina)

tazione della delegazione italiana potesse tradursi in un gesto clamoroso, quale per esempio la partenza da Mosca.

Dopo lo «sgarbo» di venerdì, quando a Pajetta era stato impedito di parlare al palazzo dei congressi per il suo rifiuto di modificare il testo, l'episodio della Pravda avrebbe potuto conferire al «caso» i connotati di un grave screzio fra i due partiti. Ed è quest'impressione che ieri i funzionari del pcus hanno cercato di cancellare. «*Il testo del pci* — ha dichiarato ieri Zagladin alla consueta conferenza stampa — *è stato pubblicato in forma integrale, senza alcuna discriminazione*».

Zagladin ha aggiunto, rispondendo a un'altra domanda: «*E' stato il pci a decidere il contenuto del discorso. E' un intervento che contiene molti elementi i quali dimostrano un'ampia identità di valutazioni sui problemi-chiave della pace, della distensione in Europa, delle prospettive in Medio Oriente. Il compagno Pajetta non ha nascosto le divergenze, nemmeno noi le abbiamo mai nascoste. Esse derivano dalle diverse condizioni nelle quali si determina la linea del partito, come ha ricordato Breznev la cui analisi è condivisa da Pajetta. Non credo che queste difficoltà debbano quindi impedirci di lottare contro il comune avversario*».

Il pcus tende quindi a minimizzare, a sottolineare i punti d'incontro, a dimostrare un'apertura che la stessa esistenza di un «caso Pajetta» sembra invece escludere. Forse i sovietici non avevano messo in conto le reazioni dei comunisti italiani, il grande peritare che si è fatto della sgarbo moscovita, e cercano ora di turare la falla; anche perché il grande «rito del consenso» non può chiudersi su una nota discorde.

Ieri, settima giornata di lavori, hanno ancora preso la parola due dei 4094 delegati, poi si è votata la risoluzione sul piano economico, unanimemente approvata con l'incarico al Consiglio dei ministri di stilare un piano statale e sottoporlo entro il prossimo ottobre al Soviet supremo, tenendo conto anche di tutte le proposte scaturite al congresso, al mini-congressi.

Alle 17 si è avviata l'ultima seduta, quella a porte chiuse. Uscite le delegazioni straniere, usciti i giornalisti dei «partiti fratelli» (la stampa «borghese» non è mai stata ammessa al palazzo dei congressi), i delegati hanno dato il via all'elezione del comitato centrale (fra duecento e trecento membri: il numero viene deciso dal congresso e sarà noto soltanto oggi) e della commissione centrale di controllo. Entro stamane il plenum del nuovo comitato centrale sceglierà i membri del Politburo e della segreteria, che Breznev annuncerà nel breve discorso conclusivo in programma a mezzogiorno.

Non sono mancate, in questi giorni, voci di mutamenti al vertice del pcus: nessuna, tuttavia, è stata confermata, sia pure a livello semi-ufficiale. Si prevede che, sostanzialmente, non ci saranno terremoti, né sorprese per quanto riguarda il gruppo dirigente del partito. All'osservatore non resta che registrare, per puro dovere di cronaca, quello che si è detto nei corridoi: da un Breznev presidente del partito, che in questo modo lascerebbe spazio per un nuovo segretario generale avviando il lungo e difficile processo della sua successione, a un'uscita di Gromyko dal Politburo, già «rivelata» nelle scorse settimane da un giornale tedesco e smentita dal ministero degli Esteri.

Fabio Galvano

Parlano i leaders

(Segue dalla 1ª pagina)

perpetuo la vecchia agenzia».

Il ministro dell'Istruzione nega queste ieri. Bodrato è l'ideologo della sinistra di Zac, una delle aree dc più «chiacchierate» per un ipotetico avvicinamento a Fanfani. Afferma di non scorgere fuochi che covano sotto le ceneri: «*Quelli del nostro gruppo che sono al governo pensano a fare i ministri e a governare*». Ma è possibile governare quando anche i ministri litigano di continuo? Il prossimo scontro dovrebbe avvenire al Consiglio dei ministri.

«*Per la siderurgia, i contrasti sono superati. Sono stati votati stanziamenti anche con la legge finanziaria* — mi spiega il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis —. *Il governo non ha davanti problemi gravi. Dopo la finanziaria, non ci sono, poi, in Parlamento, sino alle elezioni, leggi così importanti che, nel caso di una improvvisa bocciatura, debbano obbligarci alle dimissioni*». Si riparla di un contrasto tra lei e Andreatta. «*E perché mai! Non credo, poi, che Andreatta, dopo le vicende di questa settimana difficile, abbia voglia di iniziare in nuove battaglie*».

Anche per Spadolini «c'è un clima di minore tensione e di minore lacerazione fra le forze politiche». Tra tutti, La Malfa sembra il meno ottimista. Il ministro del Bilancio, come Craxi, guarda con una certa preoccupazione alla dc e teme che le inquietudini di quel partito si ripercuotano su un governo che «*deve assolutamente attuare, al più presto, il piano a medio termine*». E la proposta Visentini? «*Non ha possibilità d'essere realizzata. E' naturale, però, che susciti tante simpatie*».

Luca Giurato

La Consulta sul plagio

ROMA — La Corte Costituzionale tornerà a discutere pubblicamente nell'udienza di domani sul cosiddetto reato di plagio: cioè sulla legittimità o meno dell'articolo 603 del codice penale che prevede la reclusione da cinque a dieci anni per chiunque «*sottopone una persona al proprio potere, in modo da ridurla in totale stato di soggezione*».

Spagna

(Segue dalla 1ª pagina)

quotidiane a una vita tranquilla. Il terrorismo è stato, forse, la motivazione determinante del golpe di una settimana fa, e le notizie in arrivo da Barcellona riaprono ferite che non avevano avuto neppure il tempo di chiudersi.

Anche le notizie in arrivo dal Nord stanno cancellando quella piccola speranza di ottimismo che si era avuta sabato, all'annuncio della tregua delle armi da parte di una fazione dell'Eta. Già la notte di domenica, in un attentato alla periferia di Bilbao, sono rimasti feriti tre poliziotti; l'armistizio era durato soltanto poche ore. L'attentato è stato rivendicato da un finora sconosciuto «Fronte rivoluzionario per la liberazione di Euzkadi»; siamo probabilmente nel solito pantano degli inquinamenti del terrorismo, dove le sigle e i nomi valgono solo a confondere le tracce e a coprire disegni oscuri di cui è sempre difficile individuare la vera matrice.

Mimmo Candito

(A pag. 25: Chi è il giocatore rapito, di Alfredo Giorgi).

Il capo di S.M. armata jugoslava è in visita a Roma

ROMA — L'ammiraglio Branko Mamula, capo di Stato maggiore dell'Armata popolare della Repubblica federativa di Jugoslavia su invito del capo di Stato maggiore della Difesa amm. Torrisi, è giunto ieri a Roma per una visita ufficiale di cinque giorni.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Le mani sulla «cloche»

la drammatica vicenda dell'Itavia, che vede in pericolo, quest'ultima, oltre mille posti di lavoro». Ho l'impressione che il capo aquile si sia provato qui a esercitare il sarcasmo, ma con tutta amichevole cordialità gli consiglierei di non insistere nel tentativo; non è affar suo, il sarcasmo.

Sinceramente preferisco il Pellegrino del capoverso numero sette, là dove egli si arrampica sulla scaletta dei precetti giuridico-istituzionali: «*Se è giusto che lo Stato ha i suoi diritti ed i suoi doveri come rappresentante costituzionale degli interessi della comunità, ricordiamo che di quest'ultima fanno bene parte anche i piloti, mortificati nella professionalità, responsabilità e precarietà, caratteristiche del loro lavoro indiscutibili e non soggette ancora ad insulti*». L'intenzione evidentemente è buona, ed è anzi preziosa l'ammissione che nessuno ha finora insultato chi lavora: ci si lamenta piuttosto di chi abbandona il posto di lavoro.

Segue nel nono capoverso qualche specifico quesito cui non sono del tutto competente a rispondere, ma che registro perché ho il sospetto che il capo aquile vi annetta una grande importanza: «*Di chi sono gli aerei che garantiscono il trasporto aereo? Chi li gestisce? L'Alitalia ha una posizione di monopolio nel settore?*». Forse mi sfugge il senso di domande che il comandante A. Pellegrino considera tremende e deterrenti, ma vorrei dire con modestia e umiltà che gli aeromobili adibiti al trasporto civile e commerciale sono in sostanza proprietà della comunità nazionale che ne paga il costo e le spese di gestione per ricevere in corrispettivo la prestazione di un servizio.

A questo titolo — ma a nessun altro maggiore o preferenziale — ne sono comproprietari pro quota i piloti, in quanto parte anch'essi della comunità nazionale gestita di diritto e per dovere dallo Stato rappresentante della collettività. Proporre, come sembra intenda fare il comandante A. Pellegrino, una prelazione sugli aerei a favore dei piloti è un'assunzione massimalistica inaccettabile e ridicola. Ricorda le pretese degli pseudo-rivoluzionari del 1919-20, i quali per esempio rivendicavano allora: «*Le ferrovie ai ferrovieri*».

Il più grosso errore che si può commettere quando si fa del sindacalismo è di cedere a tentazioni corporative, una trappola brutta in cui mi pare sia caduto il presidente dell'Anpac, almeno stando ai termini della lettera che ci ha mandato. I conducenti di aeromobili non vantano alcun titolo di proprietà sui velivoli dell'Alitalia, Ati, Alisarda, Itavia o di qualunque altra compagnia esercente servizi di trasporto civile e commerciale. Essi hanno diritto a far valere sindacalmente le loro ragioni (auguri, anzi, di ragionevoli successi nelle loro vertenze) ma non si mettano a invocare diritti di primogenitura in fatto di decisioni sull'esercizio o l'interruzione del traffico aereo.

Noi cittadini che ne siamo gli utenti, e perciò veri titolari del servizio, non possiamo accettare che il diritto al volo dei paganti un biglietto sia vanificato da un minoritario manipolo di piloti selvaggi solo perché costoro tengono le mani sui bottoni, impugnano la manetta e come si suol dire hanno il coltello dalla parte del manico. Questo non è un parlare di cose che noi non conosciamo — il senatore Libertini e io — ma un attestato di esperienze compiute da milioni di utenti.

Erano in palio tre palazzi adibiti ad uffici

Nessuno si presenta all'asta per le case dei Caltagirone

ROMA — E' andata deserta la prima delle aste di marzo dei palazzi delle società fallite del gruppo Caltagirone: stessa sorte, probabilmente, subiranno le altre, in programma nei prossimi giorni. Ieri, a mezzogiorno, dinanzi al giudice delegato Tommaso Figliuzzi non si è presentato nessuno: «in palio», questa volta, c'erano tre edifici della fallita società «Verrocchio» in corso di costruzione su un terreno di due ettari e mezzo in località Parco de' Medici ai margini dell'autostrada Roma-Fiumicino. Il prezzo base era stato fissato in sei miliardi e 48 milioni di lire.

Gli edifici non solo non hanno trovato compratori ma non hanno suscitato, essendo adibiti ad uffici, nemmeno l'interesse del Comune o della Regione per ottenerne la requisizione a favore del senzatetto così come invece era successo per altri palazzi dei fratelli Caltagirone assegnati, in un'asta battuta nei giorni scorsi, ad una società privata. Questa società, la Lambda Beta, aveva acquistato 21 appartamenti in tre palazzine, in via Cortina d'Ampezzo, per 1 miliardo e 112 milioni (un terzo del valore commerciale). Nell'affare, in un secondo momento, si è inserita la Cassa di Risparmio di Roma (che quasi certamente si aggiudicherà l'asta) offrendo, grazie ad una norma di diritto civile che consente la riapertura della gara, un miliardo e 300 milioni di lire, un sesto in più cioè della precedente offerta.

Prima ancora della comparsa della Cassa di Risparmio gli appartamenti vennero occupati da famiglie di sfrattati. Seguirono polemiche e interrogazioni in Parlamento: il Comune di Roma fra l'altro, chiese di ottenere la requisizione di tutti gli alloggi disponibili per destinarli ai senza-tetto.

I giudici, invece, non possono sospendere le aste: la legge non ammette soste e i magistrati delegati hanno anzi il preciso obbligo di mettere in vendita a ritmo incessante tutti gli immobili acquisiti al fallimento. Per questo motivo, oltre a quella di ieri andata deserta, il giudice ha fissato altre aste che saranno battute il 10, 11, 17 e 21 marzo.

Favorevole, invece, ad una soluzione del fallimento delle società Caltagirone che preveda anche l'acquisto degli immobili da parte degli enti pubblici, come il Comune o la Regione, si è mostrato l'Istituto centrale delle Casse di Risparmio italiane (l'Italcasse), uno dei maggiori creditori del gruppo legato ai palazzinari romani. La disponibilità è emersa nel corso di una riunione del consiglio d'amministrazione dell'Icert svoltasi per esaminare la situazione, anche in rapporto alle polemiche sorte per le offerte di acquisto delle palazzine di via Cortina d'Ampezzo, giudicate troppo basse rispetto ai valori di mercato.

«*Il consiglio d'amministrazione* — afferma una nota — *ha confermato la volontà, mai venuta meno, di perseguire una soluzione atta a favorire il recupero dei propri crediti nell'ambito del più generale interesse sociale, secondo gli intendimenti già pubblicamente manifestati*».

Intanto, sempre sul fronte del recupero dei «crediti», giorno dopo giorno tutti i beneficiari dei «regali» distribuiti negli anni passati dai tre fratelli costruttori, vengono chiamati in tribunale per restituire le somme ricevute. Dopo i nomi dell'ex ministro della Marina Mercantile, Franco Evangelisti (che dovrà rifondere 301 milioni), del presidente della Commissione difesa della Camera, Giulio Caiati (76 milioni) e dell'ex deputato Giuseppe Sinesio (38 milioni), è ora la volta di altri «grandi» personaggi, ai quali è stato chiesto il rimborso di un miliardo complessivamente. Sono: il senatore Ignazio Senese: 18 milioni; Giorgio Cavalieri: 100 milioni; Francesco Scurria: 50 milioni; Antonio Del Greco: 280 milioni; Carlo Gregoretti e Stefano De Andreis: 35 milioni 703 mila 280 lire; Luigi Loreto: 35 milioni; Augusta Candelori: 110 milioni; Ivano De Giulli: 20 milioni; Alvaro Martella: 25 milioni; Angela Montrone: 34 milioni; Domenico Mosatti: 200 milioni; Antonio Maria Rinaldo: 107 milioni.

r.e.

Per il nuovo contratto di lavoro

Medici e infermieri ancora in agitazione

ROMA — Tutte le categorie della Sanità sono in agitazione (sia pure in condizione di attesa) rispetto a decisioni o trattative che dovrebbero avere i loro sviluppi nei prossimi giorni. La Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg: una delle organizzazioni dei medici di famiglia) afferma da parte sua, in una nota, di seguire «*con attenzione l'iter burocratico* che deve portare l'accordo sulla loro convenzione, già siglata con il ministro della Sanità, alla firma del presidente della Repubblica per la trasformazione in decreto.

In attesa della ratifica della convenzione, già firmata, sono anche i 1500 medici pediatri di famiglia, mentre i giovani medici addetti alla «guardia medica» devono definire tutti i particolari del servizio con il ministro della Sanità.

In trattativa (ora sospesa) per l'accordo sulla convenzione sono i circa 20 mila medici specialisti ambulatoriali che lavorano nelle strutture delle Unità sanitarie locali. La categoria, rappresentata dal Sumai, ha già raggiunto con la parte pubblica (ministero, regioni e comuni) un accordo sulla parte normativa ed è in attesa di riprendere l'esame della parte economica. Per sollecitare la definizione della nuova convenzione il Sumai ha proclamato uno sciopero nazionale (con esclusione delle zone terremotate) per il 16 e 17 marzo.

In attesa di cominciare le trattative per la propria convenzione sono anche i 15 mila medici ambulatoriali privati, rappresentati dal Cuape, i quali tendono a collegare sempre più strettamente le loro funzioni con il Servizio sanitario nazionale.

In agitazione (sciopero bianco, rifiuto di partecipare alla trattativa per il contratto unico della Sanità, scioperi totali dal 10 al 13 marzo e scioperi articolati dal 16 marzo) sono anche i 50 mila medici ospedalieri, aderenti all'Anaao, Anpo e Cimo, i quali chiedono una rivalutazione delle retribuzioni, soprattutto per i sanitari a tempo pieno.

Di fronte a questa situazione delle categorie mediche i sindacati confederali hanno chiesto al governo di rivedere la convenzione dei generici e di sospendere le trattative per le altre vertenze.

Sul piano delle agitazioni il personale aderente alla Cisas continua nello sciopero bianco negli ospedali e chiede «*l'applicazione uniforme dell'accordo unico di lavoro, il riconoscimento delle anzianità pregresse e della professionalità, la perequazione retributiva nonché l'apertura di trattative per il contratto unico del comparto della Sanità*».

Intervista con Regazzoni

(Segue dalla 1ª pagina)

e per l'ospedale di Basilea, per gente e ambienti con cui in futuro avrò poco da spartire. Avrei dovuto concentrarmi sulla mia guarigione, per incompleta che potrà essere».

«Ho finalmente accettato quel che il successo — esercisce —, il fatto che la mia vita privata non potrà più essere come prima, che non potrò più correre, che dovrò cambiare. Per la prima volta, mi sento sereno e in pace con me stesso».

La conversazione volge alla fine. Chiedo al corridore quali sono i suoi propetti immediati.

«Sto scrivendo la mia autobiografia per la Sperling e Kupfer — *risponde* —; mi sono impegnato con l'editore a non svelare nessun segreto. Ma posso dire che, quando avrò finito il libro, che procederà parallelamente con la terapia, intraprenderò un'attività imprenditoriale in Svizzera o in Italia. L'inazione sarebbe per me una forma di suicidio». *E l'autobiografia?*

«Sarà interessante, con molti retroscena sulle competizioni automobilistiche, molti personaggi, anche donne naturalmente, molte vicende mie. E parlerò dell'incidente di Long Beach, spero con distacco».

Il personale del centro medico della Georgetown University riferisce che Regazzoni, da due o tre giorni, si alza regolarmente, sorretto dagli amici, e consuma la colazione in poltrona, al tavolino. La sua giornata è molto laboriosa: incomincia con la visita del prof. Kao, che lo sottopone a tentativi di esercizi, indicandogli come riattivare i muscoli, prosegue con la scrittura del libro, termina con qualche spettacolo alla televisione. Nella speciale palestra del centro medico il campione automobilistico non si è ancora recato e non si recherà, se non forse per un breve salto propedeutico di un giorno o due. Il suo ritorno a Washington non è neppure contemplato: le stecche metalliche che gli sorreggono la schiena potranno essergli tolte in una qualsiasi clinica.

Ennio Caretto

PREMIO FONDAZIONE BALZAN

per la letteratura

Jorge Luis Borges

LA MONETA DI FERRO

"LA SCALA: IL CATALOGO"

Già pubblicati:

Discussioni
Il manoscritto di Brodie
L'oro delle tigri
Nuova antologia personale
Il libro di sabbia
Poesie (1923-1976)

RIZZOLI · EDITORE

QUANDO L'INCHIOSTRO GELAVA

Arriva la «Vanoni»

Da mesi, ormai, circolari ministeriali e ispettori parlavano della Riforma Tributaria che con la Dichiarazione Unica dei Redditi avrebbe rivoluzionato non solo il monotono mondo degli uffici finanziari, ma anche la vita dei cittadini: non era più l'Ufficio che provvedeva in base agli atti esistenti o acquisiti, ad applicare le imposte, ma i cittadini che coscientemente e liberamente dicevano al Fisco: il mio reddito è questo e su questo pago in proporzione. La cosa era certamente partita da Roma, dal Parlamento e dal ministero delle Finanze, ma forse era nata in Valtellina, a Morbegno, dove Ezio Vanoni ogni tanto ritornava tra i compaesani a meditare i suoi progetti.

Un giorno d'inverno del 1951, con il trenino cremagliera, arrivarono gli stampati. Ma prima, sulla Gazzetta Ufficiale, con il decreto di approvazione, erano apparsi i modelli delle Dichiarazioni Uniche dei Redditi per le Persone Fisiche, le Ditte Collettive, per gli Enti e le Società tassabili in base a bilancio, e il Capo Ufficio, dopo aver studiato nella mattinata leggi, decreti, circolari e modelli, ci convocava nel pomeriggio nella sua stanza per tenerci lezione. Venne anche un Funzionario specializzato in Bilanci Enti e Società e nella sala del Consiglio comunale tenne una conferenza ai professionisti e ai maggiori contribuenti, alla presenza delle Autorità; in prima fila Sindaco e Arciprete.

A noi, avvertiti e applicati di Gruppo C, poiché non c'erano soldi da poter pagare il trasporto dalla stazione all'ufficio, ma gli sguardi curiosi dei compaesani, toccò di fare più viaggi trascinando su una slitta i grossi pacchi di stampati legati con uno spago. E di scrivere poi con inchiostro e penna tutti gl'indirizzi dei contribuenti ricopiandoli dal Mod. 4-17, che era lo stampato individuale dove venivano registrate anno per anno le iscrizioni a ruolo, con il numero dell'articolo e l'anno di riferimento, sia per la Ricchezza Mobile che per la Complementare.

**

Ma se nel Distretto erano meno di un migliaio i contribuenti soggetti alle imposte immobiliari, il Capo Ufficio, per eccesso di zelo, volle fosse inviato il modello per la dichiarazione anche a tutti i proprietari, con un reddito dominicale iscritto a catasto superiore alle mille lire, perché supponeva che oltre a tre o quattro mucche, costoro possedessero pure un cavallo e, lavorando nei boschi, ricavassero un reddito mobiliare di Cat. C/1, forse superiore alle 240 mila lire, che era il limite esente previsto dalla legge.

Bisognò anche inviare per posta tutti i modelli per la dichiarazione ai proprietari di fabbricati, rilevando gl'indirizzi dai registri catastali. Ma qui la cosa si complicò in quanto le ditte allibrate non tutte erano aggiornate, ve n'erano persino che risalivano a prima della *guerra mondiale* (e poi la guerra, passando, aveva distrutto anche le case!) e la relativa riscossione del tributo avveniva ormai per tradizione e chissà da chi pagato. Con le vicende della storia erano pure cambiati i nomi delle vie, e per precisare i destinatari bisognò consultare le mappe e scrivere indicazioni paesane che certamente avrebbero sconcertato il Capo Ufficio.

Inoltre, in civiltà chiuse come trent'anni fa erano quella contadina e montanara, i cognomi, i nomi e persino i soprannomi si ripetevano a non finire, e qui occorreva l'aiuto dei portalettere, dei messi notificatori, degl'impiegati all'anagrafe, dei collettori esattoriali (in passato, dice il Devoto-Oli, erano costoro «Agenti per la raccolta delle decime»).

Ogni sera i pacchi degli stampati con gl'indirizzi scritti a mano, bollati con il timbro della franchigia e siglati dal Capo Ufficio, venivano da noi portati alla posta; ma anche ogni mattina il Capo Ufficio (era lui che ritirava la corrispondenza, e vi si recava all'ora del caffè con il Cancelliere e il Procuratore del Registro) riportava quelli che non potevano essere recapitati. E qui, si ripeteva l'operazione di identificazione attraverso registri e mappe, e *informative domanda-risposta* alle Anagrafi Comunali (Risulta emigrato in America dal 1906 - Deceduto nel 1917 per causa di guerra - Emigrato nel 1926 senza lasciare indirizzo - Non più residenti perché trasferiti a Torino nel 1930).

Le nostre ore di lavoro straordinario non si contavano anche se non ce ne pagavano più di ventisette al mese. E si cercava anche di non consumare troppa energia elettrica e si tiravano gli occhi fino all'ultimo crepuscolo. «Mi sembra», disse una sera il Capo Ufficio, quello che voleva vedere il pennino nuovo prima di darne uno nuovo, «che si possa lavorare anche senza accendere la luce» e girò la chiavetta dell'interruttore.

Finalmente la spedizione dei modelli ebbe fine e nell'Ufficio, come negli altri della Repubblica, incominciò l'afflusso dei cittadini che chiedevano chiarimenti, dati, consigli, stampati. Ma poi, in paese, si sa com'è: l'amico del padre, il figlioccio della nonna, il maestro, il fornaio, il medico condotto, il santolo, il falegname, il compagno di scuola, l'amica d'infanzia, il macellaio, il sarto, tutti, insomma, non solo volevano consigli e spiegazioni, ma anche la compilazione del modulo: venivano in ufficio, mi aspettavano in strada, mi capitavano in casa. Uno che commerciava a trasportava fieno venne a svegliarmi alle cinque del mattino per chiedermi come si doveva ammortizzare la spesa del cavallo e del carro.

**

Noi si aspettava l'ultimo giorno di quel marzo come un vero sollievo perché ormai i numeri ci sciamavano dalla testa come le spi dall'arnia: entrate lorde, detrazioni, ammortamenti; e poi redditi catastali, partite e coefficienti di rivalutazione per i terreni; ubicazione, ditta iscritta a catasto, partita, vani utili e accessori, reddito lordo e reddito imponibile per i fabbricati: poveri, ricchi, furbi, ingenui, colti, semi-analfabeti, tutti su per le scale dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette e Catasto come per una grande sagra nazionale. La Sagra della prima Dichiarazione Unica dei Redditi.

I cittadini facevano la fila davanti al tavolo dove con una collega ricevevo le denunce e rilasciavo le ricevute dopo aver controllato se almeno la data e la firma erano state poste in calce ai relativi quadri e al modello. Tutti alla consegna mi chiedevano: «Va bene così? Prova a guardare dentro». E più d'uno levava il portamonete per pagare lì, all'istante, l'imposta dovuta allo Stato.

Finalmente arrivò il 31 di marzo del 1951. Alle 20 di quella sera memorabile sfiniti, senza voce e con la mano rattrappita per il tanto scrivere ricevute Mod. 8 con la matita copiativa. Avevamo già socchiuso la porta e si stava bevendo un cappuccino che, incredibile, il Capo Ufficio ci aveva fatto portare dal vicino bar. La porta si spalancò e venne diritto verso di me il vecchio maestro in pensione: «Buona sera a tutti», disse il maestro Toni, «sono andato a fare una partita e ho saputo che oggi è l'ultimo giorno per dichiarare i redditi. Ecco». E posò sul tavolo la sua dichiarazione unica. «Ma», dissi desolato, «qui non è scritto niente». Mi guardò con gli occhi severi come quando m'insegnava aritmetica e compiono: «Tu sai quello che possiedo: la casetta, la pensione, e dieci azioni della Banca Popolare. Ti ho insegnato a scrivere e dunque arrangiati». E se ne andò per riprendere la partita a scopa.

Mario Rigoni Stern

INTERVISTA CON LO STUDIOSO CHE VUOLE «INVENTARE L'AVVENIRE»

Robert Jungk, il futuro siamo noi

Tecnologo e scrittore di libri tradotti in tutto il mondo («Il futuro è già cominciato», «Vivere a Hiroshima») ha ideato un singolare tipo di «laboratorio» dove si discutono, problema per problema, le scelte che si aprono all'uomo - «Ho fatto come Danilo Dolci, lascio decidere alla gente» - «Viviamo in un momento molto pericoloso, siamo minacciati da un super-olocausto, da una Apocalisse: non dobbiamo lasciarci trascinare verso questo destino, ma reagire in modo attivo»

PARIGI — *Capelli bianchi, fronte spaziosa, lo sguardo profondo e il sorriso generoso: questi i tratti caratteristici di Robert Jungk. Nato a Berlino nel 1913 da una famiglia austriaca, fugge dalla Germania nazista nel 1933. Storico per formazione, poi giornalista, oggi è professore onorario al Politecnico di Berlino ed è considerato il primo futurologo di lingua tedesca. Ha la residenza in Austria, ma viaggia continuamente. Dopo la guerra ha scritto libri tradotti in tutto il mondo: «Il futuro è già cominciato», primo avvertimento sulla minaccia tecnocratica; «Più chiaro di mille soli», un'opera sugli scienziati atomici; «Vivere a Hiroshima», sulla sopravvivenza nei luoghi colpiti dalla bomba atomica; «Un'internazionale di scienziati», che fa la storia del Centro europeo per le ricerche nucleari di Ginevra; infine «Scommessa sull'uomo» che mette in evidenza i segnali di rinnovamento.*

Per Robert Jungk, «osservatore dei cambiamenti», come egli si autodefinisce, «professore d'immaginazione» secondo gli studenti, il futuro non è ineluttabilmente l'Apocalisse.

— Lei era giornalista, come si è convertito alla futurologia?

— *La necessità di occuparmi del futuro è nata in me a Hiroshima, dove stavo lavorando per un reportage. Ho incontrato una coppia di anziani, sapevano che sarebbero morti, si erano ammalati dieci anni dopo l'esplosione. Mi hanno chiesto: «Voi occidentali, scienziati, non avete previsto gli effetti ritardati delle radiazioni?».*

L'atomica

Fu uno choc. Questa gente moriva di un'altra guerra, quando gli occidentali e i giapponesi erano ridiventati amici. Allora ho capito: come giornalista arrivo sempre troppo tardi, tutto ciò che posso fare è constatare la distruzione del mondo. Sono stato al processo di Sacco e Vanzetti, ho visto le rovine di Varsavia, la guerra di Spagna... Riflettevo: bisogna fare di più, in modo diverso, bisognerebbe capire a tempo e fare dei contropiani insieme con quelli che sarebbero destinati a diventare in futuro le vittime.

Rientrato in Europa ho scritto un articolo per una rivista, «Inventare l'avvenire», che ha suscitato molta attenzione. Allora credevo che questo fosse il compito mio, e quello degli intellettuali progressisti. A quell'inizio degli Anni 50 era tutto un movimento che nasceva. Io vivevo a Vienna. Nel 1954 vi ho creato il primo Istituto di futurologia di lingua tedesca; poi, nel 1967, il «Centro per le questioni del futuro», a Berlino.

In quegli anni ho incontrato Danilo Dolci, un ex architetto che in Sicilia aveva fondato delle comunità di lavoro per lottare contro la mafia. Gli abitanti dei quartieri di Palermo, chiamati a esprimere quello che pensavano, si rivelarono pieni di idee, mentre fino a quel momento si riteneva che non ne avessero affatto. Ho voluto fare come Dolci, ho messo a punto un metodo. Così sono nati i laboratori del futuro.

— Come funzionano questi laboratori?

— *Si sceglie anzitutto un soggetto, che può essere un avvenimento che turba, come la chiusura di una scuola, o un fatto d'attualità, come la disoccupazione ecc. Prima fase: ognuno fa le proprie analisi, e tutti questi contributi sono trascritti in grandi fogli, messi uno vicino all'altro. Poi si vota — tre voti a testa — per fissare i punti più importanti. I partecipanti discutono tra loro. Così è avvenuto, per esempio, in un laboratorio del futuro che il primo maggio passato riunito gli abitanti di un piccolo comune della Stiria, dove la miniera di carbone, sola industria locale, era stata chiusa qualche mese prima... Gli abitanti di quel comune avevano perso il loro lavoro, ne avevano trovato un altro più lontano e perciò dovevano fare due o tre ore di viaggio ogni giorno. Questa prima fase di analisi si limita alla constatazione: si viaggia troppo a lungo, ciò crea difficoltà familiari; si guadagna meno e si spende tutto; non si vuole più dipendere da una sola industria.*

Seconda fase: è l'invenzione, il brain storming. Ci si interroga su che cosa si possa fare per non dover più sottostare a quelle trasferte quotidiane. Il comune possiede grandi foreste. Perché non creare un'industria del legname, costruire, ad esempio, case a parti componibili? O rilanciare l'artigianato, organizzare cooperative per i piccoli coltivatori in difficoltà che ci cederebbero direttamente i loro prodotti ecc.?

Riprende la procedura dei tre voti, per stabilire quale progetto sia più interessante.

La terza fase, di nuovo di analisi, è quella del confronto dei progetti con la realtà. Sono validi o no? Realizzabili, tenendo conto delle leggi e delle strutture? A questo punto si possono consultare degli esperti e sollecitare il loro parere.

Quarta fase: si fa della «strategia-immaginazione». Come raggiungere lo scopo? Ad esempio, è difficile trovare fondi per creare una fabbrica di case di legno a parti componibili. Come fare in mancanza di tale possibilità?

Risultato inatteso: tutto questo processo crea una motivazione per la lotta sociale, si tratta in qualche modo di una educazione politica. Dire vagamente: «sono contro il sistema» non significa nulla. Se ho inventato qualcosa di valido in cui credo — l'economia moderna nella quale viviamo non lo permette assolutamente — allora ho tutte le motivazioni del mondo per lottare contro gli ostacoli che m'impediscono di realizzare il mio progetto. Detto questo, ciò che manca in realtà è una quinta fase che sarebbe quella della «sperimentazione sociale». Così, nella Stiria, bisognerebbe trovare fondi per avviare l'industria del legno.

Io lotto perché le autorità siano sufficientemente aperte ai progetti della gente, perché lo siano nello stesso spirito col quale finanzierebbero un prototipo tecnico. Sarebbe magnifico, provocherebbe un rinnovamento sociale.

Ma nel novanta per cento dei casi questa gente che lascio dietro di me piena d'entusiasmo si risveglia, vede che può fare qualcosa e comincia a sognare. Se qualcuno ricade nella grande rassegnazione, la maggioranza si politicizza. Per la prima volta ha l'impressione di avere il futuro nelle proprie mani, di aver inventato qualcosa in modo autonomo. E questa volta non sono i pianificatori ad avere detto «fate questo», è la maggioranza della gente che dice «vogliamo questo».

— Ma, anzitutto, non occorre vincere la passività?

— *Ogni forma di pianificazione oggi viene fatta dall'alto. Sono gli esperti a decidere se fare una centrale a Plogoff. Il cittadino, che arriva sempre troppo tardi per intervenire, diventa cinico. O si rassegna, o fa la rivoluzione. In numerose discussioni politiche mi si dice che la gente oggi è apatica, che non ha altri interessi all'infuori di guadagnare più denaro e di guardare la televisione. Io rispondo: «Non è vero. Siete voi che li distruggete. Voi gli togliete la parola, voi gli tagliate le gambe, e poi vi lamentate perché zoppicano. Non gli date la possibilità di parlare e poi vi lagnate perché sono diventati muti». Quello dei laboratori del futuro è un movimento contro la mutilazione permanente dell'uomo. La cosa più importante non è che tutte le idee che ne nascono siano valide, ma che si dia la parola alla gente, e anche degli interessi, delle motivazioni per imparare.*

Gli esperti, i pianificatori, i funzionari, gli intellettuali, fanno parte della cospirazione contro l'uomo della strada. Sono loro ad arrogarsi il diritto di parola, a dare lezioni a tutti, a monopolizzare l'invenzione con la parola. Anch'io, all'inizio di questi laboratori ho parlato troppo. Ho imparato a diventare più modesto. In realtà non abbiamo mai avuto la democrazia, dopo l'aristocrazia abbiamo avuto l'espertocrazia.

Lo scrittore «futurologo» Robert Jungk e i suoi calcolatori elettronici, in una foto scattata qualche anno fa a Ginevra

I poliziotti

I cittadini si sentono vittime di grandi forze demoniache, come ai tempi delle superstizioni. «Perché ho perso il mio lavoro, la mia casa?», si chiedono senza capire. I centri di decisione sono troppo lontani da loro. Ogni sette anni questa gente fa una piccola crocc per il voto elettorale. E' un sistema che si richiama a una sorta di analfabetismo. La Rivoluzione francese è cominciata con i cahiers de doléances, le oggi suggeriscc che si facciano dei cahiers di proposte. Ho scoperto il potere inesplorato d'una immaginazione umanista che nessuno cita, neppure nelle scuole. Ho creduto all'inizio che fosse molto difficile spezzare la rassegnazione, la passività che avvolge la gente. Non è vero. C'è dietro questo atteggiamento un movimento che può travolgere i dirigenti dei partiti, dei sindacati.

Ciò che è terribile nella politica è che le idee sono troppo generali. Con i laboratori del futuro, i comitati d'iniziativa dei cittadini, e ancor più con le iniziative «alternative», la politica diventa qualcosa di tangibile. E' possibile produrre, creare delle imprese alternative che funzionano. Ciò dà l'esempio ad altri. Così nella rete mutualistica lanciata da Joseph Huber a Berlino, i fondi dati agli uni hanno permesso di finanziare circa cinquemila iniziative lanciate dagli altri.

Tutto quello che era marginale diventa sempre più presente, a ogni nuovo fallimento del sistema. Io dico spesso nei laboratori: noi qui costruiamo un'arca di Noè. Ma nello stesso tempo si costruiscono altre diecimila arche; questa è la funzione delle «alternative». Non si può più fare la rivoluzione con le barricate, ma si può cambiare il clima. I germogli di una vita diversa sono sempre più numerosi.

Il futuro è qualcosa di magnifico. Il tuttavia, oggi, la prospettiva del futuro ha, per la maggior parte delle persone, la dimensione della paura. Aspettano l'Apocalisse. Nei laboratori, nei comitati, nei gruppi alternativi la gente riprende speranza, e questo succede a tutti i livelli sociali.

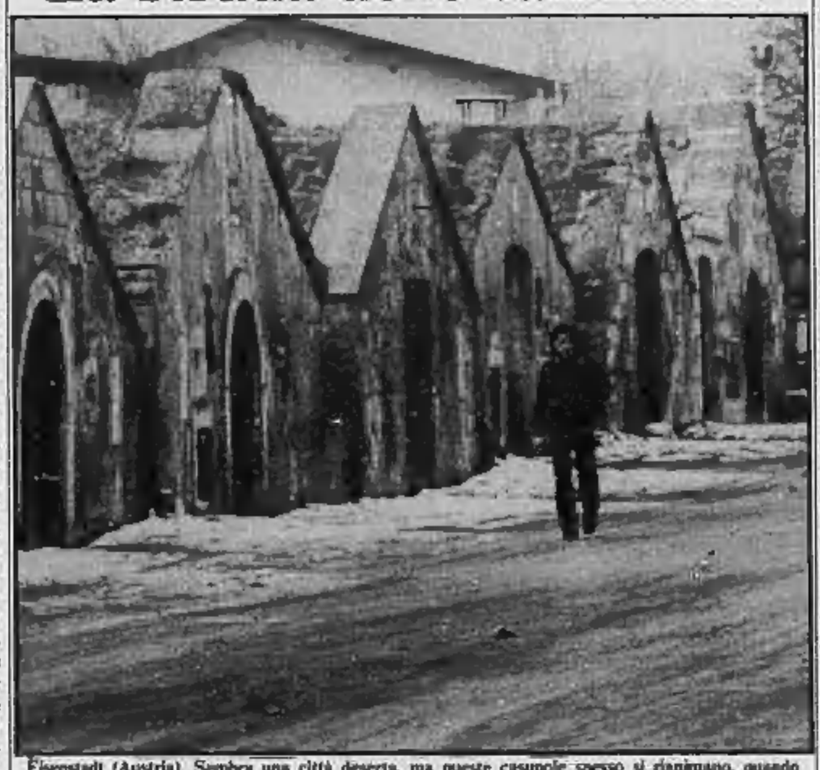
Tre anni fa, in un giardino di Washington, ho fatto un laboratorio sull'amministrazione con un gruppo di funzionari. Hanno reclamato la sburocratizzazione. Recentemente un gruppo di giornalisti sognava di avere più tempo da dedicare alla ricerca... Alcuni giovani politiotti di Berlino, riuniti in laboratorio su quello che pensavano dovesse essere il ruolo della polizia, hanno detto: «Non vogliamo essere "teste di cuoio", vogliamo essere più vicini alla gente». Uno di loro ha proposto di vivere per tre mesi come «oggetto» della polizia, come cittadino, per vedere. Hanno sviluppato un'immagine che è il contrario del poliziotto autoritario, tirannico e brutale. Ho chiesto: «E dopo, che cosa farete?». Uno mi ha risposto: «Non dimenticherò mai questa presa di coscienza, perché ora so come potrei essere». Vorrei fare queste cose per ogni professione, perché ciascuno ritrovasse l'ideale che lo ispirava quando ha scelto il suo lavoro. Come in un processo psicanalitico.

— Si può ancora parlare di futuro?

— *Io non ho mai parlato di un solo futuro, ma di molti. Non dobbiamo essere come quelli che dicono alle generazioni successive quello che devono fare, non dobbiamo distruggere il futuro. Viviamo in un momento molto pericoloso. Per evitare l'Apocalisse ci vogliono milioni di iniziative, milioni di persone che facciano ognuna qualcosa. Essere coscienti non basta più. Io sono un ebreo austriaco, un sopravvissuto all'olocausto hitleriano. Ora siamo minacciati da un super-olocausto, da una Apocalisse. Se ci si rassegna, si fa il gioco di quelli che ci vogliono trascinare verso questo destino. Se non ci si sforza di trovare in modo attivo le possibilità per evitarlo, si fa il gioco dei becchini.*

Danielle Rouard
(Copyright di Le Monde e per l'Italia de La Stampa)

La strada delle cantinette



Eisenstadt (Austria). Sembra una città deserta, ma queste casupole spesso si rianimano, quando gli abitanti del paese, che vi conservano il vino, invitano gli amici ad assaggiare le annate migliori

GRANDE PUBBLICO A LONDRA PER LA RETROSPETTIVA DI HOPPER

Il pittore delle città solitarie

Riconosciuto come il maggior esponente del realismo americano del ventesimo secolo, le sue opere riprendono con accorata tristezza la vita d'ogni giorno dell'uomo solo con se stesso

LONDRA — La chiave nostalgico-figurativa dei quadri di Edward Hopper trova un grande pubblico pronto a recepirla: le gallerie della Hayward Gallery sono stipate per questa retrospettiva (aperta fino al 29 marzo) che arriva — quasi dimezzata — dal Museo di arte americana Whitney, di New York. Anche i giornali inglesi hanno pubblicato articoli e riproduzioni dei quadri di Hopper come mai era successo anche per mostre più importanti: le tristi raffigurazioni di gente solitaria al cinema, di polverose *hall* di albergo, di nottambuli che bevono a un caffè, di uffici, di giunghe d'asfalto abitate da alienati, corrispondono alla vita di oggi.

Anzi, uscendo dalla Hayward Gallery, che fa parte del moderno e tetro Southbank, la sede per tutte le arti del municipio di Londra (musica con tre sale, film club, galleria d'arte, teatro nazionale), sembra di rivivere in un quadro di Hopper. Inoltre, quei cappelli a larghe falde, quei rossetti sfavillanti dei quadri di Edward Hopper ci portano un po' indietro, a quegli Anni 30 e 40 così di moda oggi.

Ormai è un culto, questo di Hopper, forse più anglosassone che non europeo, con tele vendute a prezzi da capogiro e code di visitatori alla retrospettiva. Edward Hopper (1882-1967), maggiore pittore realista americano del Ventesimo Secolo, fu sempre popolare, vari suoi quadri furono acquistati dal Museo d'arte moderna di New York mentre Hopper era in vita e la sua prima retrospettiva fu proprio al Whitney, 60 anni fa, quando il pittore aveva appena 42 anni.

Aveva seguito, da giovane, un corso d'arte commerciale e, nonostante volesse fare il pittore, cominciò a guadagnarsi da vivere con la pubblicità; ma già nel 1913 aveva venduto la sua prima tela e il successo fu immediato. Nel '33 il Museo d'arte moderna di New York gli dedicava una mostra personale. Hopper non vedeva l'ora di abbandonare il campo pubblicitario dove ogni soggetto doveva essere eseguito con pochi elementi e doveva proiettare «felicità», «benessere». Ma Hopper tradisce le sue origini: da lontano, alcuni dei suoi quadri sembrano copertine del *Picture Post*, il celebrato settimanale dell'America del New Deal, ormai defunto (tanto il giornale che il New Deal).

Il messaggio di Hopper è sofisticato (il pittore amava la pittura francese e spagnola, aveva viaggiato molto in Europa, ma voleva rimanere fedele a una pittura *veramente americana*) ma i mezzi sono semplici: la prospettiva è spesso debole, la raffigurazione del corpo umano lascia a desiderare, gli alberi sembrano dei cardi, tirati via.

Ma le sue immagini, lavorate ed elaborate da disegni (una buona parte dei quali sono inclusi in questa retrospettiva di oltre duecento «pezzi») hanno una sottile composizione, un messaggio molto moderno, un'osservazione di stato d'animo, di situazioni nuove alla pittura: un gruppo di anziani che prende il sole su sedie a sdraio, tutti assieme in silenzio, e ognuno solo; una stanza a New York (1932) vista dalla finestra (le finestre sono un tema ricorrente in Hopper): lui legge, lei è sola. Due persone in mezzo alla metropoli.

Oppure il famoso *Nighthawks* (1942) — i falchi della notte — una visione che stringe il cuore: dal di fuori, attraverso il vetro, si vede l'interno illuminato di un caffè dove un signore di spalle beve qualche cosa e una coppia non si parla e il barman, con il suo berrettino bianco, si dà da fare. Fuori, la città è deserta: sembra uno di quei film con Edward G. Robinson. Ma il pittore stesso non gradiva le definizioni di «pittore dell'alienazione» e non sembrava di avere un messaggio sociale, anzi, diceva di voler dipingere la natura, sebbene molto raramente la natura si affacci nelle tele di cemento di Hopper.

Nonostante siano stati scritti libri e articoli, Hopper rimane un pittore misterioso: i suoi eroi erano Goya, Velasquez, Rembrandt, ma la sua pittura non li ricorda affatto. Aveva sempre con sé una citazione di Goethe, la ricostruzione della natura, diceva, passava attraverso l'individuo che la ricreava. Sposato con Jo Nivison, una pittrice protagonista di molte sue tele, era lei a occuparsi delle vendite, di tenere i contatti con il mondo esterno.

Hopper, timidissimo, preferiva «fotografare» la vita americana di tutti i giorni e le sue immagini migliori sono proprio quelle: i distributori di benzina nelle strade deserte, le casette americane con i loro negozi al piano terreno, una donna sola in uno scompartimento di un treno. In uno dei rari commenti alla sua pittura, disse: «*Sapete, molti impulsi, molti pensieri vanno in un quadro*».

Ammirava la fotografia e molti dei suoi soggetti ricordano immagini fotografiche, in lui non esiste l'epico (tranne che in alcuni paesaggi di tramonti scarlatti) e la sua osservazione della luce, del sole che spacca una strada o un interno, le sue ombre blu-prussia, sottolineano la lontananza dalla natura. Anche quando lo ritroviamo nei campi di grano del Mid-West, la natura di Hopper è rimaneggiata dall'uomo, e ricorda l'asfalto.

Hopper e la moglie viaggiavano quasi sempre, era la loro forma d'evasione, in Messico, in Europa, ma spesso in giro per l'America, il Maine, New England, Cape Cod: e Hopper osservava la psicologia e le località del viaggiatore, del turista, in tele di alberghi, autostrade, motel. E forse è questa la ragione per la popolarità e il culto per questo pittore (anche gli astratti lo hanno eletto a maestro), il suo ibrido tra raffinato e simbolico, l'esposizione facile, immediatamente riconoscibile, il messaggio che coinvolge la vita di ogni giorno del nostro pubblico ormai lontano dai simposi barocchi, dai ritratti, dalle madonne in trono, dagli astratti di Pollock.

Gaia Servadio

Novità nel premio «Acqui Storia»

ACQUI TERME — (g. p.) Norberto Bobbio, lascia la presidenza e la giuria del «Premio Acqui Storia» giunto alla sua quattordicesima edizione. «*A malincuore sono costretto a prendere questa decisione* — ha detto Bobbio — *ma gli impegni di studio e di lavoro non mi permetterebbero di seguire l'Acqui Storia con quella assiduità che la manifestazione merita*». A prendere il posto di Bobbio è stato chiamato Valerio Castronovo.

Confermati gli altri membri della giuria: Piero Bianucci, Gian Mario Bravo, Giorgio Bocca, Angelo Del Boca, Davide Lajolo, Mario Lombardo, Lorenzo Mondo, Geo Pistarino, Massimo Salvadori e Marcello Venturi, oltre ai rappresentanti della giuria popolare Cino Chiodo e Gian Carlo Pellizzari. Il premio è stato portato da due a tre milioni di lire.

BIOGRAFIE RIZZOLI BIOGRAFIE RIZZOLI BIOGRAFIE RIZZOLI BIOGRAFIE RIZZOLI

Una nuova collana:
BIOGRAFIE RIZZOLI

È in libreria il primo volume:

Eberhard Horst
FEDERICO II DI SVEVIA

"Meraviglia del mondo" per i suoi contemporanei, eretico per Dante, dissoluto come un saraceno, largo nel donare, prode nelle armi, cultore delle arti ma soprattutto l'unico genio fra i sovrani tedeschi.

Di prossima pubblicazione:
Liddell Hart
SCIPIONE L'AFRICANO

Starkie
RIMBAUD

VITTORIA ALLIATA
Harem
GARZANTI

Il nuovo e l'antico del mondo arabo esplorati con intrepida curiosità e raccontati con sapiente magia.

L'esercito più potente del mondo assedia una cittadella di montanari

ISMAIL KADARÉ
I TAMBURI DELLA PIOGGIA
ROMANZO

Un grande romanzo epico, una prova di alta letteratura, un'affascinante pagina di storia.

LONGANESI & C.

OSSERVATORIO

Il messo papale alla Muraglia

Casaroli e mons. Tang: avvicinamento a un miliardo d'anime

Nessuno più di Papa Wojtyla, che vuole andare «presto» in Cina, attende con ansia le notizie dirette che gli recherà il card. Agostino Casaroli, rientrando domani in Vaticano dal suo imprevisto, ma fondamentale viaggio a Hong Kong. Sceso dall'aereo papale che tornava a Roma dal Giappone, il segretario di Stato andò sabato scorso nella «porta della Cina», ufficialmente per visitare in nome del Pontefice il «vescovo cinese Dominique Tang, che con aveva potuto raggiungere il Papa nelle Filippine essendo da tre mesi ricoverato in una clinica di Hong Kong, con il permesso del regime comunista.

Questa motivazione ufficiale è confermata da alte fonti della S. Sede, ma non spiega del tutto la trasferta improvvisa non di un portato qualsiasi, ma del segretario di Stato in persona, cioè il primo ministro del Papa. La spiegazione deve trovarsi nel quadro della «lunga marcia» della S. Sede verso la Cina, che rappresenta un miliardo di uomini, o di «anime», nell'ottica dei Papi.

E' certo che la decisione di mandare Casaroli a Hong Kong fu presa da Giovanni Paolo II dopo i segnali non negativi giunti da Pechino in seguito al suo discorso ai cinesi fatto a Manila del 18 febbraio. E' il discorso delle tre aperture: i cattolici sono leali con lo Stato; la Chiesa non ha mire politiche; è possibile sanare lo «scisma» da Roma della «Chiesa patriottica cinese». Hong Kong è la sede ideale per contatti segreti con i cinesi cattolici e no. Da qui Paolo VI, il 2 dicembre '70, lanciò il suo appello di apertura a Mao, malgrado l'opposizione della Gran Bretagna, che governa Hong Kong. Da quel giorno, segni anche impercettibili hanno dimostrato che la Cina non è insensibile ai richiami papali. Pechino deve essere convinta che, agli occhi dell'Occidente, una visita del Papa in Cina costituirebbe la prova definitiva del diverso atteggiamento cinese rispetto alle persistenti chiusure dell'Urss nei confronti della Chiesa e, soprattutto, dei Pontefici.

Casaroli da 15 anni persegue con tenacia il disegno di aprire la Cina alla Chiesa, come l'Est europeo (e viceversa). I viaggi di un anno fa a Pechino dei cardinali Koenig (primate austriaco) ed Etchegaray, francese, hanno favorito gli ulteriori passi delle due parti. I problemi da risolvere sono soprattutto due: sistemare sul piano canonico la posizione di almeno 50 vescovi che furono eletti e consacrati validamente dopo il 58 dicembre '57 in Cina, ma sono «illegittimi» perché non ebbero il consenso del Papa; rompere le relazioni diplomatiche fra S. Sede e Formosa, condizione irrinunciabile per Pechino. Mentre Pio XII e Papa Giovanni parlarono di «scisma cinese», Papa Wojtyla ha capovolto la situazione, dichiarando a Manila che «nuove informazioni» chiariscono lo stato di costrizione in cui i vescovi furono eletti dai «cattolici patriottici». In altri termini, come sostiene Casaroli dal 1970, quei vescovi «non avevano l'animus scismatico», ma volevano salvare l'esistenza della Chiesa in Cina.

Per Formosa, dal 1977 il pro nunzio monsignor Edward Cassidy è stato ritirato, e la pro nunziatura è retta da un semplice incaricato d'affari ad interim, l'italiano monsignor Paolo Giglio. Sarà difficile, per la resistenza di Taipeh, ma non impossibile rimpiazzare il nunzio con un delegato apostolico, che rappresenta il Papa solo presso i vescovi e non presso il governo: è il rapporto esistente fra Santa Sede e Stati Uniti. Non a caso, il Papa non ha mai parlato di Formosa nel suo ultimo viaggio: è un silenzio più eloquente delle parole.

Lamberto Furno

Rapporto al Pentagono sull'equilibrio delle forze

Basi libiche preoccupano gli Usa nel Mediterraneo

Washington prepara rafforzamenti militari, ma chiede agli alleati della Nato (in particolare a Italia, Grecia e Turchia) di aumentare le difese sul fianco Sud-Est

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Gli Stati Uniti intendono chiedere agli alleati del cosiddetto fianco Sud-Orientale della Nato, Italia, Grecia e Turchia, di aumentare le loro difese aeronavali; al tempo stesso si preparano a rafforzare la sesta flotta nel Mediterraneo con una nuova portaerei e altre unità da guerra, e le basi alleate nei tre Paesi con nuovi caccia-bombardieri. Il motivo è che temono che la Libia metta a disposizione dell'Urss, in caso di conflitto, i suoi porti e soprattutto i suoi aeroporti e le forze della Nato si troverebbero in condizioni di drammatica inferiorità. Il comandante del fianco Sud, l'ammiraglio americano William Crowe ha fatto presente l'urgenza di queste misure al Pentagono che le sta discutendo in sede di bilancio.*

Gli orientamenti del governo Reagan sono stati illustrati dal New York Times. *Riferisce l'autorevole quotidiano che la Cia considera il «fattore libico» decisivo in un eventuale conflitto. I servizi segreti hanno calcolato che la Libia dispone di ben 81 aeroporti, di cui 15 hanno le piste di atterraggio in cemento o in catrame. Due di queste piste sono lunghe oltre 1200 metri; sarebbero le sole in grado di ospitare i nuovi bombardieri supersonici sovietici denominati dagli alleati* Backfire. *L'ammiraglio Crowe ha anche segnalato che la flotta russa nel Mediterraneo raggiunge ormai tra le 40 e le 50 unità: quasi il doppio di due anni or sono. Insieme con i Backfire, che stazionano nella Crimea, ciò conferisce alla superpotenza comunista una capacità offensiva straordinaria.*

La potenziale inferiorità della Nato rispetto all'Urss, qualora questa si appoggiasse alla Libia, è dovuta anche al dimezzamento della sesta flotta americana nel Mediterraneo. Per fare fronte alla crisi nel Golfo Persico, gli Stati Uniti hanno inviato nel Mare Arabico una portaerei con le sue navi-scorta. In caso di conflitto, la sesta flotta dovrebbe perciò abbandonare il cosiddetto bacino orientale, e ritirarsi in quello occidentale, cioè oltre la Penisola italiana. Ciò significherebbe abbandonare la difesa dell'Egeo e dei tratti di mare vicini alle flotte della Grecia, dell'Italia e della Turchia. Ha scritto il New York Times *che di queste flotte «solo quella italiana è considerata in seno all'Alleanza capace di impegnare in combattimento gli squadroni sovietici». Un'incognita grave è rappresentata altresì, in un quadro del genere, dalla ostilità che regna tra la Grecia e la Turchia, nemiche tradizionali, e dall'intervento che altri Paesi del Patto di Varsavia potrebbero compiere.*

La Turchia dispone delle forze armate più numerose della Nato dopo quelle americane, 470 mila uomini. Ma esse sono tecnologicamente arretrate. La sua capacità offensiva, secondo il New York Times, *è dimezzata dall'embargo delle forniture americane deciso dagli Stati Uniti dopo l'invasione turca di Cipro del 1974. La Germania Occidentale dovrebbe fornire adesso alla Turchia 150 carri armati Leopard, ma per ora le forze motorizzate turche consistono soprattutto di vecchi carri armati americani M-47 e M-48. Anche la flotta dell'aria ha bisogno di un ammodernamento: gli F-4, F-5, F-100 e F-104 Usa sono relativamente poco efficaci rispetto ai più moderni F-15 e agli ultimi Mig dell'Urss.*

Ennio Caretto

Ora divisi i laboristi

LONDRA - L'accesa polemica in casa laburista fra la corrente «socialdemocratica» e il resto del partito è sfociata ieri nella prevista scissione. Gli elementi dissenzienti sono risultati quindi 12 in tutto.

Il divorzio è stato ufficializzato con l'emissione di una nota in cui si annuncia la costituzione di un nuovo partito politico prima di Pasqua.

Aereo pakistano dirottato a Kabul

ISLAMABAD — Un uomo membro del partito del popolo del defunto premier pachistano Zulfikar Ali Bhutto ha ieri dirottato su Kabul un aereo della «Pakistan international airlines» (Pia) in volo da Karachi a Peshawar. Lo rendono noto funzionari della compagnia di bandiera pachistana precisando che passeggeri ed equipaggio (circa 140 persone) sono sani e salvi.

Discorso televisivo «al di sopra dei partiti», stile de Gaulle

Giscard (accanto la moglie Anne Aymone) annuncia alla Francia: sono candidato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Giscard d'Estaing si è rivolto ieri sera ai francesi con una breve allocuzione radio-televisiva trasmessa alle 20, nell'ora di maggior ascolto, per annunciare la sua candidatura a un secondo mandato presidenziale. La decisione era scontata, anzi l'intervista-programma di sabato scorso al *Figaro Magazine* l'aveva preannunciata. Ma fino all'ultimo, poche ore prima del discorso in tv, Giscard ha voluto mantenere la *suspense*, per accrescere l'impatto del suo annuncio, formulato ad imitazione dello stile gollismo, ricalcando l'esempio della candidatura di De Gaulle formulata alla tv dall'Eliseo nel '65.

Innovando la tradizione, Giscard ha però voluto accanto a sé al momento della dichiarazione la moglie Anne Aymone, che è rimasta seduta alla sua destra, su una poltroncina Luigi XV. Un ambiente sobrio, ingentilito soltanto da un mazzetto di fiori posato sulla scrivania.

Il presidente-candidato ha parlato una dozzina di minuti, con tono sereno e convinto, accennando a quelli che saranno gli assi principali della sua campagna elettorale. Rivolgendosi ai futuri elettori che il 26 aprile e il 7 maggio sceglieranno il nuovo presidente, Giscard ha detto che restituirà «*intatto*» il potere che i francesi gli avevano affidato sette anni fa, all'inizio del suo mandato. Una risposta polemica a quanti in questo periodo hanno definito il suo potere «*monarchico*».

Parigi. Giscard e la moglie durante il suo discorso (Upi)

Appellandosi poi alla «Francia profonda» Giscard ha tratteggiato sommariamente la situazione del Paese a meno di due mesi dal voto «*con una crisi economica, lo scontento e le inquietudini che pesano sugli spiriti*». In questo quadro d'insieme, Giscard ha sostenuto che «*l'opposizione è rimasta eguale a se stessa*», con i medesimi dirigenti che da vent'anni lottano contro le istituzioni della Quinta Repubblica (un accenno per ingraziarsi i gollisti), costretta a governare con i comunisti (il suo principale rivale, il socialista Mitterrand, sarebbe quindi un loro «ostaggio») o a tradire i propri elettori, proponendo per uscire dalla crisi «*formule statalistiche e burocratiche che sono fallite ovunque*». In questa situazione, il presidente non scorge «*alcun altro candidato che abbia la possibilità di battere l'opposizione*». Quindi nemmeno Chirac, il suo ex primo ministro che lo sfida come candidato del neo-gollisti.

Giscard ha quindi ammonito i francesi a non scegliere la via dell'incertezza e del disordine che distruggerebbe tutto il lavoro coraggioso degli ultimi anni; addio alla solidità del franco, alla libertà di lavoro, all'indipendenza nucleare, al rango della Francia nel mondo. «*Per combattere questa fatalità perversa*». Giscard d'Estaing ha deciso perciò di chiedere il rinnovo del suo mandato presidenziale per un secondo «*settennio nuovo*».

Il Capo dello Stato francese si lancia quindi nella lotta elettorale con un'aureola gollista, senza essere l'uomo di alcun partito, senza l'investitura di alcuna formazione, ma appellandosi direttamente ai francesi, come faceva in passato De Gaulle, per mantenere unito «il tessuto nazionale».

Giscard ha poi detto che la campagna elettorale è per lui non una prova ma una liberazione, perché gli consentirà di rispondere agli attacchi dei quali è stato oggetto in questi anni, e dimostrerà come, «*nella crisi economica mondiale più grave degli ultimi 50 anni*», la Francia abbia progredito nel livello di vita e nella giustizia sociale, proteggendo la libertà, organizzando la sicurezza e salvaguardando la pace, anche con «*rischi personali*», ha aggiunto il presidente senza fornire ragguagli. Infine, l'impegno principale della sua campagna elettorale: «*Migliorare l'occupazione e l'avvenire della gioventù*».

Con quest'annuncio di candidatura, Giscard ha dato inizio a un'azione di recupero indispensabile dopo la progressiva avanzata nei sondaggi del suo principale concorrente, Mitterrand, che lo sorpassa d'un soffio nelle «intenzioni di voto». Per bloccare questa tendenza pericolosa, Giscard ha dovuto anticipare la sua entrata in lizza.

Paolo Patruno

Ministro egiziano della Difesa muore nell'elicottero che precipita

IL CAIRO — Il ministro della Difesa egiziano, generale Ahmed Badawi, è morto ieri in un elicottero che si è schiantato vicino all'oasi di Siwa, presso la frontiera con la Libia. Sull'elicottero viaggiavano altre 13 persone; si ignora se vi siano superstiti.

Badawi, 53 anni, comandava la Terza Armata egiziana durante la guerra del 1973. In riconoscimento di quello che Sadat chiamò il suo «eroismo», Badawi venne nominato capo di Stato Maggiore delle Forze Armate nel 1978

Sarebbero imbarcati anche su quelli italiani

Nuovi missili della Nato piazzati su sommergibili

La soluzione è allo studio a Bruxelles per superare la forte opposizione alle basi terrestri in Olanda, Belgio, Inghilterra e Germania - Sono 500 i «tubi di lancio» disponibili per l'Alleanza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Di fronte alla crescente opposizione agli euromissili in Olanda, in Belgio e anche fra i laburisti inglesi e nell'ala sinistra del partito socialdemocratico tedesco, la Nato sta segretamente pensando ad una alternativa più accettabile dall'opinione pubblica per modernizzare le sue forze nucleari di teatro da contrapporre ai missili a triplice testata sovietici «SS-20», di cui circa duecento sono già puntati verso i centri strategici europei.

La decisione atlantica del 12 dicembre 1979 prevede l'installazione, a partire dal 1983-84, di 464 *Cruise* e 108 *Pershing-2* capaci di raggiungere l'Urss da basi situate sui territori dell'Italia, della Germania, dell'Inghilterra, del Belgio e dell'Olanda. Ma i socialisti olandesi hanno dichiarato al congresso del partito della scorsa settimana che, se torneranno al potere dopo le elezioni di fine maggio, rifiuteranno i *Cruise*. I laburisti di Michael Foot hanno risuscitato il tema del disarmo nucleare unilaterale e sono anche contrari agli euromissili. I belgi sono incerti e attendono l'esito del negoziato (per ora fermo) con i russi, mentre anche nella Spd cresce l'opposizione ai missili.

I *Cruise*, però, possono essere lanciati anche dai sommergibili, per cui, qualora il problema politico fosse insuperabile, si valuterà la possibilità di piazzare gli euromissili sui sommergibili dei Paesi della Nato. Dato che sono le basi terrestri a suscitare apprensione nell'opinione pubblica, sarebbe in tal modo più facile attuare i piani di modernizzazione delle armi eurostrategiche occidentali.

Complessivamente, i sommergibili dei Paesi atlantici interessati dispongono di oltre 500 tubi lanciasiluri da 21 pollici che potrebbero essere utilizzati per sparare i *Cruise*. In termini militari, quindi, la forza dissuasiva degli euromissili non sarebbe in alcun modo ridotta. Naturalmente, l'Urss si opporrebbe anche a questa soluzione, ma si ritiene che la sua campagna antimissili sarebbe meno efficace.

I Paesi europei, insieme con gli americani ai quali apparterranno le testate nucleari e i missili vettori, avrebbero le stesse garanzie sul duplice controllo del lancio dei missili.

Si prevede, secondo certe indiscrezioni, che due o tre ufficiali americani sarebbero in possesso delle istruzioni per «armare» le testate nucleari ma che i missili, in caso di ostilità, sarebbero sparati dagli equipaggi italiani (o tedeschi o inglesi) dei sommergibili. Nel caso dell'Italia, la nostra marina da guerra si troverebbe a svolgere, sia pure sotto il controllo americano, un ruolo atomico di tipo offensivo che non ha mai avuto finora. Secondo gli esperti, gli euromissili (sia qui sotto il controllo dell'aeronautica americana nelle basi terrestri) a bordo di sommergibili europei conferirebbero maggiore credibilità al «deterrent» europeo.

Per quanto riguarda il negoziato con l'Unione Sovietica sul controllo e la limitazione delle armi eurostrategiche, fonti responsabili dell'Alleanza confermano che il programma di modernizzazione procederà indipendentemente dai ritardi dell'apertura delle trattative. Solo se l'esito dell'eventuale negoziato dovesse essere positivo, la Nato accetterebbe di ridurre il numero dei suoi euromissili su una base di reciprocità con l'Urss, ma è dato per scontato che in ogni caso un certo numero di *Cruise* sarà comunque dislocato nelle basi terrestri o sui sommergibili.

Renato Proni

Il Cairo: bocciato accordo con Israele sul Commercio

TEL AVIV — Profonda delusione a Gerusalemme per la mancata ratifica da parte della Commissione economica della Camera egiziana dell'accordo commerciale tra i due Paesi paralizzato un anno fa. Dopo due ore di discussioni tempestose la Commissione ha rinviato *sine die* la ratifica. A Gerusalemme si teme che anche gli altri due accordi siglati lo scorso anno (quello dell'aviazione civile e quello culturale) possano subire la stessa sorte.

Nel corso della discussione un esponente della maggioranza, Elfat Batal, ha detto: «*Ho visto alla tv il premier Begin visitare e incoraggiare gli insediamenti ebraici nei territori occupati. Come si pretende che noi ratifichiamo l'accordo commerciale?*». Un altro deputato della maggioranza, Ahmed Sharnoubi ha aggiunto: «*Israele deve rendersi conto che l'Egitto non è disposto ad accettare tutto quello che vuole Tel Aviv. Non si può pretendere che facciamo tre passi avanti proprio quando Israele ne fa venti indietro*». Critiche ancor più dure sono state espresse da deputati della sinistra.

g. r.

La partecipazione inglese alla Forza di rapido impiego nel Golfo Persico annunciata dal premier a Washington

Maggie più reaganista di Reagan insiste per il riarmo dell'Alleanza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La visita del premier inglese Thatcher a Washington, conclusasi sabato, ha segnato una svolta decisiva non solo nei rapporti tra Stati Uniti e Gran Bretagna, ma anche nelle vicende della Nato. Sul piano dei primi, ha recuperato il «legame speciale» che aveva caratterizzato i governi di Kennedy e MacMillan vent'anni fa; sul quello delle seconde, ha gettato le basi per l'ampliamento geografico, in particolare al Golfo Persico, della politica di difesa dell'Alleanza. A questa svolta ha contribuito l'inatteso riavvicinamento tra gli Stati Uniti e la Francia, con la visita a Washington del ministro degli Esteri francese.

Il risultato più importante dei colloqui Reagan-Thatcher potrebbe essere il varo del progetto di una «forza multilaterale» per il Golfo Persico che il nuovo governo Usa accarezza da alcune settimane. Questa forza non consisterebbe solo delle squadre navali americana, inglese e francese che di fatto incrociano già nell'Oceano Indiano e nel Golfo Persico, ma anche di squadriglie aeree provenienti da queste e altre nazioni europee, e di reparti di sbarco e motocorazzati Nato.

Alla corte di Reagan, Margaret Thatcher è stata «più realista del re». I suoi discorsi hanno avuto l'aspetto di una denuncia dell'espansionismo sovietico. La «signora di ferro», come la chiama il Cremlino, ha accusato l'Urss di «ideologia distruttiva e disegni di dominio mondiale»; ha condannato l'invasione dell'Afghanistan e le pressioni sulla Polonia; ha protestato contro «*la minaccia che Mosca rivolge agli interessi occidentali nell'Asia Centrale, in Africa e nell'America Latina*». «*I leader sovietici* — ha detto — *devono capire che siamo pronti a convivere con loro, ma non a subire i loro soprusi*».

Il primo ministro inglese ha abbracciato appieno le tesi di Reagan, e si è impegnata ad adoprarsi per convertire ad esse «*i riluttanti governi europei*». Ha insistito per un drastico riarmo della Nato, senza il quale sarebbe impossibile l'avvio dei negoziati «*per la limitazione, o meglio la riduzione* — ha dichiarato — *degli armamenti sia nucleari che convenzionali*». Le due iniziative, a parere della signora Thatcher, devono procedere «*assi parallelamente*»: l'Occidente non può trattare con l'Urss da una posizione di debolezza. Questo non significa, ha aggiunto, che la ripresa dei processi negoziale debba essere molto ritardata: «*E' irrinunciabile* — ha affermato — *ma non può ricominciare prima del rafforzamento delle difese dell'Europa*». All'atto pratico, la necessità di mettere a punto queste iniziative causerà un rinvio nella riapertura del dialogo tra le due superpotenze per cui preme la Cee. La Thatcher ha sconsigliato a Reagan di accettare subito l'offerta del vertice avanzata da Brezhev. Il presidente sembra anche propenso ad annullare la riunione del Comitato consultivo permanente russo-americano in programma il 25 prossimo.

Due sole divergenze sembrano essere emerse tra Reagan e la Thatcher, sul Medio Oriente e in Salvador, che paiono però piuttosto limitate. A proposito del Medio Oriente, il premier inglese ha ribadito la volontà degli europei di giungere a una mediazione sul problema della Palestina, mediazione che, ha detto, non si contrappone, ma si affianca a quella americana. A proposito del Salvador, la Thatcher avrebbe espresso riserve soltanto sull'invio di personale militare Usa nella Repubblica centroamericana.

e. c.

Ma né i Comuni, né l'Arabia ne condividono l'entusiasmo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — In poco più di 24 ore, Margaret Thatcher ha dovuto affrontare un brusco cambiamento di clima politico: il calore degli applausi americani è stato spazzato dalla fredda accoglienza in questa sponda dell'Atlantico. E c'è una reazione ancora più sferzante ed ostile, quella della penisola arabica, dall'Arabia Saudita al Qatar, dagli Emirati al Kuwait. Con il suo entusiastico appoggio ai piani per difendere il Golfo, il premier britannico ha suscitato un assordante vespaio.

Non sono piani nuovi, se n'è parlato più volte: ma, nel discorso pronunciato a New York, la signora Thatcher si esprimeva con una risolutezza che ha colto di sorpresa, preoccupato e irritato, molti osservatori e governi in Europa e sul Golfo.

Successivamente, Margaret Thatcher ha precisato alla stampa che Londra avrebbe partecipato, senza esitazioni, a una «*Multi—national Rapid Deployment Force*» (una forza multinazionale di rapido impiego) destinata alla difesa del Golfo e delle sue ricchezze petrolifere. Parole forti, impegnative, che però sono state prontamente circoscritte e moderate ieri, in Parlamento. La signora Thatcher ha spiegato a una sospettosa Camera dei Comuni che, nel suo incontro con Reagan, si era discussa soltanto la «*possibile creazione di una forza di rapido impiego, capace d'intervenire in diverse parti del mondo*». Era soltanto un'«idea».

Il premier ha ripetuto che, se la forza prenderà forma, l'Inghilterra vi contribuirà, così come contribuisce ora, con l'America e la Francia, alla squadra navale che già protegge lo stretto di Hormuz. Tuttavia «*molto resta da discutere*». Alla Camera dei Pari, anche il ministro degli Esteri Lord Carrington si è prodigato per disperdere i timori: «*Questa forza multinazionale è ancora oggetto di studio. Siamo ai primissimi passi. I nostri amici nel Golfo non devono avere né dubbi, né paure*».

La reazione araba è stata eccezionalmente violenta. Il giornale saudita *Al-Nadwa* ha gridato: «*Questi progetti mirano ad estendere la dominazione occidentale, ad esacerbare le tensioni, a creare sfere d'influenza*». I fogli ufficiali degli Emirati ricordano la «*abominevole occupazione*» inglese, finita dieci anni or sono. Perché tanta collera? La risposta è semplice. Gli Stati del Golfo vogliono essere difesi dagli occidentali: ma vogliono che il loro aiuto resti nell'ombra per non suscitare tensioni interne.

Comunque, come dice Carrington, «*siamo ai primissimi passi*». Oggi come oggi, Londra ha ben poche unità disponibili per forze di rapido impiego. L'intera Nato dovrà valutare il disegno, prendere decisioni. E nulla sarà fatto, ha promesso il premier, senza consultare le piccole nazioni che sul Golfo si affacciano.

Mario Ciriello

La manifestazione contro la centrale aggiornata ad agosto (e i lavori continuano)

Brokdorf: così si sgonfia la protesta «kolossal»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *La battuta — attribuita a Lenin — secondo la quale* «i tedeschi non potranno mai fare la rivoluzione perché, dovendo occupare una stazione ferroviaria, si metterebbero in coda per comperare il biglietto d'ingresso», *è diventata realtà sabato, durante la manifestazione di protesta contro la centrale atomica di Brokdorf nell'estremo Nord della Germania. Bloccati dalla polizia che aveva sbarrato le strade di accesso, i dimostranti appiedati che speravano viaggiato tutta la notte, non hanno cercato di aggirare l'ostacolo attraverso i campi (forse perché è vietato calpestare l'erba), ma si sono messi disciplinatamente in file per chilometri e chilometri, in attesa per ore intere di venire perquisiti uno alla volta e lasciati proseguire.*

Quello di sabato è stato (come mettono in evidenza i giornali) il raduno di dimostranti più kolossal del dopoguerra, e la polizia ha risposto con il più kolossal concentramento di forze: decine di migliaia di persone per parte. Tutto era programmato da tempo, ma né i dimostranti, né la polizia hanno tenuto conto del divieto di manifestare a Brokdorf, confermato ancora all'ultimo momento dalla Corte Costituzionale. Nonostante l'esplicito divieto, i primi si sono radunati e la polizia li ha lasciati passare.

Che poi ci siano stati scontri cruenti con alcune migliaia di giovani armatissimi e che i feriti siano stati più di duecento, denuncia soltanto inefficienza organizzativa da ambo le parti. Scene di brutalità disumana sono avvenute dinanzi alla costruenda centrale nucleare e c'è voluto l'impiego di uno stormo di quattordici elicotteri da combattimento che volteggiavano a bassa quota e calavano in picchiata sui dimostranti come nei film Apocalypse Now *per sgominare i battaglioni dei protestatori più violenti.*

L'attesa e temuta «battaglia di Brokdorf» non c'è stata, ma tuttavia ci sono stati tanti sconfitti: la suprema magistratura, che non ha trovato ascolto, la polizia incapace di prevenire la violenza, i dimostranti che non sono riusciti a mantenere una civile disciplina e a trovare ascolto nell'opinione pubblica. La maggior parte dei dimostranti, tranquilli ecologisti, erano venuti da ogni parte della Germania, anche spinti da spirito di avventura e per fare una gita di fine settimana. Ora che hanno sgomberato il terreno, sono subentrate le macchine per la costruzione della centrale nucleare da loro avversata; ieri i lavori erano già ripresi.

«Lasciateli pure sfogare», aveva detto venerdì scorso un ministro democristiano del governo regionale di Kiel, «fino alla prossima dimostrazione passeranno altri mesi e intanto i lavori procederanno». L'unico ostacolo alla costruzione della centrale potrebbe venire dai parlamentari socialdemocratici e liberali. In Germania — si è visto ancora una volta — la piazza non trova risposta. Tuttavia ha già predisposto la prossima dimostrazione: avverrà alla fine di agosto.

Tito Sansa

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Tamietto

Ne danno il triste annuncio i figli: Elisabetta con il marito Gino Bestiaco, la nipote Claudia, Augusto con la moglie Irma Vaudano, il fratello, cognati e nipoti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Vallenera d'Asti, ore 16 di oggi martedì 3 marzo.
— Pianezza, 2 marzo 1981

Direzione e Personale tutto della C.A.R. SpA partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del sig. Tamietto per la scomparsa del PADRE.

La famiglia Depaoli Luigi, Depaoli Carlo e Borghetto si uniscono vivamente al dolore.

La S. Bernardo S.p.A. partecipa al dolore del proprio Direttore Vendite sig. Augusto Tamietto per la scomparsa del padre sig.

Francesco Tamietto

— Torino, 2 marzo 1981

Paolo Vesco, Carlo e Alessandro Bonino-Metzger, Andrea Frizzoni sono vicini al Augusto Tamietto e partecipano al suo dolore.

Mario Gamba partecipa al dolore di Augusto.

Le famiglie Lanfranco, Lanza, Roschi partecipano al dolore della famiglia Tamietto, Bostico per la morte del PAPA'.

E' serenamente mancato

Matteo Lisa

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano: i figli Carlo con Gigi, Angelo con Torino, Lidia con Dario, i nipoti Alberto, Raffaella e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,30 nella parrocchia San Francesco da Paola.
— Torino, 2 marzo 1981

Partecipano al lutto di Lidia e Dario gli amici:

Margherita, Sandro Allino
Iucci, Nino Bordello
Renato Cirangora
Magda Laugero
Marianna Carlo Martinli
Annamaria, Nello Villa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Quarello ved. Lachello

Ne danno l'annuncio la figlia con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 4 marzo alle ore 9,30 cappella Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1981

Pierbattista Quarello e suoi Francesco partecipano la morte della sorella

Beatrice Lachello

— Torino, 2 marzo 1981

Maria Damiano ved. Quarello con figli e nipoti partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita della cara cognata BICE.

E' mancata ai suoi cari

Concetta Parisi ved. Cordova

anni 66

Addolorati lo annunciano: i figli Giuseppe, Antonio, Fortunata, Ester, parenti, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 4 ore 8,45 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1981

Cristianamente è mancato

Giuseppe Perino

Cav. di Vittorio Veneto

Profondamente addolorati lo annunciano: figli, nuora, nipotina, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. alle ore 9, partendo dal penitenziario Regina Elena di Fancelleri (To), per la parrocchia di Rossana (Cn), dove saranno celebrate le esequie.
— Torino, 28 febbraio 1981

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Fedele Narducci

— Torino, 3 marzo 1981

Si associano al dolore dell'amico Marcello Tardy per la scomparsa della mamma

Carmela Ferrero ved. Tardy

I colleghi:
Mario Almonde
Massimo Asti
Piero Auberti
Sergio Badellino
Bruno Bonansi
Savino Brasco
Lodo Buono
Geo Del Piano
Mauro Forneo
Maria Pia Galdano
Paolo Gianotto
Cesare Giordanengo
Alberto Milano
Claudio Morra
Alfredo Paolo
Mario Polreto
Alberto Piccatti
Giorgio Roccati
Luigi Romagnoli
Antonio Rosamanzio
Fernando Sanloni de Bo
Angelo Simonetti
Bruno Walfrido Strenuss
Domenico Sorrentino
Romano Vigliani
Cesare Zaccone
— Torino, 3 marzo 1981

L'Istituto Medico di Torino S.p.A. prende viva parte al lutto del prof. Adolfo Tardy, consulente radiologo, per la perdita della MAMMA.

Partecipano al lutto degli amici Tardy per la morte della MAMMA:
Isabella Giuseppe Bongiovanni
Laura Gianfranco Bongiovanni
Mariagio Enzo Naldini

Sono vicini al prof. Tardy per la scomparsa della mamma

Carmela Tardy

A. Tamporelli
A. Boldi-Trelli
P. Burbo
F. Fasciano
A.M. Gabriele
C. Pellegrino
— Torino, 3 marzo 1981

Prendono viva parte al dolore del amico Marcello per l'improvvisa scomparsa della MAMMA:
Vittorio Chiusano
Carlo Umberto Mirri
Gian Paolo Zancan
Ennio Festa
Gian Piero Girlanna
Alessandro Torrari

Lo Studio dell'avvocato Chiusano si associa al dolore dell'avv. Marcello Tardy per la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipano affettuosamente al dolore di Marcello e dei suoi familiari, gli amici:
Pier Claudio Costanzo
Laura D'Amico
Giancarlo Fabelli

Agati e Spagnol sono affettuosamente vicini agli amici Tardy.

Improvvisamente è mancato

Ulisse Amprimo

Presidente Sezione Combattenti Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie Gina, i figli Italo ed Erberto con la rispettiva famiglia e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. alle ore 16.
— S. Antonino, 3 marzo 1981

Ada con Stefano e Alessandro, Eugenia e Marisa, Aldo e Maria Teresa profondamente addolorati prendono parte al lutto dei familiari per la repentina dipartita del caro cugino ULISSE.

Antonio e Natalia Cella
Ezio e Ita Olivo
Giuseppe e Clotilde Tasso
sono fraternamente vicini a Paola e Marcella nella triste circostanza della scomparsa di

Mario Volpi

— Bardano, 2 marzo 1981

Partecipano al lutto:
Claudio e Bianca Fabrini
Giancarlo Tasso e famiglia
Gianni e Cate Ghio
Direttivo Pro Loco Bardano
Tonino Bergoglio
Luigi Lisa
Gianluigi e Irma Marocco

(Continua a pag. 5)

Nuove ammissioni del leader di Prima linea ai magistrati

Donat-Cattin era tra i rapinatori che uccisero un vigile a Druento

Roberto Sandalo indicò l'amico come un componente il commando che assaltò una banca nel '79 - «Il colpo partì per sbaglio» (forse dalla stessa pistola di Sandalo) - I giudici vogliono sapere perché fu assassinato Alessandrini

TORINO — 13 luglio 1979, le ore 9,30 in via Torino a Druento. Una «Giulietta» gialla si ferma davanti alla Cassa di Risparmio. Scendono quattro giovani, due indossano la divisa degli alpini. Entrano in banca, impugnano fucili a canne mozze e pistole. I rapinatori ordinano: «*Tutti a terra*». C'è trambusto. Un vigile urbano, Bartolomeo Mana, cade e per qualche secondo rimane intontito a terra, poi tenta di rialzarsi. Uno dei banditi si volta di scatto, dalla sua pistola parte un colpo: Mana è fulminato. Poi i rapinatori fuggono con 38 milioni.

Ora, dopo le confessioni di Roberto Sandalo, terrorista dissociatosi da Prima linea, sappiamo che quello spietato assalto non fu opera di delinquenti comuni, ma di un gruppo di terroristi: un «esproprio», secondo il loro linguaggio. E del gruppo, in base all'accusa, fece parte Marco Donat-Cattin.

Nei lunghi interrogatori, cui il giovane è stato sottoposto nella caserma di via Valfrè (ieri nuova seduta dalle 9 sino a tarda ora), egli avrebbe ammesso di aver partecipato alla sanguinosa rapina, confermando in tal modo le affermazioni di Sandalo. Costui aveva sostenuto (pag. 158 della requisitoria Bernardi-Gianfrotta): «*Quanto alla rapina in danno della Cassa di Risparmio di Torino, dipendenza di Druento, l'esecutivo nazionale non solo approvò l'operazione, ma decise di contribuirvi direttamente coinvolgendo in essa due suoi componenti, cioè l'Alberto e il Davide*». «L'Alberto» era appunto Marco Donat-Cattin.

Questi avrebbe però precisato che il colpo di pistola esploso da un complice durante l'assalto (pare sì trattasse dello stesso Sandalo) sarebbe partito in modo accidentale, a causa di un errore, di un'improvvisa paura di chi impugnava l'arma. In sostanza sarebbe mancata l'intenzione di uccidere, il che potrebbe influire sulla responsabilità. Ma c'è chi ricorda che il rapinatore armato accetta comunque e sempre il rischio di un fatto più grave.

Il magistrato Alessandrini, eliminato perché conosceva bene i «meccanismi» dell'eversione; il barista Civitate, ammazzato nella perversa logica della ritorsione e della vendetta, perché aveva segnalato la presenza nel suo locale di Barbara Azzaroni e di Matteo Caggegi; Bartolomeo Mana, ucciso nel corso di una rapina: ecco le tragiche tappe, che per ammissione dello stesso imputato, hanno contrassegnato il cammino nell'eversione di Marco Donat-Cattin. L'accusa gliene addebita altre, da Ciotta a Lorusso, da Paolella all'agente ucciso presso le «Murate» di Firenze, oltre al tentato omicidio di due agenti in via Millo a Torino, a rapine e ad assalti, ma il terrorista limiterebbe le sue responsabilità ai primi tre delitti, di cui si è detto.

L'omicidio di Alessandrini, il crimine più clamoroso, avrebbe rappresentato per l'imputato l'inizio della fine, il momento in cui si manifestò una crisi che i delitti successivi avrebbero approfondito. L'estate 1979 è anche il periodo in cui Marco Donat-Cattin sostiene di aver voltato le spalle ai «militaristi» di Prima linea per dar vita al gruppo, più vicino al «movimento», denominato «per il comunismo». Ripensando a quella stagione di sangue l'imputato afferma di aver tolto la vita a uomini degni per modo di essere e convinzioni, per perseguire un disegno politico impraticabile e destinato al fallimento. Una sorta di ubriacatura individuale e collettiva, da cui la ragione si sarebbe liberata lentamente. E ora emergerebbe un senso di vuoto e di disperazione.

Atteggiamento retorico e di comodo? Il suo difensore, avvocato Chiusano, parla di «*comportamento dignitoso e coraggioso*», che traspare anche dalla lettera del giovane terrorista dal «*contenuto altamente drammatico*», lettera allegata agli atti. Gli inquirenti affermano che «*il documento integra coerentemente l'atteggiamento processuale di Donat-Cattin, anche se si tratta di un documento privato, poco rilevante ai fini istruttori; ciò che conta sono atti e verbali*».

Nelle lunghe notti dell'interrogatorio Marco Donat-Cattin ha esposto la «sua» verità ed è rimasto fedele ai propositi iniziali: ammettere certe responsabilità, non chiamare in causa nessun «compagno d'avventura» sconosciuto agli investigatori. Ma è chiaro che ora i giudici vogliono saperne di più. Sinora l'imputato ha «raccontato liberamente» e lo avrebbe fatto anche durante l'interrogatorio di ieri. Ma a partire dai prossimi giorni incominceranno le contestazioni dei giudici sulla base anche delle confessioni di Roberto Sandalo, principale accusatore di Marco Donat-Cattin: per esempio i rapporti con il padre (il giovane, contraddicendo Sandalo, avrebbe sostenuto che si sarebbero interrotti nel settembre '78. In epoca successiva si sarebbe risolto alla famiglia per avere un passaporto, ma avrebbe ricevuto un rifiuto); per esempio i motivi che hanno indotto ad ammazzare Alessandrini (in questa fase sarà presente anche l'avv. di parte civile Tarsitano).

Marco Donat-Cattin ha affermato che il magistrato fu eliminato perché sapeva condurre inchieste molto puntuali (pare che abbia citato un'indagine su «Autonomia» condotta alla Magneti Marelli) e rappresentava un pericolo per i terroristi in libertà. E' una motivazione attendibile? C'è chi ne è convinto. Ma rimane il sospetto di una «segnalazione» giunta dall'interno stesso di Palazzo di Giustizia. Ed è necessario approfondire, almeno per l'ugario.

Clemente Granata

Interrogati dal giudice Alibrandi

Baffi e Sarcinelli respingono le accuse sui finanziamenti Sir

«Non avevamo il dovere giuridico di inviare ai magistrati il rapporto sulla Rumianca»

ROMA — L'ex governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi e il vice direttore generale Mario Sarcinelli sono stati interrogati in veste di imputati dal giudice istruttore Antonio Alibrandi nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti ottenuti dalla Sir di Nino Rovelli. Sono entrambi accusati di interesse privato in atti d'ufficio (e Sarcinelli anche di favoreggiamento) perché, stando al capo d'imputazione, avrebbero nascosto all'autorità giudiziaria una relazione della Banca d'Italia nella quale si muovevano pesanti critiche ai metodi con i quali il Credito Industriale Sardo (Cis) aveva concesso alla Sir-Rumianca un finanziamento di centinaia di miliardi a tasso agevolato.

Il 24 marzo dello scorso anno il vice direttore generale dell'istituto di emissione venne arrestato. Dopo un mese di carcere, ottenne la libertà provvisoria e nel novembre successivo la sezione istruttoria della Corte d'Appello annullò il mandato di cattura per insufficienza degli indizi. Tuttavia Sarcinelli, che fu successivamente reintegrato anche nella sua carica, è sempre imputato e in tale veste è stato ascoltato ieri dal giudice istruttore insieme con Baffi.

Le disavventure giudiziarie dei due alti funzionari della Banca d'Italia derivano da una relazione che gli ispettori dell'ufficio vigilanza fecero dopo una ispezione presso la sede della Cis. Nel documento si metteva in rilievo che i finanziamenti alla Sir-Rumianca erano stati concessi senza un'adeguata istruttoria; che anzi la società richiedente aveva impedito ogni accertamento.

I risultati dell'ispezione, secondo l'accusa, integravano precisi reati e quindi sarebbe stato dovere di Sarcinelli e Baffi trasmettere il documento all'autorità giudiziaria, ben sapendo che il magistrato stava indagando su quei fatti.

Di fronte a queste contestazioni Baffi e Sarcinelli hanno sostenuto che loro non avevano il «dovere giuridico» di inviare alla magistratura la relazione sull'ispezione fatta al Cis. Hanno infatti ricordato che l'art. 10 della legge bancaria stabilisce che i funzionari dell'ispettorato, nell'esercizio delle loro funzioni, sono considerati pubblici ufficiali e come tali hanno l'obbligo «*di riferire esclusivamente al capo dell'ispettorato tutte le irregolarità constatate, anche quando astimano la cosa di scarsa rilevanza*».

Gli imputati hanno poi ricordato che la normativa interna prevede che le relazioni ispettive siano esaminate dalla apposita commissione consultiva per le eventuali sanzioni, la quale, nel caso in questione, espresse parere favorevole all'archiviazione, su conforme giudizio dell'avvocato capo della Banca d'Italia, archiviazione che venne disposta dal governatore.

Baffi e Sarcinelli hanno poi detto di non aver avuto la consapevolezza che la relazione contenesse circostanze e fatti di rilevanza penale. Infine, Sarcinelli ha negato di essere stato a conoscenza dei questi rivolti dal magistrato ai periti sui finanziamenti concessi dal Cis alla Sir-Rumianca.

I legali dei redattori de «L'ape e il comunista»

«Il processo a Di Giovanni è un mastodontico errore»

«Non si possono giudicare 2, 3, 10 frasi isolandole da un contesto chiaro, legalitario, corretto» - «Il pm ha rovesciato i termini dell'accusa»

ROMA — «*Ma davvero credete che qualcuno possa diventare terrorista dopo aver letto analisi così trite, così piene di contraddizioni? Se si dovesse giudicare solo della possibilità che qualcuno si esalti a tal punto, basterebbe scorrere la letteratura di mezzo mondo per scoprire "istigazioni" ben più convincenti*». Per il professor Giuliano Vassalli, difensore di Eduardo Di Giovanni, il processo contro i redattori de *L'ape e il comunista* può concludersi solo con l'assoluzione del suo cliente per non aver commesso il fatto. E questo, non solo perché la perversa efficacia di quel libro è rimasta tutta da dimostrare: alla base della richiesta c'è il fatto che mancando la prova che gli imputati volessero davvero esaltare e diffondere le tesi delle Brigate rosse (anzi, lasciando gli avvenimenti ritenere il contrario) il codice non consente condanne per «apologia» o «istigazione» legate solo all'uscita di una pubblicazione.

Il processo d'assise, ripreso ieri, si sta avviando con le arringhe dei difensori al momento conclusivo: oltre a Vassalli, hanno parlato gli avvocati Siniscalchi, difensore di Giancarlo Paciello, e Gaeta per Carmine Fiorillo. Escluso qualche dettaglio legato alle diverse posizioni degli imputati, le tesi sono state ricorrenti. Soprattutto quando, uno dopo l'altro, i legali hanno voluto dimostrare quanto mistificante sia l'operazione di chi pretende di giudicare uno scritto isolando due, tre, dieci frasi da un contesto che, complessivamente, è — per usare le parole di Siniscalchi — «*chiaro, legalitario, corretto*». Diverse volte, nell'aula d'assise si sono sentiti ripetere i nomi di «*noti esercenti quali Giorgio Bocca, Gianni Baget Bozzo, Giampaolo Pansa, Giorgio Galli*», o di case editrici «*altrettanto note nel panorama del terrorismo come Lotta, Cappelli, il Mulino*». L'ironia dei difensori nasceva da esempi appena prospettati alla corte, attraverso la lettura di brani isolati, tratti da singole, apprezzatissime opere. Perfino tre frasi di Norberto Bobbio, prese dalla prefazione a un libro sui problemi del sistema carcerario, se lette isolatamente, e caricando un po' i toni, potevano assumere significati opposti a quelli originari.

«*Il pubblico ministero* — ha esordito Vassalli — *ha disinvoltamente rovesciato i termini dell'accusa. Di Giovanni, originariamente imputato di aver concorso "con ignoti" ai reati di istigazione e apologia, nella requisitoria è divenuto il promotore, l'organizzatore dell'intera operazione. Ma a integrare il reato la pubblicazione, come tale, non è sufficiente. Quello che a Di Giovanni si contesta non è la pubblicazione di materiale apologetico, ma l'apologia. Ed è quest'ultima accusa che nessuno è riuscito a provare in concreto*».

Apologia, ha continuato Vassalli, non è diffusione di idee o di scritti: dev'essere «*esaltazione atta ad eccitare gli animi*», espressa consapevolmente e in forma violenta. Di Giovanni e gli altri, al contrario, sia nella prefazione del libro che nel dialico inserito sotto la gerenza, si erano chiaramente dissociati dalle tesi del Br: e anche i precedenti numeri della rivista dimostrano il valore documentaristico del materiale pubblicato.

A rendere credibile l'accusa, ha continuato il difensore, potrebbe contribuire solo la «novità» delle tesi pubblicate: «*Io sono convinto che Di Giovanni non ha letto le "venti tesi" finali. Ma anche se l'avesse fatto, quali nuove, "precise direttive" avrebbe diffu-so?*». La polemica tra soggettivismo e militarismo, assai portante degli interventi, appare già in un opuscolo del luglio scorso, e prima che da *L'ape e il comunista* era stata trattata da *Panorama* e da *L'Espresso*.

A favore di Di Giovanni, ha concluso Vassalli, depone piuttosto la sua intera storia professionale: fatta non solo dell'intervento per salvare la vita a D'Urso, ma di molte altre preziose mediazioni. Meno conosciuto, nell'ambiente giudiziario, è il modo nel quale lavorò un altro imputato, l'ingegner Paciello. Ma il suo difensore, l'avvocato Siniscalchi, si è rifatto alle stesse tesi per sottolineare, tra l'altro, quanto scarse fossero le possibilità di infiammare gli animi con scritti pubblicati ne *L'ape e il comunista*. Basterebbe pensare, ha detto, alla bibliografia attraverso cui gli autori invitavano il lettore a documentarsi, ed approfondire. Undici pagine fitte di indicazioni, dalla *Storia della Dc* di Galli all'americano *Fortune*, dal *Comprati e venduti* di Pansa a una relazione dell'Onu sulle multinazionali. La richiesta del difensore è stata di assoluzione perché il fatto non costituisce reato, con un richiamo all'articolo 21 della Costituzione: «*E' il solo modo per porre riparo a questo mastodontico errore: la maniera migliore per far ritrovare alle istituzioni la loro credibilità*».

Giuseppe Zaccaria

Erano tutti giovani ricercati

Milano: 4 arresti per il terrorismo

MILANO — Quattro persone sono state arrestate nei giorni scorsi per fatti relativi al terrorismo. Si tratta di Maurizio Carri, 28 anni, residente a Pero (in provincia di Milano); Stefano Passoni, 21 anni; Fernando Del Grosso, 50 anni, e Claudio Minervino, di 23 anni (tutti abitanti a Milano).

A Carri — uno dei giovani che portarono la bara del terrorista Walter Pezzoli — gli agenti della Digos sono risaliti dopo avere trovato, nel covo delle Brigate rosse scoperto nel 1979 in corso XXII Marzo, la fotocopia di una licenza di porto d'armi dove le generalità erano state cancellate ma il numero di protocollo era rimasto.

Stefano Passoni, detto «il mastino», è stato arrestato in un hotel di Cannaregio (Venezia). Il giovane graviterebbe nell'ambiente di «Prima linea». Avrebbe lanciato alcune bombe Molotov, nel novembre del '77, durante una manifestazione, contro la sezione di un istituto dipendente dal ministero di Grazia e Giustizia.

Fernando Del Grosso è un anarchico noto soprattutto nel quartiere di Porta Ticinese.

Valerio Ciocchetti era stato sequestrato il 3 dicembre scorso

La caccia ai rapitori dell'industriale assassinato e gettato nel Tevere

Il corpo, zavorrato con due blocchi di cemento, è emerso dal fiume quattro giorni fa, vicino al ponte Galeria - I familiari della vittima avevano già pagato un riscatto di 450 milioni

ROMA — Caccia ai responsabili del sequestro e dell'omicidio dell'industriale Valerio Ciocchetti, rapito il 3 dicembre scorso e il cui corpo è stato recuperato quattro giorni fa nel Tevere, all'altezza del ponte Galeria. Il sostituto procuratore Maria Teresa Cordova ha dato disposizioni di scandagliare quel tratto di fiume nella speranza di acquisire ulteriori elementi.

Intanto gli investigatori stanno controllando tutti i negozi di ferramenta di Roma e provincia per cercare di individuare le persone che nell'arco di poco più di un mese hanno comprato metri di catena e i lucchetti che sono serviti per legare le loro vittime e poi gettarle nel fiume — dopo avergli sparato un colpo di pistola alla fronte — «zavorrate» con due blocchetti di calcestruzzo.

Polizia e carabinieri stanno anche setacciando tutta la zona compresa fra ponte Galeria, Maccarese, Fiumicino e Fregene alla ricerca dell'appartamento in cui è stato tenuto prigioniero l'industriale del marmo. Gli investigatori sono convinti che Ciocchetti è stato tenuto prigioniero per circa due mesi (dalla sera del 3 dicembre ai primi di febbraio) nella vasta zona a nordovest di Roma per due motivi: le lettere che Ciocchetti ha scritto alla famiglia per sollecitare il pagamento del riscatto (con calligrafia incerta, con errori di grammatica) sono state fatte trovare in cestini di rifiuti nella zona tra la via Portuense e ponte Galeria; la prima rata del riscatto di 450 milioni, versata verso la fine di dicembre, è stata lasciata da un intermediario in un punto imprecisato dell'autostrada Roma-Fiumicino.

Si è appreso che la richiesta iniziale dei sequestratori per rilasciare l'ostaggio era stata di tre miliardi. Dopo aver ricevuto la prima rata, i banditi hanno fatto trovare alla famiglia una seconda lettera dell'ostaggio in cui si sollecitava il versamento di un altro miliardo di lire e si attendere istruzioni che sarebbero state fatte pervenire loro entro la fine di marzo. Nel frattempo, però, è accaduto qualcosa che ha indotto i malviventi ad uccidere il loro prigioniero.

Se il corpo di Ciocchetti non fosse emerso quattro giorni fa dalle acque del Tevere, è probabile, ipotizzano gli investigatori, che i rapitori avrebbero continuato le trattative per estorcere altro danaro ai familiari, che già in precedenza avevano detto loro di trovare difficoltà a reperire la somma.

La magra del Tevere di questi ultimi tempi e le catene troppo lunghe che avvolgevano il corpo dell'ucciso hanno mandato in parte a monte i piani dei banditi, che speravano naturalmente che il cadavere non fosse mai trovato. Hanno commesso però anche un'altra imprudenza, che prima o poi qualcuno avrebbe notato e segnalato alla polizia: hanno lasciato sul prato, a una decina di metri dalla scarpata e vicino all'idrovora della Raffinaria di Pantano di Grano, la banda artigianale (una striscia di carta adesiva per pacchi con al centro due dischi di ovatta) e un grosso tampone. Perché lasciare sul prato quelle tracce che avrebbero potuto inaspettire polizia e carabinieri?

Per il momento sono domande senza risposta, così come quelle dei motivi della brutale uccisione. Ciocchetti ha riconosciuto qualcuno dei suoi carcerieri? I familiari si sono rifiutati di pagare l'ulteriore grossa cifra per difficoltà economiche? I banditi si sono sentiti braccati dagli investigatori che a gennaio, durante le indagini sul sequestro del giudice D'Urso, stavano perlustrando tutta la zona? Hanno avuto paura che qualche pregiudicato arrestato per altri motivi (e a conoscenza del sequestro) collaborasse con polizia e magistratura?

Valerio Ciocchetti è il primo ostaggio (tra le decine di sequestrati a Roma negli ultimi anni) ucciso e del quale è stato ritrovato il corpo. Di altre tre persone rapite nella capitale negli ultimi anni, non si sono avute più notizie: il nonno Massimiliano Grazioli, sequestrato nel 1977 (la famiglia pagò una consistente rata del riscatto), il commerciante Nazareno Pedeli, rapito vicino a Ladispoli nel 1978 (i suoi sequestratori componenti della «banda dei sardi» sono stati condannati la settimana scorsa all'ergastolo) e l'industriale Ercole Bianchi, rapito nel dicembre del 1979.

Milano: fiamme in un grattacielo

MILANO — Un incendio si è sviluppato, nella notte fra domenica e lunedì, agli ultimi piani del grattacielo di piazza della Repubblica. Secondo i primi accertamenti, i danni ammonterebbero a centinaia di milioni.

Le fiamme si sono sviluppate, a causa di un corto circuito, al nono piano, in un appartamento vuoto perché in fase di allestimento. Il fuoco si è poi esteso ai sette piani superiori.

I pompieri hanno dovuto lavorare quattro ore prima di spegnere i numerosi focolai.

Con il terremoto ben 380 strade sono state bloccate alla circolazione

Proposte le auto a giornate alterne contro il caos nel traffico a Napoli

I percorsi si sono allungati incredibilmente: si sa quando si parte, non quando si arriva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Il terremoto ha aperto insanabili crepe anche nel traffico cittadino già convulso e caotico prima di quella tragica sera del 23 novembre scorso. I nuovi e gravi disagi provocati dal sisma sono divenuti insostenibili: 380 strade transennate, precluse alla circolazione dei veicoli per la minaccia incombente di crolli, hanno reso la viabilità a Napoli un problema nel problema.

In molti rioni, con gli stabili ingabbiati e puntellati, si riesce a malapena a camminare: proseguire con le auto diventa impresa impossibile. I percorsi dei mezzi pubblici si sono incredibilmente allungati; i centri da raggiungere appaiono sempre più distanti. Quando si riesce a salire su un autobus dell'Atan si sa quando si parte, non si sa quando si arriva. Lunghi itinerari panoramici attraverso tangenziali e fino a Capo Posillipo, con percorsi di ore prima di giungere a destinazione.

Proposte per tentare di superare il disagio non sono mancate; i rimedi individuati nei parcheggi, nei cavalcavia, in isole pedonali si sono spuntati davanti alla difficoltà delle realizzazioni.

Ora si cerca di affrontare l'argomento con una proposta dell'assessore al «corso pubblico», il socialdemocratico Gennaro D'Ambrosio: rifacendosi al clima d'austerity della crisi energetica, ha rispolverato il vecchio provvedimento della circolazione a giorni alterni secondo il numero pari o dispari delle targhe dei mezzi privati.

La proposta ha suscitato un vespaio di commenti e polemiche. Il partito dei contrari è abbastanza consistente. Annovera tra le sue fila commercianti, che temono una flessione maggiore del volume di affari; pendolari, impiegati costretti ogni mattina a spostarsi tra la città e la provincia per motivi di lavoro.

Negativa anche la valutazione del segretario generale dell'Associazione commercianti dott. Sergio Capece Minutolo: «*Il Comune non può adottare un provvedimento del genere. Lo potrà fare solo dopo aver esaurito tutte le possibilità a sua disposizione* — dice —. *La sperimentazione a giorni alterni significa la paralisi di tutte le attività economiche, di trasporto e colpisce pesantemente il nostro settore già in crisi per il sisma*».

Il ventilato provvedimento dell'assessore al «corso pubblico», che dovrebbe avere efficacia esclusivamente sul territorio metropolitano, potrebbe generare, secondo gli oppositori, una serie di gravi inconvenienti ed aggravare una situazione economica già precaria.

Il rimedio potrebbe essere valido ed accettato soltanto se circoscritto nel tempo, limitato al periodo necessario per i lavori di ripristino delle strade e degli stabili danneggiati.

Il discorso allora si estende all'opportunità di chiudere il centro storico alla circolazione, di renderlo più «vivibile» come è stato sperimentato in altre città, di incrementare l'interesse per i monumenti e le opere d'arte.

Favorevole alla proposta, in questo senso, è il presidente dell'Associazione albergatori che auspica una «*programmazione di più ampio respiro con l'esclusione dal traffico di strade panoramiche e residenziali, come il lungomare di via Partenope per un recupero di credibilità e un rilancio sul piano turistico*».

a. l.

Processo al neofascista a Bari

Piccolo ha simulato ancora il suicidio?

BARI — E' stata riservata alla formulazione di una serie di richieste ed eccezioni procedurali, sulle quali la Corte d'Assise presieduta dal dott. Stea si pronuncerà oggi, la prima udienza del processo per l'uccisione a coltellate di Benedetto Petrone, di 18 anni, e il ferimento di Francesco Intranò, entrambi aderenti alla Federazione giovanile comunista, la sera del 28 novembre 1977 in piazza Prefettura a Bari.

Sul banco degli imputati è presente solamente il neofascista Giuseppe Piccolo, mentre sono assenti altri sette giovani missini che non sono in stato di arresto; per sei di loro l'accusa è di favoreggiamento personale, per il settimo di falsa testimonianza.

Piccolo, il 23 novembre del '79, allorché il processo fu rinviato per la terza volta a nuovo ruolo, per far sottoporre il principale imputato a perizia psichiatrica, aveva dato continuamente in escandescenze, fino a quando non fu allontanato dall'aula.

Ieri invece è apparso sciamente molto irrequieto (più volte ha camminato avanti e indietro nel banco degli imputati) e non il corpo continuamente scosso da un tremito. Verso la fine dell'udienza ha chiesto e ottenuto di allontanarsi. E' da aggiungere che domenica, nel carcere di Bari, Piccolo ha tentato o ha simulato il suicidio affermando di aver ingoiato pezzi di vetro, ma in aula le sue condizioni fisiche sono apparse normali.

Attentato camorristico ad Ottaviano, nei dintorni di Napoli

Pretore sfugge ai killer del racket che gli sparano e risponde al fuoco

NAPOLI — Il pretore di Ottaviano, Antonio Morgigni, 41 anni, è sfuggito all'agguato tesogli ieri pomeriggio da un commando di uomini armati e mascherati, mentre in auto si accingeva a fare ritorno a Napoli, dove abita.

Il magistrato ha intuito le intenzioni degli aggressori e, con prontezza di riflessi, è uscito dall'auto proprio un attimo prima che una sventagliata di mitra raggiungesse il parabrezza e il cofano. Al riparo della vettura, Antonio Morgigni ha risposto al fuoco, disorientando i banditi che, visto fallire il piano, sono fuggiti. A piedi, il dottor Morgigni ha raggiunto un bar e, per telefono, ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

Non sembra che l'attentato abbia motivazioni politiche. Il gesto criminoso, secondo gli inquirenti, va inquadrato in una iniziativa intimidatoria della camorra, del racket delle estorsioni, delle speculazioni edilizie, su cui stava indagando il magistrato. Antonio Morgigni aveva partecipato ad una inchiesta su una serie di episodi criminosi della delinquenza organizzata, che ha scelto Ottaviano, centro vesuviano, come teatro di azioni delittuose.

In particolare, si era impegnato a districare gli oscuri retroscena dei delitti di cui sono rimasti vittime l'avvocato Pasquale Cappucci, ucciso nel settembre 1978, del medico comunale di Ottaviano, dottor Domenico Beneventano, assassinato il 7 novembre scorso, del rapimento del piccolo Gaetano Casillo, figlio di un commerciante di tessuti, sequestrato nel maggio 1979 e rilasciato dopo un mese di prigionia.

Ieri pomeriggio il dottor Morgigni, che regge da anni la pretura di Ottaviano, è uscito alle 14,30 al termine del lavoro. Secondo una vecchia abitudine, attraverso l'ingresso secondario ha raggiunto la vettura, parcheggiata in una stradina adiacente. Non ha notato nulla di sospetto. Si è messo al volante e stava per svoltare in piazza Municipio, nel centro del paese, quando sotto il portone di una stabile lia scorto un uomo armato di mitra, con un passamontagna calato sugli occhi. Dietro di lui, un altro individuo. **a. l.**

Messa nella cappella della stazione

Bologna ha ricordato il giorno della strage

BOLOGNA - A commemorazione della strage alla stazione ferroviaria (85 vittime, circa 200 feriti) ieri l'arcivescovo di Bologna, card. Antonio Poma, ha presieduto una concelebrazione nella cappella della stazione, inaugurata il 14 aprile 1954, ma rinnovata ed ampliata negli ultimi mesi.

Autorità civili e militari, ferrovieri, forze dell'ordine, ospedalieri, congiunti di vittime dell'attentato, volontari accorsi allora a portare soccorso si sono riuniti per ricordare, nella preghiera e nel suffragio cristiano, l'ora dell'esplosione: le 10,25 del 2 agosto dell'anno scorso.

Al termine della cerimonia liturgica, il card. Poma ha acceso una lampada votiva, che è stata collocata all'interno della cappella, sotto la lapide nella quale il compartimento delle Ferrovie dello Stato di Bologna — dedicando il locale sacro alla Madonna — ricordava ventisette anni fa «i ferrovieri caduti sul lavoro, che di luce irradiano la fatica ed il sacrificio dei fratelli».

La cappella della stazione centrale di Bologna è situata nel piazzale est e non è stata interessata dall'esplosione di sette mesi fa. I locali distrutti dall'ordigno vengono intanto ricostruiti, rispettando — ha confermato il direttore del compartimento ferroviario, ing. Domenico Ricciardi — la tabella di marcia predisposta nello scorso autunno: la loro inaugurazione dovrebbe avvenire infatti il 2 agosto prossimo.

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita esemplarmente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato

Nando Amato Garbagnati

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Rina, i figli Rosella, Mariuccia e Bruno, nuora e generi, nipoti Luciano, Silvia, Marina, Luisa, sorella Rosina, fratello Aldo, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Michele Jona e alle infermiere del reparto Ulderica Barberi e Licetta Bissoli. I funerali martedì 3 ore 14,30 partenza da via Ormea 145.

— Torino, 3 marzo 1981

Direttore, Funzionari e Personale tutto dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia di Torino partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Fernando Amato Garbagnati

— Torino, 1 marzo 1981

La famiglia Tortia e Garibaldi sono affettuosamente vicine alla famiglia Garbagnati.

Gli amici Sergio Rasna, Tina Pucci e Ernesta partecipano al dolore della famiglia.

Dopo soli due mesi ha raggiunto la sua Giuseppina

Giuseppe Lupo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annuncia, la figlia Rosy con il marito Piero Gagliardone, nipote e parenti tutti. Funerali in Altare Natta il 4 marzo 1981 ore 11, partenza da Torino Oggebbio Maurizione alle ore 9,30.

— Torino, 1 marzo 1981

Mariuccia, Enrico e Margherita Bertelli si uniscono al dolore.

Mariangela Giannina e Germano sono vicini a Rosi e Piero nel rinnovato dolore.

Si uniscono al dolore di Rosi e Piero

Rosanna e Vittorio Bertolino
Lella Maltacchi
Rossella e Franco Casellina.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Vitale

Ne danno il triste annuncio la moglie Regina, i figli Renzo, Patrizia, i generi Lisa e Walter. Funerali martedì 3 marzo alle ore 14,30 partenza dall'abitazione via Montevecchia 195.

— Torino, 3 marzo 1981

Le famiglie Voglino, Marchese, Calevo partecipano al dolore dei famigliari per la perdita di

Giuseppe Vitale

— Torino, 2 marzo 1981

Prematuramente, con cristiana rassegnazione, è mancato

Bruno Colla

Lo piangono la sorella Bianca ved. Pinter con Alberto, Mauro Alessandro, Federica e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partenza S. Giovanni Vecchia, 14,30 via Novalesa 45, Lauriano.

— Torino, 3 marzo 1981

Sono affettuosamente vicini a Bianca e figli

Franco Garneri
Paola Franco Olivo
Ada Claudio Mori
Luisa Luigi Pinter
Gigliola Angelo Scorta
Luisa Giorgio Stella

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Dolla

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie Adele, i figli Fernando con la moglie Raffaella, Alfredo con la moglie Wanda, i nipotini Marzia e Fabio e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 4 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia San Donato.

— Torino, 2 marzo 1981

Riccardo Sahoria, profondamente addolorato è vicino a Celestino Vigetta e familiari per la perdita del caro

Vincenzo Geninatti Centino

— Passerano, 2 marzo 1981

Carla, Silvano e Emilio Bottelli sono vicini con affetto alla famiglia Geninatti.

E' mancata

Maddalena Stellenino ved. Pregno

Le annunciano i figli: Augusto con Enzo, Gino con Agnese, Aldo con Lucia, Walter con Anna, la sorella Vittoria, la cognata Maria, nipoti e pronipoti. I funerali martedì 3 marzo alle ore 14 via dei Mille 27 (Borgo San Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 1 marzo 1981

Giuliano e Flora Pessina, il colonnello Gandini e Ida, la famiglia Fronza, la famiglia Goslenghe, esprimono vivo cordoglio per la scomparsa della signora MADDALENA.

Maestranze della P.S.A. commosse partecipano al dolore.

Tragico incidente seguito da un mese di sofferenze ha stroncato la nobile esistenza del

PROF. DOTT.

Riccardo Matta

Con profondo rimpianto l'annunciano il fratello Alfredo con la moglie Giuseppina Tobia, i figli Eugenio, Paolo con la moglie Maria Pia Castellano, la cugina Maria, i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del Cto che lo ha amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo mercoledì 4 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 marzo 1981

Gemma, Angelo Tobia e figli prendono parte al grande dolore di Alfredo e famiglia.

La famiglia Braglia prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

prof. Riccardo Matta

— Torino, 2 marzo 1981

Gli Amici della Confraternita di S. Vincenzo «S. Anselmo d'Aosta» prendono parte al grande dolore per la perdita del caro ed esemplare confratello

prof. Riccardo Matta

— Torino, 2 marzo 1981

La famiglia Rambaldi partecipa al dolore per la perdita dell'amico saggio e buono.

I cugini Festa prendono viva parte al dolore di Alfredo e famiglia.

Domenico e Caterina Angiolo nostrano con amma ed affetto il caro RICCARDO e condividono il dolore dei familiari.

Ceo e Giovanni Romano con Anna e Camillo Romano partecipano al dolore della famiglia Matta.

Maria Teresa e Luigi Cavagnino si uniscono al dolore della famiglia.

Gianfranco Anna Gribaudo ricordano commossi coi bimbi il caro RICCARDO.

E' mancata ai suoi cari

Decio Ponta

maestro

Lo piangono la moglie Amelia Volante, i figli Tiziana ed Aldo con la rispettiva famiglia, funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente, via Lucania 15.

— Torino, 1 marzo 1981

Tiziani e Collaboratori tutti della Cella si uniscono al dolore della famiglia.

Le zie Giuseppina, Cielo, Maria con le famiglie e Franco partecipano al dolore di Amelia.

E' mancata

Maria Tesio ved. Fonoglio

anni 74

Con profondo dolore lo annunciano Domenico, Cesare e Barbara, la sorella Cesarina, cognato, nipoti e cugini. Benedizione oggi ore 14,30 in Mercatieri strada San Michele 9; funerali in Racconigi nella parrocchia San Giovanni ore 15. Non fiori, ma eventuali offerte all'Antiaga per handicappati Diagnosi, corso Vittorio Emanuele 36 Torino.

— Moncalieri, 3 marzo 1981

Vittoria, Rina e Alberto Dellavalle partecipano al dolore.

Sinceramente addolorati partecipano al dolore di Domenico, Barbara e Cesare gli amici:

Paola e Anna Bassano
Alberto e Gabriella Valice
Pina e mamma Curletti.

Ivaldi e Sergio Burlando partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Piero Fornelli Tosi

anni 49

L'annunciano la moglie Giovanna Battista, i figli Marina e Dario, mamma, cognata, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Frejus 29/B, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 2 marzo 1981

Cognate e nipoti partecipano al dolore di Luciano e Lucia per la scomparsa di

Gaspare Umberto Salvolini

Cav. di Vittorio Veneto

— Torino, 2 marzo 1981

(Continua a pag. 6)

Convegno di cardiologi sul «Pianeta terza età»

La scienza riuscirà in futuro a ricaricare il cuore anziano?

L'idea di poter rivitalizzare il muscolo cardiaco fornendogli molecole di substrati energetici non è nuova - In via sperimentale ha dato risultati tangibili, ma certo non potremo pretendere miracoli da questi farmaci

ROMA — Riuscirà la scienza — con farmaci a «cessione di energia cellulare» — a «ricaricare il cuore anziano» (che, per anagrafiche ragioni è più esposto al deficit della funzione contrattile della «pompa» cardiaca) e, in appoggio alla terapia di base, a rivitalizzare cuori sovraccaricati, cuori in emergenza, cuori a rischio di aritmia, cuori a rischio da altri farmaci?

Non illudiamoci — hanno detto illustri cardiologi al «Pianeta terza età», tavola rotonda del «Meeting internazionale su la funzione miocardica (moderatori F. Rovelli e V. Masini) — di essere vicini, in qualche modo (e tanto più cardiologico) ad un anche minimo orgoglioso risultato da sogno di Faust. Il numero delle malattie cardiovascolari è in aumento ed il primato, quasi elettivo, è proprio della terza età (anche se, per quanto riguarda la cardiopatia ischemica, la fascia d'età ormai non disdegna affatto i quarantenni).

Il 13-15% della popolazione attuale ha più di 65 anni e si calcola che — salvo imprevisti, s'intende — intorno al 2050 la percentuale con grosso e progressivo «scrollone sociale», sarà salita al 25%. In questo già oggi affollato «pianeta di anziani» il «rischio-cuore» è pesante: perché al di là dei 65 anni, il 60% dei «terz'età» soffre di cuore in modo manifesto o silente.

Perché invecchia, il cuore, è problema ai limiti tra la medicina e la filosofia. Invecchia e può ammalare perché aumenta la «fibrosi» (fatta di aree cellulari dense, pressoché «inanimate», al posto di aree cellulari utili), perché le arterie si fanno anelastiche e incrostate, perché, nelle arterie, le «placche» si piazzano secondo la strategia a noi più nemica, perché le «piastrine» aggregano e iperaggregano, perché le cellule si spogliano del giusto equilibrio di «recettori», perché i substrati energetici si impoveriscono. E, in fondo, poi, perché non dovrebbe invecchiare?

Ma se è d'obbligo accettare il concetto di senescenza, è giusto cercare di dissociarlo da quello di malattia. L'idea di poter rivitalizzare il muscolo cardiaco fornendogli molecole di «creatin-fosfato», sostanza essenziale, a livello cellulare, per la traduzione istantanea dell'energia chimica in energia meccanica di «pompa», non è nuova e viene oggi forse rivalutata. Non c'è modello al mondo di motore meccanico né di marchingegno spaziale né di sorgente energetica a pannelli solari che possa minimamente competere, in complessità di circuiti, di indotti e di relais, con la sofisticatissima eppur sobria ingegneria di quell'insieme di milioni e milioni di elementi motori a basso potenziale elettrico che è il sistema ultraminiaturizzato delle fibre muscolari del cuore. E' dall'ossidazione di substrati chimici come i depositi di «creatin-fosfato» che l'ATP — sublime carburante cellulare — fornisce l'energia per il lavoro — ritmico ed ininterrotto, vita natural durante — delle cellule miocardiche.

I fisiopatologi, a Roma, hanno dichiarato che il «creatin-fosfato», in via sperimentale, dà risultati tangibili. Potrà, e come, essere meglio impiegato, come farmaco, a livello clinico? Certo che, in campo di cardiopatia — e per di più senile, sinonimo di arteriosclerosi — non è solo l'ultima «crisi energetica» delle cellule miocardiche che conta. Certo non potremo pretendere, da questo o quel farmaco «protettore», il minimo aiuto di antidoto ai noti effetti «a rischio» dell'alimentazione ricca di grassi saturi o della vita stressante (al 50% perché inevitabilmente lo è al 50% perché lo vogliamo) o della gran produzione di «catecolamine» (nemiche del cuore) da sigaretta o della sedentarietà o del sovrappeso. Né, a maggior ragione, potrà un farmaco cambiare quella che è l'immodificabile nostra personale «carta biogenealogica» («per essere longevo e sano sceglîti innanzitutto genitori longevi e sani»). Ma il concetto del «ristoro» del ricambio cellulare non può non essere preso in seria considerazione — sia pure in via complementare — quando si consideri che la disponibilità dei substrati biochimici è fattore di protezione interna della cellula cardiaca, di stabilizzazione della membrana cellulare e, soprattutto, di difesa da effetti esterni indesiderati (come quelli, inevitabili anche se «a fin di bene», di digitalici, diuretici, calcioantagonisti).

Sono tanti gli indirizzi della ricerca cardiologica: e l'interesse primario è rivolto alla conoscenza delle disfunzioni a livello cellulare e molecolare e alla ricerca di nuovi farmaci. Tra le righe di questo congresso di specialisti, ad esempio, è filtrata la prima notizia sull'«amnirone», un farmaco in sperimentazione che promette effetti curativi almeno pari a quelli per cui gode giusta fama, sin dal 1750, la digitale: ma sembra, senza altrettanti rischi tossici.

Ezio Minetto

Per ricordare lo storico e glottologo René Willien

Val d'Aosta: in una baita l'università del «patois»

E' a Saint Nicolas - La Regione ha stanziato i contributi necessari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT NICOLAS — Da mesi, in questo strano inverno, non nevicava nel paesino dell'alta Valle d'Aosta. Domenica scorsa, invece, la neve è ricomparsa abbondante. «E' *un omaggio a René Willien che noi oggi commemoriamo e che amava intensamente queste montagne innevate*» ha detto il curatto di Saint Nicolas. Proprio lui, in quella domenica di neve, ha officiato messa e poi ha benedetto la lapide dedicata allo storico René Willien, morto due anni fa e maggiore esponente della ricerca folclorica e culturale sulla «*petite patrie*».

Ma la placca in bronzo, raffigurante uno stambecco e profili di montagne, va al di là di una semplice commemorazione. La placca dedicata a René Willien, infissa nel muro del «Centre d'études francoprovençales», a pochi metri dalla tomba dell'abate Cerlogne, principale glottologo della Valle, significa l'inaugurazione ufficiale di questo centro di studi per la minoranza francofona e «patoisante» (cioè che si esprime nel tipico dialetto locale).

Come hanno sottolineato Alexis Bétemps, responsabile del Centro con Henry Armand e Pierre Vietti, e il professore Ernest Schüle, dell'Università di Neuchâtel, la piccola baita che ospita la targa a Willien e il museo Cerlogne vuole essere un «ateneo alternativo». Bétemps ha voluto chiarire: «*Nella Valle d'Aosta corriamo il rischio di perdere la nostra identità culturale. C'è l'immigrazione, c'è il turismo forestiero, ma manca una "nostra" università. Finalmente la Regione ha deciso contributi per questo centro dedicato a Cerlogne e Willien, due colonne della cultura etnica*».

Contributi significano l'arricchimento dei 1500 titoli di pubblicazioni che già sono allineati nelle bacheche del «Centre». Riconoscimento ufficiale vuol dire maggior forza nelle domande culturali che il «Centre», finora un po' «clandestino», potrà fare in avvenire. Già un patto intellettuale è stato siglato con le vicine università del Vallese svizzero e di Grenoble, in Francia.

Il prof. Corrado Grassi, docente dell'ateneo torinese e responsabile dell'Atlante Linguistico, ha già programmato una serie di studi capillari sulla cultura della Vallée mentre tutti gli insegnanti valdostani si sforzano, attraverso un concorso regionale, di mantenere vivo nelle scuole il culto del patois e del francese.

«*René Willien aveva il cuore in patois e la ragione in francese, proprio come ogni valdostano che ami la sua terra*» ha detto l'assessore regionale alla Cultura, signora Viglino. Ed è con questo spirito di difesa delle tradizioni locali in sintonia con la cultura italiana che i valdostani hanno organizzato la cerimonia di domenica.

Hanno definito una baita riscaldata da una stufa a cherosene «*université alternative della Valle d'Aosta*». Peccato di immodestia? Forse, ma Pierre Vietti, uomo politico e artista, sorride: «*Una grande idea di fratellanza fra i popoli alpini può anche dimorare in un'unica stanza*».

Edoardo Ballone

A Reggio Emilia, vicino al paese natale, vecchio, malato e dimenticato

Il papà di sor Pampurio all'ospizio

Il pittore Carlo Bisi, che inventò il celebre personaggio del «Corrierino», sempre scontento di tutto e di tutti, ha compiuto 90 anni - Le sue storie furono seguite da tre generazioni di piccoli lettori

Reggio Emilia. Carlo Bisi, il «padre» di Sor Pampurio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO EMILIA — *Dimenticato per tanto tempo, ci si è improvvisamente ricordati del pittore Carlo Bisi, ora che ha 90 anni ed è in un letto dell'ospizio di Reggio. Nella sua cartella di ricoverato è scritto che Bisi è nato da queste parti, a Brescello nella Bassa, si è diplomato all'Istituto Belle Arti di Parma, la sua ultima attività lavorativa è stata «giornalista e maestro d'arte».*

Nessun accenno al Sor Pampurio. Certo, non ci si aspetta di trovare questo pupazzo menzionato nella cartella di un ospizio. Ma è proprio per lui che Bisi è stato famoso e adesso è ricordato. Il nevrotico e rissoso Pampurio è stato uno dei personaggi più popolari di due, tre generazioni di bimbi. Milioni di bambini. Per quasi quarant'anni protagonista fisso del Corriere dei Piccoli, con il fortunatissimo Bonaventura di Sto (Sergio Tofano), i catastrofici ragazzini Bibì e Bibò venuti dall'America con il capitano Cocoricò e la Tordella, lo sgangherato soldato Marmittone di Angoletta e il professor Pier Cloruro dei Lambicchi di Manca.

Faceva pensare ai pupazzi disegnati dai bambini. Un triste volto ovale con ai lati due grossi grumi di capelli, il lungo naso sghembo, il pizzetto, gli occhi erano due puntini. Livido. Non era simpatico e le sue settimanali miserevoli avventure non trovavano solidarietà. Il bello di quelle storielle, anzi, era che finivano sempre male per il Sor Pampurio. Semmai un poco di simpatia si aveva per la moglie, la Pampuria, e per il figliolo, Pampurino, la cui vita era tribolata a causa di quell'uomo iracondo.

Il personaggio è nato nel 1929. Bisi non ricorda dove ha trovato, come gli è venuto questo nome: Pampurio. (Nome diventato emblematico negli Anni Trenta: dire «non fare il pampurio» significava: calmati, non essere nevrastenico). Ma ricorda che si fece vivo un signor Pampurio, operaio della Meccanica di Sesto San Giovanni, protestando per l'omonimia, e si dovette trattarlo con le buone.

Nato in epoca fascista, Pampurio è un borghese, borghesissimo personaggio immerso in un mondo banale, vive mediocri avventure in desolanti atmosfere, maniaco della rispettabilità e del bilancio domestico. Niente di «eroico» e di «virile», come vuole la mistica del tempo. E' sempre alla ricerca di una nuova casa, di una nuova domestica, sempre insoddisfatto, è la caricatura dell'italiano medio con piccoli problemi quotidiani, oltre i quali non sa andare.

«Sor Pampurio è arcicontento : del suo nuovo appartamento» incominciano le storielle. Ma poi capita che c'è un vicino che suona il trombone o un altro con cani vivaci, c'è sempre qualcosa che non va e finisce che Pampurio «seccato e arciscontento / cambia in fretta appartamento».

Non è mai contento di nulla e nell'ultimo quadretto cambia appartamento, cambia luogo di villeggiatura, cambia amici, cambia la poltrona della quale poco prima era «arcicontento». Irrequieto, collerico e sbraitone, continuamente cambia domestica. («Sor Pampurio a dar s'affretta / gli otto giorni alla servetta»). La licenzia per sciocchezze (per esempio, nel '40 la licenzia perché si ostina a usare il «lei» invece del «voi»), perché è isterico, un autentico «pampurio».

Le sue disavventure divertono, e ciò può sembrare sottile crudeltà. Va detto, però, che Pampurio è sì perseguitato da un fato avverso, ma soprattutto è vittima della sua intolleranza e incapacità di vivere tra la gente, comprenderla e pazientare. Bonaventura è l'ottimismo, con il milione che riceve in premio alla fine di ogni avventura rappresenta l'evasione nel sogno, nell'illusione. Pampurio è il pessimismo, è il rivolto più emblematico della mediocrità, che istintivamente i bambini rifiutano e delle sue sventure ridono.

«Sor Pampurio sviluppa, in un'impietosa teoria di piccoli fatti, di tragedie domestiche, di lividi "inconvenienti", tutta l'alienata epopea dell'uomo medio italiano», osserva il pedagogo Antonio Faeti in un'analisi degli illustratori per l'infanzia. «Egli è vittima di ciò che gli accade, ma è anche un nevrotico protagonista di sempre nuove svolte esistenziali, nelle quali si immerge, con piena partecipazione, subendo meccanicamente il peso di un fato, casalingo e borghese, ma assoluto padrone di ogni cosa».

E Carlo Della Corte, autore del primo libro sui fumetti uscito in Italia, ricorda Pampurio «padre di famiglia vecchio stile, severo con i subordinati (licenzia ogni volta una servetta in lacrime) che rappresenta durante il fascismo un certo rapporto tra la borghesia del regime e i sottomessi. Non a caso sparisce nel '65, alla vigilia della contestazione. Il meccanismo ideologico che animava le sue avventure si era per sempre scaricato».

Dopo aver concluso la storia di Pampurio, Bisi ha cominciato a raccontare le vicende della famiglia Doggidi, in concorrenza sempre più difficile con gli eroi dei fumetti. E ha anche continuato il suo lavoro di «maestro d'arte», a dipingere paesaggi. Ha lavorato fino a quattro anni fa, quando ha dovuto abbandonare i pennelli perché la vista gli si era indebolita. Ma già da tempo era dimenticato (soltanto adesso, d'improvviso, ci si ricorda di lui). Non hanno dimenticato, invece, il suo personaggio milioni di italiani cresciuti con il «corrierino». Che hanno riso del Sor Pampurio; eppure quanti di loro sono diventati anch'essi «pampuri».

Luciano Curino

Dal 5 marzo nuovo ruolo dei ricercatori

ROMA — La costituzione delle commissioni esaminatrici dei giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei ricercatori universitari è stata fissata dal ministero della Pubblica Istruzione per il 5 marzo prossimo.

Con l'insediamento di queste commissioni si dà praticamente il via alla creazione della terza fascia della docenza universitaria, quella appunto dei ricercatori (ex assegnisti, borsisti e contrattisti).

Verso soluzione il problema medici interni universitari

ROMA — Si avvia a soluzione l'annoso problema dei medici interni universitari, cioè di coloro che dopo la laurea vengono adibiti dalle facoltà di medicina a compiti assistenziali nelle corsie delle cliniche universitarie.

I sindacati confederali della scuola si sono incontrati con i responsabili del ministero della Pubblica Istruzione chiedendo un «*comportamento omogeneo dell'amministrazione universitaria nel valutare l'ammissibilità delle domande dei medici interni al giudizio di idoneità a ricercatore, e un provvedimento legislativo che sani complessivamente e definitivamente la situazione dei medici interni*».

Trattandosi di assunzioni che non passano dagli organi amministrativi delle università e non danno luogo a retribuzione, «*questa forma di lavoro ha funzionato per anni come classico reclutamento incontrollato e nero che però* — si legge in una nota sindacale — *andava a coprire le effettive esigenze di assistenza dei malati nelle cliniche*».

Un impresario edile di Albissola

Muore nella sua auto caduta in mare a Celle

SAVONA — Un'auto è precipitata in mare dalla Via Aurelia all'altezza della colonia bergamasca di Celle Ligure. Il conducente, Paolo Prefumo, 55 anni, nativo di Quiliano (Savona) e abitante ad Albissola Capo in via Giovanni XXIII 27/16, è stato estratto cadavere dalla vettura, una Ritmo, a bordo della quale stava dirigendosi da Savona verso Varazze.

I vigili del fuoco di Savona hanno trovato chiuse le portiere della macchina. Tra i sedili non c'erano altri corpi oltre a quello del Prefumo, un imprenditore edile sposato e con una figlia di 18 anni.

Sommozzatori accorsi da Genova, per precauzione hanno scandagliato fino a tarda ora lo specchio di mare dove è avvenuta la sciagura. L'auto sarà recuperata stamane.

Inspiegabili, per il momento, le cause dell'incidente, avvenuto verso le 20 di ieri sera. Paolo Prefumo è uscito di strada in una curva che immette sulla ripida discesa quasi alla periferia di Varazze. La Ritmo ha sfondato alcuni paracarri ed è precipitata con un volo di una cinquantina di metri. E' finita sugli scogli ed è rimbalzata in mare restando imprigionata con la parte anteriore tra un paio di massi e completamente sommersa.

L'allarme è stato dato dagli automobilisti che seguivano la vettura dell'imprenditore albisolese. I primi ad accorrere sono stati i carabinieri di Celle Ligure e squadre di vigili del fuoco di Savona. **l. p.**

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione atmosferica tende a diminuire ulteriormente. Una moderata perturbazione localizzata attualmente sul Tirreno si sposta verso levante. Un'altra perturbazione estesa dalla Francia centro-occidentale all'Iberia settentrionale e in movimento verso Sud-Est attraverserà l'Italia nella giornata odierna seguita da aria instabile.

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali, da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche breve precipitazione. Sulle altre regioni ancora prevalenti condizioni di tempo perturbato con piogge intermittenti. Possibilità di locali temporali al Centro e al Sud. Nevicate sui rilievi centro-settentrionali e localmente sulla Pianura Padana.

temperatura: in apprezzabile diminuzione ad iniziare dal settore Nord-occidentale.

venti: su tutte le regioni moderati tra Sud e Sud-Ovest tendenti a divenire settentrionali ad iniziare dal Nord Italia.

mari: mossi o localmente molto mossi.

città italiane

Bolzano	0	12	Pescara	6	7
Verona	1	7	L'Aquila	4	7
Trieste	4	6	Roma	8	12
Venezia	1	4	Campobasso	3	8
Milano	0	6	Bari	8	16
Torino	—4	4	Napoli	9	16
Cuneo	0	9	Potenza	4	14
Genova	4	8	Reggio Calabria	12	16
Bologna	1	2	Messina	13	14
Firenze	5	6	Palermo	12	17
Ancona	3	5	Catania	8	15
Perugia	5	8	Cagliari	12	16

città estere

Amsterdam	4	8	nuvolo	Londra	6	10	pioggia
Atene	n.p.			Madrid	10	18	sereno
Bangkok	27	33	sereno	C. del Messico	12	27	sereno
Beirut	n.p.			Montreal	1	4	nuvolo
Belgrado	2	8	pioggia	Mosca	—4	—1	nuvolo
Berlino	0	2	pioggia	Nuova Delhi	13	26	sereno
Bruxelles	3	8	nuvolo	New York	4	9	nuvolo
Buenos Aires	16	22	sereno	Oslo	—6	—3	neve
Il Cairo	8	20	nuvolo	Parigi	7	10	pioggia
Copenaghen	—2	—1	nuvolo	Rio de Janeiro	21	28	sereno
Ginevra	3	6	pioggia	Stoccolma	—4	—1	nuvolo
Helsinki	—6	—3	sereno	Sydney	20	27	sereno
Hong Kong	16	18	nuvolo	Tokyo	0	9	sereno
Honolulu	20	28	sereno	Toronto	3	3	nuvolo

A Roma da oggi fino al 24 marzo

Mostre e seminari per capire il Brasile

ROMA — Si chiama «*Iniziativa a sostegno della democrazia in Brasile*». Organizzata dalle Associazioni contro la tortura e delle donne brasiliane e italiane, comincia oggi a Roma, dove si concluderà il 24 marzo. Il programma è molto ricco e prevede mostre storiche e pittoriche, seminari politici e culturali, rappresentazioni teatrali e musicali e proiezioni cinematografiche.

Qual è il fine dell'iniziativa? «*Quello di far conoscere meglio il nostro Paese* — spiega Flavia Torreao, una sociologa di Recife —. *Si parla poco del Brasile, in Italia è poco conosciuto, nonostante la folta comunità italiana che vive laggiù. Ma puntiamo soprattutto ad ottenere la vostra solidarietà e quella degli altri Paesi democratici europei. Il Brasile ha fatto qualche timido passo avanti sulla strada della democrazia ma troppe cose ancora non vanno. Il reddito nazionale è concentrato nelle mani di poche persone, l'inflazione marcia ad un ritmo spaventoso, non esiste il diritto di sciopero, c'è molta corruzione. Noi ci battiamo per migliorare la democrazia nel nostro Paese*».

Un programma ambizioso che verrà inaugurato stamane nella sala della Protomoteca in Campidoglio dal sindaco di Roma Luigi Petroselli e dai presidenti dell'associazione internazionale contro la tortura Paulo Parra e dell'Associazione delle donne brasiliane e italiane Amanda Costello Parra.

All'iniziativa a sostegno della democrazia in Brasile hanno aderito inoltre la dc, il pci, il psi, il psdi, il pri, il pli, il pdup, la Confederazione Cgil-Cisl-Uil, le Acli, l'Arci, la Federazione nazionale della Stampa e la Lega nazionale delle cooperative.

La scultura in un tempio di S. Giuliano Milanese

Un gigantesco pannello in chiesa con impresse le mani dei fedeli

MILANO — Il fondale dietro all'altare maggiore della chiesa di San Giuliano Milanese (18.000 abitanti, a pochi chilometri dal capoluogo lombardo) è una superficie in cemento armato — peso 200 quintali, grandezza 75 metri quadrati — ricoperta di migliaia di mani. Sono mani di parrocchiani e l'idea di imprimerle, per tradurle in un gigantesco pannello è dello scultore Giancarlo Marchese, autore dell'opera. Quarantanove anni, originario di Parma, Marchese vive a Milano all'Accademia di Brera è titolare della cattedra che fu di Messina. La scultura è stata presentata al pubblico una decina di giorni or sono, due anni di lavoro.

Dice l'autore che l'idea dei calchi in gesso è venuta dopo avere osservato tante volte, anche in chiese di religioni diverse dalla cattolica, il desiderio della gente (e non soltanto dei fedeli) di «*lasciare una traccia della propria esistenza, di fissare in qualche modo, proprio fisicamente, la propria speranza nell'aldilà*». Così, questo fondale in cemento armato potrebbe essere «*come un grandissimo fossile*», destinato a durare attraverso secoli e secoli.

«*Pensavo che l'idea dei calchi delle mani* — prosegue — *avrebbe attirato principalmente i ragazzini; invece, fra le molte centinaia di persone che si sono presentate, la stragrande maggioranza erano adulti*». Quasi tutti, a fianco della loro impronta hanno scritto le generalità. Marchese ha poi provveduto a coordinare e rielaborare le figure, cancellando i nomi e disponendole in un suggestivo atteggiamento orante. Al momento dell'inaugurazione, ha notato che molti si avvicinavano alla scultura per riconoscere le proprie mani.

Progettazione e esecuzione sono avvenute in continuo collegamento con l'architetto Giuseppe Mariotti, progettista della chiesa, una costruzione del 1700 — di cui la facciata è rimasta intatta — restaurata e riattata nel 1965. Nella realizzazione Marchese è stato aiutato da alcuni allievi dell'Accademia: Carlo Beretta, Robin Beatie, Itai Fumio, Jenni Jurg. Il costo non vuole dirlo nulla: «*Se vi avessero lavorato dei muratori e in economia, sicuramente sarebbe stato più alto*», precisa, «*ma ormai è risaputo che noi scultori prestiamo sottocosto la nostra attività*». Il fondale, tutto di colore naturale, è lungo 17 metri; la base è diritta e la parte superiore frastagliata (il punto più alto è di 5 metri e mezzo; il più basso, 2 e mezzo). **o. r.**

(Segue da pagina 5)

Confortato ed attorniato dall'affetto dei suoi cari è improvvisamente mancato il

dott. Giovanni Padovani

Presidente della seconda Corte d'Assise di Torino

Angosciati ed addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, il figlio Gigi, la nuora Clara, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 3 marzo alle ore 10,15 da via Mercanti 18 a Torino. La messa di Trigesima è fissata sabato 4 aprile alle ore 18,30 nella Parrocchia di San Tommaso (via Monte di Pietà 11) Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1981.

La famiglia Bellinello, Gala e Gianti partecipano addolorati al cordoglio.

Gli avvocati del Foro di Torino esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del Presidente

dott. Giovanni Padovani

esempio di profonda umanità, dottrina giuridica e senso del dovere
Aldo Albanese
Carlo Aliaro
Piero Auberti
Sergio Badellino
Gianfranco Benetti
Bruno Benassi
Paolo e Savina Bracco
Nicola Ciolardo
Geo Dal Fiume
Walter de Filippi
Gian Vittorio Gabri
Graziano Masselli
Lorenzo Massalo
Giorgio Merlone
Maria Pia e Claudio Morra
Saverio Panzarelli
Antonio Rossomando
Fernando Santoni de Sio
Bruno Segre
Ettore Sisto
Domenico Sorrentino
Luigi Tartaglino
Oreste Vercelli
Piero Vighetti
Romano Vigliani
Giuseppe Volante
Mario Zeller
— Torino, 2 marzo 1981.

Enrico Ceffarelli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dottor Giovanni Padovani
— Torino, 2 marzo 1981.

Nel ricordo degli amati genitori, Giovanna Borgei affettuosissimamente vicina a Giovanna e Luigi.

Emilia e Rachele Giribaldi, Renzo e Luisa Masserlo partecipano al lutto della famiglia Padovani per la scomparsa del carissimo amico GIOVANNI.
— Asti, 2 marzo 1981.

Lia e Marietta de Lellis partecipano commosse al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Giovanni Padovani
— Torino, 2 marzo 1981.

Gaetano Cigala Fulgosi, con la moglie Mara, congiuntamente a Bruno Bufla esprimono il loro cordoglio per la perdita del carissimo amico GIOVANNI.

Colleghi servizi stampa giunta Consiglio regionale sono vicini all'amico GIGI.

Cristianamente è mancato

Amilcare Gouthier

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da piazza C.L.N. 255. La cara salma proseguirà per Perosa Argentina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1981.

La Martini & Rossi, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Amilcare Gouthier

già Direttore Amministrativo della Società e per molti anni suo fedele collaboratore.
— Torino, 3 marzo 1981.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Amilcare Gouthier
— Torino, 3 marzo 1981.

Gli amici:
Umberto Brussiero
Leonardo e Maria Capello
Giovanni Massero
Lorenza Moscci
Maria Moscci Poccagnini
partecipano commossi.

Natale e Carlo Lualdi con le loro famiglie partecipano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa del caro amico

rag. Amilcare Gouthier
— Torino, 3 marzo 1981.

Partecipano al dolore:
Luigi Armitano
Anna Brossa
Annamaria Buzzi
Lorenzo Cattaneo
Giovanni Cavagnero
Nicolò Di Sumi
Giuseppe e Marisa Fabbri
Giovanni Franzoni
Giorgio Giustana
Luciano Lorme
Luigi Lupello
Giancarlo Moro
Roberto Morra
Antonio Perot
Giovanni Polledro
Piero Radicati
Giorgio Rampone
Andrea Luca Seifert.

Il figlioccio Renato e famiglia, il nipote Peppino e famiglia partecipano al dolore dei cugini Delfina Maria Olivia e Giuseppe per la perdita del loro caro papà

rag. Amilcare Gouthier
— Torino, 2 marzo 1981.

E' mancata

Elisabetta Capovilla nata Milan

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, nipoti e parenti. Il funerale mercoledì 4 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Visitazione corso Francia 272. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1981.

Serenamente è spirato

Onofrio Scalici

Brigadiere C.C. a riposo
di anni 79

Addolorati lo annunciano: la moglie Clorinda La Rocca, i figli Osvaldo, Guglielmo, Rosetta, Cesare, Enzo, Mario, la nuora, il genero e nipoti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 4 c.m. alle ore 10,15 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore, con partenza dall'abitazione via Carso 31 bis.
— Torino, 2 marzo 1981.

Improvvisamente è mancata

Maria Quaranta in Lonoce

Addolorati lo annunciano: il marito Nino, la figlia Luciana col marito Mario Cavanna e figlia Paola, fratello, sorelle, cognata e nipote. Funerali oggi ore 10,15 ospedale Martini Nuovo (via Tofane).
— Torino, 3 marzo 1981.

Severino Baggio e famiglia partecipano al dolore di Luciana, Paola e Mario Cavanna.

Domenico Scanino e famiglia prendono parte al dolore di Luciana, Paola e Mario Cavanna.

Grazia Arnello e famiglia si uniscono al dolore di Luciana, Paola e Mario Cavanna.

La Geo S.p.A. di Borgaro partecipa al dolore del dottor Mario Cavanna e famiglia.

Mario, Enzo, Nella, Roberto e Roberta partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giov. Battista Cantamutto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Caterina, il figlio Domenico (Nuccio) con la moglie Anna e Umberto, il fratello Angelo, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 marzo 1981 alle ore 10 partendo dall'ospedale Civile di Carignano.
— Carignano, 1 marzo 1981.

Cristina de Rold con mamma e papà piangono la perdita del caro ZIO.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

ing. comm. Carlo Giordana

Direttore Generale Aem in pensione

Con profondo dolore lo piangono la moglie Mariuccia Reynaud, la figlia Elsa in Vaccaneo con il marito Gustavo e le figlie Alessandra e Mariasole, fratelli: Maria, Luigi e Andrea, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un pensiero riconoscente ai medici: prof. Baracchi, dott. Cipullo e collaboratori della Clinica S. Luca e alle infermiere Pinuccia Molinengo ed Elsa Comba per l'amorevole assistenza prestata. Funerali martedì 3 marzo ore 14,30 nella parrocchia di S. Giorgio, la cara salma proseguirà per Moncalieri ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte Avis via Principe Tommaso 36 e Istituto Cenisi corso Quintino Sella 79.
— Torino 1 marzo 1981.

I cugini Cavallero-Gastaldi piangono con la famiglia il caro CARLO.

Candida Vaccaneo, Marisa e Egidio Uttelle, addolorati partecipano al lutto della famiglia Giordana.

Sono vicini a Elsa e Gustavo gli amici:
Giulia, Sergio Alberino
Bologna, Tavoletti
Mariola, Ermanno Bufla di Ferrero
Carla, Emanuele Cavigliono
Gianna Chiappo
Luisa Carrozzino
Nella, Enzo Fasolo
Bianca Sarzano
Piera, Gianfranco Toei
Assunta, Piero Vietti
Gemma Zambelli

Andreina Ferruccio Aldera
Franca Vittorio Barberi
Maria Luisa Bessè
Francesca Eugenio La Rosa
partecipano commossi al dolore di Elsa.

Il Presidente, la Commissione Amministratrice, il Direttore Generale, i Dipendenti ed il Personale tutto dell'Azienda Elettrica Municipale di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del

CAV. UFF. DOTT. ING.

Carlo Giordana

che per oltre 40 anni — di cui gli ultimi con l'incarico di Direttore Generale — dedicò appassionata attività all'Azienda.
— Torino, 2 marzo 1981.

Guido e Paola Genicoli prendono parte con commosso rimpianto al dolore della famiglia.

I Dirigenti dell'Azienda Elettrica Municipale di Torino si uniscono al dolore della famiglia per il decesso del

CAV. UFF. DOTT. ING.

Carlo Giordana
— Torino, 2 marzo 1981.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipano con profondo dolore la perdita del socio fondatore

ing. Carlo Giordana
— Torino, 2 marzo 1981.

Gli ingg. Alnardi e Alfieri per tanti anni stretti collaboratori ricordano riconoscenti il loro direttore

dott. ing. Carlo Giordana
— Torino, 2 marzo 1981.

Emanuela Alnardi ricorda con affetto e rimpianto il caro INGEGNERE.

La Scuola Pratica di elettrotecnica «Alessandro Volta» ricorda con commozione e gratitudine il suo CONSIGLIERE.

La Gicom Spa partecipa al lutto del prof. Luigi Giordana, presidente del collegio sindacale, per la scomparsa del FRATELLO.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Clotilde Brosio
Carla e Nato Brosio
Mario e Lorenzo Crosetti
Delia Ray
Anna Maria Storace
Augusta Villata

Nel nome di Dio è mancato un uomo giusto

Giovanni Battista Beneyton

Lo piangono le figlie Magda col marito Armando Novero e figlia, Antonietta, Caterina col marito Gianni Casalino e figli, la cognata Teresa e Anna Bayle; la devotissima Antonietta, cugini e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr. alle ore 10,15 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1981.

La famiglia Novero è vicina a Magda, Antonietta, Caterina.

Partecipano commossi al lutto di Magda Caterina ed Antonietta i cugini Giorgio Barbara Lidia Beneyton Ines e Fausto Brunetti.

Professori, Personale non docente e Allievi del Liceo di Moncalieri, Sede e Succursale partecipano al dolore della loro preside, prof.ssa Magda Beneyton Novero, per la scomparsa del PADRE.

Tutta la «Scuola Media Meucci» partecipa affettuosamente al dolore della prof. Casalino e familiari.

Claudia Cortese e famiglia partecipano al lutto della prof.ssa Antonietta Beneyton.

Alberto Marcella Bruno Salmoni sono vicini a Magda Caterina e Antonietta.

E' serenamente mancata

Lina Sirotti ved. Fisanotti

Ne danno il triste annuncio: i figli Antonio con la moglie Annamaria Micca e Giovanna, Mario con la moglie Annamaria Barile, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 marzo ore 10 nella parrocchia di Rivalba.
— Rivalba, 2 marzo 1981.

Nini Micca con i figli Nicola ved. Rubino; Piero con Giovanna ed Alberto partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

I nipoti Aldo, Elsa, Bruno, Paola, Maurizio, Elena Casanova partecipano al dolore per la perdita della cara zia LINA.

La famiglia Cagliero partecipa al dolore degli amici Fisanotti.

I Dirigenti e i Dipendenti tutti della Recchi S.p.A. Costruzioni Generali prendono viva parte al dolore del geom. Antonio Fisanotti per la scomparsa della mamma signora

Lina Sirotti ved. Fisanotti
— Torino, 2 marzo 1981.

Franco Girola profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia Fisanotti.

Camillo Almondo è vicino alla famiglia Fisanotti con profondo cordoglianza.

Cristianamente è mancato

Carlo Ribotto

di anni 78

Lo annunciano: la moglie Stella Bertola, i figli Giovanna, Giangiacomo, Emilia con rispettive famiglie, sorelle, parenti tutti. Funerali in Nole il 3 marzo, ore 15,30.
— Nole C., 2 marzo 1981.

Caterina Rolle in Bertolotto piange la dipartita del caro cognato CARLO.
— Nole, 2 marzo 1981.

Famiglia Ermanno e Cristina Bertolotto si uniscono al dolore dei cugini Ribotto per la perdita del caro PAPA'.
— Grosso, 2 marzo 1981.

Tommaso e Carla Bolli si uniscono al dolore della famiglia Ribotto per la scomparsa del caro zio CARLO.
— Nole, 2 marzo 1981.

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili; tengono i loro occhi pieni di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime.
(S. Agostino)

Evelina Laghi

è mancata all'affetto di chi l'amava.
— Torino, 28 febbraio 1981.

I condomini, l'amministratore e inquilini di corso Marconi 8 - via Saluzzo 46, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Riccardo Varetto
— Torino, 2 marzo 1981.

(Continua a pag. 23)

Nel Sulcis un giacimento di 800 milioni di tonnellate

Ora il carbone sardo conviene ma nessuno pensa a sfruttarlo

L'energia prodotta con il minerale solido estratto sul posto costerebbe meno della metà di quella ottenuta con il petrolio - Non mancano i progetti, difetta piuttosto la volontà di realizzarli - Nella zona i disoccupati sono più di 4000

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CARBONIA — Il carbone del Sulcis continua a restare nel sottosuolo, in attesa di essere estratto. C'è un «piano carbone», sulla carta, se ne discute da anni, senza mai incominciare ad attuarlo e intanto i costi salgono. I nuovi impianti per l'estrazione nel '77 sarebbero costati 110 miliardi, ora ne costerebbero 200 e ancora non si incomincia.

Sulla base degli ultimi sondaggi si considera che ci siano, in questo bacino, almeno 800 milioni di tonnellate di carbone, il che non è poco per un Paese come il nostro che dipende dall'estero per la totalità del suo fabbisogno energetico. In realtà le riserve saranno molto più estese. Con 800 milioni di tonnellate si potrebbe estrarre per duecento anni 4 milioni di tonnellate di carbone all'anno, come prevederebbe il piano.

Un quantitativo annuo che servirebbe per far funzionare le due centrali elettriche Enel esistenti nell'area di Porto Vesme, cioè nello stesso bacino carbonifero, più le centrali che servono per il funzionamento di due grossi stabilimenti locali, l'Eurosallumina e l'Alluminio Italia. Enel e industrie hanno ora un consumo di due milioni e mezzo di tonnellate di petrolio all'anno. C'è da notare che tutti questi impianti erano sorti nel bacino carbonifero proprio per utilizzare il carbone, cosa che s'è fatta solo in minima parte.

Il carbone del Sulcis contiene un'alta percentuale di zolfo, che costituisce un problema nell'utilizzo del minerale. Ma ora c'è la prospettiva di usarlo dopo averlo gassificato, il che semplificherebbe le cose rendendo facile la separazione dallo zolfo il quale sarebbe a sua volta sfruttato come sottoprodotto.

Ma tutto è fermo, resta sui progetti. Verso la fine degli Anni Trenta, quando sorse Carbonia, lavoravano nei tre gruppi di miniere di Carbonia, Gonnesa e Cortoghiana oltre 4 mila persone con una produzione di due milioni di tonnellate di carbone grezzo all'anno.

Nel dopoguerra, con la diffusione dell'uso del petrolio la produzione scende a un milione di tonnellate con duemila dipendenti. Nel '68 la prima centrale di Porto Vesme, che era nata a carbone, passa a petrolio, la seconda, studiata per il minerale solido parte direttamente con il petrolio.

Le centrali sono ideate per poter dare energia anche al continente attraverso l'elettrodotto che supera la Corsica via filo aereo e il Tirreno, fino a Piombino, via cavo sottomarino. Un impianto imponente che, con abbondanza di minerale a disposizione sul luogo potrebbe effettivamente servire a mandare energia sulla terraferma.

Nel '75, dopo che le miniere sono trasferite all'Enel, la produzione si ferma, i dipendenti rimasti, circa 600, passano anche l'ente dell'energia elettrica. Vengono però avviati gli studi per una moderna utilizzazione mineraria. Il primo progetto prevede la costruzione di due «discenderie», cioè gallerie in discesa del diametro di 5 metri e una lunghezza di cinque chilometri fin nel cuore del giacimento, a quota meno 360 metri. Costo 110 miliardi, e un'estrazione, appunto, di 4 milioni di tonnellate annue con 1800 dipendenti.

Il tempo passa, il piano sonnecchia. Frattanto però la Regione organizza un corso per minatori che, alla fine, in numero di duecento, vengono assunti dalla Carbosulcis, la nuova società nata per la gestione delle miniere, fra l'Eni (66%) e la Regione (34%). Un corso successivo aggiunge altri cento dipendenti ai primi e queste trecento unità costituiscono l'organico di base che dovrebbe servire per avviare di nuovo le miniere dopo la ristrutturazione.

Ma si continua a dormire. Quel primo progetto è stato rielaborato dall'ente minerario francese, «Charbonnage de France», il quale ha proposto una sola discenderia di 7 chilometri, con pendenza del 15%, idonea sia per il passaggio del minerale su nastri, sia per i veicoli per il trasporto dei minatori e dei macchinari. I costi naturalmente sono saliti e si parla anche di gassificazione. «Una continua indecisione fra gli stessi tecnici — dice il sindaco di Carbonia Pietro Cocco — che si traduce in continui slittamenti del piano».

L'anno scorso nel decretone poi caduto erano stati assegnati all'Eni 60 miliardi per l'avvio del piano carbone. Da allora non se n'è più parlato. «Noi siamo pronti — dice il direttore delle miniere ing. Silvestro Peddis — abbiamo provveduto alla ricerca esplorando un'ampia area, abbiamo continuato la manutenzione dei pozzi e degli altri impianti che serviranno anche con il nuovo progetto. Aspettiamo solo il via».

I sindacati sono in ansia. Dice Sergio Usai della Cgil: «Non comprendiamo perché si perda tanto altro tempo, quando si sa che il carbone c'è, che una termia così prodotta costa 41 lire, mentre una termia prodotta col petrolio ne costa 96. E nel Sulcis Iglesiente, la nostra zona, ci sono 14 mila disoccupati. Per il prossimo corso di 105 posti sono state presentate 2500 domande».

Remo Lugli

Arrestato agente per responsabilità in una evasione

PARMA — Per responsabilità non ancora accertate nell'evasione di un detenuto comune, è stato arrestato l'agente di pubblica sicurezza Antonio Camilleri, in servizio a Parma. L'agente ha presentato le dimissioni dal servizio, che sono state accettate dal ministero.

L'arresto risale a venerdì scorso e la notizia è trapelata faticosamente. Il capo di gabinetto della questura, interpellato telefonicamente, si è limitato a dire: «*E' una cosa che ci addolora molto*».

Antonio Camilleri è rinchiuso nel carcere di San Francesco, a disposizione della Procura della Repubblica.

Si teme per la vita del prof. Galli

Bologna: è grave docente che digiuna contro il giuramento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA — «*Ho dichiarato in questi mesi che non avrei mai interrotto lo sciopero della fame prima che fosse cancellata la norma sul giuramento che il presidente Pertini ha definito "fascista"*». Chi parla è Alessandro Galli, l'insegnante anarchico bolognese che digiuna dallo scorso maggio per ottenere l'abolizione del giuramento di fedeltà allo Stato richiesto agli insegnanti elementari e medi per entrare in ruolo.

Le condizioni di salute di Galli, come afferma un certificato stilato dal medico chirurgo dell'ospedale Sant'Orsola, Alberto Bargossi, sono tali «*da far temere la possibilità di un improvviso e irrisolvibile dramma*».

«*Non lo faccio per me, ma per tutti gli italiani*», aggiunge Galli con un filo di voce, e conclude lasciando capire che gli farebbe piacere anche morire se servisse a raggiungere lo scopo per cui lotta da ormai dieci mesi.

La protesta di Galli richiamò lo scorso autunno l'interesse di stampa e televisione. Ci sono stati attestazioni di solidarietà un po' da tutti gli ambienti: laici, socialisti, comunisti, anarchici, e anche cattolici. «*Tra gli altri* — assicura Galli — *anche una comunità di gesuiti*». Il 6 novembre, quando la Commissione Pubblica Istruzione della Camera approvò la proposta di legge che prevedeva l'abolizione del giuramento, la situazione sembrò avere una schiarita. Ma lo stesso Galli ammonì: «*Il primo passo verso una riaffermazione delle libertà individuali è stato fatto. E' presto però per dire se la spinta della base, dei cittadini ha ottenuto un risultato completo*». Mancando l'approvazione definitiva del provvedimento da parte del Senato, l'insegnante anarchico non smise di digiunare.

Il 4 febbraio la Commissione Istruzione del Senato ha rinviato la discussione della norma abrogativa. E così Galli ha da quel momento rifiutato l'assistenza medica con l'intenzione di inasprire il proprio digiuno. Beve solo acqua e «*prosegue a rischio della vita*». Il certificato medico spiega che «*il perdurare da mesi di una dieta ridottissima, da oltre trenta giorni ristretta all'assunzione di sole 200 calorie, mette in imminente pericolo la vita del professor Galli*». Inesistenza del panniculo adiposo, pressione arteriosa ridotta (95-50), polso piccolo e frequente con sporadiche aritmie, segni di danno renale con compromissione del miocardio. Queste le condizioni di Galli.

Nel frattempo il comitato per l'abrogazione del giuramento, che sta appoggiando l'insegnante bolognese nella sua azione, ha preso posizione con un documento il quale, dopo aver specificato che il dibattito ha registrato gli interventi di quattro democristiani favorevoli al rinvio e una sola voce contraria, quella comunista, denuncia «*il colpevole silenzio degli altri rappresentanti dei partiti laici che pure alla Camera si erano espressi per la cancellazione di un istituto illiberale*».

g. n.

Presa la gang del treno «Orient Express»

VERONA — Quattro giovani, che gli investigatori presumono appartenere alla «banda dell'Orient Express», dal nome del treno su cui compirebbero furti, sono stati arrestati dalla polizia ferroviaria di Verona. Sono Vincenzo Galielli, 20 anni, Michele De Cristofaro, 23 anni, Aniello Pappacena, 23 anni e il fratello Tommaso, 24 anni.

Da tempo la polizia ferroviaria era in allarme per i frequenti furti che venivano compiuti sui Parigi-Belgrado che transita da Verona intorno alle 6 del mattino. Gli agenti erano stati anche informati che in varie occasioni, nei pressi della stazione di Sommacampagna (Verona), erano stati visti dei giovani saltare dai vagoni, approfittando di un rallentamento del treno dovuto a lavori in corso e dileguarsi nella campagna.

Dopo essersi appostati nel luogo indicato, i militari hanno scorto i quattro balzare sulla massicciata dalla vettura di coda. Dopo averli seguiti sparando alcuni colpi di pistola in aria, li hanno bloccati. I giovani avevano due valigie, in una delle quali sono state trovate banconote straniere

Abita a 10 km in un altro paese il dottore del pronto soccorso

Alle 11 il medico fugge da Portofino neanche lui ha trovato un alloggio

L'estate, quando la perla del Tigullio si gonfia fino a raggiungere 3000 abitanti, la presenza del sanitario è un'esigenza indispensabile - Il comune provvederà entro il 1982

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PORTOFINO — «*Vuol parlare con il nostro dottore? Allora metta giù subito quella tazzina di caffè e corra all'ambulatorio. Sono le 11 meno tre minuti ed ha esattamente 180 secondi per incontrarlo. Sì, perché il medico di Portofino non abita a Portofino. Noi residenti e ci ammaliamo entro le 11 di mattina, ora in cui il medico termina le visite, o dobbiamo aspettare il giorno dopo*».

La cameriera del bar sulla «piazzetta» forse più celebre d'Europa, ci indica il «traguardo» della corsa: una portina che dà in una specie di sottoscala in via del Fondaco. Nella frase che ha detto con un tono fra lo scherzoso e l'indispettito, il nocciolo d'un problema. A Portofino non ci sono appartamenti sfitti ed il sanitario del paese vive a S. Michele di Pagana, 10 chilometri di curve e controcurve a monte di quest'angolo di Tigullio.

«*E se sulla difficoltà di trovare casa da noi ne vuol sapere di più* — aggiunge la ragazza ricordando una recente polemica — *si rivolga al regista Strehler che l'anno scorso ha piantato baracca e burattini e se ne è tornato a Milano perché l'avevano sfrattato di qui e non c'erano altri alloggi per ospitarlo*».

«Baracca e burattini» è un modo un po' prosaico per definire il Teatrino voluto dall'amministrazione comunale dove il regista metteva in scena Brecht, Montale e concerti. «*Della cultura si può, al limite, anche fare a meno; d'un medico stabile, però, proprio no*», aggiunge Barbara Raggio, titolare del famoso bar «La Gritta»: suo marito è morto d'infarto nel gennaio del '79 e lei ha il dubbio che, forse, con un dottore «in loco», quel pomeriggio non sarebbe finito in modo maledetto. Ed è quanto pensano, pur con tutti i dubbi del profano, anche altri cittadini.

«*E'lei che cosa ne pensa?*», domandiamo al dottor Rinaldi Rabagliati che ci riceve nel suo studiolo definita da un'insegna all'ingresso «Ambulatorio comunale». «*Il problema* — risponde — *è duplice: scientifico ed umano. Per il primo aspetto dico che, spesso, di fronte a certi eventi un medico è impotente anche se abita nell'alloggio accanto. Sotto il profilo umano è chiaro che la gente si sente più sicura se ha una "protezione" di 24 ore su 24*».

Però aggiunge che da S. Michele di Pagana impiega non più di 10 minuti per raggiungere l'ambulatorio.

«*E d'estate, quando il traffico è più intenso?*».

«*Uso la moto ed evito le code*».

Il dott. Rabagliati giunse a Portofino nell'aprile del '71. Allora trovò casa: «*Non proprio in centro, umida, troppo cara: 270 mila al mese quando il mio stipendio era di 158 mila*». Dopo tre anni («*E tre richieste al Comune perché mi aiutasse, in quanto impegnato in un lavoro di pubblica utilità, a reperire un altro alloggio*») ha deciso di trasferirsi. «*Ma Portofino non è, comunque "scoperta" dal punto di vista sanitario: c'è la Croce Verde, c'è l'Avis, c'è un giovane medico che lavora all'ospedale di S. Margherita*».

Però aggiunge: «*Certo che se si trovasse una casa tornerei ad abitare qui dove, del resto, è la mia residenza ufficiale*».

Giriamo la considerazione al sindaco, dott. Roberto D'Alessandro: «*Non esageriamo* — esordisce — «*a Portofino vivono stabilmente 500 persone, quante in un palazzo di Milano: oltre al dott. Rabagliati c'è un altro sanitario, due ospedali in zona (S. Margherita e Rapallo), un servizio di pubblica assistenza molto efficiente. E poi, non è un compito istituzionale del municipio trovare alloggio al medico dell'ambulatorio comunale*».

Il primo cittadino assicura che, però, questo benedetto appartamento sarà ugualmente costruito: «*Nel maggio dell'82 termineremo un "silos" per il parcheggio delle auto: 6 piani. All'ultimo, ci sarà un ambulatorio e l'alloggio del sanitario del Comune*».

«*D'altronde* — conclude ritornando al nodo del medico "residente a metà" — *il Comune non è un'agenzia immobiliare. Anche Milva e Ornella Vanoni insistono perché trovi loro casa qui. Se non si può, non si può*».

«*E' giusto preoccuparsi dei futuri piccoli portofinesi* — osservano alcuni in paese — *però non sarebbe sbagliato ricordarsi anche di quelli già nati e cresciuti. E' vero che in inverno Portofino non ha più di 5-600 residenti. D'estate, però, si raggiungono i 3 mila ed il medico continua a restare qui sino alle 11 e poi se ne va. Si dice: è possibile far intervenire la Guardia medica. Ma anche la Guardia medica va in auto e non in elicottero. In certe ore il paese è assediato dagli ingorghi. Il pronto soccorso rischia, allora, di diventare sicuramente non "pronto" e probabilmente neppure "soccorso"*».

re. ri.

Una precisazione dell'ex S. Uffizio

I cattolici massoni restano scomunicati

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha interrotto bruscamente le attese di coloro che nel campo cattolico, spesso ad alto livello, si erano impegnati per un «nuovo corso» tra la Chiesa e la Massoneria internazionale. Venti righe di comunicato diramate ieri dalla Congregazione per la Dottrina della Fede, che è la continuazione storica dell'ex S. Offizio, stabiliscono che la scomunica per la prima volta emanata da Papa Clemente XII nel 1738 e poi ripetuta dai suoi successori fino ad oggi, è sempre valida ed operante per i massoni di religione cattolica. La breve dichiarazione latenza che una lettera della Congregazione per la Dottrina della Fede ad alcune Conferenze episcopali, del 19 luglio 1974, circa l'interpretazione del canone 2335 del Codice di diritto canonico sul divieto fatto ai cattolici di iscriversi, pena la scomunica, alle associazioni massoniche, abbia «*dato luogo ad interpretazioni errate e tendenziose*».

Quasi, cioè, che la scomunica non esistesse più, fosse stata ritirata. Il canone 2335 del codice, vecchio di 64 anni è attualmente sottoposto a lunga e contrastata rielaborazione, dice testualmente: «*Coloro che danno il loro nome alla setta massonica o ad altre associazioni dello stesso genere che tramano contro la Chiesa e le legittime potestà civili, contraggono ipso facto la scomunica semplicemente riservata alla Sede apostolica*».

La dichiarazione di ieri, conferma questa sanzione rinviando, però, al nuovo codice di diritto canonico per eventuali modifiche.

E', da parte di Papa Wojtyla, una decisione che attenua lo spirito accomodante prevalso durante il pontificato di Paolo VI in questa materia. In Italia, l'arcivescovo di Perugia, mons. Ferdinando Lambruschini, aveva riconosciuto sull'«Osservatore della Domenica» di sette o otto anni fa che non si poteva disconoscere lo scopo umanitario della Massoneria moderna, e per un approfondimento delle antiche divergenze si erano schierati l'autorevole Giovanni Caprile, gesuita e redattore di *Civiltà cattolica*, e il religioso paolino Rosario Esposito, autore di vari volumi sull'argomento.

f. p.

Il processo dei falsi danni di guerra

Non si trova la lettera dell'onorevole Andreotti

MILANO - All'inizio dell'udienza di ieri al processo di Milano per i falsi danni di guerra il presidente ha reso noto che sono giunti al tribunale due telegrammi, uno della presidenza del Consiglio ed uno del ministero del Tesoro: in entrambi si sostiene che non è stata trovata la lettera spedita da Andreotti a Malagodi il 25 settembre 1972 per sollecitare l'iter delle pratiche del risarcimento. L'esistenza della missiva venne affermata da Malagodi nell'udienza del 24 febbraio scorso.

Prima che il processo fosse aggiornato a stamane quando verranno a deporre, tra gli altri, Italo Viglianesi ed un membro della famiglia Caproni, sono stati interrogati l'ex ministro dc Athos Valsecchi (nel 1972 era ministro delle Finanze) e l'esperto aeronautico Antonino Arena.

Il primo ha detto di aver fatto nominare Feliciano Amitrano (uno dei maggiori imputati) all'Intendenza di Finanza di Torino (fu poi trasferito a Varese) perché il candidato ufficiale era «chiacchierato».

Il secondo invece, cioè Antonino Arena, è l'esperto cui si rivolse Amos Carletti (ex direttore generale dell'ufficio danni di guerra presso il ministero del Tesoro e principale accusatore al processo) per una valutazione circa gli effettivi danni subiti dalla Caproni e dalla Sisi-Marchetti.

Questi ha detto che la produzione di due tipi di aerei per cui la Sisi-Marchetti aveva chiesto l'indennizzo, era cessata rispettivamente nel 1940 e nel 1942, mentre nella domanda si fece figurare una produzione proseguita fino al 1944/45. Inoltre ha detto che 300 aerei ordinati dai tedeschi furono effettivamente consegnati dalla Sisi-Marchetti e regolarmente pagati. Questi dati Arena ha sostenuto di averli tratti dai documenti dell'albo del ministero della Guerra e da quello dell'Industria.

Per quanto invece riguarda la Caproni, stando alle affermazioni di Arena, il tipo di aereo per cui fu chiesto il risarcimento venne prodotto in pochissimi esemplari perché non a punto. Tali aerei — ha detto Arena — vennero poi venduti agli ungheresi

Commissione d'inchiesta sulla camorra

ROMA — Il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco e il vice presidente Cirino Pomicino hanno presentato insieme con altri deputati dc alla Camera una proposta di legge nella quale si chiede l'istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della camorra in Campania.

Nella proposta di legge si afferma che la commissione dovrà proporre le misure necessarie per prevenire le cause e reprimere le manifestazioni di tale fenomeno. Si stabilisce poi che la commissione dovrà accertare «*gli eventuali collegamenti tra la camorra ed esponenti delle forze politiche, sociali e dell'amministrazione pubblica*».

Inchiesta della procura dopo la penosa tragedia in Calabria

Il bimbo morì di fame in un tugurio dove abitavano in 12 in due camere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Dopo la penosa tragedia del piccolo Remo Alessandria, di quattro mesi, morto per denutrizione, la Procura della Repubblica di Vibo Valentia ha aperto una inchiesta amministrativa: il magistrato, sostituto procuratore dott. Elio Costa, vuole accertare come mai non sia stata completata la graduatoria per l'assegnazione dei cinque alloggi popolari realizzati da ben sette anni ed alla quale concorreva anche la famiglia.

Sembra infatti che i genitori del piccino, nonostante le obiettive e documentate condizioni, risultassero appena al quarto posto e per di più a pari merito con altre quattro famiglie pretendenti. Ma la cosa più sconcertante sarebbe costituita dalla dichiarazione di abitabilità riscontrata al tugurio dove alloggiava il bimbo, due stanzette in cui dormivano dodici persone, una cucina di due metri quadrati con accanto un incredibile locale igienico: il tutto coperto da tegole e senza vetri ed infissi.

Un ambiente che definire antigienico o malsano sarebbe eufemismo e che ha avuto probabilmente un effetto devastante per l'ultimo nato della famiglia. C'è da aggiungere che, stando ad alcune testimonianze, anche il punteggio assegnato all'Alessandria sarebbe stato dimezzato.

Se questi fatti sono veri ed hanno influito sulla morte del piccino, lo stabilirà l'inchiesta giudiziaria. Remo Alessandria viveva insieme con altri nove fratellini ed i genitori a Maierato, un piccolo Comune collinare distante una decina di chilometri da Vibo Valentia.

Le condizioni economiche della numerosa famiglia (il padre è manovale) aggiunte a quelle igienico-sanitarie hanno forse contribuito in maniera determinante a causare la morte del piccino, ridotto a pelle e ossa per denutrizione e disidratazione. Quando i genitori, Carmine, 49 anni, ed Antonia Cristallo, 44, hanno chiamato il medico, ormai non c'era più speranza e inutile è stato anche il ricovero all'ospedale di Vibo. I medici non hanno avuto dubbi.

Probabilmente — com'è stato commentato l'accaduto negli ambienti politico-amministrativi della Regione — in parecchi centri calabresi si trovano realtà altrettanto tragiche e per questo si finisce purtroppo, per non farci più caso; ma il problema esiste ed è grave.

e. l.

Altro ponte aereo per portar sangue dalla Germania a bimbi sardi

CAGLIARI — Un secondo ponte aereo tra la Germania e la Sardegna per il trasporto di sangue per i bambini microcitemici è cominciato con una prima spedizione sperimentale.

Il secondo ponte aereo del sangue parte dalla regione tedesca di Neunkirchen e viene realizzato nell'ambito degli accordi raggiunti tra la base Nato di Decimomannu, il Centro e l'assessorato regionale all'Igiene e Sanità con il patrocinio del gruppo regionale Sardegna «amici dell'Unicef».

3 Fiat laureate con 30 e lode in economia

Imbattibili nel prezzo, nel costo d'esercizio, di manutenzione e dei Ricambi (inferiore mediamente del 30%), e per il valore che conserva l'usato.

126 La più piccola.
25 km con 1 litro (a 70 km/h).
Prezzi da L. 2.780.000. (IVA esclusa)

Fiat Panda Il successo del momento.
18,5 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 3.715.000. (IVA esclusa)

127 La più diffusa.
17,2 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 4.145.000. (IVA esclusa)

Le grandi risparmiatrici italiane

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat. FIAT

Anno 115 - Numero 52 - Martedì 3 Marzo 1981

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubriche 5: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PESO bilico 60 tonnellate di mt 13x3 marca Buroni Opessi vendo. Tel. 650.8379.
STABILIMENTO 3000 mq con uffici 2000 mq, su terreno 7000 mq, in Bruino vendo strutture. Telefonare 309.7488.
VENDESI becinella cottura 500 lt aggraffatrice pastorizzatore nuovi. Tel. 0124.81.38.
VENDESI frese Cincinnati presse idrauliche da 5 a 50 tn rettifica fortuna, lapidello, torni, trapani e altri. Tel. 267.009.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Camala 16, telefoni 542.834 - 530.445.
A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 598.914
A.A. ABBISOGNANDO prestiti concediamo in 2 ore a chiunque ovunque residente. Aperto anche sabato. Tel. 011 658.4866.
A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborsi a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a commercianti imprenditori. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado
FINET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 530.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.
A. FINANZIAMENTI immediati a dipendenti e commercianti (riservatezza) tel. ore ufficio 580.870 504.483.
A. PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.
A. PRESTITI rapidissimi in giornata concedonsi anche a casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 875.074.
AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.852 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.
ALT tel. 545.519 prestiti in 3 ore gradito dipendenti o correntisti bancari via Pomba 29 o via Giolitti 18 Cifas.
ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via G. Terraz 23, telefono 536.026.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 148. Tel. 594.718.
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.297.
MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 506.212.
PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani e operai riservatezza celerità tel. 752.987.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8872.
RISPARMIO verde collochiamo titoli di partecipazione in importante azienda agrovitivinicola produttrice vini Doc quota minima 3 milioni 200 mila. Per informazioni: Gabetti, divisione agricola, tel. 8787 interno 63.

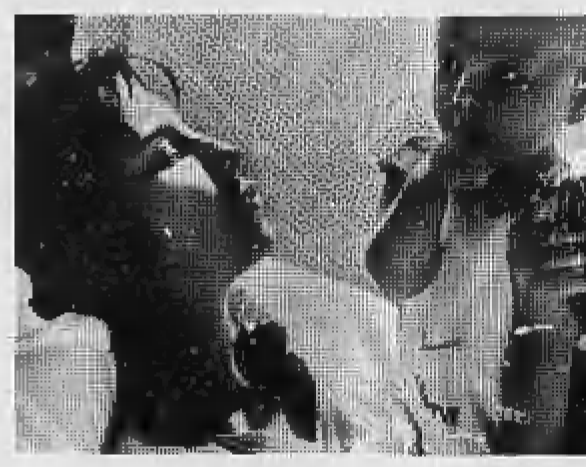
3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vs/ negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di., tel. 780.130.
A.A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.258.
A.A.A. ABAMEC 636.038 cessione rilevo negozi. Visite in loco per valutazione commerciale dell'esercizio senza spese.
A.A.A. SIMPATIA 88 636.2367 accettiamo incarichi a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale massima serietà ed efficienza.
A. RIVENDITA pane 100 mila incasso giornaliero cedo 7 milioni contanti resto dilazionato. Tel. Riva 585.333.
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI B cede boerus abbigliamento tabelle IX X XIV trasferibile in Borgo Vittoria L. 8 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede zona Lucento avviata latteria con box auto nel cortile incasso medio 150 mila al dì. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede affarone piazza Vittorio alimentari gastronomia incasso 180 mila al dì, L. 8 milioni 900 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede in Nichelino avviato minimarket tabelle I VI XII XIV, buona clientela, L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI F cede avviatissima tintoria zona Barca, macchinario nuovissimo, ottima clientela. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI G cede Borgata Parella alimentari frutta verdura, posizione angolare, L. 10 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI H cede zona Stadio vero affare tintoria incasso 1 milione mensile incrementabili L. 9 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI H affarone in centro Pinerolo avviatissima macelleria, incasso medio 6 milioni settimanali. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI I cede bar super zona S. Rita chiusura serale e domenicale 140 mila al dì, L. 45 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI I cede zona Nizza avviata birreria pub tavola calda, incasso medio 650 mila giornaliere. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI K cede Borgo Vittoria avviatissimo negozio abbigliamento 5 vetrine incasso 1 milione al dì. Tel. 650.2196.
ABAMEC (011) 636.038 laboratorio artigianale lavanderia e stireria nell'Astigiano, capannone di 250 mq., parco automezzi giro affari annuo dimostrabile cede 87 milioni. Garanzia di assistenza.
ABAMEC 011 636.038, bar super gelateria presso Alba, posizione centro paese su via grande passaggio, locale bar circa 120 mq, laboratorio gelati, adatto nucleo familiare, cede 73 milioni.
ABAMEC 636.038 elettrodomestici materiale elettrico con alloggio in Cuorgnè cede 7 milioni più 25 milioni merce.
ABAMEC 636.038 abbigliamento bassa valle Susa, posizione centrale, ottimo incasso, cede 28 milioni più fondi vivi.
ABAMEC 636.038 rivendita pane zona Pozzo Strada alloggio camera cucina 150 mila incasso giorno cede 17 milioni.
ABAMEC 636.038 alimentari immediate cintura Torino, 270 mila incasso giorno, cede 17 milioni più 5 milioni fondi vivi.
ABAMEC 636.038 bar supercalcio Barriera Milano nuovissima Totocalcio attrezzature ed arredo recenti 250 mila incasso giornaliero, cede 75 milioni.
ABAMEC 636.038 merceria cintura Torino tabelle IX/X e XIV per biancheria intima cede 18 milioni più fondi vivi.
ABAMEC 636.038 casalinghi elettrodomestici zona Mirafiori, posizione passaggio, circa 150 milioni giro affari annuo dimostrabile cede 35 milioni.
ACCONCIATURE per signora zona Barriera Milano arredamento nuovo ottimo affare cedesi per salute tel. 780.132.
ACCONCIATURE signore cedesi zona Mirafiori. Tel. 801.2593 dalle ore 13 alle 14 e dalle ore 19 alle 20.
AFFARE cedesi negozio abbigliamento centralissimo buon avviamento avvenire assicurato nucleo familiare volendo anche proprietà muri. Tel. 748.683.
AFFARE vendesi bar tutti centrali super arredati incasso da 150, 300, 450, 600, 800 mila minimo contanti. Tel. 411.1004.
APPIA 513.751 cede negozio pelletteria sul corso Francia centrale tabella XI ottimo affare 28 milioni contanti.
APPIA 513.751 cede tintolavanderia in corso Agnelli adatto a una persona 7 milioni contanti e rate da 500 mila affare.
APPIA 513.751 cede avviata panetteria pasticceria in Nichelino 300 mila giornaliere 18 milioni contanti più rate.
APPIA 513.751 cede abbigliamento zona San Paolo tab. IX X XIV 50 milioni incasso annuo 15 milioni contanti e rate.
APPIA 513.751 cede edicola chiosco giornali corso U. Sovietica incasso annuo 100 milioni dimostrabile vero affarone.
APPIA 531.751 cede casalinghi zona Vanchiglia tab. XII XIII XIV richiesta 23 milioni contanti più fondi vivi.
AUTORIMESSA zona commerciale 170 auto media macchine 33 mila officina attrezzatissima piano unico cede Di Salvatore, corso Turati 13D. Vero affare.
AVVIATO esercizio alimentari drogheria frutta e verdura cedesi con attrezzature presso piazza Solferino. Tel. 581.759.
B&R latteria zona via Rieni avviatissimo arredata a nuovo cede 10 milioni contanti più dilazioni. Tel. 780.813.
B&R super alcolico self service tutto nuovo incasso 600 mila giornaliere con prova alloggio chiusura serale domenicale. Tel. 537.313 517.380.

Una famiglia insieme.

La rivoluzione dei papà. Oggi i papà si trovano a dover condividere i compiti che per tradizione erano "privilegi" delle mamme. Come suddividerli equamente? Come conciliare il classico ruolo paterno con questo nuovo ruolo? La figura del "nuovo papà" è transitoria o sarà davvero il futuro del genitore? Le risposte si trovano Insieme.

Due meglio di uno. E' bello essere una coppia. Vivere insieme in sintonia significa vivere in modo pieno tutto. Le gioie e le sorprese di ogni giorno. E anche le preoccupazioni e i problemi. Esiste una formula per essere una coppia felice? E' possibile amarsi per tutta la vita? E se sì, come? Vivere in due è più facile Insieme.



Hai in mano la sua salute. E' nato. E' piccolo, fragile, dipende in tutto e per tutto da mamma e papà. E non solo per crescere in peso e in altezza, ma anche e soprattutto per crescere sano. Come proteggerlo? Come curare i suoi piccoli malanni? Il mestiere di genitori oggi è facile Insieme.

Tutto questo, più tutto quello che d'importante c'è nell'aria per la coppia, la famiglia, i figli, nelle pagine del mensile Insieme.

Fino a che età nel lettone? Da sempre il letto dei genitori è il porto sicuro, il rifugio di tutte le paure e le ansie notturne del bambino. Fino a che età permetterlo? E ancora: come proibirglielo senza conseguenze psicologiche negative? I problemi dell'educazione si semplificano se si affrontano Insieme.

Insieme
Il giornale della tua famiglia.

BELLETTI cede bar centrale angolare chiusura serale festiva 350 mila giornaliere. Tel. 533.267.
BELLETTI cede ristorante zona Crocetta dilazione pagamento.
CALZATURE pelletterie cedo privatamente zona Valletta. Richiesta modica. Telefonare 235.920.
CARTOLERIA giocattoli Mirafiori vicinanze scuole ottimo incasso cede 20 milioni Edil Torino. Tel. 501.441.
CEDESI attività e muri negozio nuovo mq 50 più mq 120 di seminterrato cartoleria, giocattoli e sportivi in S. Benigno (Volpiano) possibilità permuta. Maiore 011 756.025.
CEDESI attività parrucchiere donna/uomo completo arredamento presso villaggio turistico Tanka Villasimius 5500 posti letto. Per informazioni tel. 070 658.248 Lucio.
CEDESI negozio acconciature zona S. Rita. Telefonare 390.494.
CEDO rivendita pane con alloggio tabelle I VII Rasno, 12 milioni, incasso 130 mila dimostrabili. Telefonare 056.8605.
COLORIFICIO avviato cedo privatamente. Richiesta adeguata. Telefonare 235.920.
COMPETTERIA pasticceria avviatissima centralissima forte passaggio cedesi L. 30 milioni. Tel. 011/650.3074/650.8884.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elettrodomestici Hi-Fi articoli regali mobili cucina bombole avviamento 25 anni utilissime rilevante utile dimostrabile incrementabile per famiglia dinamica.
DI SALVATORE corso Turati 13 concede in gerenza ristorante bar super avviato su statale passaggio internazionale adatto famiglia competente.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento tabelle IX X XI XIV eleganti locali mq 150 in zona signorile merce validissima richiesta vantaggiosa.
DI SALVATORE 581694 cede causa trasferimento avviato laboratorio artigianale generi coloniali e vari.
DI SALVATORE 581694 cede azienda distribuzione latte nota marca, clientela, parco automezzi.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale articoli regalo porcellane lampadari artistici locali mq. 100 fitto mite zona grande passaggio equa richiesta.
DI SALVATORE 581694 cede attrezzata azienda accessori auto parco automezzi portafoglio clienti giro annuo cospicuo in forte espansione buon investimento.
DI SALVATORE 581694 cede pasticceria attrezzata ottimo giro annuo incrementabile richiesta vantaggiosa.
DI SALVATORE 581694 cede su via commerciale macelleria modernissima equa richiesta.
DI SALVATORE 581694 cede ferramenta con negozio angolare mq. [illegible] tabelle 12-13-14 ottimo giro affari bloccanti con merce sicuro investimento.
DI SALVATORE 581 694 cede in zona Torino Esposizioni attrezzata trattoria incasso giorno oltre 400 mila.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede trattoria con salone banchetti bar super attrezzature moderne 150 coperti (dehor parcheggio) alloggio adatto famiglia competente zona grande passaggio Civile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio decennale locali mq 500 ampie vetrine magazzino fitto irrisorio ottimo giro affari richiesta vantaggiosa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli tabelle 11 12 14 moderni locali mq 70 rilevante [illegible] unica in zona residenziale.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza centralissimo elegante angolare bar super orario ridotto.
DI SALVATORE 581 694 cede affermatissima tradizionale attività commerciale specchi artistico lastre laboratorio artigianale corniciai clienti persone attive spiccato senso artistico creativo.
DI SALVATORE 581 694 cede in zona stadio elegante camiceria ottima clientela buon incasso molto incrementabile.
DI SALVATORE 581 694 cede affermata attrezzata azienda fabbricazione manufatti acciaio inox giro annuo rilevante molto incrementabile clientela nazionale, capannone mq 1700 con palazzina uffici.
DI SALVATORE 581 694 cede in zona Parco Ruffini latteria decennale, giro annuo oltre 84 milioni. Affare.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede prima cintura Torino cartotecnica primaria clientela nazionale, mq 2000 più uffici e alloggio, attrezzatura completa, giro annuo oltre un miliardo, anche quota.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede provincia Torino azienda metalmeccanica lavorazione lamiere e acciai inossidabili in forte espansione, primaria clientela, attrezzatura nuova mq 2000 coperti.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede in Piemonte avviata produzione articoli per nautica, possibilità grande sviluppo, clientela nazionale-estera. Dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede in Torino caratteristica birreria-ristorante, ambiente giovane ottimo reddito garantito, affitto modico, dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede in zona signorile Torino avviato abbigliamento signora. Ottimo incasso dilazioni.
EUROCESSIONI tel. [illegible] 72672 cede in primaria posizione commerciale di Torino [illegible] ficio ingrosso e minuto, attività [illegible] reddito garantito a nucleo familiare [illegible] milioni trattabili, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede prima cintura di Torino panetteria-pasticceria produzione propria e vendita. Ottimo giro di affari, possibilità sviluppo, utili dimostrabili 125 milioni trattabili, dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede causa trasferimento bar super con biliardi primaria posizione vicino allo stadio uscita autostrade. Utili dimostrabili reddito garantito per nucleo familiare 185 milioni trattabili, vero affare.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede prima cintura Torino favoloso circolo privato con bar super-ristorante. Selezionata clientela, ottimo reddito per nucleo familiare 180 milioni trattabili, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede collina Canavese tipico ristorante-bar-tabacchi, [illegible] capacità pasti 100-200 coperti, incrementabile con due alloggi.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede primaria azienda meccanica specializzata, sita in Lombardia, costruttrice apparecchiature per industria chimica, alimentari, enologica, vasta clientela nazionale, possibilità acquisizione marchi esteri.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.73 cede Torino lavaggio a secco e acqua con attrezzatura nuova 2 milioni mensili rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino articoli pubblicitari e regalo con clientela ventennale possibilità società per un [illegible] con diritto riscatto.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino per altro commercio drogheria con tabelle I, IX, X, XII, XIV incrementabile rate.
EUROCESSIONI tel. 0184/726.73 cede Torino su corso forte passaggio bar super mq 170 ottimo incasso fortuna famiglia.
EUROCESSIONI tel. 0184/726.73 cede Torino centro profumeria angolare 7 vetrine esclusiviste primarie case arredamento nuovo mq 120 giro annuo documentabile.

EUROCESSIONI
cede nella Riviera di Ponente in primaria posizione di forte passaggio stazione di servizio con annessa vendita gas, bombole kerosene e varie. Alto reddito dimostrabile, richiesta interessante. Eventuale gestione con cauzione. Trattative in sede: Sanremo, via Gioberti 30, tel. 0184 72.672.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino impresa pulizia e manutenzioni 10 anni attività clientela industriale enti [illegible] giro annuo oltre 400 milioni.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede in provincia Torino importante azienda settore cosmesi-parafarmaceutico, giro affari elevatissimo, vasta clientela nazionale. Terreno 4500 mq, coperti 1600 mq, altre proprietà immobiliari.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino attrezzata officina carpenteria e produzione serrande di mq 500 coperti.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino ingrosso articoli per casalinghi e ferramenta 600 clienti fissi incrementabile magazzino di mq 800 facilitazioni.

EUROCESSIONI
«Quarant anni di attività commerciale, circa cento nel settore cessioni-rilievi, ci garantiscono la più completa assistenza: prima, durante e dopo la cessione». A tutti coloro che rilevano una qualsiasi attività con la collaborazione della nostra agenzia verrà data assistenza [illegible] e gratuita per cinque anni. Corrispondenti italiani: Torino, Milano, Padova, Venezia, Trieste, Firenze, Roma. Corrispondenti esteri: Francia, Germania, Svizzera. Nuova sede: Sanremo, via Gioberti 30, telefono 0184 72.672 (2 linee). Pardini Giovanni Di Sanremo.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede vicinanze Torino abbigliamento merceria ottimo avviamento, reddito garantito, posizione centrale, possibilità sviluppo, 40 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nella prima cintura di Torino albergo ristorante bar super pizzeria, posizione centrale, ottimo reddito per nucleo famigliare, 100 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nella prima cintura di Torino avviato elettrauto ottimo reddito, possibilità di facile espansione, selezionata clientela, 40 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importante paese avviata pasta fresca-rosticceria, primaria posizione commerciale, ottimo reddito, possibilità sviluppo, 34 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Ventimiglia bellissimo negozio vendita caramelle bomboniere, annesso laboratorio produzione, ottimo reddito, affitto modico, affare 70 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Loano (Savona) avviata pensione su tre piani con 14 camere con selezionata clientela fissa, ottimo reddito per nucleo famigliare, 140 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede albergo ristorante bar super, posizione panoramica centro turistico [illegible], utili dimostrabili, possibilità sviluppo, reddito garantito per nucleo famigliare, 240 milioni trattabili. Rate.
EUROCESSIONI tel. [illegible] 72.672 cede Riviera Ponente (Savona) avviato bar super-tavole fredde con notevoli possibilità sviluppo in primaria posizione di forte passaggio, ottimo incasso, richiesta 210 milioni, compreso immobile 90 mq trattabili. Volendo si cede anche solo muri.
FERRAMENTA utensileria colori articoli regalo con vaste licenze locali mq. 180 su piano terra e 1° piano più cortile cintato con grandi magazzini e accesso indipendente, ottimo giro d'affari utili dimostrabili unica in zona industriale prima cintura Torino, cede Di Salvatore corso Turati 13 D - tel. 581.694.
F&M vende licenze pasticceria gastronomia zona stadio ottimo reddito dimostrabile ideale conduzione famigliare. Tel. 500.513.
FORMAGGI salumi zona altamente popolosa cedesi per altro commercio, giro affari annuo elevato utili interessanti Di Salvatore 581.694.
FRANA cede bar super orario ridotto incasso 330 mila giornaliere richiesta 50 milioni contanti più rate. Tel. 511.090.
FRANA cede boutique centro Crocetta moderna giro d'affari 60 milioni annui poca merce modica richiesta. Tel. 511.090.
FRANA cede cartolibreria ampie licenze zona Parella incasso 80 milioni anno utile. Richiesta 52 milioni. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede ingrosso abbigliamento moderno zona centrale vasti locali utile netto 90 milioni annui. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede officina meccanica piccoli attrezzatura 200 mq fatturato 180 milioni richiesta 180 milioni dilazioni. Tel. 511.090.
GIOIELLERIA Italia 61 angolare adatta articoli regalo anche senza merce cedesi vero affare. Tel. 580.985.
LABEO bar ristorante pizzeria gelateria nel Canavese. Attrezzatura nuova. Incasso 80 milioni, cede 73 milioni. Tel. 779.259.
LABEO Bardonecchia, bar ristorante, posizione, facile gestione. Cede 80 milioni libere e reddito 20%. Tel. 779.259.
LABEO boutique via Garibaldi tab. IX X XIV arredamento nuovissimo architettato per il locale facile gestione. Tel. 779.258.
LABEO armeria in Torino, gestita dal 1930. Abilitazione in 40 giorni. Utile netto 100 milioni annui. Cedesi. Tel. 779.259.
LABEO ingrosso salumi formaggi a 50 km da Torino; giro annuo 1 miliardo 500 milioni, 4 dipendenti, cede 295 milioni. Tel. [illegible]
LABEO officina meccanica inizio attività 1969 giro annuo 200 milioni conto terzi cede 73 milioni per ritiro. Tel. 779.259.
LABEO ristorante bar con camere zona di passaggio. Locale moderno con incasso 180 milioni annui. Cede 155 milioni. Tel. 779.259.
LATTERIA zona Porta Susa con alloggio bicamere attrezzata buon reddito per trasferimento cedo L. 18 milioni. Tel. 580.055.
LAVANDERIA e stireria vendo causa trasferimento via Adige 21 Falchera. Telefonare dopo le 20 al 273.817.
LAVASECCO zona Agnelli moderno attrezzato reddito sicuro causa trasferimento urge cedere L. 13 milioni. Tel. 580.955.
LAVASECCO zona Mirafiori con retro cucina facile conduzione cedesi L. 7 milioni 300 mila. Tel. 580.955.
LIBERO locale 45 mq più in alloggio 60 mq cedo tabelle IX X XIV. Tel. 837.149 411.1837.
MERCERIA zona Santa Rita numerose tabelle buone affare cedesi facilitando. Eurostop tel. 787.061.
MOTTA vende officina autoriparazioni S. Rita, netto mensile 1 milione 700 mila, richiesta 19 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.050.
PELLETTERIA centrale adatta persona giovane dinamica, ottimo avviamento, cedesi. Esaminasi anche gerenza. Trattative presso Di Salvatore corso Turati 13/D.
PRIVATAMENTE vendesi attrezzata macelleria. Tel. 786.357.
SAIR 445.568 cede bar super con alloggio piazza Mercato incasso 200 mila incrementabile pagamento dilazionato.
SAIR 445.568 vende 35 km da Torino discoteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile pagamento dilazionato.
SALONE estetica pedicure completamente attrezzato scelta clientela femminile cede Di Salvatore 581.694.
SALUMERIA gastronomia via Monginevro avviatissima ottimo incasso incrementabile cede 20 milioni tel. 800.405.
SANREMO cedo centro città uffici, arredamento nuovo, 3 vani servizio. Rivolgersi via Roma 102 - Sanremo, telefono 0184 85.580.
STAZIONE di servizio San Mauro con annesso alloggio officina meccanica gomme carrozzeria ricambi ampio cortile ottimo reddito possibile acquisto muri. Pistone tel. 500.012.
TABACCHERIA nuovissima angolare avviata zona ulteriore sviluppo, Barriera Milano, cedesi causa salute. Tel. 546.532.
TABACCHI giocattoli ecc. cintura Torino levata 3 milioni 500 mila buon utile alloggio cede eventuale permuta. Frana tel. 511.090.
TABACCHI miniatura moderno cintura Nord Torino utile 30 milioni annui in espansione cedesi anticipando 65 milioni rimanenza rateale Frana 511.090 545.129.
TABACCHI profumi moderno incasso 600 milioni annui alloggio cedesi eventuale permuta basso fabbricato Frana 511.090.
TINTORIA affare cedo L. 12 milioni in Barriera Milano. Tel. 837.149 411.1837.
VENTURA immobiliare cede recapito corrieri zona centrale buon reddito. Tel. 011 532.217 532.218.
VENTURA immobiliare cede importante attività commerciale zona Statuto. Telefonare 011 532.217 - 532.218.
VENTURA immobiliare cede avviatissima pelletteria zona Porta Nuova alto reddito. Tel. 011 532.217 532.218.
VENTURA immobiliare cede in Torino importantissima attività commerciale ramo meccanica alto reddito, 011 532.217 532.218.
VENTURA immobiliare cede bar super tabacchi ricevitoria totocalcio alto reddito locale mq 180 Mirafiori Sud. Tel. 011 532.217 532.218.
VENTURA immobiliare vende albergo zona Porta Nuova 11 camere servizi affarone. Tel. 011 532.217 532.218.
8.000.000 contanti e 10 in 4 anni cede bar modernissimo zona c. Belgio incasso 140.000 al. occasionissima. Telefonare 751.494.

4 Terreni

A L. 3.000.000
più 7 milioni mutuo vendo 350 mq terreno con parte di rustico. Tel. 383.448.
A lire 1500 mq vendo su spiaggia sarda ultimi lotti terreno, zona di svago ristori e negozi. Tel. 519.774 757.042.
CASABIANCA liberi a 30 km da Torino terreni agricoli di varie dimensioni a prezzo vantaggiosissimi. Tel. 531.310 551.008.
CERCASI in affitto terreno recintato uso deposito prima cintura di Torino. Tel. 706.483 ore ufficio.
PERMUTO con alloggi liberi in Torino terreno e villa minialloggi sul mare sardo 30 minuti [illegible]. Tel. 757.042 519.774.
RIVALTA terreno edificabile per villetta mq 1000 dilazioni vende società V. & V. snc - Pianezza, via Torino 19, tel. 967.3150.
SOCIETA' commerciale cerca 3/4000 mq di terreno per uso deposito a Nord di Torino, affitto o vendita. Tel. 011/216.807.
TERRENO 5000 mq in Giaveno con progetto approvato, urbanizzazione pagata, per villa bifamiliare. Telefonare 512.870.
VALGIOIE
(Giaveno) vende n° 3 lotti di terreno con progetto; panoramici. Per informazioni telefonare 349.0346.

VENTURA immobiliare vende terreno mq 5000 a Canelli. Telefonare 011 532.217 - 532.218.
2.750.000
prato collinare attualmente agricolo a 43 km da Torino Res Immobili vende. Telefonare 612.925.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 881.921.
ACQUISTO locale industriale in Torino od altro investimento purché sicuro, 170-200 milioni. Telefonare 535.601.
ACQUISTO magazzino mq 800/1000 con piazzale agibile camion vicino tangenziale; intermediari. Telefonare 011 978.636.
CERCANSI locali negozio liberi mq 150-200 zona transito anche prima cintura. Telefonare 658.944, ore ufficio.
CERCO piccolo locale per uso magazzinaggio in Torino o primissima cintura pagamento immediato. Telefonare 481.174.
PRIVATO acquisterebbe muri autorimessa possibilmente zona centrale pagando contanti. Telefonare 218.507.

offerte

A.A. AFFITTASI moderno capannone industriale mq 1100 - 300 mq uffici ed altrettanti servizi Torino zona industriale. Dotato ogni servizio, carri ponte, aria, acqua corrente elettricità ampia possibilità circolazione automezzi. Adatto per officina e magazzino. Scrivere «Publikompass 7427 — 10100 Torino».
A.A. BOX magazzini liberi borgata Lesna [illegible] vendonsi. Tel. al mattino 953.3134.
A.A. COM.FAI vende liberi magazzini centralissimi mq. 50/130 circa. Dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart a S. Bartolomeo al Mare ultimo negozio mq 100 circa. Mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.
A. AFFITTARE vendere o acquistare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.
A. DESTEFANIS vende via Mazzini negozio vuoto con retro e soppalco. Tel. 540.406.
A. MAGAZZINO in corso Trapani costituito da palazzina su 2 piani mq 400 con cortile vendesi o permutasi. Telefonare 500.382.
A. S. RITA locale mq 50 altezza 4,30 uso ufficio nuova costruzione libero o affittato L. 350 mila mensili. Tel. 987.2007 - 987.8072.
A. SERIM Rivoli 958.7295 vende in Rivoli zona posta vecchia in recente costruzione box auto libero 13 milioni dilazioni.
A. SERIM vende liberi via Vela angolo corso Duca degli Abruzzi muri negozio con fronte e retro tel. 510601.
A. ZONA corso Corsica vendesi muri negozio con eventuale licenza merceria. Telefonare 504.240.
ADIACENTE piazza Sabotino, via Pollenzo angolo via Carrù causa immediato realizzo vendiamo negozio angolare, occupato, recente costruzione mq 90. Prezzo L. 70 milioni per informazioni tel. Promocasa 510.414.
AFFITTANSI locali industriali e commerciali in Settimo Torinese vicinanze Facis. Telefonare mattino al 882.315 - 879.836.
AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a mq. 5000 amministrazione Gardi. Tel. 517.803.
AFFITTASI capannone in Santena fronte strada statale di mq 2740 più mq 400 uffici possibilità di vivere in mq 900 più 134 e mq 1870 più 238. Tel. 944.0131.
AFFITTASI corso Moncalieri 1 magazzino laboratorio 200 mq circa con riscaldamento servizi parcheggio. Telefonare 531.878.
AFFITTASI locale uso magazzino o deposito posto per 3 macchine via Ventimiglia. Tel. 641.018.
AFFITTASI magazzino e uffici centro Barriera Milano 350 mq circa adatto commercio ingrosso. 1 milione 200 mila. Telefonare 280.826.
AFFITTASI vendesi rilevando fabbricato uso commerciale mq 3000 e 1000 mq a parcheggio zona Traiano 29 mt di vetrine verso via divisibile in due. Tel. 084.441.
AFFITTO direttamente capannone industriale in Mappano mq 700, carroponte H Mt. 7. Telefonare 996.8130.
AFFITTO locale industriale Moncalieri mq 5000 più 1000 uffici divisibili 31 carroponte installati. Tel. 544.958 - 610.341.
AFFITTO locale industriale zona corso Grosseto mq. 1500 più 300 uffici tutti gli impianti tel. 610.341/544.958.
AFFITTO locale industriale zona corso Peschiera mq. 2400 più 300 uffici divisibile in 1000/1250 tutti gli impianti tel. 610.341/544.958.
AMMINISTRAZIONE Saldi vende Rondissone (To) in complesso alloggi e uffici a 600 mila/mq. Mutuo sino 60%. Telefonare 517.803.
BOX auto adiacente [illegible] libero costruzione recente permuta e dilazioni. Centro Immobiliare, tel. 548.153.
BOX auto via Buenos Aires (S. Rita) spaziosi in costruzione recente 12 milioni disponibilità dilazioni. Holding tel. 503.877.
BOX liberi alloggi mq [illegible] frazionabili e negozio angolare via Negarville 29 Mirafiori vendonsi. Tel. 544.508.
BOX libero per 3 auto mq 36 via Fiume Moncalieri vendo Immobil 4. Telefonare 550.168 - 548.201.
BOX mq 30 con [illegible] locale zona piazza Zara Eldo vende. Telefonare 361.232.
BRB libero Cascine Vica (corso Francia) basso fabbricato indipendente con passo carraio e servizio mq 120 L. 59 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.
CAMERA ingresso servizio piano rialzato libera vendo contanti 30% via Principe Tommaso 45 visite feriali ore 14.30-15.
CAPANNONE industriale affittasi mq 1000 con uffici più cortile indipendente Torino zona autostrada To-Mi. Tel. 243.803.
CAPANNONE mq 1500 compresi uffici fronte statale forte traffico ampio piazzale vendesi libero. Tel. 011 358.608.
CAPANNONE nuovo con servizi e impianti mq 500 più mq 1500 piazzale affittasi su S.S. Torino-Casale. Tel. 011 308.549.
CAPANNONI liberi S. Mauro Rivalta L. 2500 - Mappano L. 2000 - vende Barca mq 1500 L. 380 mila - Settimo mq 600 - Orbassano mq 700 L. 360 mila - Moncalieri L. 345 mila - Uffici bassi prezzo - Poirino L. 395 mila. Telefonare 204.132 - 260.758.
CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende muri negozio in via Pietro Cossa.
CASCINE Vica vicino Mastalanda vendonsi muri negozio mq. 50 libero L. 60 milioni più mutuo Eurostop, tel. 787.061.
CEDESI muri negozio angolare libero sei vetrine in zona commercialissima. Tel. 952.679.
CONSULEDILE 533.322 vende via Susa 4 (corso Inghilterra) muri negozi varie metrature da 18 milioni 200 mila a 36 milioni 500 mila, magazzini da 10 milioni 100 mila a 17 milioni 200 mila.
CORSO Re Umberto in stabile d'epoca signorile 1° piano ufficio mq 300 salone 5 vani affittasi Furbatto 544.566.
EDIL-PO affitta capannoni industriali in Bruino di varie dimensioni a partire da mq 750 a mq 2500. Tel. 349.7214.
EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni industriali da mq 2500 a mq 5000. Tel. 349.7214.
EDIL-PO vende in Bruino capannoni industriali di varie dimensioni da mq 650 a mq 2500. Tel. 340.7214.
EDIL-PO vende in Moncalieri capannone industriale di mq 1000 più uffici di mq 75. Telefonare 349.7214.
EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 altri occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 740.066.
EUROEDILE vende via Verolengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 740.066.
EXIMPORT 813.333 vende libero subito (I. Rey (via Boston) box auto spazioso 15 mq facilitazioni pagamento.
FINCI fronte statale Villastellone vende negozio 2 vetrine 125 mq alloggio 65 mq box auto da reddito. Telefonare 503.691.
FISPAO fiduciaria S. Paolo S.p.A. affitta uffici centrali di 4-5 vani bisservizi. Telefonare 512.922 - 515.561.
GABETTI 011/8787 divisione immobili industriali affitta cintura Nord fronte statale fabbricato adatto esposizione o attività artigianale di mq. 600.
GAIOTTO libero negozio (Barriera Milano) via Cervesole, 50 mq 2 vetrine 4 posti auto cortile dilazioni tel. 486.972.
GAIOTTO vende negozio 20 mq centrale via Rossini con 1 vetrina 17 milioni possibilità dilazioni permuta. Telefonare 486.972.
GEOM vende centralissimo adiacente piazza Solferino ampio locale di rappresentanza su due piani con passo carraio per mq 600 circa, box auto. Informazioni tel. 517.566.
GRIMALDI Consola liberi muri negozio con retro e cantina 90 milioni. Tel. 508.221.

IFIM
libero presso corso Trapani angolo corso Peschiera locale mq. 270 con passo carraio uso deposito e/o studio volendo divisibile tel. 515583.

IFIM
occupato presso Gran Madre via Monferrato ottimo investimento muri negozio adibito a gastronomia 35 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IMMOBIL 4 vende via Cibrario libero box per 2 auto tel. 539.164 - 548.201.
IN Torino disponibile locale commerciale industriale mq 2000 su 2 piani fronte strada attrezzato tutti servizi Caselone 0141 500.34.

INVESTIMMOBILI
vende via Di Nanni negozio con retro 30 mq circa L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.830 548.755.

INVESTIMMOBILI
vende box auto libero a Mappano L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 548.830 548.755.

INV.IMM vende libero sotto i portici di via Nizza (Lingotto) muri di negozio di 90 mq. L. 76 milioni 500 mila. Telefonare 516.383 - 518.985.
LABEO capannone in Bruino mq 4 mila. Monsole 10 T. Accessi carrai, uffici, cortile. Affitto più utenze. Tel. 774.853.
LABEO capannone industriale Leini adatto carpenteria officina mq 1000 4 passi carrai cortile affitto 2 milioni. Tel. 774.853.

(continua)

Il primo giro di vite riguarda i prestiti in valuta estera

Scatta la stretta creditizia

Ad aprile entreranno in vigore le restrizioni al credito interno - I sindacati temono una caduta a precipizio dell'attività produttiva - Una proposta democristiana in favore delle piccole e medie imprese

ROMA — L'avvio ufficiale della stretta creditizia, varata il mese scorso dal ministro del Tesoro, Andreatta, e dal governatore della Banca d'Italia, Ciampi, è stato salutato da una impennata del dollaro che ieri ha chiuso in rialzo su tutti i mercati, specie quello italiano. La divisa statunitense è andata oltre le 1036 lire. Un ulteriore segnale del difficile momento economico che ha spinto le autorità monetarie a congelare i prestiti in valuta e a restringere la disponibilità di denaro da parte delle banche, sia pure con il rischio di una recessione di grossa portata.

La stretta è dunque partita ufficialmente ieri con le disposizioni riguardanti la valuta estera, ma si è trattato di un atto formale in quanto la prima verifica da parte dell'Uic, l'ufficio italiano dei cambi, si avrà al 31 marzo. La circolare stabilisce infatti che ad ogni fine mese, a partire da questo in corso, l'Uic accerterà che per i prestiti in valuta, fatta eccezione per quelli destinati al finanziamento delle esportazioni, non si sia superata la consistenza raggiunta al 31 dicembre 1980 (pari complessivamente a circa 15 mila miliardi).

In caso di sconfinamento, le aziende di credito interessate dovranno versare presso gli uffici della Banca d'Italia un deposito infruttifero in lire pari al 50 per cento della eccedenza calcolata al tasso di cambio del 31 dicembre 1980. Non si darà luogo a versamento soltanto quando l'eccedenza non superi l'uno per cento del credito massimo consentito.

Il giro di vite all'espansione del credito interno scatterà, invece, in aprile, quando per tutti gli impieghi in lire (vale a dire gli investimenti dei depositi delle banche), anche per le esposizioni fino a 130 milioni, saranno assoggettati ad una modesta crescita rispetto alla consistenza degli impieghi in lire raggiunta al 31 dicembre scorso. Questi i limiti di accrescimento previsti mese per mese: aprile 1981, 2 per cento; maggio, uno; giugno, 3; luglio, 6; agosto, 6; settembre, 5; ottobre, 9; novembre, 7; dicembre, 12. La crescita consentita per il complesso dei prestiti in lire e in valute è stimata nel corso di quest'anno in circa il 13 per cento.

Tutte queste misure, di fatto, puntano a chiudere i canali di una «forsennata» espansione del credito a tutto svantaggio, sostengono le autorità monetarie, dei conti con l'estero già appesantiti dall'eccezionale rincaro del petrolio, oltre che dal riacutizzarsi delle pressioni inflazionistiche. E' una strategia, in pratica, già sperimentata con un certo successo nella precedente crisi valutaria del 1976.

La strategia del Tesoro e della Banca d'Italia è però duramente contestata dai sindacati e dagli imprenditori che a causa della chiusura dei rubinetti del credito temono una caduta in verticale dell'attività produttiva e quindi dell'occupazione. Anche tra le forze politiche c'è sconcerto e all'interno della coalizione governativa il ministro del Bilancio si è opposto tenacemente alla stretta al punto da provocare la convocazione di un vertice che garantisse l'armonizzazione delle misure restrittive agli indirizzi del piano triennale. La polemica è ancora aperta e nei prossimi giorni potrebbe avere ulteriori sviluppi. Un gruppo di deputati democristiani, intanto, ha chiesto ieri in un'interpellanza rivolta ad Andreatta di temperare le disposizioni sugli impieghi sotto i 130 milioni, per venire incontro alle piccole-medie imprese. e. p.

Prestito arabo a Finmeccanica

ROMA — Un gruppo di banche arabe organizzate dalla Lavoro Bank International, affiliata lussemburghese della Banca Nazionale del Lavoro, e dalla National Bank of Kuwait ha concesso alla Finmeccanica un prestito di 75 milioni di dollari destinato al finanziamento di investimenti a favore di società del gruppo.

L'operazione, come informa una nota, è stata perfezionata domenica a Kuwait e del gruppo di management fanno parte anche Abu Dhabi Investment company, Arab Bank Limited, European Arab Bank Group e Kuwait Foreign Trading, Contracting and Investment Co.

Costerà di meno il volo Italia-Usa

ROMA — Tariffe Alitalia ridotte a meno della metà, a partire da questa settimana, per i collegamenti con gli Usa utilizzando la «mid-week». Con questa speciale tariffa i voli di andata e ritorno tra l'Italia e gli Stati Uniti costeranno, sino al 14 giugno, 569.000 lire da Milano per New York-Boston e viceversa, e 570.400 lire da Roma per New York-Boston e viceversa. Dal 28 marzo la «mid-week» sarà applicata anche ai voli Milano-Chicago e viceversa e Roma-Chicago e viceversa, ad un costo rispettivamente di 619.700 e 641.100 lire.

Questa tariffa, che costa meno della metà di quella di classe economica e che è già stata favorevolmente sperimentata in passato, è applicabile per i voli in partenza sia dall'Italia che dagli Stati Uniti il martedì, mercoledì e giovedì.

PARIGI — Il salario minimo garantito francese (Smic) verrà maggiorato del 2,8 per cento a partire dal primo marzo. Esso passerà dunque dagli attuali 2573,40 f (per 174 ore al mese) a 2644,80. In un anno (dal marzo 1980 al marzo 1981) lo Smic è aumentato del 13,68 per cento.

ENZO BIAGI FA IL TERZO GRADO A DALLA CHIESA

Un'intervista che vi farà discutere.

EPOCA

MONDADORI

eccezionale esclusiva in Epoca di questa settimana

Il commissario Davignon presenta oggi il nuovo programma di aiuti per le aziende siderurgiche europee

Si profila uno scontro sull'acciaio Cee

Il commissario vuole autorizzare gli incentivi finanziari legandoli alla chiusura di impianti; i governi devono impegnarsi a creare posti alternativi - Altro problema: le centrali nucleari

BRUXELLES — Alcuni aspetti del progetto del commissario per l'Industria della Cee Davignon sulla ristrutturazione dell'industria siderurgica europea incontreranno la forte opposizione dei ministri al Consiglio comunitario di oggi. Etienne Davignon intende autorizzare incentivi finanziari nazionali alla chiusura di impianti, esige una notifica anticipata dei piani di investimento statali nell'industria dell'acciaio, propone aiuti comunitari per la riduzione delle capacità produttive a patto che i governi investano per creare posti di lavoro alternativi. Davignon sollecita, in sostanza, l'approvazione, entro giugno, di una strategia globale per rendere la siderurgia europea competitiva nel mondo e meno passiva.

Uno dei punti più dibattuti, oggi, sarà quello riguardante gli aiuti nazionali alla siderurgia, programmati in Italia, Belgio e Inghilterra (poiché servono, secondo Davignon, soltanto a coprire i debiti di gestioni improduttive). Si ritiene che il ministro dell'Industria Filippo Maria Pandolfi, d'accordo con il ministro del Tesoro Beniamino Andreatta, preciserà in sede comunitaria il punto di vista del governo italiano su questa spinosa questione.

La Cee, in base alla dichiarazione di «crisi manifesta» dell'anno scorso, ha ulteriormente ridotto le quote di produzione dei vari tipi di acciaio: il 25 per cento per il coils, il 18 per cento per la latta forte, il 20 per cento per i profilati pesanti, il 21 per cento per quelli leggeri. Al momento, l'industria siderurgica europea lavora al 55 per cento delle sue capacità e può produrre ancora 40 milioni di tonnellate in più del necessario.

Il numero dei lavoratori nella siderurgia europea è sceso dai 793 mila nel 1975 ai 665 mila alla fine del 1980, un calo del 28 per cento che è destinato a continuare.

Davignon, che è anche il ex commissario responsabile per l'energia, solleciterà inoltre i ministri dell'Industria a procedere vigorosamente nella costruzione di centrali nucleari.

Renato Proni

I fondi per la Finsider già questa settimana?

ROMA — Gli aiuti finanziari alla siderurgia — oltre 6000 miliardi, di cui 5000 per il solo settore pubblico, Finsider in particolare — dovrebbero essere discussi e approvati nel consiglio dei ministri di questa settimana, sempre che da Bruxelles la Cee non disponga altrimenti. Così sostiene il ministro delle Partecipazioni Statali Bì Michelis il quale assicura anche che sul disegno di legge in questione non ci sono contrasti.

In realtà, le cose non sembrano filare così lisce, in quanto i ministri del Bilancio, La Malfa, e del Tesoro, Andreatta, avrebbero già manifestato non poche perplessità a tirare fuori tanti soldi. Il ministro del Tesoro, in particolare, è preoccupato di appesantire ulteriormente il deficit statale, mentre La Malfa subordina gli aiuti alla presentazione di un serio piano di risanamento.

D'altra parte, la crisi alla Finsider, che voleva pagare soltanto il 70 per cento degli stipendi di febbraio, è stata scongiurata proprio grazie alla promessa di De Michelis (ed entro il 5 marzo tutti i dipendenti avranno lo stipendio al 100 per cento).

Polemiche per la scelta del governatore dello Stato

Se gli autobus Usa non vanno New York li acquista a Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Sfidando sia l'industria automobilistica, fiaccata dalla «sleale concorrenza straniera» come dicono i suoi portavoce, che la pubblica opinione, mobilitata dal governo perché «compri americano», il governatore dello Stato di New York, Hugh Carey, ha deciso di rivolgersi al Giappone per l'ammodernamento dei trasporti pubblici. L'iniziativa, assunta mentre a Detroit decine di migliaia di automezzi restano invenduti, ha provocato polemiche furenti. Ma Carey, un democratico con ambizioni per la Casa Bianca, è rimasto imperturbabile: ha fatto giungere da Tokyo tre autopullman, e li sperimenterà nelle strade di New York le settimane prossime.

Il golpe del governatore ha retroscena tra il comico e il drammatico. L'anno scorso, l'ente dei pubblici trasporti comprò 537 autobus supermoderni della Grumman, a 130 mila dollari, 120 milioni di lire, ciascuno. Buona parte denunciò subito difetti clamorosi, dall'inclinatura dell'albero di trasmissione allo scollamento della carrozzeria. Gli autobus vennero tutti ritirati, e attualmente sono in riparazione. Un secondo quantitativo di autopullman, 477, venne così ordinato non più alla Grumman, ma alla General Motors, questa volta a 148 mila dollari, 140 milioni di lire, ciascuno. Manco a farlo apposta, anch'essi rivelarono gravi disfunzioni.

In questo momento, i pubblici trasporti di New York hanno autobus cadenti degli Anni Sessanta, con rinforzi giunti da Washington, se possibile in peggiori condizioni.

La metropolitana non ha da rallegrarsi: le sue carrozze, costruite dalla Rockwell, sono instabili e piene di fessure. Il numero degli utenti, in superficie e sotto, naturalmente è sceso: mentre nel '78 e '79, a causa della crisi del petrolio, c'era stato un aumento complessivo dell'8 per cento, adesso si registra un calo del 6 per cento.

Hugh Carey non si è tuttavia mosso solo per la rabbia. Egli ha constatato che in alcune città gli automezzi urbani e i vagoni ferroviari funzionano perfettamente, e sono fabbricati all'esterno. Possono essere considerati tipici i casi di Cleveland e di Washington. A Cleveland, dove era sindaco il ministro dei Trasporti di Carter, Goldschmit, e nella capitale, la metropolitana ha comprato i prodotti della Breda. Il loro rendimento è più che soddisfacente. Carey si è poi recato in Giappone ed è rimasto impressionato dall'efficienza dei pubblici trasporti. Di qui, il controverso detto: «Non compro americano, se non è nell'interesse dell'utente».

Gli attacchi al governatore dello Stato di New York scaturiscono non tanto dal fatto che egli si rivolge all'estero per risolvere i problemi della metropoli, ma perché rischia di aprire all'invasione giapponese un'altra porta, dopo quella delle auto: la porta dei pullman, dei camion, degli automezzi pesanti. Il risentimento sarebbe assai minore se egli concludesse un accordo con l'Europa. Qui potrebbe venire privilegiata l'Italia, la cui tecnica motoristica di massa, esemplificata dalla Fiat, gode di alte quotazioni. Tra l'altro, rovesciando un andamento tradizionale, la nostra bilancia dei commerci è in passivo e ha bisogno di un rilancio.

Il mercato dei pubblici trasporti americani meriterebbe l'attenzione della Cee. Già enorme di per sé, è destinato a espandersi. Poiché attraversa una grave crisi, offre inoltre allettanti prospettive a chi contribuirà a largirla superare. Ultimamente, gli introiti sono stati la metà dei costi (due miliardi e 700 milioni di dollari, contro 5 miliardi e mezzo nel '79). Per di più, da almeno un ventennio, la sua produttività è stazionaria sullo zero.

A parte la Grumman e la General Motors, le imprese americane hanno trascurato i pubblici trasporti. Esse si sono dedicate all'automobile, ignorando il trasporto di massa.

E' un errore: le vendite delle automobili continuano a cadere, e nella seconda decade di febbraio sono state inferiori del 23 per cento a quelle dello stesso periodo dell'80.

e. o.

Buoni benzina dalla Jugoslavia

TRIESTE — L'Automobil Club jugoslavo ha rimesso in distribuzione i buoni turistici per l'acquisto agevolato di carburante.

Poiché in Jugoslavia la benzina super è venduta a 20 dinari il litro, con questi buoni il carburante viene a costare 771 lire il litro. Con un buono da 300 dinari si acquistano 11 litri e mezzo di super.

Pechino vara un piano di austerità

I disoccupati in Cina forse ventisei milioni

PECHINO — I responsabili dell'economia cinese stanno somministrando una cura d'urto al Paese. Yao Yilin, vicepresidente e presidente della commissione di pianificazione, ha rivelato in questi ultimi giorni al Comitato permanente dell'Assemblea nazionale qualche dettaglio di questo trattamento.

La linea è severa e l'obiettivo chiaro: si tratta di arrivare, entro la fine dell'anno, a ristabilire i grandi equilibri (del budget, del commercio e monetario) turbati durante il 1979. Per arrivare a questo risultato sono annunciati decisi tagli agli investimenti di base, che saranno ridotti del 45% rispetto al piano di sviluppo economico per l'81, già decurtato lo scorso settembre.

Questo raffreddamento della macchina economica sarà ottenuto soprattutto con un minore impegno dello Stato: grazie ad una diminuzione delle spese di oltre il 13% sulla cifra fissata originariamente l'equilibrio del budget sarà ristabilito. Si tratta dunque di un programma di vera austerità.

I sacrifici più duri saranno imposti all'industria pesante. Il volume degli investimenti è stato stabilito in 30 miliardi di yuan (circa 160.000 miliardi di lire) invece dei 55 fissati inizialmente. La produzione di acciaio, che nel 1980 era salita a 37 milioni di tonnellate, non dovrà oltrepassare quest'anno i 33 milioni di tonnellate; quella petrolifera, che arriva da tempo a 106 milioni di tonnellate, non sarà superiore ai 100 milioni.

L'industria leggera resta prioritaria, ma il tasso di crescita del settore, fissato all'8%, è stato semplicemente mantenuto, mentre nell'80, secondo Yao Yilin, è stato del 17,4%: non sono state fornite cifre sulle prospettive globali dello sviluppo industriale, ma questo non potrà essere che inferiore a quello dell'anno scorso (+9,4%), di cui solamente l'1,5% nell'industria pesante).

Non si può negare che misure di questo tipo, messe in opera l'anno passato, abbiano dato i loro frutti (in particolare nel commercio estero il cui deficit è stato portato a 500 milioni di dollari contro il miliardo e 800 milioni del '79). C'è da domandarsi, però, che cosa succederà quando il numero dei disoccupati arriverà, come prevedono le ultime valutazioni, a 26 milioni di persone.

Manuel Lucbert

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

I tuoi risparmi possono renderti di più con le Obbligazioni Interbanca a

RISPARMIO DINAMICO

Le Obbligazioni Interbanca sono titoli di credito che offrono elevati rendimenti. La durata media di questi titoli è limitata a 3/6 anni. Sono quotati presso la Borsa e quindi possono trovare negoziazione in quella sede.

È attualmente in corso di emissione un prestito obbligazionario, per L. 50.000.000.000, denominato "Interbanca 26a 1981/86, a tasso variabile" che ha le seguenti principali caratteristiche:

Rendimento annuo calcolato sulla prima cedola semestrale: 17,72% netto. In base al meccanismo di variabilità adottato per questo prestito (1/4 prime rate ABI + 1/4 interbancario + 1/2 rendimento di un gruppo di obbligazioni) e ai dati disponibili, il rendimento annuo prevedibile, sulla base della seconda cedola, risulta del **18,20%** circa.

Piano di rimborso del capitale: in cinque rate annue, prefissate ed eguali. **Ammontare unitario di ciascuna obbligazione:** L. 1.000.000. **Trattamento fiscale:** gli interessi sono al netto di trattenute fiscali e sono esclusi da tutte le imposte sul reddito delle persone fisiche e delle persone giuridiche (IRPEF, IRPEG ed ILOR), in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Una ragione in più per mettere anche nel tuo "portafoglio" le Obbligazioni Interbanca.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente inviandoci l'unito tagliando oppure presso gli sportelli delle Banche Azioniste: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Credito Romagnolo, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane per le sue Casse Associate, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e le Banche Associate a questo Istituto.

INTERBANCA

L'alternativa per i tuoi risparmi.

Piemonte: indagine congiunturale Camera di commercio-La Stampa

La ripresa si fa attendere

Forse si è toccato il punto più basso della depressione - Qualche segnale positivo per la primavera

TORINO — Il quadro generale dell'industria piemontese in gennaio non si è apprezzabilmente discostato da quello di dicembre. Si è prodotto di più ma ciò è dovuto al fatto che molte imprese avevano approfittato del periodo natalizio per ridurre l'attività e smaltire i magazzini. Di conseguenza, la maggiore vivacità operativa non è collegata a un miglioramento del clima congiunturale.

Si è notato un lieve arretramento della componente interna della domanda, mentre quella estera è apparsa in modesto recupero. Quanto alle scorte di prodotti finiti, un mese fa si aveva la netta impressione dell'ormai prossimo esaurimento del loro ciclo negativo e quindi dei suoi effetti deleteri sui ritmi lavorativi; purtroppo a gennaio le impressioni degli operatori al riguardo si sono nuovamente aggravate e questa è probabilmente la nota più sfavorevole rilevata nel corso dell'indagine. Una spiegazione plausibile di questo fenomeno piuttosto imprevisto potrebbe ritrovarsi negli ultimi aumenti del costo del denaro, accompagnati dalle notizie di un aggravio della stretta creditizia.

L'utilizzazione media degli impianti (72%) è rimasta invariata rispetto a dicembre, mentre i ricorsi alla Cassa integrazione guadagni, che a dicembre avevano interessato il 29% delle imprese intervistate, a gennaio erano saliti a quota 31%. Quanto all'occupazione, è continuata la tendenza a un certo ridimensionamento e questo trend dovrebbe mantenersi anche nei prossimi mesi.

Prospettive per il trimestre febbraio-aprile 1981: già nella rilevazione di fine novembre vi era stato un piccolissimo miglioramento del clima di opinioni, che aveva trovato conferma nel mese successivo; anche a gennaio le previsioni dell'industria piemontese si sono attestate su valori di timida speranza. L'attività produttiva dovrebbe mantenersi sui toni attuali e quindi non regredire ulteriormente. In merito alla domanda, è atteso da un lato un arretramento della componente interna e dall'altro un irrobustimento di quella estera. In sostanza l'industria piemontese sta strisciando sul fondo del ciclo congiunturale in attesa di una risalita, il cui momento d'avvio è attualmente di assai ardua individuazione.

Ecco la situazione in dettaglio:

Produzione — E' risultata in aumento rispetto al mese precedente, mentre rispetto a gennaio 1980 ha evidenziato un regresso piuttosto marcato. I rami del legno, dei materiali da costruzione e il cartario hanno accusato battute a vuoto; tutti gli altri settori, al contrario, hanno rafforzato i toni operativi. Si tratta però di un guadagno piuttosto effimero, visto che dicembre in generale, e quest'ultimo in particolare, è un mese caratterizzato da numerose giornate non lavorative. Infatti, il confronto con il gennaio dell'anno passato segnala un unico comparto in ascesa (la gomma) e un altro in situazione di stazionarietà (la carta), con il resto del fronte in arretramento piuttosto marcato, salvo il ramo tessile e dell'abbigliamento che, pur regredendo, ha relativamente retto meglio.

Ordinativi interni — Sono ormai mesi che questa componente della domanda manifesta una serie di scompensi e gennaio non ha fatto eccezione. Rispetto a dicembre sono apparsi in evoluzione i settori alimentare, automobilistico, cartario e la gomma. Nella situazione opposta si sono collocati il ramo tessile e dell'abbigliamento, quello dei materiali da costruzione, il metallurgico e il meccanico; stazionario invece il chimico.

Ordinativi esteri — In gennaio la domanda estera ha presentato qualche segno di rivivacizzazione e, pur mantenendosi su livelli più bassi rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, ha ridotto la distanza rispetto a dicembre. Hanno venduto di più oltre frontiera i rami alimentare, automobilistico, il meccanico (anche se di poco) e il cartario. Stazionari i comparti tessili e dell'abbigliamento e la gomma.

Occupazione — Nell'industria oscilla tra la stazionarietà e il regresso e le nuove assunzioni costituiscono l'eccezione. I settori più colpiti dallo sfoltimento degli organici appaiono il metallurgico, l'automobilistico, il meccanico e il tessile.

Scorte — I giudizi di appesantimento delle giacenze di prodotti finiti sono nuovamente aumentati dopo un paio di mesi di relativa tranquillità. Sul totale degli operatori intervistati, infatti, il 24% ha denunciato una situazione di esuberanza, il 76% di normalità e nessuno si trova con i magazzini sottodimensionati.

Utilizzazione degli impianti — Per gennaio è stato stimato un coefficiente medio di sfruttamento delle attrezzature pari al 72%, come a dicembre.

Cassa integrazione — Dopo il 29% di dicembre (percentuale di imprese in cassa integrazione nel corso del mese sul totale delle aziende contattate), si è saliti al 31% di gennaio che però non costituisce il record assoluto in materia, ancora detenuto dal 34% di novembre. La situazione è risultata pesante per il legno e materiali da costruzione, la metallurgia, l'auto, la gomma e la carta. Su valori relativamente normali l'industria alimentare, la tessile, la meccanica e la chimica.

Prospettive — L'occupazione si presenta sugli ormai consueti valori negativi e la produzione segnala una sostanziale stazionarietà. Quanto alla domanda, rispetto alla volta scorsa, c'è un peggioramento per la componente interna, controbilanciato però da una ripresa delle esportazioni.

In sostanza, il fondo dovrebbe essere già stato toccato e forse è lecito manifestare una punta, nulla più, di ottimismo.

Il punteggio dei settori

Cartario	+ 7
Alimentare	+ 3
Gomma	— 8
Tessile e abbigliam.	— 11
Automobilistico; legno e materiali da costruzione; meccanico	— 12
Chimico	— 13
Metallurgico	— 15
TOTALE	— 13

Da domani 1500 delegati riuniti a Montecatini

L'unità sindacale si gioca sul salario e i contratti

ROMA — I «nodi» della politica contrattuale e salariale, resi ancor più difficili dalle tensioni esplose in questi giorni nel direttivo unitario e nell'ambito di particolari categorie, saranno affrontati da domani a venerdì in un convegno di 1500 delegati sindacali a Montecatini, promosso dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil dopo la decisione di far slittare l'«EUR 2».

Sulla base di una relazione illustrata ieri sera dal segretario confederale della Cisl, Cesare Delpiano, alla segreteria della Federazione, si svilupperà un dibattito serrato sulle linee che dovrebbero guidare i rinnovi 1981-'82 ed i prossimi confronti con il governo e la Confindustria: e si tenterà di portare chiarezza ed unità nelle diverse posizioni che negli ultimi tempi, forse come non mai, hanno riflesso uno stato di profondo malcontento, di inquietudine, talvolta di aperta contestazione.

In un quadro che non ignora l'esigenza di alcune compatibilità, il tema di fondo sarà costituito dal «come» difendere il potere di acquisto dei salari dall'inflazione e dal diminuito potere di copertura della scala mobile, senza però produrre un appiattimento delle retribuzioni e una ulteriore mortificazione della professionalità. Quale ruolo è possibile ancora riservare alla scala mobile? Quanta parte degli incrementi salariali va destinata alla sollecitazione della professionalità, e quanta invece al sostegno della tendenza egualitaria? Quale il ruolo futuro della contrattazione nazionale, e quale quello della contrattazione integrativa? Come disciplinare gli automatismi, e soprattutto, come risolvere la questione scottante delle liquidazioni congelate? Ed ancora, come definire eventualmente a livello interconfederale i problemi delle informazioni, del decentramento, della mobilità, della produttività anche connessa all'assenteismo? La discussione sarà contenuta dai risultati di interessanti indagini compiute da centri studi confederali e da istituti di ricerca economica. Il centro studi della Cgil (Ires) sottolinea, nell'imminenza del convegno, come la quota di reddito da lavoro dipendente sia andata progressivamente riducendosi (—3,2% solo nel 1979) a fronte di aumenti di produttività che erano stati del 6,5% nel 1979 e del 3,1% nel 1980. I lavoratori avrebbero visto incrementare le proprie retribuzioni reali lorde soltanto dell'1,39% nel 1979 e dello 0,87% nel 1980, mentre le previsioni per i prossimi anni sarebbero tutt'altro che confortanti. Ai tassi d'inflazione («*piuttosto ottimistici*») previsti dal piano triennale di La Malfa, lo studio dell'Ires calcola, nel periodo 1981-'84, 172 nuovi scatti di scala mobile, corrispondenti a fine 1984 a 287 mila lire mensili in più per ogni retribuzione. Con tale cifra, i lavoratori dovranno difendersi dall'inflazione, i cui tassi di crescita saranno tuttavia progressivamente maggiori rispetto alla copertura assicurata dal meccanismo di contingenza che, ad esempio, nel 1981 non dovrebbe superare il 75-80% dell'intera retribuzione.

Di qui, secondo l'Ires, la necessità che i contratti del prossimo anno recuperino almeno le cifre che i lavoratori perderanno in reale potere di acquisto delle proprie retribuzioni. Ma già solo questa operazione farebbe lievitare in misura notevolissima gli oneri per le aziende, sollevando seri problemi d'investimenti, di tutela dei livelli occupazionali, talvolta di sopravvivenza, tanto più che contemporaneamente dovrebbero essere avviati a soluzione altri aspetti del rapporto di lavoro con non trascurabile incidenza economica, come ad esempio quello dell'indennità di anzianità o di liquidazione.

Non solo sulle cifre si concentrerà il confronto tra i delegati e i vertici della federazione unitaria. C'è anche chi pensa di proporre una vera e propria riforma della politica contrattuale. «*Bisogna allungare i tempi di durata del contratto nazionale* — sostiene Raffaele Morese, segretario nazionale della federazione dei metalmeccanici — *per fare più spazio alla contrattazione in fabbrica. Il contratto nazionale ha perso il suo carattere carismatico e la linea di tendenza per il futuro non può che essere quella della contrattazione aziendale. Si dovrebbe realizzare una reale contrattazione aziendale, non una che scimmiotta quella nazionale e che non accontenta nessuno*».

Gian Carlo Fossi

Piccola industria un incontro italo-tedesco

CADENABBIA — Le piccole e medie industrie sono la struttura portante dell'economia in Italia e in Germania. Lo hanno sottolineato le delegazioni dei due Paesi che prendono parte all'incontro italo-tedesco sulla imprenditoria minore, che si svolge a Cadenabbia (Como) su iniziativa congiunta della Confapi (la Confederazione italiana della piccola e media industria) e della fondazione Konrad Adenauer. «Mentre la grande industria è in crisi, le piccole e medie aziende — ha detto Giuseppe Spinella, presidente della Confapi — dimostrano in Italia una eccezionale vitalità».

Secondo interlocutore di parte italiana è stato l'economista prof. Siro Lombardini. «Malgrado le notevoli difficoltà incontrate — ha detto Lombardini — le piccole e medie industrie hanno dato un notevole apporto alla crescita dell'economia italiana. Le possibilità di autofinanziamento che le imprese di piccole e medie dimensioni hanno avuto negli anni scorsi hanno reso meno urgente la soluzione dei problemi relativi alla struttura del sistema bancario e finanziario».

«Ora, però — ha sottolineato Lombardini — il crescente assorbimento di risorse da parte del settore pubblico allargato crea, in prospettiva, gravi problemi a questo comparto industriale. Il problema della piccola e media impresa italiana — ha detto Lombardini — è in primo luogo lo sviluppo della politica creditizia, e quindi la creazione di nuovi istituti associativi che consentano di operare sui mercati finanziari come la grande industria».

Destinati 250 miliardi per alloggi ai ferrovieri

ROMA — Anche le Ferrovie dello Stato stanno pesantemente risentendo la crisi del mercato degli alloggi: nei soli compartimenti ferroviari di Milano e Torino il fabbisogno a breve termine è stato calcolato in mille alloggi per ciascuno. Per il medio periodo (entro tre anni), la cifra sale a cinquemila alloggi per la Lombardia ed altrettanti per il Piemonte.

Due le motivazioni di fondo all'origine dell'ingente fabbisogno, al quale si ovvierà almeno in parte con la pratica attuazione del «*programma integrativo*» FF.SS., di recente approvato dal Parlamento: i programmi di cessione a riscatto degli alloggi patrimoniali portati avanti intorno agli Anni 60; la diffusa crisi del mercato degli affitti a regime.

Il «*programma integrativo*» prevede che al settore alloggi sia destinato uno stanziamento pari a 250 miliardi di lire. Si tratta da una parte di procedere all'acquisto, alla costruzione ed alla locazione di alloggi da affidare ai dipendenti in genere e dall'altra dell'acquisto o costruzione di alloggi da affidare al personale destinato ai nuovi impianti ed insediamenti. Altri fabbricati verranno acquistati o presi in locazione per l'istruzione professionale.

L'articolo 14 della legge sul «*programma integrativo*» prevede, per i primi due casi, che gli alloggi siano vincolati a soddisfare esigenze di servizio: sono pertanto esclusi dalla cessione in proprietà. Si aggiunge, comunque, che qualora l'azienda decidesse di alienare in futuro questi od altri alloggi, perché non più destinati al servizio, «*compete un diritto di prelazione nell'acquisto ai ferrovieri concessionari degli stessi o ai loro eredi*».

Corri su cavalli sicuri.
Con le veloci VOLVO 340
Puoi scegliere i cavalli della 3 o 5 porte 1,4 l, o quelli della nuova berlina 345 GLS dal potente motore 1,9 l.
E, nelle versioni 1,4 l, puoi scegliere anche fra automatico e manuale.
ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

VOLVO

Alessandria SA.GI.CAR s.n.c. Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770
Valenza Po (Alessandria) RAITERI E CALIZZANO Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti CONSULAUTO MAGGIORA di G. Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Denis Corso Europa, 6 - Tel. 29850
Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo V.A.R. s.r.l. Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE Via Novara, 85 - Tel. 81944
Novara TOTAUTO s.r.l. V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino ZUAN-CAR s.r.l. Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
ZUAN-SERVICE Via Caboto, 35 - Tel. 595666
Vercelli BRICCO ANTONIO Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Alla Cisl 10 miliardi nel 1981

ROMA — Circa 10 miliardi di lire (per l'esattezza 9 miliardi e 880 milioni) è il bilancio di previsione della Cisl per il 1981. Lo ha reso noto la stessa confederazione in un supplemento al settimanale «Conquiste del lavoro».

Dai dati si ricava che le maggiori entrate (9 miliardi e mezzo) provengono dalle tessere di iscrizione dei lavoratori, che nel 1980 erano 3 milioni e 57 mila. Il lavoratore iscritto alla Cisl versa una quota contributiva annua, in misura percentuale sulla retribuzione (circa lo 0,70%).

Consultazioni tra «quadri» Enel e elettrici Cisl

ROMA — E' cominciato un giro di incontri fra le organizzazioni sindacali degli elettrici e l'Unionquadri. A Roma si è svolta infatti una riunione con la partecipazione della segreteria nazionale della Fisel Cisl e del Coordinamento Nazionale Quadri Enel: sul tappeto, oltre al tema della democrazia sindacale, il progetto «professionalità» elaborato dall'associazione professionale di categoria ed il ruolo dei quadri nell'Ente).

L'incontro ha consentito di confrontare le reciproche posizioni e di constatare che ci sono significative corrispondenze con gli obiettivi di valorizzazione della responsabilità e della produttività complessiva dell'organizzazione aziendale portati avanti dall'associazione dei quadri elettrici. Tali convergenze riscontrate dovranno, comunque, trovare concreta verifica in sede di trattativa.

Incontri periodici sono previsti per dare continuità e consistenza nell'ambito della reciproca autonomia e ruolo aziendale, alle proposte emerse durante l'incontro, giudicato «necessario e costruttivo».

Il provvedimento scattava ieri per 617 dipendenti

Priolo: lavoratori Montedison protestano contro la «cassa»

SIRACUSA — Ore di tensione nel triangolo industriale Augusta-Priolo-Melilli, il cosiddetto «*polo chimico*» siciliano: da ieri 617 dipendenti dello stabilimento Montedison di Priolo sono sospesi dal lavoro e considerati dalla direzione aziendale in cassa integrazione per due anni. Altri 400 lavoratori dello stesso stabilimento subiranno la stessa sorte quanto prima (la data non è stata ancora decisa) secondo il piano dell'azienda, la quale ha deciso una riduzione di 1220 unità su poco più di seimila dipendenti. Un «*taglio*», dunque, di circa il 20 per cento. Nella zona industriale di Siracusa lavorano, complessivamente, undicimila persone e lo stabilimento Montedison è quello che ne assorbe di più.

Le sospensioni adottate dall'azienda riguardano 435 addetti alla Montedipe (prodotti petroliferi), 119 alla Fertimont (produzione di fertilizzanti) e 63 alla Montepolimeri (materie plastiche).

Nonostante le comunicazioni ufficiali di messa in cassa integrazione ricevute da parte della direzione aziendale, i 617 dipendenti non hanno accettato il provvedimento e ieri mattina (d'accordo con i sindacati che considerano illegittime le sospensioni in quanto adottate dopo la rottura delle trattative) si sono presentati come di consueto al posto di lavoro; ma nelle portinerie della fabbrica hanno trovato gli elenchi nominativi dei sospesi a cui era inibita l'entrata nello stabilimento.

Immediatamente sono incominciate le manifestazioni di protesta dei 617 diretti interessati e del personale del primo turno (circa 3000 persone) che ha scioperato per due ore, dalle 9 alle 11. Per un'ora le portinerie della Montedison e la statale per Catania sono rimaste bloccate dagli scioperanti. Soltanto un'autovettura, con a bordo una donna malata, è stata lasciata passare. Non ci sono stati incidenti. Il sindacalista della Fulc, Nigro, ha pronunciato un discorso.

Alle 10,30 i manifestanti si sono riuniti per mezz'ora dinanzi alla palazzina della direzione aziendale. Contemporaneamente tutti i 617 dipendenti sospesi hanno cominciato a presidiare le direzioni dei settori d'appartenenza. I lavoratori, d'accordo con i sindacati, hanno deciso il blocco delle spedizioni del reparto della Dipe (prodotti petroliferi).

Ieri sera l'esecutivo del consiglio di fabbrica si è riunito per decidere le azioni di lotta da attuare nei prossimi giorni. Da parte sua il partito comunista in un volantino accusa il governo per non aver saputo opporsi con fermezza al disegno di ridimensionamento della Montedison e di avere perciò permesso la rafica di sospensioni dal lavoro che avrà gravi effetti negativi sull'economia di tutta la provincia di Siracusa.

f. s.

La Fulc chiede il rientro di cento a Porto Marghera

VENEZIA — L'assemblea dei dipendenti dello stabilimento petrolchimico della Montedison di Porto Marghera ha approvato ieri un ordine del giorno nel quale chiede alla Montedison il reinserimento nell'attività produttiva di un centinaio di lavoratori posti in Cassa integrazione. Da ieri, infatti, è diventato operante il provvedimento per 552 dipendenti dello stabilimento che hanno ricevuto la notifica dall'azienda solo il 27 febbraio scorso.

Le massaie preferiscono il negozio medio-piccolo

ROMA — La massaia italiana preferisce acquistare i prodotti alimentari e della casa in un negozio di piccola media dimensione a self-service, il più possibile vicino alla propria abitazione per risparmiare tempo e mezzi di locomozione, bene organizzato e a prezzi contenuti rispetto al negozio tradizionale e agli stessi supermercati.

E' questa l'indicazione principale scaturita da una indagine compiuta dal Consorzio Vegè (Confcommercio) che raggruppa il maggior numero di grossisti e dettaglianti nel settore alimentare, per accertare le tendenze di base dei consumatori, in particolare delle donne che si recano ogni giorno a fare la spesa, e indirizzare opportunamente le scelte di sviluppo della rete distributiva.

Gran parte delle massaie consultate hanno sottolineato l'importanza di ottenere un servizio pronto e qualificato (varietà e qualità dei prodotti, buona esposizione, rapidità delle operazioni, ecc.) oltre che di trovare prezzi ridotti almeno per i generi di più largo consumo. Inoltre la maggior parte delle donne intervistate si è dichiarata favorevole a fare il «rifornimento» per la propria famiglia una o due volte alla settimana, piuttosto che limitare gli acquisti a quanto è necessario per ogni giorno.

CS/10 DATA GENERAL
IL PRIMO CALCOLATORE PENSATO APPOSTA PER ESSERE IL VOSTRO PRIMO CALCOLATORE.

TED BATES

Nel giro di pochi anni, molte piccole e medie aziende in Italia decideranno di adottare per la prima volta un calcolatore.
Quante tra loro faranno la scelta giusta? Il nuovo CS/10 è stato pensato proprio per questo mercato in rapido sviluppo. È la scelta giusta per molte valide ragioni:
Il CS/10, parte di una famiglia di sistemi compatibili, è in grado di crescere insieme alla vostra azienda – passo per passo. Può espandersi sino a 4 terminali interattivi.
Con il CS/10 potete avere dalle società specializzate della vostra area che collaborano con noi, una vasta gamma di applicazioni software, come: contabilità generale, gestione ordini, magazzino, fatturazione, etc...
Applicazioni che potranno essere estese a qualsiasi sistema CS voi possiate acquistare in futuro.
Anche il prezzo è importante quando si sceglie un calcolatore. Il CS/10 è stato creato per offrirvi – a un prezzo indicativo di 16 milioni – un terminale, 64 KB di memoria, e un'unità a disco con capacità di 12,5 MB.
La vostra scelta più logica per il primo calcolatore? Il CS/10 della Data General, non c'è dubbio.

Data General
Più di 88.000 calcolatori 1 oro in funzione in 57 Paesi.
A: Data General S.p.A.
Via F.lli Gracchi 36, 20092 Cinisello Balsamo, (MI).
Vorrei ricevere informazioni sul nuovo CS/10 Data General.
Nome
Indirizzo
Tel.

LA MONETA USA RISALITA A 1036 LIRE, I MERCATI EUROPEI SONO TORNATI NERVOSI

Il [redacted] in forte [redacted] l'oro ai minimi [redacted]

In ripresa anche sterlina e franco francese; perdite per [redacted] lira

ROMA — Il nuovo mese è iniziato con un'altra impennata del dollaro sui mercati valutari; a scapito, quindi, anche della lira. La moneta americana ha chiuso a 1036,50 lire alla media dell'Ufficio italiano dei cambi (Uic), con un guadagno di quasi 11 lire rispetto a venerdì quando chiuse a 1025,75. Il rafforzamento sulle piazze italiane non è comunque [redacted] a Francoforte il dollaro ha chiuso a 2,1510 marchi, contro i 2,1295 marchi del fixing precedente, senza alcun intervento della Bundesbank.

All'aumento del dollaro hanno fatto eco, sui mercati italiani lievi rialzi della moneta francese e della sterlina: il franco francese è stato fissato infatti a 205,04 lire contro le 204,92 lire del fixing precedente, mentre la sterlina è stata pagata 2260,20 lire rispetto alle 2256,80 lire di venerdì.

Stazionaria la situazione del [redacted]: la moneta tedesca è stata fissata a 481,985 lire contro le 481,945 della quotazione precedente. [redacted] franco svizzero, infine, ha perso lievemente ed [redacted] stato pagato 521,13 lire.

Il prezzo dell'oro è aceso sui livelli più bassi registrati [redacted] oltre [redacted] anno [redacted] questa parte: a Londra il metallo è stato quotato al «fixing» 465 dollari e 50 centesimi l'oncia (pari a 15 mila 656 lire il grammo, mentre a New York il prezzo è ancora più basso (462÷461 dollari l'oncia).

Per trovare una quotazione inferiore dell'oro sul mercato londinese bisogna risalire fino al 19 dicembre 1979 quando il metallo fu «fissato» a 460 dollari e 60 centesimi. Il forte calo dell'oro [redacted] dollari rispetto al «fixing» della mattina e 23 dollari e [redacted] rispetto a quello di venerdì) ha trascinato con sé anche l'argento che ha perso circa un dollaro l'oncia scendendo [redacted] una quotazione di 11,60 dollari contro i 13,53 di venerdì.

La quotazione del dollaro non sembra destinata a scendere nel breve periodo; gli osservatori, addirittura, pensano che, tra un'oscillazione e l'altra, il valore della moneta continuerà a salire. Già ieri infatti la divisa Usa ha [redacted] la propria intraprendenza: a Francoforte il [redacted] bio è ritornato oltre i 2,15 marchi, quota che non veniva toccata dai giorni «caldi» di fine gennaio inizio febbraio.

L'ascesa del dollaro appare ancora più spettacolare, si [redacted] in qualificati ambienti finanziari, se si considera che durante la scorsa settimana i [redacted] negli Stati Uniti [redacted] no mostrato cenni di cedimento, mentre l'adozione dello sportello Lombard elastico in Germania aveva fatto affluire capitali verso il marco a scapito [redacted] dollaro [redacted] della sterlina. In effetti, negli Usa, il «prime rate», al 19-18.50% è sceso in maniera molto contenuta.

Ma secondo le previsioni della gran parte degli analisti americani, i tassi d'interesse non scenderanno nel breve e medio periodo al di sotto del 17%, cioè poco al di sotto dei livelli attuali. Questo perché negli Usa si [redacted] forti dubbi sulla capacità di ridurre, almeno nel breve, il deficit pubblico.

L'amministrazione Reagan dovrà quindi ricorrere al mercato dei capitali offrendo rendimenti elevati, cosa che [redacted] rà il dollaro a livelli molto elevati.

Infine la decisione della riserva federale di contenere ulteriormente [redacted] monetaria sta ad indicare che la stretta non sarà allentata nel breve periodo.

A Zurigo il denaro a prezzi record

ZURIGO — I tassi del mercato del denaro elvetico hanno raggiunto ieri nuovi massimi, a livelli tanto alti da far riaffluire fondi sul franco distraendoli dal dollaro e dal marco.

I depositi a due, [redacted] e sei mesi sono stati fatti quotare 9-1/8 per cento contro precedenti massimi di circa l'8-1/2 per cento e contro una gamma del 6-8 per cento osservata dagli eurofranchi per quasi tutto il 1980.

Bonn, il nemico è l'inflazione

Pur [redacted] bloccarla la Germania sembra disposta a rischiare la recessione economica - La stretta [redacted] credito potrà aiutare il marco, [redacted] soltanto a partire dalla seconda metà dell'anno

Come da tempo [redacted] andava dicendo, la Germania ha atteso il messaggio sullo stato dell'Unione per adottare provvedimenti a favore del marco. Dal messaggio è emersa [redacted] equivoci una politica [redacted] restrittiva e Bonn ha dovuto agire. Innanzitutto è stato riaperto [redacted] non-residenti il mercato [redacted] obbligazioni domestiche [redacted] durata in[redacted]o nella speranza di attirare capitali stranieri; in secondo luogo il tasso sulle anticipazioni in denaro effettuato dalla Banca Centrale alle banche, contro garanzia [redacted] titoli (Tasso Lombard), è stato modificato: da tasso fisso (attualmente al 9%) [redacted] diventato [redacted] variabile, assimilandosi in pratica nel suo funzionamento ai Federal Funds americani che rappresentano la miglior arma della Federal Reserve, unitamente ai Treasury Bills, per dirigere la politica monetaria.

Le misure hanno rafforzato marco contro dollaro e serviranno a rendere più caro il denaro — e quindi a restringere la massa monetaria — nei momenti più tesi. Ricordano tuttavia molto le prime misure americane del 1978 per sostenere il dollaro, ossia hanno l'aria dei pannicelli caldi. Il coltello dalla parte del manico ce l'ha [redacted] Washington, o meglio ce l'hanno le [redacted] valute che andranno o rimarranno laddove i rendimenti saranno più allettanti in presenza di altri fattori di sicurezza».

Per tutto il [redacted] la Bundesbank aveva attuato una politica di moderata restrizione mantenendo relativamente elevati i tassi interni ma fornendo credito al sistema. Negli ultimi mesi del 1980 il quadro economico [redacted] peggiorato e si prospettava un periodo di crescita zero, [redacted] inflazione crescente, [redacted] bilancia commerciale in forte passivo e [redacted] marco debole. Data l'apertura all'estero dell'economia [redacted] scelte erano molto difficili in quanto la politica [redacted] adottare per risolvere i problemi interni era diametralmente opposta a quella atta a risolvere i problemi del marco.

La scelta presa dimostra comunque che [redacted] una volta è la lotta all'inflazione che domina [redacted] politica tedesca e [redacted] il timore di una recessione. Sembra dunque che la Germania sia pronta a subire un periodo recessivo più lungo pur di scongiurare [redacted] pericolo dell'inflazione importata con la debolezza del marco. Gli ultimi dati sono infatti molto preoccupanti. Il [redacted] della vita aumenta ad un tasso annuale a gennaio [redacted] 12% (+6% sull'anno). Il rialzo dei prezzi è dovuto [redacted] gran parte a [redacted] in quanto l'economia [redacted] già dal secondo trimestre è in [redacted] (PNL [redacted] 2° trimestre —1%, 3° trimestre —0,5%, 4° trimestre —0,5%). La produzione industriale è calata e la crisi edilizia [redacted] fa più profonda. Molte [redacted] tà pertanto rinunceranno ad ambiziosi programmi d'investimento per le difficili condizioni del mercato e i [redacted] «cash flows».

Nel [redacted] tempo, al deficit corrente della bilancia dei pagamenti di 3,5 miliardi di marchi nel 4° trimestre si aggiunge un deflusso di capitali di ben 6 miliardi. L'attrazione dei [redacted] più alti [redacted] altre valute ha aggravato la debolezza del marco indotta dal deficit delle partite correnti.

Quali le prospettive per la Germania [redacted] 1981? Probabilmente l'economia subirà un'altro anno di decrescita [redacted] un lento miglioramento della bilancia con l'estero dovuto alla rinnovata competitività [redacted] beni tedeschi dopo la svalutazione del 25% nell'arco di dodici mesi. Ciò non toglie che il deficit corrente rimarrà elevato. Di converso le riserve tedesche coprono ancora in divise convertibili qu[redacted] mesi di importazioni (che è poco) e garantiscono eventuali indebitamenti per un controvalore di [redacted] detenuto a riserva [redacted] circa 100 miliardi di marchi.

Le [redacted] prese dalla Bundesbank [redacted] state accolte molto favorevolmente [redacted] mercato dei cambi, ma dato che esse non possono nel breve periodo risolvere i problemi che hanno causato la debolezza del marco, [redacted] si può per [redacted] ipotizzare che sian[redacted] sufficienti a far svanire la sfiducia nella divisa. Almeno fino a metà anno è improbabile che si invertano [redacted] umori sul mercato dei cambi.

Antonello Zunino

[redacted] alti in [redacted]

FRANCOFORTE - E' inevitabile che i tassi d'interesse permangano alti in Germania «temporaneamente», dato il forte deficit delle partite correnti, secondo il presidente della Bundesbank (banca centrale) Karl-Otto Poehl. La Bundesbank — egli ha [redacted] nel corso di [redacted] f[redacted] in onore del suo predecessore Emminger che compie 70 anni — è disposta a fornire liquidità sufficiente alle banche. Non appena sarà necessario verrà ripristinato il «lombard» discrezionale. La Bundesbank offrì crediti [redacted]bard discrezionali al 12% mercoledì.

Domani l'incontro con la [redacted]

Pronta al decollo la holding Voxon Indesit-Emerson

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' confermato per domani, a Roma, presso la sede dell'Unione industriali, l'incontro con la Fim, nel corso del quale verrà presentato, nei dettagli, il progetto della «holding» elettronica Indesit-Voxson-Emerson che [redacted] più avuto, in linea [redacted] massima, l'approvazione dei sindacati. Nella stessa giornata una copia del piano operativo della «holding» verrà trasmessa alla Philips.

La settimana [redacted], dopo un incontro [redacted] Milano, nella sede della Philips, dei tre capi-progetto della «holding» con i rappresentanti della multinazionale olandese, si è parlato di rottura delle trattative, con la stessa fretta intempestiva [redacted] [redacted] quale si era data prematuramente notizia che l'accordo era pronto per la firma. In realtà, le trattative tra la «holding» e la Philips — [redacted] avevamo [redacted] suo tempo detto — devono ancora incominciare. C'è stato e c'è un interessamento, che la stessa Philips ha riconosciuto nel suo comunicato di giovedì scorso, per ogni iniziativa tendente a sviluppare l'elettronica [redacted] Italia. Al tempo stesso, com'era ovvio, la Philips ha smentito ogni sua partecipazione nella «holding», che non era stata decisa, né poteva esserlo.

All'incontro di domani, con i sindacati, dovrebbe seguire l'apertura dei contatti con il ministero dell'Industria, per inserire la «holding» sulle linee-guida del piano elettronico nazionale. La prossima settimana, infine, potrebbero riprendere i colloqui con la Philips.

La Broggi-Izar distribuirà in Italia il «Coppersun»

MILANO — Un accordo [redacted] collaborazione per l'utilizzo dell'energia solare basata sulle applicazioni di un prodotto «Coppersun», la lastra di rame fotosensibile che trasforma la luce in calore, [redacted]ntata dagli italiani Angelo ed Antonio Fedone, e brevettato dalla Coppertron S. A. è stato firmato dalla società con la Broggi Izar S.p.A.

Tale accordo — precisa una nota — si articola in tre punti: la Broggi Izar diventa distributore esclusivo del prodotto per l'Italia.

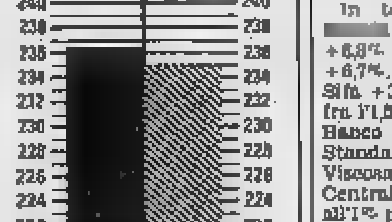
Ratifica contratto dipendenti agenzie di assicurazione

ROMA — L'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle agenzie [redacted] assicurazione è stato ratificato dal comitato centrale del Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione (Sna).

Il rinnovo del contratto, per il quale un accordo era stato raggiunto da circa sei mesi, era stato bloccato da una precedente decisione dello Sna che aveva subordinato la ratifica delle intese contrattuali alla definizione di un nuovo accordo tra le agenzie e le imprese.

L'indice ha guadagnato lo 0,58%

In Borsa [redacted] precise



Indice COMIT base 1972=100

MILANO — Prevalenti rialzi [redacted] scambi animati. Nella prima seduta dell'ottava il mercato ha proseguito nel [redacted] movimento al rialzo, anche se l'iniziativa del denaro ha assunto carattere più selettivo.

Su diversi valori primari la domanda è continuata assai aggressiva e senza badare ai livelli di prezzo mentre su altri sono prevalsi i realizzi dopo i recenti apprezzamenti. L'indice Comit è passato da 235,10 a 236,47 (+0,58%) quello del *Sole - 24 Ore* da 92,21 a 92,14 (—0,08).

L'esame del listino di chiusura evidenzia contrasti all'interno dei singoli comparti e fra i diversi valori appartenenti a uno stesso gruppo anche se nel complesso la quota mette a segno un ulteriore guadagno. Ancora in evidenza, e su nuovi massimi assoluti, le [redacted] +7,7% a 8900, le Cir ord. +6,2% a 17.350, la Mediobanca +5,8% a 98.000 (quest'ultimo titolo è salito nelle due ultime riunioni di ben l'11,6%), le Toro pr. +3,2% e le Toro ord. +2,2% e le Generali +2,1%.

In tensione inoltre Acqua [redacted] +10,6%, Burgo ord. +6,8% e pr. +4,7%, Latina ord. +6,7%, Ande e Brioschi +6,1%, Sifa +3,5%. Migliorie comprese fra l'1,5% e il 3% per Alleanza, Banco Lariano, Mira Lanza, Standa, Gim, Lepetit pr., Snia Viscosa ord., Ras ord. e pr. e Centrale. Plusvalenze attorno all'1% per i bancari Iri. Rinviate per eccessivo rialzo, Broggi-Izar e Latina pr.

In flessione invece Sip —3%, Olivetti pr. —2,7%, Coge —2,6%, Cred. Varesino —2,4%, Sai e Breda —2,3%, Milano Centrale —2%, Italia Ass. —1,9%, Ifi pr. —1,8%, Montedison, Agr. Vittoria, Comp. Milano ord. e Rinascente pr. —1,6%, Fiat ord. e pr., Ciga e Rinascente ord. —1,1%.

Perdite inferiori all'1% per Westinghouse, Italcementi, Olivetti ord. e Bastogi.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	175.000-188.000
Sterlina n.c.	180.000-190.000
Marengo it.	110.000-130.000
Marengo sv.	110.000-130.000
Marengo fr.	135.000-145.000
Marengo bel.	[redacted]
20 Doll. oro	[redacted]
50 Pesos mess.	[redacted]
Krugerrand	[redacted]0.000-60[redacted]
Argento (*)	397,5-402,5
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo, [redacted]

[redacted] Schiapparelli [redacted] 19 [redacted]'80

[redacted] — La Schiapparelli, dal 1° gennaio 1981 finanziaria, ha modificato la denominazione in «*Schiapparelli 1824 S.p.A.*» e ha chiuso l'esercizio 1980 con un fatturato d[redacted] 19,7 [redacted] un utile sensibilmente superiore a quello del 1979. L'azienda ha potenziato no[redacted]olmente gli investimenti per ricerca e sviluppo, al fine di prepararsi adeguatamente all'introduzione nella nostra legislatura del brevetto farmaceutico, pari a circa il [redacted] del fatturato prodotti etici.

Mentre le attività operative, dal corrente anno, saranno esercitate dalle due controllate Schiappar[redacted] Farmaceutici S.p.A. di Torino, e Schiapparelli Benessere S.p.A. di Milano, la [redacted] «*Schiapparelli 1824 S.p.A.*» rivolgerà la propria attenzione «*a ogni favorevole opportunità di investimento* [redacted] *settore della salute e del benessere, per una proficua collaborazione tra le varie attività produttive e commerciali che indirettamente controlla*».

Nel gennaio 1981, è stata costituita la «*Schiapparelli Sud S.p.A.*» con un capitale [redacted] L. 300 milioni (che potrà raggiungere i 2,5 miliardi entro l'anno), per gestire nel Mezzogiorno uno stabilimento produttivo, con circa 100 addetti che entrerà in funzione durante il [redacted]. L'iniziativa è stata studiata e verrà via via realizzata assieme alla Gepi (49% del capitale).

Un'interessante operazione di aumento [redacted] capitale, per realizzare gli obiettivi indicati, è allo studio e sarà sottoposta all'approvazione della prossima assemblea degli azionisti. [redacted] stato inoltre deciso di richiedere prossimamente la quotazione del titolo alla Borsa Valori di Milano.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-3	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	50	—
Edil. Scol. 5,50% 68	34	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	79	—
» » 6% 71	76	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	76	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 90	—
» » » 1/3/82	99 40	+ 0 75
» » » 1/5/82 I	95	+ 0 30
» » » 1/6/82 II	96 30	+ 0 60
» » » 1/7/82	96 60	+ [redacted]
» » » 1/10/82	88	+ 0 50
» » » 1/1/83	98 20	—
B.T.N. 5,50% 1982	90 [redacted]	+ 0 20
B.T.O. 12% 1982 I	96 40	+ 0 20
» 12% 1982 II	95 [redacted]	+ 0 40
» 12% 1983	91	—
» 12% 1984 I	90 40	—
» 12% 1984 II	90 60	—
» 12% 1984 III	90 80	—
» 12% 1987	[redacted]	+ 0 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	75 50	+ [redacted]
» » '69 II	[redacted]	—
» 7% '71	58 75	—
Enel '74 indicizz.	138	—
» 10% '75 II	92 35	— 1
» '77 ind. II	118 60	—
» 12% '78/86	88 70	—
» 12% '80/87	91 50	—
Enel '80/87 indicizz.	96 60	—
I.R.I. 6% '64	88	—
I.R.I. 6% '65	84 20	—
Autostrade 6% '68 I	69	—
» 6% '69	82 50	—
» 7% '72	73	—
OO.PP. 6%	52	— 0 50
» 7%	50	—
» 6% Auto '75	52 40	—
» Inl. Si. 6% IV	85 10	—
» Inl. Si. 7% IV	82	—
» Anas 6% 68	48 50	—
» » 7% 72 I	[redacted]	+ 1
» Autostr. 7% II	[redacted]	+ 3 20

Titoli	2-3	Variaz.
FF.SS. 6% '68 I	74 50	+ 1 50
» 6% '67	71	—
» 7% '72 II	62	—
A.F.S. 7% '70	64 50	—
» 10% '75 II	92 50	—
P.S.Agr. 6% Sp VIII	65	—
» 7% II	64	—
ICIPU vent. 6%	69 20	—
» » 7% I	61	—
» » 7% II	59	—
» » 7% III	59	—
Iri XXVI 6%	71 50	+ 0 60
» XXIX 7%	70 05	+ 0 15
» XXXIII 7%	71 50	—
» XXXVIII 7%	66 50	—
» XLII 6%	62 25	—
» IL 10%	71 30	—
Isveimer 7% '71 XIX	73 50	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	88 50	—
» » 5,50% 62	81	—
S. Paolo 5%	—	—
» » 6% conv.	83	—
S. Paolo 6%	57 50	—
» » 7%	70 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	53 50	—
» » 6%	55	—
» » 7%	68	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	64 90	—
Cr. F. Sicilia 6%	95	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	—
» » 7% '70	80	—
C. R. PP.LL. 6%	57	—
M. Paschi 6%	98	—
F. Piem. Vel. AO. 6%	60 50	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	—
Viscosa 6% '64	88	—
Città Milano 10% '75	83	— 2 70
RIV 5,50%	67 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	368	+ 6
M. Sip 7%	88	—
M. Spirito 7%	301	— 1
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	79	—
S. Paolo II. 12%	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 27-2	2-3	Esportazione (Milano) 27-2	2-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 27-2	2-3
Dollaro Usa	1029	1035,50	1026,8	1036,55	1026,7	1036,50
Dollaro Usa t.p.	950	960	—	—	—	—
Dollaro canadese	835	840	854,05	861,65	854,37	861,00
Dollaro canadese t.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	481	[redacted]	481,89	482	481,94	481,985
Fiorino olandese	431	431	436,55	435,45	436,05	435,475
Franco belga	29	29,10	29,468	29,449	29,493	29,452
Franco francese	204	204,10	204,84	204,98	204,93	205,04
Sterlina	2255	2265	2264,5	2261	2258,5	2260,20
Lira irlandese	1700	1700	1763,8	1765	1764,2	1765,80
Corona danese	150	152	154,09	154,07	154,12	154,095
Corona norvegese	182	184	187,89	188,39	188,14	189,495
Corona svedese	214	218	221,17	222	220,88	222,0
Franco svizzero	515	515	522,20	521,25	522,17	521,13
Scellino austriaco	66	68	68,63	68,065	68,002	68,072
Escudo portoghese	17,10	17,40	18	18	17,98	18,025
Peseta spagnola	11,25	11,35	11,827	11,84	11,833	11,845
Yen giapponese	4,70	4,80	4,888	4,[redacted]	4,886	4,911
Dinaro taglio gr.	27	27	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1100	1130	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	2-3	Variaz.	Quantità Trattata
[redacted]			
Alivar	6300	+ 99	9000
Bonifiche Ferr.	32500	— 200	400
Chiari & Forti		— [redacted]	1000
Eridania	19501	— 26	15000
Imm. Vittoria	29400	— [redacted]	[redacted]
Ind. Buitoni P.	5050	[redacted] 50	11500
Buitoni risp.	4950	+ 10	[redacted]
Sarmide ord.	[redacted]	+ 0 75	[redacted]
Sarmide priv.	152	— 4 50	[redacted]
Sarmide risp.	222	+ 1 75	5000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	53510	+ 1510	[redacted]
Assicur. Ital.	—	—	
Ausonia	3180	+ 30	84100
C. Ass. Mi ord.		+ [redacted]	[redacted]
C. Ass. Mi priv.	29500	— 50	[redacted]
C. Latina ord.	1601	+ 101	73000
C. Latina priv.	1280	+ 370	9000
FIRS	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
FIRS risp.	1350	— 8	69475
[redacted]	[redacted]	+ 3500	16000
Italia Ass.	41800	— [redacted]	650
L'Abeille Ital.	58400	+ 350	5150
La Fondiaria	81990	+ 990	11675
RAS	147000	+ 2200	8000
SAI	29000	— 710	21700
Toro Ass. ord.	37[redacted]	+ 600	65900
Toro Ass. [redacted]	36050	[redacted] 1550	129400
BANCARI			
B. Comm. Ital.	[redacted]	+ [redacted]	14100
Banco Roma	69000	+ 950	11800
Banco Lariano	12249	+ 349	102500
Cred. Italiano	7740	[redacted]	[redacted]
Cred. Varesino	20065	— 495	[redacted]
Interbanca pr.	30780	+ 304	16900
Mediobanca	98000	+ [redacted]	[redacted]
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1540	— 10	11000
Burgo ord.	13700	—	45900
Burgo priv.	11500	+ 520	[redacted]
De Medici	749	— 21	2000
Mondadori pr.	6040	+ 40	9500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4350	— 130	4000
Pozzi-Ginori	209 75	— 5 25	[redacted]
Pozzi-Ginori r.	143	+ 2	3[redacted]
Eternit	690	— 11	12500
Eternit pref.	720	— 20	2000
Italcementi	45290	— 316	26950
Italcementi r.	52000	+ [redacted]	[redacted]
Unicem	28500	— [redacted]	[redacted]
[redacted]			
Anic	13	+ 0 75	[redacted]
Caffaro	[redacted]	— 5	60000
Caffaro r.	[redacted]	—	5000
Farmit. Erba o.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]

Titoli	2-3	Variaz.	Quantità Trattata
Italgas	1119	— 12	46000
Lepetit	50720	— 180	6350
Lepetit priv.	48200	+ 1290	850
Mira Lanza	[redacted]	+ 555	[redacted]
Montedison	245	— 5	[redacted]
Perlier	5350	+ 40	13000
Pierrel	[redacted]	+ 1	[redacted]
[redacted]	5799	+ [redacted]	41790
Saffa risp.	[redacted]	— 6	500
Siossigeno	[redacted]	+ 150	[redacted]
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	425	— 5	1050000
La Rinasc. p.	349	— 6	500000
Silos	6500	+ [redacted]	5000
Standa	3575	+ [redacted]	42500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1330	+ 30	[redacted]
Ausiliare	10640	+ 140	5300
Autostr. To-Mi	2345	+ 45	20000
Italcable	12880	— 121	22500
NAI	229 75	— 5 25	488000
Nord Milano	2980	—	—
SIP	1260	— 40	109500
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	840	+ 10	251000
Magneti M. risp.	[redacted]	— 10	2000
E. Marelli	[redacted]	— 30	109000
Tecnomasio	956	— 4	200000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1930	+ 185	53000
Agricola	33810	+ 510	7000
Bastogi IRBS	734 75	+ 4 25	713000
Bonif. Siele	29940	+ 340	6900
Borgosesia o.	9000	—	1900
Borgosesia r.	5650	— 250	—
Brioschi	3230	+ 230	39500
Buton	3500	—	1200
La Centrale	46005	+ 1000	68500
Fin. E. Breda	3990	— 100	25500
Finmare	87 50	— 2 50	—
Finsider	92 75	— 11 25	310000
Fiscambi	3900	+ 100	20000
Generalfin	1090	— 35	51000
GIM	6770	+ 170	4000
IFI priv.	6530	— 120	191000
IFIL	8600	+ 640	35700
Invest	4575	+ 70	181500
Italmobiliare	198990	—	9625
Mittel	1895	+ 5	7000
Partec. Finanz.	936	+ 23	10000
Pirelli & C.	4901	+ 3	17500
Pirelli SpA	[redacted]0	— [redacted]	[redacted]
Rejna	[redacted]	—	—
Rejna risp.	[redacted]	—	—
Riva Finanz.	11000	— 100	[redacted]
Sarom	1790	+ [redacted]	2000
SME	[redacted]	—	7000
SMI	[redacted]	1	21000
Stet	[redacted]	— 10	[redacted]
Terme Acqui	[redacted]	—	—

Titoli	2-3	Variaz.	Quantità Trattata
IMMOBILIARI			
Aedes	9090	+ 10	33500
B.I.I. ord.	1239 50	+ 15 50	398000
B.I.I. risp.	[redacted]	— 14	28000
COGE	3699	— 101	66000
Cond. Acqua	271	+ 1	250000
De Angeli Frua	28300	— 200	4500
Finrex	1635	+ 124	159000
G. Imm. Sogene	2380	— 5	138000
Iniziativa Ed.	33300	+ 310	9000
ISVIM	24900	+ 1450	1500
Milano Centr.	48910	— 990	6000
Risanamento	20795	+ 145	11100
SIFA	1651	+ 66	422000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	2289	— 28	904000
FIAT priv.	1432	— 17	361500
Franco Tosi	*43900	+ 510	13650
Gilardini	4670	+ 110	22500
Olivetti ord.	4370	— 25	199000
Olivetti (1-7-80)	4145	— 35	78000
Olivetti priv.	3820	— 69	[redacted]
Westinghouse	34450	— 350	[redacted]
Worthington	2829	— 1	[redacted]
MINERARI ED [redacted]			
Broggi-Izar	22000	+ 7000	[redacted]
Dalmine	158	+ 3	[redacted]
Falck ord.	4700	— [redacted]	11500
Falck risp.	4370	+ 78	4500
Ilssa-Viola	2320	+ 89	4800
Italsider	307	— 5 50	[redacted]
La Magona	[redacted]	+ 9	6000
Perlusola	[redacted]	— 25	1200
Trafilerie	1930	—	[redacted]
[redacted]			
Cant. e Zinelli	34	+ 1 50	1199000
Cantoni	[redacted]	— [redacted]	65000
Cucirini	[redacted]	+ 40	25500
Cascami Seta	[redacted]	[redacted]	[redacted]
FISAC	8636	— 50	[redacted]
Linif. e Can. o.	2210	+ 1	[redacted]
Linif. e Can. r.	1980	+ [redacted]	[redacted]
Marzotto priv.	3040	— [redacted]	2000
[redacted]	77 50	—	150000
Rotondi	22050	+ 59	1500
Snia Visc. o.	1380	+ [redacted]	67000
Snia Visc. p.	1027	— [redacted]	[redacted]
Unione Man.	28000	— 19[redacted]	[redacted]
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3650	+ 50	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	3700	— 190	[redacted]
Acque Potabili	[redacted]	+ 250	6000
Calzat. Varese	8110	+ 110	500
CIGA Hotels	12135	— 164	149000
CIR	17350	+ 1240	[redacted]
CIR (1-7-80)	17000	+ [redacted]	1100
CIR risp.	[redacted]	[redacted] 900	3000
CIR r. (1-7-80)	16750	+ 850	[redacted]
Pacchetti	127	+ [redacted]	[redacted]
Tranno	7570	— 225	43000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	6300	— 100
Eridania	19500	—
Florio	1500	—
Agricola Vittoria	28000	+ [redacted]
ASSICURATIVI		
[redacted]. Ass. Milano ord.	30900	+ 400
C. Ass. Milano priv.	29600	—
Comp. Latina ord.	1450	+ 210
Comp. Latina priv.	900	—
Generali	167900	+ 3200
RAS	147000	—
SAI	29300	— 700
Toro [redacted]. ord.	37500	+ 1200
Toro Ass. priv.	35400	+ 2200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	68000	—
Banco di Roma	69100	—
Credito [redacted]no	7600	—
Interbanca priv.	30800	+ 550
Mediobanca	95200	+ 3600
CARTARI - [redacted].		
Burgo ord.	13700	[redacted] 1150
Burgo priv.	11000	[redacted] 400
Cart. Ital. Riunite	225	+ 14
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	200	—
Pozzi Ginori risp.	125	—
Eternit ord.	850	—
Eternit pref.	730	—
Unicem	28500	— 300
CHIMICI		
Anic	13 25	+ 0 75
Italgas	1130	—
Mira Lanza	20000	+ 1500
Montedison	245	— 5
Paramatti	1420	— 70
Pierrel	1580	+ 40
Rumianca	—	—
[redacted]a ord.	9600	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Saffa risp.	9200	—
SAIAG	1531	+ 1
Schiapparelli	1460	+ 95
COMMERCIO		
Rinascente ord.	432	—
Rinascente priv.	355	—
[redacted]os Genova	6750	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1290	—
Autostr. To-Mi	2325	—
Italcable	13300	+ 1100
NAI	231	— 4
SIP	1260	— 20
Torino Nord	69	+ 2
ELETTROTEC		
M. Marelli	930	— 70
M. Marelli r.	810	—
E. Marelli	325	— 20
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	735	— 10
Borgosesia ord.	9900	+ 900
Borgosesia risp.	5800	—
Centrale	46500	+ 1300
[redacted]sider	101	—
GIM	6800	+ 100
IFI priv.	6540	— 150
IFIL	8100	—
Invest	4700	+ 100
Mittel	1900	—
Fiscambi	3875	—
Pirelli & C.	4950	+ 150
Pirelli S.p.A.	1836	— 14
SAROM	1770	—
SME	2850	+ 50
SMI	5800	—
SIFA	1670	—
[redacted]	1330	— 20
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1210	—
B.I.I. risp.	1150	—
Condotte Acqua	275	—

Titoli	2-3	Variaz.
For-Co	358	+ 28
Gen. Imm. Sogene	2430	—
I.P.I.	4180	+ 80
ISVIM	22500	+ 500
Risan. Napoli	21200	+ [redacted]
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1290	+ 5
FIAT ord.	2300	— [redacted]
FIAT priv.	1410	— 25
Gilardini	[redacted]	— 30
Graziano	1465	+ 5
Olivetti ord.	4390	— 110
Olivetti priv.	[redacted]	—
Olivetti (1/7/80)	[redacted]	—
Westinghouse	[redacted]	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	158	—
Fornara	430	+ 5
Italsider	315	—
Telco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	15800	— 200
Fisac	8550	—
Snia Viscosa ord.	1340	—
Snia Viscosa priv.	1020	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2800	+ [redacted]
CIGA	12200	—
CIR	17820	+ 820
CIR (1/7/80)	17200	+ 900
CIR risp.	14800	+ 600
CIR risp. (1/7/80)	18900	+ 900
Pacchetti	120	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	145	—
M.S. Via. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	305	—
M. Mont. 7% 73/88	77	—
M. Oliv. 12% 79/89	415	—
Mira L. 12% 77/82	102	—
IRI Stet 7% 73/88	69	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/3/81		non rilev[redacted]	
30/4/81		non rilevato	
27/5/81	84	96,586	15,45
30/6/81		[redacted]to	
30/7/81		non rilevato	
27/8/81	176	92,735	16,25
30/9/81		non rilevato	
31/10/81		non rilevato	
25/11/81		non rilevato	
31/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	360	86,040	16,45

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 2-3		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	15,75	—
Fonditalia	»	22,21	—
Interfund	»	14,71	—
Int. S. Fund	»	11,33	—
Multinvest	»	19,05	19,02
Italfortune	»	13,61	14,48
Italunion	»	11,76	12,82
Mediol. Sel.	»	16,91	18,38
Rominvest	»	17,02	18,06
Tre R	lire	10,807	—
Eur '69	lr. sv.	181,81	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	27-2	2-3
Londra	488,00	465,50
Zurigo	491,00	467,00
Parigi	534,34	525,88
New York	489,00	486,50
Milano (lire al grammo)	16.300	15.650
Hong Kong	494,00	477,25

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
48 ore	17,000	17,500
7 gg	16,125	16,625
15 gg	16,250	16,750
1 mese	17,000	17,500
2 mesi	17,125	17,625
3 mesi	17,250	17,750
6 mesi	17,500	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 27-2	2-3	Francoforte (in marchi) 27-2	2-3	Londra (per sterlina) 27-2	[redacted]	Parigi (in fr. fr.) 27-2	2-3
Dollaro	1,9650-1,9700	1,9900-1,9920	2,1330-2,1360	2,1550-2,1575	2,2040-2,2080	2,1800-2,1810	5,0005-5,0115	5,0515-5,0625
Franco svizzero	—	—	108,47-109,01*	107,98-108,21*	4,3088-4,3367	4,3100-4,3183	254,68-255,32*	254,13-254,77*
Franco francese	39,195-39,334*	39,211-39,265*	42,72-42,87*	42,52-42,57*	11,031-11,068	11,031-11,052	—	—
Marco	91,676-92,196*	92,279-92,457*	—	—	4,6857-4,6887	4,6850-4,6945	234,56-235,24*	234,99-235,67*
Sterlina	4,3168-4,3307	4,3383-4,3448	4,698-4,703	4,691-4,697	—	—	10,998-11,016	11,014-11,038
Yen	0,9369-0,9402*	0,9418-0,9432*	1,0164-1,0213*	1,0189-1,0209*	461,07-462,80	456,75-460,64	2,3586-2,3942*	2,3950-2,4006*
Lira	0,1914-0,1922*	0,1916-0,1920*	[redacted]2-2,090**	2,080-2,085**	2246-2262	2253,0-2256,4	4,8765-4,8888**	4,8770-4,8900**

* per cento ** per mille unità

Louis Armstrong e il "suo" jazz... e poi quello di Duke Ellington, di Miles Davis, di Bill Evans di 104 Grandi del Jazz... da oggi in edicola.

Ogni settimana, in un "crescendo" di emozioni famosi, 104 album storico critici, ciascuno di disco LP hi-fi.
Per cogliere tutti gli aspetti fondamentali dell'evoluzione artistica di ogni musicista.
Vivace, stimolante, pieno di swing
I Grandi del Jazz è l'unica collana musicale in grado di dare una panoramica completa e organica del jazz, dalle origini alle avanguardie.

I grandi del JAZZ

1ª USCITA: NUMERO SPECIALE
UN ALBUM E DUE DISCHI - LIRE 3.500.

Con l'album-disco di Louis Armstrong, più un disco storico-antologico di tutta la storia del Jazz.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LAVIS capannone con ufficio in fabbricato su area cintata di 4000 mq nuova costruzione. Vendo o affitto. Tel. 774 833.

L'AMMINISTRATORE libero da Settembre (D. Marchi) box 2 auto 15 milioni e mezzo. Tel. 513.203 518.727 545.261 518.727

LIBERO deriare Milano mq negozio con soppalcato L. 65 (milioni 500 mila mensili) possibilità licenza alimentari. Tel. 553.374.

LIBERO bar ottimo angolo locale panoramico L. 58 milioni discutibili. Tel. 590.129.

LIBERO vendo negozio pura vetrina nuovo caminetto sottostante servizio bagno vicino piazza Statuto Tel. 448.735 ufficio.

LIBERO via Cl, Parri magazzino di 200 mq da varnato comodi e disimpegni. Immobiliarissimo 540 761 - 563.304.

LOCALE libero con servizio piano terreno mq 60 vendo uso laboratorio abitazione garage via Tabacchi 20 (8) tel. 473.206.

LOCALE mq 2000 2500 adatto magazzino deposito altezza metri 0,55 portata kg 1000 Torino zona Nord comodo tangenziale ottima Cassiorie 0141 530.38.

LOCALE 70 mq. adatto anche negozio vendita prigionale di manutenzione zona centro L. 42 milioni Tel. 350 098

MAGAZZINI con ufficio affittasi zona Mirafiori da 500 a 1500 mq Tel 300.514 300.515

MAGAZZINO con accesso camion richiamo via Porta Nuova, via Principe Tommaso 37, 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 25 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Felicetti Immobiliare 556.958.

MURI negozio panetteria con appartamento alloggio camera rimessa attività via Guala vendesi Tel. 330.085.

SUSA 2 negozi in Corso zona Molinetto 6 locali 3 vetrine vendibili in blocco o singolarmente. Telefonare 533.271 - 531.878.

POSTO RIULOTTE

composto da veicolo 70 mq circa e terreno 350 mq circa L. 8 milioni più 7 milioni mutuo Tel. 383 444.

PRIVATAMENTE vendesi box Borgo S. Paolo da 16 milioni trattabili Tel. 827.1304

PRIVATO affitta deposito laboratorio autoparcheggio locale fronte 2 vetrine 1000 più ufficio panierra Milano. Tel. 258.772.

PRIVATO vende a Pianezza capannone mq 0 adatto qualunque mq. 900 uffici e servizi L. 250 milioni: mutuo e dilazioni Tel. 510.537

STABILIMENTO vendesi mq 60 milioni coperti liberi entro 6 mesi in Settimo (regione Fornaci) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2000 circa uffici e alloggio custode mq 200 cabina elettrica 400 Kw, impianto depurazione acque. Terreno circostante mq 4 mila 500 completamente recintato. Felicetti Immobiliare 556.958

STUDIO «33» - vende a Caselle Vera magazzino 120 mq. completo di servizi riscaldamento autonomo, libero. Telefonare 713.587.

UNIVERSALCASE liberi locale negozio 75 mq circa [illegible] L. 45 milioni. Telefonare dopo 600 9506.

UTIP 531.186 vende libero locale Carmagnola deposito adiacente piazza Sempre 30 milioni trattabili.

UTIP 531.186 vende mutuo negozio libero corso Emilia con 2 vetrine metri cadauna box per bovile. Chiarori, permute.

UTIP 531.185 vende libero mutuo negozio mq [illegible] ing 150 interno comunicanti via Malta mutuo dilazioni.

UTIP 547.928 vende in blocco o separatamente 2 box adiacenti piazza Hermada via Lodi dei Carmelo.

UTIP 547.928 vende locale semiinterrato bene in via Guido Reni mq 200 ingresso box interno anche frazionari permute

VENDESI ottimo capannone industriale mq 3000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano, Telefonare 958 3343, mattino

VENDESI libero primo Motovelodromo più Boccaccio) vano negozio con retro abitabile per complessivi 70 mq. Telefonare «87.741 - 473.0367.

ZONA centrale commerciale ufficio laboratorio 1° piano ampio 4 camere salone 140 mq circa libero occupa spese assolutamente varie vendesi L. affitto Ana 480.218.

ZONA S. Salvario-Lingotto Barriera) ampio negozio libero subito 180 al piano cortile, L. 19 milioni discutibili. Telefonare 871.452.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A 670.000 mensili + tredicesima + benefits. Presentarsi via Sacchi 90 (via Varese via Pizza) (zona Porta Nuova) . .

A.A.A.A. A 720 000 mensili + tredicesima + benefits più provvigioni, interessante ore ufficio via Montevideo 4F benvenute Pp.

A.A.A. A giovani ambosessi diploma ultimo quadriennio per facile lavoro organizzato. Via P. Tommaso 27 bis C. ore ufficio.

A.A. DITTA cerca giovani ambosessi per lavoro organizzato via Belfiore 47 angolo corso Raffaello ore ufficio.

A.A. OFFRIAMO 150 mila settimanali + pagamento per facile e impegnativo lavoro. Via Principe Tommaso 14 bis.

ACCONCIATURE donna cerca apprendista Praestissimi via Lanzo 0, tel. 601.764.

AFFIDASI lavoro ricetta domicilio. Scrivere Novena KVIV Casella postale 5 - 20000 Sesto S. Giovanni, Milano.

AUTOMOBILISTI negozi cerca telegrammi varicolore davanti vetrine) lavorazione acciaio Inox. Telefonare 722.087 - 718.351.

AZIENDA in fase rastrellamento C. Rafaele Cimena cerca meccanico ottima attitudine elettronica) manutenzione autoprova operai comuni (spese fisse 3 lunghi posti passaggio diretto Tel 515.551.

AZIENDA metalmeccanica Moncalieri assume operaio comune passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 5337 — 10100 Torino».

CARROZZERIA cerca apprendista già pratico Telefonare 859 696 - 647.893

CERCASI commesso e commessa per gelateria negozio Telefonare solo con referenti) 011.831.926.

CERCASI coniugi senza figli stabile garantire ogni possibile aiuto offresi casa e stipendio Telefonare 883 760

CERCASI magliaiste esperte su macchina 8 bucce rettificatrice Telefonare 648 8656

CERCASI meccanico generico per revisione macchine utensili Telefonare 228 1981

CERCASI n. 1 «dublico» n. 1 tubista Telefonare ore ufficio) 011.377.811

CERCASI operaio per lavorazione esperti e lavoratrici. Tel. 330.729

CERCASI saldatori idonei con patente per Commissioni. Telefonare 883.204

CERCASI rotaiisti alle cave zona collaudo e/o domestico presso famiglia. Offresi alloggio Telefono 830-80 | 877.374.

CERCASI tubista saldatore pratico manutenzione centrale termiche per zona montana. Telefonare 0122 831.375 ore ufficio.

CIRCO attila palenie E. Telefonare 217.934.

COMPRENSORIETTA Inizi per laboratorio in magliaria su Rivista Cortesi. Telefonare 540.679

DITTA artigiana cerca esperti falegnami massima retribuzione purché veramente capaci Tel 214 135;

DITTA cerca tuttofa saldatori elettrici e ragazzo. Telefonare 872.3684.

FABBRICA attiva cerca lavoro confezione giocattoli. Scrivere a: Giornale via Gaetano Mazzoni 27, Roma

FALEGNAME con esperienza cercasi. Presentarsi via Cervino 19 Rivoli, oppure tel 953.0771.

FONDERIA grandi getti zona To-Ciriè/Lanzo cerca formatori [illegible] giovani passaggio presso Tel 9003123.

FRESATORI pantografisti apprendisti anche senza esperienza cerca assicurino passaggio diretto. Telefonare 739 5784.

INFERMIERA/E diplomato/a cerca azienda metalmeccanica per assistenza S. Antonio di Susa. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 805 — 10100 Torino».

MECCANICO completamente cerca conoscenze Lancia Beta. Presentarsi: Officina, via Colorno 43 - Torino, quarto ufficio

MEDIA azienda zona Borgaro T.se cerca carpentieri lamieristi 4° liv. + 3 lavoro impianti in officina/cantiere, trattazione adeguata alla effettiva capacità. Telefonare ore ufficio 262.0436

MEDIA azienda zona Borgaro T.se cerca meccanici montatori possibilmente esperti in autoveicolari retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Tel ore ufficio 262.0436

PARRUCCHIERE per signora senza obblighi, non anziana, studio ben frequentato se non parla. Telefonare 393 832.

PRIMARIA azienda meccanizzata Lombarda ricerca per ampliamento propri quadri dipendenti laureati specializzati e quadri intidenza grado elevata esperienza commerciale di vendita ad alto livello Telefono 531.165.

AFFERMATA società immobiliare selezione [illegible] diplomato o laureato con attitudini commerciali da inserire nel proprio organico per rinforzo di alto livello professionale inserito in dinamico contesto lavorativo alle dirette dipendenze del titolare. Tel. per appuntamento ai n. 547.176.

AGENZIA immobiliare assume giovani per ampliamento settore acquisizione nuovi immobili da proprietari in zona. 539.800.

AZIENDA settore meccanico di Collegno ricerca acquisizione con pluriennale esperienza in approvvigionamento materiali gestione magazzini e imputa - gruppista tecnici e metodi per gare e preventivazione in ritiene tempo chiarire minuto base. Tel ore ufficio 0123 41.891 - 415.277

AZIENDA in [illegible] ristrutturazione S. Raffaele Cimena cerca disegnatori meccanici preferibilmente primo impiego e impiegata pratica elaborazione dati. Telefonare 0330 Tel. 515.551

BAR/MERCATO S.p.A. cerca lungo periodo di vendita volantinaggio colloqui con precedenti specifica esperienza nel settore. Offresi inquadramento di legge + incentivazione di gruppo Inviamo Telefonare per appuntamento 850.3805

CENTRO IMMOBILIARE ricerca per ampliamento sede di Torino referenziati impiegati/e di ragioneria con proprio organico Richiedere dettagliato curriculum vitae con referenze lettera personalizzata sulla propria. Citare stipendio base mensile annuale precedente possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 648 153

CENTROCASA assume per il potenziamento della propria organizzazione 25-35enne buona cultura direttiva con istruzione pubblicitaria relazioni bene inserito/a inserendo in diretto immediato per colloquio Tel 813.935.

PRIMARIA società gestione stabilimenti cerca diplomato meccanico/elettrista capacità relazionali, di personale e alato gravoso. Telefonare 742.47

BARTOMA cerca aiutanti e signora esperta nella lavorazione di pendenti Telefonare 921.643.

BILCAR Concessionaria Moncalieri Layland ricerca meccanico specializzato buona volontà. Presentarsi Mongrafen Strada Carignano 30 bis.

commessi, baristi

CERCASI commesse per ingresso gelateria Telefonare 678.326.

impiegati

A.A.A. A operatori Enel 80 laureati scuola ottima media e rappresentanza collaborazione non impegnativa ottimale sbocco/guadro carriera interessante. Telefonare 532 196 per fissare colloquio.

A.A. AGENZIA in Torino assume personale sulle marchine marino Ufficio Stampa media. Per informazioni: Hotel Royal c. Regina 251 Torino ang. Andreoni.

A.A. CERCASI persone di ambo i sessi - in corso elettronico vista pubblicitaria). Per appuntamento in zona telefonare 02 204 3386 - 02 870.0729 - 02 270.466 - 039 614.720. Sviluppo Informatica Soledi, Palestrina 36 - Milano

A.A. DITTA specializzata in [illegible] cerca 4 serie società unga contattare ambosessi anche neo diplomati per inserimento immediato nel settore elettronico 7 milioni 100 ore mensili. Telefonare 558.255.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca per ampliamento propri quadri diplomati laureati speciale personalità e spiccata iniziativa sfida stimolante esperienza commerciale di vendita ad alto livello Telefono 531.165.

AFFERMATA società immobiliare selezione [illegible] diplomato o laureato con attitudini commerciali da inserire nel proprio organico per rinforzo di alto livello professionale inserito in dinamico contesto lavorativo alle dirette dipendenze del titolare. Tel. per appuntamento ai n. 547.176.

AGENZIA immobiliare assume giovani per ampliamento settore acquisizione nuovi immobili da proprietari in zona. 539.800.

AZIENDA settore meccanico di Collegno ricerca acquisizione con pluriennale esperienza in approvvigionamento materiali gestione magazzini e imputa - gruppista tecnici e metodi per gare e preventivazione in ritiene tempo chiarire minuto base. Tel ore ufficio 0123 41.891 - 415.277

AZIENDA in [illegible] ristrutturazione S. Raffaele Cimena cerca disegnatori meccanici preferibilmente primo impiego e impiegata pratica elaborazione dati. Telefonare 0330 Tel. 515.551

BAR/MERCATO S.p.A. cerca lungo periodo di vendita volantinaggio colloqui con precedenti specifica esperienza nel settore. Offresi inquadramento di legge + incentivazione di gruppo Inviamo Telefonare per appuntamento 850.3805

CENTRO IMMOBILIARE ricerca per ampliamento sede di Torino referenziati impiegati/e di ragioneria con proprio organico Richiedere dettagliato curriculum vitae con referenze lettera personalizzata sulla propria. Citare stipendio base mensile annuale precedente possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 648 153

CENTROCASA assume per il potenziamento della propria organizzazione 25-35enne buona cultura direttiva con istruzione pubblicitaria relazioni bene inserito/a inserendo in diretto immediato per colloquio Tel 813.935.

PRIMARIA azienda meccanizzata Lombarda ricerca per ampliamento propri quadri dipendenti laureati specializzati e quadri intidenza grado elevata esperienza commerciale di vendita ad alto livello Telefono 531.165.

CERCASI architetto provata esperienza relazione. Telefonare 540.064.

CERCASI personale qualificato minimo 30enne indispensabile auto propria premessa personalità adatta proviglioni carriera impegnativo/a sviluppo Telefonare 537.040

CLUB gruppo cerca istruttori direttore tecnico e gimnasta. Si richiede seria presenza esperienza. Presentarsi corso Francia 104

Idmi esperi senore immobiliare (intermediazione) assume acquisizioni immobiliari alto 23-30enni dinamici con attitudini pubbliche relazioni auto propria. Offresi fisso mensile + provvigioni superiore alla media attuale Per colloquio telefonare 512.012

EMMPI agenzia immobiliare ricerca personale. Tel. 505.481.

IMPIEGATA smaltitrice/e via Lanzo Intelvi zione referenziata veramente capace provata esperienza assume media azienda zona S. Salvario, orario regolare Scrivere: «Publikompass 584 — 10100 Torino».

IMPIEGATA partime contatto a lavoro «Centro pratica livello ufficio contabilità IVA e bilanci cercasi Telefonare 214.112 dalle 14 alle 18.

IMPORTANTE società filiale estero è dinamico responsabile gestione/vendita. Provata esperienza professionale. Dettagliare curriculum e referenze a «Publikompass 7425 — 10100 Torino». Il personale è stato avvertito.

MEDIA industria ricerca segretaria per ufficio commerciale indispensabile conoscenza inglese (ottimo parlato e scritto zona Vanchiglia) Telefonare 886 1065 886.1386.

PUBBLICITÀ e rete Casa impiegata/o cerca dieci modelle per lancio articoli sportivi operline mods. Si richiede massima serietà e personalità. Scrivere: «Publikompass 6632 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare in espansione aggiunge ricerca personale paragonato per nuova interessante attività. Scrivere Publikompass 811 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE RPG II minimo un anno di esperienza cerca società consolidata in ambito esperienza. Si richiede la conoscenza del sistema operativo IBM S/34. Si offre una retribuzione interessante. Telefono 882.374

RAGIONIERA diplomata con ottimi voti preferibilmente 1° impiego cercasi da grande azienda Orbassano Piazza Dante 10 (10043) di ogni titolo di studio. Scrivere a: «Publikompass 5343 — 10100 Torino».

SCUOLA per corrispondenza a livello nazionale cerca per la provincia di Torino Assessorato Nostra Cultura 4 abili venditori. I nostri corsi hanno come finalità un diploma di Stato e una qualifica professionale e sono gestiti in modo da permettere a chi studia di rendere proficuo il tempo attualmente a per la qualità dei nostri servizi diventano dichiarabili particolari capacità nella trattativa. Un bravo caso preparato è la base essenziale del lavoro la retribuzione è di sicura interesse Telefonare per appuntamento ai 011 - 856 4765

SEGRETARIA cerca campo immobiliare cercasi per ufficio in Torino zona Crocetta. Tel. 547.775 (ore 14,30 alle 19,30).

SNAIDERO laboriosa bella presenza commerciale personalità simpatica per pubblicizzare mobili auto propria cerca agenzia specializzata Casa Vacanze), telefono 830.211.

SOCIETÀ assume personale per lavoro di acquisizione immobiliare anche con lunga esperienza Tel 541.586

SOCIETÀ assume diplomato/a-diplomata bella presenza ottima personalità auto propria per lavoro di acquisizione nel campo immobiliare offresi fisso mensile + incentivi (quadriennio Enasarco Tel. 491.114.

SOCIETÀ finanziaria - immobiliare assume solo per commerciale (escluso manuali) vasto acquisizioni vendibili ottimo trattamento economico e possibilità di carriera. Telefonare ai 517.289 535.333.

SOCIETÀ immobiliare leader nel settore dipendente esperienza nel mercato di Torino ricerca per potenziamento nel Piemonte agenti (provvigionali) e non con agenzia Scrivere Publikompass 625 - 10100 Torino

SOCIETÀ immobiliare assume per ulteriore sviluppo attività gruppo d'acquisizione per camera direttiva. Telefonare 673.0377

SOCIETÀ immobiliare cerca esperti acquisitori/trici con auto propria. Telefonare 517.269

SOCIETÀ immobiliare ricerca giovani volenterosi per locali nuovo centro commerciale Grugliasco. Telefonare 473 0658.

SOCIETÀ immobiliare ricerca per propri uffici in Torino, personale con esperienza commerciale, preferibile referenziazione settore superiore alla media Tel per appuntamento 846.713.

SOCIETÀ immobiliare cerca acquisitori/trici venditori/trici possibilmente con esperienza maturata in attività immobiliare previgilione interessanti percentuali di inserimento in organico F & M Snc via Vespucci 41 bis. Telefonare per appuntamento al 054.513

SOCIETA' leader di elaborazione elettronica, ricerca 2 funzionari laureandi in discipline scientifiche o economiche di buona cultura aziendale, per affidare l'incarico di consulenza e gestione della clientela. E' previsto un periodo di training professionale della durata di un mese immediatamente dopo l'assunzione. Le condizioni economiche prevedono l'inquadramento direttamente nella categoria Commerciale oltre ad una interessante dinamicità di incentivi. Requisiti indispensabili sono la spiccata predisposizione alla vendita di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico. Telefonare ai 011/508.333.

UN'AZIENDA vicina 800 mila metrali documentabili B.O.A. europea seriissima persona fisica stabile. Telefonare, oggi ore 9-12, al 011 533 151.

VENDITORI inseriti nel settore abbigliamento da vendita casuale cercasi/ne per intera/ampia proposta Telefonare 600.392.

8 Rappresentanti

A volenterosa/o con età compresa/anni diplomata con libera residenti zone provinciali conosciuti e simili in luogo impiego presso privati famiglie importante ditta fabbricante campo arredamenti ambientazioni abbisogna zona per propaganda prodotti/mercato vendita segnalazione potenziali clienti collaborazione valgasi massima serietà stabilità. Assicurasi buoni guadagni provvigioni e provvigioni. Scrivere: «Publikompass 823 - 10100 Torino».

ALLA Ditta specializzata marketing ufficio ambientesi 950 mila mensili impegnate garantiti. Tel. Torino 556.052 - 02 670.998

AZIENDA all'avanguardia nel settore cerca agenti dinamici ed intraprendenti che inserire in un ambiente moderno per organizzata. Guadagno da 1 milione 500 mila ad oltre mensili garantiti. Costituisce titolo di preferenza una certa indispensabile patito mercoledì. Presentarsi oggi dalle 10 alle 12,00 Hotel Agip Sestriere Torinese Autostrada To-Bardonecchia 0122/77 - 0122/5187-9 Via C.G.A. via Cesare 41 011 Scrivere tel. per appuntamento 0333 46 021

AZIENDA importante nazionale cerca giovani ricerca subito 2 venditori per Piemonte introduzione superiore vendita beni strumentali dinamismo. Offresi accanto provvigionale 800 mila mensili inclusi più 450 alla mese rimborso spese alla provvigioni piani incentivi Industriale Enasarco telefonare 80/2/5/6/6-7 - 0285/157-9 Via C.G.A. via Cesare 41 20090 Cesano di Settimo (MI)

CALZIFICIO donna specializzato ferra cerca rappresentante introdotto dettaglio ingrosso. Telefonare 030 394 245.

CERCANSI rappresentanti introdotti cercasi/ne articolo meccanico per abbigliamento. Telefonare 640.5088.

CERCANSI volenterosi auto propria fisso lavoro di rappresentanza Telefonare 648 5048

CERCHIAMO agenti concessionari per vendita calendari pubblicitari regione Piemonte. Savera Pubblicità Cremona, via Cavaglia 106 — 26100 Cremona

ESCLUSIVISTA prodotti per auto vita in Monzesteri cerca rappresentanza a tempo pieno anche primi impiego, più pubblicitario/a per vendita, zona Via Ai As Cri As. Telefonare 044.044.

GEOMETRA libero impegno Ricca M. per forte conoscenza trentennale lunga esperienza adsa impostazione trattativa assistita senza proposta commerciale per Sud della Francia. Considerevoli referenze. Scrivere. «Publikompass 6641 — 10100 Torino».

INDUSTRIA consolidata, centrum da tagna, abbigliamento da spiaggia assume rappresentante dettaglio per Torino e Provincia. Chiedesi ambosessi provinciali, incentivi, vasto portafoglio qualificata clientela. Scrivere «Publikompass 9531 — 10100 Torino».

INDUSTRIA lamellaggi cartone pedalini in espansione cerca rappresentante esclusivo per tre/provinciali Cuneo e Sud Ovest provincia di Torino Esperienza nel ramo gradita ma non indispensabile Telefonare ore ufficio 217.530 Torino.

O.V.O.P. assume rappresentante per vendita articoli esclusivi (intaccherie - calzature). Tel 862.2265.

UN cittadino (zona) motivatissimo veicolo utilizzo auto a.a. europea seriissima persona fisica stabile. Telefonare, oggi ore 9-12, al 011 533 151.

VENDITORI inseriti nel settore abbigliamento da vendita casuale cercasi/ne per intera/ampia proposta Telefonare 600.392.

8 Rappresentanti

A volenterosa/o con età intraprendenti diplomata zona libera residenti zone provinciali conosciuti e simili in luogo impiego presso privati famiglie importante ditta fabbricante campo arredamenti ambientazioni abbisogna zona per propaganda prodotti/mercato vendita segnalazione potenziali clienti collaborazione valgasi massima serietà stabilità. Assicurasi buoni guadagni provvigioni e provvigioni. Scrivere: «Publikompass 823 - 10100 Torino».

ALLA Ditta specializzata marketing ufficio ambientesi 950 mila mensili impegnate garantiti. Tel. Torino 556.052 - 02 670.998

AZIENDA all'avanguardia nel settore cerca agenti dinamici ed intraprendenti che inserire in un ambiente moderno per organizzata. Guadagno da 1 milione 500 mila ad oltre mensili garantiti. Costituisce titolo di preferenza una certa indispensabile patito mercoledì. Presentarsi oggi dalle 10 alle 12,00 Hotel Agip Sestriere Torinese Autostrada To-Bardonecchia 0122/77 - 0122/5187-9 Via C.G.A. via Cesare 41 011 Scrivere tel. per appuntamento 0333 46 021

AZIENDA importante nazionale cerca giovani ricerca subito 2 venditori per Piemonte introduzione superiore vendita beni strumentali dinamismo. Offresi accanto provvigionale 800 mila mensili inclusi più 450 alla mese rimborso spese alla provvigioni piani incentivi Industriale Enasarco telefonare 80/2/5/6/6-7 - 0285/157-9 Via C.G.A. via Cesare 41 20090 Cesano di Settimo (MI)

CALZIFICIO donna specializzato ferra cerca rappresentante introdotto dettaglio ingrosso. Telefonare 030 394 245.

CERCANSI rappresentanti introdotti cercasi/ne articolo meccanico per abbigliamento. Telefonare 640.5088.

CERCANSI volenterosi auto propria fisso lavoro di rappresentanza Telefonare 648 5048

CERCHIAMO agenti concessionari per vendita calendari pubblicitari regione Piemonte. Savera Pubblicità Cremona, via Cavaglia 106 — 26100 Cremona

ESCLUSIVISTA prodotti per auto vita in Monzesteri cerca rappresentanza a tempo pieno anche primi impiego, più pubblicitario/a per vendita, zona Via Ai As Cri As. Telefonare 044.044.

GEOMETRA libero impegno Ricca M. per forte conoscenza trentennale lunga esperienza adsa impostazione trattativa assistita senza proposta commerciale per Sud della Francia. Considerevoli referenze. Scrivere. «Publikompass 6641 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

DIRIGENTE offre collaborazione problemi organizzativi gestionali tutti settori aziendali Telefonare 707 9081, ore 8,30-9,30 / 16-17.

STUDIO consulenza organizzazione aziendale cerca/ne persona/e organizzativa/e per/ambito Scrivere: «Publikompass 5328 — 10100 Torino».

ZERBINO dattiloscrive manoscritti a modello in bella grafia prezzo domestico. Tel. 294-086 ore pasti e serali.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. SUPER convenienza Fiat 127 con radiomangianastri ed altri accessori non da sole, acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - alle valutazioni del vostro usato - rateazioni con quote contenute minima. Sabato aperto Torino Auto, corso Unione Sovietica 85 Torino tel. 632.525.

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Sears, corso Vercelli 66 (piena piazza Crispi) telefono 230 881, disponiamo Panda 30 anni 1, 126P anni 3, A112 Abarth 18 mesi, Brio 329 M/60 18 mesi, Sunbeam 74 metro mesi 4; Alfasud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2, Ascona GTI marzo '78, Alfetta 1600 '75, Senta 020 '76, GBA Pallas mesi 7, 127 5 porte un anno ed undici 127 '74, '75, 128 '71, '72, '73, '74, '75 e coupé '73, '75, 124 '72, '73, 131 '76, A112 '75, '77, 650 pulmino sinistrato '75, '76; Horizon '78, '79; Sunbeam '78; Fiesta '76, '77, '79; Minx 00 '76, 814 '79, Dyana 6 '74, '77; Kuwa coupé e berlina 5 marce e motore alare con permute e lunghe rateazioni. Rupparo: corso Vercelli 66, telefono 230 881 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat consegna 48 ore, anche Panda 45, permuta - sottoprezzo, minimo anticipo, rateazione Trip 36 mesi senza cambiali Cessioni Leasing. Modernissimo centro assistenziale. Considerateci vi aspettiamo all'Autofrancia: corso Francia 341 (Sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A.A.A. 306.000 anticipo rateazioni 36 mesi superaccessiona con garanzia un anno 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 126 da L. 1 milione, Ritmo, 131 eccetera, vendiamo autorizzato Fiat Salasco, corso Trapani 115 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A.A. MICHELINO via XXV Aprile 63 Savee dispone in pronta consegna con lunghe rateazioni senza cambiali e minimi anticipi nuove Horizon Sunbeam e tutta la gamma Talbot 81. Aperto sabato Savee concessionaria Talbot tel 823.331.

A.A.A. AUTOMENGARI, via Genova 261, telefono 508 8853 dal Topolino del 1936 alla Panda nuova, 126 nuova e tutta la gamma Fiat: pronta consegna Visitateci.

A.A.A. AUTOSERVIZI Citroën, via Genova 261, telefono 508 8853. Auto Citroën nuova pronta consegna. Usate: 128, 127, 128, 131, Mini 90, A112, Horizon, Samba 900, Volkswagen Cabriolet, R5, R8, 2 CV, Dyane 6R, GS Break automatico, CX, Gamma 2.8, Dera 6 mesi. Lunghe rateazioni.

A.A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63-19, tel. 745 213 - 781 843. Ritmo 2/5 porte 125 127 127 Polo Mirafiori 90 Dyane 6 R5 GSA P Commissionarie Citroën Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi).

A. MECCANICO vende 128 L. 600 mila, 128 L. 1 milione 150 mila, Furvia berlina 950 mila, 124 Special 750 mila, stereo, meccanica a posto. Via Petrarca 6 - Rivoli, telefono 520 811.

A. 127 nuova quattro/cinque modello 850 mila anticipo resto in 36 mesi. Autofrancia corso Francia 341.

ACHELLINO

super convenienza Fiat 127 con radio-registratori ed altri accessori non da sole, acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - alle valutazioni del vostro usato - rateazioni con quote contenute minima. Sabato aperto Torino Auto, corso Unione Sovietica 85 Torino tel. 632.525.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutte. Massima valutazione, pagamento contanti. Via B. Chiesa 32, Asiglie (Pinerolese) tel. 931 182.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutte. Massima valutazione, pagamento contanti. Via B. Chiesa 32, telefono 877 242 (ripeto anche il sabato).

ALFASUD Sprint 1.3 grigio metallizzato molto bella pochi km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 18 - Moncalieri.

ALFASUD super 1.3 grigio metallizzato 9 mesi 4000 km in garanzia vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 18 Moncalieri.

ALFASUD

superoccasioni in garanzia, vasto assortimento di colori, di ogni e di prezzi con 2.000.000 pagabile in un anno senza interessi e con minimo anticipo vendo

ARCAR

corso Trieste 18 - Moncalieri.

ALFASUD T4, 85 75, Fiesta '75, A112 Abarth '78, Ritmo '78 '79, Scirocco 1200 '78 '79, 124 Sport '78, 127C 3 porte sempre lei, 127 CL 3 porte '79, 126 Personal '78, Ronda 65 CL '79, 128 coupé SL '72, Mini 90 SL '80 Vendo selezionate, permuto usato con usato, minimi anticipi, rateazioni senza cambiali anche a 30 mesi, la Savee vi offre in via XXV Aprile 63 - Nichelino, (ristorante 823.331 (aperto sempre tutti i giorni)

ALFETTA GTV 2000 blu metallizzato 8 mesi poco km vendo sola vendo permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 18 - Moncalieri.

ALFETTA 1.8 grigia metallizzata con aria condizionata molto bella vendo 5 milioni 900 mila permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 18 Moncalieri.

ALFETTA 1600 TO/A vivacità interno nero in ottime condizioni accessoriata vendiamo perfettamente rateizziamo Tel. 328.506

ALFETTA 2000 L luci di bosco metallizzata molto bella pochi km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 18 Moncalieri.

AUTO AFFARI LANCIA

concessionaria Lancia ottimi occasioni di tutti i produzione Lancia Autobianchi vendita rateizzate Usatissimi Corso Regina Margherita 270

AUTORIMESSA vende conto proprietà Fiat 126 1 milione 200 mila, 127 1 milione 700 mila, 128 1 milione 600 mila, Ritmo 2 milioni 850 mila personalmente antiqui distinti garanzia via Bardonecchia 51 quasi angolo via Frejus 150, Tel. 307 080.

AUTOVETTURE SCONTI

concessionari Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento vasto Leasing pratiche istantanee. Sconti corso Taranto 15 Tel. 859.876, 504.339.

A112 Junior Elegant Elite Abarth nuova pronta consegna concessionario unico ufficiale Garantito di Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

AUDI 1974 vende privato vendo quotazione «4 Ruote» cede poiché sostituzione, prezzo 10%. Telefonare 862.0261.

(continua)

LA TUA CASA
pronta, accogliente, nuova, libera, tranquilla, comoda
a 10 minuti dal centro, 2-3-4 vani, doppi servizi, riscaldamento termoacustico, doppi vetri, porte blindate, videocitofono, gioco bimbi, vendesi, facilitazioni pagamento
Tel. (011) 787044

LOCALI INDUSTRIALI
bellissimi adatti anche magazzini - depositi con uffici, completi tutti impianti, affittansi casello Settimo
Scrivere PUBLIKOM- 6646 — TORINO

CASA MERCATO...
VENDE ALLOGGI LIBERI.
TEL. 650.36.06
SCELTA.
MUTUO E

MANIGLIE? da FRESIA
vasta gamma di maniglie

un nel mondo lavoro qualificatevi
PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 546.981
Fa di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.368
Corsi di registrazione su macchine INFOREX
Pratica effettiva elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate

5.000 LIRE AL GIORNO
e un minimo anticipo bastano per avere subito la nuova Opel Kadett* al prezzo di:
4.910.000 LIRE
versione 1.0 S base 2p. su strada al netto di iva

in questo prezzo sono compresi:
- freni disco servoassistiti
- emergency flashing light
- cinture di sicurezza
- lunotto termico
- sedili ribaltabili
- pneumatici radiali 145R/13
- bloccasterzo
- parabrezza laminato

*in versione 2-3-4-5 porte e familiare.

GENCAR Via Nizza 185
SAIE S.p.A. C.so Giulio Cesare 202 - P.zza Bernini 11

Duemila ettari di natura incontaminata sulla più alta vetta della Jugoslavia

La selvaggia bellezza del parco Triglav dove il cielo si specchia in sette laghi

Tra i più suggestivi d'Europa popolato di camosci, mufloni, cervi e caprioli - Gli stambecchi stati offerti dal parco del Gran Paradiso - Cime distese con le bianche rocce di calcare

LUBIANA — Il letto dell'Isonzo apre tra gli abeti della conca di Plezzo la ferita degli ampi greti sassosi che sembra additare, sullo sfondo, la mole massiccia del Triglav, con la triplice cuspide che gli ha dato il Tricorno. Con i suoi quasi tremila metri, è la più alta montagna della Jugoslavia e compare, stilizzata e inquadrata da spighe di grano, sullo stemma della Repubblica slovena.

Le fanno corona, nel raggio di venti chilometri, montagne imponenti, ma più famose. Almeno per il visitatore italiano, un'ascensione al Triglav può anche essere il ritorno a un passato ricco di memorie: dall'alto, guardando Occidente il confine, si dominano il Monte Nero, lo Sleme, il Mrzli, il Kozlak e il Potoce, fino al Vrsic. Sessantacinque anni fa, costituivano in punta più avanzata del nostro schieramento, dove si dissanguarono i battaglioni di alpini piemontesi e friulani. E, subito alle spalle, altri nomi carichi di storia: la conca di Plezzo, la stretta di Saga, Tolmino e Caporetto.

L'onda di guerra si fermò pochi chilometri prima del Triglav e non lo raggiunse mai. Lo raggiunse la valle segreta dei Sette Laghi, che scende dalla sua vetta Meridione, s'incassa tra i fianchi del Vogel e del Kanjavec, fino ad aprirsi sulla popolosa vallata di Bohinj. Oggi è uno dei parchi più belli d'Europa. Nel 1908 il naturalista Albin Belar aveva sostenuto la necessità della sua salvaguardia, ma soltanto nel 1981 i suoi 1400 ettari furono effettivamente protetti, con un contratto ventennale di affitto a due società slovene: la società musei e quella alpina. Proprio allo scadere del contratto, un'altra guerra giunse a lambire il Triglav e a decimare, nella valle, gli animali che vi erano vissuti tranquilli e gli uomini che vi erano per difendere libertà. Nel 1981, finalmente, i Sette laghi diventarono parco nazionale, e il territorio protetto fu esteso a duemila ettari.

Duemila ettari di intatta e primordiale bellezza: soltanto il pascolo vi era stato consentito in passato, e qualsiasi intervento umano è vietato. Cupe abeti contrastano con le bianche rocce di calcare, trine di ghiaccio oriano i sette specchi (alcuni distinti solo dal numero ordinale, altri dal riflesso delle acque, verde bruno e nero). Il corso della piccola Sava precipita spumeggiando in un'oscura gola di roccia, anfiteatri brulli e pietrosi si aprono con gradinate bizzarramente sovrapposte, sottili creste di roccia merlattate dalla bora si alzano sulle massicce dorsali dove la popolazione dei pini ghi. La pietra ha assimilato e inglobato antiche forme vi del Trias e del Giura: ammoniti, piccoli rettili acquatici, coralli del tempo in cui la grande laguna copriva le pieghe della terra.

«Oggi — ha spiegato il naturalista Ivan Fabian — si cerca non soltanto di conservare le specie animali autoctone, ma di ricolonizzare quelle che in passato popolavano Alpi Giulie. Così, per esempio, abbiamo reintrodotto gli stambecchi, offerti dal parco del Gran Paradiso in cambio di cervi e caprioli, e i mufloni e le marmotte. L'istituto per l'allevamento della selvaggina di Bled, che amministra il parco, impiega ventina di guardacaccia i quali, oltre all'abbattimento selettivo e alla protezione contro il bracconaggio, si accollano anche i lavori per l'assestamento e la manutenzione del parco, dei sentieri e dei 38 rifugi. L'abbattimento di selezione riguarda solo il capriolo e il camoscio: quest'ultimo specialmente in molte zone si addensa troppo numeroso, come dimostrano le malattie epidemiche che di quando in quando colpiscono i branchi».

Il parco è ormai affollato. Dice Fabian: «Per quanto riguarda i camosci, si mente moltiplicati dopo le stragi della guerra, che ne le migrazioni ne l'abbattimento bastano più. Dai poco più di 600 del 1949, ora superano tremila. Anche gli stambecchi, venuti dall'Italia si sono ambientati bene, sono più di un centinaio; i mufloni sono oltre 150 e marmotte alcune centinaia». Scarseggiano invece le aquile (è dubbio nidifichino nel parco) e purtroppo in diminuzione il gallo cedrone, ridotto a di 200 esemplari, e il gallo forcello, sui quattrocento capi.

Dieci anni fa, nato un progetto per estendere il regime di protezione praticamente a tutto il territorio delle Alpi Giulie, che sarebbero diventate così uno dei più grandi parchi naturali d'Europa. Un progetto piessa che prevedeva sostanzialmente tre zone. La prima costituita da nuclei di protezione integrale, dove la vita animale e quella vegetale avrebbero dovuto evolversi senza alcuna interferenza dell'uomo: uno attorno al Triglav, uno attorno allo Jalovec, uno attorno al Monte Nero. Una seconda zona con protezione meno rigorosa avrebbe inserirai a Est nell'ansa Sava fin quasi all'Isonzo e al Baca, coincidere a Occidente. In parte almeno, con il confine italiano spesandosi con il progettato parco del Tarvisiano e di Fusine sul Monte Mangart. Infine una zona di preparco avrebbe superato il corso della Sava, del Baca e dell'Isonzo e sarebbe coincisa praticamente, a Nord e a Ovest, con i confini austriaco e italiano. Un totale di 160 mila ettari, in pratica la protezione integrale di tutte le Alpi Giulie, con il loro passaggio unico nel

Giorgio Martinat

Il drago giallo a quattro ruote

Magonza. Il Carnevale, si sa, è occasione unica nell'anno: la scusa del gioco si possono dire anche tante cose serie. Nella città tedesca dei carri allegorici era dedicato alla recente «invasione» del mercato dell'auto ad opera dell'industria giapponese (Tel. Associated Press)

Una interessante iniziativa che sta ottenendo grande

In un piccolo paese delle Marche l'artigiano è promesso professore

ANCONA — La diffusa attenzione del nostro tempo per l'arte applicata, il mobile d'epoca e le cose fatte a mano in generale sta portando alla ribalta un paese marchigiano sembrava dovesse scomparire con tutte le remote tradizioni artigiane sotto spinta della macchina e dell'industrializzazione. Il paese si chiama Ostra e in questi giorni sta meritando gli onori delle cronache per una scuola gratuita che gli artigiani paese quasi tutti falegnami, fabbri, doratori, tappezzieri hanno aperto ai più giovani perché il loro mestiere estremamente qualificato non affidato soltanto alle loro mani non si spenga.

L'iniziativa spontanea dei vecchi artigiani di Ostra, dagli enti locali ma che ha valicato i ristretti confini del paese con l'appoggio della Regione, della Provincia, di enti turistici e della Camera di Commercio di Ancona, sta ottenendo tale successo di partecipanti che ora si progetta di organizzare gli allievi in cooperative le quali possano soddisfare le numerose richieste di questo speciale pratiche poco conosciute hanno il primo contatto gli artigiani del posto. Ma non si impara, ad Ostra, soltanto a debellare da un mobile antico la muffa e i tarli, ma anche ad «invecchiarne» uno di questi tempi, a stendere la doratura col foglio di chino e a brunirla, si impara l'intaglio, la lucidatura, la scelta del legno.

Ermete Grifoni

Liguria: reperti paleolitici in due

GENOVA — In due caverne della valle del Frascarese, nel comune di Castiglione, nell'entroterra di Chiavari e Sestri Levante, sono stati trovati reperti che attestano la presenza di comunità attive risalenti al periodo paleolitico superiore, quaranta-cinquantamila anni or sono.

Lo ha annunciato nel corso di una riunione scientifica alla sezione Tigullio dell'Istituto internazionale di studi liguri il dottor Roberto Maggi. Nelle abbastanza in superficie, sono stati trovati utensili di pietra lavorata, oggetti in varie fogge, sempre dell'età del paleolitico superiore, ed anche monili fatti conchiglie d'epoca cessiva, come pure oggetti in bronzo e ferro. In una delle caverne sono stati trovati inoltre i resti di una serie di sepolture, per ora non datate.

Diventerà sede di convegni internazionali

Torna agli antichi splendori il casinò di Bagni di Lucca

LUCCA — Grandiosi progetti di rilancio per Bagni di Lucca, graziosissima cittadina a cavallo del fiume Lima, in mezzo alle colline: il suo Casinò dovrebbe essere sede di congressi e convegni a livello europeo.

L'idea è stata lanciata dalla Ceplai, il consorzio che gestisce le stazioni termali il quale, in con l'amministrazione comunale, proprietaria dell'edificio, ha provveduto al restauro e a diffondere l'immagine un po' dappertutto.

Bagni di Lucca, come stazione termale, è ben nota da parecchi secoli: andò a curarsi anche il celebre anatomista cinquecentesco Falloppio, il quale ebbe modo di apprezzare, a parte l'efficacia delle sorgenti calde, anche la particolare amenità dei luoghi, che paragonò al paradiso terrestre. La principessa Elisa e la duchessa Maria Luisa Baciocchi vi fecero costruire un palazzo reale; la rin della località è data dal numero di personalità che, fino a tutto l'Ottocento, ebbero a soggiornarvi: Montaigne a La Martine, da a Shelley a Bayron. Era un abituale luogo villeggiatura della nobiltà europea, tanto che decise la costruzione del Casinò do., agli inizi di questo secolo, funzionava anche una casa da gioco.

Era luogo prediletto soprattutto dagli anglosassoni, e vi è un cimitero inglese dove è stata sepolta Ouida (pseudonimo della scrittrice inglese Maria Luise Ramee), morta nel 1908 a Viareggio e nota soprattutto per il libro «Sotto due bandiere», da cui è stato tratto anche un film.

Sulla scorta di queste illustri reminiscenze, e basandosi sull'effettiva dei luoghi e sulla efficacia delle sue acque, Bagni di Lucca si propone quindi come un centro congressuale e apre la grande sala del Casinò e i locali collegati a sede di riunioni anche a livello internazionale. E' un progetto ambizioso, anche perché di concorrenza di località più o meno vicine è molto forte.

Ma a Bagni di Lucca confidano di aver trovato la formula giusta per rivitalizzare un turismo estivo finora continuo, ma tranquillo e per aggiungere una al bilancio della zona finora basato soprattutto sulle fabbriche di statuine, sulle cartiere e sui prodotti dell'agricoltura.

Continuano però i lavori di costruzione dello scalo internazionale

Bologna: crisi all'aeroporto dopo la soppressione dei voli Itavia

BOLOGNA — La crisi dell'Itavia, che ha sospeso i voli l'11 dicembre scorso, ha ripercossa duramente sull'aeroporto di Borgo Panigale «Guglielmo Marconi». Sono venuti a mancare sei voli quotidiani diurni d'inverno (tre per Roma, uno per Cagliari, uno per Catania e uno per Palermo) e uno notturno (postale) cui se ne aggiungevano altri due d'estate (uno per Lamezia, un altro per Pisa-Cagliari). Gli attuali collegamenti sono con Parigi e Londra e un volo giornaliero con Olbia-Alghero.

«E' vero — aggiunge il direttore dell'azienda speciale per l'aeroporto, ingegner Del Rio — che c'è un nutrito movimento di aerei minori, che resto c'è sempre stato, e un buon numero di voli charter, organizzato specialmente in concomitanza con le manifestazioni fieristiche bolognesi (quest'anno il programma ne prevede 13), ma il nerbo di un traffico aeroportuale, rimangono sempre i voli di linea».

Quello che preoccupa di più, specie la Camera di Commercio, che l'aeroporto — come dice il presidente Giancarlo Lenzi — ha «voluto, creato, finanziato», è il fatto che nessuno può dire quando questa situazione di stallo finirà. «A far funzionare un impianto come questo, concorrono dieci enti — afferma l'ingegner Del Rio —. E ci vogliono tutti. Non c'è infatti solo la questione dei piloti, ma anche quella del personale delle compagnie petrolifere, dei controllori. Penso che nessuno può dire, come ora, quando avremo una ripresa normale». A Bologna si sono mossi, oltre alla Camera di Commercio, i sindacati, il Comune, la Regione; gli enti locali si sono anche detti disposti a una partecipazione della gestione.

Unica consolazione, in un quadro abbastanza negativo, è che va avanti la costruzione dell'aerostazione internazionale e il riassetto di quella nazionale. Sono già stati appaltati i lavori per portare la pista a 2510 metri. Tuttavia un brutto momento per fermarsi, perché, con le sue attrezzature, scalo gna si stava facendo giustamente la fama di essere efficiente. «Questo riconoscimento di affidabilità, che ci viene soprattutto dai piloti — spiega Del Rio — ci aveva fatto buona propaganda presso molte compagnie aeree straniere, con buone prospettive di crescita ulteriore. Quello di Bologna stava diventando lo scalo preferito da certe correnti di traffico alle quali permettevo, dall'estero, di raggiungere il Sud d'Italia e isole, senza passare da grandi aeroporti come Milano e Roma».

Giuseppe Nobili

ECONOMICI

15 Autovetture

BETA coupé HPE berlina 1.3 16 2000 con vendiamo gar. Fulvia coupé 2ª serie revisionata garantita da Alfasistò, corso Duca Abruzzi 19

Bmw 3.0 Si anno 1972 gommato nuovo motore perfetto km reali 120 mila unico proprietario vende 4 milioni Tel. ore pasti 890 631

BMW 318 318i 320 323i pronta consegna da immatricolare garanzia legale. Visibile Scotti, corso Turati 15, telefono 506 339.

BMW 316 320 320i 6cil pronta consegna. Tel 621.067

Bmw 320 annacrè metallizzato agosto '80 5marcia privato vende. Telefonare 621 427.

Bmw 320 i bianca asetto cerchi in lega bellissima privato vende Tel 545.650 ore pasti

BMW 320i nero molto bella ...ni unico vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 - Moncalieri.

Bmw 520 m. 80 tetto apribile marzo 80 pochi km accessoriato vera occasione invitato vende permuta rateizza Florauto, corso F. Turati 13 D

CAMIONCINI CENTER

tutte le marche patente B cassone ribaltabili furgoni nuovo ed usato via Saluzzo 9 angolo corso Giulio Cesare (di fronte Fiat Ricambi).

Chi cerca trova, trova Lineacarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaris, Scirocco, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, garantite e molte occasioni e mezzi pieni. Ricordate chi cerca trova. Trova Lineauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Cittadella 72 (aperto anche il sabato).

CITROËN = MENO SPESE

Proponiamo a «Pover d'abile dell'economia. Citroën Dyane 6, Lna, Visa, 2 Cv.

1° MENO CONSUMO
2° MENO BOLLO
3° MENO ASSICURAZIONE
4° MENO COSTO D'ACQUISTO

consegna pronta, anticipo minimo, finanziamento senza cambiali fino 48 mesi, Canoen più economico con Francacar concessionaria, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 751 262; corso Sebastopoli 372, telefono 323 898.

CITROËN

Dyane 6 usato abbastanza completamente rimborsato autopromozione vende con garanzia S.G. Torino Lodi, via Revello 33 - Mappano, telefono 282 2264

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata trattenuta valutazione anche vostro domicilio tel 351.257

DAIHATSU Rocky/da C|7 diesel 2500 pronta consegna. Telefonare 621.067.

DIESEL berlinetta Peugeot 504 nuit poco usata pochi km vendo per 4 milioni 200 mila, permuta, rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

DIESEL CX 2 500 Break 1978 km 45.000 garantita usato berlinetta vendo permuta CB Auto corso Brescia 19 tel. 850 805

DYANE 6 azzurro metal interno panno anno 1978 proprietario unico in perfette condizioni vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539 595.

DYANE 6 rosso molto bella pochi km vendo 2 milioni 750 mila permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri

FIAT 131 mirafiori 2600, 132 diesel 2500, pronta consegna, intermediario. Auto Agenzia Pinero, corso Tazzoli 4, Torino.

FIAT 132 TcT... ma condizionata vetri elettrici metallizzata vitriproprietario poche km mutate vendo permuta rateizza Florauto, corso F. Turati 13 D

FIESTA 1100, grigio metallizzato molto bella vendo 4 milioni permuta rateizza Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

FURGONI FULMINI

camioncini nuovi/usati ogni marca vendesi ad acquistasi. Autotecnica, via Giulio di Barolo 30 bis, tel. 852 455 - 851 751

G. AUTO vende Rekord Caravan 75 diesel 132 diesel 78 e 79 Peugeot 504 GLD 78 131 Panorama 78 Via Cecchi 98, tel. 270.024.

GENCAR RATEIZZORI
SENZA CAMBIALI

Il nuovo centro dell'usato d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali impensabili sulle 118 vetture esposte

SENZA CAMBIALI
Fiat 126 del '76 blu scuro con pochi km a L. 74 mila mensili

SENZA CAMBIALI
127 Special 4 porte blu '73 cont. 105 mila mensili

SENZA CAMBIALI
Ford Transit diesel furgonato con vetri L. 155 mila mensili

SENZA CAMBIALI
Renault Super 5 TL '78 superaccessoriata a L. 222 mila mensili

SENZA CAMBIALI
Kadett 1300 Super Luxus ultimo tipo con soli L. 190 mila mensili ... ad oggi 113 vetture a metri commerciali a disposizione di clienti con riconoscimento O.K. Gencar, via Nizza 185, 18 telefono 656 1753 (aperto sabato 10 ore il giorno).

GIULIA 1300 ottimo gas 1974 verde Alfa interno magnifico motore nuovo in rodaggio, nuova di carrozzeria, vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel 538.585

GIULIETTA

autoriconoscimento in garanzia, vetro elettrico di colori, da sole a di prezzo con pagabili in un anno senza interessi e con minimo consenso vendo

ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

GIULIETTA 1.2 nera berlinetta garanzia Alfa Romeo 100 mila km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Moncalieri.

GIULIETTA 1.5 blu scura 8 mesi pochi km garanzia Alfa Romeo 100 mila km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri

GOLF GL 5 porte Diesel bianca interno blu anno 1978 accessoriata ai perfetta condizioni proprietario unico vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 539 595

GOLF GL Rivia 60 CV diesel pronta consegna. Tel. 621.067

LANCIA concessionaria Lancia vende Beta 820 M80-820 i perfetta, Ailette 1600 1800 2000 accessoriate recenti, Gamma tutti i tipi, Vetture revisionate prima occasioni rateizzazioni corso R. Margherita 276.

MERCEDES 200 benzina TD LS impiegatizia vendo color azzurro posizionata km venuta sempre con regolarità come nuova L. 5 milioni Tel. 358.793.

PER LA

delle tue vetture d'occasione c'è Sonia Auto Ti ritiriamo vecchia e ti diamo subito la tua anticipo Sonia Auto corso Galileo Ferraris 180. Tel. 205.1977 - 205.2005

PRIVATI acquistano la vostra occasione con tagliando di garanzia Fiat un anno a pagamento dilazionato senza assolutamente nessun interesse, ma senza «balletto» assortimento particolare autoimmesse via Stradella 81 angolo via Frejus 150, tel. 331.080.

PRIVATO causa famiglia vende Range Rover perfette condizioni a metà 18 milioni non trattabili. Tel. 850.285.

PRIVATO vende Fiat 128 3P anno 1975 ottimo stato. Tel. 832.980.

PRIVATO vendo Bmw 320/6 accessoriata metallizzata vetri proprietario. Telefonare 500.148.

RANGE Rover anno '76 amurando condizionatore idrogonfia km 28 mila e altro anno '74 bianco lotto sportello, portiere Scotti, corso Turati 13. telefoni 504 339 - 599 878

RANGE Rover 80 vetroresina permetro anticondensa pochi km garantita con garanzia vendo permuta rateizza Florauto, corso F. Turati 13 D.

RENAULT R14 16 20 1978 79 80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vendo permuta rateizza rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, ottavo Esposizione 73, telefono 325 011 e corso Turati 74, telefono 504.575.

RENAULT 14 Gti metà 80 unipropriatario perfetta rateizza Florauto, via Stradella 82.

RENAULT 5 1977 Amaranto metallizzato propriatario unico pochi km vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel 539.595.

R4TL nera anno 1980 proprietario unico accessoriata vendiamo permutiamo rateizziamo Telefono 539 595

SAAB Turbo 5/P aerobre 1979 nera aria condizionata vendo Tel. 874.446 ore pasti

SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 128, 127, 128, 132, 4/12 E, A112 Abarth, Mini 90 e Pesca semiunove, Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento cambiali Banca corso Francia 353. Telefono 712 113 aperto tutto il giorno.

UNICO proprietario vendo Fiat 128 72 vetri azzurri perfette condizioni Telefonare ore 740 2134

VENDO 500 1966 usata gomme cabriolet scadenza, km 250 mila Telefonare 531 0341

VOLVO 244 245 Gls S Vr super accessoriata unipropriatario vendo permuta rateizza Riparato corso F Turati 13 D.

124 124 124 124 124 Gamma Gregorietto le vuol prende consegna corso Tortona 33. Tel. 870.896.

128 Personal 4 bianca 11 mesi perfetta tabellari in pos vendo 3 milioni 100 mila. Telefonare 788 841

128 Personal 4 rossa bellissima privato vende Telefonare 621 497.

1415 metallizzato impeccabile come nuova pochi km garantita vendo permuta rateizza Florauto, via Stradella 82.

132 GC 2000 azzurro metallizzato agosto '79 impianto gas berlinetta sintesi proprietario privato vende Telefonare 621 497.

3.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti liberata alla

ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri, da forte la differenza superiore Alfa Romeo.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. AFFIDOA

per suo funzionario alloggio libero di camere balcio oppure 2 camere libero pagamento immediato per contanti. Telefonare entro giovedì al 011 517.581 (chiedere interno 36)

A.A.A. DISPONENDO contanti acquisto per investimento alloggio anche occupato, solo in stabile stabile. Pagamento veloce contanti. Telefonare, ore ufficio, 513.850.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino. 2-3 camere, adiacio il primo piano bio. Telefonare 0172 26.48.

A.A. COMPRO in contanti casetta con giardino e orto in Rivoli Rivalta Avigliana e dintorni Tel. 760.2433 ore pasti

A.A. COMPRO massima urgenza: camera e tinello o 2 camere cucina, solo libero, affio a 30 giorni Telefonare 213 553.

A.A. BARATELLI immobili 682.869 acquista appartamenti liberi ed immobili stabili in Torino e cintura.

A.A. SCOPO occupato purchè buono stato Torino o prima cintura Telefonare 542 505 chiedere ragioneria 12.

A. acquisto privato da private 1-2 camere cucina senza ascensore zona pagamento contanti Tel 897.

A ACQUISTASI CONTANTI

da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona anche vecchia costruzione, libero ad occupato Massima valutazione Telefonare, ore ufficio, 885.082

A. CARETTA libera prevalentemente acquista in contanti palazzi o vicinanze Torino con giardino. 885 594 727.

A. COMLAI S.p.A. acquista direttamente **stabili ad appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.182.**

A. CONTANTI compro appartamento libero, max 3 camere, in Torino, solo con privata. Allo subito Telefonare 776.273.

A. IMPIEGATI di banca acquistano in contanti appartamento in Torino o prima cintura. Telefonare 859 3500 pasti 619.3058.

A. PROCHEMIE milanese cerca trattenimento acquista 3-5 vani servizi casa decorosa zona immediate Telefonare 309 6749.

A. PRIVATI alloggio libero od occupato in Torino anche grande purchè pagamento Tel. 549.854 ins. 27.

A. RICERCO esclusivamente da privato per uso abitazione in zona Centro-Crocetta o precedente alloggio signorile minimo 4 camere e servizi Telefonare 583.659.

A. USO ufficio zona centrale acquisterei intestino 4 vani anche casa d'epoca purchè signorile zona basso. Tel. 549 492.

A. Torino o prima periferia cerchi casa recente 30-50 vani box locali alloggi occupati o non anche da ristrutturare. Tel. 772.772.

ABBISOGNA acquistare a Moncalieri 3 pezzone (preferendo comunale) alloggio tinello cucinino non libero subito. Tel. 640.202

ABBISOGNARE acquistare appartamento libero anche se prossimità 31 1/2 camere tinello cucinino Torino e prossimità signorile. Tel. 583.162.

ACQUISTIAMO

conto nostri clienti alloggi anche occupati in qualsiasi stabile e breve pagamento contanti. Telefonare 506.356

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rivolgersi ingegner Pacchetti autorizz. Fiduciaria Immobiliare 56 68 56

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purchè garantito sicuramente entro il 15 giugno) in Torino di signorile pertinenza, pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi Telefonare 517.581 chiedere Sig. Dino.

ACQUISTO contanti appartamento zero salone, 2 camere cucina doppi servizi zona Francia. Tel 530 373.

ACQUISTO in contanti alloggio preferibilmente zona S. Rita-Crocetta di 3-4 camere cucina. Tel. 539.019 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino, anche occupato, un appartamento 2-3 vani servizi. Pago in contanti Telefonare 740.459.

ACQUISTO libero entro agosto 3 camere cucina in Torino, con contanti. Telefonare 473 0118

ACQUISTO per impiego appartamento occupato 2-3 camere ... ricevo pagamento contanti tel.

ACQUISTO per contanti alloggio no prima piani in ... rimmobili indistinta periferia ... 668.946.

PRIVATO acquisterebbe 1/2 mansarda possibilmente zona centrale pagando contanti Telefonare 218 307

PRIVATO acquista pagando in contanti appartamento 2-3 camere cucina libero in Torino Tel. ore pasti 779 859

PRIVATO cerca libero camere cucina servizi anche casa vecchia 10/15 milioni in Torino. Telefonare 213 846 ore serali.

PRIVATO cerca urgentemente alloggio libero 2-3 camere cucina Torino Sud o cintura pagamento contanti. Tel pasti 639.521.

PROFESSIONISTA acquista appartamento libero in Torino mq 150-200 anche da ristrutturare in zona signorile Tel. 534.564.

PROFESSIONISTA cerca solo da privato alloggio anche occupato per investimento capitali. Telefonare 595.541.

PROSMIN apos cercano alloggio in Torino o prima cintura 2-3 camere cucina. Telefonare 540 765.

PROSMIN apos cercano in alloggio decoroso anche libero in 2 camere cucina Tel. 537.421.

RUSTICO da ristrutturare con terreno cerco acquistare distanza massima 50 km Torino pagamento contanti. Tel. 539.191

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 510.884

SOLO da privato società importi-export acquisti alloggio libero di 2-3 camere in Torino pagamento in contanti tel. 443.828.

SOTTANI S.r.l. acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabile preferibilmente occupati qualunque dimensione pagamento contanti Tel. 503 350 502 958 306 257.

STUDIO RD acquista clientela appartamenti anche occupati in Torino e prima cintura 1-2 camere tinello servizi Tel. 535.311.

STUDIO «33»

cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura, occupati e liberi, pagamento contanti. Telefonare 712.887.

VENTURA immobiliare acquista 2 camere soleggiato cucinino servizio zona S. Salvario o prossimità Tel. 011 532.217 - 532.318

VENTURA immobiliare acquista villa unifamiliare odierna tipologia Pecetta Tel. 011 532.217 532 218

VENTURA immobiliare cerca 2 camere cucina servizi zona Moncalieri Ravigliasco recente costruzione. Tel. 011 532.217 532.218.

VILLA bifamiliare cercasi urgentemente sola costruzione a cintura Torino pagamento rapido in contanti Tel 519.826

VILLETTA o casetta Carignano acquisto 2 camere cucina giardino indipendente spesa 50 milioni. Telefonare 536.191.

STUDIO INT. 11

con una telefonata hai venduto il tuo immobile! Ti permetto la vendita in tempi minimi, o se preferisci acquistiamo noi, subito e per contanti

CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo d'Azeglio 23 - Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A.

CENTRO via Juvarra appartamenti liberi occupati termo autonomo metano mobili 50% stima cas. Lire Capo, tel. 548.478

(continua)

notizie dalle aziende

La personale di ROBERTO PASTERIS alla Galleria Fogliato

L'ampia personale allestita da Pasteris nelle sale della Galleria Fogliato (via Mazzini 9) offre chiara la definizione di un dipingere estremamente raffinato, percorso da una luminosità che «scopre» positivi intorni con gli oggetti consueti e domestici: giardini fioriti, terrazze ed oleandri, felci e le antiche case dai muri corrosi, incanti di almosfere rivissute fra sogno e favola, fra emozioni e profondi silenzi.

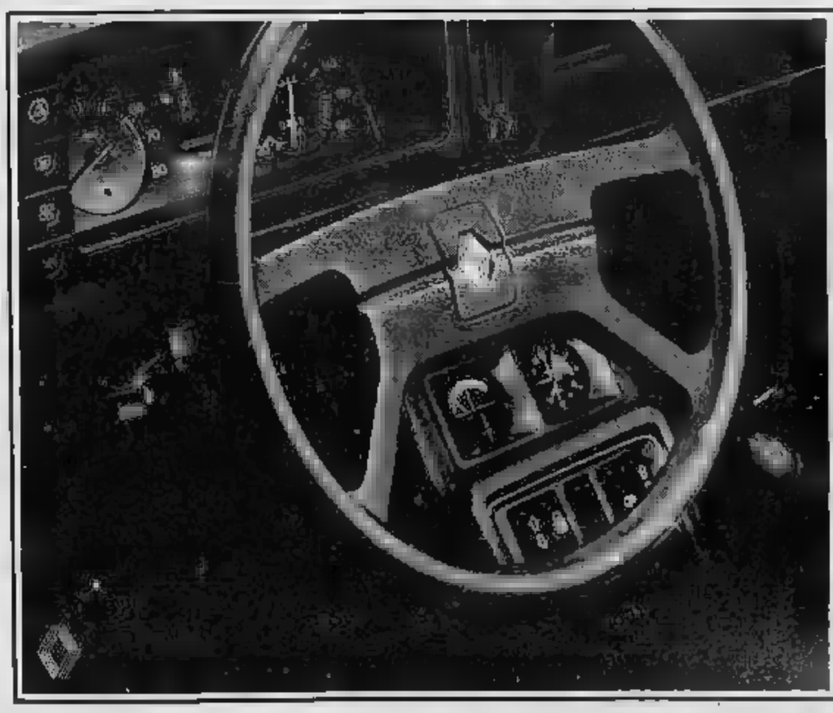
Oggi su

STAMPA SERA

L'Inserto

VIAGGIARE

● Le crociere, i soggiorni, i voli charters, i prezzi, le curiosità sugli itinerari proposti



L'equipaggiamento

Renault 14 va oltre.

Anche nell'equipaggiamento di serie, che sulla versione GTL comprende, fra l'altro, tergicristallo a 2 velocità lavavetro elettrico, lunotto termico, cristalli azzurrati, orologio al quarzo, divano posteriore ribaltabile, disappannamento cristalli laterali, indicatore luminoso d'emergenza.

La versione TS ha in più, sempre di serie: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo delle porte, sedili anteriori con poggiatesta regolabili, contagiri elettronico. Renault 14 TL e GTL (1218 cc.), Renault 14 TS (1360 cc.).

RENAULT 14
va oltre

c

Prosegue la nostra inchiesta sulla Sanità

[redacted] c'è un pediatra

Succede nella zona di Carmagnola, Carignano, Villastellone Piobe- [redacted] (dove c'è una popolazione di 60 mila persone) - Che cosa si farà

Ai bambini della zona di Carmagnola è proibito ammalarsi perché non possono avere un medico di fiducia: pediatra o specialista. Nei nove Comuni che compon[redacted] il distretto non c'è un pediatra convenzionato con le mutue. Eppure nella zona che è formata da Carmagnola, Carignano, Villastellone, Piobesi, Castagnole, Osasio, Virle, Lombriasco, Pancalieri non mancano certamente i bambini: ne nascono in un anno circa 600. Bambini che poi vanno seguiti, curati e vaccinati. [redacted] si prende [redacted] di loro?

La salute [redacted] piccoli viene affidata ad [redacted] medico generico o all'Ufficio sanitario del [redacted]. I bambini più fortunati vengono portati dai genitori in ambula[redacted] dove il pediatra disponibile si fa pagare. Con l'entrata in vigore del piano socio-sanitario ed assistenziale nella zona cosa cambierà? *«I controlli ci saranno in ogni Comune — promettono al consorzio — e la frequenza sarà variabile a seconda degli abitanti. Ci saranno anche consulenze di puericultura, sedute vaccinali e controlli pediatrici».* Il pro[redacted]ma prevede anche incontri con la popolazione o gruppi per insegnare l'educazione sanitaria. Intanto gli specialisti a disposizione dei bambini sono quelli della Saub (di Carignano e Carmagnola) che visitano una volta la settimana. *«Ma i tempi sono lunghi — dicono le madri — non possiamo venire a conoscenza delle malattie dei nostri figli dopo quindici giorni, il tempo necessario per la prenotazione».*

E per gli adulti? Anche per loro la situazione è assurda. I medici sono pochi e quelli che ci sono, a stento riescono a seguire i loro assistiti perché hanno sotto cura troppi mutuati. *«I massimali — confermano alla Saub — spesso raddoppiano addirittura». «Per questo — dicono gli assistiti — gli ambulatori sono quasi sempre affollati, le code sempre più lunghe e le visite brevi; la piaga dell'assistenza non è guarita nemmeno nella zona di Carmagnola».*

Le previsioni dei funzionari dell'Usl «[redacted]» sono comunque ottimistiche: promettono, [redacted], di trovare nuovi medici ed anche i pediatri per i bambini. «Non abbiamo la bacchetta magica — dice il presidente del [redacted]o Luciano Trabucco — *lavoriamo con entusiasmo da un anno. Possiamo dire che rispetto agli altri consorzi abbiamo tagliato per primi il traguardo rispetto a certe scadenze [redacted] della Regione».*

Trabucco chiarisce anche che sono stati [redacted] molti conflitti di competenza con i Comuni e che il personale esuber[redacted] non ha opposto resistenza al trasferimento in altri consorzi dove mancava addirittura. *«Si è in piena fase di rodaggio — dice — pronti per il decollo».* Come? I programmi sono ambiziosi. La mappa della salute è stata per ora tracciata in un fascicolo di quasi 100 pagine. Fogli pieni di cifre che riassumono gli obiettivi di fondo che il consorzio vuole assumere nella gestione diretta dei servizi. [redacted] interventi interesseranno tutto il territorio e la popolazione residente, circa 46 mila abitanti. Nel documento c'è scritto che i compiti [redacted] consorzi[redacted] del corretto uso delle strutture sanitarie alla prevenzione. Cosa accadrà? Le attività saranno coordinate dai presidi e dalle strutture sanitarie. A Carmagnola e Carignano, nelle ex sedi Inam, si svolgono già i servizi [redacted] poliambulatorio e i servizi integrativi di quelli di base per la popolazione dei rispettivi distretti. E i risultati?

«Non ci sono code agli sportelli — dice il dottor Negro, responsabile sanitario della Saub di Carignano — *le analisi e le visite specialistiche si possono effettuare in soli tre giorni. Fanno sola eccezione l'oculista e il pediatra».* In ogni Comune sono stati istituiti anche ambulatori per i servizi di vaccinazioni, visite, colloqui, prelievi e consegna esiti. [redacted]*prio* — dicono i responsabili del consorzio — *per non far inceppare la macchina della salute».*

E la salute, rilevano ancora gli addetti dell'Usl, dipende molto dai fattori di rischio e dalle malattie professionali, dalle diverse situazioni nelle aziende e nei settori produttivi. La forte industrializzazione è una caratteristica dei Comuni che compongono il consorzio. Per questo sono stati effettuati anche controlli sulle emissioni atmosferiche degli impianti industriali e sugli scarichi abusivi. Sono state con[redacted]te pure le persone esposte al rischio e agli infortuni sul lavoro. [redacted] nella [redacted] di Carmagnola sembra che soltanto i ricchi possono ammalarsi, solo perché possono disporre di una visita [redacted]mento. Per gli altri non è cambiato niente.

l. li.

A Santena, inchiesta del pretore

Ex sindaco sotto [redacted] per licenze abusive

Ezio Ollino [redacted] difende: «È il solito polverone sollevato dalla minoranza» - Un'inchiesta

La vicenda [redacted] capannoni abusivi di Santena è sul tavolo del magistrato. Sotto accu[redacted] l'ex [redacted] Ezio Ollino che, secondo un esposto dei quattro partiti di minoranza (pci-pri-psdi-pli) avrebbe fir[redacted] concessioni edilizie illegali. La Regione dopo la denuncia è intervenuta [redacted] dopo [redacted] sopralluogo [redacted] rilevato la [redacted] rilievi sollevati.

Durante la [redacted] dei [redacted] funzionari regionali incaricati dell'ispezione sarebbe accaduto anche un episodio che ha scatenato ancor più i denuncianti. Ai tecnici è stata esibita una cartografia fasulla, diversa [redacted] quella adottata dal Consiglio comunale. [redacted] pretore di Chieri dovrà chiarire anche questo particolare.

Errore o tentativo di confondere le idee [redacted] funzionari regionali? L'equivoco è durato poco. Nella risposta l'assesso[redacted] alla Programmazione Urbanistica ha ritenuto illegittime le licenze perché rilasciate dopo l'adozione della variante.

La Regione invita ancora l'Amministrazione comunale a tutelarsi rivedendo la legittimità [redacted] concessioni. Inoltre la Regione ha individuato altri quattro capannoni costruiti con [redacted] irregolari. *«Questo* - sottolineano i firmatari della denuncia - *dimostra che avevano [redacted] bene [redacted] irregolarità».*

Secondo i partiti [redacted] mino[redacted], la Commissione edilizia, presieduta dall'allora sindaco Ollino, avrebbe dimostrato una *«incapacità amministrativa»* per aver consentito di costruire i capannoni per insediamenti industriali e artigianali in zone preservate dal progetto urbanistico. Le minoranze ritengono che [redacted] questo episodio ci siano precise responsabilità politiche e amministrative. Per i presunti responsabili si tratta invece del solito «polve[redacted]». L'ex sindaco Ollino dice: *«Sono pronto a dimostrare il contrario al pretore».*

Un operaio Enel cade a Susa da 6 [redacted] grave

Un operaio dell'Enel di Bussoleno è precipitato da sei metri mentre lavorava su un palo. E' Mario Bruno, 38 anni, Chianocco, via Ciamel 9.

Ieri pomeriggio, stava facendo l'allacciamento della corrente [redacted] villa [redacted] via Mesea, a Susa. D'un tratto, mentre era in cima ad un palo, forse per aver allentato la cintura di sicurezza per lavorare più liberamente, è precipitato. La prognosi è riservata.

Il processo ieri [redacted] a Pinerolo

Falsificò il bollo Condanna: 3 mesi

Inflitti quattro mesi [redacted] cacciatore [redacted] Cumiana: aveva [redacted] fucile privo di matricola

Aveva versato per la tassa di circolazione 6400 lire, poi aveva falsificato l'importo sulla ricevuta portandolo a 680.100 per circolare con [redacted] *Jeep Toyota diesel.* Imputato di falso in autorizzazione amministrativa, è [redacted] ieri davanti ai giudici del tribunale di Pinerolo Bruno Pinchetti, 38 anni, S. Pietro Val Lemina, via Giovanni XXIII 10.

La corte (presidente Eula, giudici a latere Ruffino e Palla, p. m. Larosa, cancelliere, Granata) lo ha condannato con i doppi benefici di legge alla pena di tre mesi di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali.

* Quattro [redacted] di reclusione, 35 mila lire di multa con i doppi benefici di legge, il sequestro e la confisca delle armi [redacted] la sentenza espressa dai giudici del tribunale [redacted] Pinerolo per [redacted] imputati comparsi con procedimento [redacted] direttissimo, responsabili [redacted] detenzione e porto illegali [redacted] armi da fuoco.

Nell'abitazione [redacted] Maurilio Artuso, Cumiana, Borgata Balte 1, i carabinieri avevano [redacted] fucile [redacted] caccia senza [redacted] e privo di [redacted]ro di matricola; addosso a Corrado Gamba, 27 anni, Angrogna, via Reni 159, era stata rinvenuta una [redacted] calibro 6, mentre Ma[redacted] Coccia, 37 anni, Scalenghe, via Regione Tonioni 1, nei mesi di luglio e agosto scorsi era andato a caccia in periodo di divieto e con porto d'armi scaduto [redacted] un fucile da caccia marca Beretta calibro 12.

[redacted]

Una manifestazione di protesta è stata decisa per oggi dai dipendenti del Grissinificio Valsusa di Sant'Ambrogio. Bloccheranno il lavoro nello stabilimento per recarsi all'assessorato al lavoro [redacted] Regione Piemonte. I dipendenti [redacted] chiarimenti sul mancato pagamento della Cassa integrazione guadagni richiesta dalla società nel settembre '79 per una media di quaranta persone-mese. Il primo turno — quasi tutte donne — furono poste in Cassa integrazione per sei [redacted] (ottobre '79-marzo '80) e fu loro anticipato dalla ditta in conto integrazione un milione pro capite.

Al primo aprile '80 queste sarebbero rientrate [redacted] essere sostituite da altrettante colleghe e iniziare così la rotazione. Ciò av[redacted] sia pure parzialmente; alcune furono ammesse al pri[redacted] aprile '80 alla rotazione, per altre invece fu prorogata la Cassa integrazione. Ma, oltre al primo anticipo nessuno fino a tutt'oggi ha avuto integrazione di alcun genere, e neppure anticipi da parte della ditta che ha dichiarato al consiglio di fabbrica di non avere disponibilità finanziarie.

Distrutto un negozio [redacted] articoli per campeggio

[redacted] Ivrea dopo [redacted] furto incendiano magazzino: [redacted] 250 [redacted]

I malviventi, scassinata [redacted] cassaforte, hanno voluto cancellare l[redacted]ce del loro passaggio - Le fiamme si [redacted] propagate [redacted] tre punti distinti

Un incendio quasi [redacted]mente doloso ha distrutto ieri pomeriggio una villetta [redacted] periferia di Ivrea che fungeva [redacted] negozio [redacted] da abitazione. I [redacted] superano i 250 milioni [redacted]. Ad appiccare il fuoco sarebbero stati ignoti ladri che, penetrati nella [redacted]rante l'assenza [redacted] proprietari, dopo avere [redacted] la cassaforte [redacted] impos[redacted] di tutti gli oggetti di valore, hanno probabilmente voluto cancellare le tracce del loro passaggio: i vigili hanno accertato che le fiamme si so[redacted] propagate da tre punti distinti, compiendo una [redacted] opera di distruzione.

Il negozio, specializzato in articoli da campeggio [redacted] sportivi, giocattoli e tempo libero in genere, è di Fulvia Pagliughi, 47 anni — che è la titolare —, e del marito Pietro Anselmo, 50 anni. Hanno [redacted] figli: Roberto, Franca [redacted]. Ieri ad Ivrea tutti i negozi hanno chiuso nel pomeriggio in concomitanza con le sfilate di carnevale. Così hanno fatto gli Anselmo. [redacted] sono andati [redacted] vedere la «battaglia [redacted] arance» nella quale era impegnato tra gli altri il loro figlio maggiore, Roberto.

L'allarme è scattato verso le 16,30. Alcuni vicini che [redacted]no rientrati in quel momento dal Carnevale si sono accorti [redacted] dalla [redacted] del fumo.

I primi [redacted] Catella e Or[redacted] Bovai, che hanno telefonato ai vigili del fuoco. *«All'interno* — [redacted] spiegato — *tutto era in fiamme. [redacted] locale era risparmiato e anche dalle porte e dalle finestre del primo piano, adibito ad alloggio, uscivano lingue di fuoco».*

Mentre giungevano i pompieri (complessivamente sono intervenute due squadre da Ivrea e [redacted] da Torino) qualcuno [redacted] è recato in città sperando di [redacted] nella calca i proprietari. [redacted]

I pompieri si sono trovati ad affrontare un compito difficilissimo, hanno dovuto tagliare le [redacted] re, e sono stati costretti a indossare maschere antigas e tute d'amianto, lavorando in[redacted] per due ore prima [redacted] riuscire a spegnere le fiamme.

Sulle prime polizia [redacted] vigili hanno pensato ad un corto circuito, ma quando il fuoco è stato [redacted] si è accertata la natura dolosa: la cassaforte che si trovava [redacted] bagno [redacted] stata forzata, la pelliccia e i gioielli [redacted] proprietaria [redacted] no scomparsi.

[redacted] inquirenti non hanno dubbi sulla natura dolosa dell'incendio: resta il motivo di tanto accanimento. Non [redacted] escluso che all'origine [redacted] sia una vendetta personale contro i proprietari.

24 ORE [redacted] CITTÀ E PROVINCIA

Calendario

Oggi: San Tiziano e Santa Cunegonda regina. Domani: Sacre Ceneri.

CANISCHIO — Tre [redacted] a mano sono [redacted] rinvenute durante i lavori di scavo per il rifacimento del ponte di Mezzeville [redacted] Canischio e Prascorsano. Gli ordigni, in perfetto [redacted] e con tutte le sicure inserite, vennero probabilmente abbandonati dai partigiani in fuga.

BUSANO — Cassa integrazione per tre giorni la settimana per cinque settimane alla Silca (stampaggio). Il provvedimento è stato preso per tutti i venticinque operai che lavorano nella ditta.

CANDIA — In via Roma 81, i ladri hanno preso di mira la pelletteria [redacted] Angiolina Santi, [redacted] anni. Soltanto ieri, alla riapertura, la titolare si è accorta di [redacted] stata derubata. Gli ignoti, dopo aver forzato la porta del retro, hanno portato via abiti, gonne, quasi tutto il vestiario in pelle. Danno 40 milioni.

[redacted] — Nuovo segretario comunale. Al dottor Rosario Celano, trasferito nei giorni scorsi, è subentrato il dottor Natale Tempo, originario di S. Francesco al Campo.

[redacted] — Fabio Campo, 19 anni, via Sia[redacted] 31, e Marco Langelotti, 27 anni, via Trieste 24, entrambi abitanti a Ciriè, sono stati arrestati dai carabinieri in esecuzione di ordine di cattura per furto aggravato.

RIVARA — [redacted] esecuzione di ordine di cattura per diserzione, è stato arrestato dai carabinieri Renato Ecchinope, 20 anni, borgata Remondato 5.

BOSCONERO — Il 5 marzo oltre 30 pensionati bosconeresi partiranno per Alassio, dove trascorreranno due settimane di soggiorno marino. L'iniziativa è promossa dall'assessorato ai servizi socio-sanitari del Co[redacted]

I programmi [redacted] private

Tv 3 REGIONALE (10,20-30) — Carnevale: zingari e contadini. Recupero di un'antica tradizione [redacted] Vialfrè: [redacted] Gianluigi Bravo e Paolo Quaregna.

[redacted] **5 TELE [redacted]** (32-43-50-61 Uhf) — 12-15,30-17,30 Okay; 13,30 e 18 Pop corn; 14 «Peccatori senza peccato» con Walter Pidgeon e Deborah Kerr; 16,30 Jeeg robot; 19 Cowboy in Africa: «L'adottato»; 20 L'uomo di Atlantide: «Caccia al tesoro»; 20,30 Lou Grant: «Il potere internazionale»; 21,30 «Tre per una grande rapina» con Michel Constantine e Adolfo Celi; 23,30 Pianeta mare di J. Cousteau: Il pesce che inghiottì Giona; 23,45 «La lunga mano» con Jack Hawkins e John Stratton.

[redacted] **STUDIO TORINO** (24-45-47 Uhf) — 10 Leggiamoli insieme; 11 film: 13 «Il sospetto» con Cary [redacted] e [redacted] Fontaine; [redacted] D come donna; 16,15 Il soffio del diavolo; 17,15 Flash Gordon; 17,50 L'incredibile Hulk; 19,10 Cocktail music; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «Il cane di paglia» con Dustin Hoffman, Susan George e Peter Vaughan; 22,15 Missione impossibile: «Attentato»; 23,15 «Gli avventurieri dei tropici» con F. Latimore; 1,15 film.

STUDIO NORD (36-39-43-51-56 Uhf) — 11 «I pirati della [redacted]»; 12,45-19-22,45 Canavese [redacted]; 13,30 «La tragedia del Phoenix»; 16,10 «All'ombra del ricatto»; 17,50 Pop rock and soul; 19,15 Qui Regione; 19,30 «Cinque superman contro i nani venuti dallo spazio»; 21,10 «[redacted] dalle porte di fuoco»; 23 «Le calde palme di Rio».

[redacted] (35 Uhf) — 12 La fattoria dei prati verdi; 12,30 Angie; 13,30 e [redacted] Nakia; 15 «Giornata nera per l'ariete» con Franco Nero e Silvia Monti; 16,30 Medical story; 17,30 e 20 Tekkaman; 19 Lo sport il giorno dopo; 20,30 Swat; [redacted] «L'ora [redacted] Londra» con John Karlsen e [redacted] Valmon.

FLASH TV (39-41-28 Uhf) — 19 «Il segno [redacted] Zorro» con Sean Flinn e F. Lulli; 20,45 e 22 attualità; [redacted] Sintesi [redacted] Malmoe-Nottingham finale Coppa Campioni '79; 21,45 [redacted] Regione; 22,15 «Doom-watch, i mostri [redacted] 2001» con G. Sanders.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-56 Uhf) — 9,30 «Ciao America»; 10 e 2,30 «L'impero del crimine»; 11,30 Sportissimo; 13,50-16,50-19,15-0,30 Grp flash; 13 e 17,35 Thibeaud alle crociate; 13,30 e 18,10 Space robot; 14,20 Sanford e Son; 15,55 Ispettore Regan; 19,45 I Jefferson; 19,35 La pancia in [redacted]o; 20 Peyton place; 20,40 The invaders: «L'affare Vikor»; 21,45 Qui Regione; 22,15 Pianeta cinema; 22,35 «Compagni di gioco»; 1 «Tre dollari di piombo»; 4 «Stanlio e Ollio in [redacted]»; 5,30 «Il mio primo uomo».

[redacted] **MANILA 1** (44 [redacted]) — 8,35 «Ciao [redacted] 5 alle 7» con C. Marchand; 11,35 «Due gangsters ad est di Bora Bora» con Antony Eisley; 13,15 Qui Regione; 13,30 Telegiornale; 13,40 e 19,30 Sulla bocca di tutti; 15 «Il ranch degli spietati» con Rick Horne; 17,30 Il teatro a Torino; 18 Tarallucci e vino; 19 Anteprima motori; [redacted] «La cosa da un altro mondo»; [redacted],45 Amore mio riscoprimi; 23,35 «Non farlo» con L. Marin.

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 Collage; [redacted] Telefilm; 19,15 Il pallino; 19,45 Il mondo della natura; 20,30 e 23,45 Notizie; 21 Wkrp [redacted] Cincinnati; [redacted] Gente [redacted]; 22 «Racconti d'estate» con Alberto Sordi e Marcello Mastroianni.

TELE MALTA '80 (49-60 Uhf) — 12,30 «Storia del generale Youston»; 14,10 «Il morto del viale»; 15,45 «I moschettieri del re»; 17,25 «Trenta winchester per El Diablo»; 19,15 «I tre soldati»; 21,10 «Delitto della signora Reynolds»; 23,30 «La fanciulla di Portici».

[redacted] **PINEROLO** [redacted] Uhf) — 12,45 e 19,40 Notizie; 12,55 «Interpol [redacted] 23»; 17,15 «Era [redacted] e lo chiamavano castigo di Dio»; [redacted] Metti [redacted] gettone a tavola; 20 [redacted] Regione; 20,30 [redacted] di agricoltura; [redacted] Il bingoo.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 [redacted]) — 10,30 «Stanotte sorgerà il sole»; 13 e 20 Riptide, telefilm; 13 «La [redacted]ppola si chiude»; 15,30 e 18,30 Misha; 16 Il mondo è uno spettacolo; 18 [redacted] 19 Tex Willer; 17,30 Gundam; 19,45 e 23,30 Videonotizie; 21 «[redacted] il pensiero diventa crimine»; [redacted] La settimana in Piemonte; 24 Petrocelli.

[redacted] **CUPOLE** (57-64-41 Uhf) — 10,30 «L'uomo che viene da lontano»; 12,30 «Maciste vendicatore dei Maya»; 14 e 20 Lassie; 14,30 «L'orma del leopardo»; 18 Heidi; 18,[redacted] Pinocchio; 19,30 e 1,40 Il gazzettino; 20,30 «La strana coppia»; [redacted] L'incredibile Hulk; 22 Chicchiridì; 0,10 «Gli amanti del deserto».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 2 (56-41-25 [redacted]) — 11 «Il cammino della speranza»; 12,30 La famiglia Addams; 13 Vita selvaggia; 14 e 19,30 Batman; 14,30 e 18,30 La casa nella prateria; 15,30 e [redacted] Ironside; 16,30 Love boath; 17,30 Top cat; 18 Danguard; [redacted] «Un uomo una città»; 23 Ai confini della realtà; 23,30 «La [redacted]

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — 8,30 Fantastlandia; 8,30 e 15,30 Ape Maga; 10 Mattinata allo [redacted]; 11 Smart; 12 Maude; 12,30-19,50-0,15 Flash; 12,45 «Quattro croci a El Paso»; 14,30 e 20 Love boath; 16,30 Candy candy; 17 Videoshow; 18,15 I Zemborg; 18,45 Special; 21 E' fortissimo; 23,30 Jason King; 0,35 «Nudo, crudo e...».

[redacted]**LE MONTOSO** [redacted] Uhf) — 15,50 «Cinque per l'inferno» con John Garko e Klaus [redacted]; 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,10 «Le Olimpiadi dei mariti» con Tognazzi, Vianello, Mondaini e Della Scala.

TE[redacted] VOX ([redacted] Uhf) — 11,15 Il Patio, quiz; 13,30 Carnevale con Gianduja e Giacometta; 14 Largo ai giovani; 16 Università della terza età: filosofia; 17 Il Piemonte non si è fermato ad Eboli; [redacted] Tribuna dei 6 referendum; [redacted] Qui Regione; [redacted] Parla il presidente [redacted] Consiglio regionale; 20 «Totò terzo [redacted]»; 21,30 Varietà.

QUARTA RETE [redacted] (22-23-31-49 Uhf) — 13 e 18 Don Chuck; 13,45 «Dieci cubetti di ghiaccio» con Fernando Rey; 16,15 Alta chirurgia; 17 Mixage; 18,30 «Ammutinamento nello spazio» con W. Leslie; 20,15 Richard Diamond detective: «Doppio problema»; 20,45 «L'ultima carica» [redacted] Tony Russel; 23,30 «Tu lo condanneresti?»; 24 Strip tease; 0,15 «Quel desiderio di lei»; 2 Sexy night.

ECONOMICI

15 Autovetture

BETA coupé HPE benzina 1.3 1.6 2000 con impianto gas, Fulvia coupé 3ª serie [illegible] la garanzia da Angeleio, corso Duca Abruzzi 10.

BMW 3.0 [illegible] anno 1972 gommato nuovo motore perfetto km reali 130 mila unico proprietario vende 4 milioni. Tel. ore pasti 860.581.

BMW 316 318i 320 323i pronta consegna da [illegible]. Visibile Sociale corso Turati 15, telefono 504.339.

BMW 318 320 Gori Oil pronta consegna. Tel. 621.087.

BMW 320 antracite metallizzato agosto '80 [illegible] privato vende. Telefonare 621.087.

BMW 320 i bianca cerchi in lega [illegible] privato vende. Tel. 548.556 ore pasti.

BMW 320i nero molto bello mai urtato vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

BMW 520 m. 80 [illegible] 30 pochi km [illegible] vende permuta rateizza Fiorauto, corso F. Turati 13 D.

CAMIONCINI CENTER
tutte le marche [illegible] furgoni nuovo ed usato via Bertone 9 angolo corso Giulio Cesare (di fronte Fiat Ricambi).

CHI cerca trova. Dove L'incaruto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni [redacted] prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova L'incaruto corso Principe Oddone 88 e Autocommerciale corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

CITROËN = MENO SPESE
Presentiamo il «Power d'oro» dell'economia. Citroën Dyane 6, Lna, Visa, 2 Cv
1° MENO CONSUMO
2° MENO BOLLO
3° MENO ASSICURAZIONE
4° MENO COSTO D'ACQUISTO
consegna pronta, anticipo minimo, finanziamento senza cambiali fino 40 mesi. Citroën più economia con Francar concessionaria, corso Vittorio Emanuele 108, telefono 758.882; corso Sebastopoli 272, telefono 323.593.

CITROEN
Dyane 6 vasto assortimento completamente revisionati Autonord vende con garanzia. S.S. Torino-Lanzo, via Rivarolo 33 - Mappano, telefono 262.2264.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.267.

DAIHATSU Renegade CJ7 diesel 2500 pronta consegna. Telefonare 621.087.

DIESEL bellissima Peugeot 504 mai toccata pochi km vende per 4 milioni 200 mila, [redacted] rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

DIESEL CX 2500 Break 1978 km 45.000 [illegible] perfetta vende permuta DB Auto corso Brescia 15 tel. 850.805.

DYANE 6 azzurro metà interno panna anno 1978 proprietario unico in perfette condizioni vendesi permuta rateizzo, Telefonare 538.395.

DYANE 6 rossa molto bella pochi km vende 2 milioni 760 mila permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri.

FIAT 131 diesel 2500, 132 diesel 2500, pronta consegna, sconto interessante. Auto Agenzia Ferrero, corso Tazzoli 4, Torino.

FIAT 132 TcT. ..., ottime condizioni vetri elettrici metallizzato unipropietario pochi km [illegible] vende permuta rateizza Fiorauto, corso F. Turati 13 D.

FIESTA 1100L grigio metallizzato molto bella vende 4 milioni permuta rateizza Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

[redacted]
camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autodander, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.450 - 831.781.

G. AUTO vende: Rekord Caravan 78 diesel 132 diesel '76 e '79 Peugeot [redacted] '78 131 Panorama '78, Via Cecchi 58, [redacted]24.

GENCAR [redacted]
SENZA C[redacted]
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali [illegible] sulle 118 vetture esposte.
SENZA [redacted]
Fiat 128 del '76 blu scuro con pochi km e L. [redacted] mensili
SENZA [redacted]
127 special 4 porte fine '77 con L. 105 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Ford Transit diesel furgonato con soli L. 165 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Rekord diesel fine '75 superaccessoriata a L. 222 mila mensili
SENZA CAMBIALI
[illegible] 1300 Super, Lusso [illegible] ... vetture e diesel con Ricondizionamento G.K. Gencar, via Nizza 186, telefono 695.1768 (aperto sabato tutto il giorno).

GIULIA 1600 impianto gas 1974, vende Alfa interno marrone motore nuovo in rodaggio, nuova di carrozzeria, vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 836.585.

GIULIETTA
supeoccasione in garanzia, vasto assortimento di colori, di età e di prezzi con
L. 2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti vende
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

[redacted] 3 nera semestrale garanzia Alfa Romeo 100 mila km vende Arcar concessionaria Alfa Romeo, c. Trieste 19 - Moncalieri.

GIULIETTA 1.6 [redacted] 8 mesi pochi km garanzia Alfa Romeo 100 mila km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri.

GOLF GL 3 porte Diesel bianca interno [redacted] anno 1978 accessoriata in perfette condizioni proprietario unico vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 836.585.

GOLF Gld Primo 80 Cl diesel pronta [redacted]na. Tel. 621.087.

LANCAR concessionaria Lancia vende Bmw 520 Mini-520 i perfetta, Alfetta 1600 1600 2000 accessoriate recenti, Gamma tutti i tipi. Vetture revisionate [redacted] occasioni [redacted] corso R. Margherita 270.

[redacted] 200 benzina TO L2 unipropietario vende color azzurro pochissimi km tenuta sempre box, veramente come nuova L. 5 milioni. Tel. 368.793.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Selma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Selma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2006.

PRIVATI acquistate le vostre occasioni con lagherdo di garanzia Fiat un anno e pagamento dilazionato senza assolutamente nessuna [redacted] ne spese visitateci [illegible] mento permuta autorimessa via Bessaudo 61 angolo via Frejus 160, tel. 331.080.

PRIVATO causa familiari vende Range Rover perfette condizioni 8 mesi 18 milioni non trattabili. Tel. [redacted]0.

PRIVATO vende Fiat 128 SP anno 1975 ottimo stato. Tel. 432.660.

PRIVATO vende Horizon LS 79 km 34.000 super accessoriata tel. ore serali 219 936.

PRIVATO vende Bmw 320/6 accessoriata [redacted] unico proprietario. Telefonare 500.149.

RANGE Rover anno '79 argento condizionatore ribaltabile km 36 mila e altro anno '74 bianco [illegible] perfetti. Sconti, corso Turati 15, telefoni 504.339 - 580.878.

RANGE Rover 80 unipropietario servosterzo aria condizionata pochi km vetri azzurrati cinture di sicurezza poggiatesta con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso F. Turati 13 D.

RENAULT R14 18 20 1978 '79 '80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renauto, corso Siracusa 72, telefono 320.011 e corso Turati 74, telefono 504.575.

RENAULT 14 GS mesi 60 unipropietario pochi km come nuova con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 87.

RENAULT 5 1977 azzurro metallizzato proprietario unico pochi km vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 836.585.

RITL nera anno 1980 proprietario unico accessoriata vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 836.585.

SAAB Turbo 3/P ottobre 1979 nera aria condizionata vendo. Tel. 574.446 ore pasti.

SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 128, 127, 132, A112 E, A112 Abarth, Mini 90 e Fiesta seminuove, Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali Sevea [redacted] Francia 658. Telefono 713.113 visitateci aperto sabato tutto il giorno.

UNICO proprietario vende A112 seminuova 1978 radio 2 milioni 850 mila e Mini MK3 1973 [redacted] 1 milione 250 mila. Tel. 698.4355.

UNICO proprietario vende Fiat 127 fine '73 vetri azzurrati perfette condizioni. Telefonare pasti 742.2121.

VENDO 500 1968 usata giornalmente carrozzeria scadente, [redacted] 250 mila. Telefonare 931.0041.

VOLVO 244 245 Gls S.W. super accessoriata unipropietario vende permuta rateizza. Fiorauto corso F. Turati 13 D.

184 [redacted] 186 184 Benz [illegible] [redacted] vi pronta consegna corso Torlana 33, Tel. 378.588.

188 Personal 4 bianca 11 mesi perfetta tenuta in box vende 3 milioni 100 mila. Telefonare 768.841.

[redacted] Personal 4 rossa bellissima privato vende [redacted]

1978 metallizzato impianto stereo come nuovo pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 83.

163 CC 2000 azzurro metallizzato agosto '78 impianto gas bellissima unico proprietario privato vende. Telefonare 621.407.

L. 2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti trovere alla
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri, su tutte le nostre buone occasioni Alfa Romeo.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. AZIENDA
torinese acquista per suo funzionario alloggio libero di camera tinello oppure 2 camere tinello pagamento immediato per contanti. Telefonare entro giovedì al 011 517.591 (chiedere interno 38).

A.A.A. DISPONENDO contanti acquisto per investimento alloggio anche occupato, solo in decoroso stabile. Pagamento veloce contanti. Telefonare, ore ufficio, 613.050.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino: 2-3 camere, escluso il piano rialzato. Telefonare 0172 29.48.

A.A. COMPRO in contanti casetta con giardino e orto ai Rivoli Piossasco Avigliana e dintorni. Tel. 780.2433 ore pasti.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina, solo libero, alto e 30 giorni. Telefonare 210.053.

A.A. SABATELLI immobili 682.663 acquista appartamenti liberi ed interi stabili in Torino e cintura.

A.A. SCOPO investimento acquisto alloggio occupato purché buono stato Torino e prima cintura. Telefonare 549.505 chiedere interno 12.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 657.678.

A. ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 655.982.

A. CASETTA libera privatamente acquisto in contanti periferia o vicinanze Torino con giardino. Tel. 504.727.

A. COMPAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. 2° profilo intervento professionale. Telefonare 544.188.

A. CONTANTI compro appartamento libero, max 3 camere, in Torino, solo con privato. Anche subito. Telefonare 778.273.

A. IMPIEGATI di banca acquistano in contanti appartamento in Torino o prima cintura. Telefonare 980.3600 pasti e/o 3066.

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista 2-3 vani [illegible] decoroso [illegible]. Telefonare 839.87.48.

A. PROFESSIONISTA acquista alloggio libero od occupato in Torino anche grande purché signorile. Tel. 549.884 int. 21.

A. RICERCO esclusivamente da privato per uso abitazione in zona Centro Crocetta o precollinare alloggio signorile minimo 4 camere e servizi. Telefonare 583.544.

A. UGO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani [redacted] casa d'epoca purché superiore piano basso. Tel. 540.432.

A. Torino o cintura cercasi casa [redacted] 20-30 vani box locali alloggi occupati o non anche se da ristrutturare. Tel. 723.773.

ABBISOGNA acquistare la famiglia di 3 persone (disponendo contanti) alloggio bello anche non libero subito. Tel. 480.602.

ABBISOGNAM acquistare appartamento libero o [redacted] 3 o 4 vani pagamento contanti [redacted]580.667.

ACQU[redacted] appartamento mq 300 circa zona Crocetta, preferibilmente tra corso Galileo Ferraris e corso Vittorio Emanuele o isola pedonale. Tel. 513.229 515.561.

ACQUISTASI da privato alloggio libero anche se prenotato '81 1/2 camere tinello servizi centrale Torino o primissima cintura. Tel. 563.198.

ACQUISTIAMO
corso nostri clienti alloggi anche occupati si assicura trattativa breve pagamento contanti. Telefonare 509.386.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rilevamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 80.88.58.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 giugno) in Torino o prima periferia, pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere sig. Oreo.

[redacted] contanti appartamento libero salone, 2 camere cucina doppi servizi zona Francia. Tel. 853.273.

ACQUISTO in contanti alloggio preferibilmente zona S. Rita-Crocetta di 3-4 camere cucina. Tel. 659.015 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino, anche occupato, un appartamento 2-3 vani servizi. Pago in contanti. Telefonare 740.450.

ACQUISTO libero entro agosto. 3 camere cucina in Torino: pagamento contanti. Telefonare 473.0118.

ACQUISTO per impiego capitale appartamento occupato 2-3 camere tinello recente pagamento contanti tel. 509.557.

ACQUISTO per contanti alloggio no primi piani in casa recente massima serietà tel. 509.866.

ACQUISTO per contanti appartamento o villetta libera di 80-100 mq preferibilmente zona Castello Lanzo. Telefonare 829.5418.

ACQUISTO solo da privato in Torino o Castello Vica 2 camere tinello o 3 camere cucina. Tel. 744.025 ore serali o pasti.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefonare 660.7053 signora Bessone.

ALLOGGIO libero 2-3 camere servizi acquisto urgentemente in contanti anche prima cintura. Tel. 547.860.

ARTIGIANO decorosamente acquista casa da 40 a 90 vani con magazzino anche da ristrutturare contanti con atto notarile. Telefonare 807.794.

[redacted] entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e [redacted] anche occupati purché in Torino. Telefonare 837.181 - 837.685.

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo acquisteremo senza impegni se è di nostro interesse lo acquisteremo direttamente per appuntamento tel. 760.132.

CERCHIAMO rustici e belle ristrutturazioni in qualsiasi zona della valli p[redacted] Tel. 548.777.

CERCO alloggio libero in Torino o prima cintura di 1-2 camere tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Telefonare 535.512.

COMPRO alloggio in Torino di salone 2-3 camere servizi preferibilmente libero. Telefonare 500.5530.

CONIUGI cercano in Torino pagando subito camera tinello o 2 camere cucina. Tel. 784.128 ore pasti.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche precollinare. Tel. 610.864.

IMMOBILIARE SANPAOLO
acquista direttamente appartamenti [redacted] sesto in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IN contanti da privato acquisto alloggio libero di 1 camera e tinello tel. 715.088 ore pasti.

IN qualsiasi zona di Torino cerco alloggio di 1 camera cucina o tinello, in casa decorosa, anche da ristrutturare, spesa massima 32 milioni, pagamento immediato. Telefonare 681.114.

[redacted] pediatra cerca alloggio 110/170 mq uso famiglia, Torino centro, corso Sud, precollina, contanti. Telefonare 562.452.

INVALLOGGIO mondiale servizi panoramico recente anche occupato privato acquista zona Sud città. Telefonare 300.577.

[redacted] libero cerca in Torino o prima cintura purché con servizi e possibilmente ristrutturato, spesa limite 18 milioni. Telefonare 473.0118.

PAGANDO
bene contanti acquisto casetta, villetta con terreni [redacted] cintura Torino tel. 789.308/780.3036 chiedere signora Manera o geometra Donati.

[redacted]TE acqu[redacted] alloggio di 2-3 camere servizi in Torino o prima cintura. Pago in contanti. Tel. 411.1201.

PRIVATAMENTE [redacted] alloggio 2-3 camere tinello cucinino occupato, pagamento contanti. Telefonare 869.077.

PRIVATO acquista per contanti alloggio, 2-3 camere box auto, S. Paolo Crocetta Mirafiori. Telefonare 331.041.

PRIVATO acquista libero Torino o Grugliasco Collegno 2 camere tinello cucinino o cucina servizi. Tel. ore pasti al 830.7980.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio decoroso zona S. Rita. Tel. 597.521.

PRIVATO acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 591.075.

PRIVATO acquisterebbe 1/2 mansarda possibilmente zona centrale pagando contanti. Telefonare 219.307.

PRIVATO acquista pagando in contanti saloncino 2-3 camere cucina libero in Torino. Tel. ore pasti 779.059.

PRIVATO cerca libero camera cucina servizi anche casa vecchia 10/15 milioni in Torino. Telefonare 213.846 ore serali.

PRIVATO cerca urgentemente alloggio libero 2-3 camere cucina Torino tard o cintura pagamento contanti. Tel. pasti 632.521.

PROFESSIONISTA acquista appartamento libero in Torino mq 150-200 anche da ristrutturare in zona signorile. Tel. 534.584.

PROFESSIONISTA cerca solo da privato alloggio anche occupato per investimento capitali. Telefonare 595.641.

PROSSIMI sposi cercano alloggio in Torino o prima cintura 2-3 camere cucina. [redacted]re 540.785.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio decoroso anche libero [illegible] o 2 camere [redacted]. Tel. 837.427.

RUSTICO da ristrutturare con terreno cerco acquistare distanza massima 60 km Torino pagamento contanti. Tel. 830.181.

SOLO da privati acquisisco per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 810.664.

SOLO da privato società importatrice acquista alloggio libero di 2-3 camere in Torino pagamento in contanti tel. 443.526.

SOTTIM S.r.l. acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili preferibilmente occupati qualunque dimensione pagamento contanti. Tel. 504.350-500.966-503.257.

STUDIO [redacted] acquista direttamente appartamenti anche occupati in Torino o prima cintura 1-2 camere tinello servizi. Tel. 536.211.

STUDIO «33»
cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura, occupati e liberi, pagamento contanti. Telefonare 712.687.

VENTURA immobiliare acquista 2 camere salone cucinino servizi zona S. Salvario e precollina. Tel. 011 632.217 - 632.218.

VENTURA immobiliare acquista villa unifamiliare collina limitrofe Pecetto. Tel. 011 632.217 632.218.

VENTURA immobiliare cerca 2 camere cucina servizi zona Mercati Generali Navigliasco recente costruzione. Tel. 011 632.217 632.218.

VILLA uni o bifamiliare cercasi urgentemente zona collinare e cintura Torino pagamento rapido in contanti. Tel. 518.825.

VILLETTA o cascina Canavese acquisto 3 camere cucina giardino indipendente spesa 50 milioni. Telefonare 536.151.

[redacted] 11
con una telefonata noi vendiamo il tuo immobile: Ti garantiamo vendita in sei settimane, o se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti
CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo d'Azeglio 33 - Torino

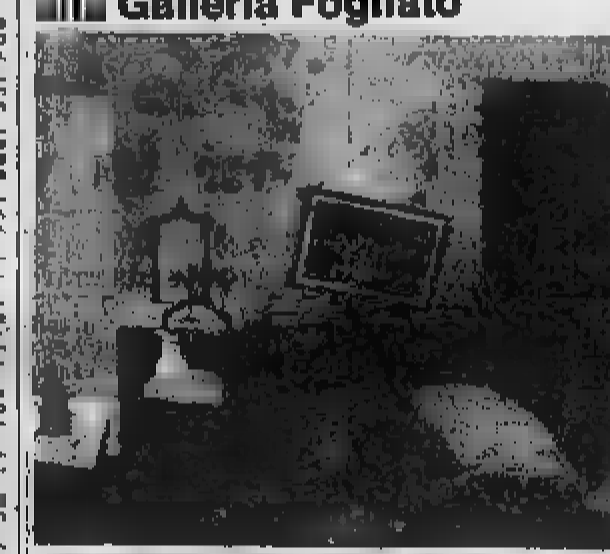
19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
[redacted] via Juvarra appartamenti liberi occupati tardo ascensore mutuo 50% adatte case. Luc Casa, tel. 546.479.

(continua)

notizie dalle aziende

La personale [redacted] ROBERTO [redacted] Galleria Fogliato



L'ampia personale allestita da Pasteris nelle sale della Galleria Fogliato (via Mazzini 9) offre chiara [redacted] definizione di un dipingere [redacted]mamente raffinato; percorso da una luminosità che «scopre» poetici interni con gli oggetti consueti e domestici: giardini fioriti, terrazze ed oleandri, felci e le antiche case dai muri corrosi. Incanti [redacted] atmosfere rivissute tra sogno e favola, fra emozioni e profondi silenzi.

Oggi su STAMPA SERA

L'inserto [redacted] colori

VIAGGIARE

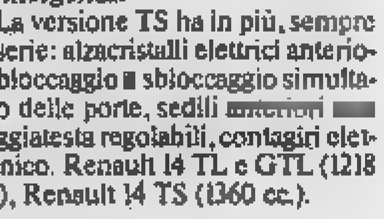
Le crociere, i soggiorni, i voli charters, i prezzi, le curiosità sugli itinerari proposti

L'equipaggiamento

Renault 14 va oltre.

Anche nell'equipaggiamento di serie, che sulla versione GTL comprende, fra l'altro, tergicristallo [redacted] 2 velocità con lavavetro elettrico, lunotto termico, cristalli azzurrati, orologio al quarzo, divano posteriore ribaltabile, disappannamento [redacted]stalli laterali, indicatore luminoso d'emergenza.

La versione TS ha in più, sempre di serie: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio [redacted] sbloccaggio simultaneo delle porte, sedili anteriori [redacted] poggiatesta regolabili, contagiri elettronico. Renault 14 TL e GTL (1218 cc.), Renault 14 TS (1360 cc.).



RENAULT 14
va oltre

Polemica sollevata dai dc Gaiotti e Alberton

«Disinteresse del Comune per la vita dei barboni»

Entro il 1980 si sarebbero dovuti aprire tre asili notturni, ma il progetto è rimasto sulla carta - Replica [redacted] Novelli

Raffica [redacted] interrogazioni in consiglio comunale: ce n'erano giacenti 15, ne sono state discusse [redacted]. [redacted] è cominciato [redacted] lo sciopero degli agenti [redacted] vigilanza dei servizi sanitari che, secondo il [redacted] Collu, avrebbe paralizzato il civico macello. L'assessore Olivieri lo ha negato: «Addirittura il lavoro, [redacted] quei giorni, è stato eseguito meglio». [redacted] detto. Collu [redacted] è detto meravigliato [redacted] «tono minimizzante» della risposta. L'argomento tornerà in commissione personale.

L'assessore Carla Spagnuolo, rispondendo [redacted] missino Martinat, ha precisato che i comitati spontanei «sono delle voci della città nell'ambito della partecipazione» ed hanno un aspetto positivo. Quin[redacted] potranno avere anche locali dove unirsi. Martinat si è detto insoddisfatto.

Più articolata è stata la polemica, sollevata dai [redacted] Gaiotti e Alberton, sulla mancata apertura di 3 asili notturni entro il [redacted]. L'assessore Migliasso ha illustrato i progetti. Via Marsigli 12/14: 38-39 posti letto più un alloggio per [redacted] custode. Via Leoncavallo: vi si ospitano già oggi 37 persone, ma il Comune vuole superare [redacted] concetto [redacted] ricovero notturno con soluzioni alternative. [redacted] Ozanam: ci sono 30 per[redacted] provenienti dalle zone terremotate che si tende a rimandare al Sud (trovando opportuna sistemazione).

Insoddisfatto Gaiotti che [redacted] rilevato «menefreghismo e disinteresse della giunta», ri[redacted] [redacted] [redacted] barboni continuano ad interessarsi soltanto i volontari. Inoltre in via Ormea la situazione è peggiorata ed è dovuto intervenire [redacted] Cottolengo. Gaiotti ha ricordato che il sindaco e l'assessore Migliasso il 21 gennaio [redacted] scorso anno avevano promesso che entro [redacted] [redacted] sarebbero stati costruiti tre centri.

Novelli: «Al contrario di altre giunte ci siamo posti il problema: non si possono [redacted] prire gli emarginati soltanto quando fa comodo. Abbiamo impegnato più di un miliardo per la ristrutturazione [redacted] tre ricoveri».

L'ultima interrogazione ha riguardato la scarsità di testate presenti [redacted] rassegna stampa fatta dalla Provincia per la mostra [redacted] Regno Sar[redacted]. Il pli Donoona ha rilevato che [redacted] 58 giornali ben 22 sono locali [redacted] hanno riportato notizie minute. Sono totalmente assenti i quotidiani [redacted] Roma e del Sud oltre ad importanti periodici.

L'assessore Balmas ha precisato che [redacted] rassegna non è finita, [redacted] ha [redacted] che non c'era un ufficio propaganda ben organizzato. Ha rilevato che il successo della mostra (100 mila visitatori) non dipende dai giornali [redacted] ha fatto [redacted] estemporanea reprimenda nei confronti dei quotidiani torinesi secondo lui non [redacted] attenti alle mostre locali.

Bivacco a medicina

Oltre 400 studenti di medicina, prossimi alla laurea, hanno bivaccato nella notte fra domenica e lunedì davanti alla segreteria [redacted] facoltà, [redacted] Massimo d'Azeglio, per iscriversi [redacted] tirocinio ospedaliero (sei mesi [redacted] [redacted] specialità), condizione indispensabile [redacted] sostenere l'esame [redacted] Stato e praticare poi la professione.

Dice un'impiegata della segreteria: «Capita tutti gli anni. I posti negli ospedali per il tirocinio sono limitati (ad esempio al Mauriziano [redacted] solo 15 per l'ostetricia) e gli studenti [redacted] che l'assegnazione viene fatta seguendo l'ordine delle domande. Vale a dire che [redacted] ai primi posti negli elenchi [redacted] loro desiderio (scelta della specialità e l'ospedale) sarà accolto, altrimenti dovranno accontentarsi dei posti vacanti».

A Santena, inchiesta del pretore

Ex [redacted] per [redacted] abusive

Ezio Ollino [redacted] difende: «È il solito polverone sollevato dalla minoranza» - Un'inchiesta

La vicenda dei capannoni abusivi di Santena è sul tavolo del magistrato. Sotto accusa l'ex sindaco Ezio Ollino che, secondo un esposto [redacted] quattro partiti di minoranza (pci-pri-psdi-psi) avrebbe firmato undici concessioni edilizie illegali. La Regione dopo la denuncia è intervenuta e dopo [redacted] sopralluogo ha rilevato la fondatezza dei rilievi sollevati.

Durante la visita dei [redacted] funzionari regionali incaricati dell'ispezione sarebbe accaduto anche [redacted] episodio che ha scatenato ancor più i denuncianti. Ai tecnici è stata esibita una cartografia fasulla, diversa da quella adottata [redacted] Consiglio comunale. Il pretore di Chieri dovrà chiarire anche questo particolare.

Errore o tentativo di confondere le idee ai funzionari regionali? L'equivoco è durato poco. Nella risposta l'assessorato alla Programmazione Urbanistica ha ritenuto illegittime le licenze perché rilasciate dopo l'adozione della variante.

[redacted] Regione invita ancora l'Amministrazione comunale a tutelarsi rivedendo la legittimità delle concessioni. Inol[redacted] la Regione ha individuato altri quattro capannoni costruiti con licenze irregolari. «Questo - sottolineano i firmatari della denuncia - dimostra che avevamo visto bene le irregolarità».

Secondo i partiti [redacted] minoranza, la Commissione edilizia [redacted], presieduta dall'allora sindaco Ollino, avrebbe dimostrato [redacted] «incapacità amministrativa» per aver consentito di costruire i capannoni per insediamenti industriali e artigianali in [redacted] preservate [redacted] progetto urbanistico. Le minoranze ritengono che su questo episodio [redacted] [redacted] precise responsabilità politiche e amministrative. Per i presunti responsabili [redacted] tratta invece del solito «polverone». L'ex-sindaco Ollino dice: «Sono pronto a dimostrare il contrario al pretore».

Un operaio Enel cade a Susa [redacted] 6 metri: grave

Un operaio dell'Enel di Bussoleno è precipitato da sei metri mentre lavorava su un palo. E' Mario Bruno, 28 anni, Chianocco, via Ciamel 9.

Ieri pomeriggio, stava facendo l'allacciamento della corrente ad una villa di via Meana, a Susa. D'un tratto, mentre era in cima ad un palo, forse per aver allentato la cintura di sicurezza per lavorare più liberamente, è precipitato. La prognosi è riservata.

Il processo ieri mattina a Pinerolo

[redacted]: 3 mesi

Inflitti quattro mesi a [redacted] cacciatore di Cu[redacted]: [redacted] fucile privo di matricola

Aveva versato per la tassa [redacted] circolazione 8400 lire, poi aveva falsificato l'importo sulla ricevuta portandolo a 660.100 per circolare con una Jeep Toyota diesel. Imputato di falso in autorizzazione amministrativa, è comparso ieri davanti ai giudici del tribunale di Pinerolo Bruno Pinchetti, 38 anni, S. Pietro Val Lemina, via Giovanni XXIII 10.

La corte (presidente Eula, giudici a latere Ruffino e [redacted], p. [redacted] Larosa, cancelliere Granata) lo ha condannato con i doppi benefici di legge alla pena di tre mesi di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali.

★ Quattro mesi di reclusione, 35 mila lire di multa con i doppi benefici di legge, il [redacted] questro e la confisca [redacted] armi è la sentenza espressa [redacted] giudici del tribunale di Pinerolo per tre imputati comparsi con procedimento per direttissima, responsabili di detenzione e porto illegali di armi da fuoco.

Nell'abitazione di Maurilio Artuso, Cumiana, Borgata Baite 1, i carabinieri avevano trovato un fucile da caccia [redacted] marca e privo di numero di matricola: addosso [redacted] Corrado Gamba, [redacted] anni, Angrogna, via Reni 169, era stata rinvenuta una rivoltella calibro [redacted], mentre Matteo Coccia, [redacted] anni, Scalenghe, via Regione Tonioni 1, nei mesi di luglio e agosto scorsi era andato a caccia in periodo di divieto e con porto d'armi scaduto con un fucile da caccia marca Beretta calibro 12.

[redacted]

Una manifestazione di protesta è stata decisa per oggi dai dipendenti del Grissinificio Valsusa di Sant'Ambrogio. Bloccheranno il lavoro nello stabilimento per recarsi all'assessorato al lavoro [redacted] Regione Piemonte. I dipendenti intendono ottenere chiarimenti sul mancato pagamento della Cassa integrazione guadagni richiesta dalla società nel settembre '79 [redacted] una media di quaranta per[redacted]. Il primo turno — quasi tutte donne — furono posti in Cassa integrazione per sei mesi (ottobre '79-marzo '80) e fu loro anticipato dalla ditta in [redacted] integrazione un milione pro capite.

Al primo aprile '80 queste avrebbero rientrate per essere sostituite da altrettante colleghe e iniziare così la rotazione. [redacted] [redacted] sia pure parzialmente; alcune furono [redacted] primo aprile '80 alla rotazione, per altre invece fu prorogata la Cassa integrazione. Ma, oltre al primo anticipo nessuno fino a tutt'oggi ha avuto integrazione di alcun genere, e neppure anticipi da parte della ditta che ha dichiarato al consiglio di fabbrica di non avere disponibilità finanziarie.

Distrutto un negozio di articoli per campeggio

A [redacted] dopo il [redacted] incendiano magazzino: [redacted] 250 milioni

I malviventi, scassinata la cassaforte, hanno voluto cancellare le tracce del loro passaggio - Le fiamme si sono propagate in tre punti distinti

Un incendio quasi certamente doloso ha distrutto ieri pomeriggio [redacted] villetta alla periferia di Ivrea che fungeva da negozio e [redacted] abitazione. I danni superano i 250 [redacted] di lire. Ad appiccare il fuoco sarebbero [redacted] ignoti ladri che, penetrati nella casa durante l'assenza dei proprietari, dopo avere scassinato la cassaforte [redacted] essersi impossessati di tutti gli oggetti [redacted] valore, hanno probabilmente voluto cancellare le tracce del loro passaggio: i vigili hanno accertato che le fiamme si sono propagate da tre punti distinti, compiendo una totale opera di distruzione.

Il negozio, specializzato in articoli [redacted] campeggio e sportivi, giocattoli e tempo libero in genere, è di Fulvia Pagliughi, 47 anni — che è la titolare —, e del marito Pietro Anselmo, 50 anni, [redacted] tre figli: Roberto, Franca e Natalino. Ieri ad Ivrea tutti i negozi hanno chiuso nel pomeriggio in concomitanza con le sfilate [redacted] carnevale. Così hanno fatto gli Anselmo, che sono andati a vedere la «battaglia delle arance» nella quale [redacted] impegnato tra gli [redacted] il loro figlio maggiore, Roberto.

L'allarme è scattato verso le 18.30. Alcuni vicini che erano rientrati in quel momento [redacted] Carnevale si sono accorti che dalla villetta usciva [redacted] fumo.

I primi ad accorrere sono stati Armando Catella e Orlando Boval, che hanno telefonato ai vigili del fuoco. «All'interno — hanno spiegato — tutto [redacted] in fiamme. Nessun locale [redacted] risparmiato e anche dalle porte e dalle finestre del primo piano, adibito ad alloggio, uscivano lingue di fuoco».

Mentre giungevano i pompieri (complessivamente sono intervenute due squadre [redacted] Ivrea e due da Torino) qualcuno [redacted] è recato in città sperando di rintracciare nella calca i proprietari.

I pompieri [redacted] [redacted] trovati ad affrontare un compito difficilissimo, hanno dovuto tagliare le saracinesche per entrare, e [redacted] stati costretti a indossare maschere antigas e [redacted] d'amianto, lavorando intensamente per due [redacted] prima di riuscire a spegnere le fiamme.

Sulle prime polizia e vigili hanno pensato ad [redacted] corto circuito, ma quando il fuoco è [redacted] domato si è accertata la [redacted] dolosa: la cassaforte che [redacted] trovava nel bagno era stata forzata, la pelliccia e i gioielli della proprietaria erano scomparsi.

Gli inquirenti [redacted] hanno dubbi sulla natura dolosa dell'incendio: resta il motivo di tanto accanimento. Non è escluso [redacted] all'origine ci sia una vendetta personale contro i proprietari.

[redacted] 3 arresti

Rubati cavi elettrici per 2 milioni nel cantiere che l'impresa Casarsa ha in via Cavour 116, Alpignano, una piccola [redacted] tribù di zingari aveva impiantato una rudimentale fonderia nell'accampamento [redacted] via Pianezza per trasformare i fili [redacted] pani [redacted] rame. L'insolito andirivieni [redacted] il fumo ha insospettito il [redacted] scialio dei carabinieri Mastronardi [redacted] ha compiuto con i suoi uomini una perquisizione nell'accampamento scoprendo l'illecito traffico. Tre zingari padre figlio e un cugino autori materiali del furto compiuto nella notte di domenica sono stati arrestati. [redacted] chiamano: Maurizio ed Enrico Della Garen, di 37 e 18 anni e Felice Tonapan di 17 anni, nati tutti a Pinerolo, ma senza fissa dimora.

[redacted] Due giovani mascherati hanno assaltato l'altra sera alle [redacted] il distributore Esso situato [redacted] chilometro 18 della statale 25 in territorio di Rosta. Arrivati a bordo [redacted] una 128 verde si sono fermati davanti alla colonnina e chiesto il pieno. Il gestore Piergiorgio Ferrone, 35 anni, si apprestava a servirli quando i banditi sono balzati dall'auto con le armi in pugno dicendo: «Non ti muovere questa è una rapina. Vogliamo i soldi». [redacted] impossessati di una borsa nella quale erano contenuti quattro milioni in contanti, [redacted] libretto di assegni, documenti e 10 milioni [redacted] buoni benzina.

I programmi [redacted] televisioni private

Tv 3 REGIONALE (19,30-20) — Carnevale: zingari e contadini. Recupero di un'antica tradizione a Vialfrè: di Gianluigi Bravo e Paolo Quaregna.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 12-15,30-17,30 Okay; 13,30 e 18 Pop [redacted] 14 «Peccatori senza peccato» con Walter Pidgeon e Deborah Kerr; 18,30 Jeeg robot; [redacted] Cowboy in Africa: «L'adottato»; 20 L'uomo di Atlantide: «Caccia al tesoro»; 20,30 Lou Grant: «Il potere internazionale»; 21,30 «Tre per [redacted] grande rapina» con Michel Constantine e Adolfo Celi; 23,20 Pianeta mare di J. Cousteau: Il pesce che inghiottì Giona; 23,45 «La lunga mano» con Jack Hawkins e John Stratton.

TELE STUDIO TORINO (34-45-47 Uhf) — 10 Leggiamoli insieme; 11 film; 13 «Il sospetto» con Cary Grant e Joan Fontaine; 15 D come donna; 16,15 Il soffio del diavolo; 17,15 Flash Gordon; 17,50 L'incredibile Hulk; 19,10 Cocktail music; 19,45 Buonanotte bambini; 20,20 «Il cane di paglia» con Dustin Hoffman, Susan George e Peter Vaugham; 22,15 Missione impossibile: «Attentato»; 23,15 «Gli avventurieri dei tropici» con F. Latimore; 1,15 film.

STUDIO NORD (28-39-43-61-36 Uhf) — 11 «I pirati della Malesia»; 12,45-19-23,45 Canavese [redacted]; 13,30 «La tragedia del Phoenix»; 16,10 «All'ombra del ricatto»; 17,50 Pop rock and soul; 19,15 Qui Regione; 19,30 «Cinque superman contro i nani venuti dallo spazio»; 21,10 «Il castello dalle porte [redacted] fuoco»; 23 «Le calde palme di Rio».

RTA (35 Uhf) — 12 La fattoria dei prati verdi; 12,30 Angie; 13,20 e 21,30 Nakia Nakia; 15 «Giornata nera per l'ariete» con Franco Nero e Silvia Monti; 16,30 Medical story; 17,30 e 20 Tekkaman; 19 Lo sport il giorno dopo; 20,30 Swat; 21,30 «L'oro di Londra» con John Karlsen e Jean Valmon.

FLASH TV (39-41-28 Uhf) — 12 «Il segno di Zorro» con Sean [redacted] e F. Lulli; 20,45 e 22 attualità; 21 Sintesi di Malmoe-Nottingham finale Coppa Campioni '79; 21,45 Qui Regione; 23,15 «Doom-watch, i mostri del 2001» con G. Sanders.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-64 Uhf) — 8,30 «Ciao America»; 10 e 2,30 «L'impero del crimine»; 11,30 Sportissimo; 12,50-16,50-19,15-0,30 Grp flash; 13 e 17,35 Thibeaud alle crociate; 13,20 e 18,10 Space robot; 14,20 Sanford e Son; 15,55 Ispettore Regan; 18,45 I Jefferson; 19,35 La pancia in mano; 20 Peyton place; 20,40 The invaders: «L'affare Vikor»; 21,45 Qui Regione; 22,15 Pianeta cinema; 22,35 «Compagni di gioco»; 1 «Tre dollari di piombo»; 4 «Stanlio e Ollio in vacanza»; 5,30 «Il mio primo uomo».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 9,55 «Ciao dalle 5 alle 7» con C. Marchand; 11,20 «Due [redacted] ad est di Bora Bora» con Antony Eisley; 13,15 Qui Regione; 13,30 Telegiornale; [redacted] 40 e 16,30 Sulla bocca di tutti; 16 «Il ranch degli spietati» con Rick Horne; 17,30 Il teatro a Torino; 18 Tartufucci e vino; [redacted] Anteprima motori; 20 «La cosa da un altro mondo»; 21,45 Amore mio riscoprimi; 23,35 «Non furia» con L. Marin.

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 Collage; 18 Tele[redacted]; 19,15 Il pallino; 19,45 Il mondo della natura; 20,30 e 23,45 Notizie; [redacted] Wkrp in Cincinnati; 21,30 Gente canavesana; 22 «Racconti d'estate» con Alberto Sordi e Marcello Mastroianni.

TELE MALTA '80 (49-60 Uhf) — 12,30 «Storia del generale Yeoston»; 14,10 «Il morto del viaio»; 15,45 «I moschettieri [redacted] re»; 17,25 «Trenta winchester per El Djablo»; 19,15 «I tre soldatis»; 21,10 «Delitto della signora Reynolds»; 23,30 «La fanciulla di Portici».

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 12,45 e 19,40 Notizie; 12,55 «Interpol agente Z3»; 17,15 «Era Sam Wallace e lo chiamavano castigo di Dio»; 18,30 Metti un gettone a tavola; [redacted] Qui Regione; 20,30 Parliamo [redacted] agricoltura; 21,30 Il bingoo.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10,30 «Stanotte sorgerà il sole»; 12 e 20 Riptide, telefilm; [redacted] «La trappola si chiude»; 15,30 e 18,30 Misha; 16 Il mondo è uno spettacolo; 17 e 19 Tex Willer; 17,30 Gundam; 19,45 e 23,30 Videonotizie; 21 «Quando il pensiero diventa crimine»; 23,30 La settimana [redacted] Piemonte; 24 Petrocelli.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 10,30 «L'uomo che viene da lontano»; 13,30 «Maciste vendicatore dei Maya»; 14 e 20 Lassie; 14,30 «L'orma del leopardo»; 18 Heidi; 19,30 Pinocchio; 19,30 e 1,40 Il gazzettino; 20,30 «La strana coppia»; 21 L'incredibile Hulk; 22 Chicchiridì; 0,10 «Gli amanti del deserto».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (38-41-35 Uhf) — 11 «Il cammino della speranza»; 12,30 La famiglia Addams; 13 Vita selvaggia; 14 e 19,30 Batman; 14,30 e 18,30 La casa nella prateria; 15,30 e 22,30 Ironside; 16,30 Love boath; 17,30 Top cat; 18 Dungaard; 20,30 «Un uomo una città»; 23 Ai confini della realtà; 23,30 «La commare secca».

TELE RADIO CITY (63-47-34 Uhf) — 8,30 Fantasilandia; 9,30 e 15,30 Ape Maga; 10 Mattinata allo studio 3; 11 Smart; 12 Maude; 12,30-19,50-0,15 Flash; 12,45 «Quattro croci a El Paso»; 14,30 e 20 Love boath; 16,20 Candy candy; 17 Videoshow; 18,15 I Zemborg; 18,45 Special; 21 F' fortissimo; 23,30 Jason King; 0,35 «Nudo, crudo e...».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 15,30 «Cinque per l'inferno» con John Garko e Klaus Kinski; 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,10 «Le Olimpiadi [redacted] mariti» con Tognazzi, Vianello, Mondaini e Della Scala.

[redacted] VOX (28,5 Uhf) — 11,15 Il Palio, quiz; 12,30 Carnevale con Gianduja e Giacometta; 14 Largo ai giovani; 16 Università della terza età: filosofia; 17 Il Piemonte non si è fermato ad Eboli; 18 Tribuna dei 6 referendum; 19 Qui Regione; [redacted] Parla il presidente del Consiglio regionale; 20 «Totò terzo uomo»; 21,30 Varietà.

QUARTA RETE (22-33-31-49 Uhf) — 13 e [redacted] Don Chuck; 13,45 «Dieci ribelli di ghiaccio» con Fernando Rey; 16,15 Alta chirurgia; 17 Mixage; 18,30 «Ammutinamento nello spazio» con W. Leslie; 20,15 Richard Diamond detective; «Doppio problema»; 20,45 «L'ultima carica» con Tony Russel; 22,30 «Tu lo condannerai!!!»; 24 Strip tease; 0,15 «Quel desiderio di lei»; 2 Sexy night.

ECONOMICI

15 Autovetture

BETA coupé HPE berlina 1.3 1.6 2000 con impianto gas. Fulvia coupé 3ª serie revisionate garanzia da Anastasio corso Duca Abruzzi 70.

BMW 3.0 S, anno 1972 cambiata nuova motore perfetto km reali 120 mila unico proprietario ven[redacted] ore pasti 690.651.

BMW 315 316I 320 323I pronta consegna da Nemolicolore garanzia leasing. Visiola Sociale corso Turati 15, telefono 504 339.

BMW 316 320 Dei Oti pronta consegna. Tel. 621.087.

BMW 323 marrone metallizzato agosto '80 bellissima privato vende. Telefonare 621.487.

BMW 320 I bianca sempre cerchi in lega bellissima privato vende. Tel. 545.859 ore pasti.

BMW 320 nero molto bello mai urtato vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

BMW 520 ml. 80 tetto apribile marzo 80 pochi km accessoriato vera occasione Fioravanti vende permuta rateizza Fioravanti, corso F. Turati 13 D.

CAMIONCINI CENTER

tutte le marche patente B cassoni ribaltabili furgoni nuovo ed usato via S[redacted] corso Giulio Cesare (di fronte Fiat Ricambi).

CHI cerca trova, bora Lincatauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaris, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincaauto corso Principe Oddone 66 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

CITROEN = MENO SPESE

Provate il «Pesar d'aria» dell'economia Citroën Dyane 6, Lna, Visa, 2 Cv
1° MENO CONSUMO
2° MENO BOLLO
3° MENO ASSICURAZIONE
4° MENO COSTO D'ACQUISTO
consegna pronta, anticipo minimo, finanziamento senza cambiali fino 42 mesi. Citroën più economia con Francar concessionaria corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758.282; corso Sebastopoli 272, telefono 323.492.

CITROEN

Dyane 6 vasto assortimento completamente revisionate Autonord vende con garanzia B.S. Torino-Lanzo, via Rivarolo 33 - Mappano, telefono 262.2954.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.267.

DAIHATSU Renegade CJ7 diesel 2500 pronta consegna. Telefonare 621.087.

DIESEL bellissima Peugeot 504 mai bocciata pochi km vende per 4 milioni 200 mila, permuta, rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

DIESEL CX 2.500 Break 1979 km 45.000 garanzia Trane perfetta vende rateizza CB Auto corso Giambone 18 tel. 350.606.

DYANE 6 azzurro metallizzato interno [redacted] anno [redacted] [redacted] in perfette condizioni [redacted] permutiamo rateizziamo. Telefonare 538.585.

DYANE 6 quasi nuova bella pochi km vende 2 milioni 750 mila permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri.

FIAT 131 diesel 2000, 132 diesel 2500, pronta consegna, sconto interessante. Auto Agenzia Fenero, corso Taranto 4, Torino.

FIAT 132 TcT... [illegible] vende permuta rateizza Fioravanti, corso F. Turati 13 D.

FIESTA 1100L grigio metallizzato molto bella vende 4 milioni permuta rateizza Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 18 - Moncalieri.

FURGONI PULMINI

camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autostandar, via Giulio di Barolo 3 D, tel. 882.450 - 831.751.

G. AUTO vende Fiesta Cabarets 75 diesel 132 diesel '78 e '79 Peugeot 504 GLD '75 131 Panorama '78 Via Cecchi 58, tel. 278.024.

GENCAR RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

A nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento pro-blematici irripetibili sulle 110 vetture esposte.

SENZA CAMBIALI

Fiat 126 del '76 blu scuro con pochi km L. 74 mila mensili.

SENZA CAMBIALI

127 Special 4 porte fine '77 con L. 125 mila mensili.

SENZA CAMBIALI

Ford Transit diesel lungonato con sole L. 160 mila mensili.

SENZA CAMBIALI

Renault Diesel fine '78 superaccessoriata a L. 322 mila mensili.

SENZA CAMBIALI

Nuova 1300 Super Lusso ultimo tipo con sole L. 100 mila mensili ed altre 113 vetture e mezzi commerciali a benzina e diesel con incondizionamento G.R. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

GIULIA 1600 impianto gas 1974 verde Alfa interno marrone motore nuovo in rodaggio, nuova di carrozzeria, vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 538.585.

GIULIETTA

superoccasioni in garanzia vasto assortimento di colori da ritirare presso con
2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con comodo contanti vende
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

GIULIETTA 1.3 nera sinistrata garanzia Alfa Romeo 100 mila km vende Arcar concessionaria Alfa Romeo c. Trieste 19 - Moncalieri.

GIULIETTA 1.6 blu scuro 6 mesi pochi km garanzia Alfa Romeo 100 mila km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19 Moncalieri.

GOLF GL 3 porte Diesel bianca insieme blu anno 1976 accessoriata in perfette condizioni proprietario unico vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 538.585.

GOLF Gti Rosso 80 Cl diesel pronta consegna. Tel. 621.087.

[redacted] concessionaria Lancia vende Beta 200 1600-520 i berlina Alfetta 1600 1800 2000 accessoriate ricambi. Giulia tutti i tipi. Veduta revisionate ottime occasioni rateizzazioni corso P. Margherita 270.

MERCEDES 200 benzina TO L5 unico proprietario vende color azzurro pochissimi km tenuta sempre box veramente come nuova L. 5 milioni. Tel. 383.793.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Scena Auto. Trattative rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Scena Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATI acquistate la vostra occasione con tagliando di garanzia Fiat un anno e pagamento rateale senza assolutamente nessun interesse, né spese vastissimo assortimento perfetta autoriviera via Beaulard 81 angolo via Frejus 180, tel. 331.060.

PRIVATO cause familiari vende Range Rover perfette condizioni 9 rossi 16 milioni non trattabili. Tel. 650.280.

PRIVATO vende Fiat 128 [redacted] anno 1975 ottimo stato. Tel. 932.580.

PRIVATO vende Horizon LS 79 [redacted] 24 [redacted] [redacted] ore pasti 215.936.

[redacted] vende Bmw 320-6 accessoriata metallizzata unico proprietario. Telefonare 500.148.

RANGE Rover anno '79 amaranto condizionatore idroguida km 28 mila e altro anno '74 bianco tetto apribile, perfetti. Scohl, corso Turati 15, telefoni 504.339 - 599.876.

RANGE Rover 80 unico proprietario servosterzo aria condizionata pochi km vera occasione [illegible] con garanzia vende permuta rateizza Fioravanti, corso F. Turati 13 D.

RENAULT R14 18 20 1978 79 '80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso Bilancia 73, telefono 375.011 e corso Turati 74, telefono 504.675.

RENAULT 14 Gtl marzo 80 unico proprietario pochi km come nuovo con garanzia vende permuta rateizza Fioravanti, via Stradella 82.

RENAULT 5 1977 azzurro metallizzato proprietario unico pochi km vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 539.585.

R5TL, nero anno 1980 proprietario unico accessoriato vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.908.

SAAB Turbo 3/P ottobre 1979 nero aria condizionata vendo. Tel. 874.448 ore pasti.

SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 126, 127, 128, 132, A112 E, A112 Abarth, Mini 90 e Fiesta semi-nuove. Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali. Savela corso Francia 353. Telefono 712.113 venite: aperto sabato tutto il giorno.

UNICO proprietario vende A112 seminuova 1978 radio 2 milioni 350 mila e Mini MK3 1973 bellissima 1 milione 250 mila. Tel. 696.4356.

UNICO proprietario vende Fiat 128 fine '73 valiri azzurri perfette condizioni. Telefonare pasti 749.9131.

VENDO 500 1962 appena ristrutturata carrozzeria accademia lire 750 mila. Telefonare 631.6041.

VOLVO 244 245 Die S.W. super accessoriata unico proprietario vende permuta rateizza Fioravanti corso F. Turati 13 D.

[redacted] 131 124 124 131 Best da Grandello le trovi pronta consegna corso Torlasio 33, Tel. 873.[illegible]

128 Panoramic 4 bianca 11 mesi perfetta tenuta in box vendo 3 milioni 100 mila. Telefonare 785.841.

128 Panoramic 4 rossa bellissima privato vende. Telefonare 621.487.

131S metallizzato impianto stereo come nuova pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravanti, via Stradella 82.

132 GC 2000 azzurro metallizzato agosto '79 impianto gas bellissima unico proprietario privato vende. Telefonare 621.487.

3.000.000

pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti ritirerete una
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri, su tutte le nostre [redacted] superoccasioni Alfa Romeo.

16 Acquisto alloggi

A.A.A. AZIENDA

torinese acquista per suo funzionario alloggio libero di camera tinello oppure 2 camere tinello pagamento immediato per contanti. Telefonare entro giovedì al 011 517.591 (chiedere interno 28).

A.A.A. [redacted] acquisto per [redacted] anche occupato, solo in discreto stato. Pagamento veloce contanti. Telefonare, ore uffici [redacted].

A.A. COMPRO causa trasferimento, alloggio libero in Torino 2-3 camere, escluso il piano rialzato. Telefonare 0112.29.48.

A.A. COMPRO in contanti casetta con giardino o orto in Reno, Pianezza, Avigliana e dintorni. Tel. 780.2423 ore pasti.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina, solo libero, zona a 30 giorni. Telefonare 213.553.

A.A. SABATELLI immobili 532.650 acquista appartamenti liberi ed affitti nuovi in Torino e cintura.

A.A. SOPPO investimento acquista alloggio occupato purché buono stato Torino o prima cintura. Telefonare 549.005 chiedere interno 12.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 [redacted] cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 887.278.

A. ACQUISTASI CONTANTI

da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 485.962.

A. CASETTA libera privatamente acquisto in contanti [redacted] o vicinanze Torino con [redacted] Tel. 694.727.

A. COMPAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradita intermediazione professionale. Telefonare 546.182.

A. CONTANTI compro appartamento vuoto, max 3 camere, in Torino, solo con privato. Abbonato. Telefonare 776.273.

A. IMPIEGATI di banca acquistano in contanti appartamento in Torino o prima cintura. Telefonare 909.3500 pasti 619.3088.

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista 2-3 vani servizi casa decorosa anche immobile. Telefonare 309.6740.

A. PROFESSIONISTA acquista alloggio libero od occupato in Torino anche grande purché signorile. Tel. 549.654 int. 27.

A. RICERCO esclusivamente da privato per uso abitazione in zona Centro Crocetta o precollinare alloggio signorile minimo 4 camere e servizi. Telefonare 545.559.

A. USO ufficio zona centrale acquisto massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile primo piano. Tel. 549.192.

A. Torino o cintura cerco casa recente 20-30 vani box locale alloggio occupati o liberi anche se da ristrutturare. Tel. 723.773.

ABBISOGNA acquistare a famiglia di 3 persone (disponendo contanti) alloggio libero anche non libero subito. Tel. 480.202.

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero entro 6 mesi di 3 o 4 vani pagamento contanti. Tel. 539.657.

ACQUISTASI appartamento ma 200 circa zona Crocetta preferibilmente tra corso Stati Uniti e corso Vittorio Emanuele o dalle pendici. Tel. 512.222.515.551.

ACQUISTASI da privato alloggio libero anche se primavera di 1-2 camere tinello servizi centrale Torino e immediata cintura. Tel. 363.109.

[redacted]

conto nostri clienti alloggi anche occupati e stabili trattiamo breve pagamento contanti. Telefonare 506.288.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni contermini. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rilevamo anche ipoteche. Fiduciaria immobiliare 58.09.56.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 giugno) in Torino o immediata periferia, pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.504 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO contanti appartamento libero signorile, 2 camere cucina doppi servizi zona Francia. Tel. 633.373.

ACQUISTO in contanti alloggio preferibilmente zona S. Rita-Crocetta di 3-4 camere cucina. Tel. 636.019 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino, anche occupato, un appartamento 2-3 vani servizi, Pago in contanti. Telefonare 740.480.

ACQUISTO [redacted] entro agosto 3 camere cucina in Torino, [redacted] contanti. Telefonare 473.0116.

ACQUISTO per [redacted] [redacted] appartamento [redacted] occupato 2-3 camere [redacted] [redacted] contanti tel. 596.857.

ACQUISTO per contanti alloggio no primo piano in casa recente massima serietà tel. 596.856.

ACQUISTO per contanti appartamento o villetta libera di 80-100 mq preferibilmente zona Caselle Lanzo. Telefonare 929.6413.

ACQUISTO solo da privato in Torino o Orbassano Vics 2 camere tinello o 3 camere cucina. Tel. 744.025 ore serali pasti.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefonare 850.7063 signora Serena.

ALLOGGIO libero 2-3 camere servizi acquisto urgentemente in contanti anche prima cintura. Tel. 547.250.

ARTIGIANO decoratore acquista case da 40 a 90 vani con magazzino anche da ristrutturare contanti con noi notaio. Telefonare 537.798.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 532.181 - 832.685.

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Fin lo esaminiamo senza impegni se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente per appuntamento tel. 760.137.

CERCHIAMO rustici e belle ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 549.777.

CERCO alloggio libero [redacted] Torino o prima cintura di 1-2 camere tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Telefonare 535.512.

COMPRO alloggio in Torino di almeno 2-3 camere servizi preferibilmente libero. Telefonare 309.6830.

CONIUGI cercano in Torino pagando subito camera tinello o 2 camere cucina. Tel. 759.129 ore pasti.

DIRETTAMENTE da privato acquisterei alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.864.

IMMOBILIARE SANPAOLO

acquista direttamente appartamenti villa casette in Torino e cintura. Tel. 505.090.

IN contanti da privato acquisto alloggio libero di 1 camera e tinello tel. 775.063 ore pasti.

IN qualsiasi zona di Torino cerco alloggio di 1 camera cucina o tinello, in casa decorosa, anche da ristrutturare, spesa massima 32 milioni, pagamento immediato. Telefonare 481.114.

MEDICO pediatra cerca alloggio 110-170 mq uso famiglia. Torino centro, centro Sud, precollina, contanti. Telefonare 582.492.

MINIALLOGGIO monolocale servizi cercasi rispetto recente anche occupato privato acquista zona Susa città. Telefonare 390.577.

MONOCAMERA libera cerco in Torino o prima cintura purché con servizi e possibilmente ristrutturata, spesa limite 18 milioni. Telefonare 473.0116.

PAGANDO

bene contanti acquisto casetta villetta con terreno prima cintura Torino tel. 780.206-780.3038 chiedere signora Manera o geometra Donati.

PRIVATAMENTE acquisterei alloggio di 2-3 camere servizi in Torino o prima cintura. Pago in contanti. Tel. 411.1207.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 2-3 camere tinello cucinino occupato pagamento contanti. Telefonare 589.977.

PRIVATO acquista per contanti alloggio 2-3 camere box auto, B. Paolo Crocetta Musiné. Telefonare 831.061.

PRIVATO acquista libero Torino o Grugliasco Collegno 2 camere tinello cucinino o cucina servizi [redacted] ore pasti al 880.7060.

PRIVATO [redacted] appartamento [redacted] in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio decoroso zona S. Rita. Tel. 857.521.

PRIVATO acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.875.

PRIVATO acquisterebbe 1-2 [redacted] possibilmente zona centrale pagando contanti. Telefonare 219.307.

PRIVATO acquista pagando in contanti sei locali 2-3 camere cucina libero in Torino. Tel. ore pasti 779.659.

PRIVATO cerca libero camere cucina servizi anche casa vecchia 10-15 milioni in Torino. Telefonare 313.846 ore serali.

PRIVATO cerca urgentemente alloggio libero 2-3 camere cucina Torino Sud o cintura pagamento contanti. Tel. pasti 632.521.

PROFESSIONISTA acquista appartamento libero in Torino mq 150-200 anche da ristrutturare zona signorile. Tel. 634.589.

PROFESSIONISTA cerca solo da privato alloggio anche occupato per investimento capitali. Telefonare 685.641.

[redacted] sposi cercano [redacted] in [redacted] o prima cintura 2-3 camere cucina. Telefonare 540.795.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio decoroso anche libero in estate di 2 camere cucina. Tel. 537.431.

RUSTICO da ristrutturare con terreno cerco acquistare distanza massima 50 km Torino pagamento contanti. Tel. 539.181.

SOLO da privati acquistiamo [redacted] contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 510.864.

SOLO da privato società import-export acquista alloggio libero di 2-3 camere in Torino pagamento in contanti tel. 443.829.

SOTRIM S.r.l. acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili preferibilmente occupati qualunque dimensione pagamento contanti. Tel. 502.350.503.599.505.257.

STUDIO RD acquista direttamente appartamenti anche occupati in Torino [redacted] cintura 1-2 camere tinello [redacted] Tel. 538.211.

STUDIO [redacted]

cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura, occupati e liberi, pagamento contanti. Telefonare 712.687.

VENTURA immobiliare acquista 2 camere tinello cucinino servizio zona S. Salvario o precollinare. Tel. 011.532.217 - 532.218.

VENTURA immobiliare acquista villa unifamiliare collina torinese Pecetto. Tel. 011.532.217.532.218.

VENTURA immobiliare cerca 2 camere cucina servizi zona Mollea/ex Risorgimento recen[redacted] Tel. 011.532.217.532.218.

VILLA unifamiliare cercasi urgentemente zona collinare e cintura Torino pagamento rapido in contanti. Tel. 510.528.

VILLETTA o casetta Canavese acquisto 3 camere cucina giardino indipendente spesa 30 milioni. Telefonare 539.181.

[redacted] OTT. [redacted]

con una telefonata noi veniamo al tuo immobile. Ti garantiamo la vendita in sei settimane, o se preferisci: acquistiamo noi subito e per contanti
CASAMERCATO S.A.A.
corso Massimo d'Azeglio 23 - Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.

CENTRO via Juvarra appartamenti sbarri occupato termo ascensore mutuo 50% stesso casa Lux Case, tel. 546.475.

(continua)

notizie dalle aziende

La personale [redacted] PASTERIS alla Galleria Fogliato

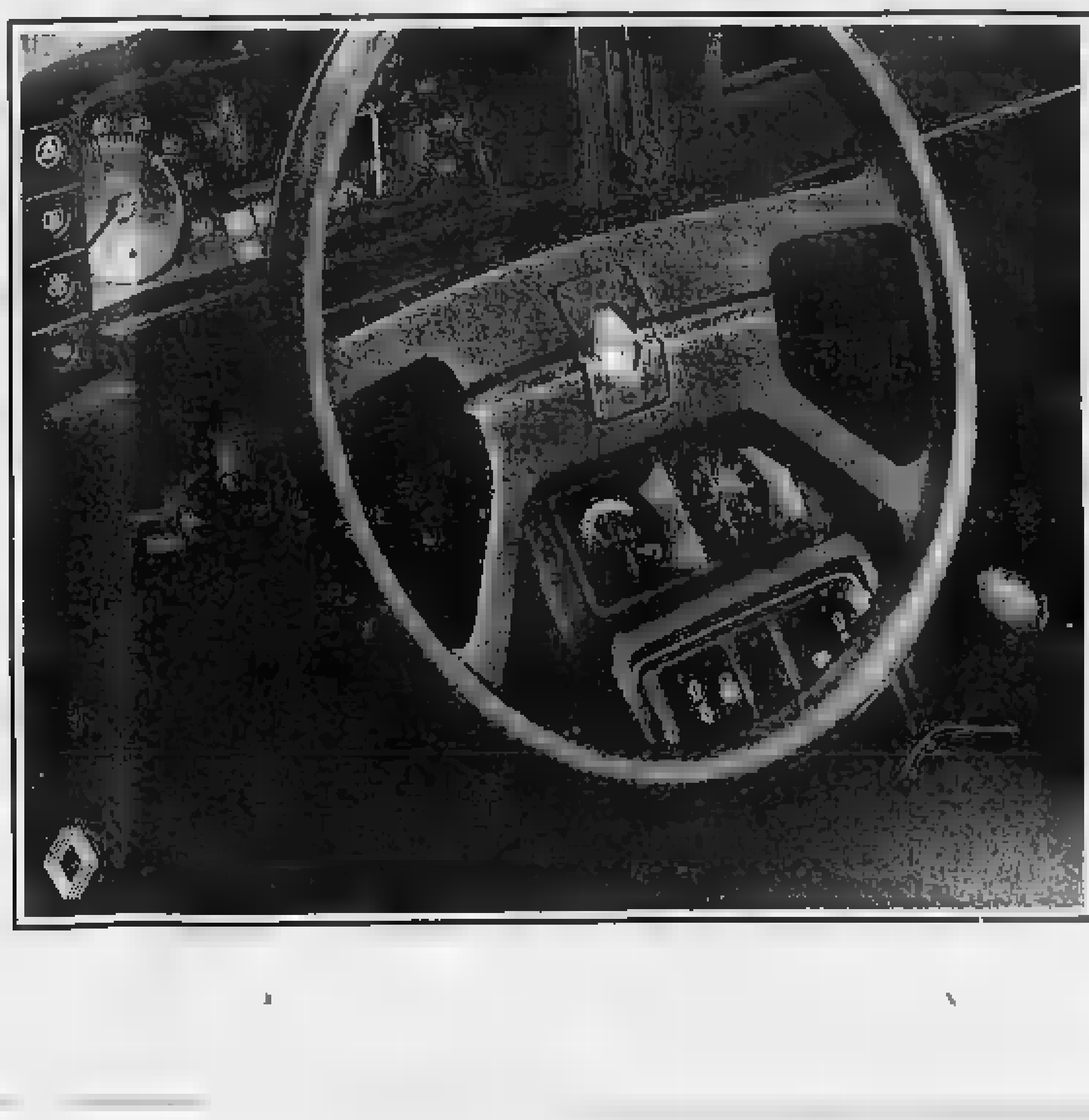
L'ampia personale [redacted] da Pasteris [redacted] sale [redacted] Galleria Fogliato (via Mazzini 9) offre chiara la definizione di un dipingere estremamente [redacted], percorso [redacted] una luminosità che [redacted] poetici interni con gli oggetti consueti e domestici, giardini fioriti, terrazze ed oleandri, felci e le antiche case dai muri corrosi. Incanti di atmosfere rivissute tra sogno e favola, tra emozioni e profondi silenzi.

Oggi su STAMPA SERA

L'inserto illustrato [redacted] colori

VIAGGIARE

[redacted] Le crociere, i soggiorni, i voli charters, i prezzi, le curiosità sugli itinerari proposti [redacted]

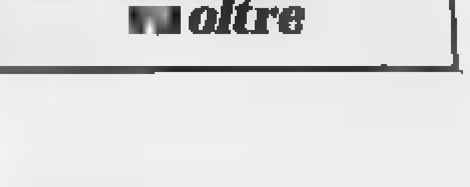


L'equipaggiamento

Renault 14 va oltre.

Anche nell'equipaggiamento di serie, che sulla versione GTL comprende, fra l'altro, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, lunotto termico, cristalli azzurrati, orologio al quarzo, divano posteriore ribaltabile, disappannamento cristalli laterali, indicatore luminoso d'emergenza.

La versione TS ha in più, sempre [redacted] serie: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo delle porte, sedili anteriori con poggiatesta regolabili, contagiri elettronico. Renault 14 TL e GTL (1218 cc.). Renault 14 TS (1360 cc.).



RENAULT 14

[redacted] *oltre*

Disagio nei servizi urbani e intercomunali

Tram e autobus bloccati per 24 ore nei depositi

Fermi anche gli scuolabus delle società private - Ieri sciopero improvviso (dalle 4,30 alle 20) nel deposito di via Fiochetto - Fiat: scatta la nuova cassa integrazione

Per tutta la giornata di oggi resteremo senza servizi di trasporto pubblico urbani e intercomunali. Per uno sciopero nazionale dei ferrotranvieri deciso da Cgil-Cisl-Uil circoleranno tram, filobus, autobus. Inoltre rimarranno fermi anche gli scuolabus: l'astensione dal lavoro riguarda i dipendenti delle società private. Una paralisi completa alla quale non è stato opposto alcun piano di emergenza con servizi sostitutivi, civili e militari che siano.

Il disagio di oggi, che si preannuncia assai pesante, ha già avuto ieri una sorta di «prova generale», seppur limitata alle linee intercomunali. Alle 4,30 infatti alcuni dipendenti del deposito Dora di via Fiochetto hanno spontaneamente deciso di bloccare a tempo indeterminato il servizio. Il pretesto: la contestazione dei nuovi turni di orario. «Ma bastava solo avere un po' di pazienza — hanno commentato altri dipendenti — poiché alcune modifiche richieste sono in discussione e sicuramente ha ancora detto che verranno rifiutate».

La protesta di ogni modo ha paralizzato sino al tardo pomeriggio il servizio interurbano verso Settimo, Gassino, Druento, Venaria causando non pochi disagi ai viaggiatori. Poi l'intervento dei rappresentanti sindacali in una animata assemblea che si è tenuta nel pomeriggio in via Fiochetto ha permesso, alle 20, la sospensione dello sciopero.

FIAT — Da ieri sino al giorno 1070 operai e capi della carrozzeria di Mirafiori addetti alla linea «132» rimarranno a casa in cassa integrazione. Questo contingente, che va ad aggiungersi ai mille sospesi con l'accordo di ottobre, è il primo di una serie che coinvolgerà complessivamente mila dipendenti.

Vediamo in breve come lunedì scatterà il provvedimento: stabilimento per stabilimento Torino 23 mila 695 di Mirafiori («127» e «131»), 7810 di Lingotto («Delta» e spider); 635 della Lancia («Gamma»); della direzione affari internazionali (impiegati e quadri) Rivalta: («Delta» e «Ritmo») Lancia di Chivasso 4880 («Beta»). Lancia di Verrone 890 operai. Infine 810 dipendenti dello stabilimento di Pinerolo.

Frattanto sindacati e consigli di fabbrica stanno mettendo a punto i temi che il coordinamento nazionale del gruppo discuterà il 9 e 10 marzo nella città. Tre i punti principali: la gestione dell'accordo dello ottobre; la nuova cassa integrazione, la vertenza per il contratto integrativo del gruppo.

TABACCHI — L'ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato ha garantito ieri che, in occasione dello sciopero nazionale dei gestori di magazzini deciso per i prossimi sei giorni, il servizio sarà mantenuto «con la stessa efficienza del passato».

Per evitare disagi ai consumatori è stato infatti predisposto un piano di emergenza. «Sono istituiti tre grossi centri di stoccaggio — è detto in un comunicato — Uno a Torino presso la Manifattura, uno a Cuneo presso la Caserma della Finanza di Borgo S. Giuseppe e l'ultimo ad Asola nella locale Guardia di Finanza. I rivenditori saranno pertanto avvertiti per il ritiro della merce. Non saranno quindi alcune discriminazioni per i prodotti, siano esteri o nazionali ma, in considerazione di particolari difficoltà, verranno fornite le qualità richieste in quantitativi massimi di 10 chilogrammi.

Non ha perciò alcuna eventuale corsa all'acquisto. «L'accaparramento — ha spiegato l'ispettorato — è ingiustificato in ogni caso poiché non sussiste alcuna difficoltà per la produzione come per la commercializzazione dei prodotti».

ELCIT — La direzione della Magnadyne ha comunicato l'intenzione di mettere in mobilità 250 degli 880 lavoratori. «Con estrema disinvoltura — ha spiegato la Fim — la Gepi finanziaria e l'azienda adducono all'innegabile crisi del settore tutte le colpe. In realtà si vogliono espellere degli operai, senza garanzie di rientro, nessun anticipo.

Lutto in Tribunale Sospese le udienze

Stamane i funerali del presidente Padovani - Incertezza sul nome del successore

I funerali del presidente della seconda sezione della Corte d'Assise Giovanni Padovani, stroncato sabato sera da un infarto, si svolgeranno stamane alle 10,30. Il rito funebre sarà officiato nella parrocchia di S. Tommaso in via Monte di Pietà 11. La salma sarà poi trasferita al cimitero generale di corso Novara.

Questa mattina tutte le udienze del tribunale subiranno una breve sospensione: i giudici si recheranno a dare l'ultimo saluto in chiesa al collega scomparso e ne commemoreranno la figura e l'opera nelle aule del Palazzo di Giustizia.

Chi succederà al dott. Padovani nel difficile e delicato compito di presiedere la seconda Corte d'Assise? «Non è ancora stata presa alcuna decisione — risponde il presidente del Tribunale Conti — Il successore del caro Padovani sarà comunque nominato celermente». E' probabile che entro pochi giorni il primo presidente della Corte d'Appello, Pratis, dopo il parere del procuratore generale Bongiovanni, provveda a designare il sostituto del giudice scomparso.

La seconda Corte d'Assise, oltre che anche la prima sezione, è oberata di processi. Il 4 maggio, inoltre, è attesa dal «maxi-procedimento» ai terrorismo con imputati di aver organizzato e partecipato alla banda armata denominata *Prima linea*. Un processo dai tempi lunghi, che durerà almeno un paio di mesi, complicato e difficile.

Un compito arduo ed ingrato che il dott. Padovani si stava preparando ad affrontare col solito scrupolo umano e professionale. Il magistrato ne discuteva sabato sera in casa sua, in via dei Mercanti 18, con il collega giudice e latore Umberto Giordano, quando è giunta improvvisa la morte.

A breve scadenza, oltre al successore di Padovani, dovrà essere nominato pure il presidente della terza Corte d'Assise. La nuova sezione dovrebbe assorbire tutti i processi che le altre due Assise hanno dovuto cancellare dal proprio calendario per poter appunto giudicare i 36 accusati di terrorismi di Pl e i 72 imputati di aver fatto parte delle *Brigate rosse*.

I lavori per approntare alle Vallette, in corso Regina Margherita 504, i capannoni che ospiteranno le udienze, procedono a tappe forzate. I responsabili garantiscono che tutto sarà pronto perché il 6 maggio i due processi possano cominciare regolarmente.

Sconcertanti rivelazioni sette anni dopo la sciagura del Fokker

Il pilota della sciagura (38 morti) non fisicamente idoneo al volo?

Il disastro avvenne a Caselle il giorno di Capodanno del '74 - Il comandante, dopo una lunga malattia, era tornato in servizio senza visita medica - Strana circolare dell'Itavia

Sette anni fa, alle ore 13,04 del 1° gennaio, il schianto nei pressi dell'aeroporto di Caselle dove stava per atterrare il «Fokker» dell'Itavia, partito circa un'ora prima da Bologna. Trentotto persone persero la vita, cinque si salvarono, e l'inchiesta della magistratura torinese nell'estate concluse che il disastro fu provocato da un'errata manovra di avvicinamento alla pista e dalla disattenzione dei piloti nella fase più cruciale, il comandante Domenico Romeo e il suo secondo Giulio Montanari, anch'essi fra le vittime.

Il capitolo della sciagura aerea di Torino-Caselle brava chiuso, ma ieri da Roma si sono apprese notizie sconcertanti che non solo ribadiscono l'errore dei piloti, ma mettono sotto accusa la compagnia attribuendole implicitamente una responsabilità nel disastro. Si è saputo infatti che il comandante del velivolo era privo del certificato di attitudine psico-fisica al volo e che la società «Itavia» aveva, 15 giorni prima del disastro, diramato disposizioni per l'atterraggio dei suoi velivoli, non conformi al codice di navigazione.

Il pilota — Il comandante Domenico Romeo (l'inchiesta ha accertato che al momento della sciagura comandi) non doveva essere in volo perché gli mancava il certificato medico di idoneità necessario dopo una lunga malattia. Infatti era stato operato e era rimasto a casa fino ad un mese prima dell'incidente. Le norme che regolano la navigazione aerea e riconosciute internazionalmente prevedono 45 giorni di malattia e adesso sembra che questo accertamento non sia mai stato fatto. Il comandante della «Eurofly», di Torino, Marchisio: «Sono disposizioni previste dall'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (Icao) e non solo la compagnia ma anche noi piloti siamo costretti ad osservarle perché fra le altre sono tutti gli Stati aderenti a questo organismo, e fra questi c'è l'Italia, le hanno fatte proprie attraverso le leggi. Non mi perché il pilota del "Fokker" non fosse in possesso del certificato, comunque all'Itavia hanno imporgli la visita fiscale presso l'Istituto di medicina legale competente.

Aggiunge un pilota dell'Itavia da noi interpellato: «Perché Romeo è tornato subito al lavoro? Perché la compagnia ha sempre avuto pochi uomini di ricambio. In poche parole è sempre avuto più velivoli che piloti. Anch'io dico che dovevo essere l'Itavia ad impormi la visita dopo 30 giorni di assenza. Ogni società ha un ufficio apposta per il rinnovo e il controllo dei brevetti perché ogni mesi le leggi ci impone una serie di esami di idoneità psico-fisica, teorica e pratica».

L'Itavia — Secondo quanto si è saputo a Roma la compagnia 15 giorni prima della sciagura, attraverso il suo capostazione, aveva diramato un ordine interno ai piloti nel quale si comunicava testualmente che «in condizioni meteorologiche di cielo sereno con nebbie avvicinamenti strumentali ils, ferme restando le minime stabilite per i singoli aeroporti, la visibilità orizzontale può essere ridotta, a giudizio del comandante, a 600 metri». Continua l'ex pilota dell'Itavia: «Una circolare anomala e sorpetta, un invito a trasgredire le norme di sicurezza anche se formalmente si dice che devono "restare ferme" le minime stabilite per i singoli aeroporti. C'è un motivo: la sicurezza costa e un'azienda sindirizzata come l'Itavia non poteva permettersi di annullare un volo».

Prosegue: «Le minime di visibilità dipendono dalla strumentazione del velivolo e dall'impianto aeroportuale. Per Torino con "Fokker 28" ha 800 metri di visibilità minima orizzontale e 300 piedi (cento metri) per l'altezza. Dire ad un pilota che può anche scendere con 600 metri è come dirgli devi atterrare comunque, non importa come».

Quel giorno a Torino la visibilità era tra i 400 e i 600 metri. Forse il comandante meo ha dimenticato la sicurezza per non risultare sgradito alla società? e. mass.

Morte un prete, lo commuove la figlia

Don Riva stato ordinato anni, dopo essere rimasto vedovo

Il can. Augusto Riva

E morto un prete, don Augusto Riva, 86 anni, canonico della Consolata. Una notizia nella vita di ogni giorno può anche passare inosservata. Ma il necrologio invita a meditare.

annuncia la morte a Ivrea Maria, sua volta madre e nonna.

Chi era dunque questo prete? Una vocazione tardiva, un «ritorno» padre Tondi? La sua storia aveva cominciato, nel 1957, molti torinesi e tutti i dipendenti dell'istituto Bancario San Paolo, quali avevano lavorato fino al 1955. Prima impiegato poi direttore dell'agenzia n. 3 in via Cibrario, poi per otto anni dirigente della sezione Valori bollati, amico di Mario Labocetta del Piemonte.

Improvvise le dimissioni a 60 anni, pochi dopo che gli era morta la moglie, Giuseppina Gisi Arcelle. Semplice vedovo e con la figlia aveva deciso di farsi gesuita. Non poteva diventarlo quando era giovane perché dopo aver frequentato il ginnasio nel seminario di Giaveno, era dovuto partire per la prima guerra e tornato dopo cinque anni, aveva incontrato, lui nativo di Trana, una giovane di Giaveno e se l'era sposata.

L'impiego, il diploma per migliorare. La vita la nascita della figlia: tappe comuni per ex uomo. In più Augusto Riva ci ha messo sempre l'impegno religioso, una vita esemplare anche per i colleghi. E quando arrivò la vocazione fu una sorpresa neanche troppo grossa.

Due anni di studi, poi l'ordinazione a 62 anni. Qualche volta i torinesi stupivano nel vedere un prete in soltanone nero camminare con i pantaloni tenendo per mano una bambina che chiamava nonno.

Contro la pena di morte

Prosegue nelle scuole di Torino la lotta sulla pena di morte. Già parecchie assemblee di istituto si sono pronunciate contro la raccolta di firme organizzata dai mss. Ieri i studenti medi, facendo proprio l'appello del Gioberti e dell'assemblea cittadina svoltasi in occasione dello sciopero generale, ha indetto per domani.

Il programma: ritrovo in piazza Arbarello ore 9,30, prima tappa alla per presentare un volantino prosecutione per Porta Palazzo. E' prevista la distribuzione di volantini, «animazione». Alcuni gruppi teatrali si esibiranno in rappresentazioni che coinvolgano anche i passanti. Lo scopo è di l'attenzione della gente e di far capire quali mire e quali problemi crea l'iniziativa dei mss.

In particolare i giovani sottolineano «Il ritorno di morte implica l'applicazione della legge marziale. L'iniziativa fascista e il più grosso attacco ai diritti democratici e civili portato avanti in questi ultimi anni».

Protesta radicale

Si è svolta domenica con la «Festa della» la manifestazione indetta dal Comitato per la vittoria del referendum del pr del Piemonte per esprimere la protesta sul «golpe» che continua a infierire sulla petizione per la morte di morte dei mss, mentre sempre più si avvicina il in cui si andrà a votare per i referendum. 500 mila firme autenticate sono state raccolte la scorsa primavera.

Lo studente ucciso dal mitra d'un carabiniere esercitava al tirassegno nei boschi di Rivoli

«Mio figlio non era un fascista: ha pagato con la vita la sua passione per le armi»

Il padre: «Lucio stava commettendo un'illegalità, è vero, non merita etichette vergognose» - La sparatoria sarebbe provocata dalla vittima, il quale, visti i militari, esplose due colpi contro di loro

L'ing. Rinaldo Gasparella con alcuni amici del figlio - Lucio, l'ucciso, aveva i suoi

«In questi casi si dice di solito che l'ucciso era il più bravo o il più studioso dei ragazzi. Ebbene, mio figlio era il più bravo né il più studioso fra tanti giovani della sua età. Anzi, a scuola non andava troppo bene. Però non era un fascista, né tantomeno un terrorista: era solo un ragazzo appassionato di armi, una la pistola da tiro a segno regolarmente denunciata e la casa colma di libri sull'argomento. Un giovane pulito, che non voleva saltare il servizio militare, e sperava di farlo proprio nei carabinieri. Dopo una gara in poligono ed Anigliana ha continuato il tiro a segno nei prati: una cosa illegale, che ha pagato con la vita. E etichette vergognose non se merita».

Ventiquattr'ore dopo la tragica sparatoria di Rivoli, conclusa con la morte di Lucio Gasparella e l'arresto di Marcello Destefanis, l'intera vicenda assume i contorni più ridotti di una tragica catena di fatalità. Sotto casa, in via Calimberti 3, il padre della vittima accetta il colloquio, cercando nella voce e nel portamento una fermezza dignitosa. Con l'ing Rinaldo Gasparella, direttore commerciale dell'Aeritalia di Caselle sono scesi anche due compagni di studi di Lucio: «Volevamo dirvi soltanto che non mai fatto politica. Nella disgrazia risparmiateglì almeno le accuse di estremismo e di tentato omicidio».

Alto e diritto, le mani affondate nelle tasche del cappotto ed il volto impietrito, l'ing Gasparella ricostruisce l'immagine del figlio, quella di un ragazzo che non avrebbe mai reagito sparando a in divisa: «Conoscevo la pericolosità delle armi, essendone appassionato. Tempo fa, poiché aveva ricevuto minacce, cominciarmi a prendere una pistola; ma in molte altre occasioni mi spiegato come fosse consigliabile evitare brusche reazioni ai posti di blocco, proprio per le tensione cui sono sottoposte le forze dell'ordine che rischiano la vita. E quante volte, per uno scherzo del destino, avevamo commentato insieme la tragica precisione del tiro che, nei conflitti a fuoco "pirotecnici", meno colpevoli».

Così, forse, domenica mattina, secondo una ricostruzione dei fatti che sembra confermata dalle prime indagini, Lucio Gasparella, 20 anni, studente universitario, mette nella valigetta la sua «Walther» calibro 22, il tiro a segno, e raggiunge il poligono di Avigliana per la prima gara, accompagnato da un ex compagno di scuola Marcello Destefanis, 21 anni, figlio di un geometra con studio a Torino, studente all'Istituto San Massimo, indicato come simpatizzante (dopo aver fatto il militare nei paracadutisti era stato coinvolto, due anni fa, a Monterato, in una spedizione punitiva di tipo squadristia).

Chi dei due abbia con sé anche la pistola Beretta calibro 9 (un'arma da guerra, con matricola limata) resta da accertare. Fatto sta che sulla via di ritorno, i due giovani raggiungono la «Ritmo» di proprietà del padre di Lucio in sosta nei boschi, in zona Perosa di Rivoli, per sparare al bersaglio. Lasciano la valigetta con la «Walther 22» sul sedile posteriore dell'auto e, sistemati alcuni barattoli, si apprestano a commettere la trasgressione, cioè a sparare con la Beretta, impugnata da Lucio Gasparella, — secondo il rapporto dei carabinieri — con un'altra pistola, ancora da ritrovare.

Una pattuglia della compagnia di Rivoli ha seguito la «Ritmo» da lontano ed ora i tre militari (un brigadiere e due carabinieri) intimano l'alt da una collinetta a circa 60 metri di distanza. Marcello Destefanis fugge di scatto portando con sé i caricatori della Beretta, oltre — dicono i carabinieri — alla terza pistola con cui fa fuoco contro di loro.

Frazioni di secondo: Lucio, la cuffia «para-rumore» attorno al collo e la Beretta scarica in mano, si volge bruscamente udendo le grida e la raffica d'avvertimento, esplosa in aria. I militari vedono la Beretta spianata, fanno alzato, e lo feriscono a morte una seconda raffica. Più tardi viene arrestato Marcello Destefanis, che ha cercato rifugio presso parenti: secondo l'accusa avrebbe gettato la sua pistola durante la fuga. denunciato per tentato omicidio.

Rinaldo Gasparella intuisce la notizia dieci minuti dopo la morte figlio, quando i carabinieri arrivano a perquisirgli la casa. «Mi hanno detto soltanto cose vaghe, non la verità: è l'unico appunto che posso fare loro — conclude —, perché non porto rancore a ha sparato facendo il suo dovere. Credo di aver visto quel carabiniere in caserma aveva il pallidissimo, a sfuggire il mio sguardo. Sembrava un ragazzo, proprio come Lucio».

Roberto Reale

Omosessuali, lesbiche e Chiesa è il tema di un dibattito che si svolgerà domani sera ore 21 nella Fuori via Cavalli 13. Interverranno Franco Barbero teologo delle comunità di base, Sergio Ribet, pastore valdese, Sergio Sierra, capo di Torino.

Expocasa apre il 12 al Valentino

Expocasa apre i battenti con un lusinghiero bilancio (250 mila visitatori malgrado la rassegna sia arrivata in un momento di grande incertezza e si prima a «Expocasa 81», in programma dal 12 al 22 marzo).

Nei padiglioni di Torino Esposizioni in questi dieci giorni si lavorerà alacremente per smontare le della rassegna da poco conclusa e per sistemare le centinaia di ambientazioni antiche e moderne che costituiscono il tema principale di Expocasa. Alla manifestazione quest'anno parteciperà l'ambasciatore della gastronomia tedesca Walter Haas che per dodici giorni presenterà le specialità della sua cucina.

temperatura di ieri

massima	+ 8,8
minima	— 0,5
media	+ 4,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di alle ore pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 66%. Temperatura massima +9,1; minima —3,3; media +1,7. Previsioni: irregolarmente nuvoloso ampie zone sereno; visibilità buona; venti deboli; temperatura lieve aumento. Ieri: sorge 7,03; tramonta 18,18. **Temperature delle scorse ore a Torino:** max +12,1; min. +6.

Un mese fa la sparatoria di via Exilles

Domani il processo a Maurice Bignami

Direttissima per il capo di Prima linea accusato di strage, rapina, tentato omicidio

Maurice Bignami il capo militare di *Prima Linea* arrestato il 4 febbraio dopo un furioso scontro a fuoco con la polizia di via Exilles, sarà processato domani in prima Corte d'Assise con rito direttissimo. Il terrorista, sul cui capo pendono quasi una ventina di mandati di cattura per reati che vanno dall'assassinio alla rapina al sequestro di persona, dovrà in questo procedimento rispondere soltanto dei fatti di via Exilles.

Bignami giudicato per strage, rapina a mano armata, tentato omicidio, detenzione di armi e possesso di documenti falsi. Si tratterà del primo appuntamento con la giustizia per l'ex comandante di Pl. Il 4 maggio infatti Maurice comparirà di nuovo davanti ai giudici: il figura nell'elenco dei 79 accusati di aver organizzato nella nostra città la banda armata denominata *Prima Linea*.

In autunno, poi, il terrorista comincerà un'altra trafila processuale per reati specifici. Dovrà rispondere dell'uccisione dell'ing. Ghiglieno, responsabile della pianificazione Fiat (settore auto), dell'assassinio barista Carmine Civitate, dell'assalto con il ferimento collettivo di dieci tra insegnanti e allievi, alla scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia.

Bignami, arrestato mentre in pugno dopo il fallita rapina all'oreficeria di Giamberto Moretta, si è dichiarato prigioniero di guerra e non ha mai risposto alle domande dei magistrati.

Rapina, alle 8,30, in una tabaccheria di via Monginevro 93. Due giovani, armati di pistola, hanno immobilizzato il proprietario. Della Porta, 50 anni facendosi consegnare quanto aveva in cassetto, circa 8 milioni. Carlo Porta stava aprendo il negozio: «I due mi hanno minacciato con la pistola, spingendomi all'interno». Sono fuggiti a piedi.

Pistola giocattolo tradisce bandito

Con una pistola giocattolo, indeciso, gli occhi stralunati, un giovane si è avvicinato ieri alle 19 di un supermercato Pam di Borgo Po 36 dicendo: «È una rapina, voglio i soldi». Titolare e dipendenti del grande magazzino hanno finto di assecondarlo, hanno avvertito i carabinieri.

Poco dopo il bandito solitario si faceva catturare facilmente dai militari. Si chiama Carlo Petrignani, ha appena compiuto 30 anni, abita in corso Vercelli 36. Non ha saputo spiegare il motivo della sua azione. Non è escluso che sia stato lui a rapinare pochi giorni fa un cassiere nello stesso supermercato.

Un nuovo libro

Apocalisse al liceo

«Apocalisse prima e dopo» — ultimo libro del docente universitario Eugenio Corsini, che è fra i maggiori storici della letteratura cristiana antica — è stato il centro di un animato dibattito, l'altra mattina nell'aula magna del liceo classico «Massimo d'Azeglio».

Invitato dal Consiglio d'istituto e presentato dal prof. Giovanni Ramella, Corsini ha toccato tutti i grandi temi del libro, dal misterioso significato dei simboli numerici e visioni, al valore di termini come «apocalisse» e «profezia», al rapporto con il giudaismo e l'impero romano.

C'è stato infine fra studenti e docente un fitto scambio di domande e risposte, per nulla limitate al carattere specialistico del tema in discussione.

Da tutto il mondo farfalle in vetrina

Si inaugura oggi alle 17 al Museo di naturali, nella antica sede dell'ospedale San Giovanni, la mostra «Lepidotteri: farfalle di tutto il mondo». Sono migliaia di esemplari chiusi in bacheche che rappresentano uno scenario di colori e forme quale finora è stato allestito e organizzato.

Il museo, al quale sono già giunte prenotazioni per visite guidate da oltre 200 classi di scuole torinesi, rimarrà aperto anche nei giorni festivi dalle 9 alle 19. Accompagnerà la visita l'ininterrotta proiezione di farfalle che terranno di chiarire ai profani gli aspetti più interessanti e sconosciuti della vita degli affascinanti insetti.

Giornalista licenziato è respinto il ricorso

Legittimo per il pretore il provvedimento contro Mario Barbona (Stampa Sera)

Per il pretore Lavoro Rossi è legittimo il licenziamento dell'inviato speciale di *Stampa Sera* Mario Barbona, deciso dall'Editrice La Stampa nei suoi confronti il 5 settembre scorso, dopo che il giornalista aveva ceduto al quotidiano *Lotta Continua* materiale raccolto per conto di *Stampa Sera* (sulla pericolosità del carico contenuto nelle stive della nave greca Klearcos, affondata al largo delle coste di Olbia), facendo pubblicare su quel giornale giudizi ritenuti offensivi dall'editore e direzione di *Stampa Sera*.

Ieri, dopo un'intera mattinata dedicata arringhe difensori giornalista, avvocati Bin, Rho (per conto dell'Associazione Stampa subalpina) e D'Amati nome della Federazione nazionale della stampa) e alle repliche dei legali dell'Editrice La Stampa, avvocati Fabbrini e Pastore, il pretore ha respinto l'istanza di Barbona per far illegittimo il licenziamento. Al giornalista resta la possibilità di appello al tribunale. Tra pochi giorni si conoscerà la motivazione della sentenza pretore.

Le tesi due parti erano di sintesi queste. I legali di Barbona hanno sostenuto che le notizie di cui venuto in possesso il giornalista erano di tale gravità e da spingerlo a tentare ogni strada possibile per informare il pubblico sulla pericolosità carico di veleni contenuto nelle stive della nave affondata. L'articolo fu rifiutato dalla direzione di *Stampa Sera* e per questo motivo Barbona, non legato al editore un patto di esclusiva, avrebbe dato a *Lotta Continua* parte del materiale raccolto, non lo stesso servizio, affinché venisse pubblicato.

Per gli avvocati Fabbrini e Pastore, contrario, il notizie raccolte da Barbona sul carico di veleni della Klearcos non potevano essere né gravi né urgenti, perché già i giornali (e tra gli altri, *La Stampa* e *Stampa Sera*) avevano dedicato all'argomento ampi servizi. Secondo i legali, il servizio non fu rifiutato direttore, o da chi faceva le veci in quel momento, ma fu soltanto consigliato giornalista di portare alcune modificazioni. L'inviato Barbona non poteva in nessun caso cedere il servizio commissionatogli dal proprio giornale, prima che fossero trascorsi sei mesi tempo (art. 9 del contratto giornalistico). Quarto punto: il materiale che Barbona cedette a *Lotta Continua* era sostanzialmente lo stesso scritto per *Stampa Sera*, anche se modificato e tagliato in alcuni punti. Quinto ed ultimo punto, *Lotta Continua* pubblicò il servizio dedicandovi il paginone centrale, gettando il discredito sul direttore e l'Editrice La Stampa, accusati di censura. e. cer.

Una lettrice ci scrive

«Nel 1943 quando mio fratello allora minorenne (17 anni) venne arrestato per furto e lì fu picchiato per la stessa ragione, due anni dopo beneficiò anche di alcuni condoni concessi dalla legge. Dopo quasi vent'anni subì un processo e a questo punto condo la stessa legge che aveva concesso gli sono stati revocati i condoni di vent'anni prima.

«Mio fratello se ha sbagliato ne sempre pagato le sue colpe ma perché questa nostra legge che si dice giusta e democratica permette che un uomo quasi assolutamente debba ancora scontare debiti del periodo bellico? Forse che allora solo mio fratello ha rubare per sopravvivere? E se ne già scontato a suo tempo le condanne perché ora deve scontare per quei condoni che la stessa legge ha concesso?

«Ma la domanda che più mi preme fare a tutti, soprattutto al nostro carissimo presidente Pertini è questa: come mai dopo più di trent'anni di repubblica la nostra Nazione rimane ancora con un codice quello Rocco. E procedura penale lasciata?

«Sono davanti che politici e magistrati promettono un nuovo codice democratico; ma questa, con altre promesse non è mai stata mantenuta e così mio fratello come mani altri si vede costretto a subire i capricci di una legge che prima concede benefici e poi se li rimangia, quasi a vendicare dei mancati».

Segue in terza

Specchio dei tempi

Vecchi i debiti, un soprattutto ingiusto il codice - Il martirio è quel taglio selvaggio - Qualcosa funziona - Per insieme-Lungo il calvario nasce un'amicizia - «Alberto sei fortissimo»

Un lettore ci scrive da Grugliasco

«Quale sia insegnante tecnico pratico è ognuno nonché commerciante e studioso appassionato ho seguito attentamente i vari scritti di qualificati esperti tendenti a giustificare l'operato del Servizio giardini e dell'ufficio del Comune di Torino, circa la potatura dei secolari viali cittadini.

«Sono d'accordo nell'intervento di pur ancora imponenti esemplari ma già irreparabilmente ammalati dal micro-ago cancro colorato scientificamente acuto come Ceratocystis Fimbriata.

«D'accordo pure sulle precauzioni per arginare vandalismo e pedonia con lo spargimento di speciali disinfettanti nelle colpita con la raccolta e la distruzione di ogni piccola parte della pianta condannata compresa la segatura.

«Sono perplesso, invece di vedere ano sconfiggere spettacolo della drastica potatura che i cittadini chiamano scalvo da effettuarsi con legno nello solo con la tradizionale accetta e non con la motosega nota produttrice di lacerazioni e lesioni ignee spesso anche con il rimargineture seguite da cancrena e qualche volta morte.

«E qui che il problema realmente. Non si può non dell'intelligente campagnolo quando vede applicare lo scalvo a 4 o 5 metri dalla biforcazione e interpretarne lo scopo, recidendo l'intera lussureggiante chioma alta metri, senza lasciare nemmeno qualche remetto per l'indispensabile respirazione.

«Perché lo scalvo non è eseguito a tempo opportuno, quando i rami principali non erano ancora troncati secondari, quando le piante era in giovane formazione e qui nel dodo si vede ci dan uomo? Lo scalvo limo eu ci ne che possa hanno la stessa grandezza del vonco agevica provocare alla pianta una tremenda sofferenza non certo giustificata e una mutilazione deprimente da lorenia pierolesca che sulle smarrogliate».

gr uff Giuseppe Pastoris

Una lettrice ci scrive

«Verrà, spero tuo, ringraziare e far conoscere che in questo di tuoi fantasmi senso di bontà, gentilezza e competenza che mi ha ridato luce nel prossimo. Mi ha anche data l'impressione di un qualcosa che pensavo non esistesse più.

«Mi riferisco al dottissimo di corso Svizzera. Tutti bravi competenti e gentili: direttore medici infermieri tecnici fattorini. Grazie a tutti».

Cristina Mosso

Un lettore ci scrive

«Alla lettrice interessi culturali che amicizie e serietà interessanti per il tempo libero («Non più giovani e non ancora vecchi») segnalo l'Anteuma *Associazione nazionale italiana per la riconversione dell'uomo e la difesa dell'ambiente* (sede di Torino, via Piacina 40, tel. 505.486).

«L'Anteuma propre di promuovere e favorire le attività che riconducano la coesistenza degli uomini a legami di solidarietà per il progresso sociale con la partecipazione di coloro informarsi ai principi della convivenza nella libertà, riconoscendo loro sovranità anche nei rapporti orientamenti ideologici culturali politico-religiosi.

«Non intende associativo, con il contorno di una rivista periodica, proporre concreti sviluppi nei servizi sociali culturali, per il tempo libero e sportivo che accomunano simpaticamente giovani e anziani, giovani universitari e impiegati, liberi professionisti e pensionati animati dal una motivazione comune».

prof. Giorgio Cavallo

Una lettrice ci scrive da Biella

«Gradirei dal tuo aiuto rintracciare una persona che ha vissuto con me ore di dolore. È una signora che il 25 novembre 1980 attendeva il marito all'entrata della Manifattura ricoverato nel reparto di prof. (se ricordo) era portato fuori in barella per fare il Tac in una clinica cittadina: un si mise a lavorare devastando.

«Io attendevo mia mamma condannata da cancro al legato uscita anche lei per fare il Tac. Durante le ore dell'attesa (ne son passate 4) ci siamo fatte compagnia: io ero disperata ed il pianto in gola mi impediva di conversare, la signora, poi forte di me, mi ha raccontato tanti episodi della sua vita con l'uomo morto stava per lasciarla. Ricordo che era lì ricevere a Torino, aveva un solo figlio già sposato e padre di una bambina.

«Vorrei tanto rintracciare quella consigliera signora incontrata lungo il calvario della vita. Sarà possibile? *Segue in terza*

Alcune lettrici ci scrivono

«Siamo ragazze del quartiere Porta Susa. Attraverso di te lanciamo un appello a Carlenia Alberto Cameroni, nostro amico, per il concerto di sabato 21 febbraio. Ma che è successo a Carlo (stando a quanto il vostro scritto) di un improvviso abbassamento di voce.

«Ecco ciò vogliamo dirgli Alberto, ti preghiamo di venire a Torino più presto possibile, perché ci fortissimo e vogliamo tra noi a cantare. I ragazzi che questa sera si sono venuti per vederti, sono rimasti molto delusi».

Segue in terza

Il [illegible] omicidio di domenica allo stadio, [illegible] la partita

Violenza tra la folla

Incontri di calcio, concerti rock, manifestazioni di piazza, persino il Carnevale [illegible] talvolta motivo di improvvise esplosioni di fanatismo sanguinario - Non più di 50, forse 100 giovanissimi, quelli che pescano nel torbido e fomentano il [illegible]

Ultras, fedayns, commandos, brigate, squadre armate, fighters, panters: le radici di certa violenza sembrano già dipartirsi dal nome scelto come etichetta [illegible] proprio gruppo. Nomi che richiamano altri gruppi, altre organizzazioni, altre guerriglie. Spesso, però, sono soltanto appellativi che nascondono un insulso ed infantile fanatismo, il desiderio di sentirsi temuti protagonisti, almeno una [illegible] settimana, sulle gradinate dello stadio.

Ma la violenza, quella vera dei fatti concreti e del sangue, a volte nasce sulla scia di questo tifo esasperato: domenica [illegible] giovane romanista è stato accoltellato mentre, a fine partita, lasciava lo stadio in compagnia del fratello, guardia di Finanza. Un teppista ancora senza nome lo ha aggredito alle spalle squarciandogli la schiena con una lama. Il ferito, Corrado Lentini, è ora ricoverato nel reparto [illegible] chirurgia generale [illegible] Maurizio con prognosi riservata: soltanto stamani i medici potranno, forse, dichiararlo fuori pericolo. Ieri sera, intanto, la polizia ha esaminato, aiutata dai responsabili di alcuni clubs granata, le fotografie scattate durante l'incontro ed in cui compaiono giovani sospetti.

L'episodio di domenica ripropone, ancora una volta, il tema della violenza fra giovanissimi: violenza che alligna nelle strade e nei parchi, genera aggressioni, scippi, rapine; violenza che esplode, spinta da cento stimoli diversi, e trasforma in «occasione» concerti rock, manifestazioni [illegible] piazza, addirittura il Carnevale. Momenti [illegible] cui è facile [illegible] nascondersi [illegible] [illegible] di volti anonimi, fomentare il disordine, colpire purché sia e poi ritrarre la mano.

«Per restare al fatto di sangue di domenica — commenta il capo di gabinetto del questore, dott. Rosa — *bisogna innanzi tutto ricordare che da anni [illegible] si verificava allo stadio nulla di così grave.* [illegible] *e carabinieri svolgono [illegible] attenti, requisiscono oggetti [illegible] potrebbero trasformarsi in armi improprie (aste di bandiere, battaglie). Certo, però, è impossibile perquisire decine di migliaia [illegible] persone in mezz'ora».*

[illegible] che cosa si fa, all'interno del campo, per prevenire atti [illegible] vandalismo o di teppismo?

«Ci sono agenti in campo ed altri, [illegible] *borghesi, disseminati tra la folla nei punti strategici. Il [illegible] problema è, però, proprio lo stadio: vecchio, superato nelle strutture. Manca* [illegible]*, ad esempio, corridoi [illegible] scorrimento lungo gli spalti. Se succede una rissa nel centro delle gradinate ed i poliziotti sono sugli ultimi gradini, occorre un quarto d'ora per farsi largo nella calca e raggiungere il punto caldo».*

Come è organizzato il servizio [illegible] sorveglianza domenicale in occasione degli incontri di calcio?

Risponde il dott. Bonsignore, dirigente il commissariato Barriera Nizza [illegible] cui territorio di competenza [illegible] trova il Comunale: *«S'inizia alle 10 prima ancora che vengano aperti i cancelli: squadre di agenti "retacciano" sottoscala ed angoli nascosti alla ricerca di eventuali "depositi" di armi improprie. Poi il lavoro continua durante e dopo l'ingresso del pubblico, perquisizioni, controllo costante delle barriere che dividono i vari settori, squadre antiborseggio, uomini della mobile, della Digos e dei carabinieri fra il pubblico. Anche per Bonsignore il «nodo» dello stadio sotto il profilo della prevenzione è la difficoltà di movimento: gli agenti tra gli spettatori.*

Aggiunge: *«Ovviamente il numero dei militari e dei funzionari impiegati varia a [illegible] del preventivato "valore" dell'incontro».* Torino-Roma [illegible] preannunciava assai caldo: in settimana un volantino a firma «Ultras granata» (il gruppo ha, però, decisamente smentito d'aver mai scritto nulla del genere) [illegible]tava i tifosi del Torino ad accogliere *«I bastardi romanisti con catene, spranghe e bastoni. Squartiamoli e bruciamo le loro macchine ed i loro luridi pullmans. Questa non [illegible] violenza, è giustizia».*

Ultras o non ultras, la farneticata «giustizia» è [illegible] fatta [illegible] un coltello nella schiena d'un giovane. Domandiamo in questura quanti sono i potenziali «giustizieri» che ogni domenica vanno allo stadio. Risposta: *«Trenta, cinquanta, forse cento».* Ragazzi che, in certi casi, non hanno neppure una «fede» calcistica; teppisti che [illegible] sanno distinguere il «libero» dallo «stopper» e cercano di pescare nel torbido: la domenica al Comunale, la sera infrasettimanale, magari, al Palazzetto [illegible] Sport [illegible] il pretesto dell'esibizione di questo o quel complesso musicale.

L'appuntamento di massa che i sociologi definiscono *«valvola di sfogo e di compensazioni per le rabbie, le frustrazioni, l'aggressività repressa e le piccole ansie quotidiane»* diventa per loro [illegible] momento di maggior violenza e tensione. E così accade che il «rimedio» [illegible] trasformi in «malattia» e che qualcuno (oggi a Torino, ieri in altre città, domani chissà dove) scarichi la sua follia con un gesto assassino.

Renato Rizzo

Anche i bambini degli zingari devono frequentare le scuole

Nuovi sviluppi nella vicenda nomadi. Dopo l'incontro di qualche giorno fa tra sindaco, polizia e magistrati, nel quale si era stabilito di [illegible] Torino tutti gli zingari sorpresi senza passaporto (provvedimento per ora rientrato) il prefetto De Francesco ha ricevuto ieri alcuni assistenti sociali dell'«Opera nomadi», il direttore della scuola Martin Luther King, prof. Massano, il «prete degli zingari», don Renato Rosso, per discutere dei problemi relativi [illegible] comunità nomadi di Torino (circa tremila ogni anno).

Si è parlato in particolare di interventi sociali e dei problemi scolastici degli zingari: nella scuola Luther King funziona, [illegible] qualche difficoltà, un corso frequentato [illegible] trentina [illegible] ragazzi «sinti» mentre alcuni volontari si recano direttamente nei campi di zingari all'estrema periferia per fornire ai bimbi qualche rudimento di istruzione.

Il problema della scuola degli zingari rimane [illegible] difficile soluzione, perché è un problema di mentalità, più che di strutture: bisognerebbe che della gente che per secoli [illegible] stata girovaga, piantasse le proprie radici in un luogo diventando sedentaria, quel tanto di tempo che basta per dare un'istruzione sufficiente ai propri figli.

Il prefetto ha comunque assicurato ai rappresentanti degli zingari il suo interessamento per la soluzione del problema, impegnandosi [illegible] esaminarlo [illegible] il provvedito[illegible] agli studi, in modo da favorire l'inserimento dei nomadi di cittadinanza italiana nelle scuole dell'obbligo in città e provincia. Negli accampamenti prosegue intanto l'opera di censimento e di identificazione [illegible] nomadi, da parte degli assistenti sociali.

Lo scopo è dare ad ogni nomade, entro breve tempo, un documento [illegible] [illegible] ce l'ha per favorire l'integrazione: gli zingari dal loro canto hanno promesso di cooperare con la migliore buona volontà, per farsi «identificare», una volta per tutte.

Commercianti non dimenticatevi

Denuncia dell'Iva giovedì scadenza

Bisogna anche pagare il conguaglio annuale

Giovedì [illegible] marzo scadrà il termine stabilito dalla legge per [illegible] presentazione della dichiarazione annuale Iva: l'obbligo riguarda circa tre milioni e cinquecentomila contribuenti. Entro lo stesso termine deve [illegible] versata, in unica [illegible] soluzione, la differenza [illegible] l'ammontare dell'imposta dovuta [illegible] quanto [illegible] versato mensilmente [illegible] trimestralmente (quest'ultimo [illegible] riguarda i contribuenti che, nell'anno solare precedente, hanno realizzato un volume d'affari non superiore a [illegible] milioni di lire).

In via generale esiste quest'anno l'obbligo di allegare alla dichiarazione annuale i due elenchi: quello dei clienti e quello dei fornitori.

L'elenco dei clienti riguarda unicamente le imprese, siano esse individuali o societarie (società ed enti commerciali), [illegible] sede o stabile organizzazione [illegible] [illegible]a. Pertanto, nell'elenco non devono essere comprese le fatture relative a clienti privati [illegible] professionisti, nonché emesse [illegible] confronti [illegible] clienti [illegible] residenti [illegible] Italia e senza stabile organizzazione [illegible] nel territorio dello Stato.

L'elenco dei fornitori deve indicare, in base alle risultanze delle fatture ricevute e delle [illegible] bollette doganali: [illegible] ditta, la denominazione [illegible] ragione sociale, il domicilio [illegible] la residenza, la sede (nonché l'ubicazione della stabile organizzazione nello Stato, per i non residenti), il codice fiscale, il [illegible] complessivo delle fatture ricevute registrate nel 1980, l'ammontare imponibile degli acquisti effettuati [illegible] applicazione di imposta delle imprese che hanno ceduto beni o prestato servizi, comprese le società [illegible] gli enti commerciali.

Anche quest'anno il ministero per le Finanze è intervenuto in tema di esonero dall'obbligo di presentazione degli allegati. Con un telegramma ministeriale 30 gennaio [illegible] (la cui tempestività è stata chiesta dai professionisti torinesi, in quanto lo scorso anno il telegramma [illegible] stato spedito solo [illegible] giorni prima della scadenza), sono stati esonerati dall'obbligo di presentazione degli elenchi dei clienti e di quello [illegible] fornitori i commercianti al minuto autorizzati [illegible] locali aperti al pubblico, in spacci interni, mediante apparecchi di distribuzione automatici, per corrispondenza, a domicilio o in forma ambulante.

Devono anche essere considerati esonerati i contribuenti che già non erano tenuti alla presentazione dell'elenco clienti, in base a vari decreti ministeriali quali, per esempio, le Compagnie di assicurazione, le Banche, [illegible] Croce Rossa Italiana, i distributori ed importatori di periodici, gli editori, ciascuno secondo le modalità e [illegible] limiti previsti dai relativi documenti.

Gianfranco Gallo-Orsi

L'Istituto socialista prende [illegible] distanze

L'Istituto socialista di studi storici del Piemonte e Valle d'Aosta *«non ha rapporti istituzionali, [illegible] riceve alcun contributo dal pri, ma svolge dal '78, in piena autonomia, attività scientifica e di documentazione storica, nell'ambito [illegible] un'area culturale che si richiama alla [illegible]dizione ideale del movimento operaio e socialista».*

[illegible] precisa il direttore dell'Istituto, Marco Brunazzi, in relazione [illegible] alle polemiche registrate [illegible] consiglio provinciale a proposito di un contributo per una borsa di studio su *«La cultura operaia nei giornali [illegible] fabbrica a Torino (1943-1955)».*

La borsa, [illegible] [illegible] concorso pubblico, sarà assegnata a giudizio di una commissione scientifica composta dai [illegible] [illegible] Castronovo, Massimo Salvadori, Giorgio Spini, Angelo Ventura e integrata da rappresentanti designati dalla Provin[illegible].

Tre anni, 9000 miliardi

[illegible] il bilancio regionale

Il bilancio preventivo 1981 della Regione, [illegible] [illegible] miliardi, che avrebbe dovuto essere discusso il 12 e 13 di questo mese, slitta: probabilmente il Consiglio lo esaminerà forse il 18.

Ieri si sono concluse le consultazioni, e buona parte degli enti che li hanno partecipato, hanno insistito sull'abbinamento [illegible] quello pluriennale, vale a dire, quello complessivo [illegible] ancorato alla programmazione. Questo bilancio supera [illegible] plessivamente 9 mila miliardi, tenuto conto degli attuali 2447 (che diventeranno 2600 con gli ultimi assestamenti) e [illegible] un aumento medio del [illegible] per cento ogni anno delle entrate per cui il bilancio '82 toccherà i 3100 e il successivo sfiorerà i 4 mila.

La giunta ha annunciato che presenterà questo bilancio triennale venerdì 6 e non sono certo sufficienti alla Commissione quattro giorni, compresa la domenica, per esaminarlo facendo [illegible] affrettatamente, le previste consultazioni.

Così ieri la conferenza dei capigruppo ha deciso il rinvio del dibattito prevedendo la slittamento di una settimana. La richiesta è venuta in particolare dal vicecapogruppo dc, Brizio. [illegible] non è detto che si inizi proprio il 18, potrebbero esserci ancora alcuni giorni di ritardo.

Comunque è necessario approvare il bilancio annuale entro la fine di marzo, perché il governo abbia il tempo di visitare la relativa legge entro la fine di aprile, [illegible] la scadenza dell'esercizio provvisorio.

Inchiesta su [illegible] grave episodio accaduto alle Nuove

Detenute feriscono all'occhio la giovane [illegible] cella

Prima l'hanno spogliata dell'oro che aveva addosso, poi hanno tentato [illegible] accecarla - Altro fatto: banda del buco ruba [illegible] milioni di gioielli

[illegible] Di Maggio, 21 anni, la ragazza rapinata e ferita agli occhi in una cella delle Nuove, è comparsa ieri [illegible] tribunale per rispondere di furto. Con lei, sul banco degli imputati, [illegible] anche il fidanzato Giuseppe Iudica, accusato [illegible] stesso reato. Entrambi sono stati condannati a tre mesi di [illegible] con [illegible] condizionale e subito scarcerati. I giudici della prima sezione [illegible] tribu[illegible] (pres. Nattero, pm Bernardi, canc. Porreddu) hanno accolto la tesi [illegible] difensore avv. Perla e derubricato l'imputazione in tentato furto.

Una decina di giorni fa i due [illegible] dopo [illegible]rsi recati [illegible] in discoteca, sono usciti dal locale [illegible] [illegible] due di notte un po' brilli. Stavano rientrando in auto a casa quando il giovane ha notato una Mercedes. E' sceso, ha aperto la portiera ed ha afferrato l'autoradio. [illegible] è andata male, una pattuglia dei carabinieri che incrociava nella [illegible] lo ha bloccato. [illegible] [illegible] in carcere anche la ragazza accusata di fare [illegible] «palo» all'amico.

Ed alle Nuove, in [illegible] cella della sezione femminile, sarebbe stata aggredita da altre detenute attratte dai gioielli che [illegible] Di Maggio aveva ancora addosso. Le avrebbero strappato una catenina, gli orecchini, un bracciale poi, probabilmente per non farsi riconoscere a unghiate [illegible] hanno ferito gli occhi: le condizioni [illegible] un occhio sono gravi. Sulla vicenda è stato presentato un esposto in Procura: per ora c'è solo la versione della ragazza.

Rosa Di Maggio

Ieri il processo per direttissima per il furto. Correva [illegible] due agenti, gli occhi nascosti [illegible] una fascia, la [illegible] Maggio, biondissima; [illegible] detto [illegible] giudici: *«Quella notte mi sono fermata in macchina, non [illegible] fatto il furto, anzi ho disapprovato [illegible] mio amico».* Il fidanzato: *«Ero un po' ubriaco, ho visto la Mercedes aperta e ho pensato [illegible] prenderla».* Poi la sentenza e la scarcerazione.

[illegible] Non è stato difficile forzare la porta della cartolibreria, ma non era questo negozio l'obiettivo dei ladri: con scalpello e mazza hanno sfondato un muro, trovandosi sul retro della cassaforte [illegible] vicina gioielleria. [illegible] [illegible] la fiamma ossidrica hanno bucato l'acciaio [illegible] forziere, portando via preziosi e gioielli per quasi 100 milioni.

L'allarme l'ha dato ieri mattina, verso le 8 Olga Brera, proprietario della cartolibreria di via Monginevro 87: *«Per terra [illegible] una ventina [illegible] plateaux e, nel muro, [illegible] piccolo foro, [illegible] comunicava [illegible] il vicino negozio».* [illegible] di Gloria [illegible] Graziani Babbini, orefici: [illegible] locale moderno, [illegible] un discreto giro di affari, che i coniugi avevano rilevato poche settimane fa.

Polizia e carabinieri hanno ricostruito la via seguita dal [illegible] [illegible] cortiletto del vecchio stabile, nel cuore di borgo [illegible] Paolo, hanno forzato [illegible] saracinesca del retrobottega [illegible] cartoleria. Poi, con calma, hanno forato il [illegible] nel punto esatto. Il dì la del quale sapevano che si trovava la cassaforte.

Le voci della città

Centro [illegible]logico — In corso Stati Uniti 11 h. questa sera ore 21, il prof. Riccardo Monaco, preside della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma parlerà [illegible] «Lo stato della libertà religiosa [illegible] nella società e negli organismi internazionali».

Centro Pannunzio — A Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, oggi, ore 18, [illegible] scrittori Carlo Fruttero e Franco Lucentini parleranno su «Memorie di fantascienza». Moderatrice Liana De Luca.

Carnevale goliardico — Il Supremus Ordo Taurini Cornus organizza stasera, presso discoteca Bogiango, via Chanoux 2, ang. c. Francia 339, il vegliosissimo universitario del carnevale con «pontefice massimo».

Gianduja a Porta Palazzo — Stamane, [illegible] [illegible], ricevimento [illegible] [illegible] di Porta Palazzo con [illegible]duja, Oliacometta, visita dei mercati e del Balôn.

Dalla città al quartiere — Stasera, ore 21, al cinema Smeraldo, «La città banda [illegible] [illegible]le» con brani di [illegible]ca popolare, classica, [illegible], [illegible] balle e originali composti dal maestro Milola.

Ex allievi Fiat — Riunione del consiglio direttivo, oggi, ore 21, per organizzare incontri [illegible] [illegible] tra [illegible] allievi dello stesso corso in occasione dei [illegible] [illegible] di vita dell'associazione. Richiesto, entro aprile, materiale fotografico sulla vita associativa.

Noi donne — All'Unione culturale, via Cesare Battisti 4/B, stasera, ore 21, presentazione [illegible] mensile «Noi donne» [illegible] dibattito su «Donne e informazione». Partecipano Giusi De Crescenzio e Marina Virdis.

Quaresima — Il cardinale Ballestrero presiederà domani in Duomo, [illegible] 21, [illegible] concelebr[illegible]ne eucaristica con la «imposizione delle ceneri» ai fedeli. La funzione sarà trasmessa in diretta da Radio Proposta e Radio Incontri.

Donatori Sangue Piemonte — Annunciano il XX [illegible] [illegible] e la giornata [illegible] del donatore di sangue. [illegible] 1° al 3 maggio, a Torino e St-Vincent.

Saper spendere

Finestre «diverse»

Condomino teme di [illegible] costretto a [illegible] dificare i nuovi infissi scelti [illegible] suo gusto

Che dice in proposito il regol[illegible] di condominio? Forse nulla [illegible] momento che il [illegible] non ne fa [illegible] cenno. In questo caso, secondo il legale, «il singolo condomino [illegible] il diritto di effettuare [illegible] le opere [illegible] riparazione, miglioria, trasformazione, ecc. che ritiene opportune, nell'ambito della sua proprietà esclusiva, senza che l'amministratore possa intervenire, salvo l'ipotesi che i lavori provochino danno alle cose comuni». A guardare il disegno acclusi dal lettore, sempre che sia fedele alla realtà, non ci sarebbe nulla da temere. Dorma sonni tranquilli e [illegible] goda quel po' di calore in più che riesce a strappare con la tasca di doppi vetri alle finestre.

Per rassicurare il condomino, l'avvocato ricorda quanto, per un caso ben più grave, ha sentenziato la Cassazione (24-10-78, n. 4804) addirittura a proposito dell'installazione di una veranda e vetri sulla terrazza di un ultimo piano: «L'installazione di una veranda e vetri, con copertura del terrazzo dell'ultimo piano dell'edificio condominiale, effettuata dal relativo proprietario, è soggetta [illegible] disciplina dettata dall'art. 1127 del Codice civile, e in particolare, alla disposizione del terzo comma di detto articolo, la quale vieta sopraelevazioni che pregiudichino l'aspetto architettonico».

«L'illegittimità di [illegible] installazione pertanto postula il verificarsi non di una pura e semplice modificazione della linea estetica del fabbricato, ma di una concreta diminuzione del valore economico dello stesso in relazione al suo aspetto esteriore e la relativa indagine va condotta in stretta correlazione con la visibilità della nuova opera, tenuto conto che nessun pregiudizio nel senso indicato può essere riscontrato in manufatti che, secondo la valutazione di ogni concreta circostanza, istituzionalmente [illegible] demandata al giudice del merito, [illegible] assolutamente invisibili ai terzi ovvero vano visibili [illegible] in posizioni tanto [illegible] e particolari da non [illegible] spazio ad [illegible] compromissorio».

★ Quanta saggezza, signora Carmela di Noveral In risposta a un lettore che chiedeva di utilizzare «come un tempo faceva sua madre» la interiora del pollo, Carmela risponde: *«Ricordo bene, quando ero giovane e c'era la guerra e tanta fame come utilizzassimo proprio tutto tutto di ogni pollo che si riusciva ad allevare».* Dall'intestino, ad esempio, si scartavano soltanto le parti più scure (in genere anche le più grosse); per la parte più bella e chiara, s'introduceva la parte di un coltello in modo da aprire tutto il budello, si [illegible] sotto l'acqua corrente, a lungo, in modo da asportare ogni residuo; si levava e rilavava finché era estremamente pulito, poi si lasciava riposare in acqua e [illegible] [illegible] [illegible] ancora un mezzo'ora ad ora pronto all'uso, unito [illegible] ragù della pasta, al condimento di un risotto, o si faceva la [illegible] «finta».

Carmela conclude: *«Il risultato, ricordo bene, era sempre ottimo, ma occorre mettere in relazione questo aspetto positivo con i tempi di allora, la fame, l'età giovane e il grande appetito, l'ambiente particolarmente pulito e sano nel quale erano allevati i polli. Non credo che oggi riesca l'esperienza con i polli acquistati».*

★ Da Garbagnoli: «cavolo alle olive»: togliere al cavolo le foglie esterne, lavarlo, asciugarlo e cuocerlo in acqua e poco sale. Passarlo al setaccio, aggiungere alla purea due tuorli, 30 olive nere snocciolate a pezzi e gruviera gratugiato, unire infine anche due albumi montati a neve mescolando adagio, con cura. Mettere il composto in uno stampo imburrato e cosparso di pan grattato, far cuocere a bagnomaria finché la purea diventa sodda oppure in forno a 170 gradi per circa 40 minuti.

Simonetta

cronaca

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Parecchie gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 3

Tv riparazioni fidate! Teleexpress tel. 585.005
Servizio immediato domiciliio casa [illegible] lori Tv color-bn 5-22 anche festivi

Agenzia Matrimoniale
«Per costruire insieme» una famiglia unita. Competenza, esperienza, serietà, riservat[illegible] assoluta. [illegible] Mapperino 011 556 307 535.797

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 45.000, giacche vera pelle da L. 115.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumini in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 80.000, montgomeri uomo-donna. Tel. 596.000.

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dai nuovi da Bertuzzi Mobili via Stradella 30 Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni ecc. Facilitazioni di pagamento

[illegible] sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre duecento «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica residenza. Troverete sicuramente vostro degno «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano tel. 02/722.380

Qualificate e prestigiose vetture usate!
Un'opportunità, che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuto è offerta [illegible] concessionaria Lancia Sud in via Colombo 43, tel. 564 794 (corso Cincetta) dove nell'accogliente salone usato potrete scegliere l'occasione più gradita

COMUNE DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Variante specifica di adeguamento del piano regolatore generale per le aree del P.E.A.
Avviso di pubblicazione e deposito
IL SINDACO
rende noto
— che in fine dell'adozione del P.E.A. di cui all'art. 53 - 4° comma - punto 2) - è stata adottata la variante specifica di adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune, giusta deliberazione n. 210 in data 27-11-1980
— che è depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata all'albo pretorio la deliberazione del Consiglio Comunale n. 210 in data 27-11-1980 con la quale è stata adottata la variante specifica di adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune per la durata di giorni 30 e decorrere da oggi.
Durante tale periodo di pubblicazione chiunque può prendere visione degli atti.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni.
Dalla Residenza Municipale,
IL SINDACO
Avv. Giuseppe Ruffier

Sezione [illegible]
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.914
[illegible]ORNAMENTI E VENDITA [illegible] [illegible] Ufficiali della Repubblica Italiana

CORSO UNIONE SOVIETICA
ADIACENTE VIA O.VIGLIANI
ascensore - riscaldamento centrale
[illegible]
2 camere, tinello, cucinino bagno, ingresso

Per informazioni tel. [illegible]
IPI

BELLISSIMI!
IL [illegible] DI HOLLYWOOD
I film da vedere questa settimana [illegible]
TELESTUDIO
canali 24, 47, [illegible]
ORE 20.30

* MARTEDI 3 MARZO
[illegible] DI PAGLIA
Dramma/Colore/1971
con Dustin Hoffman, Susan George, Peter Vaughan, T.P. Mackenna.
Regia di Sam Peckinpah.

* GIOVEDI [illegible] MARZO
EL [illegible]
Western/Colore/1967
con John Wayne, Robert Mitchum, James Caan.
Regia [illegible] Howard W. Hawks

* DOMENICA [illegible] MARZO
[illegible] BOEING
Commedia umoristica/Colore/1965
con T. Curtis, J. Lewis, D. Saval, L. Study.
Regia di John Rich.

Una iniziativa Talemond - Rusconi Editori Associati-GPE

Centro Europeo HiFi
una [illegible] STIEVANI [illegible]
tutta l'Hi-Fi mondiale
a prezzi eccezionali
[illegible] 31 - [illegible] - To 510.0[illegible]

LA RADIOATTIVITA' [illegible] CONOSCE FRONTIERE
COSTRUIAMO
RIFUGI ANTIATOMICI
SECONDO LE [illegible] DELLA PROTEZIONE CIVILE
CAVEAU INESPUGNABILI ANTISISMICI
INSTALLABILI IN OGNI TIPO DI CASA ESISTENTE O IN COSTRUZIONE METTENDOVI A DISPOSIZIONE LA DECENNALE ESPERIENZA SVIZZERA E LA NOSTRA QUALIFICATA ASSISTENZA
[illegible] SRL
DIVISIONE PROTEZIONE CIVILE
CORSO [illegible] 21BIS TEL. 030 290015

Ventura Immobiliare
Compra vendita immobili
Frazionamenti - Cessioni e rilievi aziende commerciali ed industriali
Finanziamenti ed operazioni tecnico amministrative
TORINO - C.so Stati Uniti 35, tel. 532.217 532.218

Venduti lo primo industria italiana di rubinetteria
[illegible] i più qualificati rivenditori della [illegible] città
MAMOLI
da 50 anni per [illegible] acqua quot[illegible]

GIULIETTA 4 milioni senza interessi*
offerta valida fino al 15/4/81

* Rimborsabili in 12 mesi [illegible] cambiali
[illegible] formula esclusiva dei Concessionari [illegible] Romeo in collaborazione [illegible] COFI - COFI LEASING
SOGEA C.so Siracusa 40
V.A.R.TO C.so Moncalieri 13/15 - [illegible] Inghilterra 31
KITCAR C.so Belgio 101 - C.so G. Ferraris 24
Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Un grande spettacolo per 2 [illegible] suspense!

OGGI al NAZIONALE

«L'effetto sarebbe [illegible] micidiale, ma doveva avvenire tutto in 5 secondi. Ci volevano degli specialisti... o dei pazzi»

GREGORY PECK | ROGER MOORE | DAVID NIVEN

L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA

TREVOR HOWARD

[illegible] 15-16,45-18,30-20,30-22,30

Dalla poltrona di un vecchio salottino Miss Marple indaga...

Gaumont

AMBROSO

SE SCOPRI IL COLPEVOLE QUALCUNO TI UCCIDERA'

AGATHA CHRISTIE

ASSASSINIO ALLO SPECCHIO

OLIMPIA

Fascino e perfidia nel volto di [illegible] fulgida Romy Schneider: una Regina a letto e in Borsa

ROMY

LA BANCHIERA

GIOVEDI' al

REPOSI

per ridere giovane!

LA MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta un film di CARLO VERDONE

Bianco Rosso e Verdone

Venerdì al

VITTORIA

IL MINESTRONE

un film di SERGIO CITTI

STATUTO

LAURA PRIMIZIE D'AMORE

il primo amore di [illegible] quindicenne

E' più di un thriller è un avvertimento

Capitol

Gli [illegible]

DETECTOR

Arlecchino

L'indimenticabile interprete del film «IL CAMPIONE» RICKY SCHRODER nella sua più prodigiosa interpretazione

RICKY [illegible] ALEC GUINNESS

IL PICCOLO LORD

Dopo 6 settimane guida la classifica del film più visto... in tutto il mondo come a Torino il film dell'amore naturale e dei paesaggi incontaminati

da OGGI in esclusiva al

GIOIELLO

nell'elegante e tranquilla sala della Crocetta una sede ideale per il pubblico migliore

La storia di un amore innocente e sensuale

LAGUNA BLU

[illegible] giovedì 5 al grande IDEAL

TOMAS MILIAN

Più «LENZA» e scatenato che mai è [illegible] anche... papà!

Totanus

TOMAS MILIAN

MANOLESTA

GIOVANNA RALLI

PASQUALE FESTA CAMPANILE

LUX

Film candidato a 8 PREMI OSCAR

MIGLIOR AMERICAN

ROBERT DE NIRO

TORO SC[illegible]

VIETATO ANNI 14

[illegible] / SERRAULT

VEDOVO

un film di ROBERT ENRICO

SUCCESSO all'ASTOR

SE NON PUOI RESISTERE URLA

EXTERMINATOR

...Un uomo spinto all'esasperazione

[illegible] ANNI 18

Il 70% dei vedovi sono donne. Solo il 30% uomini. Qualcuno vuole pareggiare i conti...

PER CUI...

SORVEGLIATE IL VEDOVO

Cinema International Corporation

ARISTON

Assisterete fra l'altro alla più spettacolare, travolgente, entusiasmante partita di calcio [illegible] coccodrilli, scimpanzè, ippopotami, elefanti, giraffe...

★

WALT DISNEY PRODUZIONE presenta

Pomi d'ottone e Manici di Scopa

DORIA

Per il divertimento di tutti

[illegible]

JULIE ANDREWS

MI GIOCO LA BAMBINA

Diretto da WALTER BERNSTEIN

VITTORIA

Un profondo mistero avvolge una [illegible] di delitti

Una incredibile formula può cambiare i destini [illegible] mondo

★

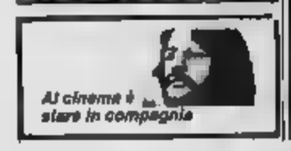
Un cast formidabile

★

LA FORMULA

DOMANI «FINALMENTE»

[illegible]



Al cinema è [illegible] stare in compagnia

Il 70% dei vedovi sono donne. Solo il 30% uomini. Qualcuno vuole pareggiare i conti...

PER CUI...

SORVEGLIATE IL VEDOVO

Tra un film e l'altro scegli Titanus

Titanus

Augustus

Grande divertimento con Jerry Calà Franco Oppini Nini Salerno Umberto Smaila

I GATTI [illegible] BESTIALE

La terrificante vacanza di «4 desperados» partiti in aereo e ritornati a nuoto!

Titanus

Cristallo

AMORE FASCINO AVVENTURA!

MA NIDU'

uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio, un fiore di ragazza.

un grande spettacolo girato interamente a Bora-Bora!

Titanus

Romano

il cast più prodigioso

V. Gassman M. Vitti E. Montesano

CAMERA D'ALBERGO

«... una commedia particolarmente gustosa e colorata...»

G. L. Rondi «Il Tempo»

Titanus

Lilliput

4° mese

* *spiritoso!*

* [illegible]

* *spassoso!*

IL PAPOCCHIO

Roberto Benigni Renzo Arbore la rivelazione comica del cinema italiano

Titanus

La Perla

grandioso!

Sam J. Jones Ornella Muti Melody Anferson

FLASH GORDON

un guerriero forte, biondo e bello verrà dall'infinito...

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, [illegible] 297 400) **Gimme sensation my love.** V.O. [illegible] Viet. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30 Ult. [illegible] Ingresso 2000

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Assassinio allo specchio** di Agatha Christie con Angela Lansbury G. Chaplin, T. Curtis, R. Hudson, Kim Novak, Elizabeth Taylor, Noel visti. Dr. 15: 16,45, 18.30, 20.15; 22,30. L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 24, tel. 546.147) **Pomi d'ottone e manici di scopa** di Walt Disney. Dr. 15.35, 17.10, 18,45, 20.30; 22,30 L. 3500

ARLECCHINO (c. Sommeiller [illegible] 537 190): Il piccolo lord, Ricky Schroder, Alec Guinness, colori. Non vietato (commedia) Dr.: 15: 18,20: 20,25, 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo ang. via Artisti, tel. 831.374) **Johanna la porno fatalità.** Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15 Ult. 22,30 Ingr. L. 3000

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519 516): **Exterminator,** Christopher George. Semanina Egger (avventuroso). Viet. 18. Dr. 15,30, 16,15, 20,20, 22,30 Ingresso L. 3500

AUGUSTUS (c.so C.L.N. 248, [illegible] 530.314). **Una vacanza bestiale,** I [illegible] di Vicolo Miracoli. Colori (divertente). Dr.: 15,10; 16,50, 18,40; 20,25; 22,30. Ingr. L. 3500

[illegible] (via San [illegible] tel. 540.605): **Detective,** Ralph Cotterill, Leon Lessy (avventuroso). Colori. Dr. 15,30, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40 Ingresso 3500.

CENTRALE d'Essai (via C [illegible] tel. 540.119): **Crushing Glass** di B. Gibson con P. Daniels, J. Finch (musicale) Colori Dr. 15,10, 16,10, 20,20, 22,30 Ingresso 3000

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 660 7100) **Mandela,** Dayton Cane, Marian Jansen. Non vieti. Colori. Dr. 15,40; 17,30; 19,05, 20.40; 22,30. Ingresso L. 3500

DORIA (via Grumello 9, tel. 842.427) **Il tè nel giardino della bambina.** Walter [illegible], Julie Andrews, Tony Curtis (divertente) Dr.: 15,30, 16: 20,15, 22,30. Ingresso L. 3500

FARO (v. Po 30, tel. 832.214) **Film rock: The Who in The Kids are alright.** Ap. 16 Film: 16,20; 18,20, 20,20, 22,20 [illegible] gresso L. 3000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo [illegible] tel. 500 760): **Laguna blu** (Blue lagoon), B. Shields, C. Atkins Colori. Vieti 14 Dr. 15,30 [illegible] 20.30, 22,30. L. 3500

[illegible] **STUCKO** (viale [illegible] di Campagna 1, tel. 215.613), chiuso per riposo settimanale. Domani **Ligabue** di B. [illegible] Bucci

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523). Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Non vieti Colori (commedia) Dr. 15,10; 18,20; 20,20; 22,30, Ingresso [illegible]

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837 100) Il Pap'occhio, di [illegible] Arbore, con Roberto Benigni e Renzo Arbore. Cas. Non vieti. (comico) Dr. 15; 16,55; 18,45, 20,35, 22,30 Ingr. 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. [illegible] **scalmate.** Robert De Niro (drammatico) V. 14 Dr.: 15,30, 17,50, 20, 22,20. Ingresso L. [illegible]

MARCHI (via Principe Tommaso 5, tel. 683-364): **La moglie ingenua,** [illegible] Del Rio, v.o. Col. Vieti. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30. Ultimo 22,30 L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 657 470): Gorgi bollenti d'amore, Gene Lee, Marky [illegible] Vieti. 18 (erotico). Dr. 14,30; 16; 17,40, 19,10; [illegible] 22,30 Ingresso 3000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **L'ecc sehaggia colpisce ancora,** R. Moore, G. Peck, D. Niven. Techn. Non vieti Dr.: [illegible] 16,45, 18,30; 20,30, 22,30 Ingressi L. 3500.

OLIMPIA (via Alfieri 31, tel. 532 448). **La bambiera,** Romy Schneider, J. L. Trintignant, regia F. Girod (commedia) Colori Orario 15; 17,25; 19,55; 22,30 Ingresso L. 3500.

ORFEO (piazza Cattina, tel. 839 5701): **La pornodottoressa di campagna** (Colori, Vieti. 18 (Commedia erotica) Ap. 16; ult. 22,30 Ingresso 3000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 760.051): **La pornodottoressa di campagna,** Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. Ultimo 22,30 Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885). **People.** Colori vietato 18 [illegible] (commedia erotica) Ap. 10. Ult. 22. Ingresso L. 3000

RITZ (via Cigna 200, tel. 626 501): **Fantasia** di W. Disney. Colori. Dr. 15,10; 17,30, 20,10, 22,30. Ingresso L. 3500.

ROMA PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): **Porno delirio,** Nana Lamour, col. Vieti. 18. (Commedia erotica). Ap. ore 16; ult. 22,30 Ingresso L. 2000

SEXY [illegible] ONE (c. Ba[illegible]o 53, tel. 674 171) **Autoerotismo in calore.** V.O. Col. Vieti 18 Ap. 15: ult. 22,30 Ingresso L. 2500.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Laura (Primizie d'amore) di David Hamilton, Isarno Vieti 14 Ore 20.30; 22,30

NUOVO VIP (c. Cassia 108, tel [illegible] Cielo su Marco Ferreri e Nuovo cinema. La grande abbuffata, M. Mastroianni Vieti. 18 Or.: 20.30, 22,30. L. 3500, rid. 1200

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511 293): **La ragazza perno,** Patrice Riverin, Lysa Cheer. Techn. Viet 16 Or.: 14,05; 15,45, 17,25; 19,05, 20.45, 22,30. L. 1500

CONTINENTAL (v. Nizza 345, tel. 697.068): Il laureato, D. Hoffman, A. Bancroft, K. Ross

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 341.467): Per il ciclo «Dalla moto-ciclista al Gaumont della notte - 10 anni giovani nel cinema» cura di Sandro Cesarini ore 21.15 **Easy Rider** di D. Hopper con Peter Fonda, Dennis Hopper. Col. V. 14, presentazione e dibattito.

FONTINO (v. Cigna [illegible], tel. 488.560): Stamattina alle un centro di Enrico Maria Salerno, con O. Muti, T. Musante. Ap. 20. Ult. 22,30 L. 1600

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.236): vedi listin.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.804). **L'invincibile dei Kung Fu, Mang** [illegible] 1ª visione Torino

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 760.161): oggi chiuso

[illegible] **ODEON** (v. Venaria 8, tel. 749.2382). Un ispettore [illegible] paura di J. Borman [illegible] J. Voight, B. Reynolds [illegible] Ore 20 - 22,20.

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amadeo 5/L, tel. 544 077): **Epidemia** (L'inafferrabile) di Fritz Lang con Rudolf Klein-Rogg (muto, con traduzione simultanea didascalie inglesi) ore 18; Cinema Sperimentale (i film preferiti): **Catalogo - Catalogo n. 2 - Catalogo 0,5 Prima Baby - Karagoss** di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, proiezione unica ore 21,15. Segue dibattito con gli autori e Gianni Rondolino.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 22 **Good Tea** Nov. ass. Jessica. Ingr. soci

CINE CLUB (via Calandra 19, tel. 447.2884): **Section Welk** selected originale italiano. Inizio spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci

POLI Cerpi bagnoli B Blaming, vieti. 18

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

[illegible] (v. Sacchi 65, tel. 587.716) Prossy di A. Hitchock con J. Finch. Ult 22,20. L. 750-650.

GIARDINO d'Essai (v. Montalcone 62, tel. 326 873): Rassegna «C'era una volta il kolossal» - Quartiere S. Rita: Il gattopardo di L. Visconti - ore 16,30 e ore 21.

SMERALDO ARCI-d'Essai (v. Tunisi 62, tel. 390 717): Per il Quartiere Lingotto-Mercati Generali: Concerto musicale Ore 21: ingresso gratuito

[illegible] (c. [illegible] Russia 102, tel. 598.125): omaggio a Peter Sellers: Una spara dall'altro Slow Sommer; Norberi Lom Ore 20.20, 22.30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, tel. 446.764). Le sperimentazioni di [illegible], Gene [illegible]ghan Viet. 14 [illegible] 20 - 22,30 L. 1200

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372 637) I guerrieri del terrore F. Rabal Techn Vieti. 14. Ore 20.30; 22.30 Ingresso 1000

ZONA FRANCIA

SERMINI (c. Tassoni 3, tel. 749.3643): Butch Cassidy di G. Roy Hill con P. Newman, R. Redford

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, t. 749.2907): Il ladro di [illegible] con H. Fonda Ap. 20 Ult. 22.30

ZONA MILANO-R. PARCO

MAJOR (c. G. Cesare 105, tel. 267.674): Sesso nero. Viet. 18. (commedia erotica) Ap. 16; ult. 22,30

PRINCIPE ORFEO VIETATISSIMO

LA DOTTORESSA di CAMPAGNA

IMMINENTE al Centrale

L'ultimo film di uno fra i più grandi registi contemporanei

un film di ANDREJ TARKOVSKIJ

STALKER

IMMINENTE

JILL CLAYBURGH MICHAEL DOUGLAS CHARLES GRODIN

Amanti a New York

Diretto da CLAUDIA WEILL

[illegible] XX Settembre 15, tel. 531 400) [illegible] la barca, Laura Antonelli Johnny Dorelli di Corbucci (commedia brillante). Ap.: 15,30. Ult. 18, 18,10; 20,20; 22,30 L. 3500

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **Camera d'albergo,** di M. Nichetti, con V. Gassman, M. Vitti, E. Montesano. Non vieti. Ap. 16. Film 16,15; 18,20, 20,25, 22,30 L. 3500.

[illegible] **RITZ** (via Acqui 2, tel. 630 521): **Annie City U.S.A.,** di Louis Malle con Burt Lancaster (Leone d'oro Venezia) Non vieti Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 3000 Aiace 1500

TORINO (via Bogino 8, tel. 530 353). **Labbra sporte.** V.O. Colori Vieti 18 (erotico) Ferieli ap ore 16 ult 22,30 Festivisp 14,30, ult. 22,30 Ingr L. 3000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.788): **La formula,** Marlon Brando, George C. Scott, Martha Keller (giallo) Or. 15,30, 18; 20,15; 22,30 Ingresso L. 3500.

V. VENETO (p. Vit. Veneto 5 - tel. 571 647): **People** di Gerald Damiano. Techn. Vieti. 18. (Commedia erotica) Ap. 14,30 Ult. 22,30 Ingr. 3000

PRIME [illegible]

ACAPULCO (via [illegible]ttil 8 - p. Nizza, tel. 651 264): **L'uovo più pazzo del mondo,** Julie Hagerthy, Robert Hays. Non vieti Or.: 20.45; 22,30 L. 2000

AMBRA (via Chieria dalla Salute 77, tel. 397[illegible]): **Chiesa perché cadiamo tutte a me,** Bud Spencer Col Ore 20.30, 22,30

APOLLO (largo Giachino 9?, tel. 218 585). **Ne fatto spiash,** Maurizio Nichetti Non vieti Or.: 20,30; 22,30 L. 2000

ARCO-INC. (c. P. Oddone 31, tel. 484 621) **American Gigolò,** [illegible] Schrader con R. Gere, L. Hutton Vieti. 18 Ore 20, 22,25

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.9815) Film inglese

FIAMMA (c. Trapani [illegible] 372.057) **Mia moglie è una strega,** R. Pozzetto, E. Giorgi, colori. [illegible] 20; ult. 22,20. Ingresso 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791) **Flash Gordon,** Ornella Muti, Sam Jones, Melody Anderson (fantascienza) [illegible] 15,05; 16,10, 20,15; 22,20.

[illegible] (piazza Massaua 9, tel. 795 603) [illegible] canta tutti, P[illegible] Villaggio. Non vieti Ore 20.35, 22,30

MASSIMO (via M[illegible] 8, tel. 875 061) **The Blue Brothers** (Fratelli Blu), J. Belushi (divertente) Or.: 15; 17,20, 20; 22,20 L. 2000.

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 255). **La ragazza del porno shop,** [illegible] Vieti [illegible] Ap. [illegible] 22,30 Ingresso 2500

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245) Chiuso per riposo

ROMA PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): **Porno delirio,** Nana Lamour, col. Vieti 18. (Commedia erotica). Ap. ore 16; ult. 22,30 Ingresso L. 2000

SEXY [illegible] ONE (c. Ba[illegible]o 53, tel. 674 171) **Autoerotismo in calore.** V.O. Col. Vieti 18 Ap. 15: ult. 22,30 Ingresso L. 2500.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Laura (Primizie d'amore) di David Hamilton, Isarno Vieti 14 Ore 20.30; 22,30

NUOVO VIP (c. Cassia 108, tel [illegible] Cielo su Marco Ferreri e Nuovo cinema. La grande abbuffata, M. Mastroianni Vieti. 18 Or.: 20.30, 22,30. L. 3500, rid. 1200

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 306 0533) **Violette Nozière** di Chabrol con J. Huppert Ore 20,15 - 22,30.

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 647 865) **Musica maestro,** cartoni animati di Walt Disney. Ap. 16.

SPEZIA (via [illegible], tel. [illegible] Follia [illegible] (luce rossa). Vieti. 18. Ap. 15. Ingresso [illegible].

* Cerchia e Carabaca parrocchiale.

Ridotti ai spacciatori convenzionati con l'Agis — Cinema Acapulco, Adriano, Alessandria, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Crystallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Repos, [illegible], Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Major, Smeralda, Via

Film segnalati [illegible] critica. **La grande abbuffata** (Nuovo Vip).

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Super sex super.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: La fabbro nella pelle.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Blue swiss climax.

CIRIE'

CATALANO: [illegible] **orsetti lo famiglia.** V. 18

ITALIA: Le pornoapplo. Techn. Vieti. [illegible]: **Bruce Lee il grande** [illegible] Techn. Non vieti

MONCALIERI

[illegible] **Il bisbetico domato,** A. Celentano, O. Muti (la grande richiesta) ore 20.15 - 22,15

RIVAROLO CANAVESE

VITTORIA: [illegible] **strategia erotica.** [illegible] 18

RIVOLI

SUPERGA: Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti.

ORBASSANO

[illegible] **Ultimo combattimento di** Chen, Bruce Lee.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Le autoerotiche [illegible] calore. V. 18.

ITALIA: Carnaglie tutte [illegible].

[illegible] **Adolescenza carnaglia.**

[illegible] **Una** [illegible] **storia.**

RITZ: Ho fatto spiash.

SETTIMO

GABRIELLO: Toro Vergine incontro ravvicinato.

VALPERGA

AMBRA: La grande abbuffata.

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 21 **Musica, Società e Cultura - Canto Popolare e tradizione polifonica tra Medioevo e Rinascimento,** interverranno: C. Gallico, R. Reyda, E. Fubini. Ingresso libero

PICCOLO REGIO: ore 10,30 Fra Diavolo di D. F. Auber. Teatro dell'angolo di Torino. (Riservato scuole).

CABARET VOLTAIRE: Rassegna avanguardia e postavanguardia. Ore 22,30 Eurosodi, di Rino Sudano da Escher. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso [illegible]

CENTRALINO (tel. 837.600): [illegible] 21,30 Concerto Buarba.

CENTRO JAZZ TORINO (C. Belgio 4/b), ore 21,15 Don Moye-Joseph Jarman con Rashaal Barrel e Craig Harris

ERBA: vedi cinema

[illegible] **LUPI:** spettacoli per le scuole Pinocchio.

GOBETTI - TEATRO STABILE: riposo

ITALIA: ore 21 Scottish [illegible] dal Festival Internazionale di Edimburgo in Orlandi, storia di clowns. Int. Tel. 696.40.21. Ultimo giorno.

NUOVO: ore 21 Carmelo Bene in Majakowskij, ultimi 2 giorni.

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni): ore 21 I Ferlaln in **Celeste, mon palais.** Regia di Anna Solena.

MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 9,30 Il gratto di Bezio; 14,30 La canzone Polacca (Musiche di Shostakovic). 17 Alejandro [illegible] Ingresso libero.

RITROVI

AL BACIATELLE (str. Cavoretto 2), 21.

ARLECCHINO: ore 21-2 prolungata

BELLE ARTI: 15,30-21 Addio Ca[illegible].

CLUB 84: ore 21 danze.

DU PARC: ore 21 Roby e i Gentlemen.

ERIN: ore 21 Boccaccio 71.

GARDEN: 15,30-21 ballata il ballo con Nino Gallo.

LA PERLA: 15,30-21 danza.

MASSAUA: ore 21-1 Addio [illegible] 15,30-21 Nuccio Nicosia

TROCADERO: ore 21 orch. Basabe.

INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): Piero e Pino, Gino Lanzarotto e Gian Vegliene Mascherisso.

PIANO BAR - «HOTEL LA GRANDE DAME» (v. C. Buno 210, t. 890.819 - 890.3283): Renzo Gallino pianoforte

SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 3,-t. 332.493): Thomas, Palumbo, Cristy.

SHAKER DISCOTECA (C. Belfiori, 3)

GALLERIE - MUSEI

ARTECENTRO QUADRINO: R. Toscani

CITTADELLA (Bertola, 31): Galvano.

EMMEDUE (Re Umberto, 10): Pittori 900.

L'ARIETE (Bava 4): Franco Mercuri

LA ROCCA: Artisti orientali

LIBRERIA IL TORCHIO (c. Moncalieri, 3): «La metamorfosi», di F. Kafka con 11 tavole di P. Garinari.

LOGANO (v. V. d'Usseaux 1, tel. 73.556). Allegoria, tradizione, umanità nel Carnevale.

PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 885.478): Antonio Martino ore 15,30-19,30.

S. GIORGIO: Silvio Brambilla.

3 A (M. Vittoria, 16): Ernesto Treccani dipinti e opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTI

A.I.C. (877 857). Antonio Ligabue.

APPRODO (Bogino 17): Disnilovi.

BERMAN: Carlo Mureo - [illegible]. Opere scelte

CAVOUR - Mascagni: Ignazio Berardo

DANTESCA: P. Camoirs, acquarelli

DOCUMENTA: Pittori della Galleria

FOGLIATO (Mazzini 9): R. [illegible]

GISSI (p. Solferino, 2): Artisti personali (lunedì chiuso).

I [illegible] S. Teresa 20/C, tel. 518.947): Mobili e oggetti dell'Antico Oriente

GEOGRAMMA (Da Gasperi, 35): Maria.

LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Giuseppe Pinizzi.

LA CIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.

LA [illegible]: Bruno Martinazzi scultore, dr. 16-20

LE IMMAGINI: Pietro Costantini

NARCISO: personale David Rue

PERRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Murelli i suoi paesaggi la sua gente

[illegible] (S. Agostino 5 - 535.963): In [illegible] sala '800 e '900.

[illegible] Ugo Nespolo.

VIOTTI: Antonio Di Lernia.

MUSEO [illegible] TEATRO GIANMARIA (S. Teresa 5): ore 10-12; [illegible] 18.

[illegible] **CINEMA** (Palazzo Chiablese): Rappresentative di Luchino Visconti: alle 16 e 21,15 [illegible] studio dell'Orso, C. Cardinale, J. [illegible] M. Craig (Italia 1965 min. 105) Vietato 18

TEATRI ■ RITROVI

TEATRO STABILE TORINO

Al Carignano da sabato 7

ANNA MARIA GABRIELE

[illegible]

di FRANCO BRUSATI

Regia di MARIO MISSIROLI

con (in ordine alfabetico)

VITTORIO ANSELMI

CESARE GELLI

LOREDANA MARTINEZ

PINO PATTI - UMBERTO RAHO

ANNA RECCHIUZZI

ALBERTO SORRENTINO

TEATRO STABILE TORINO

Al Teatro Adua, da giovedì 5

Teatro Reg. Toscano - Comune di Firenze in collab. con la Biennale di Venezia

I GIOIELLI INDISCRETI

di F. Deptichar e R. Guicciardini da Diderot

Regia di Roberto Guicciardini

con (in ordine alfabetico)

DUILIO DEL PRETE

LORENZO FONTANA

SILVIA LUZZI - NORMA MARTELLI

EMANUELA RAVA - LIDIA RIGHINI

MARIO RICCI - PAOLA PAVESE

TULLIA PRADDA - ANNA T. ROSSINI

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Tel. 544582 - 550248

TEATRO STABILE TORINO

Al Gobetti, da giovedì 5, ore 21

Comp. Stabile delle Arti presenta

PATRIZIA DE CLARA

in EROS e PRIAPO

di Carlo Emilio Gadda

Regia di Lorenzo Salveti

CABARET Via Cavour 7 [illegible] 51.60.46

ore 21 al TEATRO NUOVO

ULTIMI 2 GIORNI

CARMELO BENE

in

«MAJAKOVSKIJ»

Pren. al Cabaret Voltaire

TEATRO CENTRALINO v. delle Rosine 16 questa sera ore 21,30 concerto

«BLUERBA»

Domani concerto jazz ore 21,30 **PATRIZIA SCASCITELLI**

GIORGIO PORCARO Da giovedì 5 a dom. 8 cabaret

Inf. pren. Sede Soci dalle 16

Troviamoci tutti al...

DU Parc

Il vero salotto di Torino

C. Reg. Margherita 164 - t. 851133

Per l'addio al carnevale con gran battaglia di coriandoli [illegible] *bugie per tutti*

ROBY e i GENTLEMEN

Trovadero V. A. Doria 8 - tel. 553731

ADDIO [illegible] SERATA

con RADIO [illegible]

Premi - cotillons - spettacolo

Domani ore 21

Serata dell'amicizia

danze arlecchino

ore 21-2

[illegible] **Carnevale**

Cotillons

[illegible] bugie per tutti

Premi alle

Maschere più [illegible]

Domani ore 21 danze

le roi stasera ore 21 domani riposo

BAL [illegible]

Addio al Carnevale

Omaggio a tutti «Lupiratio»

danze la perla

ore 15,30 e 21

[illegible] **AL CARNEVALE**

BUGIE PER TUTTI

DOCEON V. Pomba 7 Tel. 548.533

«ULTIMO GIORNO DI [illegible]

Si balla ore 15,30 e 21

[illegible] St. Valentino 2 T. 665.859 - 52 ab., 53

Ore 15,30 Ballando il tiado

NINO GALLO

Vi offre un gran pomeriggio

Ore 21 Per finire il Carnevale

La più originale delle serate

[illegible] stasera ultima di Carnevale

[illegible]

GRAN BALDORIA

Domani riposo

BELLE ARTI

ore 15,30 e 21

ADDIO [illegible]

Sorprese per tutti

[illegible]

BERGO vi attende per l'**ADDIO AL CARNEVALE**

(I Simpatici del ballo)

y DISCOTECA C.so Vinzaglio 1

ORE 21,30

BALLO

IN [illegible]

MILLELUCI

P. Cuneo 14 t. 618.190

ADDIO AL CARNEVALE

ore 21,30 **BERATA PAZZA**

con premi alle mascherine

15/3 **FAUSTO LEALI**

COLLIN'S

DISCOTECA

C. V. Emanuele 64

ore 21 **BALLO MASCHERATO**

SERATA IN MASCHERA al «PIANO BAR»

RENZO GALLINO al pianoforte

«LA GRANDE DAME»

Premiazione migliore ma[illegible]

Pr. 890810-[illegible]

LUCIO DLA VENERIA

Domani per la chiusura di

CARNEVALE

Serata prolungata

Cena con ballo e cotillons

Pren. tel. 482918

L'attore al Nuovo in un'altra edizione di «Majakovskij»

Carmelo Bene, concerto per una voce

Con Blok, Esenin, Majakovskij e Pasternak, l'interprete procede nella sua ricerca

TORINO — Bene ha una predilezione per i poeti russi della Rivoluzione. «Quattro diversi di morire in versi» era un recital televisivo nel quale l'attore diceva poesie di Majakovskij, Blok, Esenin, Pasternak, in una scelta che ora ripropone ampliata al Teatro Nuovo, per la stagione del Cabaret Voltaire, col titolo *Majakovskij*

Sebbene i poeti siano gli a supporgli le siano le poesie, *Majakovskij* segna una fase nuova nel percorso stilistico ed espressivo di questo inimitabile attore.

autentico sperimentatore e nemico totale dei teatranti ragionieri che ha spesso vetrioleggiato, Bene non ha voluto «recitare» il grottesco o il caricaturale di Majakovskij, né l'immaginismo di e neppure l'epicità di Pasternak. Non ha voluto «fare l'attore», ma utilizzare lo strumento fondamentale dell'attore — la voce — per creare un vero e proprio concerto, dove le parole si trasformano in puro «eseguito» una ricchezza di variazioni da lasciare sbigottiti.

Sul palcoscenico buio, percorso da fasci di luce che s'incrociano, al suo fianco il musicista Antonio Striano, imprigionato in una gabbia di strumenti a percussione. Bene è in corretto abito

Dietro di lui, il drappo disteso su una poltrona non è solo il simbolo della rivoluzione che sedusse i quattro poeti, ma diventerà utile, strappandolo a strisce per provocare un ulteriore effetto sonoro.

In questo spazio nero, ponte di suoni fra sé e il pubblico. Grida e bisbiglia, dall'acuto scende al basso profondo, scioglie la in sibili, la distende nel cantato, la spezza e lascia che la parola e il «senso grammaticale» anneghino nel mare dei suoni.

In teatro e al cinema, Bene ha sempre lavorato sulla musicale del linguaggio. *Manfred* di Schumann-Byron ed ora *Majakovskij* ha toccato approdo nuovo: qui la parola, diventando suono, non frammenta, non disgrega, moltiplica la sua capacità significare

Bene, scritto Deleuze, procede per sottrazione, amputa la lingua a i gesti, scardina struttura, fino a negare Storia. in effetti, facendo apparentemente morire la parola dei quattro poe- scendendo al grado zero del linguaggio, Carmelo vuol forse dirci che *«grande attore è quel niente che si esprimere»*?

Se così, non abbiamo mai ascoltato «niente» così ricco risonanze e immagini. Bene ha dimostrato una prodigiosa capacità andare non solo oltre il contenuto, ma oltre l'apparenza del contenuto, in una adesione totale allo spirito della poesia.

Osvaldo Guerrieri

A Venezia i «Gioielli» di Diderot, la regia di Guicciardini

Troppe le chiacchiere moderne tra le beffarde alcove del '700

VENEZIA — *Una delle cantone mancata: cori, a voler un tantino sbrigativi e brutali, potremmo definire la prima dell'altra sera, al Goldoni, Gioielli indiscreti, dall'omonimo di Diderot, allestito dal Teatro Regionale Toscano, regia di Roberto Guicciardini, adattamento dello stesso Guicciardini e di Fabio Doplicher*

Nel suo racconto-pamphlet, fra il filosofico e scandalistico, il grande illuminista francese anatomizza e dissacra quell'antagonista della Ragione che è il Desiderio, nell'intento dimostrare, sottintesa polemica certi colleghi Encyclopédie, che l'intrico misterioso pulsioni, la ragnatela sottrazioni istintuali sottrae irriducibilmente alle rigide norme una razionalità che tutto imbriglia e codifica

Ed eccolo escogitare la storia stravagante dell'inquieto sultano Mangogul, che ottiene da un mago un anello fatato capace far parlare i sessi (i gioielli indiscreti (perché troppo loquaci) delle dame corte E' storia improbabile, ovviamente, ma c'è quel di plausibile che basta per innescare i furori satirici del Diderot polemista (il bersaglio è, ancora una volta, l'annoiata corte Luigi XV e della Pompadour) e per scatenare, in trama serrati sillogismi, la sagliente secchezza argomentativa Diderot filosofo.

Nulla di questa stringente sobrietà, di questa sfacillante ribalderia è passato nel molto, troppo libero adattamento di Guicciardini-Doplicher, che solo sono andati a pescare altri testi dello stesso scrittore (e fin qui nulla male), ma ci hanno aggiunto, a derrate, farina proprio sacco, con risultati di facondia inarrestabile, in lo spettatore, anche meglio disposto, stenta mettere ordine: quando anche non voglia o non sappia accorgersi che i testi diderotiane finiscono distorte, in nome inquietudine tutta e soltanto contemporanea, che si fabbrica

Una scena «Gioielli indiscreti» che Doplicher e Guicciardini hanno tratto Diderot

scena i suoi simboli e porta avanti, una sorta di sovratesto, le proprie personali elucubrazioni.

Di questa doppiezza e ambiguità tra il testo di Diderot e il sovratesto riduttori lo spettacolo risente la maniera molto pesante. Quel «boudoir» bianchissimo, tutto alti vaporosi tendaggi, con scarne sedioline a raggiera, ideato da Lorenzo Ghiglia, è, esempio, molto settecentesco e molto diderotiano. Tutte le confessioni procaci dei veri gioielli, che fanno capolino, impertinenti, dalle sottogonne delle loro padrone (la sposa finta vergine, quella golosa, viaggiatrice, l'incerta tra e cognolino) mettono gustosamente profitto le irriverenti licenziosità del d'origine, anche in quel rapporto, tra il tenero e l'ardente, l'impetuoso e lo sfi-

nito, che lega Mangogul alla favorita Mirzoza in un vincolo di complicità intellettuale prima che carnale, vibra un'eco suggestiva del malinconico scetticismo dell'autore.

quando i riduttori si avincolano dal eribizzano le bambole meccaniche, per dimostrare, ad esempio, le manie automatizzanti dell'uomo, introducono, un'altra sequenza, in scena a discettare alti manichini alla De Chirico, la coerenza stilistica dell'allestimento viene decisamente meno, quell'alcova fluttuante perde di ogni mistero e gli stessi personaggi, sbalzati fuori dal loro «salon», fittizio fin che vuole, ma pur sempre illuministico, rdducono a pure voci recitanti.

Come detto, spiacevole che il tentativo riuscito, perché

te, tra l'altro, abbiamo visto recitare (contro) il testo, diciamolo con franchezza con tanta intelligente fervore.

Duilio Del Prete è, esempio, un Mangogul accanito e indiavolato, di fascinosa inquietudine; Leda Negroni ostinato e passionale, di nobilissima dignità; Lombardo Fornara è un cortigiano ironico sottigliezza; e delle sei dame, tutte maliziose e seducenti, Anna Teresa Rossini s'impone per disarmante sincerità, Paila Pavese per lo strazio accorato.

lamentiamo, norma, che gli siano inadeguati al Stavolta è il testo essere, ma per inadeguato agli attori. Guardando soprattutto al loro impegno, pubblico della Biennale ha applaudito, nonostante molte perplessità, con calore.

Davico Bonino

Incontro con l'attore

Resto Pagni anche facendo Fregoli

LA SPEZIA — «Tutto rito» al Teatro Civico per Eros Pagni. L'attore ha presentato Delirio alla Fregoli con la regia di Filippo Crivelli.

Alla dello spettacolo. Pagni festeggia il successo a tavola, in una osteria che si affaccia sul Golfo dei Poeti. L'attore si da bere un «Nostralino» scintillante («Spero mi restituisca la » scongiura, levando il calice) e si mette a

«Non si tratta d'un recital, spero che se ne tutti conto. Non è una "passerella": sono ancora troppo giovane per essere celebrato». Ride. Poi aggiunge: «Certo, "Il berretto a sonagli" a voler essere lo recito meglio Salvo Randone le canzoni di Gili sono rese assai meglio da molti cabarettisti. Salerno reciterebbe Cechov magnificamente. Ci ogni tipo di interpretazione che ha dato nel spettacolo maestri, forse indelebili insuperabili. non è questo lo spirito del "Fregoli" Crivelli».

Lo spirito di «Fregoli» è l'eterno rinnovarsi dell'illusione del teatro della finzione a volte platealе e grossolana, è il gusto del popolare e del raffinato mescolati assieme: per questo, Pagni, che pure ha una bella baritonale, non si è preoccupata di «incantare» la platea con i suoi vocalizzi, bensì poesia, al monologo alla «canzoncina», sbrigativa disinvoltura. «Il segreto è piacere». Lo diceva Molière a tutti, a tavola, sembrano decisamente d'accordo.

p. l.

Dibattito Lecce Festa Campanile e Capitani

Registi campioni d'incasso difendono i film «volgari»

LECCE — *Le preoccupazioni sull'avvenire del cinema italiano manifestate da Vittorio Gassman e che riguardano soprattutto il dilagante fenomeno della volgarità sul grande schermo, hanno offerto, dietro le quinte del Premio Valentino, lo spunto ad un dibattito a cui intervenuti registi della commedia brillante di oggi presenti Lecce in veste premiati: Pasquale Festa Campanile e Giorgio Capitani.*

Secondo Gassman l'industria cinematografica nazionale privilegia la produzione volgare a scapito quella di qualità. Nella polemica sollevata dall'attore traspare la convinzione che certi personaggi-fenomeno balzati negli ultimi tempi ai vertici del box office costituiscono un'ulteriore dimostrazione di professionismo sia in crisi nel cinema italiano

Per gli alfieri della vecchia guardia — anche se nessuno lo afferma esplicitamente per trascolto dall'impopolarità — «scandalo» del momento si chiama «Il domato», un film che al termine della stagione sarà incassato oltre dieci miliardi.

Perché scandalo? Perché si tratta di un successo clamoroso ottenuto con un protagonista (Celentano) gli attori con la «A» maiuscola considerano un attore», sebbene lo invidino, a una regia a quattro mani (Castellano Pipolo) che i registi con la «R» maiuscola snobbano. Nonostante ciò la regia a quattro dell'accoppiato Castellano-Pipolo è oggi richiestissima sul mercato, tanto è vero che subito dopo il «Bisbetico» hanno cominciato — sempre con Celentano — L'asso.

Tomas Milian vuole milioni a film

Altro motivo comprensibile perplessità sono le recenti pretese Lino Banfi (100-150 milioni a film) e l'improvviso boom di Tomas Milian le cui quotazioni, dopo «Porta romana» e «Monnezza», sono andate alle stelle. Si dice, infatti, Monnezza pretenda mezzo miliardo a film!

Giorgio Capitani, «campione d'incasso» dell'annata 1979-80 Aragosta a colazione e Odio le bionde dice: «Sono d'accordo con Gassman quando denuncia le volgarità che si rilevano in certi . Ma l'aggressività esiste oggi in ogni forma vitale, quindi anche nel cinema. E parolaccia e aggressività! Sostituisce certo senso il , il ferimento, l'uccisione».

«Non è vero, però, che tutto il pubblico vuole questo cinema, diciamo becero. Una parte di responsabilità dell'attuale realtà cinematografica l'hanno gli esercenti i quali rivolgono le loro scelte esclusivamente in direzione determinati attori reduci da recenti successi. Due anni fa avevano già fatto il "funerale" a Pozzetto perché un paio suoi film andati male. Oggi Pozzetto è di nuovo un leader».

Per Capitani c'è una sola d'uscita, di fare un film di gusto europeo. «Non c'è nessuna ragione — dice — che quello che piace a noi non possa piacere agli svizzeri, ai belgi, ai francesi. Ma per ottenere questo risultato occorrono delle storie».

Pasquale Festa Campanile passata stagione ha fatto l'en plein con Qua la

Altro motivo comprensibile perplessità sono le recenti pretese Lino Banfi (100-150 milioni a film) e l'improvviso boom di Tomas Milian le cui quotazioni, dopo «Porta romana» e «Monnezza», sono andate alle stelle. Si dice, infatti, Monnezza pretenda mezzo miliardo a film!

Giorgio Capitani, «campione d'incasso» dell'annata 1979-80 Aragosta a colazione e Odio le bionde dice: «Sono d'accordo con Gassman quando denuncia le volgarità che si rilevano in certi . Ma l'aggressività esiste oggi in ogni forma vitale, quindi anche nel cinema. E parolaccia e aggressività! Sostituisce certo senso il , il ferimento, l'uccisione».

«Non è vero, però, che tutto il pubblico vuole questo cinema, diciamo becero. Una parte di responsabilità dell'attuale realtà cinematografica l'hanno gli esercenti i quali rivolgono le loro scelte esclusivamente in direzione determinati attori reduci da recenti successi. Due anni fa avevano già fatto il "funerale" a Pozzetto perché un paio suoi film andati male. Oggi Pozzetto è di nuovo un leader».

Per Capitani c'è una sola d'uscita, di fare un film di gusto europeo. «Non c'è nessuna ragione — dice — che quello che piace a noi non possa piacere agli svizzeri, ai belgi, ai francesi. Ma per ottenere questo risultato occorrono delle storie».

Pasquale Festa Campanile passata stagione ha fatto l'en plein con Qua la

Altro motivo comprensibile perplessità sono le recenti pretese Lino Banfi (100-150 milioni a film) e l'improvviso boom di Tomas Milian le cui quotazioni, dopo «Porta romana» e «Monnezza», sono andate alle stelle. Si dice, infatti, Monnezza pretenda mezzo miliardo a film!

Giorgio Capitani, «campione d'incasso» dell'annata 1979-80 Aragosta a colazione e Odio le bionde dice: «Sono d'accordo con Gassman quando denuncia le volgarità che si rilevano in certi . Ma l'aggressività esiste oggi in ogni forma vitale, quindi anche nel cinema. E parolaccia e aggressività! Sostituisce certo senso il , il ferimento, l'uccisione».

«Non è vero, però, che tutto il pubblico vuole questo cinema, diciamo becero. Una parte di responsabilità dell'attuale realtà cinematografica l'hanno gli esercenti i quali rivolgono le loro scelte esclusivamente in direzione determinati attori reduci da recenti successi. Due anni fa avevano già fatto il "funerale" a Pozzetto perché un paio suoi film andati male. Oggi Pozzetto è di nuovo un leader».

Per Capitani c'è una sola d'uscita, di fare un film di gusto europeo. «Non c'è nessuna ragione — dice — che quello che piace a noi non possa piacere agli svizzeri, ai belgi, ai francesi. Ma per ottenere questo risultato occorrono delle storie».

Pasquale Festa Campanile passata stagione ha fatto l'en plein con Qua la

Alla Scala il 15

Stockhausen e la opera «Giovedì»

MILANO — E' stata presentata domenica sera alla l'opera «Donnerstag Licht» (Giovedì) da «Luce» di Karl-Heinz Stockhausen, considerato uno dei maggiori esponenti della musica elettronica. Prima mondiale alla Scala il 15 marzo; regia di Luca Ronconi, e costumi di Gae Aulenti.

Nella di avant'ieri il maestro ha illustrato le «formule» della sua opera e ha detto un musicisti che, rispettivamente, vano il il bassetto, la tromba, il e il trombone. L'opera racconta la vita di Michael, un giovane dotato qualità con... Alice ed Ellen Kessler (c) Telefilm musicale **Muppet show**
20,40 **Tg2 - Spazio** (c) Fatti e gente della settimana
21,30 **Il colosso di Rodi** (c) Film di Sergio Leone. Rory Calhoun, Lea Massari
23,30 **Basket: Milano**. Sintesi incontro Italia-Usa

RETETRE

Telegiornale: 19, 22,45
18 — **Venezia: pugilato** (c) Primo torneo internazionale d'Italia. Eliminatorie
18,15 **Venezia: il Carnevale regione** (c) Regia Giampaolo Taddeini
19,30 **Tv3 Regioni** (c). Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 **Tecnologie industriali e organizzazione del lavoro: la Savigliano** (c)
20,40 In diretta da Venezia festa popolare - bugie tutte illuminate in allegro con moto (c) gruppo Els Comediants di Barcellona Partecipa Maurizio Nichetti
21,55 **I film Consiglio nazionale** ricerche (c). «Energia are»
23,20 **Venezia: il Carnevale della regione** (c) Presenta Roberta Giusti

Manifestazioni

del quartiere — Incontri Cavarito-Borgo Po, stasera alle 21,15 al Teatro Erba, per il ciclo «Dalla motocicletta al guerriero della notte. 10 anni giovani cinema» a cura di Sandro Casazza, proiezione di «Easy Rider» di Dennis Hopper, con Peter Fonda e Dennis Hopper (colori) Presentazione iniziale e dibattito al termine

Musica, società e cultura — Per il ciclo al Piccolo Regio, stasera alle 21 «Canto popolare e polifonica tra Medioevo e Rinascimento» Intervengono Claudio Gallico, Roberto Leydi, Enrico Fubini Audizione di canti dell'epoca (registrazione) Ingresso libero.

Stasera alle 21,15

Film profumati al Movie Club

TORINO — Al Movie Club, stasera alle 21,15, quattro «film profumati» di Yervant Gianikian e Angela Lucchi.

Titoli dei film: *Cataloghi - Non è altro che gli odori che sente* (1978, muto, profumato alla violetta e fragola); *Catalogo n. 2 - C. Lombroso - Sull'odore del parafango* (1976, muto); *Catalogo 9,5 Baby* (muto, colore, 1979-80) e *Karapoez - Catalogo 9,5 Pathé Baby* (colore, silenzioso).

Al termine della proiezione, dibattito con gli autori detto da Gianni Rondolino.

TRA I FILM STASERA ALLE TV

Colosso di Rodi anticipa i film della catastrofe

Sergio Leone, classe 1929, figlio di un regista del muto (che egli ricorda lo pseudonimo nei primi film, Bob Robertson, che sta a significare figlio di Roberto Roberti), inizia la carriera cinematografica nel come assistente regia di Mario Bonnard per il film «Gli ultimi giorni di Pompei»; il film finì con l'essere realizzato in gran parte da Leone essendo Bonnard impegnato altrove, ed ebbe molto successo per soluzioni registiche spettacolari di tipo. L'anno dopo, nel '60, ecco il suo primo film, **Il colosso di** con Lea Massari, Rory Calhoun, George Marshall, in onda sulla rete 2, un colossal che sta storia romanzata, mitologia, avventure travolgenti e, anticipato, il suggestivo genere catastrofico.

tratta della gigantesca e mitica statua al Sole fatta costruire nel terzo secolo avanti Cristo da all'imboccatura del porto, per sorvegliare e ostacolare il passo delle navi greche.

Telestudio. **Cane e paglia** (1971) Sam Peckinpah Dustin Hoffman e Susan George: il film, confezionato molta abilità, fu accusato troppo violento e persino reazionario, come d'altra parte tutta l'opera del regista, e narra della terribile vendetta di ha violentato la moglie.

Europa 3, in tarda serata, **La commare** (1962) opera prima Bernardo Bertolucci: è tratto racconto Pasolini, che con la sua raffinata esperienza di scrittore e di uomo di spettacolo ha dato valida assistenza al regista poco più che ventenne.

Pierangelo Bertoli concerto, uno, 22,35 - Moschin nei «Miserabili», tv due, 14,10

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale 13,30; 17; 20; 23.20
Anton Bruckner (c) a cura di Giulio Massignan (2° puntata)
13 — **Giorno per giorno** (c) Rubrica del Tg1 - **Che tempo fa** (c)
14 — **La dama di Monsoreau** (c) - «Il sigillo Lorena» Regia di Y Andrei (2)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Specchio mondo** (c) Tg1 informazioni l'Ente nazionale sordomuti
15 — **Eugenio Bennato in concerto** (c) a cura di Raoul Franco. Regia di G Giagni
15,30 **La casa rossa** (c) Regia Luigi Perelli, Alida Valli e Ray Lovelock (2) Replica
16,30 **Remi** (c). Le sue avventure: «Sono libero». Regia di J. Fujiok. Cartoni animati
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** (c) - Capitan Futuro - Ma perché? - Musica, ragazzi!
18 — **Intervista con la scienza** (c): «Incontro con Margherita Hack» (2)
18,30 **Primissima** (c) Attualità culturali del Tg1, a cura di Vanni Ronsisvalle
19 — **Oplà, il circo** (c). Regia Gjon Koldrenakaj
19,20 **Sally** (c): «Solo uno spuntino» Regia Kobu Jaeger
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20,40 **Tribuna politica** (c) a cura di Jader Jacobelli Conferenza stampa mal-dn
21,45 **Il richiamo dell'Ovest** (c) «Il bastardo». Seconda parte. Regia di S. Hayers
22,35 **Pierangelo Bertoli concerto** (c) a cura di Raoul Franco. Regia di E. Uberti

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17; 18,45; 23,35
12,30 **Il nido di Robin** (c) «Amore e matrimonio». Telefilm comico
13,30 **Il mestiere di genitore** (c) a cura di Franca Lipparoni, di S. Colonna (9)
14-18 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano redatto da Enzo Balboni, regia di Ribet
14,10 **I miserabili** di Victor Hugo. Regia di S. Bolchi (registrazione 1963)
15,25 **Una lingua per tutti: il francese - Les Gammas, Les Gammas!** (16)
16 — **Giorni d'Europa**. Programma di Gastone Favero e Gianni Colletta
17,05 **Il pomeriggio** (c) Rotocalco quotidiano. Seconda parte. Tg2 ragazzi
17,30 **la sfida della magia**: «Noa, rivale». Disegni animati
— **Giallo rosso arancio verde blu** (c). Spettacolo educativo didattico
18,30 **Dal** (c) - **Tg2 - Sportsera** (c)
18,50 con... **Alice ed Ellen Kessler** (c) Telefilm musicale **Muppet show**
20,40 **Tg2 - Spazio** (c) Fatti e gente della settimana
21,30 **Il colosso di Rodi** (c) Film di Sergio Leone. Rory Calhoun, Lea Massari
23,30 **Basket: Milano**. Sintesi incontro Italia-Usa

RETETRE

Telegiornale: 19, 22,45
18 — **Venezia: pugilato** (c) Primo torneo internazionale d'Italia. Eliminatorie
18,15 **Venezia: il Carnevale regione** (c) Regia Giampaolo Taddeini
19,30 **Tv3 Regioni** (c). Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 **Tecnologie industriali e organizzazione del lavoro: la Savigliano** (c)
20,40 In diretta da Venezia festa popolare - bugie tutte illuminate in allegro con moto (c) gruppo Els Comediants di Barcellona Partecipa Maurizio Nichetti
21,55 **I film Consiglio nazionale** ricerche (c). «Energia are»
23,20 **Venezia: il Carnevale della regione** (c) Presenta Roberta Giusti

Mag a Valentino Carnevale un concerto per Venezia

Ieri, sotto il patrocinio de «La Stampa»

VENEZIA — pubblico, composto per la maggior parte da turisti giunti a Venezia per il Carnevale, ha assistito ieri sera, sotto il tendone circo Gruss, in Campo Sant'Angelo, un alto livello, organizzato dall'associazione «Omaggio a Venezia» con il patrocinio de *La Stampa* di Torino.

Protagonisti della sono stati Valentina Cortese e Peter Maag. L'attrice ha presentato spettacolo illustrandone le finalità: contribuire salvare Venezia: infatti il ricavato della vendita dei biglietti servirà a finanziare i restauri della Sala della Musica dell'Ospedaletto di San Giovanni e Paolo, opera del Longhena.

Al concerto la partecipazione di Maag che aveva per tema «Magie e diavolerie nella musica del '700», hanno suonato il violoncellista Franco Maggio Ormezowski, il tenore Werner Hollweg, il violinista Giuliano Carmignola, i Madrigalisti di Madrid, l'orchestra «I cameristi di Torino» diretta da Evelina Pidò. Ottima l'esecuzione delle musiche, in particolare quelle di Mozart.

La serata si è conclusa a lume candela, con la «Sinfonia degli addii» di Haydn. Roberta da Camerino aderito all'iniziativa offrendo a tutti i protagonisti musicali della serata simbolo Venezia: una sciarpa da gondoliere con i «colori del Carnevale»: rosso e blu.

g. b.

Un dialogo di pianoforti per le dolcezze di Bartók

TORINO — Il centenario della nascita Bela comincia a far valere i suoi diritti programmi stagionali: Zoltan Pesko, ungherese anche lui come il compositore, ha diretto all'Auditorium Il Concerto per due pianoforti, percussione e orchestra (elaborazione della celebre *Sonata*) e la del balletto *Il principe di legno*.

Pur col ricorso ad un ampio ambito orchestrale, appropriato da Bartok nel 1943 per una esecuzione sala Carnegie York, il Concerto resta fedele all'intuizione *Sonata*: non tradisce, diluendolo, il fondamentale rapporto fra i due pianoforti e la percussione, stimolo una delle invenzioni più intense di tutto Bartok. Il duo pianistico Maria Tipo e Alessandro Specchi ha dato una prova sicura della sua versatilità: con il tocco affondato, percussivo, ma di una percussione sempre espressiva e diversa, capace di improvvise trasparenze.

Zoltan Pesko, di Bartok, sembra prediligere l'immagine più nota dell'asciuttezza nervosa, della ritmica pungente «barbara», e esplora devozione i menti più riposati; particolarmente a taglio gli veniva dunque il poco eseguito *Principe di legno* del 1917, che altra inedita ricognizione Wagner, Strauss, Debussy e Stravinski dove le sagome taglienti dell'arte di Bartok ricoperte abbondanti ramificazioni.

concertazione continuamente vigile, rispondente alla magia partitura, che è premiata un vivo successo, condiviso Pesko con l'orchestra e tutte le prime parti, il contrabbasso del clarinetto, designato a impersonare la lieve e volubile figura della principessa.

g. p.

LA TV *Ugo Buzzolan*

Indici d'ascolto alti programmi in ribasso

I massimi dirigenti della Rai hanno a sognare gli indici di ascolto?

Facilmente sì. Dev'essere ormai, più un sogno, un incubo. Gli indici di ascolto «devono» essere alle stelle, solo così si ha — è piuttosto l'illusione? — di poter rintuzzare la concorrenza private (che hanno rosicchiato il lo del pubblico e hanno inesorabilmente a mangiarsi una fetta sempre più e lo si può prevedere dal loro fatturato annuo pubblicità cresciuto in modo vertiginoso)

Per i dirigenti Rai il giovedì e il venerdì sono le serate che fanno andare a tranquilli: di giovedì c'è il quiz di Mike Bongiorno — dopo un quarto secolo la Rai gli affida sempre le sue fortune — e di venerdì c'è il mercatino di Tortora. Pazienza se sono trasmissioni convenzionali da *ancien régime*, fanno gli indici di ascolto, e tanto basta. In questo momento i veterani Bongiorno e Tortora finiscono con l'essere considerati i più campioni, i validi difensori della tv di Stato.

★ ★

Anche il lunedì, una , ieri sera aveva per tema «Magie e diavolerie nella musica del '700», hanno suonato il violoncellista Franco Maggio Ormezowski, il tenore Werner Hollweg, il violinista Giuliano Carmignola, i Madrigalisti di Madrid, l'orchestra «I cameristi di Torino» diretta da Evelina Pidò. Ottima l'esecuzione delle musiche, in particolare quelle di Mozart.

La serata si è conclusa a lume candela, con la «Sinfonia degli addii» di Haydn. Roberta da Camerino aderito all'iniziativa offrendo a tutti i protagonisti musicali della serata simbolo Venezia: una sciarpa da gondoliere con i «colori del Carnevale»: rosso e blu.

g. b.

Un dialogo di pianoforti per le dolcezze di Bartók

TORINO — Il centenario della nascita Bela comincia a far valere i suoi diritti programmi stagionali: Zoltan Pesko, ungherese anche lui come il compositore, ha diretto all'Auditorium Il Concerto per due pianoforti, percussione e orchestra (elaborazione della celebre *Sonata*) e la del balletto *Il principe di legno*.

Pur col ricorso ad un ampio ambito orchestrale, appropriato da Bartok nel 1943 per una esecuzione sala Carnegie York, il Concerto resta fedele all'intuizione *Sonata*: non tradisce, diluendolo, il fondamentale rapporto fra i due pianoforti e la percussione, stimolo una delle invenzioni più intense di tutto Bartok. Il duo pianistico Maria Tipo e Alessandro Specchi ha dato una prova sicura della sua versatilità: con il tocco affondato, percussivo, ma di una percussione sempre espressiva e diversa, capace di improvvise trasparenze.

Zoltan Pesko, di Bartok, sembra prediligere l'immagine più nota dell'asciuttezza nervosa, della ritmica pungente «barbara», e esplora devozione i menti più riposati; particolarmente a taglio gli veniva dunque il poco eseguito *Principe di legno* del 1917, che altra inedita ricognizione Wagner, Strauss, Debussy e Stravinski dove le sagome taglienti dell'arte di Bartok ricoperte abbondanti ramificazioni.

concertazione continuamente vigile, rispondente alla magia partitura, che è premiata un vivo successo, condiviso Pesko con l'orchestra e tutte le prime parti, il contrabbasso del clarinetto, designato a impersonare la lieve e volubile figura della principessa.

g. p.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 8,30; 10; 12, 13; 14; 15; 17; 21; 23
6 — Risveglio musicale
6,30 con discrezione
7,15 Gr1 lavoro
7,25 Ma che musica!
9 — Radio anch'io
11 — Quattro quarti
12,03 Voi ed io '81
13,25 La diligenza
13,30 Via Asiago Tenda
14,03 Una storia del jazz
14,30 Dalla parte delle donne

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,40; 20,15; 23
18,20 **Colpo di mano a Cre-** Film con Dirk Bogarde. Regia di M Powell e E Pressburger
18 — più piccoli (c)
18,05 **Per i bambini** (c)
18,50 **Star blazers** (c)
19,20 **I conti fatti** (c)
19,50 **Il regionale** (c)
20,40 Teatro dialettale bcr- **Antonio Ciocca-** **verdure e affini** (c) di Sergio Maspoli
22,15 **Varietà** (c)

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22
17,30 **Film** (replica)
19 — **Odprta meja - Confine aperto** (c) in sloveno
19,25 **L'angelino del ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **carambole...** ragazzi (c). Film di Herb Al Sauer
22,10 **Musica popolare** (c)
22,40 **La via dei tornanti** (c)

MONTECARLO

Telegiornale 19,45, 23,15
14 — **Piazza degli affari** (c)
17,30 **Noi, tu e la scimmia**
18,20 **Shopping** (c)
18,35 bosco (c)
19,15 «tata» e **Il professore** (c)
20 — **Il buggazum** (c). Quiz
Delitto peccato. Film William Dieterle, Loretta Young
22,15 **Qit** (c)
23,25 **Aggiudicato** (c). quadro per voi: Asia

15,03 Rally
15,30 Errepiuno
16,30 **Passeggiata per Napoli e dintorni**, di L. Lambertini
17,03 Star Gaga
17,08 Blu Milano
18,35 Musiche di ieri, interpreti di oggi
19,25 Ascolta, si fa sera
19,30 Astersco musicale
19,40 La civiltà dello spettacolo Ironik Bassignano
21,03 La Gazzetta, lirica
21,30 Check-up per un Vgr: G Verdi
— dil folklore
22,30 Musica mia e domani
23,10 Oggi al Parlamento

Giornali radio: 6,05, 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,10; 13,30; 15,30; 16, 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 — I giorni con T Valle
7,20 Momento dello sport
9 — Tre delitti per l'appetitosa Roverta
9,32 3131
10 — Speciale Gr2 sport
11,32 L'altro bambino
11,56 Le mille
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 Contatto radio
13,41 Sound-track
16,32 Disco club
17,32 Piccolo mondo antico
18,32 In diretta dal Caffè Greco
18,56 Spazio X
23-22,50 Nottetempo

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45, 23,55
8 — Preludio
8,55 Concerto del mattino
11,28 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
10,45 Concerto del mattino
12 — Pomeriggio musicale
13,35 Rivista culturali
15,18 Gr3 cultura
15,30 Un certo discorso
17 — La ricerca educativa
17,30-19 Spaziotre
21 — Appuntamento con le scienze
21,30 Musiche di Mozart
21,35 Ipotesi Standhal
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

12,03 A tavola
12,05 Il gioco del
12,45 La più bella sempre
13 — L'avvenimento
compleanno
16,05 Il cuore giorno?
Gli esperi Radio Montecarlo
17,05 Il fascolo, gioco
Tommy'z

Anno 115 - Numero 52 - Martedì 3 Marzo 1981

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO corso Grosseto piano 7° recente bellissimo camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, cantina, 2 balconi, proprietario vende L. 46 milioni valendo anche arredato. Telefonare 591 989

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero Madonna di Campagna presso corso Grosseto camera tinello servizi. 15 milioni contanti più mutuo Tel. 517 409

A.A.A. CENTRALEDILE vende zona p. Statuto 3 camere cucina 21 milioni 500 mila sufficienti 8 milioni 500 mila contanti altro stesso camera cucina 11 milioni 500 mila sufficienti 4 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530 183

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso corso Tassoni libero ampio recente 2 camere cucina bagno termo sufficienti 32 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530 183

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso c. Peschiera camera cucina servizio terrazzo 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 530 183

A.A.A. SEFIM vende presso piazza Vittorio alloggio libero subito recente signorile 2 camere tinello cucinino ripostiglio volendo posto auto. Tel. 473 0387

A.A.A. SEFIM vende presso Stadio appartamento signorile libero subito 2 camere tinello cucinino Tel. 473 0387

A.A.A. SEFIM vende Cascina Vica appartamento libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi per complessivi 120 mq. Telefonare 473 0387 - 487 741

A.A.A. SEFIM vende corso Spezia (Molinette) camera cucina angolo cottura servizi vero affare sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473 0387 487 741

A.A.A. SEFIM vende libero Cascine Vica alloggio recente di camere tinello cucinino 22 milioni 500 mila contanti più mutuo. Telefonare 473 0387 - 487 741

A.A. BORGATA Leona libero autorimessa 2 camere cucinino servizi verdeo mq 70. Telefonare 953 3174

A.A. CAMBIANO libero nuovo signorile 2 camere saloncino cucina 2 servizi posto auto vende privato mutuo. Tel. 944 1279

A.A. COM.FAI A vende libero in stabile recente signorilissimo con piscina appartamento 6° piano saloncino camera cucina bagno. Mutuo S. Paolo Tel. 548 123

A.A. COM.FAI vende libero zona Vittone spaziosissimo appartamento 1 camera tinello cucinino bagno, occasione, dilazioni. Tel. 548 123

A.A. COM.FAI vende libero centro Crocetta signorile appartamento salone 4 camere cucina camera di servizio tripli servizi soffitta e cantina Dilazioni. Tel. 548 123

A.A. COM.FAI vende zona Regio Parco in stabile moderno alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno ottima occasione dilazioni Telefonare 548 123

A.A. COM.FAI vende corso Francia adiacente corso Monte Cucco signorile appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Piano alto Dilazioni Tel. 548 123

A.A. COM.FAI vende zona Francia-Tassoni appartamento spazioso piano alto salone 2 camere cucina bagno eventualmente abbinabile ad appartamento di camera tinello cucinino e bagno Dilazioni Tel. 548 123

A.A. COM.FAI vende a soli 8 km da Torino Sud villa pronta consegna accurate finiture composta di salone cucina 3 camere doppi servizi garage tavernetta a soli 115 milioni più mutuo fondiario di L. 40 milioni. Tel. 548 123

A.A. COM.FAI 2 vende in posizione centralissima adiacente Porta Nuova ultimi appartamenti magazzini uffici 2-3-4 camere servizi prezzi interessanti dilazioni. Tel. 548 123.

A.A. CORSO Taranto in recente signorile stabile affittato pluriennale reddito 3 camere tinello cucinino, 3° piano, 48 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare Or. V. tm. 513 990

A.A. CROCETTA libero in signorile stabile rifinitissimo ogni particolare soggiorno 2 camere cucina bagno 135 milioni mutuabili. L'Istituto 517 591

A.A. FIDALCASE A vende libero zona Centro Europa signorile piano alto saloncino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso cantina box auto L. 127 milioni. Tel. 501 246

A.A. FIDALCASE B libero zona Statuto signorile 3 camere cucina servizi ingresso cantina 54 milioni tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE C libero Mirafiori panoramico 3 camere tinello cucinino (doppi servizi) cantina 75 milioni tel. 501.348

A.A. FIDALCASE D libero zona S. Paolo camera tinello cucinino servizi ingresso cantina 31 milioni 500 mila tel. 501 246

A.A. FIDALCASE E libero presso corso Toscana camera tinello cucinino servizi cantina 32 milioni 500 mila tel. 503 348

A.A. FIDALCASE F libero Borgo Vittoria appartamento di camera cucina servizi salotto L. 29 milioni. Telefonare 505 808

A.A. FIDALCASE G libero via Onorato Vigliani signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina costruzione 70 L. 77 milioni 500 mila tel. 501 246

A.A. FIDALCASE H vende zona Mirafiori camera tinello cucinino servizi ingresso cantina 22 milioni. Telefonare 501 248

A.A. FIDALCASE I libero corso Regina signorile 2 camere cucina servizi cantina piano alto 64 milioni 500 mila tel. 503 348

A.A. FIDALCASE libero adiacente via O. Vigliani soggiorno camera cucina posto auto L. 43 milioni. Telefonare 959 2001

A.A. FIDALCASE libero Piossasco 2 camere cucina servizio esterno soggiorno mq 90 L. 28 milioni. Telefonare 959 2001.

A.A. FIDALCASE libero Collegno casetta indipendente da riattare due locali e/o esterno. L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 959 2001

A.A. FIDALCASE L libero corso Sebastopoli signorile 2 camere tinello cucinino servizi 78 milioni tel. 501.246

A.A. FIDALCASE M libero Madonna di Campagna signorile panoramico salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso cantina 122 milioni 500 mila tel. 503 348

A.A. FIDALCASE N libero zona S. Donato soggiorno camera cucina servizi ingresso cantina 68 milioni tel. 595 808

A.A. FIDALCASE O libero corso Vigevano 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 38 milioni 500 mila tel. 503 348

A.A. FIDALCASE P libero zona S. Rita signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi ingresso cantina piano alto 115 mq L. 121 milioni tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE vende libero Porta Palazzo 3 camere cucinotto servizi ingresso cantina L. 22 milioni. Telefonare 959.2001.

A.A. FIDALCASE Z vende libero Lanzo frazione Tedeschi in palazzina signorile saloncino, camera tinello cucinino servizi mq. 100 terrazzo 2 box auto giardino. 73 milioni. Telefonare 959 7122

A.A. FIDALCASE libero Mirafiori recente 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 58 milioni 500 mila. Telefonare 959 2001

A.A. LIBERO adiacente corso Peschiera camera tinello cucinino 29 milioni 500 mila mutuabili (5° no ascensore) stabile ottimo. L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO camera ampia cucina servizi zona Vanchiglia 24 milioni 500 mila mutuabili. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO Pozzo Strada camera tinello cucinino 34 milioni 500 mila mutuabili L'Istituto 517 591

A.A. LIBERO San Salvario piano alto ampia costruzione 1963 panoramicissimo soggiorno camera tinello cucinino 59 milioni mutuabili L'Istituto 517 591

A. ADIACENTE corso Unione Sovietica libero in palazzina recente ottimamente soggiorno 2 camere cucina prezzo interessante L'Istituto 517.591

A. AFFARE in via Genova sola camera cucina bagno occupato contanti 24 milioni più 15 milioni dilazionabili Fizzz 472.808

A. CASALEGNO A adiacente via Onorato Vigliani, libero mq 115 salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina, terrazzo, giardino L. 98 milioni, volendo box auto. Mutuo fondiario Tel. 839 8444

A. CASALEGNO B corso Trapani (Pozzo Strada) camere cucina servizi cantina L. 22 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 839 8444

A. CASALEGNO C Venaria Reale (To) 4 camere cucina servizi 2 cantine L. 79 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 839 8444

A. CASALEGNO D Moncalieri (To) libero camera cucina servizi cantina L. 25 milioni 500 mila Mutuo. Tel. 839 8444

A. CASALEGNO E terrazza Settimo Torinese nuovo alloggi 2-3 camere cucina servizi cantina da L. 37 milioni 500 mila, box negozio da L. 27 milioni, posti macchina liberi L. 2 milioni 500 mila cadauno. Mutuo fondiario. Telefonare 839 8444

A. CASALEGNO F corso Umbria (S. Donato) 2 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni. Mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni ed eventuale appuntamento Tel. 839 8444

A. CASETTA libera in Torino adiacente corso Regina da rimodernare con 380 mq. terreno adatto piccole attività deposito vende 67 milioni 500 mila. Tel. Rivo 585.333

A. CON 7 milioni resto dilazioni in 7 anni camera cucina servizio zona corso Corsica. Telefonare 504 249

A. CONFAR adiacenze Molinette (via Celini) 2 camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabili al 10%. Tel. 519.017 - 519 065

A. CONFAR libero in zona centro adatto uso ufficio sala 4 camere cucina biservizi a L. 160 milioni. Tel. 519 017 519 065

A. CONFAR libero completamente ristrutturato in via Scarlatti (Barriera Milano) 2 vani bagno L. 24 milioni 500 mila. Tel. 519 017.

A. CORSO Francia libero ampia camera tinello cucinino costruzione recente mutuabile. L'Istituto 517 591

A. CORSO Sebastopoli libero 3 camere tinello cucinino costruzione 1958 (4° no ascensore) L'Istituto 517 591

A. DESTEFANIS vende appartamento Lungo Po Antonelli, panoramico, composto da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi posto auto. Tel. 542 808

A. DESTEFANIS vende centralissimo appartamento ristrutturato composto da salone, tre camere, cucina, ingresso, due bagni. Tel. 540 405

A. DESTEFANIS vende appartamento signorile in palazzina collina Revigliasco salone pranzo, due camere, tripli servizi, studio, tavernetta, sala giochi, terrazzo, giardino condominiale, due autorimesse. Tel. 540 405

A. DESTEFANIS vende ad Eremo villa bifamiliare di nuova costruzione salone, tre camere, cucina, bagni, posto auto, terrazzi, giardino mq 6000. Telefonare 542 808

A. DESTEFANIS vende appartamento centralissimo in palazzo antico composto da salone, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, doppio wc, ingresso, autorimessa vuoto. Tel. 540 405

A. DESTEFANIS vende ad Avigliana (Laghi) appartamento in villa bifamiliare, parzialmente arredato, salone pranzo, due camere, cucina, bagni, giardino. Tel. 542.808

A. DUE camere tinello cucinino affittato ottimo stato costruzione 1963 Vanchiglia centrale Torino 36 milioni mutuabili. L'Istituto 517 591

A. FIGINI piazza Statuto a 300 m (via Cavalli) libero 2 camere soggiorno angolo cottura L. 48 milioni 700 mila. Tel. 548 143

A. IN recente signorile stabile zona Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino ampi balconi piano alto affittato. L'Istituto 517 591

A. LIBERO vendo alloggio signorile grande studio bello zona Stadio Santa Rita piano alto box. Tel. mattino 540 654 Studio 13

A. LUNGO Po Antonelli libero 10 vani tripli ingresso doppi servizi recente piano nobile. Telefonare 749 2891

A. MANSARDE da L. 4 milioni e L. 15 milioni via Mazzini angolo via Carlo Alberto tel. 504 249

A. PARELLA in stabile 1963 due camere tinello cucinino affittato (4° no ascensore). L'Istituto 517 591

A. PRECOLLINARE vendiamo appartamento libero 3 camere cucina servizi. Edilcase tel. 548 154

A. SERIM Rivoli 958 7295 vende a Collegno zona Aeronautica libero subito spazioso recente camera tinello cucinino servizi.

A. SERIM vende libero Barriera Milano via Bologna camere tinello cucinino bagno 38 milioni 700 mila tel. 519801

A. SERIM vende centralissimo via Cavour spazioso 3 camere cucina bagno ingresso 25 milioni 500 mila tel. 519801

A. SERIM vende Nichelino via Fenestrelle recente 2 camere tinello cucinino bagno con box auto 45 milioni tel. 519801

A. SERIM vende libero Crocetta via Pazzi spazioso camera tinello cucinotto abitabile bagno ingresso permute tel. 519801

A. SERIM vende libero corso Francia ang. via Bevera ristrutturato 2 camere cucina bagno permute tel. 519801

A. VIA Asserotti alloggio 120 mq primo piano ingresso da cortile 40 milioni dilazioni. Telefonare 532 789

A. VIA Canova 29 (zona Valentino) appartamento due camere cucina e servizi vendiamo libero Edilcase. Tel. 548 154

A. VIA Mazzini ang. v. C. Alberto ampio ingresso, camera, soggiorno cucinino servizio 28 milioni 500 mila. Tel. 504 249

A. VIA Mazzini angolo via Carlo Alberto 2 camere cucina servizio e mansarda interna L. 48 milioni 500 mila tel. 504 249

A Lessona impresa vende in palazzina 3 alloggi composti da cucina salone 3 camere doppi servizi box. Telefonare 952 864

A Pino villa recente bifamiliare subito libera grande giardino box 4 auto privato vende. Telefonare 941 864. Anche permuta.

ADIACENTE piazza Adriano saloncino 2 camere cucina ristrutturato facilitazioni di pagamento Studio PD 532 711

ADIACENTE strada S. Mauro in nuova e tranquilla costruzione anche liberi camera tinello servizi adatto per abitazione ... Fiduciaria Invicoinvest 558 804

ADIACENTE via Sempione libero subito 2 camere soggiorno cucinotto servizi posto auto cortile. Tel. 505 691. 503.318.

ADIACENZE piazza Vittorio luminoso 3 camere cucina ottimo investimento vende reddito mutuo Studio PD 532.711

AFFARE corso Sebastopoli 1 camera cucina ingresso servizi a L. 20 milioni meno mutuo e dilazioni tel. 553 371 - 531.878.

AFFARE immobiliare, via Monte Rosa 3 camere cucina servizio più magazzino e cantina. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549 761 - 553 204

AFFARONISSIMO alloggio libero di 5 vani più cucina e servizi su corso Agnelli 72 milioni trattabile. Telefonare 958 1853.

ALLOGGIO camera tinello cucinino ingresso bagno cantina mq 58 volendo anche box vendesi Borgo Vittoria Tel. 683 808

ALLOGGIO di 8 anni signorile (corso Francia - Borgata Paradiso) 1 camera tinello servizi 2 arie 33 milioni. Tel. 480 802

ALLOGGIO libero piano terreno (zona corso Tassoni) ingresso camera cucina bagno, 25 milioni trattabili. Torincase 541.418

ALLOGGIO libero recente vendesi a Nichelino mq 80 circa. Tel. 584 611 ufficio.

ALLOGGIO libero; 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, cella recente, vendo in Frossasco dopo Pinerolo Telefonare 0121 657 413

ALLOGGIO libero camera tinello cucinotta stabile signorile giardino condominiale vendesi facilitando. Torincase 541 418

ASTI zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 5 camere cucina servizi. Tel. Eurocasa 011 746 096

ATHENA vende adiacente stazione Dora libero subito 1 camera cucina servizio in casa decorosa 29 milioni. Tel. 885.307

ATHENA vende libero corso Svizzera camera tinello cucinino bagno ristrutturato 29 milioni. Telefonare 885.307

ATTICO in Borgaro libero subito costruzione recente e prestigiosa ingresso salone 2 camere cucina biservizi giardino pensile cantina box. Tel. 818 317 Grimaldi v. Montevecchio 20 bis

AVIGLIANA stabile in costruzione ... alloggi 75 110 mq box auto ... Finsolo System.

BARCA strada per Settimo ampio ben tenuto 3 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 580 129

BELLETTI vende alloggio occupato 2 camere cucina bagno. Tel. 519 204

BELLETTI vende libero zona Lingotto piano rialzato camera cucina e servizio. Tel. 533 247

BORGARO 950.3034 - 950.8664. villetta recente su 2 piani recintata con giardino in Lombardore. L. 55 milioni dilazionabili.

BORGO S. Paolo adiacenze via Di Nanni appartamento camera cucina servizi ristrutturato 18 milioni dilazioni. Tel. 513 327

BRE A libero adiacenze piazza Chironi (via Ghemme) ampio signorile camera tinello angolo cottura servizi termo ascensore eventuale mutuo. Telefonare 657.518 - 657 180

BRE B libero zona San Salvario (via D... 4 camere cucina servizi termo ascensore mq L. 29 milioni dilazioni. Tel. 657 518

BRE C libero Cenisio (via Groberti) ingresso camera cucina servizi termo L. 24 milioni dilazioni. Telefonare 657 518 - 657 180.

BRE D libero ottobre 1981 piazza Crispi ampio camera cucina servizi L. 19 milioni 500 mila minimo contanti eventuale mutuo. Telefonare 657 180

BRE E libero Settimo Torinese (corso IV Novembre) camera tinello cucinino bagno terrazzino termo ascensore L. 35 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 657 518 - 657 180

BRE F libero dicembre 81 Atrasca (via Roma) recente 2 camere tinello cucinino servizio box L. 56 milioni dilazioni. Telefonare 657 518

BRE G adiacente c. Inghilterra (v. Duchessa Jolanda) 4 camere cucina servizi termo L. 53 milioni eventuale mutuo. Tel. 657 180

BRE H libero Crocetta (via Pietro) signorile mansarda ristrutturata saloncino con camino camera cucina servizi termo dilazioni. Telefonare 657 518 - 657 180

BRUINO

ultimo alloggio in palazzina di 2 camere saloncino cucina bagno ampi balconi giardino privato L. 68 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Tel. 855 478

[redacted] centralissimo intero stabile di tre piani fuori zona da riattare L. 58 milioni dilazionabili. Telefonare 988 125

CASA ad Alessandria su piazza 1500 mq 60 grandi camere di cui 40 libere 15 locali negozi e magazzini adatta anche per ufficio privato avenda L. 320 milioni trattabili. Telefonare 0131 62 804

CASA 600 libera 2 km Torino 940 mq su due piani giardino mq 2000 inclusa nel servizio nuovo piano regolatore privato vende 140 milioni. Telefonare 595 043 sabato e lunedì

CASABIANCA libero ristrutturato corso Principe Oddone tre camere cucina servizi 60 milioni dilazionati. Tel. 531 008

CASABIANCA libero 40 km da Torino in palazzina quattro camere servizi box giardino L. 37 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero via Monginevro camera cucina abitabile servizi L. 26 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531 008

CASABIANCA vende in corso Giulio Cesare monocamera occupata L. 5 milioni. Telefonare 531.310 - 531 008

CASABIANCA via Di Nanni alloggio di camera cucina bagno L. 22 milioni pagamento dilazionato Tel. 531 008 531 310

CASABIANCA 531 310 libero subito a Beinasco in palazzina salone camera cucina biservizi 62 milioni box dilazioni.

CASALGRASSO 8 km Carmagnola in nuova palazzina vendesi 4 camere servizi box prezzo 2%. Tel. 350 806

CASAMERCATO A S.p.A. tel. 650 3805 vende libero in Grugliasco ingresso, due camere, tinello, cucinino, ascensore

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende n° 4 alloggi stesso piano con possibilità di unione in un unica soluzione per complessivi 7 vani, zona S. Donato

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende in via Del Carmine due alloggi composti rispettivamente da 3 camere cucina, ripostiglio e 4 camere, cucina, bagno.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende libero in Carignano alloggio predisposto in casa signorile di 220 mq. eventualmente divisibile

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 38 05 vende in via Pinerolo 3 camere, cucina, doppi servizi

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende libero in Cascine Vica alloggio composto da ingresso, camera, cucina, servizi, 2 terrazzi

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 38 05 vende libero in Cascine Vica via Mincio recentissimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box auto.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende in Collegno via Cristea [redacted] appartamento composto da ingresso, camera, cucinotta, servizi cantina

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende in via Giacosa prestigioso appartamento ristrutturato composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, per totali 160 mq

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende libero in via Cherubini contornato di alloggio composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in via Pacces ingresso, salone, 2 camere, servizi, cantina, ascensore, ripostiglio.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3400 vende in Cascine Vica viale Certu monolocale + box auto libero

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende libero in corso XI Febbraio camera, tinello, cucinino

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650 3805 vende in Coazze alloggio composto da 3 camere cucina e bagno

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Moncalieri Borgata Sauglio alloggio libero composto da ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, giardino condominiale recintato.

CASAMERCATO Z S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in via Bossano ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi

CASA-NOVA IMMOBILIARE

libero alloggio adiacente largo Sempione recente signorile di salone 2 camere tinello cucinino biservizi 5 arie box auto dilazioni e/o permute. Tel. 386 916

CASA-NOVA libero adiacenze corso Grosseto alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti 15 milioni contanti resto mutuo e dilazioni. Tel. 337 634

CASA-NOVA libero Madonna di Campagna alloggio di 3 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 386.916

MINIMIZZA

L.3.981.000

Mod. 90 N - Listino base - IVA inclusa - Franco Concessionario

mini INNOCENTI

I CONSUMI.

CASA-NOVA libero ... lone alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 386 916

CASA-NOVA occupata zona Mirafiori (via Barbera) in case del 1965 alloggi di camera cucina bagno - 2 camere cucina bagno ottimo investimento. Tel. 337 634

CASA-NOVA occupato corso Grosseto alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 386 916

CASA-NOVA

vende affare alloggio libero Barriera di Milano completamente ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno solo L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 337 634

CASAVIVA libero vicinanze Stadio (S. Rita) luminoso 2 camere cucina servizi, 30 milioni e mutuo 553 363 - 532 807

CASAVIVA libero presso corso Tassoni camera cucina servizi ristrutturato luminoso 20 milioni e dilazioni 553 363 - 532 807

CASAVIVA piccolina corso Casale ampio 3 camere cucina servizi 25 milioni e dilazioni 553 363 - 532 807

CASAVIVA via Vanchiglia angolo decoroso 3 camere cucina servizi 25 milioni e dilazioni 553 363 - 532 807

CASCINE Vica corso [redacted] 41 recente costruzione spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo personale su posto al parcheggio Gabetti 5787

CASCINE Vica libero con box auto soggiorno 2 camere cucina 52 milioni 500 mila mutuabili L'Istituto 517 591

CASETTA indipendente occupata composta di 2 camere cucina servizi più compresa soffitta 2 camere e basso fabbricato nel cortile di 80 mq circa zona Barriera di Milano vende Driendini 353 800

... alto camera cucina angolo cottura ripostiglio bagno ingresso cantina termo ascensore dilazione facilitazioni di pagamento

CIT B 530 294 vende via Boneregiovanni (Santa Rita) ottimo investimento 2 camere cucina angolo cottura ingresso cantina termo bagno 25 milioni meno mutuo e dilazioni

CIT C 547 685 vende libero subito adiacente corso Grosseto completamente da riattare con progetto 65 mq. spiagge 25 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni

CIT D 530 294 vende libero subito corso Svizzera rimesso a nuovo camera tinello cucinino ingresso termo bagno 33 milioni meno mutuo e dilazioni

CIT E 547 685 vende in Moncalieri via San Martino camera tinello cucinino ingresso termo ultimo investimento 23 milioni meno mutuo e dilazioni

CIT 1530.294 547 685 vende libero Vinovo signorile 110 mq 3 camere cucinotta ingresso bagno angolo terra terrazze ascensore giardino condominiale facilitazioni di pagamento.

COLLEGNO corso Francia libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi Eurocasa Tel. 787.061

COLLEGNO via Carrera libero recente saloncino 2 camere cucina [redacted] Eurocasa Tel. 787 061

COLLINA [illegible] prestigioso vende 4 alloggi nuovi in villa tutti servizi giardino angolo club privato Telefonare 564 465

CONSULEDILE 533 322 vende in stabile centrale grandi p. Vittorio 1-2 camere cucina da 8 milioni 500 mila e 13 milioni 800 mila

CROCETTA casetta occupata 3 appartamenti 2 mansarde seminterrato box piccolo giardino, 170 milioni. Telefonare 515 987

CROCETTA, corso Re Umberto, zona Stati Uniti - Sommeiller, splendido salone 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi, balconi, terrazzo 100 mq vista collinare 3 ascensori. Consuledile 533 322.

CROCETTA libero via Marco Polo 7 camere tinello cucinotta servizi [redacted] cantina possibilità mutuo. Holding 503.677

CROCETTA liberi vendonsi alloggi 2/3 camere cucina servizi stessa casa. Telefonare agenzia Torricelli 502 340 - 591 220

CROCETTA libero in casa decorosa adatto uso ufficio soggiorno due camere tinello cucinino servizio permute e dilazioni Centro Immobiliare tel. 548 153.

CROCETTA

Via Lamarmora libero prestigioso in stabile signorilissimo di recente costruzione 1° piano saloncino 2 camere cucina doppi servizi Grimaldi Tel. 505 921.

DIRETTAMENTE dalla società costruttrice vendesi a Nichelino via Como casa recente ben rifinita con esterno alloggi occupati 1/2 camere tinello servizi cantina Tel. 584 611 ufficio

ECONOMICI centrale via Principe Tommaso 37. Fabbricato intero civile, appartamenti convenientissimi 2 camere cucina bagno 3 milioni contanti 8 milioni mutuo, 3 camere cucina bagno 7 milioni contanti 8 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556 958.

EUROSOL ... in corso Vercelli ristrutturata nelle parti comuni camere disponibilità ... a partire da L. 8 milioni ... di pagamento. Tel. 746 090

EUROEDILE vende via Carlo d'Aosta ... stabile alloggi liberi ed occupati di varie metrature disponibilità mansarde Telefonare 746 096

EUROEDILE vende adiacente ... Po ottima occasione mansarda bilocale occupata L. 7 milioni Telefonare 746.096.

EUROEDILE [redacted] adiacente via Cibrario 2 camere tinello servizi 4° piano no ascensore. Telefonare 746 096

EUROEDILE vende adiacente corso Vercelli vero affare in blocco 12 camere e cantine a L. 60 milioni. Telefonare 746 096

EUROEDILE vende adiacente corso Francia alloggi ingresso 2/3 camere cucina servizi stessa casa. Tel. 746 096

EXIMPORT 813 333 vende libero Barriera Milano (via Candia) camera cucina servizi facilitazioni pagamento.

FALLA & BERTINETTO v. Luini ottimo investimento adatto pied-à-terre ingresso camera cucina bagno. Tel. 748 267 744 863

FALLA & BERTINETTO c.so Regina (S. Donato) stessa casa a prezzo affare: ingresso camera cucina bagno balconi 18 milioni 700 mila; ingresso 2 camere cucina bagno balcone 18 milioni 200 mila Tel. 744 863 748 457

FALLA & BERTINETTO libero via G. Viglione (adiacenze) termoascensore camera cucina bagno cantina balconi 34 milioni 800 [redacted] Tel. 748.267 781 260

FALLA & BERTINETTO libero termoascensore c.so Francia (Aeronautica) alloggio 3 camere cucina bagno. Tel. 748 267 748.457

ESIM A libero centralissimo via Giolitti soggiorno 2 camere cucinetta servizi terrazzo ottima costruzione dilazioni permute Tel. 512 017

ESIM B libero Crocetta corso Rosselli soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 150 mutuo dilazioni permute. Telefonare 512 012

ESIM C libero corso Peschiera luminoso piano alto salone 2 camere cucina biservizi costruzione del 80 mutuo dilazioni permute. Tel. 512 012

ESIM D libero San Paolo ... stabile prestigioso stesso saloncino camera tinello servizi terrazzo e salone 4 camere tinello cucinino biservizi mutuo dilazioni permute Tel. 512 017

[redacted] E [redacted] Pra via Bossoli soggiorno 2 camere cucina servizio piano alto no ascensore posto auto mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

[redacted] F libero adiacente piazza Bengasi 2 camere cucina servizi molto ampia parzialmente da ristrutturare ottimo investimento dilazioni permute Tel. 512 012

ESIM G libero corso Benvenuto luminoso salone 2 camere cucina biservizi box auto costruzione recente mutuo e dilazioni permute Tel. 512 012

ESIM H libero Centro Europa via Rubino salone studio 2 camere cucina servizi box auto costruzione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512 012

ESIM I libero [redacted] Trieste via Tagliamento 2 camere tinello cucinino servizi molto luminoso mutuo dilazioni Tel. 512.012.

ESIM L libero Pozzo Strada via De Sanctis luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ottima costruzione mutuo dilazioni permute Tel. 512.012

ESIM M libero Barriera Milano via Gruto luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi costruzione recente mutuo dilazioni Tel. 512 012

ESIM

ESIM N libero Collegno corso Francia fronte giardini ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi ottima costruzione forte mutuo e dilazioni Tel. 512.012

ESIM O occupati Grugliasco via Milano 2 bilocali di camera cucinotta e servizi volendo abbinabili dilazioni Tel. 512.012

ESIM P libero via Pietracra 1 camera cucina servizi decoroso adatto uso pied-à-terre L. 31 milioni dilazioni Telefonare 512 012

ESIM Q libero Lungo Po Antonelli al piano rialzato locale composto da 6 vani biservizi ingressi adatto uso ufficio magazzino dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM R libero Valdellatorre villetta completa da salone 2 camere tinello cucinino servizi box 2 auto 800 mq di giardino costruzione del 74 mutuo dilazioni permute Tel. 512.012

ESIM

FISIM S.p.A.

libero Barriera di Milano ampio luminoso camera tinello cucinino servizi 26 milioni dilazionabili. Tel. 581 980

FISIM S.p.A.

libero c.so Peschiera recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo fondiario permute. Tel. 591 980

FISIM S.p.A.

libero presso p.zza Rivoli accuratamente ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi 38 milioni dilazioni. Tel. 588 697

FISIM S.p.A.

libero zona Vanchiglia rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi anche uso ufficio dilazioni. Tel. 581 980 - 588.697.

FISIM S.p.A.

libero Mirafiori Sud recente piano alto saloncino 4 camere cucina biservizi box 72 milioni dilazionabili. Telefonare 581 759

FISIM S.p.A.

libero Borgo Vittoria in stabile decoroso 3 camere tinello cucinino servizi. 52 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 585 802

FISIM S.p.A.

libero presso c.so Mortara (v. Tripoli) luminoso 2 camere cucina servizio anche uso ufficio. Telefonare 586 697 - 581.759

FISIM S.p.A.

libero c.so Barcellona (San Donato) ampio due camere tinello cucinino servizi 84 milioni dilazionabili. Telefonare 581 759

FISIM S.p.A.

libero presso v. Principi d'Acaja in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi uso ufficio dilazioni. Telefonare 595 273

FISIM S.p.A.

occupato corso Agnelli piano alto luminoso due camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 501 970 - 595 273

FISIM S.p.A.

occupato zona San Paolo economico due camere cucina servizi. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 585 802 - 501 970

FISIM S.p.A.

vende presso l.go Boccaccio in palazzina signorile recentemente ristrutturata ultimi minialloggi liberi. Telefonare 589 827

FISIM

vende presso [redacted] San Maurizio lotto nuovi appartamenti in blocco mq totali 290 prezzo interessante. Tel. 585 909 - 581 759

GRATIS

UN JOHNSON NUOVO

Ho compra[illegible] mi è stato [illegible]
fatto avere [illegible] uguale al [illegible]
Ecco, con Johnson hai anche questo: una polizza di assicurazione
sottoscritta con il Gruppo RAS - Compagnia di Genova Assicurazioni S.p.A
che ti garantisce per un intero anno contro il furto
e l'incendio. Così, se ti rubano il Johnson,
te ne ritrovi un altro nuovo e gratis.
Vai anche tu dal concessionario Johnson:
questa offerta è valida [illegible] 81 al 30/4/81.

GRUPPO Compagnia RAS di Genova

Johnson

Distributore per l'[illegible] - [illegible]no

[redacted]

[redacted]
Via J. Durandi, 14 - Vercelli
tel. 0161/2515

GROSSO VINCENZO
Via Frassineto, 8 - Genola
tel. [redacted]

CASETTA libera Trofarello 4 camere cucina giardino ampio box 101 milioni dilazioni permute. Tel. 380 332 380 733 Quen

CASTAGNETO Po libera villa unifamiliare nuova costruzione panoramica 400 mq coperti, terreno mq 6000. Telefonare 812.870

CENTRALE via Cernaia alloggio nuovo signorile su 2 piani mq 100 saloncino camera servizi L. 85 milioni. Tel. 544.568.

CENTRALISSIMO appartamento uso studio o ufficio di alta rappresentanza 380 mq. tel. 590.7131

CENTRALISSIMO zona residenziale vendiamo appartamento molto signorile recente libero composto salone tre camere tinello cucina, camera servizio, tripli servizi, doppio ingresso e doppi ascensori Edilcase telefono 548 154

CENTRALISSIMO su corso palazzo prestigioso ristrutturato, vendesi alloggio libero soggiorno 3 letto cucina bagno piano alto 150 mq. 235 milioni Studio Godani, telefono 830.871

CENTRO [redacted] ... 500 mila mutuabili servizi ... piano L'Istituto 517 591

CENTROCASA 513 831 Civile zona residenziale appartamento nuovo in palazzina composta da due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto. Mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513 831 Fiat Mirafiori via Baltimora 7 stabile recente camera tinello bagno 31 milioni 100 mila 7 camera cucina bagno 38 milioni 100 mila possibilità abbonamento contanti dilazioni

CENTROCASA 513 831 S. Donato via Balangero 71 stabile d'epoca camera cucina servizio 5 milioni monocamera 3 milioni 500 mila box auto 8 milioni possibilità abbonamento minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513 831 libero Volvera fronte Fiat Rivalta recente camera tinello bagno 38 milioni. Mutuo e dilazioni

CORSO Belgio piano alto 2 camere tinello bagno recentemente autonomo sufficienti L. 15 milioni. Tel. 343.771

[redacted]

adiacente corso Gabetti 2 camere cucina servizio piano secondo 22 milioni sufficiente 60% contanti Tel. 540 801 533 308

CORSO Cosenza libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi, mutuo e/o permute Borgaresso Immobili, 859 831 - 650 5649

CORSO Giulio Cesare libero signorile ristrutturato 4 camere cucina 2 ingressi L. 65 milioni più 17 milioni mutuo. Tel. 383 448

CORSO M. d'Azeglio adatto anche ufficio salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 531 475 - 544 808

CORSO Monte Cucco libero signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box. Telefonare 531 475 - 544 808

CORSO Regina intero piano soffitte con sopra mura per un totale di 8 vani L. 44 milioni trattabili tel. 653 371

CORSO Svizzera casetta di 3 piani 14 vani vendesi a L. 60 milioni permute e dilazioni Tel. 696.7058

CORSO Tassoni vendo spazioso libero soggiorno cucinino camera servizi completamente ristrutturato ... pagamento. Tel. [redacted] 99

CORSO Traiano alloggio perfette condizioni 3 vani cucina servizi, occupato, vendesi 79 milioni Telefonare 530.871

COSTRUZIONE recente (1971) adiacente corso Giulio [redacted], via [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 31 milioni contanti 20 milioni mutuo banca. Fiduciaria [redacted]

CROCETTA

appartamento signorile libero via Bove 2, mq 140 circa (4 camere cucina bagno) vendendo convenientemente. Edilcase, tel. 548 154

EDIL-PO vende alloggio libero in Torino zona Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino cantina servizi, 9° piano con richiesta L. 74 milioni trattabili [redacted] 340 7214

EDIL-PO vende in Orbassano alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizi richiesta 39 milioni (trattabili). Tel. 340 7214

EDILRESIDENCE vende libero zona residenziale alloggio di 210 mq. Tel. 650.5639 oppure 650.8479

EDILSUD vende due ville una unifamiliare l'altra da ultimare con giardino a 15 km da Torino, lotto privati. Telefonare 818.291

EUROCASE A 547 470 libero adiacente c.so Marconi spazioso salone camera cameretta cucina abitabile servizi centrali 3 arie in stabile d'epoca pagamento facilitato.

EUROCASE B 513 748 adiacente v. B. Renchero 2 camere cucina servizi stabile 1970 giardino condominiale agevolazioni

EUROCASE C 513 725 via San Paolo 2 alloggi libero e occupato di camera cucina volendo abbinabili da 13 milioni

EUROCASE D 547 470 via Boston (S. Rita) in stabile medio signorile camera tinello cucinino servizi termo ascensore

EUROCASE E 513 681 libero Grugliasco recentissimo 3 camere cucina servizi posto auto giardino pagamento agevolato

EUROCASE F 513 725 libero c.so G. Cesare ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi minimo contanti 22 milioni

EUROCASE G 513 748 libero in zona Pozzo Strada recente camera tinello cucinino servizi minimo contanti 20 milioni

EUROCASE H 513 681 via Bersezio appartamento 1-2 camere cucina servizi volendo abbinabili da 15 milioni facilitando

EUROCASE I 547 470 libero Collegno 3 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture possibilità posto auto

EUROEDILE frazione ... adiacente via Cibrario spaziosissimi alloggi 1-2 [redacted] tinello servizi Telefonare 746.096

FRONTIER Spa corso Racconigi ampio camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni dilazioni. Tel. 590 712

FINCI adiacente via Turati spazioso camera tinello angolo cottura servizi piano alto da reddito. Telefonare 505.691 503.318

FINCI liberi via Tirreno angolo corso Ferraris in casa signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.691.

FINCI libero Crocetta via Casalis ampie 2 camere cucina servizi completamente rinnovato a nuovo tel. 505 691/503.318

FINCI libero adiacente corso Francia Aeronautica saloncino camera cucina servizi piano alto Tel. 505 691 - 503 318

FINCI libero Crocetta corso Montevecchio prestigioso salone 3 camere cucine [redacted] servizi. Tel. 505 691. 503.318

FINCI libero via Vandalino angolo corso Brunelleschi spaziosissimo 3 camere tinello cucinino servizi posto auto cortile dilazioni Telefonare [redacted] 503.318.

FINCI libero corso Inghilterra alloggio ottime condizioni salone 2 camere cameretta cucinotto doppi servizi. Tel. 505.691

FINCI subito Moncalieri Villastellone vende camera tinello cucinotto servizi occupato Telefonare 505 691 503 318

FISIM S.p.A.

libero presso p.zza della Repubblica economico camera cucinotta servizio 12 milioni dilazionabili. Telefonare 501 970

FISIM S.p.A.

libero zona Crocetta panoramico soggiorno due camere cucina servizi dilazioni permute Telefonare 585.873 - 585.909.

[redacted]

libero presso c.so Montecucco ampio luminoso camera cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 501 970 - 581 980

FOPPO Nucciarz San Paolo Spa vende in via Gran Paradiso 15/73 (regione Barriera) alloggi di camera tinello cucinino anche abbinabili (di cui uno libero). Prezzi a partire da L. 24 milioni possibilità mutuo Tel. 512 222 515 561.

F&M libero presso via Giacomo Medici in stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni permute Tel. 699 613

F&M occupato corso Spezia camera tinello angolo cottura servizio dilazioni pagamento Tel. 699 613

FRAZIONIAMO alloggi occupati a Settimo in palazzina recente con giardino 8 alloggi di 3 camere cucina servizi da L. 45 milioni volendo box Tel. 350 506

GABETTI Rivoli 958 9483/9 vende libero Grugliasco piazza Marconi soggiorno 2 camere cucinotta bagno doppi ingressi cantina adatto anche uso ufficio 62 milioni.

[redacted] Rivoli 958 9483/9 [redacted] libero in Alpignano signorili spaziosi appartamenti di 2/3 camere cucina ingresso bagno box

GABETTI 5787 vende Madonna di Campagna via Orbetello 4° piano salone 3 camere cucina bagno 75 milioni dilazionabili

GABETTI 5787 vende zona Statuto via Pilone ascensore e riscaldamento saloncino 3 camere cucina bagno 60 milioni

GABETTI 5787 vende Vanchiglia corso Regina Margherita al 4° piano camera cucina bagno soffitta 14 milioni 300 mila dilazionabili

GABETTI 5787 vende Lingotto via Nizza 2 alloggi in blocco camera cucina servizio libero e camera cucina occupato

GABETTI 5787 vende adiacente piazza Marmolada corso Rosselli 3 camere cucina bagno cantina 37 milioni 300 mila dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero adiacenze piazza Sabotino via Di Nanni 5 camere cucina bagno grande ingresso 64 milioni

GABETTI 5787 vende libero via Onorato Vigliani adiacente piazza Bengasi camera tinello bagno 38 milioni 700 mila dilazionabili

GABETTI 5787 vende Borgata Leona via Pontremoli spazioso camera tinello cucinino bagno cantina 19 milioni 800 mila dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero corso Agnelli adiacente via Filadelfia spazioso camera tinello bagno 59 milioni 800 mila dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero via Pietro Cossa spazioso recente saloncino divisibile camera cucina bagno 70 milioni

GABETTI 5787 vende libero S. Paolo - Envisque camera tinello cucinino ingresso bagno 43 milioni 900 mila dilazionabili

GABETTI 5757 vende libero zona Sassi strada Bardardo villa seicentesca cappella dipendenza parco 55 000 mq

GABETTI 5787 vende Campidoglio piazza Risorgimento stesso 3 camere cucina bagno terrazzo 78 milioni dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori via Vigliani terzo piano ascensore camera tinello cucinino bagno 39 milioni 200 mila

GAIOTTO A Italia 61 libero in via Genova signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi 95 mq. recente con portineria 92 milioni meno mutuo. Esaminansi permute. Tel. 486 872 489 789

GAIOTTO libero 2 camere tinello cucinino servizi corso Montegrappa (Parella) forte mutuo e dilazioni. Tel. 486.972.

[redacted] libero 2 camere cucinotta servizi adiacente corso Unione [redacted] (Mirafiori) forte mutuo dilazioni. Telefonare 486.972.

GAIOTTO libero 2 camere tinello cucinino servizi via Spano (S. Rita) recente piano alto mutuo e dilazioni. Telefonare 489.789

GASSINO [redacted] libero [redacted] ufficio e sportone alloggio centrale composto da 3 vani e servizi. Tel. 512.222 515.561

GEDIM A Borgo Dora 29, anche liberi in stabile di recente costruzione ogni comfort 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario. Nostro personale sul posto. Telefonare 517 566

GEDIM B corso Siracusa recente costruzione signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno, 75 milioni 700 mila mutuo fondiario compreso. Telefonare 517 566

GEDIM C libero Grugliasco corso Allamano recente spazioso salone 2 camere cucina bagno, 70 milioni dilazioni sino al 50%. Telefonare 517 566

GEDIM D centralissimo appartamento in residenza su 2 piani, soggiorno camere cucinotta bagno, [redacted]. Telefonare 517.566.

GEDIM E libero vicinanze corso Re Umberto stabile restaurato nelle parti comuni camera cucina servizio, [redacted] mutuo sino al 50%. Telefonare 517.566

GEDIM F Moncalieri vicinanze corso Trieste, recente, 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo, 46 milioni dilazioni sino al 50%. Telefonare 517.566.

GEDIM G libero via La Salle adiacente piazza [redacted] Repubblica, 3 vani servizio, 35 milioni dilazioni sino al 50%. Telefonare 517.566.

[redacted], via G. Viglieri alloggio occupato ingresso cucinino tinello 2 camere servizi cantina. Tel. 0121 52.210

[redacted] a Cascina Vica libero recente spazioso piano alto 2 camere cucina servizi cantina dilazioni Tel. 953 2832.

GRIMALDI a Givoletto villa su 3 piani 3 vani tripli servizi tavernetta box sala giochi 4000 mq terreno Tel. 953.2832

GRIMALDI adiacenze corso Tassoni piano alto recente signorile libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 505 921

GRIMALDI corso Massimo d'Azeglio libero signorile recente, salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505 921

GRIMALDI corso De Gasperi libero in casa d'epoca signorile soggiorno 7 camere cucina doppi servizi. Telefonare 505 921

GRIMALDI corso Galileo Ferraris piano alto 3 camere cucina servizi cantina terrazzo. Telefonare 505 921

GRIMALDI Lucento libero casa recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 77 milioni Tel. 505 921

GRIMALDI via Cristoforo Colombo ampio piano alto con terrazzo e soffitta, salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.921.

GRIMALDI via Nizza ampio 8 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo 150 milioni Tel. 505 921

GRUGLIASCO libero recente ingresso camera tinello cucinino ripostiglio servizi. Telefonare 947.841 Grimaldi, v. Montevecchio 20 bis

IFIM

libero presso via Garibaldi via San Francesco soggiorno 2 camere cucina servizi da ristrutturare 80 milioni. Tel. 515 582

IFIM

libero Volpiano presso casa nuovissimi soggiorno 1/2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero corso Orbassano piano alto soggiorno camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM

libero corso Tassoni recente anche uso ufficio saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni [redacted] e/o permute. Tel. 515.582

IFIM

libero corso Sebastopoli soggiorno camera cucina servizi mutuo e dilazioni. Tel. 515.582

IFIM

libero corso Vittorio prestigioso soggiorno 2 camere cucina biservizi dilazioni e/o permute. Tel. [redacted]

IFIM

libero corso Traiano recente piano alto soggiorno camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero Crocetta uso pied-à-terre camera soggiorno angolo cottura servizi ingresso indipendente 32 milioni. Tel. 515.582

IFIM

libero corso Unione Sovietica ampio luminoso camere tinello cucinino servizi mq. 90 agevolazioni e/o permute Tel. 515.582

IFIM

libero Crocetta in stabile prestigioso salone 2 camere cucina biservizi piano alto agevolazioni e/o permute tel. 515582.

IFIM

libero Grugliasco saloncino camera cucina servizi 35 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 515.582

IFIM

libero Orbassano recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso via Tolone (Pozzo Strada) salone 2 camere cucina servizi box mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero presso corso Unione Sovietica soggiorno camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero presso ... Peschiera soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero presso corso Vittorio via Goito appartamento mq 375 uso abitazione e/o studio composto da 2 saloni 2 soggiorni 3 camere biservizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582

IFIM

libero presso Venaria uso pied-à-terre appartamento mansardato soggiorno camera servizi 45 milioni. Tel. 515.582

IFIM

libero presso piazza Statuto 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute Tel. 515.582

IFIM

libero presso piazza Castelferro recente soggiorno camere tinello cucinotta agevolazioni e/o permute tel. 515582

IFIM

libero presso piazza Robilant via Tolmino ampio camere tinello cucinino servizi 50 milioni dilazionabili tel. 515582

(continua)

La 3M supervaluta il vostro copiatore 400.000 lire in più: basta cambiarlo con un copiatore a carta comune 3M.

La supervalutazione 3M. Questa [redacted] una super offerta 3M. Supervalutiamo il vostro attuale copiatore 400.000 lire in più. L'offerta vale per l'acquisto di un copiatore Secretary II Alpha o Beta.

SUPER PROPOSTA 3M Valida fino al 31-3-81

Il cambio 3M. Secretary II Alpha. A carta comune. 8 copie al minuto. A secco. Formato copia: da cm 14x21,5 a cm 25,7x36,4. Prezzo di listino: Lit. 3.100.000 + IVA.
Secretary II Beta. A carta comune. 12 copie al minuto. A secco. Formato copia: da cm 14x21,5 a cm 25,7x36,4. Doppia alimentazione automatica per formati diversi. "By-pass" ad inserimento manuale per copie fronte-retro, lucidi, etichette e formati particolari. Prezzo di listino: Lit. 3.990.000 + IVA.

Gli indirizzi 3M. Dato che offerte così capitano [redacted] volta, e una sola, meglio telefonare subito [redacted]:
3M Italia - **Torino** - Via Pio VII, 127 - Tel. (011) 6192192
Milano S. [redacted] - Segrate - Via [redacted] Bovio, 1/3 - Tel. (02) 75451
[redacted] - Via Ippolito Nievo, 35 - Tel. (06) 587931
[redacted] **(VE)** - Via Piave, 7 - Tel. (041) 962255
Genova - Via A. Cantore, 8/H int. 1 - Tel. (010) 451801
Bologna - Via del Rondone, 1 - Tel. (051) 557157
Firenze - Via Ponte all'Asse, 7 - Tel. (055) 355841/2/3/4
Napoli - Via Orazio, 28 - Tel. (081) 660266 - 685833.

3M

Gli incidenti del Comunale ripropongono il tema della violenza negli stadi

Si aspetta un altro morto?

La cosa incredibile è che il tifoso accoltellato fuori dallo stadio di Torino, un tifoso e romanista pugnalato da un criminale è davvero fratello, fortunatamente di possesso di una pistola perché guardia di Finanza. La cosa incredibile è che sinora, negli stadi calcistici italiani, ci sia stato un solo morto, quel Vincenzo Paparelli tifoso laziale colpito alla testa da un sparato, il 28 ottobre 1979, giorno di Roma-Lazio, dalla gradinata romanista (il indicato come colpevole del «lanciomicida» si è costituito, dopo un anno).

Chi era ieri l'altro al Comunale di Torino, ad esempio, ha visto chiaramente alcuni teppisti assalire, cinque contro uno, nella curva Filadelfia, occupata da tifosi romanisti, persone colpevoli di pensarla calcisticamente in maniera diversa, e gettarle autenti- gli gradinate. Romperai la spina dorsale, romperai la testa sarebbe normale. I teppisti dell'altro giorno provenivano dalla dei tifosi granata, hanno attraversato lo stadio, i cancelli tutti aperti (accade, nell'ultimo quarto d'ora), per portare il assalto. In coloritura non interessa: Torino è purtroppo città di un altro accoltellato, dopo un Juventus-Fiorentina, e Milano è la città di un interista accoltellato, quasi sgozzato, di un lavandi- in maiolica scaraventato dall'alto della gradinata sulla folla dell'antistadio: e potevano essere uno, due, tre morti...

Un morto solo, sinora, è un buon affare. Ci sono stati, ci sono, feriti gravi «ufficiali». Di feriti gravi che si sono fatti curare privatamente, diciamo pure clandestinamente. Un morto solo può addirittura mettere a posto tante coscienze. I famosi provvedimenti d'emergenza messi in atto dopo la fine del povero Paparelli sono quasi del tutto dimenticati. Adesso forse, a Torino (altrove si aspetta un altro scontro, un altro accoltellato), rivedremo gli agenti in divisa sulle gradinate calde: tra due domeniche c'è il derby Toro-Juve.

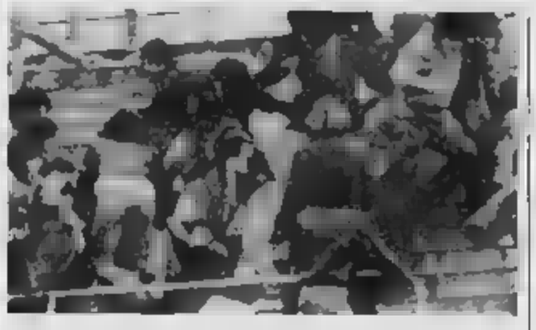
Un morto solo al una azione di tranquillità. Ieri l'altro, chi era allo di Torino ha assistito quasi voyeuristicamente all'agghiacciante sequenza di quei poveracci (specie uno, malmenatissimo), abbattuti giù dai gradini come sacchi di patate. Sembrava un film di Kubrick, di De Palma. Tutto era visto come attraverso una lastra di cristallo.

D'altronde, anche quei colpevoli fossero identificati — si potrebbe, ci ottimi documenti filmati; e magari sono stessi tipacci che poi, fuori dallo stadio, hanno il coltello in camera di sicurezza prima di messi in libertà, denunciati al massimo a piede libero, troppo

Vien da pensare — ed è pensiero allucinante — che per smuovere le coscienze e generare provvedimenti validi ci vorrebbero morti. Così, con questo senso miracolistico della situazione, lo slogan tifoso-che-ha-la-pelle-dura, con questa sensazione ricorrente del pericolo scampato e della vaccinazione periodica (adesso, si pensa, tutti staranno tranquilli per altro po'), niente di decisivo accade, provvedimento sostanziale viene preso.

Il capo dei tifosi torinesi della Roma ci fa sapere avere invitato per tempo la piccola tribù nello stadio a starsene calma, perché l'aria era irrespirabile. In questura si preparano al derby, il corpaccio comunque ha spurgato il suo pus (ieri l'altro, per un po' sarà tranquilli. Paparelli, il protomartire, è lontano nel tempo. Gli ingrandimenti delle facce dei teppisti di ieri l'altro rischiano servire più per una ricerca sociologica (a Torino c'è uno specialista, Daniele Segre, fra l'altro del libro «Ragazzi di stadio»), che per gli schedari della polizia.

Gian Paolo



Il grave episodio del tifoso romanista accoltellato dopo la partita di domenica deve servire da monito per evitare il ripetersi di simili atti teppistici

Colpevoli per il Torino due deficienti e pazzo

TORINO — *Gli episodi di violenza verificatisi domenica in occasione partita con la sono stati duramente condannati dal Torino attraverso le dichiarazioni del general manager Beppe Bonetto. Il dirigente Bonetto ha valutazione degli incidenti diversa da quella del presidente della Roma Dino Viola che a Viareggio, nell'intervallo della finale vinta giovani giallorossi contro l'Ipswich, ha affermato alla televisione che l'incontro di domenica è svolto in un clima acceso, in bolgia.*

Viola, inoltre, ha ribadito che certe prese posizione (la lettera aperta di Graziani) sono state inopportune alla vigilia di una gara tanto importante e sentita.

Bonetto è di parere diverso. «Senza voler sdrammatizzare situazione — *ha detto il general manager del Torino* — ritengo che partita non si sia svolta in un clima di violenza. Il pubblico nel complesso ha mantenuto un atteggiamento serio e responsabile. sono stati due deficienti che hanno lanciato pietre al pullman romanista all'arrivo allo stadio ed un che ha tirato fuori il coltello ferendo ragazzo.

«A questo punto — *ha continuato Bonetto* — non servono proclami, appelli o retorica. L'unica cosa che serve è arrestare il colpevole e punirlo in modo esemplare. Il Torino si è messo in piena disposizione per le indagini offrendo indirizzi di persone e club sostenitori. Spero che il feritore venga arrestato e processato per direttissima. Se uno finisce in galera per tre anni, vedrete che il discorso cambia. Occorre dare un esempio severità.

Ieri il Torino ha voluto rendersi conto in prima persona delle condizioni del ferito e ha inviato al Mauriziano l'addetto stampa Federico Bonetto, che non ha parlato con il ferito (onde evitare possibili equivoci) e si è limitato a chiedere informazioni medici.

«Il problema generale — *ha detto ancora Beppe Bonetto* — è di difficile soluzione se non si trasforma in discorso particolare. Il fatto è che chiunque può entrare allo con un coltello nella cinghia dei pantaloni. I controlli non possono tanto accurati. Noi società di calcio chiediamo la presenza forze dell'ordine sugli spalti, ma l'episodio singolo, un pazzo che tira una coltellata, deve risolto in modo diverso. Questi teppisti bisogna beccarli e mandarli in galera: esiste altra soluzione».

«Però — *conclude il general manager granata* — accetto le valutazioni di Viola. Due episodi non cancellano la sostanziale correttezza del pubblico: vorrei che il clima fosse sempre così, quando il Torino gioca a Roma».

Carlo Coscia

Roma sola, ma la Juventus fa sempre più paura

Inter e Napoli outsiders Al Toro restano le Coppe

Tre vincenti nelle partite «indirizzate di pareggio», una bella risposta a chi dubitava (noi compresi) Roma, Juventus e Napoli hanno vinto partite che contavano per la lotta al vertice, il primo sono nelle posizioni di testa è arrivato. Il folto, solo il Torino è stato respinto, ma già si delinea un duello fra Roma e Juventus per lo scudetto. Al momento, Inter e Napoli (anche se i partenopei debbono recuperare un match) sembrano solo degli outsiders: in campionato più della classifica parziale conta il passo con cui si cammina.

I nerazzurri arrancano, hanno logicamente patito le molte assenze ma anche il momento di disagio, di sismo, che ha fatto presa su giocatori, dirigenti e tecnico. Può risollevarli, forse ancora in tempo, solo l'eliminazione della Stella Rossa in Coppa Campioni. Due fatiche in più nelle gambe, ma una iniezione di entusiasmo e di fiducia.

Il Napoli procede senza troppi clamori (se non quelli dei tifosi) ma anche segnando gol con il contagocce: diciannove all'attivo contro tredici subiti, il massimo risultato con il minimo sforzo (una regola che genericamente vale, ma che nel calcio paga raramente).

La Juventus è uscita scoperto, invece, facendo Carnevale con i botti a Bologna. Trapattoni ha indotto l'amico Gigi Radice a una partita a viso aperto. Come facile prevedere il Bologna d'attacco, potendo disporre di una difesa solida, è stato infilato a ripetizione. In spazi più larghi del solito, l'irlandese Liam Brady, riposato e pimpante, ha fatto sfracelli. La squadra l'ha seguito. Tardelli, saggiamente, ammonisce contro i futuri pericoli: «*Non mi preoccupano tanto, adesso, gli scontri con le squadre di nome, quanto quelli con le provinciali impegnate nella lotta per non retrocedere. E' in queste partite che si possono perdere punti importanti*».

La salute e l'entusiasmo della Juventus ne fanno comunque la favorita per il titolo a detta di tecnici e giocatori avversari (Liedholm è d'accordo ma non fa testo: dall'inizio della stagione nasconde la sua Roma dietro cortine fumogene). A Trapattoni manca il problema Causio, ma il «ba- accetta la panchina facendo lodevolmente forza sul suo carattere: «*Quando rientrerò, farò il mio dovere sempre. Dispiace star fuori ma le regole del calcio. Ringrazio Bearzot, conto di ripagarlo della fiducia. Spero di tornare ancora in questa Juve, non ho mai posto problemi per il futuro. A giugno si deciderà tutto*».

A giugno decideranno tante cose. Perfino il destino di Nils Liedholm che rallegra l'ambiente giallorosso le sue battute. L'ultima: «*Se vinciamo lo scudetto me ne vado*». Prendiamo quel «*se vinciamo*» come una prima ammissione di fiducia, almeno. Al Comunale, la sua Roma ha dato una bella dimostrazione di solidità non disgiunta da un certo vento alle spalle. La «dimenticanza» — nella stragrande maggio- commenti — della posizione irregolare di Pruzzo in occasione primo gol ha fatto un brutto servizio alla capolista. La squadra ha gio- co da bisogno di servi sciocchi.

Il gol vantaggio ad squadra valida e un dato di cronaca. La regolarità o — successivamente — dell'affondo di Scarnecchia (penalty negato) e del su Graziani (altro rigore, secondo moviola) sono irrilevanti rispetto alla botta a freddo che ha tagliato le gambe ad un Torino già gracile, che stava mascherando con l'entusiasmo le carenze di gioco.

Tutto questo cancella l'impressione di una squadra granata inferiore all'avversario come gioco d' e potenza atletica. Il Torino è uscito dal gruppo di testa, ed ora deve mutare decisamente traguardi. Un recupero classifica anche su delle prime quattro sembra difficile. L'obbiettivo adesso è la partecipazione (che fa morale ed incasso) alla Coppa Coppe del prossimo anno. Vincendo Coppa Italia, o finendo secondo e sperando che vincente si assicuri che lo scudetto e passi alla Coppa Campioni. Pianelli e Traversa hanno invitato i giocatori a «*chiudere il becco e giocare*». Davvero non c'è alternativa per i granata.

Bruno Perucca

Ad Avellino e Roma

Juve e Bologna domani giocano in Coppa Italia

Domani si iniziano i quarti di finale di Coppa Italia: questi gli arbitri delle partite:

Avellino-Juventus (ore 15), Paolo Casarin.

Lazio-Bologna (ore 20,30), Roberto Turcio.

In «Mercoledì sport» la Tv (rete 1) una sintesi del calcio giorno (Coppa Italia ed Inter-Stella Rossa Coppa Campioni). Il Gr3-radio trasmetterà la radiocronaca di Avellino-Juventus.

Brady trascinatore nel tiro a bersaglio

I bianconeri hanno superato le crisi del gol - Aumentano le speranze, Trapattoni vede favorita

Liam Brady, gran ritorno

TORINO — Adesso, dopo la cinquina di Bologna, si sprecano i peana sulla Juventus che da molti era considerata, quattro mesi fa, come una squadra da . Adesso si scopre che Brady — sopranominato dai tifosi «King Liam» — segna i gol alla Bivori, che Bettega è fuoriclasse, che la Juventus fa tremare la Roma e, pur avendo ancora punto in meno capolista. E la più seria candidata allo scudetto.

Noi abbiamo sempre creduto nel potenziale dei bianconeri anche dopo la sconfitta interna con il Bologna e quella immeritata nel derby, le due tappe negative in campionato alle quali si deve aggiungere l'eliminazione. I calci di rigore, dalla Coppa Uefa per mano del Widzew Lodz. Il gioco c'era, mancavano i gol anche per gli incredibili errori mira dei bianconeri. Cos'è cambiato rispetto alla «crisi d'ottobre»? La risposta è semplice: la Juventus continua seminare ma raccolto è più cospicuo.

Il sensazionale 5-1 di Bologna portato i bianconeri a gol, tanti quanto l'Inter, uno in meno della Roma che è più prolifica. E senza dimenticare che Zoff è il portiere meno battuto (12 reti al passivo) e che i bianconeri non hanno nessuno che figuri nelle prime posizioni della classifica-marcatori: il loro tiratore scelto resta Tardelli cinque centri, seguito da Bettega, Fanna e Brady (secondo miglior straniero in fatto gol dopo Juary) quattro.

«*Non disponendo di una punta classica* — ripeteva ieri Trapattoni — *ci siamo ispirati all'Inghilterra dove c'è chi fa affidamento sul Trevor Francis, sul Keegan e sul Coppel, sfruttando il collettivo per portare in zona-gol un po' tutta la squadra. La Juventus ritenga questo concetto tattico e ricordo che, a Bologna, oltre ai quattro goleadores potevano segnare anche Scirea e Prandelli. Perché accade- prima? Lo spettacolo lo offriamo e, sebbene concretizzato poco, le occasioni create erano sempre numerose. questo continuavo ad aver fiducia. L'evoluzione è avvenuta in modo costante, così graduale è stato l'inserimento di alcuni giovani.*

Un Juventus all'inglese, dunque, con un di fantasia irlandese. Brady ha infiammato il pubblico bolognese ed ha entusiasmato Boniperti sia per la freddezza e la precisione con cui ha la «doppietta», che per i lampi

Per Avellino-Juventus

Anche i dirigenti pagano il biglietto

AVELLINO — Pagheranno il biglietto di ingresso allo stadio anche i dirigenti dell'Avellino domani in occasione della partita valevole per i quarti di finale di Coppa Italia, contro la Juventus. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della società.

Derby del Sud, biglietti a ruba

Grande attesa nella capitale per la supersfida con il Napoli

ROMA — Il derby calcistico Roma-Napoli ha quasi costituito una partita di grande richiamo. Ma i felici momenti che stanno vivendo le due squadre nella zona alta della classifica alimentano passioni e speranze come forse è mai avvenuto in passato.

Il tangibile che accompagna l'attesa per il confronto di domenica prossima, si è ieri mattina sotto la sede della Roma letteralmente assediata decine di cariche di tifosi partenopei. E' proseguita massiccia, nonostante la pioggia, la caccia al biglietto già iniziata la scorsa settimana. I botteghini, presidiati dai carabinieri, hanno ricevuto la disposizione di vendere soltanto 5 biglietti a persona. La Roma cerca difendere i posti per i propri appassionati.

«*Si va profilando grossa disputa fra le due titolarie* — ha dichiarato il dr. Viti, responsabile dell'organizzazione giallorossa — *chi arriva per primo compra. Stiamo cercando contrastare il bagarinaggio non sarà facile perché la maggior parte dei biglietti viene perduta attraverso le ricevitorie della città*».

Preoccupazioni stanno avendo anche per l'ordine pubblico. In si è un vertice in questura per studiare un piano che assicuri piena tranquillità gente che si recherà allo stadio. Si che saranno sugli spalti 80 mila persone, quante si può contenere l'impianto al limite massimo della capienza, con un incasso record per la capitale, di 800 milioni.

Intanto, fra gli echi non ancora spenti del ottenuto sul campo del granata, il Bartolomei e Pruzzo fanno il punto «tecnico» della situazione che vede la Roma di nuovo in veste di capoclassifica. Qual è il segreto di questa squadra che continua a marciare fra le «grandi» tradizionali? «*Abbiamo perfettamente assimilato la tranquillità del nostro allenatore Liedholm* — dice Di Bartolomei — *che ci rende tutto più facile sul campo.*

E' ancora vietato pronunciare parola scudetto? «*Siamo partiti per disputare un buon campionato. Ma a questo punto bisognerebbe con tutte le nostre energie per tentare di assicurarci il titolo. Io e i miei compagni cominciamo a crederci. Siamo decisi a non mollare*».

Si aspettano due partite, contro Napoli e Inter, che potrebbero risultare decisive. C'è un «piccolo particolare»: sul terreno di casa non vincete dal 21 dicembre dello scorso anno. Il capitano giallorosso non gradisce la storia «complesso del-l'Olimpico». Ribatte seccamente: «*Come tutte le squadre, anche la Roma ha avuto una flessione che è stata accentuata dal comportamento degli avversari venuti sul nostro campo solo per difendersi. Ma ci stiamo ritrovando. Credo che presto arriverà anche il successo all'Olimpico. Certo, se riusciremo a Napoli e Inter pensano almeno restringere il campo delle pretendenti e mettere una seria ipoteca sulla vittoria finale*».

Qual è il giudizio sul Torino incontrato domenica? «*Non ho visto una squadra all'altezza vincere un campionato. C'era molto nervosismo fra i nostri avversari. Questa atmosfera ha finito per danneggiarli favorendo il successo della Roma*».

Si rafforza pericolosamente la violenza negli stadi. Cosa pensa un calciatore di fronte ad un problema così inquietante? «*Io dico che soprattutto gli addetti ai lavori, giocatori, dirigenti, giornalisti, possiamo armi concrete per combattere il teppismo. Bisogna far capire alla gente che le partite si vincono sul campo e non con atteggiamenti intimidatori. Il pubblico va educato da parte di tutti*».

Pruzzo è felice. Con la squadra marcia anche lui verso l'ambito traguardo di capo miere. Onestamente, però, riconosce che dopo aver vinto il titolo della tv, non è convinto della regolarità del suo gol: «*Ma il dubbio è bilanciato rigore sacrosanto prima o poi regalato* — sottolinea il centravanti — *quindi siamo pari*».

I tifosi aspettano da tempo due punti all'Olimpico. «*Contro il Napoli non sarà facile. Mi pare addirittura di non aver mai vinto contro i partenopei. Ma ormai siamo usciti allo scoperto. Puntiamo allo scudetto, una vittoria ci darebbe la carica giusto per affrontare subito dopa l'Inter. In giorni classifica potrebbe subire la scossone che aspettiamo da tempo. Se sarà così, spero anche di incrementare il mio numero di gol. Da quando ho iniziato a giocare, la mia più grande aspirazione è stata la conquista del titolo dei marcatori. E' un fatto che rimane negli annali, che ti da qualcosa di concreto ricordare*».

Mario Bianchini

Battuti nella finale gli inglesi dell'Ipswich Town (2-0)

Mo- to magico dei giallorossi ai giovani il Torneo di Viareggio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIAREGGIO — E' il momento della Roma, non si sono dubbi. Protagonista in campionato, la squadra giovanile giallorossa ha vinto ieri sotto gli occhi del presidente Viola la 37ª edizione del torneo calcistico viareggino, battendo per gli inglesi dell'Ipswich Town. Una partita dominata dai giovani Malatrai, che hanno confermato veramente la squadra migliore della manifestazione, anche in una partita molto difficile, giocata sul terreno al limite della praticabilità per la pioggia.

Dei resto, anche nei precedenti cinque incontri (quattro vittoria, due sconfitte), la squadra di aveva messo in una superiorità tecnica evidente. Ieri la maggior potenza atletica degli inglesi poteva avere la meglio sul pantano dello stadio dei Pini, ma Giovannelli e compagni non hanno fallito l'appuntamento con la prima in un torneo che da sempre fa da trampolino di lancio ai migliori giovani calciatori in circolazione.

Non è comunque tutto facile, perché, dopo un primo tempo molto equilibrato, nella ripresa la Roma ha cato il risultato con una prodezza dell'ala Faccini al 31', riuscendo poi ad aumentare all'81' il bottino con un rigore trasformato da Giovannelli, un venticinquenne che ha già giocato cinque partite nella formazione di Liedholm e che fa parte della nazionale Under 21 di Vicini.

Purtroppo il maltempo, che si è abbattuto sulla Versilia in tenuta per il Carnevale, non ha consentito lo svolgimento di una partita regolare. Si era pensato addirittura di non far disputare la finale per il terzo e quarto posto tra Juventus e Napoli per non peggiorare le condizioni del terreno, ma i giocatori non hanno accettato, anche perché la presenza della televisione era per molti un'allettante occasione per mettersi in mostra.

Prima della finalissima Juventus e Napoli avevano dato per il terzo e quarto posto. I bianconeri, in piena smobilitazione, di quanto già concentrati sulla partita di campionato primaverile, che giocheranno sabato contro la Sampdoria, hanno rinunciato a Galderisi, Bruno e Boniperti. Il Napoli però non ha travolto come si pensava la squadra di Grosso, prevalendo per 2-1. In vantaggio all'8' con Storgaro, la Juve è stata raggiunta al 34' da Calfarelli e poi superata nella ripresa al da Palo.

Anche per i bianconeri, molto più giovani di tanti avversari, un'esperienza senza dubbio molto utile.

Fabio Vergnano

Roma: Ricerelli; Capernoni, Mercorelli; Giovannelli, Gentili, Righetti; Garaffa, Talevi, Silvestri (dal 64' Brandolini), Di Carlo, Faccini.

Ipswich: Endersby; Yallop (dall'83' Irving), Templeton; King, Steggles, Nichols; Klug, Gernon, D'Avray, Clarke, Vilés (dall'80).

Arbitro: Bergamo.

Reti: Faccini al 37' e Giovannelli (rigore) all'81'.

(Segue da pagina 6)

Contrariamente al mancata cerimonia di benedizione del Papa

Maddalena ved. Epifania

anni 65

La piangono la figlia Bianca Rosanna, i nipoti parenti ed amici. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto del reparto Arredo di Ospizio per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerali mercoledì 4 ore 10,15 dalla chiesa Annesso di Savoia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1981

Contrariamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Capaci

A funerali avvenuti in Alba, l'annunciano le sorelle Rosalba e Rosanna, i nipoti Nino, Maurizio, Raffaella con Vittorio Giulio ed Alberto.
— Torino, 2 marzo 1981

L'amma buona del

v. rag. Spartaco

è spirata in cielo. Lo annunciano, a funerali avvenuti, la desolata moglie Anna, la figlia Miranda col marito, i parenti Emilia Ferrari e la cugina Lidia Gal.
— Torino, 3 marzo 1981

Contrariamente è all'affetto dei suoi cari

Irene Barabba in Mesprone

L' è mancata a Torino i figli Beppe con Rosa, Ilio con Rosetta, Franco con Graziella, Beverly; i nipoti Teresa, Irene, Gabriella, Manuela, Mario e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1981

Rivolgono a Lilla Rivella e figli sono affettuosamente vicini a Ilo e Renata.

Ciao ha chiamato a sé il

sec. Cesare Coccolo

Pensione di Castagnole dal 1946

Lo annunciano i famigliari, la Comunità Parrocchiale. Con Fede vive e accetta serenità attende Santa Messa esequiale e pregheranno per il suo riposo con il Signore. La salma sarà data mercoledì 4 marzo alle ore 15.
— Castagnole Piemonte, 2 marzo 1981

La Comunità parrocchiale di Cafasso, di Don Bosco e di Santa Giovanna d'Arco in Torino, affettuosamente unita a don Enrico e don Giovanni Coccolo piangono per il ritorno alla CASA DEL SIGNORE il sacerdote don Cesare Coccolo, già stimato parroco di Castagnole Piemonte.

I compagni di corso di don Enrico e di don Giovanni Coccolo partecipano al loro dolore per la morte del fratello don CESARE e si uniscono nella preghiera al Signore.

Contrariamente è mancata ai suoi cari

Clotilde Rampelli

Lo annunciano la sorella Tersilla, i cognati Teresa, Giuseppe e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 3 marzo 1981

Contrariamente è all'affetto dei suoi cari

Irene Barabba in Mesprone

L' è mancata a Torino i figli Beppe con Rosa, Ilio con Rosetta, Franco con Graziella, Beverly; i nipoti Teresa, Irene, Gabriella, Manuela, Mario e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1981

Rivolgono a Lilla Rivella e figli sono affettuosamente vicini a Ilo e Renata.

Ciao ha chiamato a sé il

sec. Cesare Coccolo

Pensione di Castagnole dal 1946

Lo annunciano i famigliari, la Comunità Parrocchiale. Con Fede vive e accetta serenità attende Santa Messa esequiale e pregheranno per il suo riposo con il Signore. La salma sarà data mercoledì 4 marzo alle ore 15.
— Castagnole Piemonte, 2 marzo 1981

La Comunità parrocchiale di Cafasso, di Don Bosco e di Santa Giovanna d'Arco in Torino, affettuosamente unita a don Enrico e don Giovanni Coccolo piangono per il ritorno alla CASA DEL SIGNORE il sacerdote don Cesare Coccolo, già stimato parroco di Castagnole Piemonte.

I compagni di corso di don Enrico e di don Giovanni Coccolo partecipano al loro dolore per la morte del fratello don CESARE e si uniscono nella preghiera al Signore.

Sono affettuosamente vicini a Fabrizio nel lutto per la morte del padre

Ing. Mario Colonna

gli amici

Giancarlo, Margherita Deus
Gianni, Jole Farina
Marco, Emi Fois
Piero, Magda Imodio
Pietro, Paola Morello
Franco Oggero
Gianni Orsello
Beppe, Bianca Olivetto
Gianni, Caterina Rasore
Lino, Giovanna Sonzini
Aldo Zanzotti
Emilio, Marisa Zolezio
— Torino, 3 marzo 1981

Partecipano al profondo dolore che ha colpito l'amico Massimo Fabrizio per la morte del padre

ing. Mario Colonna

Gianni e Mimì Cerlon Pedemontana e Pregarolio, i compagni di Pianezza Reale.
— Torino, 2 marzo 1981

Il famiglie Angela Maria Napoli si associano al dolore dei famigliari

ing. Mario Colonna

— Torino, 2 marzo 1981

Amici e collaboratori dell'Ing. Mario Colonna si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del padre

ing. Mario Colonna

— Milano, 3 marzo 1981

Al dolore della famiglia di Mario Colonna si uniscono gli Artigiani da montaggio del Nuotino 75/13.
— Torino, 2 marzo 1981

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Eugenio Perucino

Ragioniere dell'Istituto
— Torino, 2 marzo 1981

L'Associazione Pensionati della Casa Risparmio Torino si unisce per il decesso del socio

rag. Eugenio

— Torino, 2 marzo 1981

La famiglia Gavioni, Trabucco, Giraudo partecipano la scomparsa dell'amico

canonico Augusto Riva

— Torino, 2 marzo 1981

I nipoti Clara Frascati, Carlo, Roberto, Umberto Pedersoli ricordando con tanto affetto il caro zio

Pietro Freschi

— Torino, 2 marzo 1981

Francesco Guerrini assieme ai figli partecipa al dolore di Luigi Fasia e famiglia per la scomparsa della cara consorte

Antonietta Giorcelli Piccaluga

— Milano, 2 marzo 1981

E' mancato a soli anni

Emilio Mazzocchetti

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, il figlio Luigi, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Antonio Lutri, ai signori Italico Gigli e Oderzo Bongini e al cappellano grazie Gianni Marca Parenzo per Forno (Nuovo Picano) mercoledì 4 ore 9 da via Cibrario 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1981

Il Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Astro, Quercioso Funerari, annuncia con profondo il scomparsa del «cooperatore»

Emilio Mazzocchetti

dirigente. Alle maggiori cariche sociali ha dato sempre la più sentita consegnazione.
— Torino, 1 marzo 1981

In morte di

Emilio Mazzocchetti

membro del Consiglio Direttivo UIL si partecipa alla famiglia sentito cordoglio.
— Torino, 1 marzo 1981

Componenti del Consiglio di Via Cibrario 24/26 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Emilio Mazzocchetti

— Torino, 2 marzo 1981

Sono vicini a Luigi e mamma gli amici

Francesco Cécconi
Alessandro e Tassinati Rolfetti
Marisella Albertazzi
Tiziana Gallo
Maria Carla Nuvoli

La V D del Liceo Volta, stretti e mestamente a «Mattopadrino» vicini a Luigi e alla sua mamma

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Remo Gamba

nell'impossibilità di recarsi singolarmente tutti coloro che sono stati vicini con presenza, parole e scritti in questo triste compleanno, partecipi a dolore di separarsi a più caro congiungimento per a grande consorte avuto e per la mamma e affetto trovatosi al loro capezzale. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Daniela, al primario ed al personale medico ed infermieristico del reparto cardiologia del capitano di Rivoli per le cure prestate agli affezionati deceduto ed agli amici tutti.
— Rivoli, 3 marzo 1981

I familiari ringraziano commossi tutti partecipato al loro dolore per la prematura scomparsa di

Enia Scagliotti in Biasi

S. Messa verrà celebrata il 28 marzo ore 18,30 parrocchia S. Famiglia della Vallette.
— Torino, 3 marzo 1981

Commossa della immensa sapere di affetto e di dolore per la loro grande

Patrizia

i coniugi Consortini ringraziano tutti, in particolare condomini ed amici della scuola «Leonardo» che hanno dato una dimostrazione di grande solidarietà umana nel momento e partecipe e la partecipazione di Orsi, Montemagno che ha accompagnato al luogo del serenità riposo la loro amatissima figlia.
— Torino, 3 marzo 1981

ANNIVERSARI

Nel ventiseiesimo anniversario della scomparsa di

Vincenza Cargnino ved. Ghiara

Sempre affettuosamente ricordata dalla figlia Rita e nipoti
— Torino, 3 marzo 1981

1970 1981

Adelina Marchiolo contessa Scotti

Ti ricordiamo con infinito affetto. Il tuoi cari. 3 marzo ore 18 parrocchia della Crocetta.

Nel compiere nel nostro cuore, dolce

Melania

Dopo un anno, in niente, sarà celebrata una messa presso la chiesa della Madre della Chiesa (via Belmonte 39) alle ore 18,30 del 4 marzo
— Torino, 3 marzo 1981

2-3-1977 2-3-1981

anniversario della scomparsa di Mario Berra nella quale partecipano i Quattordicenni

Massimo Marchiano
Carlo Mastrocinque
Massimo Ratta
Davide Tomatis
Guido Verna

La famiglia e ricordano con immutato dolore unitamente al Tenente di Vascello Antonino ed ai compagni che con loro persero la vita. Santa Messa 7 marzo ore 18 chiesa SS Trinità, via Garibaldi 8.

1891 1981

avv. Adolfo Curreo

con

1971 1981

Del Marino

I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto
— Torino, 3 marzo

Carlo Colombo

La moglie, figlia e nuora lo ricordano con grande affetto a trigesima ricorrenza. S. S. Alfonso 3 marzo ore 18

Nel primo anniversario della morte del

prof. Rinaldo Modigliello

i suoi cari lo ricordano con tanto affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 5 ore 18 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 3 marzo 1981

1980 1981

Illuminato Mairone

Figlio genero nostalgia.

Nel primo anniversario del decesso di

Enrico Servetti

la moglie e i suoi cari affettuosamente lo ricordano a molti che gli vollero bene.
— Torino, 3 marzo 1981

1980 1981

Eugenia Tarella

S' ricordo
— Torino, 3 marzo 1981.

IN EDICOLA

enciclopedia pratica del giardinaggio

con il primo fascicolo,
IN REGALO
il secondo e una guida alla conoscenza e all'uso delle erbe in casa.

1100 Lire.

Il giardinaggio [redacted] una delle vie più intelligenti e semplici per ritrovare un rapporto diretto con la Natura: con l'ENCICLOPEDIA PRATICA DEL GIARDINAGGIO vogliamo aiutare tutti quelli che desiderano ricrearlo.
Se hanno la fortuna [redacted] possedere un giardino o [redacted] piccolo orto, tanto meglio; ma basta un balcone o il davanzale [redacted] finestra, [redacted] anche solo [redacted] desiderio di curare [redacted] far crescere piante e fiori nel proprio appartamento.
Conoscere e coltivare con successo piante verdi, fiori, ortaggi, alberi, non è difficile: è sufficiente amare le piante e [redacted] buona guida in grado di offrire le nozioni necessarie [redacted] modo semplice, chiaro [redacted] completo. L'ENCICLOPEDIA PRATICA DEL GIARDINAGGIO sarà per voi questa guida, spiegandovi [redacted] e quando intervenire nel vostro «mondo verde», seguendo il susseguirsi delle stagioni, [redacted] facendovi conoscere oltre 2000 specie e varietà.

120 fascicoli settimanali; [redacted] volumi elegantemente rilegati; 2400 pagine complessive; 7000 illustrazioni tutte a colori.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPIM
libero via Baltimora salone camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IPIM
libero via Guido Reni soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto terrazzo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IPIM
libero zona Aeronautica via Pietà ampio luminoso panoramico soggiorno camere tinello cucinino servizi mq. 90 tel. 515582

IPIM
occupato stessa casa presso corso Peschiera stabili 7 camere cucina servizi a partire da 39 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IPIM
occupato corso Francia in casa medio signorile ampio soggiorno camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IPIM
occupato corso Francia ottimo investimento camere tinello cucinino servizi 26 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 515.582.

IPIM
occupato in Mirafiori via Cabrini camera tinello cucinino servizi 24 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

IPIM
occupato corso Rosselli ottimo investimento soggiorno camere tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute [redacted].

IPIM
occupato presso corso Vigevano via Pinerolo ottimo investimento soggiorno camere cucina servizi 32 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

IPIM
occupato presso Molinette ottimo investimento 2 camere tinello cucinino [redacted] bani. Tel. 515.582.

IPIM
occupato piazza Peyron soggiorno 2 camere cucina servizi 39 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IL TETTO Crocetta ampio camera cucina servizi. Tel. 398.766.
IL TETTO libero centro residenziale in palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 389.183
IL TETTO libero corso Taranto vicinanze panoramico camera tinello cucinino [redacted] Tel. 389.183
IL TETTO libero S. Rita signorile anche uso ufficio 90 mq circa 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 398.766.
IL TETTO libero ex Onorato Vigliani signorile camera tinello cucinino servizi. Tel. 389 183
IMMOBIL.FID libero corso S. Maurizio [redacted] locale con bagno [redacted] zona soppalcato 37 milioni 500 mila. Tel. [redacted] 0556/424
[redacted]OLO libero borgo Filadelfia piano alto, 3 camere cucina abitabile servizi. Tel. 506.000.
[redacted] in Nichelino recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto. Tel. 503.200
IMMOBILIARESUPERGA libero Vinovo via Parriarto ingresso 3 camere cucina servizi cantina 87 milioni 500 mila. Tel. 599 440
IMMOBILIARESUPERGA zona piazza Massaua camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 23 milioni. Telefonare 599 440.
IMMOBILIARESUPERGA via Vandalino: ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina, 33 milioni. Telefonare 599 440
IMMOBILIARESUPERGA libero via Chiesa della Salute ingresso 2 camere cucina servizi cantina 29 milioni. Tel. 599.440.
IMMOBILIARESUPERGA libero rinnovato via Ossin ingresso 2 camere cucina bagno cantina 58 milioni. Telefonare 599 440.
IMMOBILIARESUPERGA libero [redacted] via Stella ingresso 2 camere cucinotta servizi 37 milioni dilazioni. Tel. 599 440.
IMMOBILIARESUPERGA [redacted] recente S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 60 milioni. Tel. 599.440.
IMMOBILIARESUPERGA libero ampio signorile Grugliasco via Arduino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] piano medio. Tel. 599.440.
IMMOBILIARESUPERGA corso Belgio ampia camera cucina servizi cantina 9 milioni 500 mila pagamento dilazionato. Tel. 599 440
IMMOBILIARESUPERGA libero Cascina Vica via Aosta camera tinello cucinino servizi cantina 35 milioni. Tel. 599.440
IMMOBILIARETORINO zona corso S. Maurizio: ingresso 3 camere cucina servizi cantina solaio, 60 milioni. Telefonare 599.440
IMPRESA vende alloggi stessa casa signorile appena ultimati prima cintura di Torino con mutuo e riposteni. Telefonare 598.450.

INVESTIMMOBILI
vende Grandazzo libero subito stesso stabile due alloggi di camera tinello cucinino servizi box a soccorso, da L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 548 630 - 549 755.

INVESTIMMOBILI
vende Moncalieri centralissimo cappella di camera tinello cucinino servizio più magazzino e ufficio completamente ristrutturata. L. 45 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 548 630 - 549 755

INVESTIMMOBILI
vende libero signorile zona [redacted] saloncino 2 camere cucina servizi garage L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549 755.

INVESTIMMOBILI
vende Gambiano libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e box. L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende zona Marchetto libero subito recente 2 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazioni [redacted] 548 630 549.755

INV.IMM. [redacted] vende Grugliasco (S. Rita) in casa signorile attico libero composto di sala salotto 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto tel. 518.283/518.985
INV.IMM. vende in v. Mongrando (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi libero L. 36 milioni 900 mila. Tel. 518.283 518.985
IPI A libero corso Vittorio Emanuele, vicinanze piazza Adriano: Appartamento di doppi ingressi, 8 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli, balcon. Tel 511 382
IPI corso Francia: due camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI corso Telesio: due camere, tinello, cucinino, bagno, L. 53 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI libero corso Sebastopoli angolo corso Siracusa: tre camere, cucina, [redacted]. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI libero, vicinanze corso Bramante: ingresso, camera, cucina, bagno L. 45 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI Mirafiori: camera, cucina, bagno L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI Parella: Appartamento: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, L. 20 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI Santa Rita: due camere, tinello, cucinino, bagno L. 45 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI vicinanze piazza Sabotino: camera, cucina, L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.
ITALCASE propone Barriera Milano, via Alessandria, 3 camere cucina servizi, mutuo contanti 30%. Telefonare 517.870
ITALCASE propone zona Lucento, camera cucina angolo cottura servizi. L. 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 512.870.
ITALIA 81 via Venaria libero stabile del 1960 2 camere cucina servizi, 36 milioni. Borgaro 659.831 - 650.9849
ITALIA 81 via Caneli 81 costruzione moderna elegante ascensore riscaldamento centrale, disponibili appartamenti liberi, pagamenti da 19 milioni. Camera tinello cucinino bagno libero. Disponibili camera tinello cucinino 15 milioni contanti 14 milioni 200 mila mutuo. 2 camere tinello cucinino bagno 25 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.960
LA GINEVRA 442.333 frazione p. Morando alloggi occupati da 1-2 camere cucina servizi, 17 milioni. Ampie dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 libero vicino p. [redacted] ristrutturato: 2 camere tinello servizi [redacted] p. 1°, a 36 milioni
LA GINEVRA 444.225 frazione Settimo in costruzione recente con fermo ascensore alloggi liberi/occupati da 1-2 camere tinello servizi. Dilazioni pagamento, mutuo.
LA GINEVRA 442.333 libero Cascine Vica signorile: salone 2 camere cucina bagno terrazzino posto auto giardino condominiale, costruzione 10 anni, p. 4°. Dilazioni
LA GINEVRA 444.225, vende [redacted] via [redacted] Sauze angolo via Braggio: 2 vani [redacted] termo bagno, 4° piano, a 38 milioni.
LA GINEVRA 442.333 libero c. Moncalieri ampio camera tinello servizi termo per abitazione/studio 30 milioni. Dilazioni.
L'AMMINISTRATORE via Vigone (S. Paolo) camera cucina bagno lire 8 milioni e mutuo. Tel. 513.303 515.727 515.732 545.281
L'AMMINISTRATORE libero corso Francia camera cucina servizi lire 11 milioni e mutuo. Tel. 513.727 515.732 545.281.
L'AMMINISTRATORE libero (M. Campagna) 3 camere tinello bagno termoascensore giardino 60 milioni e mutuo. Tel. 515.732
L'AMMINISTRATORE [redacted] corso Ferrucci due camere [redacted] bagno 16 milioni e mutuo. Tel. 513.303 545.281 515.727
[redacted] via Peroso (S. Paolo) tre camere cucina bagno terrazzo lire 41 milioni mutuo. Tel. 545.281 515.727
L'AMMINISTRATORE via Coppino (M. Campagna) ottimo camere cucina bagno 12 milioni e mutuo. Tel. [redacted]
L'AMMINISTRATORE libera stazione Dora (B. Milano) 2 camere tinello cucinino bagno 30 milioni mutuo. Tel. 545.281.
L'AMMINISTRATORE via C. Baluta (M. Campagna) alloggio di camera cucina servizi termo stessa casa 10 milioni e mutuo. Tel. 545.281
L'AMMINISTRATORE piazza Emanuele Filiberto (centro) occasione 3 camere cucina servizi 10 milioni mutuo. Tel. 513.303
L'AMMINISTRATORE via Pietra (Madonna) quattro camere cucina bagno box anno 72 46 milioni e mutuo. Tel. 545.281
L'AMMINISTRATORE via Nizza camera cucina servizi con ampio terrazzo L. 7 milioni e mutuo. Tel. 515.725 - 545.281.
L'AMMINISTRATORE via Nizza ottimo camera cucina servizi L. 13 milioni e mutuo. Tel. 513.303 545.281 515.732 515.727
LIBERA monocamera parco Bassani piano terra 35 mq bagno riscaldamento già indipendente, 79 milioni. Telefonare 563.2626
LIBERI adiacenze corso Siracusa 2 alloggi stesso piano mq 196 totali più terrazzi vendesi. Telefonare 530.085.
LIBERO adiacenze corso Regina prestigioso su due piani stessa casa a partire dal. 35 milioni dilazionabili. Tel. 849 128.
LIBERO Borgo San Paolo stessa casa 2-3 camere più cucina ingresso termo bagni, ristrutturato mutuo e dilazioni. Telefonare 889 7058

I L M A T T O N E

LIBERO A corso Montegrappa in stabile decoroso camera cucina ingresso bagno 2 balconi 2 arie soffitta convertibile ultimo piano no ascensore 29 milioni dilazionabili Tel 532.780 531.827.
LIBERO B via Nizza (Lingotto) camera cucina servizi riscaldamento 30 milioni meno mutuo camera tinello cucinino servizi recente termoascensore 30 milioni più mutuo. Tel. [redacted]
LIBERO C via Cigna in stabile non recente ma decoroso con riscaldamento centrale camera cucina ingresso bagno tutto rimesso a nuovo secondo piano 30 milioni Tel 532.780 531.827
LIBERO D corso Belgio adiacente Po in stabile recente con termoascensore spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 2 arie vista collina dilazioni Tel 532.780 531.827
LIBERO E zona Aeronautica 2 camere cucina servizi 30 milioni più mutuo 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 60 milioni meno mutuo. Tel 532.780 531.827
LIBERO F via Bagetti in stabile recente con termoascensore spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno tutto rimesso a nuovo piano alto 60 milioni meno mutuo Tel 532.780
LIBERO G Strada Lanzo nuovo signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano alto box auto pagamento dilazionato fino a logito mutuo residuo Tel 532.780 531.827
LIBERO H Moncalieri in stabile recente con termo ascensore camera tinello cucinino servizi 34 milioni dilazionabili Tel 532.780 531.827
LIBERO I corso Sebastopoli recente signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ultimo piano termoascensore 70 milioni ampie dilazioni Telefonare 532.780
LIBERO a Barriera recente signorile piano alto saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto auto coperto 70 milioni. Tel 506 454
LIBERO adiacente corso Francia signorile piano alto soggiorno due camere cucina Centro Immobiliare Tel. 514.229
LIBERO adiacente corso Vercelli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 545 781.
LIBERO adiacente corso R. Margherita 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ottimo appartamento. Telefonare 547.470
LIBERO adiacente corso U. Sovietica camera tinello cucinotta bagno ogni comfort L. 38 milioni 500 mila. Istimmobili 599.782.
LIBERO adiacente corso U. Sovietica stessa Castello piano alto 3 camere cucina servizi box dilazioni. Tel 350 096.
LIBERO adiacente Tesoriera signorile recente salone 2 camere tinello cucinotta bisservizi box 145 mq. Coperti 548 426
LIBERO adiacente corso P. Oddone primo piano ingresso 2 camere cucina servizi sufficiente 12 [redacted] e dilazioni Tel 506 444
LIBERO Barriera Milano 1 camera cucina ingresso ripostiglio bagno cantina 37 milioni mutuo e dilazioni tel. 563 371
LIBERO barriera Milano, ristrutturato 4 vani cucina 2 ingressi 2 servizi 2 cantine L. 65 milioni più 17 milioni di mutuo. Tel. 383.445
LIBERO c. Lecce piano alto recente appartamento di ingresso camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina soffitta. Tel 518.012 Grimaldi, Mirafiori 20 bis
LIBERO Carmagnola alloggio 1 camera tinello servizi terrazzo 24 milioni meno mutuo dilazioni tel. 942 3867 - 531 878
LIBERO centrale adatto uso ufficio adiacente corso Marconi: 7 camere box auto e posto auto doppi ingressi doppi servizi. Stabile signorile con riscaldamento centrale ascensore. Fiduciaria Immobiliare 556 858.
LIBERO corso Vercelli 92, ristrutturato nuovo, 3 camere bagno 24 milioni dilazionabili. 585 436.
LIBERO corso Moncucco costruzione signorile recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi ripostigli box 5 auto riscaldate e con servizi. Tel. 513 022 530 880
LIBERO corso G. Cesare casa d'epoca completamente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 ingressi 2 servizi 2 cantine L. 63 milioni più 17 milioni mutuo. Tel 383 445
LIBERO corso Vittorio spazioso recente soggiorno 1 camera cucina [redacted] uso verde Tel. 446.871 443.123
LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino ingresso bagno casa dilazionando. Telefono 637 212 517.280.
LIBERO Lingotto (via Turne) recente piano rialzato salone 2 camere cucina servizi 117 milioni Coperti 548 426 532.210
LIBERO lungo Dora Napoli decoroso camera cucina servizi cantina. Grimaldi, telefono 590 500 - 584 710
LIBERO Madonna di Campagna adiacente corso Grosseto camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 513.022 530.880 547 821
LIBERO Mercati Generali camera tinello servizi termoautonomo. Telefonare 637 148 - 411.1637
LIBERO Mirafiori piano alto 3 camere cucina bagno cantina posto auto mutuo e dilazioni Tel 740 815
LIBERO ottimo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale Borgata Parella vende Immobiliare Vittoria. Tel. 259.772
LIBERO piazza Bottesini adiacenze luminoso camera tinello cucina servizi cantina. Grimaldi, telefono 590.500 - 584.710
LIBERO Piossasco alloggio mansardato 2 camere cucina servizi box 39 milioni dilazionabili tel. 553 371 - 531.878.
LIBERO prossimamente Moncalieri borgo San Pietro 2 camere tinello cucinino servizi 48 milioni dilazioni. Tel. 513.022

LIBERO
recentissimo signorile corso U. Sovietica angolo via Vigliani salottino camera tinello cucinotta bagno ripostiglio 83 milioni meno mutuo Edilcombo 583.434 501.717

LIBERO S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni tel. 518.012 Grimaldi v. Monteverchio 20 bis
LIBERO S. Rita vicino [redacted] la 3 camere tinello servizi facilitazioni Tel 350 096 ore ufficio

LIBERO
Santa Rita corso Sebastopoli splendido appartamento di 90 mq in casa recentissima e signorile con giardino condominiale ingresso 2 camere soggiorno cucinino L. 77 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Si accettano permute. Tel 748 287 - 744 883

LIBERO signorile recente 130 mq via Mercadante (Barriera Milano) 105 milioni, dilazioni permute Maiora 756 525
LIBERO signorile 2 camere tinello cucinotta bagno in via Cigna (Valdocco) piano alto 63 milioni. Dilazioni permute Maiora 752 989
LIBERO subito zona Francia 1 camera tinello angolo cottura bagno stabile decoroso vendita Studio RD 532 711
LIBERO subito via Grugliasco casa recente saloncino 2 camere cucinotta bagno dilazionando pagamento Studio RD 532.711
LIBERO tra Lainì e Volpiano nuovo alloggio 4 camere servizi box 87 milioni meno mutuo e dilazioni tel. 531 878/553.371
LIBERO v. Pietra economico piano alto termoascensore ingresso 4 camere cucina bisservizi cantina box auto 85 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi, v. Monteverchio 20 bis
LIBERO vera occasione corso Principe Eugenio [redacted] cucinotta bagno più 30 milioni Gabiquattro 532 322
[redacted] Forti adiacente via Luini anche uso ufficio 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili Tel 350 096
LIBERO via Bersaglio 2 camere cucina bagno servizi 4° piano ascensore recente L. 45 milioni. Tel 256 773 Istituzioni Vittoria
LIBERO zona Aurora (via Aosta) 3 camere cucina servizi piano alto 65 milioni. Coperti 548.426 532.210
LIBERO zona Francia 3 camere tinello cucinino servizi. 85 milioni. Facilitazioni pagamento Edil Torino, telefono 601.441
LIBERO zona piazza Carducci ampio tinello angolo cottura bagno camere letto 2 balconi soffitta cantina ascensore riscaldamento. Richiesta 49 milioni Tel 011/679 835
MANSARDA centralissima in casa d'epoca due camere cucinotta servizi mq 60 ottimo investimento Centro Immobiliare 516 229.
MANSARDA libera corso Toscana recentissima signorile volendo arredata 11° piano 29 milioni disponibili. Tel 350 096
MANSARDA libera piazza Sabotino composta da 2 camere ristrutturate 20 milioni dilazionabili. Tel 380 732 350 231 Guen
MARC' vende libero Collegno alloggio signorile mq 150 in stabile con giardino. Tel 548 214 772 006
MARC' vende libero prossimità stabile ristrutturato in palazzina signorile Tel 548 214 772.006.

MINIAPPARTAMENTO
libero recente adiacenze via Tripoli di camera cucina bagno, ottimo pied-à-terre, 43 milioni meno mutuo. Edilcombo 501.717

MIRAFIORI libero signorile ingresso salone 3 camere cucina bisservizi cantina box auto Tel 518 012 Grimaldi v. Monteverchio 20 bis
MIRAFIORI signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto occupato 55 milioni. dilazioni permute Maiora 756 825

MIRAFIORI SUD
via Castello Roccia angolo corso Unione Sovietica occasione vendesi [redacted] uno [redacted] cucina. Ifit, piazza Adriano 5 telefono 441.144

MIRAFIORI vende libero in palazzina recente 120 mq. salone 2 camere cucina servizi, ottima offerta. Telefonare 532.554
MOLINETTE 2 alloggi 2 camere cadauno vendita intera o frazionata. L. 4 milioni 250 mila a camera. Telefonare 553.371 - 531.878
MONCALIERI centro vendesi 12 vani 3 negozi, occupati e 3 box. Tel 640.7184
MONCALIERI centro vendesi alloggio di camera cucina grande servizio cantina, 11 milioni 500 mila. 3 camere cucina cantina servizio 23 milioni con possibilità ampliamento a negozi, magazzino box. Telefonare 637 796
MONCALIERI libera, in zona residenziale recente costruzione vendesi villa arredata in complesso mq 170 ca. + giardino, gioco bocce e sala biliardo. Immobiliare 548 781 - 563 204

MONCALIERI
libero subito recente panoramico 2 camere cucina bagno 65 milioni. Tel. 473.0656

MONO-bicamere in residence elegantemente arredati varie metrature ottimo investimento Centro Immobiliare tel 516 229
MONOCAMERA libero con servizi interni barriera Milano ingresso dalle scale 16 milioni 500 mila dilazioni Tel. 513 022 530 880
MONOCAMERA libero con bagno ampio ripostiglio stabile decoroso ottimo investimento 14 milioni. Tel. 233 Guen
MONOCAMERA libera centrale via Magenta spaziosa con servizi 18 milioni meno lore Gabiquattro 486 877
NICHELINO centro alloggio libero piano primo 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 40 milioni. Telefonare 521 453

NICHELINO
libero 2 camere tinello cucinotta bagno casa recente 58 milioni minimo contanti Cristina s.n.c. 655 479

NICHELINO presso via Torino in palazzina decorosa 3 camere cucina servizi 31 milioni più 3 box 16 milioni 500 mila. Telefonare 553 371
NICHELINO recente spazioso, camera tinello cucinino servizi, 26 milioni. Facilitazioni pagamento Edil Torino, telefono 601 441
NONE centro in palazzina nel verde condominiale libero nuovo spazioso 2 camere cucina bagno cantina L. 48 milioni compreso mutuo. Telefonare 343 771
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544 808 via Boston recente in stabile lussuoso elegante alloggio libero di saloncino 2 camere tinello cucinino servizi
OCCASIONE vendiamo via Chiesa della Salute 29/bis alloggio camera e cucina lire 6 milioni 100 mila. Edilcase. Tel 548.154.
ORBASSANO zona residenziale vendo 3 camere cucina salone biservizi box tel 650.5539 - 650.6479
OTTIMA posizione collinare vendesi villa signorile di mq 230 appena ultimata con annessi mq 3000 di terreno Telefonare 511.3279 oppure 500.0306

OTTIMO INVESTIMENTO
Borgo Vittoria recenti stessa casa appartamenti di camera tinello cucinino bagno da L. 27 milioni meno mutuo. Tel. 501 717.

PERMUTIAMO appartamenti liberi Torino con nostro appartamento libero in villa signorile mq. 130 circa tutti i comfort più garage zona Vinovo. Bali 011/347 1219
PIANEZZA appartamenti nuova costruzione di 2-3 camere cucina servizi mutuo. 011 3560 via Torino 75 Chivasso.
PIOSSASCO 2 camere tinello cucinino servizi box auto in via Nino Costa 43 milioni forte mutuo. Holding 506 881/503 877.
PISTONE vende villa unifamiliare 380 mq coperti 2200 con giardino. Tel 506.385
PISTONE vende Santa Rita occupato 3 camere cucina servizi cantina ottimo investimento. Tel. 506.385.
PISTONE vende libero piazza E. Filiberto salone 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento. Tel 506.396
PISTONE vende occupato Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel 506.386
PISTONE vende mansarda libera centrale stessa casa in parte ristrutturata ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 506.385
PORTA Palazzo alloggio 4 camere cucina servizi terrazzo 41 milioni più mutuo dilazioni. Pedone & Taliano tel. 553 371
PRECOLLINA libero 2 camere più servizi più cantina piano rialzato vendesi al maggior offerente. Telefonare ore ufficio 560.870 / 004 483
PRIVATO vende libero in casa signorile 2 camere tinello cucinino servizi termoriscaldato L. 78 milioni no agenzia. Tel. 307 748.
PRIVATO vende zona S. Rita soggiorno camera cucinotta servizi mq 110 L. 85 milioni no agenzia. Telefonare 359 3000.
PRIVATO vende solo a privato alloggio decoroso zona S. Rita. Tel. 390 941 667.521
PRIVATO vende via Bruno 3 camere salone 3 cucine lavanderia 120 mq doppi servizi locale deposito prodotti agricoli 300 mt cantina 100 mt prato 9000 mq tutto recintato richiesta 230 milioni. Tel. 908 6137 ore pasti
PRIVATO vende camera tinello servizi Mercati Generali. Telefonare 665 381
PRIVATO vende libero piazza Statuto uso ufficio alto reddito o abitazione 4 camere servizi piano alto tel 858 591
PRIVATO vende alloggio libero tre camere e servizi via San Bernardino Torino. Tel. ore pasti 787 774
PRIVATO vende zona S. Paolo alloggio di: 2 camere e cucina e servizi, possono definitivamente.
PROPRIETARIO riscontra zona p. Statuto in stabile ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel 690 7058

REALIMMOBILI
tel. 389 585 corso Rosselli 82 soffittato 183 mq. libero prezzo interessante

REALIMMOBILI
tel. 376.972 libero zona piazza Sabotino pied-à-terre 45 mq. 26 milioni.

REALIMMOBILI
tel. 376 972 via Malta (Umbria) appartamenti occupati camera cucina anche abitabile.

RIVALTA Tetti Francesi casa recente alloggio libero 2 camere cucinotta servizi vende dilazionato. Commi 595 378
RIVAROLO alloggio libero camera tinello cucinino bagno mq 72 recente costruzione vendesi. Tel 011 530 085
S. MAURO casetta ristrutturata 11 camere di cui 4 libere più 100 mq negozio corso più 4 box e cortile vendesi a L. 150 milioni, permute e dilazioni Tel 698 7058
S. PAOLO vendesi alloggio 2 camere cucina bagno, adiacente stabilimento Lancia, L. 38 milioni. Telefonare 581 270 - 502 340
S. RITA alloggio libero signorile 2 camere cucina servizi vendo L. 64 milioni no agenzia. Tel 307 748 ore pasti
S. RITA corso Cosenza libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina, mutuo. Holding 503 877
S. RITA Edo vende alloggi liberi stessa casa mq 80, 90, 110 e 140 Tel 351.332 pomeriggio
S. RITA spazioso camera tinello cucinino servizi costruzione decorosa ottimo investimento Centro Immobiliare 548.153.
S. RITA via San Marino 2 alloggi occupati stessa casa camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni cadauno. Tel 350 096
SBARRA libera via S. Giorgio (Francia) 1-2-3 camere cucina servizi e muri negozio 30 mq da L. 10 milioni e mutuo. Telefonare 542 078
SBARRA libera piazza Vittoria mansarda piano locale servizi lucernario con progetto ristrutturazione L. 27 milioni Tel 542 078
SBARRA libero corso Belgio 8 mansarde ristrutturate, uso pied-à-terre, vendita in blocco L. 51 milioni dilazionabili. Telefonare 536 846
SBARRA libero via Fossa (Plan [redacted]) grande camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabile. Tel. 542 974 - 536 945 - 543 175
SBARRA libero centro storico salone camere cucina termobagno ascensore ottima situazione e mutuo Tel 536 557
SBARRA libero via Lanzo (B. Milano) camere cucina servizi cantina co[redacted] 1940 L. 20 milioni e [redacted] Tel 542 [redacted] 536 957
SBARRA libero Santa Rita, salone 2 camere cucina servizi ascensore casa del 1961. L. 79 milioni e mutuo. Telefonare 543 175 - 536.945
SBARRA libero Venchiglia via S. Giusto 2 camere cucina bagno anche uso studio L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 536.945
SBARRA libero via Martin Libertà 2 camere cucina bagno, L. 29 milioni e mutuo. Telefonare 536.945 - 542.978
SBARRA libero presso Giardini Reali: 2 camere cucinotta bagno cantina ristrutturata. L. 23 milioni e mutuo. Telefonare 543.175 - 538.587
SBARRA via Bardonecchia (Francia) recente camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo Tel 536.945.
SBARRA via Cibrario (San Paolo): camera cucina servizi cantina, L. 13 milioni trattabili per urgente realizzo. Telefonare 542 176
SBARRA via Po signorile 2 saloni 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo, anche ufficio, L. 185 milioni. Telefonare 543.175.
SBARRA via Revello (S. Paolo) ampio; 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale, L. 35 milioni e mutuo. Telefonare 536.557 - 542.976.
SBARRA via Torino (Nichelino) 2 camere tinello cucinino termobagno casa del 1965 a L. 35 milioni e mutuo. Tel. 542.976 - 543.176
SETTIMO centro alloggi di 1-2-3-4-5 camere tinello cucinino servizi cortile comune e parte da 8 milioni meno mutuo e dilazioni tel 553.371 - 531.878 affare
SETTIMO libero 2 camere tinello cucinino servizi in via Mongiovino recente mutuo e dilazioni. Gabiquattro 486 872

SETTIMO TORINESE
libero alloggio recente ingresso camera tinello ampio cucinino bagno sufficienti 15 milioni contanti Casa-Nova tel. 285.916.

SIGNORILE libero via G. Reni 3 vani cucinino servizi 86 milioni. Telefonare 532 780 - 531.827

SIGNORILE
libero recentissimo Grugliasco (adiacente viale Gramsci) presso interessante ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 ripostigli cantina box auto 65 milioni. tel. 596.282.

SOTRIM A 503.350 libero Centro Europa soggiorno 4 camere cucina biservizi posto auto 125 milioni più 5 milioni mutuo
SOTRIM B 503.350 c.so Francia (Cascina Inca) ingresso 1 camera tinello cucinotta abitabile costruzione '69 termoascensore affittato 32 milioni dilazionabili
SOTRIM C 503.350 c.so Traiano ottavo piano ingresso 2 camere cucinotta bagno termoascensore 53 milioni (occupato)
SOTRIM D 503.350 via Boccaccio affare (P. R.) ingresso 1 camera tinello servizio mq 50 18 milioni dilazionabili (occupato)
STRADA del Drosso 184 (zona Mirafiori) vendiamo appartamento libero 4 camere cucina biservizi, box auto. Prezzo conveniente disponibile. Edilcase Tel 548.154
STUDIO RD vende via Genova soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento Studio RD 532.711
STUDIO «33» vende alloggio via Boni: camere cucina salone bagno. vero affare Telefonare 717.867.
TAIT A vende libero adiacente corso Unione Sovietica (corso Bramante) saloncino camera cucinotta ingresso bagno L. 46 milioni 500 mila. Tel. 500 383 598 425 506 475
TAIT B vende libero in corso Toscana recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni 500 mila. Tel 507.383.
TAIT B vende libero in corso Toscana recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 76 milioni 500 mila. Tel. 502.383.
TAIT C vende adiacente piazza Bernini (via Bruino) camera tinello cucinotta bagno L. 23 milioni 500 mila. Tel. 502 383.
TAIT D vende libero via Bellini camera cucinino servizio ristrutturato L. 8 milioni 500 mila. Tel. 502 383 596.475
TAIT E vende adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina servizi occupato L. 35 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 502 383
TAIT F vende Venchiglia camera cucina bagno L. 15 milioni 300 mila sufficienti 20% contanti Tel. 596 425.
TAIT G vende libero zona Mirafiori camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore L. 45 milioni Tel. 502 383
TAIT H vende libero via Principe Amedeo minialloggio mansardato L. 17 milioni pagamento dilazionato Tel 598 425 502 383
TAIT I vende libero adiacente saloncino camera soggiorno cucinotta 78 milioni 500 mila Tel. 507.383
TAIT L vende adiacente corso Traiano camera ampia tinello cucinino ingresso servizi L. 29 milioni 500 mila. Tel. 507 383
TAIT M libero 5 ampie mansarde in blocco L. 39 milioni 800 mila volendo vendesi separatamente. Telefonare 502.383
TAIT 2 vende libero corso Francia (Cascina Vica) recente signorile saloncino 2 camere cucina ingresso doppi servizi box per 1 auto 128 milioni meno mutuo Tel. 502 383
TECNOKASA A vende libero corso Monte Cucco ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore ottima posizione a L. 63 milioni sufficiente 30% in contanti Tel. 545 862
TECNOKASA B vende adiacente corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno piano alto a L. 43 milioni 500 mila Tel. 545.862
TECNOKASA C vende libero a Rivoli ingresso 2 camere tinello cucinino servizi panoramico volendo mansarda e box in casa recente. Tel 545.862
TECNOKASA D vende libero a Beinasco ingresso camera, tinello cucinino servizi a L. 40 milioni Tel 545 862
TECNOKASA E vende a Casella signorile salone 3 camere cucina tripli servizi box ottimo investimento a L. 90 milioni 300 mila. Tel. 545.862
UNIVERSALCASE libero corso Umbria 2 camere cucina servizio, L. 38 milioni. Telefonare 650 [redacted]
UNIVERSALCASE via Pietrocca: camera cucina servizio esterno. L. 12 milioni. Telefonare 650.9506.
UNIVERSALCASE via Montanaro, occasione: 2 ampi vani servizio esterno, L. 12 milioni Telefonare 650.9506
UNIVERSALCASE zona Crocetta, camera cucina servizi esterni. L. 12 milioni. Telefonare 650.9506
UNIVERSALCASE libero via G. Reni in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box 3 cantine, L. 110 milioni. Tel. 650.9506
UNIVERSALCASE libero camera cucina servizio panoramico, L. 36 milioni. Telefonare 650.9506
UNIVERSALCASE Cavagnolo liberi in palazzina: saloncino camere cucine doppi servizi. Telefonare 650.9506.
UNIVERSALCASE liberi locali mansardati 50 mq via Milano, L. 18 milioni. [redacted] 650.9506.
UTIP 531.188 [redacted] corso Inghilterra alloggio libero 3 camere cucina ingresso termo ascensore dilazioni permute
UTIP 531.188 vende in stabile rinnovato via Chiesa della Salute 86 3-4 camere servizi da 29 milioni 900 mila a 41 milioni 900 mila facilitando personale in loco pomeriggio
UTIP 531.188 vende libero in strada Berrone 11 camere 8 locali deposito terreno mq 600 dilazioni permute
UTIP 531.188 vende corso Turati in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso bagno ascensore 39 milioni 900 mila rateabili
UTIP 531.188 vende adiacente corso Montecucco via Masia 3 camere tinello termo bagno facilitazioni
UTIP 531.188 vende borgo S. Paolo via Venasca 2 alloggi abbinabili complessive 4 camere 17 milioni 900 mila dilazionabili.

UTIP
531.188 vende via Pozzo Strada 153 alloggi 3 camere cucina bagno da 32 milioni 900 mila magazzino recinto box e soffitta liberi ed occupati da 8 milioni 900 mila a 42 milioni 900 mila personale in loco

UTIP 531.188 vende casetta libera Beinasco 2 camere servizi piccolo cortile posto auto coperto 22 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende panoramico recente corso Vercelli camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento
UTIP 547.828 vende corso Brescia libero subito camera cucina 13 milioni 300 mila facilitazioni pagamento
UTIP 547.828 vende libero adiacente 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila dilazioni permute
UTIP 547.828 vende Rivalta adiacenze Gaudiano saloncino 2 camere cucina ingresso bagno posto auto mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero via Baretti 2 camere cucina bagno termo centrale 35 milioni 900 mila dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende adiacente via Valeggio via B. Secondo saloncino 4 camere cucina bagno 51 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende libero recentissimo borgo San Paolo salone 2 camere cucina bisservizi mutuo dilazioni permute
UTIP 547.828 vende 3 alloggi abbinabili via delle Orfane complessive 6 camere 2 camere libere pagamento dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero Strada Settimo grandioso alloggio camere tinello ingresso bagno ascensore facilitando
UTIP 547.828 vende in stabile rinnovato, via S. Agostino 2 camere cucina servizi, 12 milioni 900 mila rateabili
UTIP 547.828 vende libero centralissimo 3 camere cucina bagno facilitazioni pagamento permute
UTIP 547.828 vende corso Francia adiacente Tesoriera in stabile rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno facilitando
UTIP 547.828 vende casetta libera piano terra camera cucina 1° piano 3 camere terrazzo 79 milioni 900 mila rateabili
UTIP 547.828 vende adiacente corso Siracusa via Oropa camere tinello cucinino bagno 77 milioni 900 mila mutuo dilazioni
VENARIA vendonsi a 330 mila al mq alloggi signorili in costruzione (consegna primavera 82) ottime finiture, mutuo 50%, dilazioni, permute. Telefonare 490.202.
VENDESI c. Tassoni angolo v. Cibrario alloggio libero arredato camera cucina bagno tutti i comfort. Telefonare 730 686
VENDO alloggio libero 3 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 651 043 ore ufficio.
VENDO moderno scopo investimento strada Lanzo Stampalia 1 camera cucina servizi terrazzo 28 milioni. Tel. 540 787.
VENDOMM direttamente alloggi liberi ed occupati corso Roma borgo S. Pietro 2-3 vani servizi sufficiente 40% contanti mutuo 6% dilazioni tv 2%. Tel 550 029
VENTURA immobiliare vende occupato 2 camere cucinino servizio p. 4° no ascensore Madonna Campagna Tel 011 532 217 532.218.
VENTURA immobiliare vende due alloggi centrali piano 3° comunicanti mq 250 vendita parziale anche uso ufficio. Tel. 532.218
VENTURA immobiliare vende villetta un. 4 uscita autostrada S. Giorgio [redacted] via 3600 Tel. 011 532.217 532.218.

VIA BREGLIO
recente ampia camera tinello cucinino bagno ripostiglio ottimo investimento 13 milioni contanti più mutuo tel. 583 434

VIA Mongrando alloggio 2 camere cucina bagno L. 24 milioni meno mutuo dilazioni. Pedone & Taliano tel. 553 371
VIA S. Domenico piano 6° cantiere libero con abitabilità luminoso ristrutturato. Tel. 343.771.
VIA Spano spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Telefonare 547.841 Grimaldi, v. Monteverchio 20 bis.
VICINANZE Scalenghe [redacted] alloggio [redacted] in villa signorile 4 vani servizi ripostiglio cantina garage 2 macchine locale e giardino condominiale L. 130 milioni. Bali 011 347 1219
VILLA collinare libera recente [redacted] Torino su 2 piani terreno recintato 1100 mq dilazioni. Tel. 513.022 - 530 880 - 547 821.
VILLA signorilissima libera corso Moncalieri Cavoretto Lanza unifamiliare mq 1000 suddivisi su 4 piani inserita in bellissimo parco alloggio custode privato vende. no agenzie. Telefonare 610 436
VILLA Valdellatorre 7 camere salone cucina mansarda terreno dilazioni società V. & V. Pianezza via Torino 16. Tel. 967.3153.
VILLA 10 camere nuova costruzione pronta a giugno vendesi bifamiliare Bruno vendo Tel [redacted].
VILLAFRANCA Piemonte in villa nuova alloggio saloncino 3 camere cucina servizi ampio interrato giardino privato Pinci vende tel. 011/505.081
VILLAGGIO hinterland Orbassano-Sangano, grandissimi, nuovi saloni 2 camere tinello biservizi, da 80 milioni 700 mila termo mutuo Consulenza 533.322
VILLETTA bifamiliare presso Caselette 2 piani [redacted] 150 mq alloggio 2 box auto terreno vende 140 milioni Tel. 740.915
[redacted] centro palazzina composta di 3 alloggi liberi 3 garage cortile recintato vendesi in blocco o singoli. Tel. 343.771.
VOLVO spaziosi 2-3 camere tinello [redacted] termo cantina da 63 milioni. Grimaldi, telefono 590.500 - 584.710

20 Domande affitto

A. ABA cerca ufficio prestigioso da 500 a 700 mq unica metratura indipendente oppure palazzina indipendente di 20 vani in Torino oppure Rivoli o Caselle offriamo contratto triennale a 10 mila al mq. Telefonare 441.474 - 441.583
A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per ottimi alloggi vide uffici per dirigenti e funzionari. Tel. 441.583.
A. AGENZIA Combe telefono 790.880 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
A. DIREZIONE amministrativa urge per dirigente in trasferta alloggio ammobiliato uso seconda casa. Tel. 779.818.
ANZIANO serio professionista affitterebbe alloggio massimo 250 mila. Telefonare 834.018 ore 9.30/12.30
ARREDATO cercasi da referenziatissimi in Torino o cintura. Telefonare 549.176, ore pasti.
ARTIGIANO cerca in affitto 2-3 camere cucina massima serietà e referenze morali e bancarie. Telefonare 216.307.
CENTRO servizi cerca alloggi arredati 1/3 vani periodi transitori uso seconda casa o pied-à-terre [redacted] selezionata clientela, in Torino e cintura. Massima serietà. Tel 656.3457
CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Tel. 216.3646-7
CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchie costruzioni di 2-3 camere cucina offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 558.066.
IMPIEGATA torinese ottime referenze cerca in affitto alloggio 1-2 vani e servizi vuoto o arredato anche periodo transitorio. Tel 569.183 ore ufficio
INCARICATO grossa industria cerca locali per uso ufficio qualsiasi dimensione. Tel. 656.3457.
INGEGNERE funzionario F.S. cerca alloggio arredato a Beinasco o Orbassano. Telefonare 901.1938.
INGEGNERE ottime referenze cerca 2/3 vani tinello sala servizi. Telefonare 661.856 pasti.
LIBERO professionista cerca mini alloggio arredato zona Crocetta, o cintura referenze Tel ore pasti 785 240
MEDICO chirurgo [redacted] appartamento di 3-4 camere cucina e servizi. Tel. 309.860 dopo le ore 19.
N.M.G. massima vigilanza e rapidità affitta i tuoi immobili. Tel 739 644
PER uso ufficio professionista cerca 3-4 camere servizi zona decorosa anche stabile d'epoca. Tel. 546 108 ore pasti
PREMIO buon ingresso offriamo per alloggio in affitto. Tel 641 775
PROFESSIONISTA cerca in Torino in affitto un appartamento ammobiliato uso pied-à-terre. Tel 740.480
PROFESSIONISTA monocamera cerca affitto eventuale acquisto 3 vani zona Moncalieri ampie referenze. Telefonare 640.3264
REFERENZIATISSIMA coppia impiegati bancari cercano alloggio. Telefonare 266.161
SERIA società cerca per propri funzionari in trasferta alloggi ammobiliati 1-2 camere e servizi zona Francia. Telefonare 715.561.
STUDIO tecnico cerca in affitto [redacted] massima serietà e referenze. Telefonare [redacted]

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta Borgo Vallone appartamento in villa 4 vani servizi uso ufficio 300 mila mensili tel. 505 808.
A funzionario affitto uso seconda casa alloggio arredato 748 107.
ABBIAMO appartamenti uso abitazione ufficio o seconda casa di 2 camere cucina servizi. Tel. 441 474 ore ufficio.
AFFIDANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Combe via Sacchi 14. Telefono 538.539
AFFITTA ufficio studio 210 mq 7 vani 2 bagni 2 ingressi piano rialzato casa bella immobili 711.526
AFFITTANSI sottotetto arredato zona centrale solo uso pied-à-terre da L. 40 mila. Telefonare 562.615 Società Argenta
AFFITTASI uffici arredati servizi segreteria centralizzati recapito postale telefonico domiciliazioni tel. 504 317 - 508 186
AFFITTASI a giovani impiegati alloggio 3 camere cucina servizi 2° piano no ascensore Crocetta. Scrivere «Publikompass 522 — 10100 Torino».
AFFITTASI corso Vittorio alloggio piano alto signorile ampio salone 5 camere cucina bisservizi box. Telefonare 553.371.
AFFITTASI corso M. d'Azeglio appartamento uso ufficio 3 camere servizi L. 300 mila mensili Immobiliari 583.880
AFFITTASI soffitta a studenti impiegati servizi esterni no abitazione L. 70 mila mensili più cauzione. Tel. 965.7894
AFFITTASI ufficio salone quattro vani doppi servizi mq 170 piano primo casa signorile zona corso Stati Uniti. Scrivere «Publikompass 7419 — 10100 Torino».
AFFITTASI 4 camere per servizi uso ufficio Rivoli Tel 553.634 540 661
AFFITTIAMO in lussuoso residence zona Mirafiori appartamenti arredati da 40 a 80 mq Tutti i comfort. Tel. 548.5333
AFFITTO a non residente per uso transitorio e pied-à-terre alloggio arredato camera tinello servizi. Tel [redacted] 840
AFFITTO parte di studio composto di ufficio anticamera e servizi in corso D'Azeglio 80, 100 mila mensili. Tel. 544.272
AFFITTO ufficio mq 440 su 2 piani zona Francia. Tel. 782.954.
ALLOGGIO signorile centrale mq [redacted] libero [redacted] posteggio.
AMMOBILIATO affitto in Torino stessa casa appartamento signorile o uso pied-à-terre. Tel. 745.010.
BELLETTI affitta piazza Vittorio Veneto primo piano studio notarile o medico cinque vani
COLLINA di Revigliasco in villa condominiale alloggio arredato 2 vani cucina bagno giardino posto auto. Telefonare 549.225.
FIDALCASE affitta piazza Rivoli ufficio signorile [redacted] ed accessori primo piano L. 400 mila. Telefonare 950 1177
FIDALCASE affitta piazza Rivoli ufficio signorile di 3 locali ingresso servizio al piano 1° L. 400 mila. Telefonare 950 1122.
GABETTI 5787 affitta via della Rocca splendido monocamere arredato piano alto in stabile perfettamente ristrutturato.
M.M.G. affitta appartamenti vuoti e arredati corso Grosseto 274.
MONO locale arredato uso pied-à-terre con angolo cottura affittasi a referenziato in zona centrale. Telefonare 534.948
MONOLOCALE arredato con servizi in casa molto signorile uso pied-à-terre a L. 250 mila zona Molinette. Telefonare 658.868.
MONOLOCALE elegantemente arredato affittasi esclusivamente uso pied-à-terre. Telefonare 538 500
PIAZZA Castello alloggio nuovo ristrutturato 4° piano grande salone 2 camere cucina bagno 500 mila mensili. Tel. 372.506
PIED-À-TERRE scelto e riservato arredato stessa casa 150-180 mila, non sono abitabili. Telefonare 561 735
[redacted] palazzina collinare [redacted] affitta alloggio signorile quale seconda casa dovendone disporre entro 4 anni. Scrivere «Publikompass 558 — 10100 Torino».
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 550.2181.
STIP Immobiliare affitta zona San Paolo appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgersi: 77, telefono 218.3846.
STUDIO Cadoni affitta, ottimo per studio medico via Madama Cristina 2° piano ufficio signorile 110 mq. Tel. 530.871.
STUDIODATA affitta Pino Torinese villa con piscina e giardino salone 5 camere cucina lavanderia 3 servizi box per 2 auto. Tel. 335 8472.
STUPENDO alloggio arredato e accessoriato in villa con parco, 2 vani salone cucina bagno telefono box. Telefonare 549.226.
UFFICI arredati con possibilità di 20 servizi oppure solo recapito e segreteria e sala riunioni. Telefonare 538 071
UFFICI arredati centralissimi centro segreteria domiciliazione e recapito 1° piano zona destra v. Sacchi 14. tel. 518.663.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel 558.444
UFFICI Crocetta piano rialzato ingresso 3 vani libero subito Tel 548 148
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 636 777
UFFICIO di 6 camere salone ingresso doppi servizi cantina 1° piano zona Porta Nuova via San Pio V. Telefonare 650 8379
UFFICIO signorile sala riunioni recapito postale telefonico segreteria. Scrivere «Publikompass 5376 — 10100 Torino».
USAV 747 729 affitta zona Tesoriera esclusivamente uso ufficio piano rialzato 3 camere ingresso bagno circa 90 mq.
USAV 747.729 affitta in via Vela in [redacted] d'epoca appartamento nuovo 5 camere cucina doppi servizi mq 180

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI [redacted] mobili garanzia. Tel. 557.061, Mortaldo, v. Nizza 33.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzeno deposito mobili. Telefonare 546 777 Valsecca.

23 Camere, pensioni

SOGGIORNO Diaro vicino parco Valentino camera con e senza pensione. Serietà. Telefonare 011 670.837.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 383.000 cucine in laminato complete 291 mila mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO tuttofare dinamico cerca lavoro. Telefonare 296 223
ARTIGIANO ovunque tappezza camera 110 mila carta compresa, tinteggia 70 mila, smalti 15 mila scale, facciate. Telefonare 358.587.
AUTISTA patentato furgone, 10 q.li cerca lavoro Tel. 764.441
DECORATORE camere in tappezzeria compresa in legno o infissi 130 mila camera, tinteggia 80 mila. Serietà. Telefonare 880.7066
DECORAZIONI tappezzerie 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323 878.
MONOBLOCCHI igienici prefabbricati per mansarde monolocali. Tel. 541.775
SI eseguono ristrutturazioni tinteggiature alloggi negozi e lavori edili in genere. Tel. 544 921

(continua)

Domani in Coppa Campioni ritorneranno Marini e Beccalossi

A San Siro contro la Stella Rossa Bersellini ritroverà la vera Inter

MILANO — Tornano Marini e Beccalossi, si rivedrà la vera Inter? A Napoli, i nerazzurri hanno perso risultando però all'altezza della situazione. Ora molti danno l'Inter per spacciata nell'ambiente nerazzurro d'accordo. Dirigenti giocatori hanno fatto alcun vittimismo sulle loro dolorose assenze, in gli interessati hanno reagito colpo su colpo denunciando peraltro le ormai note deficienze nella linea d'attacco dove non sono bastati tre uomini per superare la superba difesa di Castellini. Altobelli è più che mai disagio, qualunque sia tattica adottata da Bersellini a Napoli avrebbe dovuto riposo poi il tecnico, avendo gli uomini contati, ha dovuto rigettarlo nella mischia. «Spillo» non punzecchia.

Ripensando alla partita di Napoli, all'indomani, nel ritiro della Pinetina, dove si sono alienati tutti e particolarmente Beccalossi, Marini e Cipollini, Bersellini non può fare a meno di ripetere concetto: «*Se a Napoli avessimo pareggiato il punto non sarebbe stato rubato. Siamo andati vicini al gol ma un palo ce l'ha negato. Pazienza. L'Inter non è affatto spacciata come qualcuno afferma: altre squadre devono andare a Napoli, vedremo se L'importante è che l'Inter, nonostante le difficoltà che conosciamo, abbia saputo reagire. I giudizi e i risultati degli altri non ci interessano. Ora pensiamo alla Coppa dei Campioni. Siamo nei quarti, ogni avversario è difficile, guai se ci smarriamo deconcentrandoci con polemiche inutili*».

Recuperando Marini e Beccalossi l'assetto tattico della squadra risulterà molto più competitivo anche se questo significherà probabilmente l'esclusione di Pasinato, uno fra i migliori a Napoli. Il giovane Bergomi invece verrà confermato. Lo anticipa Bersellini con queste parole: «*Il ragazzo ha avuto i crampi proprio perché non è abituato a simili impegni di campionato, ma ha giocato con estrema disinvoltura. Merita l'esordio in Coppa dei Campioni*».

Nel giro di dieci giorni il termino diciassettenne (uno «scarto» dei Milan) ha debuttato in Serie A e ora si affaccia nel più importante torneo internazionale: il baffuto difensore accetta anche questa sentenza con tranquillità. E' pronto per questo impegno al cui pensiero chiunque tremerebbe. Non sorride mai, poco: «*Aspetto che me lo confermi il mister*» dice. E' attento e controllato come in campo dove difficilmente sbaglia un intervento, chiunque l'avversario. Napoli non ha fatto toccare la palla a Damiani. All'Inter è costato un milione.

La conferma Bergomi porta all'inevitabile esclusione di Pancheri, assai difettoso nella marcatura, cui a conti fatti si può ipotizzare questa squadra domani sera per la Stella Rossa: Bordon; Bergomi, Baresi; Marini, Mozzini, Bini; Caso, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Muraro. E' una formazione per niente male, considerati i recenti guai del clan nerazzurro. A San Siro dove l'Inter è attesa da un pubblico record (l'incasso preventivato si aggira sui 600 milioni) Bersellini potrà contare sull'inventiva di Beccalossi al quale il turno di riposo forzato potrebbe anche aver fatto bene.

Nel pomeriggio sono arrivati da Belgrado gli jugoslavi che si portano dietro tutti i loro problemi, abbastanza simili a quelli dell'Inter trattandosi di uomini acciaccati o in fase di recupero. Proprio Petrovic, una delle «star» del calcio jugoslavo, si il maggior interesse. Il regista della Stella Rossa ha giocato sabato campionato soltanto 20' nel derby pareggiato con la Dinamo. Stankovic. Il tecnico jugoslavo presente a Napoli, ha escluso la possibilità di recupero dopo il grave infortunio che l'ha allontanato dai campi, ma Bersellini non d'accordo. «*Faranno tutto il possibile per farlo giocare* — ha detto —, *ha già disputato due amichevoli ed appena un tempo in campionato ma è un elemento indispensabile per la Stella Rossa. Sono pronto a scommettere che ci sarà*». Venturi, l'osservatore nerazzurro in Jugoslavia, ha tre volte la rivale dell'Inter e in ogni circostanza la formazione diversa. Quella di San Siro sarà probabilmente la quarta edizione: la più pericolosa se comprenderà Petrovic.

Giorgio Gandolfi

Serie A

Risultati

Bologna-Juventus	1-0
Brescia-Pistoiese	2-2
Cagliari-Avellino	1-0
Como-Catanzaro	0-0
Fiorentina-Udinese	1-1
Napoli-Inter	1-0
Perugia-Ascoli	0-0
Torino-Roma	0-0

Classifica

Roma p. 24; Juventus 23; Inter 24; Napoli 22; Torino e Cagliari 20; Catanzaro 17; Bologna, Fiorentina, Ascoli e Udinese 16; Avellino, Como e Pistoiese 15; Brescia 14; Perugia 9.

★ Napoli ed Ascoli una partita in meno.

★ Avellino, Bologna e Perugia 3 punti di penalizzazione.

Prossimo turno

(domenica 8 marzo, ore 15)

Avellino-Perugia
Cagliari-Torino
Catanzaro-Brescia
Inter-Fiorentina
Juventus-Ascoli
Pistoiese-Bologna
Roma-Napoli
Udinese-Como

Serie B

Risultati

Atalanta-Varese	
Foggia-Taranto	1-1
Vicenza-Bari	
Lazio-Pescara	0-0
Lecce-Cesena	0-0
	4-1
Palermo-Spal	0-1
Pisa-Genoa	1-1
Rimini-Monza	0-1
Sampdoria-Verona	0-0

Classifica

Milan p. 34; Lazio 30; Cesena 28; Sampdoria 27; Spal 25; Genoa e Pisa 24; Foggia e Pescara 23; Lecce 22; Verona, Bari e Catania 21; Rimini e Atalanta 20; Monza e Varese 18; Taranto, Palermo e Vicenza 17.

★ Palermo e Taranto 3 punti di penalizzazione.

Prossimo

(domenica 8 marzo, ore 15)

Bari-Palermo
Catania-
Cesena-Vicenza
Genoa-Lecce
Monza-Spal
Pescara-Sampdoria
Pisa-Foggia
Taranto-Rimini
Varese-Lazio
Verona-Milan

Totocalcio n.

Colonna vincente:
2-x-1; x-x-1; x-2-x; x-x-x-x

Le quote:
«13» vinc. 151 L. 25.956.900
«12» vinc. 4286 L. 921.500

Totip n. 9

Colonna vincente:
x-2; 2-1; 1-1; 2-x; 1-x; 1-x

Le quote:
«12» vinc. 4 L. 21.330.894
«11» vinc. 91 L. 917.437
«10» vinc. 1818 L. 84.006

Silenzio stampa per la Lazio

ROMA — Ai giocatori Lazio è stato imposto il silenzio. La società biancazzurra non ha gradito la pubblicità che atleti hanno dato giorni scorsi alle loro richieste economiche la partecipazione ai quarti di finale di Coppa Italia.

Ieri al è svolto a Tor di Quinto Sbardella che ha avuto un incontro riservato con i calciatori quali sembra che abbia chiesto pazientare vicenda dei premi. Nello stesso tempo, però, il direttore generale ha ammonito con tono deciso i calciatori a non rilasciare dichiarazioni alla stampa. Tutti hanno obbedito, ma non è stato difficile intuire che i rapporti con società restano assai tesi.

Napoli per i discorsi-scudetto aspetta fra quindici giorni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — «Napoli senza Napoli sarebbe una città del Terzo Mondo. Così l'amministratore delegato della società azzurra, Juliano, risponde alle critiche per i 600 milioni portati allo stadio dai napoletani per assistere alla partita con l'Inter. Napoli è una città piena di problemi. La casa, disoccupazione, i continui scioperi sono i segni evidenti di crisi economica che impegnano politici e amministratori. Perché la gente spende tanti soldi per il calcio? Juliano è convinto che la squadra e le sue vittorie siano utili a presentare un volto diverso della città e a rendere triste la vita dei napoletani. Dice: «Quando noi vinciamo, la nostra sorride e lavora con maggior lena». Il calcio serve a questo. Serve per dimenticare fatti gual. E' un passatempo, può diventare anche un divertimento. Juliano forse ha ragione a respingere le accuse di «cilità esaltata dal calcio».

Questa Napoli di Krol può veramente vincere il campionato? Juliano non risponde direttamente: «Abbiamo alliato un programma per diventare competitivi tre anni. Pare che i tempi siano accorciati, ma noi scudetto pensiamo per il momento».

neo-dirigente azzurro non creare troppo entusiasmo attorno alla squadra. Teme le ripercussioni negative per un'eventuale delusione. Però Marchesi, l'allenatore, è preso nel giro di tanto entusiasmo e ce un po' oltre. Diplomaticamente dice: «Per Napoli vincere lo scudetto è un'opportunità che potrebbe accadere, però nessuno si deve creare troppe illusioni».

risiuto completo di qualche settimana fa di passo alla palese ammissione di oggi; qualcosa è cambiato? La vittoria contro l'Inter e il conseguente sorpasso nella classifica, hanno determinato una situazione nuova. «E' una possibilità». Marchesi però mette le mani avanti. La prossima settimana potrebbe crudele: il Napoli domenica andrà a Roma per incontrare i giallorossi, mercoledì al San Paolo l'Ascoli per il recupero deciso in occasione del secondo terremoto, e tre giorni dopo sarà ospite dei napoletani di Cagliari. Marchesi prende tempo: «Cominciamo a credere nelle nostre possibilità, ma potremo parlare di previsioni soltanto dopo Roma e dopo le gare interne con l'Ascoli e con il Cagliari».

L'allenatore napoletano alle concorrenti e ne parla con molto rispetto: «L'Inter non è ancora esclusa dalla lotta. Presto recupererà uomini importanti e tornerà ad essere temibile come un tempo. Della ammiro gioco e continuità. Aver superato lo scoglio del Torino è stata prova di grande capacità. I granata dovevano rispondere con determinazione e grinta alla sconfitta Avellino. Invece la Roma ha vinto ed è uscita tra gli applausi. Per la Juventus parla il risultato di Bologna. Non si segnano cinque gol senza merito».

Come abbiamo già detto, domenica gli azzurri andranno a Roma. Vorremmo previsione. Marchesi torna prudente: «Sarà una partita decisiva soltanto per noi. Non potremo perdere senza rinunciare a molte speranze».

Krol è il giocatore più ammirato dai tifosi. E' serio e molto preparato. Nel suo italiano, risponde alle sorridendo: «Penso che Juventus e Roma siano più forti di noi. Più forti tecnicamente. A mio parere il Napoli può arrivare alla Coppa Uefa. Pensare allo scudetto potrebbe essere un errore. I valori tecnici ormai sono espressi. Inutile nasconderci dietro sogni impossibili».

Gli chiediamo dell'Inter, Krol è esplicito: «Senza Marini e senza Beccalossi, l'Inter lascia troppo solo Prohaska, che cerca di dialogare, ma raramente trova appoggio. Quello di Napoli non era la vera Inter. Bisogna aspettare per giudicarla». *Vorremmo sapere se i campioni faranno in tempo a recuperare Krol ammette:* «Penso di sì. Ma devono reagire subito cominciando con una vittoria contro la Stella Rossa nella Coppa dei Campioni. Vincere in Europa serve per il morale nel campionato di casa».

Giulio Accatino

L'attaccante del Barcellona rapito vigilia del big-match con l'Atletico Madrid

Quini, 18 gol in 17 partite

Knudsen vince la «Ruota d'oro»

CHIGNOLO D'ISOLA — Con il su Knudsen, trentenne norvegese della Bianchi, si è conclusa la Ruota d'Oro, tre tappe, vittoria di Bontempi, Saronni e, ieri, appunto Knudsen, il quale si è aggiudicato e la cronoscalata di chiusura.

Knudsen, sempre in testa per i 19 chilometri da Dalmine a Chignolo, succede a Saronni, Moser e Baronchelli nell'albo d'oro

Terzo in classifica nella cronoscalata di ieri (lo ha superato il suo gregario Braun, tedesco), Moser finito secondo in classifica generale.

Ordine d'arrivo: 1. (Bianchi), km 19 in 27'43", media 41,057; 2. Braun a 35"; 3. Moser a 38"; 4. Torelli a 58"; 5. Saronni a 1'13".

Classifica generale finale: 1. Knudsen 6h20'31"; 2. Moser a 36"; 3. Braun a 43"; 4. Torelli a 56"; 5. Saronni a 1'13"; 6. Contini a 1'33".

BARCELLONA — Enrique Castro, per i tifosi Quini, è stato rapito dopo l'esaltante vittoria del Barcellona campionato per contro l'Hercules. La squadra catalana, guidata da Helenio Herrera, sta attraversando un buon periodo ed è seconda in classifica, intenzionata a tentare di agguantare l'Atletico Madrid che la precede due lunghezze nella sfida di domenica prossima, anche grazie ai gol di Quini. Contro l'Hercules, Quini aveva tenuto fede proprio ruolo di goleador mettendo a segno una bella doppietta.

Non appena si è diffusa la notizia rapimento dell'attaccante il club calcistico è stato raggiunto da numerose telefonate di sostenitori che si mettevano servizio della società nella speranza di potersi rendere utili in questo grave momento. In tutti è infatti palese l'importanza del popolare attaccante nel rendimento offensivo della squadra.

Quini ha all'attivo trenta presenze nella nazionale spagnola. Nel Barcellona ha trovato il suo trampolino di lancio con l'arrivo di Herrera alla guida tecnica della squadra: gettoni presenza e ben diciotto reti all'attivo: una media superiore ad un gol a partita. Domenica i due gol Quini li ha messi a segno sfruttando i passaggi del danese Simonsen con il quale vanta un perfetto affiatamento. A fine partita erano stati proprio per il rapito i più sinceri elogi di Helenio Herrera.

Quini non è il solo calciatore della sua famiglia, se lui fa i gol per il Barcellona all'inseguimento dello scudetto, due suoi fratelli, José Antonio e «Falo», sono infatti portieri. Il primo difende la nello Sporting Gijon ed il secondo quella dello Sporting «Promesse».

Helenio Herrera, appresa la notizia, è rimasto sconvolto dall'accaduto ma non voluto rilasciare dichiarazioni come del resto tutti i dirigenti club catalano anche se sono consapevoli che questo trambusto finirà senz'altro per influire corsa al primato della squadra. Un inseguimento che il perentorio successo riflluto all'Hercules rendeva assai probabile. L'allarme anche vivissimo fra gli accesi sostenitori dello squadrone. Domenica prossima infatti è in programma la sfida con l'Atletico Madrid ospolista che potrebbe portare all'aggancio in vetta graduatoria.

Helenio Herrera direzione del Barcellona dopo la nona giornata campionato, partendo, da un handicap di otto punti nei confronti della formazione leader che sembrava un ostacolo insormontabile. Ma rinnovando il miracolo fatto nella stagione precedente, Herrera ha riportato la squadra al massimo rendimento ed ora il Barcellona l'unica formazione in grado di impedire all'Atletico Madrid di vincere il campionato.

Alfredo Giorgi

Alicante. «Quini» coi due figli (per il Carnevale in divisa da poliziotti), domenica, prima della partita con l'Hercules

OGGI in TV

RETE 2

durante il Tg2 della notte, ore 23,30 circa, sintesi dell'incontro Italia-All Stars che si disputa a Milano.

Azzurri e «stelle» del basket a San Siro per i terremotati

A novembre, a Roma, nella «festa dell'arguto», s'era ricoperto come il basket possa essere spettacolo di lusso anche quando non sono in palio i due punti, a patto che chi l'interpreta tenta lo stimolo dell'impegno di prestigio davanti a una grande platea.

match «Nazionale-All Stars» di tre mesi fa s'erano però anche fatte scoperte d'interesse specifico per Sandro Gamba, c.t. azzurro: per esempio che l'ingegner Piero Marzorati stava entrando (finalmente, dopo due stagioni opache, nello splendore della sua maturità di campione; per esempio che Mike Silvester, al terzo appuntamento azzurro dopo i bagliori di Ginevra e le tristezze di Mosca, era di nuovo pronto a dare alla Nazionale l'apporto sostanziale dei match-winner visto in Svizzera; che Domenico Zampolini, «Wimbledon» Costa e l'altro bimbone Magnifico erano maggiorenni e vaccinati anche a livello di super-battaglie. E, insomma, al Palazzetto di viale Tiziano come davanti alle tv era stata davvero una festa.

Un vero successo esige almeno una replica. E l'inedito «buco» lasciato in questa settimana dalla frenesia del calendario, l'opportunità di mobilitare anche gli azzurri a favore dei terremotati, il desiderio di Gamba di avere una nuova occasione di collaudi prima di fine campionato hanno indotto ad allestire un bis del «supermatch» di Roma (ore 20) al Palasport di San Siro, incasso stati, appunto.

Ancora Dan Peterson, al cospo, sulla panchina gli «All Stars», che comprendono stavolta uno jugoslavo («Fraja» Dalipagic, della Carrera, campione olimpico e mondiale), dieci americani del nostro campionato (Brabore e Sacramore, Bussetti e Morse della Turiaszda, D'Antoni e Gianelli del Billy, Jura e Brown della Superga, Holland della Scavolini e Haywood, benché della Carrera non sia in perfette condizioni fisiche) e un americano del campionato svizzero, ben noto però alle nostre platee: Sigel Kupec, bombardiere del Billy fino a un anno fa.

Dall'altra parte gli azzurri. Gamba conferma quattro degli olimpici già impiegati a Roma (Marzorati, Meneghin, Vecchiato e Silvester), richiama un altro di Mosca, Ricki Gilardi, colonna della Fabia, offre il tempo per un bis a Magnifico, Costa e Zampolini.

Gli altri quattro sono relativamente inediti: da Antonello Riva, classe 1962, mano d'oro e cervelli d'acciaio della Squibb, forse il vice-Silvester di più sicuro avvenire; a Dino Boselli, 23 anni, gemello di Franco, spalla di Mike D'Antoni nel Billy, al quale il c.t. chiede autorevolmente nella rosa un po' ristretta dai playmakers da nazionale; poi ci sono i rientri di due trentenni, Tolo Ferracini, capitano «billyno», gran condottiero domenica contro la Squibb, papà per la terza volta pochi giorni fa, 187 presenze azzurre, escluso da Mosca, e Claudio Malagoli, ala di 2,02, 38 volte azzurro con Primo, esiliato a Brindisi per lacune difensive e caratteriali, cacchino tale, in A1, da rivisitare con Grochowalski e Dalipagic.

Gianni Menichelli

NOTIZIE FLASH

● La Fiat partecipa al Rally del Portogallo (da domani al 7 marzo, 4 tappe, 257 km) con le 131 di Alen-Kivimaki, Bettega-Perissinot e Cerrato-Guisardi.

● Villeneuve avrà il n. 27 e Pironi il 28 nel prossimo mondiale di F.1; oggi i tecnici decideranno se portare al G.P. degli Usa (Long Beach, 15 marzo) le vetture della serie OX (con il Compresi) o della serie Ck (con il Turbo).

● La Bmw Italia parteciperà al mondiale endurance e al campionato europeo turismo con la M1 e la 635 Csi; fra i piloti, Grasso, Kelleners, Cecotto e Burer.

● La Simeoni e Zoff sono in testa alla classifica del «Premio puntualità». Veglia Borlettiin palio patrocinio dell'Unione Stampa Sportiva Italiana per atleti o personaggi che abbiano dimostrato loro «puntualità professionale».

● Il Cecina, serie girone D, ottenuto domenica in campionato un risultato record: 11 a 0 contro il Calangianus.

● La Roma-Ostia, maratonina di 23 km in programma il 22 marzo, alla partenza fior di campioni, tra cui la medaglia d'oro olimpica Yfter. E' prevista anche l'inedita gara femminile particolarmente importante dopo l'inserimento della maratona donne nel programma olimpico.

● Maradona ha segnato gol (uno su rigore) per il Boca Juniors che ha pareggiato domenica per 2-2 con l'Istituto di Cordoba nella seconda partita del campionato «metropolitano» d'Argentina. Diego è il capocannoniere dopo due giornate, con 4 reti.

● Mario Baglietto, torinese, ha vinto per l'undicesima volta consecutiva il campionato italiano di slalom gigante per i vigili urbani svoltosi ieri al Bardonecchia.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorina Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massaroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rialto

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
Reg. 10-3-1979

Un'Alfetta tutta speciale: "America" con motore iniezione.

"America": versione speciale dell'Alfetta 2.0 in edizione limitata.

"America" è speciale nel motore: a iniezione.

Questo significa minimo sempre regolare, partenza al primo colpo, carburazione perfetta, eccezionale "drive-ability" e razionalità di consumi. Con tutte le generose prestazioni dell'Alfetta 2.0.

"America" è speciale all'esterno e all'interno:

- nuovi paraurti, anteriori e posteriori, pronunciati, fascia centrale d'acciaio, a grande assorbimento d'urto
- nuovi fari anteriori rotondi allo iodio
- nuovi fascioni laterali di protezione in gomma
- nuovi profili lucidi sul passaruota
- nuove ruote in lega leggera
- nuovo coprimontante centrale in inox
- nuovo tubo di scarico in inox
- alloggiamenti altoparlanti sulle porte anteriori
- nuovi vetri atermici bruniti

"America" è speciale, come tutto il progetto Alfetta:

- perfetto equilibrio dei pesi: per la miglior tenuta di strada
- confort totale: sedili regolabili, volante regolabile, rivestimenti in velluto, moquette su pavimento bagagliaio, 11 bocchette di aerazione con elettroventilatore a 3 velocità
- regolazione con valvola termostatica, bagagliaio di 600 litri
- grande frenata: 4 freni a disco, con modulazione di frenata
- piacere di guida: cambio a 5 marce, sincronizzate

- Supergaranzia esclusiva:
  - un tutta la vettura
  - due anni 100.000 km sul motore
  - due anni sulla verniciatura
  - tre mesi sulle principali riparazioni

- ampia gamma di motorizzazioni:

1.6 : 1570 cc
1.8 : 1779 cc.
2.0 L : 1962 cc
2.0 LI America : 1962 cc
2.0 Turbo diesel : 1995 cc.

COFI-COFI Leasing: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

Compra Alfa Romeo: difendi il lavoro e la tecnologia italiana.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

ECONOMICI

33 Matrimoniali

CELIBE 54enne buona situazione economica conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina piemontese max 45enne amante buoni costumi. Scrivere «Publikompass 3360 — 10100 Torino»

LAUREATO 30enne bella presenza ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio bella 25enne diplomata laureata max 30enne riservatezza serietà. Scrivere «Publikompass 7402 — 10100 Torino».

LIBERO professionista 35enne piacevolissima presenza irreprensibile fine cotta ottimi costumi, richiederà identica serietà. Scrivere: «Publikompass 7403 — 10100 Torino».

TRENTAMOVIMENTI simpatica laureata sportivo bella presenza libera d'azienda ricco amante viaggi conoscerebbe scopo matrimonio donna giovane bella. Scrivere Publikompass 8534 — 10100 Torino

SERENE operaio piemontese alto 1,80 buon carattere, conoscerebbe brava ragazza sinceramente interessata, preferibilmente dell'hinterland. scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 1098 — 10100 Torino»

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cabinati F.B. e B.F.B. Dotati motori marini Volvo Suzuki pannelli Lomac Autochar, via Tunisi 50 Tel. 348.178.

37 Campeggio e sport

CAMPER Renault Estafette furgone letto rialzato smontaggio pochi km vendo intestati Lupis Inc via Marconi 15 Torino. Tel. 540.737.

OCCASIONI Autobianchi Mini Go e Lancia 5000 chiavi d'oro al rimessaggio Claudia Strada San Gallo 14 Druento Tel. 564.9429.

Animali e veterinaria

A. RAZZE Maghon da appartamento, Yorkshire, Fox Terrier barboncini Toy, maltesi, pechinesi, Shitzu, Chows, Bobtail, Schnauzer nani, Pepe Sala Moncalieri 011 7.640.91.77.

CUCCIOLI pastore tedesco pedigree alta genealogia privato vende Tel. 841.129 ore pasti e giorni festivi.

CUCCIOLI pastori maremmani pastori tedeschi maltesi napoletani Mastiff inglesi Dalmata vendo ad. 9068638 - 836683.

POLTERGEIST pelo raso vendesi. Telefonare 011 640.9177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pesa Torino, corso Cairoli 33, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dall'800 a primo 900. Massima riservatezza.

PALBERT presenta la sua nuova collezione mobili piemontesi e oggetti nei XVII-XVIII secolo corso Vittorio Emanuele 29, Torino. Tel. 011 839.8252

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane e estere tel. 711803.

44 Libri, librerie

COMPRO libri artistici moderni singoli volumi intere biblioteche attuali stampe ecc. Telefonare ore negozio 839.7720.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CASAMERCATO S.p.A. ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Piega-beneconfortevole! Tel. 890.1805.

A.A. DUE nuclei bella posizione serviti supermarket prima di Borgo vendesi. Telefonare 668.9107, dopo le 21.

A. ALBISSOLA antologera in villaggio turistico vendo lotti pelo urbanizz mq 200 con servizi singoli licenza per bungalow canneti L. 6 milioni. Telefonare 0182-408.212.

A. CASALEGNO

A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti Tel 011 839.8444

A. CASALEGNO B Bibiana (To) villa bifamiliare di nuova costruzione, libera con terreno mq 1500 L. 135 milioni Tel 011 839 8444.

A. CASALEGNO B a soli 15 km da Torino Castiglione, villa nuova libera indipendente; soggiorno 3 camere cucina tinello, cantina garage 2-3 auto, locale caldaia. Terreno mq 700 L. 150 milioni. Tel 011 839.8444

A. CASALEGNO B Carmagnola (To) villetta unifamiliare libera: 3 camere cucina bagno garage 2 locali, sottotetto, terreno mq 1000 L. 85 milioni. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO C San Germano Chisone (To) pertinenza di casa rurale di 1 piano, in parte ristrutturata con terreno mq 1000 L. 10 milioni. Tel. 011 839.8444

A. CASALETTE interessanti nuove costruzioni in villetta mq 90 - piano terra mq 150 - 1 piano mq 100 - mansarda mq 120 terreno mq 1300 tel. 957 2937 957.8693.

A. COMFAI A vende in complesso residenziale «Park del Frais» nel verde delle colline a soli 30 km da Torino apparta. vendita 1/2/3 camere ideali per soggiorni estivi e per gli sport invernali mutuo e dilazioni ufficio vendita in loco aperto nei giorni festivi. Filiale di Torino via Guenna 4 tel. 248.123.

A. COMFAI 2 vende S. Lorenzo al Mare in palazzina signorile residenza «Le Dune» appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Posizione dominante nel verde degli ulivi con vista mare. Pronta consegna mutuo e dilazioni. Uffici vendita in loco aperto anche nei giorni festivi strada provinciale Costa Paradiso 18 tel 0183/109.41 — Filiale di Torino via Guenna 4 tel. 248.123.

A. COMFAI Ligure splendido a Castelvecchio Don Bosco (AT) 2 camere e bagno a L. 5/6 milioni 200 mila allacciati Tel. 019.017 519.085.

A. FRAI a Vohera villette da ultimare adiacenze cucina 2 camere tavernetta giardinetto L. 44 milioni. Telefonare 892.1122.

A. FRAICASE libera Villafranca Piemonte casetta libera soggiorno 4 camere cucina terreno L. 40 milioni 500 mila. Telefonare 908.1122.

A. L. 12 milioni vendo in Valle Po bene da ristrutturare servita da acqua luce e strada volendo dilazioni. Telefonare 842.3736.

A. PRIVATO vende per urgente necessità enoteca Finale Ligure 2 vetrine panoramiche mq 450 più mansarda servizi bar e posto. Telefonare ore ufficio 41.5060.

A. RAVONA entroterra in villaggio turistico vendo lotti terreno mq 200 servib acqua luce licenza immediata villetta in caravan tenda, L 5 milioni. Telefonare 0183-408.212.

A. VENDESI alloggi in villini signorili vista mare 1-2-3 camere Finale Ligure Toirano S. Stefano Depositario da L. 48 milioni 500 mila tel. 011/7393.301

A Castelnuovo case con 6 alloggi di cui 3 liberi 2 box cantina magazzino grande portico terreno mq 2500 di cui 1000 edificabile ottimo investimento, possibili dilazioni 230 milioni. Tel. 018.807 - 532.780.

A Cinzano Torinese casa indipendente vendesi ristrutturare 6 vani servizi portico terreno 42 milioni trattabili. Tel 018.807.

A Fangliano vicinanze Dogliani (Cn) vendesi in bella posizione splendida rustico da ristrutturare. Telefonare 703.093

A Finale Carnale alla Pineta Riviera Ponente Ligure Interessa sola vendo 1-2-3 vani in costruzione ottima vista mare mutuo agevolazioni. Tel. 0182.90.320

A L. 13.950.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta indipendente servita da strada asfaltata acqua luce pagamento rateale Tel. 858.303.

A L. 18.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico composto di 7 vani con 2500 mq di prato servito da strada asfalta acqua luce pagamento rateale Tel. 858.303.

A L. 17.500.000

vendo rustico di 4 vani abitabili e 2500 mq. di terreno adiacenze strada acqua luce dilazioni pagamento tel. 687 196.

A L. 4.300.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 200 mq di pagamento rateale, tel. 858.303.

A Lauriano Po centro linea pullman rustico 2 camere cantina stalla attuale servizio 10 milioni trattabili Tel 532.783.

ABITABILE libero casetta su 2 piani cucina tinello cantina 3 camere bagno terreno recintato L. 48 milioni. Tel 712.082.

ACQUISTANDI case rustiche, terreni, max 60 km da Torino. E gradita l'intermediazione di vecchi. Telefonare 011 541.803.

ACQUISTO rustico o casetta pagamento contanti Tel. 011 850.3024

AD Alpignano e Ponte Mautino Imprese Costruzioni vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento. Alpignano via Trieste 43/2 Tel. 0130/41.778

AD Castelnuovo Scrivia 1-2-3 vani 200 mt dalla stazione da L. 30 milioni. Tel. 0131 90.890, 0125 48.587

AGENZIA «Casa al mare» vende alloggi nuovi e vecchia costruzione a ruvoce da Finale ad Alassio ed entroterra. Tel. (019) 693.064 - (019) 662.972.

ALBA in Stura appartamento di recente costruzione servizi box auto in condominio di recente costruzione Casa Nova 920.9705.

ALASSIO

Vicinanze Moglia libera palazzina panoramica 2 camere cucina servizi box auto L. 80 milioni Calcionalba Tel. 011 542.850 548.755

AMMINISTRAZIONE Beldi vende alloggi in residenza nuova costruzione tre camere e tavernetta; settore 2 camere servizi pubblico e giardino. Telefonare 011 538.584

ANCHIOCASCINE Canali Vigli Lanzo bellissima villa, servizi, terreno circa ettaro, no perdo otto lustri Telefonare 01.83.07.

ASTRO S.p.A. vende in Celenza Marinara Riccio Mare ville fondo appartamenti in palazzine direttamente sul mare. Richiedete dettagliate informazioni Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

CAMBIO villetta in costruzione collina di Gra mq 2500 terreno tel. ore pasti 0172-471417 o 493381.

CAMERCATO S.p.A. tel. 650.3605 vende in Lanzo (Venaria) casa indipendente vicina al lago con mq 70, ripostiglio, cantina, soffitta. Telefonare 532.822.

CAMERCATO S.p.A. tel. 650.3605 vende in Rivoli terreno edificabile mq 1000 L. 35 milioni. Tel. 532.822.

CAMERCATO S.p.A. tel. 650.3605 vende in Rivoli terreno edificabile per complessivi 500 mq di cubature

CAMERCATO S.p.A. tel. 650.3605 vende in Lanzo (Venaria) casa indipendente vicina al lago con mq 70, ripostiglio, cantina, soffitta. Telefonare 532.822.

CAMERCATO S.p.A. tel. 650.3605 vende in Rivoli terreno edificabile per complessivi 500 mq di cubature

CAMERCATO S.p.A. tel. 650.3605 vende libero in Quarto prestigiosa villa su 3 piani composta da 8 camere, cucina, 3 bagni, box, 6000 mq di giardino, piscina arredata già realizzata, campo da tennis e campo da bocce, L. 260 milioni

CASCHIALE 4 vani abitabili posto vista cortile indipendente oltre Cruvello vendesi, 24 milioni, mutuo Telefonare 445.268

CASCINOTTA da ristrutturare con terreno vendo o permuto con alloggio libero in Torino. Tel. 712.082.

CASETTA a Chieresino di 6 camere arredo cantina, box per 4 auto, 2 cantinette solo garage di 120 e 200 mq, terreno Vendilla anche frazionata. Tel. 011 503 200

CASETTA abitabile vicinanze Pinerolo km 25 da Torino 7 vani pertinenti terreno acqua luce comode negozi vendo 41 milioni Tel. 0121/21.459.

CASETTA Bagnolo recente salone 3 camere cucina tavernetta 1200 mq giardino splendente 22 milioni compresi resto mobili vende Cantalupo Tel. 550.163.

CASETTA di campagna 40 km da Torino 5 camere posto 2500 mq terreno acqua luce vendo a L. 25 milioni Telefonare 011 904.130

CEREALOS d'Alba vendesi rustico in parte da ristrutt. su 2 piani, con circa 6.000 L. 25 milioni 300 mila. Tel. n° 502.383

CHALET a Cave boscoso panoramico nuovo 90 mq, terreno 1350 mq terreno fornito di acqua luce Casa-Nova 920.9705.

CHALET dell'ottocento in Val D'Aosta vendesi mansarda nuovo soggiorno con camino 4 vani giardino 120 milioni Tel. 519 017

CHIAMBERTO Valle di Lanzo vendesi casetta indipendente panoramica, recente, completamente arredata posta su 2 piani con terreno di mq 400 a L. 65 milioni. Telefonare 502.383 - 596.425 - 546.475

CHIOMONTE vendesi vendo alloggi due camere e servizi, terzo piano, più garage, condomio La Borgata Telefonare 958.1364

CIRIE Nella nuova compresa residenziale appartamento varie metrature con rassegnazione pagamento Casa-Nova 920.9705.

CLAVIERE splendida casa vendesi o permuto mansarda 3 camere cucina bagno mq 70, ripostiglio, cantina Tel. 532.822.

COARAGLIO struttura di villa adiacente al lago con muri perimetrali esterni pronta costruzione Casa-Nova 920.9705

COCCONATO vendo prestigiosa villa su 3 piani mq 500 con 11 mila mq di parco 360 milioni Telefonare 821.1573.

COLLINA Almese villa unifamiliare su 2 livelli salone 2 camere cucina ripostiglio lavanderia box parco. Telefonare Grimaldi 547.841, via Monsenerato 20 bis

CORSO alloggio centrale vuoto 6 camere soggiorno cucina servizio box auto pondimio Costa Nova 920.9705.

COSTA Rivoli a 100 mt alloggio e corte in due piani 2 camere cucina arredato libero più ampio disponi Condor 0187/43158

DELTA prima vicina Bagnolo caratteristica casetta su 2 piani con cantina terreno recintato orto mela lago. Tel. 482.306

EDIL-PO vende nuovo rustico di 2 camere e servizi più 5000 mq di terreno in Chivasso località Boscata Ricreativa richiesta 47 milioni (Lingotto) Tel 340.7214

EDIL vendono Abbadia appartamento di più vani che occupato 75 milioni Telefonare 0141/50345

EDILE Carrù Alba bene caratteristico composto da salone soggiorno 3 camere cucina servizi box 2 balconi 3 mansarde 14000 metri terreno disponibile permuta Tel. 512.012.

EDILI liberi San Mauro posizione di eccezionale tranquillità soggiorno 2 camere cucina tavernetta box garage 2000 mq di terreno L. 70 milioni dilazioni permesse Tel. 512 012.

EDILI liberi Via Varata Piazza villa in via di ultimazione mono bifamiliari zona panoramica vendesi dilazioni Tel. 512 012

EDILI libero Rivoli in Montegrappa 60 km da Torino nuova impianti su soggiorno camere cucine servizi condizionati recentissime ottimo investimento gestioni Tel 512 012

FIAMETTA 5pp libero a Frinco (AT) Casetta bifamiliare elaborato di 10 vani disposti su tre piani terreno coperto mansarda cantina garage laghetto 10.000 mq di terreno. Tel. 011 7721

FINALE Ligure in posizione panoramicissima 4 vani e servizi in villa giardino privato e condominio 36 milioni mutuo e permuta Tel. 011 835 135 - 882 137 A.C.S.

Fitti libera Borghetto S. Spirito camera letto cucina servizio volendo box disponibile gennaio 50 mila. Tel. 593.513

GARETTI Saronno 0164/880.117 Donna Maria in vendita a seguito vista mare bifocale servizi posto macchina 78 milioni

GARETTI Saronno 0164/880.111 Fiore Centro passeggiata complessivamente arredato soggiorno camera cucinotto bagno 125 milioni.

GARETTI Saronno 0164/880.111 ingresso soggiorno cucinotto camera bagno balcone cantina 75 milioni.

GEREBOLE libero in villa ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio garage balcone vista mare 120 milioni Boom 550257.

GIAVONE (Asti) vendonsi libera casetta posizione 5 vani garage giardino libero mq 4000 e altre stupende ville con progetto e ristrutturazione Tel. 011 447.3978

GRIMALDI Borgaretto 0184/482229 residence soggiorno camere cucina servizi terrazzo mansarda mq 60 160 milioni + mutuo

GRIMALDI Garessio 0184/823223 centralissimo soggiorno due camere cucina bagno 180 milioni Soggiorno camere servizi 37 milioni 500 mila.

GRIMALDI zona villeggiatura Val Chiusella (Torino) vicini alloggi in buon stato in casa-residence tel. 0121/772.54.

GRIMALDI 0125-27 32 11 palazzina signorile centro centrale ottimo mutuo 24 L. 74 milioni 500 mila

IMMOBILIARE BARBAROUX Imperia (Porta Maurizio) alloggio di mq 200 più mq 150 di giardino privato. Interessante divisibile. Telefonare 0183 505.000 - 503.200.

IMMOBILIARE BARBAROUX libero Bernezzo Valle, camere cucina servizi ripostiglio. Facilitazioni Tel 011 503.200

IMMOBILIARE BARBAROUX a San Lorenzo al mare ingresso camere tinello servizi posto macchina palazzina. Tel 011 503.200

IMPERIA casa indipendente con stupenda vista mare più belvedere 6 camere servizi terreno 175 milioni Tel 366.835

INVIMA nuova casa di campagna o mezza montagna con contributo si regioli tel 518.283 - 518.995.

INVIMA vende a Luserna S. Giovanni bipiani panoramicissimi ristrutturati con servizi L. 20 milioni 400 mila tel. 518 283 - 518 995

INVIMA vende vicinanze Sanremo (Imperia) case centralissime libere con terreno L. 28 milioni tel 518.283 - 518 995

IP a 5 km da San Damiano d'Asti Vendita di vecchie costruzioni ed un piano ben terra soleggiato, 2 camere, cucinotto, bagno, ampio terreno più 10.000 mq di terreno. Telefonare 511 382 - 537 066

IP Consorzio Torinese vendesi su due piani di recente costruzione salone, 4 camere, cucinotto, 2 bagni, box doppio 1500 mq di terreno Telefonare 511 382 - 537 066

IP San Damiano Macra (Cuneo) villa signorile su tre piani composta da ingresso, salone tinello, cucinino, 2 camere studio, doppi servizi. Posto macchina con 5 locali. Piano terra: box auto, locale caldaia, servizio. Giardino recintato Telefonare 511 382 - 537 066

IP Valle d'Aosta-La Magdelaine. Appartamento di recente costruzione panoramicissimo soggiorno, cucinetta, 2 camere, bagno, giardino, box auto, cantina Telefonare 011/382 Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-La Thuile. Vendiamo in residence ristrutturato, zona balneare, splendidi viste dimensioni Telefonare 511 382 Aosta 0165/43741.

IPI Valle d'Aosta-Pila Acque Fredde in costruzione ristrutturato. Appartamenti con dimensioni da L. 87 milioni mutuo compreso Tel 511 382 - Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta-Pian Felina. Appartamenti arredati con 4-6 posti letto, possibilità box auto L. 29 milioni. Telefonare 511382 Aosta 0165/43741

IPI Valle d'Aosta-Valgourdiche, posizione centrale. Bellissimi impianti. Appartamenti varie dimensioni da L. 75 milioni 800 mila rateizzo compreso. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43 743

ITALCASE propone a Pray vbero: 2 camere cucinetta servizi, completamente arredato, ottima pagamento. Telefonare 812 870.

LA MADDALENA fronte mare appartamenti vendesi da 650 mila al mq Mutui, dilazioni Telefonare 011 366 847, ore ufficio

LENCO villa indipendente composta da 5 camere doppi servizi su 2 piani giardino mq 800 facilitazioni Casa-Nova 920.9705.

LIBERO Alessandria costruzione signorile 4 camere soggiorno cucinotto servizi 30 milioni Telefonare 011 533.371 - 521 878

LIMONE Piemonte Nizza, centralissimi appartamenti varie metrature vicinanze impianti Orientali. Tel 0171 754 448

LIMONE Piemonte vicinanze Sole residenze Pista Pelat del Sole, vendite diverse Tel 0171 945.00 S.C.P. Cuneo

LIVORNO zona nuovissima, in fase di ultimazione, appartamenti diverse metrature. Facilitazioni di pagamento. Informazioni 011 549.761 - 593.204

LOANO alloggio libero in palazzina nuova ristrutturata arredato 2 camere tinello cucinino bagno grande terrazzi abitabili permuterei Lingotto Tel 011/547.824

LOMBARDORE

centro paese casetta libera 5 camere cucina servizi garage e locale L. 35 milioni dilazionabili Tel. 011 548 830 549 755

LOMBARDORE libera villa bifamiliare recentissima su 3 livelli + ampio terreno edificabile Grimaldi tel. 930.920 - 584.710

LUSERNA San Giovanni nuovo appartamento libero 3 vani cucinotto bagno Gilberti Pinerolo vendesi 0121/22.951-77.448

MIANA di Susa libera villa bifamiliare con 2000 mq terreno composta di servizi ottimo investimento 72 milioni trattabili. Tel 383 433 - 380 232 - 380 255 Duelli

OCCASIONE privato vende appartamento 2 camere tinello zona soleggiata Loano Tel 019 655 002 ore. 0182 972.850

OTTIMO INVESTIMENTO

Lavagna centro paese vende alloggio 100 mq salone, 2 letto, doppi servizi, cucina, grandi balconi, ripostigli, bovindo grande presso. 100 mt dal mare 115 milioni Tel 019 - 597 626 ore ufficio

PAGANO in consorzi acquisto ai mare (Ravasi Liguria) anche nell'entroterra proprietà di 2-3 vani Tel 536 019

PERRERO appartamenti in villa nuova palazzina di salone 2 camere cucina doppia servizi giardino Gaberi 0121 - 22 551.

PIETRA Liguria vendesi ultimi alloggi vista mare termoautonomi gotem. Cutino. Tel 019/698 021 - 019/695.165.

PINEROLESE colline Sinchetto vendesi casetta libera 5 vani pertinenze da ristrutturare stalla fienile orto acqua telefono terreno 25.000 mq Tel. 0121/73.134

PONT Canavese privato vende alloggio mq 80 con 2 vani cucinotto libero 3 vani servizi garage cantina posto L. 55 milioni volendo mutuo Tel. 0124 74.15

PRALORMO vendesi villa 2 appartamenti 5 vani 1 appartamento 3 vani box e giardino nuova costruzione anche frazionata a detenuta. Telefonare 011 977.371 ore

PRATO NEVOSO ANTENNA

90 km da Torino 20 minuti di risalita 150 km di piste impianti vendo a privato direttamente in vetta a m 1900 dalla stazione valle a 1700 investimento Tel 011 / 019 790.

PRIVATO vicinanze Ingegnatti 2 - 3 camere libero, servizi libero in Carignano o Carmagnola Tel 541 482.

PRIVATO vende alloggio 4 vani e mezzo con terreno 10 mila mq vicinanze Cuorgnè Tel. 0124 81133

RACCONIGI vendesi villa unifamiliare libera 2 camere cucina soggiorno servizi box e giardino Tel. 818.417

RAPALLO vendesi stupenda villa mq mille fra camere ottime cucine tinelli terrazze box. 790 milioni. Telefonare 0185 67.781

ROSTA a 600 mt vendiamo villa signorile 200 mq box per 3 auto giardino recintato Buttigliera Alta via Pagliani del 99 Tel. 344 800 388 414

RUBIANA in villa panoramica vendesi alloggio salone 2 camere cucina posto servizi box fondo 4, tel 539 188 - 948.261

S. BARTOLOMEO a 100 mt dalla nuova pista più spazioso camere nuello facilitazioni pagamento 72 milioni (Mauro Bernardi. Tel 383 433 - 380 232 - 380 255 Duelli

S. DAMIANO d'Asti centro paese vendo casa di 4 camere porcaio ampio corte cantina. Tel 011 852 277 pomeriggio.

S. FRANCESCO al Campo alloggio di 4 vani servizi con riscaldamento indipendente 25 milioni più mutuo Casa-Nova 920.9705.

S. STEFANO signorile nuova villa mai case mese tredici posto auto 22 milioni più comodo finanziamento Condor 0187/43158

SANREMO vendesi in casa signorile alloggio completo ristrutturato mare 2 camere salone living cucina tinello cantina garage ampio ripostiglio 220 milioni Telefonare 14, 0184 738.70.

SANREMO Baia Marina proprietà soggetta vendonsi alloggi in vetta al mare. Ottimo investimento per ulteriore soggiorno gradito Bercaldo. Tel. 011 / 787.061

SARDEGNA Costa Cervia sul mare imprese vende direttamente bilocali 400 mila mq. Possibilità mutuo. Tel. 011 / 587 014

SARDEGNA costa Bari in stupenda vacanza sul mare vendiamo a superbissimo prezzo villini mono-bilocali minimo contanti disponibilità mutuo. Prezzi e pianta gratis. 93 milioni. Casa Vacanze 011 / 515.721.

SARDEGNA Golfo dello Asinara vendo appartamento a pianta da 700 mila mq. mutuo fondiario ultimi 8 Tel 011 / 587.014

SARDEGNA Costa Smeralda villaggio Baia di Saraia bel mare dotato di centro servizi interessa vendo bilocali, suddivisi secondo 10%, Gabbiani Anni a 50%, bilocali giardino Pasteri 011 / 555 179

SARDEGNA Isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e campeggio, panoramico mono, bi, trilocali a partire da 28 milioni. Cinq 011 / 753 589

SESTRIERE vendesi ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio arredato, pagamento dilazionato Ciabatti 011 / 5787.

STUDIO «33» vende a Marina di Massa zona Bussi villa mq 250 da ristrutturare con giardino mq 2000 a box. Telefonare 712.607.

STUDIO «33» vende a Monselesi alloggio 2 camere livello cucinino bagno cantina. Tel. 712.607

STUDIO «33» vende a Rivarolo Canavese alloggio camera livello cucinino bagno cantina. Tel. 712.607.

STUDIO «33» vende a Costa Rei in Sardegna villetta unifamiliare completamente arredata, 150 metri dal mare. Telefonare 712.607

STUDIO «33» vende a Buttigliera d'Asti villa unifamiliare: 2 camere salone living cucina 2 bagni garage cantina lavanderia dispensa, terreno 3000 mq. Telefonare 712.607.

TORRE Pellice centro recente appartamento libero 4 vani doppio box Gaberi Pinerolo vendo 0121/22.951-77.448.

TRANA villa in costruzione: salone 3 stanze servizi box taverna mansarda, terreno 1.500 mq, 110 milioni. Telefonare 953.3976.

UTSP 547.824 vende Pessinetto strada per Ciamolo alloggio libero camera living cucinino bagno box mutuo dilazioni.

VAL Chisone-Villaretto nuova costruzione salone 3 camere cucina bagno box giardino condominiale Gaberi 0121/22.951.

VAL di Susa Chiomonte vendesi splendido soggiorno-letto cucinino bagno ingresso 30 metadi 800 mila Selim 011 / 913901.

VALLE Po (Saluzzese) vendonsi belle case con progetto di ristrutturazione vani sfiato 3 milioni cadauni più mutuo. Tel. Selim 467 141

VENDESI villetta in costruzione collina di Gra mq 2500 terreno tel. ore pasti 0172-471417 o 493381.

VENDO n. 2 alloggi ad Asti composti da 4 vani più servizi e posto macchina a L. 55 milioni. Tel. 0124 35.370 o 011 969.3753.

VENDO rustico in Borgialo composto da 3 vani più cantina, corte e terreno adiacente a L. 28 milioni. Tel. 0124 35.370.

VENTURA immobiliare vende S. Stefano Belbo villetta semi nuova composta 5 camere 3 bagni, box doppio 1500 mq di terreno Telefonare 511 382 - 537 066

VILLA Boscoreale 30 km Torino nuova costruzione unifamiliare 230 mq più mansarda, giardino, 165 milioni. Telefonare 306.635.

VILLA libera Rivarolo Canavese recente signorile 6 camere biservizi locale caldaia cantina mansarda box 2 auto mq complessivi 250 ca. terreno recintato mq 1000 ca. L. 139 milioni trattabili. Mutuo Telefonare 957.518 - 557.160

VILLA Rubiana di nuova costruzione libera panoramica soggiorno 4 camere biservizi ripostiglio garage taverna 500 mq giardino rustico 161 milioni Holding 503.577.

VILLAR Perosa in villetta nuova appartamento mansardato libero 120 mq box giardino privato Gaberi 0121/22.951-77.448

VILLE mq edilizia (Sanpaolo) prezzi convenientissimi soggiorno 2 camere cucina abitabile pilgot servizi box auto giardino da 77 milioni più 30 milioni mutuo fondiario possibilità di ulteriori dilazioni e permute Grimaldi Tel. 596.262

VILLE mono-bifamiliari. Chiusano zona balneare grossi vantaggiosi agevolazioni pagamento per ulteriori informazioni tel. Grimaldi 011 3884 via Torino tel.

VILLE posizione panoramica casetta indipendente 4 vani doppi servizi terreno mq 3700 prezzo interessante. Casa-Nova 920.9705.

11.900.000

rustico collinare indipendente da ristrutturare possibilità 5 vani con terreno recintabile a 43 km da Torino Res. vende tassazioni pagamento Tel. 823.

12.900.000

rustico di vani 5 con parcheggio macchine di prato acqua luce stradale servizi a 30 minuti da Torino per immobiliare vende tel. 835.777.

5.000.000 contanti mutuo a dilazioni vendesi al Lido Fiorazzo appartamento villetta a schiera a ville ultimi monolocali al prezzo di L. 24 milioni. Investimento Madagascar, via Roveda 29 - via Giolitti 18, telefoni 011 556.413 - 547.950.

60.000.000

Riviera villa da ultimare 214 mq abitabili 150 mq garage lavanderia ingresso sono circa 5 mila mq recintabili acqua luce telefono Res immobili vende Telefonare 612.923.

9.900.000

rustico con parcheggio inacchiuna 500 mq di prato acqua luce stradale a servizi pubblico a 30 minuti da Torino per immobiliare vende tel. 835.777

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CANAVESE Tenerife, eterna primavera, vacanze ripop. Affittasi appartamenti-studio 1-2-3 persone periodo 1-6 mesi. Assistenza programma viaggio Scrivere Tourex S.A. Edificio Acapulco Los Realejos - Tenerife (Spagna). Tel. 0034 22 780.548

CHIANO affittasi splendida villetta mobiliata monolocale cucinino bagno terrazzo 4 posti letto, box arredato. Telefonare 547.926 - 545.108.

CHIANO Marina affittasi meravigliosamente arredato nuovo appartamento vicino mare 2 camere cucina. Tel. 011/650.9733 dopo ore 21.

CHIANO sul mare residenza signorile spiaggia privata affittasi alloggetti a settimane Telefonare 011.300.528, ore 13-19

LOANO privato affitta camera posto servizio bagno Telefonare 011 33 1.260.

S. DAMIANO Asti palazzina nuova giardino condominiale seconda casa affittasi 3 camere servizi box tel. 0141/675.173.

SARDEGNA Maddalena affittasi primissima estate alloggi arredati vista mare 6/7 posti. Telefonare Broker Casadei 011 874.771.

UDAY 747.726 affitta a Vaiti Cesana in villa 6 posti alloggio estate 6 vani cucina bagni con o senza arredamento.

VENTIMIGLIA a Grimaldi, sul mare, residence per vacanze estive, monolocali anche quindicinali, spiaggia, giardino, affittasi vendesi Tel 0184 351.006 dalle 13 alle 16.

260 appartamenti modernamente arredati Adriatico Riviera promozione estate '81. Telefonare 0541 84.500

47 Alberghi, pensioni

LOANO pensione familiare c.no Europa (piscina ult. posizione) 019 669 850 trattamento familiare menù a scelta. 13.000

RIMINI Gallo Cenero Avenue Grand Hotel Residence Santa Cristina sul mare ogni confort. offerta promozionale. 0541 84.500

49 Informazioni

AIMT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private ambrosi ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 699034

ALLA Bengal investigazioni controlli infedeltà ambrosi ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

NOLIMBE investigazioni controlli infedeltà indagini documentarie via Mazzini 2 angolo piazza Solferino Tel 532.428 - 534.685.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 338.682.

NORMANNAL investigazioni indagini controlli privati ed industriale via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

51 Occasioni

FALEGNAMERIA vende macchine utensili seminuove scorniciatrice multilame, lavorazione porte ecc. Telefonare 920.0589.

52 Varie

A.A.A.A. ACQUISTASI dra argento monete corso Peschiera 161 angolo Villarbasse. Telefonare 334.832 massimi prezzi gioielleria.

A.A.A. ACQUISTO ora pagamento privato lavora massima. Tel 606.0581 ore negozio.

A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri lampari arredamento completi accessori alloggi Telefonare 576.241.

A.A. COMPRO a vendo mobili usati Rustici via Cavo 2, telefono 287.368

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri sulle medesimi aiuta a ritrovare forte malefiche sue persone. Per appuntamento tel. 534.542.

ACQUISTO case varie luoghi anche in stato anche cadente ristrutturare terreni fabbricati. Tel 485.440 - 481 008

ANTICHITA' di Calabria vende a prezzi interessanti mobili antichi, credenze piattiere, tavolo per montagna, librerie, tavoli, comò, porte del 600, cassapanche, ecc (anche da restaurare). Strada Torino 30 - Moncalieri, telefono 640 7352 - 845 437

CARTOMANTE medium diplomata risolve ogni tipo contrarietà risolvendo e persone amate subito. Telefonare 309.7738.

COMPRO antichità antiquariato quadri ed oggetti vari Tel. 472.738 mattino.

COMPRO e vendo mobili usati in stile e moderni ritiro block cantinetta in Nizza, via Cirio 2, tel. 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora ristrutturazione qualsiasi stile di protesi mobile. Tel. 753.782

LINGERIE percalles da decorare e piccoli di elegante dalla lattanza, vestitini sacramentali, Dalma, strada Mongreno 22, telefono 011 897.844.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove a occasione con garanzia. Noleggio e riparazioni anche a rate. Tel. 540.078

MAGA assortimento regalo campanelle avvisi ai tavoli mantelli ardesi carrozzine e Maxi e futuro con pensione. Telefonare 650.4431.

MAGA valigerie carteggerie radiosveglie consigli idee problemi d'amore ai tavoli tramite la persona amata telefonami e pensacci poi telefono. Tel. 698.8773 solo donne, via Mantegna 13 Torino.

MONTONI 60.000 105.000 piumini vera piuma 30.000. Il Vaccaro tel 701.708 v. Fossi 24 Grugliasco (30 mi. Pininferiana).

PLEXIGAS spessori 5 mm rigati lire misure centonali. Taglio da lastra spessori 3 e 5 mm a prezzi convenientissimi. Garage, via Villa Glori 5, Settimo 801.304.

PRETI e monaci tutti le misure e modelli a richiesta orfeodelli, vendo e in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134

SPOLDO guardaroba signora tessi firmati taglia 42-44 vendesi. Telefonare pomeriggio 631 019

VENDO guardaroba donna taglia telefonare mattino o ore pasti 482.853.

Anno 115 - Numero 52

LA STAMPA

Martedì 3 Marzo 1981

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Spedizione pacchi telefono 65.68 (conoscendo il numero [redacted] desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna decentrata alla posta anno L. 88.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800 Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 5,50, Francia fr. 4, Germania DM 1,50, Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fr. 1,50, Svizzera Ticino fr. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80 [redacted] Marenco 32, 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 88.90, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. [redacted] 58.904, Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592 560, Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826, Bolzano, via Portici 31, tel. 23.325, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45: per feriali posizione o data di ogni tipo indicata in [redacted] Occasionali [redacted] (248 000) per modulo; Commerciali L. 190 000 (228 000) - Istituzionale L. 220.000 (264 000), Ricerche personale, il venerdì L. 205 000 (246 000) - Finanziari e legali L. 220 000 (264 000) - Necrologi L. 2800 per parola (Festivi L. 2200) - Ecc. L. 5500 la linea - Economici [redacted] la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

JUNGK

«Il futuro siamo noi». Intervista [redacted] tecnologo [redacted] scrittore che vuole «inventare l'avvenire»

di Daniella Rouard

OGGI

Intervista con Felice Ippolito sui problemi energetici della Cee. Inchiesta: [redacted] funziona nella Comunità?

Senza tram, autobus e metrò fino [redacted] mezzanotte

Una raffica di scioperi oggi blocca i trasporti

Disagio per diciotto milioni [redacted] italiani - L'agitazione nazionale non tocca Roma (dove però si sciopererà giovedì) - In settimana si fermeranno anche i macchinisti autonomi delle Ferrovie dello Stato e i tecnici di volo iscritti alla Cgil

Tutti a piedi

La settimana degli italiani appiedati dagli scioperi degli autoferrotranvieri, dei piloti, dei marittimi dei traghetti, dei ferrovieri [redacted] apre, come sempre, all'insegna dei tentativi di mediazione del ministro del Lavoro. Quale ne sia l'esito il problema di fondo resta: malgrado il conclamato varo di un codice [redacted] autoregolamentazione da parte dei sindacati confederali le paralisi [redacted] servizi pubblici essenziali si succedono [redacted] una cadenza sempre più esasperante [redacted] punitiva per milioni di cittadini.

Il fenomeno è tanto più grave laddove, come a Roma e altrove, esso [redacted] sfuggito ormai ad ogni capacità di controllo dei sindacati ufficiali [redacted] prorompe, [redacted] forme sempre più accese, [redacted] la guida di improvvisati «comitati di lotta» [redacted] di formazioni autonome. E' questa, al di là del disagio [redacted] cittadini, una manifestazione estremamente preoccupante per la tenuta stessa delle istituzioni democratiche che hanno, nella autorevolezza degli organismi sindacali, uno dei presidi decisivi su cui contare.

La situazione che si è creata è il frutto di alcuni gravi errori in cui hanno perseverato sia i sindacati che i partiti, sia i [redacted] verni che l'opposizione. Il primo consiste nel rifiuto o nella passività di fronte all'esigenza, dettata dalla Costituzione, di regolamentare il diritto di sciopero. Uno sciopero che, prima di essere attuato, fosse sottoposto al vaglio di un referendum [redacted] scheda segreta delle categorie interessate, ad arbitrati obbligatori anche [redacted] non cogenti sulle decisioni, a tempi stabiliti di esecuzione, aumenterebbe e [redacted] diminuirebbe il grado di democrazia e di partecipazione sindacale.

Una legislazione — che per essere operante dovrebbe comportare sanzioni efficaci (pecuniarie e di licenziamento per giusta causa) nei confronti di chi ne organizzasse la violazione — servirebbe, inoltre, per ridare forza e possibilità di controllo ai sindacati [redacted] alle categorie confederali, oggi continuamente scavalcati dalle formazioni autonome che rigettano ogni autoregolamentazione.

Ma altri errori sono stati compiuti. Aver voluto ridurre la busta paga, in nome della difesa cieca della scala mobile, ad un assieme di voci indicizzate per [redacted] 70%, ha impedito e impedisce ai sindacati di condurre lotte articolate e tempestive per più alti salari, laddove più pressante ne appaia la necessità perequativa.

In terzo luogo il non aver al[redacted] ravvicinato le tariffe dei pubblici servizi ai loro costi reali, per malcelata demagogia coltivata sia dalla dc che dalle sinistre, ha portato a quei deficit paurosi delle aziende municipalizzate che rende così problematico il soddisfacimento delle rivendicazioni dei lavoratori.

Infine l'insipienza, i continui rinvii, [redacted] mancanza [redacted] un disegno organico da parte dei governi che si sono succeduti, ed anche spesso delle autorità regionali, di fronte alla riforma del pubblico impiego e dei servizi (da quello ospedaliero ai trasporti) ha trasformato questo aggrovigliato viluppo [redacted] problemi in un vero [redacted] proprio cappio che sta strangolando le possibilità di una ordinata vita civile, in cui il diritto democratico di sciopero [redacted] prevarichi le elementari norme di convivenza di una comunità, l'egemonia dei sindacati sui loro stessi organizzati, e quel che resta di capacità di governo.

Mario Pirani

Liti tra autonomi e confederali

ROMA — Quasi 18 milioni di italiani restano oggi a piedi o sono costretti a utilizzare automezzi privati per raggiungere [redacted] uffici, le fabbriche, le scuole. Per ventiquattro ore restano bloccati i tram, gli autobus, [redacted] filovie, le metropolitane, i traghetti lagunari, gli autoservizi di linea, [redacted] ferrovie in concessione. Ovunque, tranne che a Roma, dove negli ultimi giorni è esplosa una forte contestazione degli autoferrotranvieri nei confronti dei sindacati confederali e autonomi.

In seguito [redacted] fallimento di un tentativo di conciliazione avviato [redacted] ministero del Lavoro (assente Foschi), [redacted] stato confermato lo sciopero nazionale indetto [redacted] mezzanotte [redacted] ieri alla mezzanotte di oggi dai tre sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl [redacted] alla Uil, ma [redacted] «comitato di lotta» ha esortato gli autoferrotranvieri romani [redacted] non partecipare a questa manifestazione e a sospendere il lavoro nella giornata di giovedì.

«Pur appartenendo ai sindacati confederali — ha precisato un esponente del "comitato di [redacted]" — [redacted] *riconosciamo nei sindacalisti che* [redacted] *rappresentano. Vogliamo che il lavoratore sia ascoltato. Vogliamo che tutti i lavoratori abbiano i soldi rubati dall'inflazione, ma noi conducenti, sottoposti ad una attività snervante, abbiamo diritto ad avere di più».* Ed ancora: *«Il sindacato ha tentato di opporre resistenza. Ma deve decidere: o marcia con noi, o diventeremo i suoi nemici, perché le nostre richieste sono giuste e* [redacted] *possono essere oltre disattese».*

Il contrasto [redacted] inasprirsi, non solo tra i sindacati e le aziende pubbliche e private [redacted] trasporto, ma anche tra i sindacati [redacted] i lavoratori. Le aziende respingono fermamente [redacted] richieste economiche presentate per l'integrazione di un contratto che scade soltanto alla fine dell'anno: i sindacati confederali hanno sollecitato [redacted] revisione delle indennità di turno con un aumento medio mensile di 60-80.000 lire, mentre [redacted] «comitato di lotta» romano reclama un incremento [redacted] inferiore [redacted] lire mensili, ed in più indicizzate. Di fronte a questa situazione, c'è il rischio che anche gli autoferrotranvieri di altre località [redacted] oppongano alla linea dei sindacati confederali [redacted] conducano [redacted] battaglia autonoma, rivendicando miglioramenti più sostanziosi.

Esiste già un collegamento tra [redacted] «rivolta» degli autoferrotranvieri romani e quelle analoghe verificatesi di [redacted] cente a Venezia, Torino, Milano? *«Non abbiamo* — ha replicato [redacted] dirigente [redacted] "comitato di lotta" — *alcun* [redacted] *tatto con i nostri colleghi delle altre città. La nostra è una iniziativa romana, e basta».*

Le previsioni sono [redacted]. La Confederazione dei servizi pubblici degli enti locali (Cispel) [redacted] l'Associazione dei comuni italiani (Anci) hanno chiesto un intervento immediato del presidente del Consiglio. Le aziende, che presen[redacted] complessivamente un disavanzo di molte centinaia di miliardi, sono decise a resi[redacted] fino a quando non sarà garantita la possibilità di avviare un procedimento che porti all'eliminazione delle vistose perdite e [redacted] riequilibrio dei bilanci attraverso [redacted] sensibile aumento dei prezzi [redacted] biglietti e degli abbonamenti o una integrazione da parte dello Stato [redacted] degli enti locali nel [redacted] voglia perpetuare una «tariffa politica». I sindacati confederali si riuniranno domani per proclamare altre agitazioni «più incisive», [redacted] non [redacted] novità favorevoli.

Anche negli [redacted] settori [redacted] trasporti le prospettive [redacted] sono certamente rosee.

Macchinisti e capi deposito delle Ferrovie dello Stato — Quelli aderenti al sindacato [redacted] Sma-Fisafs sciopereranno per ventiquattro [redacted] giovedì prossimo, a meno che non si concluda in modo positivo un incontro convocato per stasera dal ministro Formica.

Tecnici [redacted] volo — Quelli della Cgil incroceranno le braccia per l'intera giornata [redacted] venerdì ed [redacted] imminente la decisione dell'associazione autonoma dei piloti Anpac [redacted] attuare le [redacted] astensione già deliberate a sostegno [redacted] vertenza Itavia.

Portuali — Mentre sono state revocate le agitazioni [redacted] portuali dopo la firma [redacted] una ipotesi di accordo contrattuale, proseguono quelle dei marittimi con «fermi» nei porti italiani e stranieri.

Stretto di Messina — La Federazione sindacale autonoma che organizza i marittimi [redacted] dei traghetti privati in servizio sullo Stretto di Messina [redacted] proclamato uno sciopero di 4 [redacted] per ogni [redacted] di lavoro per domani. I traghetti privati rimarranno dunque fermi dalle [redacted] alle [redacted] e dalle 20 alle [redacted].

Gian Carlo Fossi

Genova: operai navalmeccanici fermi domani

GENOVA — L'assemblea pubblica [redacted] siderurgici e lavoratori dei cantieri navali di Genova ha approvato un [redacted] dine del giorno che rilancia la vertenza con il governo.

La [redacted] invita infatti le Confederazioni a chiedere al governo un confronto.

L'assemblea — [redacted] hanno partecipato [redacted] vicesindaco Luigi Castagnola e [redacted] presidente della Provincia [redacted] Genova, Elio Carocci — ha poi deciso lo sciopero dei settori siderurgico e navalmeccanico per domani mattina.

Parlano leaders e ministri

«Tante polemiche ma il governo arriverà a giugno»

Forlani: «C'è una maggioranza sicura, ben risoluta e decisa a andare avanti» Craxi: «Nella dc vi sono zone d'ombra»

ROMA — Presidente, dopo tante fatiche, il governo ce l'ha fatta anche sulla legge finanziaria. E' contento? *«Credo siano cose normali».* Sono le 23 di domenica ed è normale che Forlani non abbia molta voglia di parlare. Il presidente [redacted] stanco, come tutti i [redacted] deputati di Montecitorio appena usciti da una «maratona» di 14 ore filate: scrutini segreti a raffica, contrasti su[redacted] emendamenti, dichiarazioni di voto, dibattiti logoranti, corsa finale, nella notte, verso aerei e treni.

Ieri, più rilassato e sereno, il presidente ha avuto modo [redacted] esprimere soddisfazioni, moniti e preoccupazioni in una intervista [redacted] «Tg1». *«L'Italia* [redacted] *governabile* — ha dichiarato Forlani — *attualmente c'è* [redacted] *maggioranza sicura, che è ben risoluta e decisa ad andare avanti».* [redacted] proposta di Visentini per un governo diverso è praticabile? *«Non vogliamo durare in eterno. Il nostro è* [redacted] *governo che non è arroccato, non è chiuso:* [redacted] *aperto a un confronto corretto, democratico, con le opposizioni. Nessuno* [redacted] *più d'accordo* [redacted] *che si ricerchino le condizioni* [redacted] *una più agevole governabilità* [redacted] *anche* [redacted] *una maggiore coesione nazionale. Ma è chiaro che bisogna partire da dati reali, cioè dalle forze politiche che esistono nel Paese* [redacted] *nel Parlamento. Chi prescinde da questa esigenza ed immagina di poter realizzare* [redacted] *poteri non passando attraverso i dati della realtà, si muove secondo me su un terreno di fantasia».*

Il presidente del Consiglio è molto esplicito. Afferma d'essere *«risoluto ad andare avanti, fino a quando, naturalmente, ci sosterrà la fiducia del Parlamento* [redacted] *della maggioranza che ha dato vita* [redacted] *questo governo».* La presa di posizione di Forlani, ferma e decisa, lascia comunque aperti i due grandi interrogativi del momento politico: ci sarà una tregua sino alle elezioni del 21 giugno o il governo potrebbe subire un drammatico «incidente di percorso»? Le «grandi manovre» della [redacted] possono veramente travolgere l'asse [redacted] ferro Piccoli-Forlani?

Questi interrogativi li abbiamo posti, nella lunga notte di domenica a Montecitorio e ieri mattina, a numerosi leaders politici: i segretari Craxi (psi), Longo (psdi), Spadolini (pri); i ministri De Michelis (Partecipazioni Statali), Nicolazzi (Lavori Pubblici), La Malfa (Bilancio), Bodrato (Istruzione), Scotti (rapporti con l'Europa), Gava (rapporti con [redacted] Parlamento). Vanno poi registrati gli interventi, molto decisi, di Alessandro Natta, numero due del pci, di Valerio Zanone, segretario del pli, e di Marco Pannella.

I risultati sono questi: [redacted] per il governo, nessuno può escludere sorprese clamorose, ma, sulla carta, l'appuntamento del [redacted] giugno dovrebbe [redacted] raggiunto e superato, pur tra polemiche [redacted] tensioni; 2) per «l'incognita dc», le considerazioni sono più complesse [redacted] articolate. [redacted] ministro Gava è categorico: *«Mutamenti al vertice? Grandi manovre contro Piccoli? Sono balle. Grosse come case».* Il suo collega Scotti fornisce una indicazione preziosa: *«Tutto dipende da Andreotti. Giulio, per ora, non si muove. Quindi, non succede niente».*

Craxi sembra meno convin[redacted]: *«Siamo tranquilli. Qualsiasi cosa accada, faremo senz'altro il nostro congresso. Non ci ferma nessuno. Però, nella dc, non si capisce molto bene che cosa stia accadendo. Qualcuno, prima o poi, dovrebbe gettare in quel partito* [redacted] *piccolo falò per rischiarare certe zone d'ombra».* Una delle «zone d'ombra», come le definisce [redacted] segretario del psi, coprirebbe contatti sempre più intensi tra Fanfani [redacted] Andreotti. *«Il governo arriverà senz'altro al 21 giugno, che sarà una verifica importante per tutti* — dice il ministro Nicolazzi —. *Certo,* [redacted] *sono vere queste voci, le cose potrebbero cambiare. Fanfani e Andreotti insieme sono forti. Se lo* [redacted] *gliono, potrebbero diventare pericolosi».*

Longo [redacted] il più polemico con la dc: *«La dc, lo ha detto anche Bisaglia,* [redacted] *caratterizzata in questo momento da incertezza e ambiguità. Ciò la induce a guardare con simpatia ad ogni proposta che le* [redacted] *bra idonea a conservare in*

Luca Giurato

(Continua a pagina [redacted] in [redacted] colonna)

Quini, 32 anni, è centravanti del Barcellona

Nuovo choc per la Spagna Rapito famoso calciatore

Il sequestro rivendicato dal «Battaglione catalano-spagnolo», di destra - Potrebbe trattarsi di [redacted] semplice estorsione, ma nel clima attuale diventa un fatto politico

[redacted] NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — *Hanno rapito a Barcellona il calciatore Quini:* [redacted] *come se in Italia avessero rapito Bettega, cioè un giocatore famoso, che suscita passioni e odi feroci. Il sequestro è stato rivendicato da un'organizzazione terroristica di destra, il «Battaglione catalano-spagnolo», «perché la squa*[redacted] Barcellona è una squadra secessionista». *Forse la telefonata* [redacted] *autentica, o forse è soltanto una brutta storia a metà tra lo sport e la delinquenza: ma in questa Spagna delle inquietudini la sparizione del centravanti diventa per forza* [redacted] *fatto politico.*

Enrique Castro «Quini»

Enrique Castro Quini, 32 anni (per questo pare più giusto paragonarlo a Bettega, piuttosto che [redacted] *un Graziani* [redacted] *a un Pruzzo, centravanti co*[redacted] *lui), è* [redacted] *dei grandi calciatori della Spagna. La sua classe, dicono gli esperti, è forse inferiore al* [redacted] *furore atletico,* [redacted] *questo campionato ha già segnato 18 reti, e guida con la sua squadra — il Foot-*[redacted] *Club Barcelona* [redacted] *ritor*[redacted] *Helenio Herrera — la classifica dei cannonieri.*

Dopo la partita di domenica (vinta 6-0, con due gol [redacted] *Quini), il giocatore se n'era andato* [redacted] *casa a guardare la tv; aspettava* [redacted] *moglie, che doveva rientrare a Barcellona* [redacted] *notte,* [redacted] *le* [redacted] *promesso* [redacted] *andarle incontro all'aeroporto. Le ultime notizie risalgono alle 21,30.*

Secondo la brigata antiterrorismo, il rapimento deve essere stato compiuto da tre o quattro persone [redacted] *hanno immobilizzato e portato via il giocatore; la sua auto è stata trovata poco prima di mezzogiorno* [redacted] *ieri a un centinaio* [redacted] *metri dalla casa, con le portiere aperte e le chiavi nel cruscotto.*

Numerose telefonate hanno rivendicato il sequestro. Nessuna sembra «completamente attendibile», tuttavia attenzione particolare viene dedicata a quella del «Battaglione catalano-spagnolo». E' la prima volta che [redacted] *ne sente parlare. Barcellona è la capitale della Catalogna,* [redacted] *una delle «nazioni» che hanno rivendicato* [redacted] *Madrid il riconoscimento dell'autonomia amministrativa e culturale, ma queste rivendicazioni si sono mantenute sempre nell'ambito legale* [redacted] *confronto politico.*

Il «Battaglione catalano-spagnolo» — se davvero esiste — dovrebbe nascere sulla falsariga del «Battaglione basco-spagnolo», un'organizzazione terroristica fascista che si dedica alla caccia e all'assassinio dei nazionalisti baschi. Una sorta di «squadrone della morte», che avrebbe complicità [redacted] *coperture all'interno* [redacted] *corpo della polizia. La rivendicazione del «Battaglione» viene comunque considerata dubbia, e* [redacted] *ritiene più attendibile l'ipotesi di un'estorsione.*

Anche un sequestro per estorsione, tuttavia, diventa ormai una notizia politica, e tanto più grave quanto più celebre è [redacted] *rapito e più forte* [redacted] *la l'eco nell'opinione pubblica. Il problema del terrorismo ha inquinato anche in Spagna il grado* [redacted] *la qualità delle reazioni della gente* [redacted] *fatti della cronaca nera, con uno stravolgimento che suscita apprensioni esagerate e mobilita massicciamente la domanda di un'autorità capace di chiudere i conti con le minacce.*

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in [redacted] colonna)

Pubblicato in prima pagina

Discorso Pajetta ieri sulla Pravda

[redacted] CORRISPONDENTE

MOSCA — Il [redacted] *Pajetta»* si dissolve, dopo l'impennata di domenica per la mancata pubblicazione del [redacted] discorso sulla Pravda, nella frastornante [redacted] sempre misteriosa liturgia [redacted] chiusura del congresso pcus. Ieri mattina l'organo del partito comunista sovietico ha aperto le pagine degli interventi stranieri con il «saluto» del pci, in versione integrale, con i tre delicati riferimenti alle «divergenze», alla questione afghana e [redacted] crisi polacca. Poche ore dopo nel palazzo dei congressi, dopo una brevissima sessione, [redacted] sono conclusi gli interventi sul piano quinquennale pre[redacted] venerdì [redacted] primo ministro Tichonov, [redacted] con essi [redacted] terminata la fase di dibattito del 26° congresso, che formalmente terminerà i lavori sta[redacted] con l'intervento finale [redacted] Breznev [redacted] l'atteso annuncio delle nuove cariche nel partito.

La delegazione del pci tornerà quindi in Italia domani senza che si sia verificata [redacted] «rottura» [redacted] pcus che taluni esponenti [redacted] partito ritenevano possibile dopo i fatti dei giorni scorsi. Quando domenica mattina Pajetta [redacted] ha visto il suo intervento sulla *Pravda*, contrariamente [redacted] quanto gli aveva promesso Vadim Zagladin, ha chiesto un incontro al comitato centrale. E' stato ricevuto, oltre che da Zagladin, dal responsabile del settore estero Ponomarev. I sovietici gli hanno assicurato che la mancata pubblicazione era dovuta [redacted] un «ritardo tecnico», [redacted] hanno evitato in quel modo che l'irri-

Fabio Galvano

(Continua [redacted] pagina 2 in nona colonna)

Manovre militari (con sovietici) in Polonia

VIENNA — Secondo q[redacted] to si apprende a Vienna [redacted] fonte socialista bene informata, sono iniziate ieri in Polonia esercitazioni militari con la partecipazione di truppe sovietiche.

Le fonti sottolineano che [redacted] tratta di «esercitazioni» e che quindi [redacted] effettivi impegnati sono relativamente poco importanti. Inoltre, secondo le [redacted] fonti, [redacted] esercitazioni so[redacted] alle forze terrestri meccanizzate e vi prendono parte unicamente unità sovietiche [redacted] polacche [redacted] l'esclusione, dunque, degli altri Paesi del Patto di Varsavia.

ULTIMA ORA

Chiesto un riscatto di quattro miliardi

MADRID — A tarda sera il quotidiano di Barcellona «La Vanguardia» ha ricevuto la telefonata: una voce maschile [redacted] chiesto alla squadra del «Barcelona» un riscatto di [redacted] milioni di pesetas (quattro miliardi [redacted] lire) in cambio della vita di Quini.

Il comunicato [redacted] firmato solo con le iniziali «P.R.E.», il cui significato è sconosciuto.

Scoperte 4 galassie [illegible] Terra 10 miliardi [illegible]

[redacted] FRANCISCO — L'astronomo [redacted] ricano Hyron Spinrad, docente all'università [redacted] Berkeley, ha individuato insieme con i suoi collaboratori, q[redacted] galassie distanti circa dieci miliardi di anni luce dalla Terra.

[redacted] scoperta [redacted] grazie ad un modernissimo spettroscopio elettronico di cui è dotato l'Osservatorio [redacted] l'università della California, a Santa Cruz.

«Le galassie sono distanti dieci miliardi di anni luce dalla terra; [redacted] vuol dire che la luce che esse emanarono dieci miliardi di anni fa sta ora raggiungendo la Terra», ha spiegato Spinrad intervistato telefonicamente.

«Abbiamo una foto delle nuove galassie: ma non è certo il genere di foto che appendereste alla porta di ufficio» [redacted] aggiunto lo scienziato. Mai prima d'oggi erano state scoperte galassie così distanti dal nostro pianeta.

[illegible] assicura [illegible] di [illegible] sigarette

[redacted] na nera per i fumatori a causa dello sciopero dei gestori [redacted] magazzini di generi di Monopolio. Già da ieri, a causa dell'eccessiva richiesta, le sigarette [redacted] più popolari sono esaurite in molte rivendite.

[redacted] presidenza del sindacato unitario tabaccai italiani (Suti), aderente alla Confesercenti, esprime in [redacted] comunicato [redacted] più vive preoccupazioni per i disagi che l'agitazione procurerà ai consumatori.

Il Suti rivolge un pressante invito alle [redacted] di governo ad avviare rapidamente a soluzione la vertenza in atto partendo [redacted] realizzazione della riforma dei monopoli di Stato che fornisca all'azienda [redacted] moderna ed efficiente, in grado di competere con le multinazionali estere.

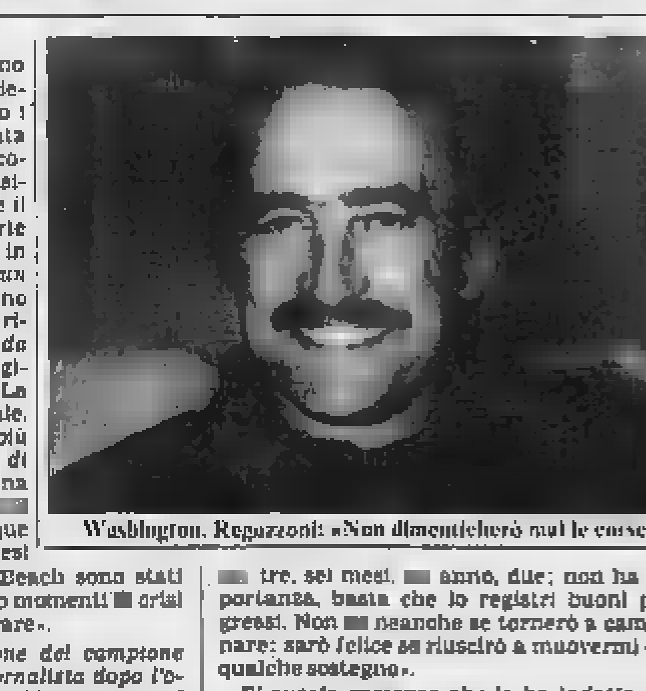
[redacted] il ministero delle Finanze, invece, i fumatori possono [redacted] tranquilli: è st[redacted] predisposto un piano straordinario.

Prima intervista con il pilota svizzero dopo l'operazione negli Usa

Regazzoni: «Torno [redacted] sperare»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — «Torno [redacted] casa tra [redacted] settimana, dieci giorni, appena mi levano i punti. L'operazione è andata bene e [redacted] ansioso di incominciare una terapia intensiva. Devo recuperare l'uso e il controllo [redacted] almeno [redacted] parte dei muscoli, dal bacino in giù». *Clay Regazzoni tace un istante soprappensiero.* «Sono sollevato» *aggiunge poi rispondendo a una domanda* «ma per adesso più psicologicamente che fisicamente. La schiena mi fa [redacted] male, sono rimasto sotto i ferri più [redacted] dodici ore». *Si ferma di nuovo.* «Con un po' di fortuna il capitolo più difficile [redacted] mia vita si sta comunque chiudendo. Questi dieci mesi dopo l'incidente di Long Beach sono stati molto duri: ho attraversato momenti [redacted] crisi che ho temuto di [redacted] superare».



Washington. Regazzoni: «Non dimenticherò mai le corse»

E' la prima conversazione del campione automobilistico con un giornalista dopo l'operazione chirurgica del [redacted] *febbraio scorso al centro medico della Georgetown University. Regazzoni* [redacted] *trova ancora sotto osservazione. Il prof. Carl Kao, che ha diretto l'intervento, gli sta preparando complessi* [redacted] *graduali esercizi terapeutici.* «Non avrò bisogno [redacted] una clinica speciale — *spiega il corridore* —, ma di [redacted] medico [redacted] un infermiere che mi segua quotidianamente. Lavorerò in Svizzera parecchie ore al giorno. Sono deciso a fare l'impossibile per arrivare a una condizione [redacted] seminormalità». *Quanto* [redacted] *correrò?* «Non [redacted] tre, sei mesi, [redacted] anno, due; non ha importanza, basta che io registri buoni progressi. Non [redacted] neanche se tornerò a camminare: sarò felice se riuscirò a muovermi con qualche sostegno».

E' questa speranza che lo ha indotto alla nuova operazione? «Non solo questa. Negli ultimi mesi, avevo denunciato un peggioramento. Non [redacted] capiva da che cosa derivava. Gli esami del prof. Kao hanno accertato che un tratto [redacted] midollo spinale era sottoposto a pericolose pressioni in seguito al primo intervento. [redacted] asportato il segmento [redacted] che le esercitava e ha sostituito le due stecche metalliche che mi reggono la schiena».

«Se tutto andrà bene — *prosegue Regazzoni* — me [redacted] toglieranno tra [redacted] circa. Per allora avrò forse riacquistato alcuni movimenti. Il prof. Kao è ottimista. Già prima dell'operazione ha visto che le gambe e i piedi reagivano [redacted] a certe sollecitazioni. Confida che riacquisterò una autonomia soddisfacente».

Clay Regazzoni [redacted] *l'impressione che l'intervento abbia rappresentato per lui una svolta decisiva sia sul piano medico che su quello della volontà. Ha l'atteggiamento* [redacted] *uomo che si accinge ad aprire una pagina nuova della propria esistenza e che rifiuta di guardarsi indietro per riprendere a costruire qualcosa. Difende con fermezza la propria intimità:* «E' riservata — *dice* — a me e ai miei migliori amici». *Ha un momento* [redacted] *commozione:* «Anche se — *continua* — non potrò mai [redacted] menticare le corse, i miei compagni, i tifosi, il grande pubblico. [redacted] hanno dato le soddisfazioni più belle e vorrò loro sempre bene».

«Qui a Washington — *sottolinea il campione automobilistico* — ho capito [redacted] aver perso tempo dal giorno dell'incidente. L'ho perso facendo pubbliche relazioni per me

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 [redacted] quinta colonna)

A Venezia la «Biennale Teatro» in polemica con [redacted] festa

Chi si vergogna del Carnevale?

DAL [redacted] INVIATO [redacted]

VENEZIA — *Si raccolgono a Venezia e nel resto d'Italia immagini del Carnevale, trionfali, aggressive o patetiche, com'è giusto in tempi che non concedono altre allegrie. Sono immagini che ormai cominciano ad assomigliarsi, in piazza S. Marco e sulle altre piazze d'Italia.* «Ma a questo punto noi che c'entriamo? — *chiede Maurizio Scaparro, direttore della Biennale Teatro* —. Io mi chiamo fuori [redacted] un Carnevale come questo, non è il mio mestiere». *La polemica sulle due concezioni del Carnevale, colta e dopolavoristica, arriva al suo epilogo prevedibilmente clamoroso, al divorzio, alla divisione. L'anno prossimo le manifestazioni del festival teatrale (se ci saranno) cambieranno data, lasceranno* [redacted] *Carnevale e i suoi riti imbarazzanti. Ma che cosa accadrà* [redacted] *Carnevale privato degli stimoli internazionali della Biennale? E che cosa accadrà* [redacted] *teatro privato del pubblico carnevalesco?*

La polemica culturale si mescola al disagio veneziano, alle ripicche tra Comune e Biennale sull'uso della piazza. Dice Scaparro: «Prevedevo dove saremmo arrivati, alla disco-music, alla piazza trasformata in discoteca, al Carnevale come una grande Fe[redacted] dell'Unità. Del resto, avevamo preso le distanze quest'anno scegliendo [redacted] tema della Ragione e preferendo l'uso degli spazi chiusi, dei teatri. Non per contrasto, per coerenza».

Eppure [redacted] *il Carnevale che ha salvato il teatro.* «E' stata una cosa scambievole. L'anno scorso abbiamo proposto il tema della festa, incontro in piazza per interrogarci, noi uomini [redacted] sul nostro mestiere di clowns. Quest'anno abbiamo cercato, accanto al Carnevale, la Ragione. Un passo avanti, bisogna [redacted] seri. Non inseguiamo le maschere, ma tutto il linguaggio teatrale». *Tanto più che il Comune aveva fatto capire di essere geloso custode di piazze* [redacted] *campi, e invogliato a sfruttare la riscoperta* [redacted] *Carnevale vero, fatto dalla gente. Ma certi eventi quando si ripetono diventano un'altra cosa, magari un fatto turistico, forse un'importante tradizione.*

Dice il direttore della Biennale Teatro: «Vogliamo divorziare, cercare un periodo diverso per [redacted] influenzati e trascurati dal [redacted]le. Quando noi di sinistra [redacted] vamo marxisti parlavamo di rompere [redacted] élites liberali per portare a teatro le élites di massa. Lo stiamo facendo, ma almeno evitiamo i rischi [redacted] Carnevale».

[redacted] *Carnevale* [redacted] *Biennale del teatro potranno sopravvivere separati?* «Il Carnevale ormai c'è, è tornato a Venezia. Basta che [redacted] Comune non si dimentichi [redacted] cultura, per farlo durare. L'ho detto anche al sindaco Rigo». *Il sindaco è socialista, anche Scaparro è dell'area socialista.* «Quanto al teatro non perderà il suo pubblico, una parte, la più consapevole, [redacted] quelli che hanno scoperto [redacted] teatro a Carnevale, verrà [redacted] Venezia per i nostri spettacoli».

L'anno prossimo il tema sarà la provocazione contemporanea. [redacted] *sono nuovi ostacoli,* [redacted] *consiglio direttivo della Biennale dopo un lungo travaglio ha trovato l'unità sull'esigenza di rispettare i bilanci, di non fare debiti. Il disavanzo* [redacted] *già di* [redacted] *miliardi, su un bilancio annuale di 6. Il teatro costerà quest'anno* [redacted] *miliardo e* [redacted]. *Si parla di alternare le manifestazioni,* [redacted] *anno teatro, un anno musica. Scaparro insorge:* «Perché non prendiamo in mano anche i bilanci degli altri, del cinema, dell'arte? Perché i sacrifici devono farli i più deboli?». *Garantisce che il teatro l'anno prossimo ci sarà, anche ridotto, anche stretto. Dopo il divorzio dal Carnevale non si può sparire per un anno. E quando sarà?* «Forse in aprile, comunque in primavera».

A Venezia piove a tratti, [redacted] *un cielo grigio. Scaparro* [redacted] *spira:* «Avevo previsto anche questo. Bisogna andare tutti a teatro».

Stefano Reggiani

Polemica [redacted] il ministero

I professori «Non [redacted] assenteisti»

ROMA — *Gli insegnanti non sono fra i più assenteisti; al contrario, la loro percentuale* [redacted] *meno dell'8%, inferiore quindi a quella* [redacted] *gran parte degli altri lavoratori pubblici* [redacted] *privati.*

E' questa la risposta [redacted] *sindacato autonomo* [redacted] *scuola, Snals, alle polemiche che lo stesso ministero della Pubblica Istruzione ha alimentato in passato con una circolare, firmata dall'allora ministro Sarti, in cui si parla del «grave fenomeno dell'assenteismo* [redacted] *personale docente».*

Nuove ammissioni del leader ■ Prima linea ai magistrati

Donat-Cattin era tra i rapinatori che uccisero un vigile a Druento

Roberto Sandalo indicò l'amico come un componente il commando che assaltò una banca nel '79 - «Il colpo partì per sbaglio» (forse dalla stessa pistola di Sandalo) - I giudici vogliono sapere perché fu assassinato Alessandrini

TORINO — 13 luglio 1979, le ore 9.■ in via Torino ■ Druento. Una «Giulietta» si ferma davanti alla Cassa di Risparmio. Scendono quattro giovani, due indossano la divisa degli alpini. Entrano in banca, impugnano fucili ■ canne mozze e pistole. I rapinatori ordinano: «*Tutti a terra*». C'è trambusto. Un vigile urbano, Bartolomeo Mana, cade e per qualche secondo rimane intontito a terra, poi ■ rialzarsi. Uno dei banditi si volta di scatto, dalla sua pistola parte ■ colpo: Mana ■ fulminato. Poi i rapinatori fuggono con 30 milioni.

Ora, dopo le confessioni di Roberto Sandalo, terrorista dissociatosi da Prima linea, sappiamo che quello spietato assalto non fu opera di delinquenti comuni, ma di un gruppo di terroristi: un «esproprio», secondo il loro linguaggio. E del gruppo, in base all'accusa, fece parte Marco Donat-Cattin.

Nei lunghi interrogatori, cui il giovane è stato sottoposto ■ nella caserma di via Valfrè (ieri nuova ■■■■ dalle ■ alle 4 di sera (e tarda ora), egli avrebbe ammesso ■ aver partecipato alla sanguinosa rapina, confermando in tal modo ■ affermazioni di Sandalo. Costui aveva sostenuto (pag. 158 della requisitoria Bernardi-Gianfrotta): «*Quanto alla rapina in danno ■■■■ di Risparmio di Druento, l'esecutivo nazionale non solo approvò l'operazione, ma decise ■ contribuirvi direttamente coinvolgendo in essa due suoi componenti, cioè l'Alberto e il Davide*». «L'Alberto» era appunto Marco Donat-Cattin.

Questi avrebbe però precisato che ■ colpo ■ pistola esploso ■ un complice durante l'assalto (pare ■ trattasse dello stesso Sandalo) sarebbe partito in modo accidentale, a causa ■ un errore, ■ un'improvvisa paura di chi impugnava l'arma. In sostanza sarebbe mancata l'intenzione di uccidere, il che potrebbe influire sulla responsabilità. Ma c'è chi ricorda che ■ rapinatore armato accetta comunque e sempre il rischio di un fatto più grave.

Il magistrato Alessandrini, eliminato perché conosceva bene i «meccanismi» dell'eversione; il ■■■■ Civitate, ammazzato nella perversa logica della ritorsione ■ della vendetta, perché ■■■■ segnalato la presenza nel suo locale di Barbara Azzaroni e di Matteo Caggegi; Bartolomeo Mana, ucciso nel corso di ■■■■ rapina: ecco le tragiche tappe, che per ammissione dello stesso imputato, hanno contrassegnato il cammino nell'eversione di Marco Donat-Cattin. L'accusa gliene addebita altre, da Ciotta a Lorusso, da ■■■■ all'agente ucciso presso le «Murate» ■ Firenze, oltre al tentato omicidio ■ due agenti in via Millio a Torino, a rapine e ad assalti. ■■■ il terrorista limiterebbe le sue responsabilità ai primi tre delitti, ■ cui si è detto.

L'omicidio d'Alessandrini, il crimine più clamoroso, avrebbe rappresentato per l'imputato l'inizio ■■■ fine. Il momento in cui si manifestò una crisi che i delitti successivi avrebbero approfondito. L'estate 1979 è anche il periodo ■■ in cui Marco Donat-Cattin sostiene ■ aver voltato ■ spalle ■ «militaristi» di Prima linea per dar vita ■ gruppo, più vicino al «movimento», denominato «per ■ comunismo». Ripensando a quella stagione di sangue l'imputato afferma di aver tolto la vita ■ uomini degni per modo di essere ■ convinzioni, per perseguire ■ disegno politico impraticabile e destinato ■ fallimento. Una sorta di ubriacatura individuale e collettiva, da cui la ragione si sarebbe liberata lentamente. E ora emergerebbe un senso di vuoto e di disperazione.

Atteggiamento retorico e di comodo? Il suo difensore, ■■■ vocato Chiusano, parla di «*comportamento dignitoso e coraggioso*», che traspare anche dalla lettera del giovane terrorista dal «*contenuto altamente drammatico*», lettera allegata agli ■■■. Gli inquirenti affermano che «*il documento integra coerentemente l'atteggiamento processuale di Donat-Cattin, anche se si tratta di un documento privato, poco rilevante ai fini istruttori; ciò che conta sono atti e verbali*».

Nelle lunghe notti dell'interrogatorio Marco Donat-Cattin ha esposto la «sua» verità ed è rimasto fedele ai propositi iniziali: ammettere certe responsabilità, ■■■ chiamare in causa nessun «compagno d'avventura» sconosciuto agli investigatori. Ma è chiaro che ora i giudici vogliono saperne di più. Sinora l'imputato ha «raccontato liberamente» e lo avrebbe fatto anche durante l'interrogatorio di ■■. Ma a partire dai prossimi giorni incominceranno le contestazioni dei giudici ■■■ base anche ■■■■ confessioni di Roberto Sandalo, principale accusatore di Marco Donat-Cattin: per esempio i rapporti con il padre (il giovane, contraddicendo Sandalo, avrebbe sostenuto che si sarebbero interrotti nel settembre '78, ■ epoca successiva al terrogatorio Marco Donat-Cattin ha esposto la «sua» verità ed è rimasto fedele ai propositi iniziali: ammettere certe responsabilità, ■■■ chiamare in causa nessun «compagno d'avventura» sconosciuto agli investigatori. Ma è chiaro che ora i giudici vogliono saperne di più. Sinora l'imputato ha «raccontato liberamente» e lo avrebbe fatto anche durante l'interrogatorio di ■■. Ma a partire dai prossimi giorni incominceranno le contestazioni dei giudici ■■■ base anche ■■■■ confessioni di Roberto Sandalo, principale accusatore di Marco Donat-Cattin: per esempio i rapporti con il padre (il giovane, contraddicendo Sandalo, avrebbe sostenuto che si sarebbero interrotti nel settembre '78, ■ epoca successiva al sarebbe rivolto alla famiglia per avere un passaporto, ■■■ avrebbe ricevuto un rifiuto); per esempio i motivi che hanno indotto ■ ■■■■■■ Alessandrini (in questa fase ■■■ presente anche l'avv. ■ parte civile Tarditano).

Marco Donat-Cattin ha affermato che il magistrato fu eliminato perché sapeva condurre inchieste molto puntuali (pare che abbia citato un'indagine su «Autonomia» condotta alla Magneti Marelli) e rappresentava un pericolo ■■ per i terroristi in libertà. ■ una motivazione attendibile? C'è chi ne è convinto. ■■■ rimane il sospetto di una «segnalazione» giunta dall'interno stesso ■ Palazzo di Giustizia. Ed è necessario approfondire, almeno per l'ugario.

Clemente Granata

Interrogati dal giudice Alibrandi

Baffi e Sarcinelli respingono le ■■■■■ sui finanziamenti Sir

«Non avevamo il dovere giuridico di inviare ai magistrati il rapporto sulla Rumianca»

ROMA — L'ex governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi e il vice direttore generale Mario Sarcinelli sono stati interrogati in veste di imputati dal giudice istruttore Antonio Alibrandi nell'ambito dell'inchiesta ■ finanziamenti ottenuti dalla Sir ■ ■■■■ Rovelli. Sono entrambi accusati di interesse privato ■ atti d'ufficio (e Sarcinelli anche ■ favoreggiamento) perché, stando al capo d'imputazione, avrebbero nascosto all'autorità giudiziaria una relazione della Banca d'Italia nella quale ■ muovevano ■■■ pesanti critiche ■ metodi con i quali il Credito Industriale Sardo (Cis) aveva concesso alla Sir-Rumianca un finanziamento ■ centinaia ■ miliardi a tasso agevolato.

Il 24 marzo ■■■ scorso anno il vice direttore generale dell'istituto ■ emissione venne arrestato. Dopo ■■ mese di carcere, ottenne la libertà provvisoria e nel novembre successivo la sezione istruttoria della Corte d'Appello annullò il mandato di cattura per insufficienza degli indizi. Tuttavia Sarcinelli, che fu successivamente reintegrato anche ■■■■ sua carica, è sempre imputato e in tale veste è stato ascoltato ieri dal giudice istruttore insieme con Baffi.

Le disavventure giudiziarie dei due alti funzionari ■■■ Banca d'Italia de■■■■ da una relazione che gli ispettori dell'ufficio vigilanza fecero dopo una ispezione presso la sede della Cis. ■■■ documento si metteva in rilievo che i finanziamenti alla Sir-Rumianca ■■■■ stati concessi senza un'adeguata istruttoria: che anzi la società richiedente aveva impedito ogni accertamento.

I risultati dell'ispezione, secondo l'accusa, integravano precisi reati e quindi sarebbe stato dovere di Sarcinelli e Baffi trasmettere il documento all'autorità giudiziaria, ben sapendo che il magistrato stava indagando su quei fatti.

Di fronte a queste contestazioni Baffi e Sarcinelli hanno sostenuto che loro ■■■■ aveva■ il «dovere giuridico» di inviare alla magistratura la relazione sull'ispezione fatta al Cis. Hanno infatti ricordato che l'art. 10 della legge bancaria stabilisce che i funzionari dell'ispettorato, nell'esercizio delle loro funzioni, sono considerati pubblici ufficiali ■ come tali hanno l'obbligo «*di riferire esclusivamente al capo dell'ispettorato tutte ■ irregolarità constatate, anche quando assumano la veste ■ reati*».

■■ imputati hanno poi ricordato che la normativa interna prevede che le relazioni ispettive siano esaminate dalla apposita commissione consultiva per ■ eventuali sanzioni, la quale, nel caso in questione, espresse parere favorevole all'archiviazione, su conforme giudizio dell'avvocato capo della Banca d'Italia, archiviazione che venne disposta dal governatore.

Baffi e Sarcinelli hanno poi detto di non aver avuto la consapevolezza che la relazione contenesse circostanze e fatti di rilevanza penale. Infine, Sarcinelli ha negato ■ essere stato a conoscenza dei quesiti rivolti dal magistrato ai periti ■■■ finanziamenti ■■■■ dal Cia alla Sir-Rumianca.

I legali dei redattori de «L'ape e il comunista»

«Il processo a Di Giovanni è un mastodontico errore»

«Non si possono giudicare 2, 3, 10 frasi isolandole da un contesto chiaro, legalitario, corretto» - «Il pm ha rovesciato i termini dell'accusa»

ROMA — «*Ma davvero crediate che qualcuno possa diventare terrorista dopo aver letto analisi così trite, così piene di contraddizioni? Se si dovesse giudicare solo della possibilità che qualcuno si esalti a tal punto, basterebbe scorrere la letteratura di mezzo mondo per scoprire "istigazioni" ben più convincenti*». Per il professor Giuliano Vassalli, difensore di Eduardo Di Giovanni, il processo contro i redattori de *L'ape e il comunista* può concludersi solo con l'assoluzione ■■■ cliente per ■■■ aver commesso il fatto. E questo, non solo perché la perversa efficacia ■ quel libro è rimasta tutta da dimostrare: alla base della richiesta c'è il fatto che mancando la prova che gli imputati volessero davvero ■■■■■ ■ diffondere le ■■■ delle Brigate rosse (anzi, lasciando gli avvenimenti ritenere il contrario) il codice non ■■■■■ condanne per «apologia» o «istigazione» legate solo all'uscita di una pubblicazione.

Il processo d'assise, ripreso ieri, si sta avviando con le arringhe dei difensori al momento conclusivo: oltre a Vassalli, hanno parlato gli avvocati Siniscalchi, difensore di Giancarlo Paciello, e Gaeta per Carmine Fiorillo. Escluso qualche dettaglio legato alle diverse posizioni degli imputati, le tesi sono ■■■■ ricorrenti. Soprattutto quando, ■■■ dopo l'altro, i legali hanno ■■■■ dimostrare quanto mistificante sia l'operazione ■ chi pretende ■ giudicare uno scritto isolando due, tre, ■■■ frasi da un contesto che, complessivamente, ■ — per usare le parole di Siniscalchi — «*chiaro, legalitario, corretto*». Diverse volte, nell'aula d'assise si sono sentiti ripetere i nomi di «*noti eversori quali Giorgio Bocca, Gianni Baget Bozzo, Giampaolo Pansa, Giorgio Galli*», o di case editrici «*altrettanto note nel panorama del terrorismo come Laterza, Cappelli, il Mulino*». L'ironia dei difensori nasceva da esempi appena prospettati alla corte, attraverso ■ lettura di brani isolati, tratti da singole, apprezzatissime opere. Perfino tre frasi di Norberto Bobbio, prese dalla prefazione a un libro sui problemi del sistema carcerario, ■■ lette isolatamente, ■ caricando un po' i toni, potevano assumere significati opposti a quelli originari.

«*Il pubblico ministero* — ha esordito Vassalli — ■ *dilnvolontariamente rovesciato i termini dell'accusa. Di Giovanni, originariamente imputato di aver concorso "con ignoti" ai reati di istigazione e apologia, nella requisitoria è divenuto il promotore, l'organizzatore dell'intera operazione. Ma a integrare il reato la pubblicazione, come tale, non è sufficiente. Quello che a Di Giovanni si contesta non è la pubblicazione di materiale apologetico, ma l'apologia. Ed è quest'ultima accusa che nessuno è riuscito a provare in concreto*».

A rendere credibile l'accusa, ha continuato il difensore, potrebbe contribuire solo ■ «novità» delle tesi pubblicate: «*Io sono convinto che Di Giovanni non ha letto le "venti tesi" finali. Ma anche se l'abbia fatto, quali ■■■■ "precise direttive" avrebbe diffusibilità ■ infiammare ■ animi con scritti pubblicati ne L'ape e il comunista. Basterebbe pensare, ha detto, alla bibliografia attraverso cui gli autori invitavano il lettore a documentarsi, ed approfondire. Undici pagine fitte ■ indicazioni, dalla Storia ■■■■ De Gli di Galli all'americano Fortune, dal Comprati e venduti di Pansa a una relazione dell'Onu sulle multinazionali. La richiesta del difensore è stata di assoluzione perché il fatto non costituisce reato con un richiamo all'articolo 21 della Costituzione: «*E' il solo modo per porre riparo a questo mastodontico errore: ■ maniera migliore per far ritrovare alle istituzioni la loro credibilità*».

Giuseppe Zaccaria

Valerio Ciocchetti ■■■ stato sequestrato il 3 dicembre scorso

La caccia ai rapitori dell'industriale assassinato e gettato nel Tevere

Il corpo, zavorrato con due blocchi ■ cemento, è emerso dal fiume quattro giorni fa, vicino al ponte Galeria - I familiari della vittima avevano già pagato un riscatto ■ 450 milioni

ROMA — Caccia al responsabili del sequestro e dell'omicidio dell'industriale Valerio Ciocchetti, rapito il 3 dicembre scorso e il ■■■ corpo è stato recuperato quattro giorni fa nel Tevere, all'altezza del ponte Galeria. ■ sostituto procuratore Maria Teresa Cordova ha dato disposizioni di scandagliare quel tratto di fiume nella speranza di acquisire ulteriori elementi.

Intanto gli investigatori stanno controllando tutti i negozi di ferramenta di Roma e provincia per cercare di ■ individuare le persone che nell'arco di poco più di un mese hanno comprato metri ■ ■■■ tena e i fiocchetti che sono serviti per legare la loro vittima e poi gettarla nel fiume — dopo avergli sparato un colpo di pistola ■■■ fronte — «zavorrata» con due blocchetti di calcestruzzo.

Polizia e carabinieri stanno anche setacciando tutta la zona compresa fra ponte Galeria, Maccarese, Fiumicino e Fregene alla ricerca dell'appartamento in cui è ■■■ tenuto prigioniero l'industriale del ■■■■. Gli investigatori sono convinti che Ciocchetti è stato tenuto prigioniero per circa due mesi (dalla sera del 3 dicembre ai primi ■ febbraio) nella ■■■ a nord-ovest ■ Roma per due motivi: le lettere che Ciocchetti ha scritto ■■■ famiglia per sollecitare il pagamento del riscatto (con calligrafia incerta, con errori di grammatica) sono state fatte trovare in cestini ■ rifiuti nella ■■■ tra la via Portuense e ponte Galeria; la prima rata ■■■ riscatto ■ di 450 milioni, versata verso la fine ■ dicembre, è stata lasciata da un intermediario in un punto imprecisato dell'autostrada Roma-Fiumicino.

■ è appreso che ■ richiesta iniziale ■■■ sequestratori per rilasciare l'ostaggio ■■■ stata di tre miliardi. Dopo aver ricevuto la prima rata, i banditi hanno fatto trovare alla famiglia una seconda lettera dell'ostaggio ■ cui si sollecitava il versamento ■ un ■■■■ miliardo di lire e di attendere istruzioni che sarebbero state fatte pervenire loro entro la fine di marzo. Nel frattempo, però, è accaduto qualcosa che ha indotto i malviventi ad uccidere il loro prigioniero.

Se il corpo di Ciocchetti ■■■ fosse emerso quattro giorni fa ■■■■ acque del Tevere, è probabile, ipotizzano gli investigatori, che i rapitori avrebbero continuato le trattative per estorcere altro danaro ■ familiari, che già in precedenza avevano detto loro di trovare difficoltà a reperire la somma.

La magra ■■■ Tevere ■ questi ultimi tempi e le catene troppo lunghe che avvolgevano ■■ il corpo dell'ucciso hanno mandato in parte a monte i piani dei banditi, che speravano naturalmente che il cadavere non fosse mai trovato. Hanno ■■■■■■ però anche un'altra imprudenza, che prima o poi qualcuno avrebbe notato e segnalato alla polizia: hanno lasciato sul prato, a una ■■■■ di metri dalla scarpata e vicino all'idrovora della Raffinieria ■ Fantano di Grano, ■ benda artigianale (una striscia di carta adesiva per pacchi con al centro due dischi di ovatta) e un grosso tampone. Perché lasciare sul prato quelle tracce?

Per il momento sono domande senza risposta, così come quelle dei motivi della brutale uccisione. Ciocchetti ha riconosciuto qualcuno ■ suoi carcerieri? I familiari ■ ■■■ rifiutati di parare l'ulteriore grossa cifra per difficoltà economiche? I banditi si sono sentiti braccati dagli investigatori che a gennaio, durante le indagini sul sequestro del giudice D'Urso, stavano perlustrando tutta la zona? Hanno avuto paura che qualche pregiudicato arrestato per altri motivi (e a ■■■■ conoscenza del sequestro) collaborasse ■■■ polizia ■ magistratura?

Altri 10 miliardi per Orvieto e Todi

PERUGIA — L'approvazione da parte del Parlamento delle legge finanziaria, che prevede lo stanziamento di altri 10 miliardi di lire per Orvieto (6 miliardi) e Todi (4 miliardi), è ■■■■ accolto positivamente dalle forze politiche e dagli stessi cittadini. Sul problema si era infatti tanto dibattuto: alla Camera, i parlamentari umbri on. De Poi (dc), Manca (psi) e Bartolini (pci), avevano presentato un ordine del giorno unitario con il quale si sollecitava il governo ad effettuare ulteriori stanziamenti

Milano: fiamme in un grattacielo

MILANO — Un incendio si è sviluppato, nella notte fra domenica e lunedì, agli ultimi piani del grattacielo di piazza della Repubblica. Secondo i primi accertamenti, i danni ammonterebbero a centinaia di milioni.

Le fiamme si sono sviluppate, a causa di un corto circuito, al nono piano, in un appartamento vuoto perché in fase di allestimento. Il fuoco si è poi esteso ai sette piani superiori.

I pompieri hanno ■■■■■ quattro ore prima di spegnere i numerosi focolai.

Con il terremoto ben 380 strade sono state bloccate alla circolazione

Proposte le auto a giornate alterne contro il caos nel traffico a Napoli

I percorsi si sono allungati incredibilmente: si sa quando si parte, non quando si arriva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Il terre■■■ ha aperto insanabili crepe anche nel traffico cittadino già convulso e caotico prima di quella tragica sera del 23 novembre ■■■■. I nuovi e gravi disagi provocati dal sisma sono divenuti insostenibili: ■■■ strade transennate, precluse ■■■ circolazione dei veicoli per la minaccia incombente di crolli, hanno reso la viabilità a Napoli un problema nel problema.

In molti rioni, con gli stabili ingabbiati e puntellati, si riesce a malapena a camminare: proseguire con le auto diventa impresa impossibile. I percorsi dei mezzi pubblici si sono incredibilmente allungati; i centri da raggiungere appaiono sempre più distanti. Quando si riesce ■ salire ■■ un autobus dell'Atan ■ sa quando si parte, non si sa quando si arriva. Lunghi itinerari panoramici attraverso tangenziali e fino a Capo Posillipo, ■■■ percorsi di ore prima ■ giungere a destinazione.

Proposte per tentare ■ superare il disagio non sono mancate: i rimedi individuati nei parcheggi, nei cavalcavia, in isole pedonali si ■■■ spuntati davanti ■■■ difficoltà delle realizzazioni.

Ora si cerca di affrontare l'argomento con una proposta dell'assessore ■ «corso pubblico», il socialdemocratico Gennaro D'Ambrosio: ritagliandosi al clima d'austerity della crisi energetica, ha rispolverato il vecchio provvedimento della circolazione a giorni alterni secondo il numero pari o dispari delle targhe dei mezzi privati.

La proposta ha suscitato un vespaio di commenti e polemiche. Il partito dei contrari è abbastanza consistente. Annovera tra le sue fila commercianti, che temono una flessione maggiore del volume ■ affari; pendolari, impiegati costretti ogni mattina a spostarsi tra la città e la provincia per motivi di lavoro.

Negativa anche la valutazione del segretario generale dell'Associazione commercianti ■■■ Sergio Capece Minutolo: «*Il Comune non può adottare un provvedimento del genere. Lo potrà fare solo dopo aver esaurito tutte ■ possibilità a sua disposizione* — dice —. *La sperimentazione a giorni alterni significa la paralisi di tutte ■ attività economiche. ■ trasporto e colpisce pesantemente il nostro settore già in crisi per il sisma*».

Il ventilato provvedimento dell'assessore ■ al «corso pubblico», che dovrebbe avere efficacia esclusivamente sul territorio metropolitano, potrebbe generare, secondo gli oppositori, una serie di gravi inconvenienti ■ aggravare una situazione economica già precaria.

Il rimedio potrebbe essere valido ed accettato soltanto se circoscritto nel tempo, limitato al periodo necessario per i lavori di ripristino delle strade e degli stabili danneggiati.

■ discorso allora si estende all'opportunità di chiudere il centro storico alla circolazione, di renderlo più «vivibile» come è stato sperimentato ■ altre città, di incrementarne l'interesse per i monumenti e le opere d'arte.

Favorevole alla proposta, in questo senso è il presidente dell'Associazione albergatori che auspica una «*programmazione di più ampio respiro con l'esclusione del traffico di strade ■■■ noramiche e residenziali, ■■■ ■ fiancate ■ via Partenope per un recupero di credibilità ■ un rilancio sul piano turistico*».

n. t.

Commissione d'inchiesta sulla ■■■■

ROMA — Il presidente ■■■ deputati on. Gerardo Bianco e il vice presidente Cirino Pomicino hanno presentato insieme con altri deputati de alla Camera una proposta di legge nella quale si chiede l'istituzione di una commissione parlamentare ■■■ inchiesta sul fenomeno della camorra in Campania.

Processo al neofascista a Bari

Piccolo ha simulato anche il suicidio?

BARI — E' stata riservata alla formulazione di una serie di richieste ■■ eccezioni procedurali, sulle quali la ■■■■ d'Assise presieduta ■■■ dott. Stea ■ pronuncerà oggi, la prima udienza del processo per l'uccisione a coltellate ■ Benedetto Petrone. ■ ■■ anni, e il ferimento di Francesco Intranò, entrambi aderenti alla Federazione giovanile ■■■ munista, la ■■■ del 28 novembre 1977 in piazza Prefettura a Bari.

■■■ banco degli imputati è presente solamente il neofascista Giuseppe Piccolo, mentre ■■■ assenti altri sette giovani missini che non sono in stato di arresto: per sei di loro l'accusa è di favoreggiamento personale, per il settimo ■■■ di falsa testimonianza.

Piccolo, il ■ novembre ■■■ '79, allorché il processo fu rinviato per la terza volta a nuovo ruolo, per far sottoporre il principale imputato a perizia psichiatrica, aveva dato ■■■ tinuamente in escandescenze, fino a quando non fu allontanato dall'aula.

Ieri invece è apparso solamente molto irrequieto (più volte ha camminato avanti e indietro nel banco degli imputati) e con il corpo continuamente scosso da un tremito. Verso la fine dell'udienza ha chiesto e ottenuto di allontanarsi. E' da aggiungere che domenica, ■■■ carcere di Bari, Piccolo ha tentato o ■■ simulato il suicidio affermando di aver ingoiato pezzi di vetro, ma in aula le sue condizioni fisiche sono apparse normali.

Attentato camorristico ad Ottaviano, nei dintorni di Napoli

Pretore sfugge ai killer dei rackets che gli sparano e risponde al fuoco

NAPOLI — Il pretore di Ottaviano, Antonio Morgigni, 41 anni, è sfuggito all'agguato tesogli ■■■ pomeriggio da un commando di uomini armati e mascherati, mentre in ■■■ si accingeva a fare ritorno a Napoli, dove abita.

Il magistrato ha intuito le intenzioni degli aggressori e, con prontezza di riflessi, è uscito dall'auto proprio un attimo prima che una sventagliata di mitra raggiungesse il parabrezza e il cofano. ■ riparo della vettura, Antonio Morgigni ha risposto al fuoco, disorientando i banditi che, visto fallire il piano, sono fuggiti. A piedi, il dottor Morgigni ha raggiunto un bar e, per telefono, ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

Non sembra che l'attentato a■■■ motivazioni politiche. Il ■■■■ criminoso, secondo gli inquirenti, va inquadrato in una iniziativa intimidatoria della camorra, dei racket delle estorsioni, delle speculazioni edilizie, su cui stava indagando il magistrato. Antonio Morgigni aveva partecipato ■■ una inchiesta su una serie di episodi criminosi dalla delinquenza organizzata, che ha scelto Ottaviano, centro vesuviano, come teatro ■ azioni delittuose.

In particolare, si ■■■ impegnato a districare ■■ oscuri retroscena ■■■ delitti ■ cui sono rimasti vittime l'avvocato Pasquale Cappucci, ucciso nel settembre 1978, del medico ■■■■■■ ■ Ottaviano, dottor Domenico Beneventano, assassinato il 7 novembre scorso, del rapimento del piccolo Gaetano Cirillo, figlio di un commerciante ■ tessuti, sequestrato nel maggio 1978 e rilasciato dopo un mese di prigionia.

Ieri pomeriggio il dottor Morgigni, che regge ■■■ anni la pretura di Ottaviano, è uscito alle 14,30 al termine del lavoro. Secondo una vecchia abitudine, attraverso l'ingresso secondario ha raggiunto ■ vettura, parcheggiata ■ una stradina adiacente. Non ■■■ notato nulla di sospe■■. Si è messo al volante ■ stava per svoltare in piazza Municipio, nel centro del paese, quando sotto il portone ■ uno stabile ha scorto un uomo armato di mitra, con un passamontagna calato sugli occhi. Dietro di lui, un altro individuo. **n. t.**

Messa nella cappella della stazione

Bologna ha ricordato il giorno della strage

BOLOGNA - ■ commemorazione della strage alla stazione ferroviaria (85 vittime, circa 200 feriti) ieri l'arcivescovo di Bologna, card. Antonio Poma, ha presieduto una concelebrazione ■■■ cappella della stazione, inaugurata il 14 aprile 1954, ma rinnovata ed ampliata negli ultimi mesi.

Autorità civili e militari, ferrovieri, forze dell'ordine, ospedalieri, congiunti di vittime dell'attentato, volontari accorsi allora a portare soccorso ■ sono riuniti per ricordare, nella preghiera e nel suffragio cristiano, l'ora dell'esplosione: le 10,25 del 2 agosto dell'anno scorso.

Al termine della cerimonia liturgica il card. Poma ha acceso una lampada votiva, che è stata collocata all'interno della cappella, sotto la lapide nella quale il compartimento delle Ferrovie dello ■■■ di Bologna — dedicando il locale sacro alla Madonna — ricordava ventisette anni fa «i ferrovieri caduti sul lavoro, che di luce irradiano la fatica ed il sacrificio dei fratelli».

La cappella della stazione centrale ■ Bologna è situata ■■■ piazzale est e ■■■■ è interessata dall'esplosione di sette mesi fa. I locali distrutti dall'ordigno vengono intanto ricostruiti, rispettando — ha confermato il direttore ■■■ compartimento ferroviario, ing. Domenico Ricciardi — ■ tabella ■ marcia predisposta nello scorso autunno: la loro inaugurazione dovrebbe avvenire infatti il 2 agosto prossimo.

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita esemplare donata alla famiglia e al lavoro è mancato

Nando ■■■■ Garbagnati

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Rina, i figli Rosella, ■■■■■■■■, le ■■■■, nuore e generi, nipoti Luciana, Elvia, Marina, Luisa, sorella Rosina, fratello e cognata Aida, parenti tutti. Un grazie particolare ai dott. Michela Jona e alla suora Superiora Ludovica Barbieri a Lanzo Torinese. I funerali martedì 3 c.m. partendo da via Ormea 145

— Torino, 3 marzo 1981

Direttore, Funzionari e Personale tutto dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia di Torino partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Fernando Amato Garbagnati

— Torino, 1 marzo ■■■

La famiglia Testa e Garibaldi sono affettuosamente vicine alla famiglia Garbagnati

Gli amici Sergio Rasera, Tina ■■■■ e Ernesto prendono parte al dolore della famiglia

Dopo due mesi ha raggiunto la sua Giuseppina

Giuseppe Lupo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la figlia Rosy con il marito Piero Gagliardone, nipote e parenti tutti. Funerali in Aviano Alta il 4 marzo ore 11, partendo da Torino Orbassano Mezzaluna alle ore 9,30

— Torino, 1 marzo 1981

Mariuccia, Enrico e Margherita Bocca si uniscono al dolore

Mariangela Gianolino e Germana ■■■■ vicini a Rosi e Piero nel rinnovato dolore

Si uniscono al dolore di Rosi e Piero: ■■■■■■■■■■ Valeria Bertolino

Lella Matteucci

Rossella e Franco Cavallino.

È mancato ai suoi cari

■■■■ppe Vitale

Ne danno a parte annuncio la moglie Regina, i figli Renzo, Patrizia, i generi Ugo e Walter. Funerali martedì 3 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Monterosa 195

— Torino, 3 marzo 1981

La famiglia Vaglina, Marchese, ■■■ partecipano al dolore dei famigliari per la perdita di

Giuseppe Vitale

— Torino, 2 marzo 1981

Prematuramente, con cristiana rassegnazione è mancato

Bruno Culla

Lo piangono la sorella Bianca ved. Pinter con Alberto Mauro Alessandro Federico e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dal S. Giovanni Vecchio. 14,30 via Novalesa 45, Lauriano

— Torino, 3 marzo 1981

Sono affettuosamente vicini a Bianca e figli

Franca Gerneri

Paola Franca Ghio

Ada Claudia Neri

Luisa Luigi Pinter

Daniela Angela Bosera

Luisa Giorgio Stella

È prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Dolla

■■ danno il doloroso annuncio la moglie Adele, i figli Fernando con la moglie Antonella, Alfredo con la moglie Wanda, i nipotini Marzia e Fabio e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 4 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia San Ottavio

— Torino, 2 marzo 1981

Riccardo Sartoris, profondamente addolorato è vicino a Ceppino Vigetta e tramite lui per la perdita del caro

Vincenzo Geninatti Centino

— Pessinetto, 2 marzo 1981

Carla, Silvana e Emilio Solitro ■■■■ vicini con affetto alla famiglia Geninatti

È mancata ai suoi cari

Maddalena Staffenino ved. Pregno

Lo annunciano i figli Augusto ■■■ Egon, Gino con Agnese, Aldo ■■■ Lucia, Walter con Anna, ■ ■■■■ Vittoria, la cognata Maria, nipoti e pronipoti. I funerali martedì 3 marzo alle ore 14 via Bertola 27 (Borgo San ■■■■). La presente a partecipazione e ringraziamento

— ■■■■■■■, 1 marzo 1981

Stefano e Flavia Palasa, il colonnello Gandini e Ida, la famiglia Franco, la famiglia Scalenghe, esprimono vivo cordoglio per la scomparsa della signora

MADDALENA

Maestranze della F.B.A. commosse partecipano al dolore

Tragico incidente seguito da un mese di sofferenza ha stroncato la nobile esistenza del

PROF. DOTT.

Riccardo Matta

Con straziante rassegnazione l'annunciano il fratello Alfredo con la moglie Giuseppina Tebia, i figli Eugenio, Paolo con la moglie Maria Pia Castellazzo, la cugina Maria, parenti tutti. Un sentito particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Cto che lo ha amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo mercoledì 4 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia S8. Angeli Custodi. La presente serve da partecipazione e ringraziamento

— Torino, 2 marzo 1981

Gemma, Angela Tebia e figli prendono parte al grande dolore di Alfredo e famiglia

La famiglia Gragila prende viva parte al dolore dei familiari per la ■■■■■■ del carissimo amico

prof. Riccardo ■■■■

— Torino, 2 marzo 1981

Gli Amici della Confraternita di S. Vincenzo «B. Angelone d'Acaja» prendono parte al grande dolore per la perdita del loro ed esemplare confratello

prof. Riccardo ■■■■

— Torino, 2 marzo 1981

La famiglia Rambaldi partecipa di dolore per la perdita dell'amico saggio e buono

I cugini Paola prendono viva parte al dolore di Alfredo e famiglia

Domenica e Caterina Angiolo ricordano con stima ed affetto il caro RICCARDO e condividono il dolore dei familiari

Ora e Giovanni Romano con Anna e Camillo Romano partecipano al dolore della famiglia Matta

Maria Teresa e Luigi Carugatto si uniscono al dolore della famiglia

Gianfranco Anna Orlando ■■■■ commossi coi bimbi il caro RICCARDO.

È mancato ai suoi cari

Decio Ponta

maresciallo

Lo piangono la moglie Amelia Velluto, i figli Tiziana ed Aldo con le rispettive famiglie, funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente, via Lissone 16

— Torino, 1 ■■■■ 1981

Titolari e Collaboratori tutti della Ciella si uniscono al dolore della famiglia

Le zie Giuseppina, Clelia, Maria con le famiglie e Franco partecipano al dolore di Anna

È mancata

Maria Tesio ved. Fenoglio

anni 76

Con profondo dolore ■ ■■■■■■ Domenico, ■■■■■ e Barbara, le ■■■ Desarlea, cognata, nipoti e pronipoti. Benedizione oggi ore 14,30 in Monginevro ■ ■■ San ■■■■■ ■. Raccomandazione parrocchia San Giovanni ore 16 non ■■■ ma eventuali offerte all'Antea per ricerche■■ tiroidee, corso ■■■■■■■■ 36 Torino.

— Monginevro, 3 marzo 1981

Vittoria, Rina e Alberto Dellavalle partecipano al dolore

Sinceramente costernati partecipano al dolore di Domenica ■■■■■ e Cesare gli amici:

Paola e Anna Bessero

Alberto e Gabriella Vallon

Pino e mamma Curletti.

Nucci e Sergio Burlotti partecipano al dolore

Crematamente è mancato

Piero Fornelli Tasi

anni 68

L'annunciano la moglie Giovanna Bellisio, i figli Marina e Dario, mamma Adelia, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. ore 14,30 dall'abitazione strada Vernone 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Cavoretto, 2 marzo 1981

È mancata ai suoi cari

■■■■■■■■■■

ved. Ravello

Addolorati l'annunciano i figli Lina ed Enrico, le cognate Rosy e Rita, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Frejus 29. B. Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Grugliasco, 2 marzo 1981

Cognate e nipoti partecipano al dolore di Luciano e Lucia per la scomparsa di

Gaspare Umberto Salvolini

Cav. di Vittorio Ve■■■

— Torino, 2 marzo 1981

(Continua a pag. 6)

Nel Sulcis un giacimento di 800 milioni di tonnellate

Ora il carbone sardo conviene ma nessuno pensa a sfruttarlo

L'energia prodotta con il minerale solido estratto sul posto costerebbe [illegible] della metà di quella ottenuta con il petrolio - Non mancano i progetti, difetta piuttosto la volontà [illegible] realizzarli - Nella [illegible] i disoccupati sono più di 4000

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — Il carbone del Sulcis continua a restare nel sottosuolo, in attesa di essere estratto. C'è un «piano carbone», sulla carta, se ne discute da anni, senza mai incominciare ad attuarlo e intanto i costi salgono. I nuovi impianti per l'estrazione nel '77 sarebbero costati 110 miliardi, ora ne costerebbero 200 e ancora non si incomincia.

Sulla base degli ultimi [illegible] daggi [illegible] considera che ci siano, in questo bacino, almeno 800 milioni di tonnellate di carbone, il che non è poco per un Paese come il nostro che dipende dall'estero per la totalità del suo fabbisogno energetico. In realtà le riserve saranno molto più estese. Con 800 milioni di tonnellate si potrebbe estrarre per duecento anni 4 milioni di tonnellate di carbone all'anno, come prevederebbe il piano.

Un quantitativo annuo che servirebbe per far funzionare le due centrali elettriche Enel esistenti nell'area di Porto Vesme, cioè nello stesso bacino carbonifero, più le [illegible] che servono per il funzionamento di due grossi stabilimenti locali, l'Eurosalumina e l'Alluminio [illegible] Enel e industrie hanno ora un consumo [illegible] due milioni e [illegible] tonnellate di petrolio all'anno. C'è da notare che tutti questi impianti erano sorti nel bacino carbonifero proprio [illegible] utilizzare il carbone, cosa che s'è fatta solo in minima parte.

Il carbone del Sulcis contiene un'alta percentuale di zolfo, che costituisce un problema nell'utilizzo dal minerale. Ma ora c'è la prospettiva di usarlo dopo averlo gassificato, il che semplificherebbe le cose rendendo facile la separazione dello zolfo [illegible] il quale sarebbe a sua volta sfruttato come sottoprodotto.

Ma tutto è fermo, resta [illegible] progetti. Verso la fine degli Anni Trenta, quando [illegible] Carbonia, lavoravano nei [illegible] gruppi di miniere di Carbonia, Cortoghiana oltre 4 mila persone con una produzione di [illegible] milioni di tonnellate di carbone grezzo all'anno.

Nel dopoguerra, con la diffusione dell'uso del petrolio la produzione scende a un milione [illegible] tonnellate [illegible] duemila dipendenti. Nel '68 la prima centrale di Porto Vesme, che era [illegible] a carbone, passa a petrolio, la seconda, studiata per il minerale solido parte direttamente con il petrolio.

[illegible] centrali sono ideate per poter dare energia anche [illegible] continente attraverso l'elettrodotto che supera la Corsica via filo [illegible] e il Tirreno, fino a Piombino, via cavo sottomarino. Un impianto imponente che, con abbondanza di minerale a disposizione [illegible] luogo potrebbe effettivamente servire a mandare energia sulla terraferma.

[illegible] '75, dopo che le miniere sono trasferite all'Enel, la produzione si ferma. I dipendenti rimasti, circa 600, passano sotto l'ente dell'energia elettrica. Vengono però [illegible] viati gli studi per una moderna utilizzazione mineraria. Il primo progetto prevede la costruzione [illegible] due «discenderie», cioè gallerie in discesa [illegible] diametro di 5 metri e una lunghezza di cinque chilometri fin nel cuore del giacimento, [illegible] quota [illegible] [illegible] metri. Costo 110 miliardi, e un'estrazione, appunto, di 4 milioni di tonnellate annue con 1600 dipendenti.

Il tempo passa, il piano invecchia. Frattanto però la Regione organizza [illegible] corso per minatori che, alla fine, in numero di duecento, vengono assunti dalla Carbosulcis, la nuova società nata per la gestione delle miniere, fra l'Eni (66%) e la Regione (34%). [illegible] corso successivo aggiunge altri cento dipendenti ai primi e queste trecento unità costituiscono l'organico di base che dovrebbe servire per avviare [illegible] nuovo [illegible] miniere dopo la ristrutturazione.

[illegible] si continua a dormire. Quel primo progetto è [illegible] rielaborato dall'ente minerario francese, «Charbonnage de France», il quale ha proposto una sola discenderia di 7 chilometri, [illegible] pendenza del 15%, idonea sia per il passaggio del minerale su nastri, sia per i veicoli per il trasporto dei minatori e dei macchinari. I costi naturalmente sono saliti e si parla anche di gassificazione. «Una continua indecisione fra gli [illegible] — dice il sindaco [illegible] Carbonia Pietro Cocco — che si traduce in continui slittamenti del piano».

L'anno scorso nel decreto-[illegible] poi [illegible] erano stati assegnati all'Eni 60 miliardi per l'avvio [illegible] piano carbone. Da allora non se n'è più parlato. «Noi siamo pronti — dice il direttore delle miniere ing. Silvestro Peddis — abbiamo provveduto alla ricerca esplorando un'ampia area, abbiamo continuato la manutenzione dei pozzi e degli altri impianti che serviranno anche con il nuovo progetto. Aspettiamo solo il via».

I sindacati sono [illegible] ansia. Dice Sergio Usai della [illegible]: «Non comprendiamo perché si perda tanto altro tempo, quando si sa che il carbone c'è, che [illegible] termia così prodotta costa 41 lire, mentre una termia prodotta col petrolio ne costa [illegible] E [illegible] Sulcisingiglesiente, la nostra zona, ci sono 14 mila disoccupati. Per il prossimo corso di 105 posti sono [illegible] presentate 2500 domande».

Remo Lugli

Arrestato agente per responsabilità in una [illegible]

PARMA — Per responsabilità non ancora accertate nell'evasione [illegible] detenuto comune, [illegible] stato arrestato l'agente di pubblica sicurezza Antonio Camilleri, in servizio a Parma. L'agente ha presentato le dimissioni dal servizio, che sono state accettate dal ministero.

L'arresto risale a venerdì scorso e [illegible] notizia è trapelata fatalmente. Il capo [illegible] gabinetto della questura, interpellato telefonicamente, si è limitato [illegible] dire: «E' una [illegible] che ci addolora molto».

Antonio Camilleri [illegible] rinchiuso [illegible] carcere di San Francesco, a disposizione della Procura della Repubblica.

Si teme per la vita del prof. Galli

Bologna: è grave docente che digiuna contro il giuramento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA — «*Ho dichiarato in questi mesi che [illegible] avrei mai interrotto lo sciopero della fame, prima che fosse cancellata la norma sul giuramento che il presidente Pertini ha definito "fascista"*». Chi parla è Alessandro Galli, l'insegnante anarchico bolognese [illegible] che digiuna dallo scorso maggio per ottenere l'abolizione del giuramento di fedeltà allo Stato richiesto agli insegnanti elementari e medi per entrare in ruolo.

Le condizioni di salute di Galli, come [illegible] certificato stilato [illegible] medico chirurgo dell'ospedale Sant'Orsola, Alberto Bargossi, sono tali «*da far temere la possibilità di un improvviso e irriparabile dramma*».

«*Non lo faccio per me, ma per tutti gli italiani*», aggiunge Galli con un filo di voce, e conclude lasciando capire che gli farebbe piacere anche morire se servisse a raggiungere lo scopo per cui lotta da ormai dieci mesi.

La protesta di [illegible] richiamò lo [illegible] autunno l'interesse di stampa e televisione. Ci [illegible] [illegible] attestazioni [illegible] solidarietà [illegible] po' da tutti gli ambienti: laici, socialisti, comunisti, anarchici, e anche cattolici... «*Tra gli altri — assicura Galli — anche una comunità di gesuiti*». Il 6 novembre, quando la Commissione Pubblica Istruzione della Camera approvò la proposta [illegible] che prevedeva l'abolizione [illegible] giuramento, la situazione sembrò avere una schiarita. Ma lo stesso Galli ammonì: «*Il primo passo verso una riaffermazione delle libertà individuali è stato fatto. E' presto però per dire se la spinta della base, dei cittadini ha ottenuto un risultato completo*». Mancando l'approvazione definitiva del provvedimento [illegible] parte [illegible] Senato, l'insegnante anarchico non smise di digiunare.

Il 4 febbraio la Commissione Istruzione del Senato ha rinviato la discussione della norma abrogativa. E così Galli ha da quel momento rifiutato l'assistenza medica con l'intenzione di inasprire [illegible] proprio digiuno. Beve solo acqua e «*prosegue a rischio della vita*». Il certificato medico spiega che «*il persistere da mesi di una dieta ridottissima, da oltre trenta giorni ristretta all'assunzione di sole 200 calorie, mette in imminente [illegible] pericolo [illegible] vita del professor Galli*». Inesistenza del panniculo adiposo, pressione arteriosa ridotta (85-50), polso piccolo e frequente con sporadiche aritmie, segni di danno renale con compromissione del miocardio. Queste le [illegible] dizioni di Galli.

Nel frattempo [illegible] comitato per l'abrogazione del giuramento, [illegible] sta appoggiando l'insegnante bolognese nella sua azione, ha preso posizione con un documento il quale, dopo aver specificato che il dibattito ha registrato gli interventi di quattro democristiani favorevoli al rinvio e una sola voce contraria, quella [illegible] nista, denuncia «*il colpevole silenzio degli altri rappresentanti dei partiti laici che pure alla Camera si erano espressi per la cancellazione di un istituto illiberale*».

g. b.

Abita [illegible] 10 km in [illegible] altro paese il dottore del pronto soccorso

Alle 11 il medico fugge da Portofino nessuno lui ha trovato un alloggio

L'estate, quando [illegible] perla [illegible] Tigullio si gonfia fino [illegible] raggiungere 3000 abitanti, la presenza del sanitario è un'esigenza indispensabile - Il comune provvederà entro il 1982

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PORTOFINO — «*Vuol parlare con il nostro dottore? Allora metta giù subito quella tazzina di caffè [illegible] corra all'ambulatorio. Sono le 11 meno tre minuti ed ha esattamente 180 secondi per incontrarlo. Sì, perché il medico di Portofino non abita a Portofino. Noi residenti ci ammaliamo entro le 11 di mattina, [illegible] in cui [illegible] medico termina [illegible] visite, o dobbiamo aspettare il giorno dopo*».

La cameriera [illegible] bar sulla «piazzetta» forse più celebre d'Europa, ci indica il «traguardo» della corsa: [illegible] portina che dà in una specie [illegible] sottoscala [illegible] via del Fondaco. Nella frase che ha [illegible] con un tono fra lo scherzoso e l'indispettito, il nocciolo d'un problema. [illegible] Portofino non [illegible] [illegible] appartamenti sfitti ed il sanitario [illegible] paese vive [illegible] S. Michele di Pagana, 10 chilometri di curve e controcurve a monte [illegible] quest'angolo [illegible] Tigullio.

«*E se sulla difficoltà di trovare casa da noi ne vuol sapere di più — aggiunge la ragazza ricordando una recente polemica — si rivolga al regista Strehler che l'anno scorso ha piantato baracca e burattini e se [illegible] è tornato a Milano perché l'avevano sfrattato di qui e non c'erano altri alloggi per ospitarlo*».

«Baracca e burattini» è un modo [illegible] po' prosaico per definire il Teatrino voluto dall'amministrazione comunale dove il regista metteva in scena Brecht, Montale e concerti. «*Della cultura si può, al limite, anche fare a meno; d'un medico stabile, però, proprio no*», aggiunge Barbara Raggio, titolare del famoso bar «La Gritta»: suo marito è morto d'infarto nel gennaio del '79 e [illegible] ha il dubbio che, forse, con un dottore «in loco», quel pomeriggio non sarebbe finito in modo maledetto. Ed è quanto pensano, pur con tutti i dubbi del profano, anche altri cittadini.

«*E'lei che cosa ne pensa?*», domandiamo al dottor Rinaldo Rabaglati che [illegible] riceve nel suo studiolo definito da un'insegna all'ingresso «Ambulatorio comunale». «*Il problema — risponde — è duplice: scientifico ed umano. Per il primo aspetto dico che, spesso, di fronte a certi eventi un medico [illegible] impotente anche se a [illegible] nell'alloggio accanto. Sotto il profilo umano è chiaro che la gente si sente più sicura se ha [illegible] "protezione" di 24 ore su 24*».

Però aggiunge che [illegible] S. Michele di Pagana impiega non più di 10 minuti per raggiungere l'ambulatorio.

«*E d'estate, quando il traffico è più intenso?*».

«*Uso la moto ed evito le code*».

Il dott. Rabaglati giunse a Portofino nell'aprile [illegible] '71. Allora trovò casa: «*Non proprio in centro, umida, troppo cara: 270 mila al mese quando il mio stipendio [illegible] [illegible] 150 mila*». Dopo tre anni («*S tre richieste al Comune perché mi aiutasse, in quanto impegnato in un lavoro di pubblica utilità, a reperire [illegible] altro alloggio*») ha deciso di trasferirsi. «*Ma Portofino non è, comunque "scoperta" dal punto di vista sanitario: c'è [illegible] Croce Verde, c'è l'Asl, c'è un giovane medico che lavora all'ospedale di S. Margherita*».

Però aggiunge: «*Certo che se si trovasse una casa tornerei ad abitare qui dove, del resto, è la mia residenza ufficiale*».

Giriamo la considerazione al sindaco, dott. Roberto D'Alessandro: «*Non esageriamo — esordisce — a Portofino [illegible] vono stabilmente 500 persone, quante [illegible] un palazzo di Milano [illegible] oltre [illegible] dott. Rabaglati c'è un altro sanitario, due ospedali in zona (S. Margherita e Rapallo), [illegible] servizio di pubblica assistenza molto efficiente. E poi, non è [illegible] compito istituzionale del municipio trovare alloggio al medico dell'ambulatorio comunale*».

Il primo cittadino assicura che, però, questo benedetto appartamento sarà ugualmente costruito: «*Nel maggio dell'82 terminerema un "silos" per il parcheggio delle auto: [illegible] piani. All'ultimo, ci sarà un ambulatorio e l'alloggio del sanitario del Comune*».

«*D'altronde!*» — conclude ritornando al nodo del medico "residente a metà" — «*Il Comune non è un'agenzia immobiliare. Anche Milva e Ornella Vanoni insistono perché trovi loro casa qui. Se non si può, non si può*».

«*E' giusto preoccuparsi dei futuri piccoli portofinesi*» — osservano alcuni in paese — «*però non sarebbe sbagliato ricordarsi anche [illegible] quelli già nati e cresciuti. E' vero che in inverno Portofino non ha più di 5-600 residenti. D'estate, però, si raggiungono i [illegible] mila ed il medico continua a restare qui sino alle 13 e poi [illegible] se ne va. Si dice: è possibile far intervenire la Guardia medica. Ma anche [illegible] Guardia medica [illegible] in auto e [illegible] in elicottero. In certe ore il paese è assediato dagli ingorghi. Il pronto soccorso rischia, allora, di diventare sicuramente non "pronto" e probabilmente neppure "soccorso"*».

re. ri.

Una precisazione dell'ex S. Uffizio

I cattolici massoni restano scomunicati

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha interrotto bruscamente [illegible] attesa di coloro che nel campo cattolico, spesso [illegible] alto livello, si erano impegnati per un «nuovo corso» tra la Chiesa e la Massoneria internazionale. Venti righe di comunicato diramate ieri dalla Congregazione per la Dottrina della Fede, che è la continuazione storica dell'ex S. Offizio, stabiliscono che la scomunica per [illegible] prima volta emanata da Papa Clemente XII nel 1738 e poi ripetuta dai suoi successori fino ad oggi, è sempre valida ed operante per i massoni di religione cattolica. La breve dichiarazione lamenta che una lettera della Congregazione per la Dottrina della Fede [illegible] alcune Conferenze episcopali, del 19 luglio [illegible] circa l'interpretazione del canone 2335 [illegible] Codice di diritto canonico sul divieto fatto ai cattolici di iscriversi, pena la scomunica, alle associazioni massoniche, abbia «*dato luogo ad interpretazioni errate e tendenziose*».

Quasi, cioè, [illegible] la scomunica non [illegible] più, fosse stata ritirata. Il canone 2335 del codice, vecchio di 64 anni e attualmente sottoposto a lunga e contrastata rielaborazione, dice testualmente: «*Coloro che danno il loro nome alla setta massonica o ad altre associazioni dello stesso genere che tramano contro [illegible] Chiesa o le legittime potestà civili, contraggono ipso facto la scomunica semplicemente riservata alla Sede apostolica*».

La dichiarazione di ieri, conferma questa sanzione rinviando, però, al [illegible] codice di diritto canonico per eventuali modifiche.

E', in parte di Papa Wojtyla, una decisione che attenua lo spirito accomodante prevalso durante il pontificato [illegible] Paolo VI in questa materia. In Italia, l'arcivescovo di Perugia, mons. Ferdinando Lambruschini, aveva riconosciuto sull'«Osservatore della Domenica» [illegible] [illegible] otto anni fa che non si poteva disconoscere lo scopo umanitario della Massoneria moderna, e per un appianamento [illegible] antiche divergenze si erano schierati l'autorevole Giovanni Caprile, gesuita e redattore di *Civiltà cattolica*, e [illegible] religioso paolino Rosario Esposito, autore di vari volumi sull'argomento.

f. p.

3 Fiat laureate con 30 e lode in economia

Imbattibili nel prezzo, nel costo d'esercizio, di manutenzione e dei Ricambi (inferiore mediamente del 30%), e per il valore che [illegible] l'usato.

126 La più piccola.
25 km con 1 litro (a 70 km/h).
Prezzi da L. 2.780.000. (IVA esclusa)

Fiat Panda Il successo del momento.
18,5 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 3.715.000. (IVA esclusa)

127 La più diffusa.
17,2 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 4.145.000. (IVA esclusa)

Le grandi risparmiatrici italiane

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per [illegible] anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

Il processo dei falsi danni di guerra

Non si trova la lettera dell'onorevole Andreotti

MILANO — All'inizio dell'udienza [illegible] ieri al processo di Milano per i falsi danni di guerra il presidente ha reso noto che sono giunti al tribunale due telegrammi, uno della presidenza del Consiglio ed uno del ministero del Tesoro: in entrambi si sostiene che non è stata trovata la lettera spedita da Andreotti a Malagodi il 29 settembre 1972 per sollecitare l'iter delle pratiche del [illegible]nto. L'esistenza della missiva venne affermata da Malagodi nell'udienza del 24 febbraio scorso.

Prima che il processo fosse aggiornato a stamane quando verranno a deporre, tra gli altri, Italo Viglianesi ed un membro della famiglia Caproni, sono [illegible] interrogati l'ex ministro [illegible] Athos Valsecchi (nel 1972 era ministro delle Finanze) e l'esperto aeronautico Antonino Arena.

Il primo ha detto di aver fatto nominare Feliciano Amitrano (uno dei maggiori imputati) all'Intendenza di Finanza di Torino (fu poi trasferito a Varese) perché il candidato ufficiale [illegible] «chiacchierato».

Il secondo invece, [illegible] Antonino Arena, è l'esperto cui si rivolse Amos Cariatti (ex direttore generale dell'ufficio danni di guerra presso il ministero del Tesoro e principale accusatore al processo) per una valutazione circa [illegible] effettivi danni subiti dalla Caproni e dalla Siai-Marchetti.

Questi ha detto che la produzione di due tipi di aerei per cui la Siai-Marchetti aveva chiesto l'indennizzo, era cessa[illegible]spetti[illegible]te nel 1940 e nel 1942, mentre nella domanda si fece figurare una produzione proseguita fino al 1944/45. Inoltre ha detto che 300 aerei ordinati dai tedeschi furono effettivamente [illegible] gnati dalla Siai-Marchetti e regolarmente pagati. Questi dati Arena ha sostenuto di averli tratti dai documenti dell'albo del ministero della Guerra e da quello dell'Industria.

Per quanto invece riguarda la Caproni, stando alle affermazioni di Arena, il tipo di aereo per cui fu chiesto il risarcimento venne prodotto in pochissimi esemplari perché non a punto. Tali aerei — ha [illegible] Arena — vennero poi venduti agli ungheresi.

Inchiesta della procura dopo la penosa tragedia [illegible] Calabria

Il bimbo morì di fame in un tugurio dove [illegible] in 12 in due camere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] CALABRIA — Dopo [illegible] penosa tragedia [illegible] piccolo Remo Alessandria, di quattro mesi, morto per denutrizione, la Procura [illegible] Repubblica [illegible] Vibo Valentia ha aperto una inchiesta amministrativa: [illegible] magistrato, sostituto procuratore dott. Elio Costa, vuole accertare come mai non sia stata completata la graduatoria per l'assegnazione [illegible] cinque alloggi popolari realizzati da ben sette anni ed alla quale concorreva anche la famiglia.

Sembra infatti che i genitori [illegible] piccino, nonostante le obiettive e documentate condizioni, risultassero appena al quarto posto e per di più a pari merito con altre quattro famiglie pretendenti. Ma la cosa più sconcertante sarebbe costituita dalla dichiarazione [illegible] abitabilità riscontrata al tugurio dove alloggiava [illegible] bimbo, [illegible] stanzette in cui dormivano dodici persone, una cucina [illegible] [illegible] metri quadrati con accanto un incredibile locale igienico: il tutto coperto [illegible] tegole e senza vetri ed infissi.

Un ambiente che definire antigienico o malsano sarebbe eufemismo e che [illegible] avuto probabilmente [illegible] effetto devastante per l'ultimo nato della famiglia. C'è da aggiungere che, stando ad alcune testimonianze, anche il punteggio assegnato all'Alessandria sarebbe stato dimezzato.

Se questi fatti sono veri ed hanno influito sulla morte [illegible] piccino, lo stabilirà l'inchiesta giudiziaria. Remo Alessandria viveva insieme con altri nove fratellini ed i genitori a Maierato, un piccolo Comune collinare distante una decina di chilometri da Vibo Valentia.

Le condizioni economiche della numerosa famiglia (il padre è manovale) aggiunte a quelle igienico-sanitarie hanno forse contribuito in maniera determinante a causare la morte del piccino, ridotto a pelle e ossa per denutrizione e disidratazione. Quando i genitori, Carmine, 49 anni, ed Antonia Cristallo, 44, hanno chiamato il medico, ormai non c'era più speranza e inutile è stato anche il ricovero all'ospedale di Vibo. I medici non hanno avuto dubbi.

Probabilmente — com'è stato commentato l'accaduto negli ambienti politico-amministrativi della Regione — in parecchi centri calabresi si trovano realtà altrettanto tragiche e per questo si finisce purtroppo, per non farci più caso; ma il problema esiste [illegible] è grave.

e. l.

Donna si uccide cercando d'evitare che [illegible] marito si tolga la vita

MASSA — Una donna di 37 anni, Emilia Meini, madre di tre figli, è morta per un pallettone (di quelli usati per la caccia al cinghiale) sparato da un fucile calibro 12 che l'ha colpita in pieno petto.

Secondo quanto ha detto il marito, Romolo Ribolla, 44 anni, la donna si è sparata accidentalmente mentre cercava di evitare che lui stesso si uccidesse. I carabinieri comunque, in attesa di ulteriori accertamenti e della necroscopia, hanno arrestato l'uomo per omicidio preterintenzionale.

Il fatto è accaduto di notte in una casa alla periferia [illegible] Pontremoli.

Altro ponte aereo per portar [illegible] dalla G[illegible] a bimbi sardi

CAGLIARI — Un secondo ponte aereo tra la Germania e la Sardegna per il trasporto di sangue per i bambini microcitemici è cominciato con [illegible] prima spedizione sperimentale.

Il secondo ponte aereo del sangue parte dalla regione tedesca di Neunkirchen e viene realizzato nell'ambito [illegible] accordi raggiunti tra la base Nato di Decimomannu, il Centro e l'assessorato regionale all'igiene e Sanità con il patrocinio del gruppo regionale Sardegna «amici dell'Unicef».

Presa [illegible] gang del [illegible] «Orient Express»

VERONA — Quattro giovani, che gli investigatori presumono appartenere alla «banda» [illegible] dell'Orient Express», [illegible] nome del treno su cui compirebbero furti, sono stati arrestati dalla polizia ferroviaria di Verona. Sono Vincenzo Galletti, 30 anni, Michele De Cristofaro, 25 anni, Aniello Pappacena, 23 anni e il fratello Tommaso, 24 anni.

Da tempo la polizia ferroviaria era in allarme per i frequenti furti che venivano compiuti sul Parigi-Belgrado che transita da Verona intorno alle 6 del mattino. [illegible] agenti erano stati anche informati che in varie occasioni, nei pressi della stazione di Sommacampagna (Verona), erano stati visti dei giovani saltare dai vagoni, approfittando di un rallentamento del treno dovuto a lavori in corso e dileguarsi nella campagna.

Dopo essersi appostati nel luogo indicato, i militari hanno scorto i quattro balzare sulla massicciata dalla vettura di coda. Dopo averli seguiti sparando alcuni colpi di pistola in aria, li hanno bloccati. I giovani avevano due valigie, in una delle quali sono state trovate banconote straniere

A Vicenza certi Rossi alla Juve

VICENZA — Juventus e Vicenza hanno raggiunto l'accordo per [redacted] Il [redacted] verrà presentato in Lega per la ratifica la prossima settimana, subito dopo il rientro [redacted] Farina senior [redacted] Sudafrica. Come è noto, in base all'art. 28, punto 7, il capoverso del regolamento del settore professionisti, tra società non partecipanti allo stesso campionato sono ammessi, a partire dal 1° [redacted] stipulazione e deposito [redacted] accordi preliminari per il trasferimento di giocatori. Juventus e Vicenza sono quindi nel rispetto della norma federale e potranno ufficializzare quanto prima l'operazione.

Paolo Rossi passerebbe alla Juventus a titolo definitivo per circa tre miliardi, le comproprietà di tre giovani, più [redacted] al «Menti». [redacted] giocatore, la cui squalifica scade nell'aprile del 1982, [redacted] metterà a disposizione [redacted] nuova società già entro marzo, per [redacted] visite mediche e la ripresa della preparazione sotto la guida di un preparatore atletico.

Come si ricorderà, Paolo Rossi fu ceduto dalla Juventus al Vicenza in prestito nel 1976; l'anno successivo, Farina riscattò la [redacted] del giocatore per novanta milioni, quindi nel maggio del 1978 la storica sfida alle buste: Boniperti offrì ottocento milioni, il Vicenza due miliardi e seicento milioni. [redacted] poi [redacted] al Perugia, dove la squalifica lo ha bloccato.

f. m.

Dal Comunale riproposto il tema della violenza negli stadi

Si aspetta un altro morto?

La cosa incredibile non [redacted] che ci sia un tifoso accoltellato fuori dallo stadio di Torino, un tifoso [redacted] romanista pugnalato da un criminale e salvato da suo fratello, fortunatamente in possesso [redacted] una pistola perché guardia [redacted] Finanza. La [redacted] incredibile [redacted] sinora, negli stadi calcistici italiani, ci sia stato un solo morto, quel Vincenzo Paparelli tifoso laziale colpito alla testa da un razzo sparato, il 28 ottobre 1979, giorno di Roma-Lazio, dalla gradinata romanista [redacted] ragazzo indicato come colpevole del «lancio» omicida si è costituito, dopo un anno).

Chi [redacted] ieri l'altro [redacted] Comunale di Torino, ad esempio, ha visto chiaramente alcuni teppisti assalire, cinque contro uno, nella curva Filadelfia, occupata da tifosi romanisti, persone colpevoli di pensarla calcisticamente in maniera diversa, e gettarle autenticamente giù dalle gradinate. Romper[redacted] la spina dorsale, rompersi [redacted] testa sarebbe stato appena normale. I teppisti dell'altro giorno provenivano dalla curva [redacted] tifosi granata, hanno attraversato lo stadio, a cancelli tutti aperti (accade, nell'ultimo quarto d'ora), per portare il loro assalto. Ma la coloritura [redacted] interessa: Torino è purtroppo la città di [redacted] altro accoltellato, dopo un Juventus-Fiorentina, e Milano è la città di un interista accoltellato, quasi sgozzato, di un lavandino in maiolica scaraventato dall'alto della gradinata sulla folla dell'antistadio: e potevano essere uno, due, tre morti...

Un morto solo, sinora, è un buon affare. Ci sono stati, [redacted] sono, feriti gravi «ufficiali». Si sa di feriti gravi che [redacted] fatti curare privatamente, diciamo pure clandestinamente. Un morto solo può addirittura [redacted] a posto tante coscienze. I famosi provvedimenti d'emergenza messi in atto dopo la fine del povero Paparelli sono quasi del tutto dimenticati. Adesso forse, a Torino (altrove [redacted] aspetta un altro scontro, un altro accoltellato), rivedremo gli agenti in divisa sulle gradinate calde: tra [redacted] domeniche c'è il derby Toro-Juve.

Un morto solo dà al calcio [redacted] sazione [redacted] tranquillità. Ieri l'altro, chi [redacted] allo stadio [redacted] Torino ha assistito quasi con voyeurismo all'agghiacciante sequenza [redacted] quei poveracci (specie uno, malmenatissimo), sbattuti giù [redacted] gradini [redacted] sacchi di patate. Sembrava un film di Kubrick, di [redacted] Palma. Tutto era visto come attraverso [redacted] lastra di cristallo.

D'altronde, se anche quei colpevoli fossero identificati — [redacted] potrebbe, ci sono ottimi documenti filmati: e magari sono gli stessi tipacci che poi, fuori dallo stadio, hanno usato [redacted] coltello —, quante [redacted] dovrebbero [redacted] in camera [redacted] sicurezza prima di essere messi in libertà, denunciati al massimo a piede libero, troppo libero?

Vien [redacted] pensare — ed [redacted] pensiero allucinante — che per smuovere le coscienze e generare provvedimenti validi ci vorrebbero altri morti. Così, con questo senso miracolistico [redacted] situazione, con lo slogan del tifoso-che-ha-la-pelle-dura, con questa sensazione ricorrente del pericolo scampato e della vaccinazione periodica (adesso, [redacted] pensa, tutti staranno tranquilli per [redacted] altro po'), niente di decisivo accade, nessun provvedimento sostanziale viene preso.

[redacted] capo dei tifosi torinesi della Roma ci [redacted] sapere [redacted] avere invitato per tempo [redacted] sua piccola tribù [redacted] stadio a starsene calma, perché l'aria era irrespirabile. In questura si preparano [redacted] derby, il corpaccio comunque ha spurgato il suo pus ieri l'altro, per un po' si starà tranquilli. Paparelli, il protomartire, è lontano nel tempo. Gli ingrandimenti delle facce [redacted] teppisti [redacted] ieri l'altro rischiano di servire più [redacted] ricerca sociologica (a Torino c'è uno specialista, Daniele Segre, [redacted] fra l'altro del libro «Ragazzi di stadio»), che per gli schedari della polizia.

Gian Paolo Ormezzano

Colpevoli per il Torino due deficienti e un pazzo

TORINO — *Gli episodi [redacted] violenza verificatisi domenica in occasione della partita con la Roma sono stati duramente condannati [redacted] Torino attraverso le dichiarazioni del general manager Beppe Bonetto. Il dirigente Bonetto ha dato una valutazione degli incidenti diversa da quella del presidente della Roma Dino Viola che a Viareggio, nell'intervallo della finale vinta dai giovani giallorossi contro l'Ipswich, ha affermato alla televisione che l'incontro di domenica si è svolto [redacted] un clima acceso, in una bolgia.*

Viola, inoltre, ha ribadito che certe prese di posizione (la lettera aperta di Graziani) sono state inopportune alla vigilia [redacted] una gara tanto importante e sentita.

Bonetto è [redacted] parere diverso: «Senza voler sdrammatizzare la situazione — *ha detto il general manager del Torino* — ritengo che la partita [redacted] si sia svolta in un clima di violenza. [redacted] pubblico [redacted] complesso ha mantenuto un atteggiamento serio e responsabile. [redacted] stati [redacted] deficienti che hanno lanciato pietre al pullman [redacted] all'arrivo allo stadio ed un pazzo che ha tirato fuori il coltello ferendo un ragazzo».

«A questo punto — *ha continuato Bonetto* — non [redacted] proclami, appelli o retorica. L'unica [redacted] che serve [redacted] arrestare il colpevole e punirlo in modo esemplare. Il Torino si [redacted] a piena disposizione per le indagini offrendo indirizzi di persone e club sostenitori. Spero che il feritore venga arrestato e processato per direttissima. Se uno finisce in [redacted] per tre anni, [redacted] che il discorso cambia. Occorre dare [redacted] esempio di severità.

Ieri il Torino ha voluto rendersi conto in prima persona delle condizioni [redacted] ragazzo ferito e ha inviato al Mauriziano l'addetto stampa Federico Bonetto, che non ha parlato con il ferito (onde evitare possibili equivoci) e si è limitato a chiedere informazioni ai medici

«Il problema generale — [redacted] *detto ancora Beppe Bonetto* — [redacted] di difficile soluzione se non [redacted] trasforma in discorso particolare. [redacted] fatto [redacted] che chiunque può entrare allo stadio con un coltello nella cinghia [redacted] pantaloni. I controlli non possono [redacted] tanto accurati. Noi come società [redacted] calcio chiediamo la presenza delle forze dell'ordine sugli spalti, ma l'episodio singolo, [redacted] pazzo che tira una coltellata, deve [redacted] risolto in modo diverso. Questi teppisti bisogna beccarli e mandarli [redacted] galera: non esiste altra soluzione».

«Però — *conclude il general manager granata* — non accetto le valutazioni di Viola. Due episodi [redacted] cancellano la sostanziale correttezza del pubblico: vorrei che il clima fosse sempre così, quando [redacted] Torino gioca a Roma».

Carlo Coscia

Roma sola, ma la Juventus fa sempre più paura

Inter e Napoli outsiders Al Toro restano le Coppe

Tre vincenti nelle partite «indiziate di pareggio», una bella risposta a chi dubitava (noi compresi). Roma, Juventus e Napoli hanno vinto [redacted] partite che contavano per la lotta al vertice. Il primo [redacted] sone nelle posizioni di testa è arrivato. Il gruppo è [redacted] folto, solo [redacted] Torino è stato respinto, ma già si delinea [redacted] duello fra Roma e Juventus per lo scudetto. Al momento, Inter e Napoli (anche se i partenopei debbono recuperare un match) sembrano solo degli outsiders: in campionato più della classifica parziale conta il passo [redacted] cui si cammina.

I nerazzurri ansimano, hanno logicamente patito le molte assenze ma anche il momento di disagio, di nervosismo, che ha fatto presa su giocatori, dirigenti e tecnico. Può risollevarli, forse ancora in tempo, solo l'eliminazione della Stella Rossa in Coppa Campioni. Due fatiche in più nelle gambe, [redacted] una iniezione di entusiasmo e di fiducia.

Il Napoli procede senza troppi clamori (se non quelli dei tifosi) ma anche segnando gol con il contagocce: diciannove all'attivo contro tredici subiti. Il massimo risultato [redacted] il minimo sforzo (una regola che genericamente vale, ma che nel calcio [redacted] raramente).

La Juventus è uscita allo scoperto, invece, facendo Carnevale con i botti a Bologna. Trapattoni [redacted] indotto l'amico Gigi Radice a una partita [redacted] aperto. Come era stato facile prevedere [redacted] Bologna d'attacco, non potendo disporre di una difesa solida, è stato infilato a ripetizione. In spazi più larghi del solito, l'irlandese, Liam Brady, riposato e pimpante, ha fatto sfracelli. La squadra l'ha seguito. Tardelli, saggiamente, ammonisce contro i futuri pericoli: «*Non mi preoccupano tanto, adesso, gli scontri con le squadre di nome, quanto quelli con le provinciali impegnate nella lotta per non retrocedere. E' in queste partite che si possono perdere punti importanti*».

La salute [redacted] l'entusiasmo della Juventus ne fanno comunque la favorita per il titolo a detta [redacted] tecnici e giocatori avversari (Liedholm [redacted] d'accordo [redacted] non fa testo: dall'inizio della stagione nasconde la sua Roma dietro cortine fumogene). A Trapattoni resta il problema Causio, [redacted] «barone» accetta la panchina facendo lodevolmente forza sul suo carattere: «*Quando rientrerò, farò il mio dovere come sempre. Dispiace star fuori [redacted] sono [redacted] regole [redacted] calcio. Ringrazio Bearzot, conto di ripagarlo della fiducia. Spero di tornare ancora in questa Juve, non ho mai posto problemi per il futuro. [redacted] giugno si deciderà tutto*».

A giugno si decideranno tante cose. Persino il destino di Nils Liedholm che rallegra l'ambiente giallorosso con le sue battute. L'ultima: «*Se pinciamo lo scudetto [redacted] vado*». Prendiamo quel «*se pinciamo*» come una prima ammissione di fiducia, almeno. Al Comunale, la sua Roma ha dato una bella dimostrazione di solidità non disgiunta [redacted] certo vento [redacted] spalle. La «dimenticanza» — nella stragrande maggioranza dei commenti — della posizione irregolare di Pruzzo [redacted] occasione del primo gol [redacted] fatto un brutto servizio alla capolista. La squadra ha un suo gioco così co[redacted] da non aver bisogno di servi sciocchi.

Il gol del vantaggio [redacted] una squadra già valida è un dato di cr[redacted] regolarità o meno — successivamente — dell'affondo [redacted] Scarnecchia (penalty negato) e del [redacted] su Graziani (altro rigore, secondo moviola) sono irrilevanti rispetto alla botta a freddo che ha tagliato [redacted] gambe ad un Torino già gracile, che stava mascherando con l'entusiasmo le carenze di gioco.

Tutto questo non cancella l'impressione di una squadra granata inferiore all'avversario come [redacted] d'assieme e potenza atletica. Il Torino è uscito dal gruppo [redacted] testa, ed ora deve mutare decisamente traguardi. Un recupero in classifica anche su una sola delle prime quattro sembra [redacted]. L'obbiettivo adesso è la partecipazione (che fa morale ed incasso) alla Coppa Coppe [redacted] prossimo anno. Vincendo la Coppa Italia, o finendo secondo e sperando che la vincente si assicuri anche lo scudetto e passi alla Coppa Campioni. Pianelli e Traversa hanno invitato i giocatori a «*chiudere il becco e giocare*». Davvero non c'è alternativa per i granata.

Bruno Perucca

Ad Avellino e Roma

Juve e Bologna domani giocano in Coppa Italia

Domani si iniziano i quarti di finale di Coppa Italia: questi gli arbitri delle partite:

Avellino-Juventus (ore 15), Paolo Casarin

Lazio-Bologna [redacted] 20,30), Roberto Terpin.

In «Mercoledì sport» la Tv (rete 1) trasmetterà una sintesi del calcio del giorno (Coppa Italia ed Inter-Stella Rossa di Coppa Campioni). Il Grp-radio trasmetterà la radiocronaca di Avellino-Juventus.

Brady trascinatore nel tiro a bersaglio

I bianconeri hanno superato le crisi del gol - Aumentano le speranze, ma Trapattoni vede ancora Roma favorita

Liam Brady, gran ritorno

TORINO — Adesso, dopo la cinquina di Bologna, [redacted] spre[redacted] i peana sulla Juventus che [redacted] molti [redacted] considerata, quattro mesi fa, come una squadra [redacted] ricostruire. Adesso [redacted] che Brady — [redacted] prannominato dai tifosi «King Liam» — segna i gol al[redacted] Sivori, che Bettega è un fuoriclasse, che la Juventus fa tremare la Roma e, pur avendo [redacted] un punto in meno della capolista, [redacted] la più seria candidata allo scudetto.

«Noi abbiamo sempre creduto nel potenziale dei bianconeri anche dopo la sconfitta interna con il Bologna e quella immeritata nel derby, le due tappe negative in campionato alle quali si deve aggiungere l'eliminazione, ai calci [redacted] rigore, dalla Coppa Uefa per mano del Widzew Lodz. Il gioco c'era, mancavano i gol anche per gli incredibili errori di mira dei bianconeri. Cos'è cambiato rispetto alla «crisi d'ottobre»? La risposta è semplice: la Juventus [redacted] continua a seminare ma il raccolto è più cospicuo.

Il sensazionale 5-1 di Bologna ha portato i bianconeri a [redacted] gol, tanti quanto l'Inter, [redacted] in [redacted] della Roma [redacted] la più prolifica. E senza dimenticare che Zoff è il portiere meno battuto (12 reti al passivo) e che i bianconeri non hanno nessuno che figuri nelle prime posizioni della classifica-marcatori: il loro tiratore [redacted] resta Tardelli [redacted] cinque centri, seguito da Bettega, Fanna e Brady (secondo miglior straniero in fatto di gol dopo Juary) con quattro.

«*Non disponendo di una punta classica* — ripeteva ieri Trapattoni — *ci siamo ispirati all'Inghilterra dove c'è chi fa affidamento [redacted] Trevor Francis, sul Keegan e sul Coppel, sfruttando il collettivo per portare in zona-gol un po' tutta la squadra. La Juventus ricalca questo concetto tattico e ricordo che, a Bologna, oltre ai quattro goleadores potevano [redacted] segnare anche Scirea e Prandelli. Perché non accadeva prima? Lo spettacolo lo offrivamo e, sebbene [redacted] concretizzasse poco, le occasioni create erano sempre [redacted]te. Per questo continuavo ad aver fiducia. L'evoluzione è avvenuta in modo costante, così come graduale è stato l'inserimento [redacted] alcuni giovani*».

Una Juventus all'inglese, dunque, con un tocco di fantasia irlandese. Brady ha incantato il pubblico bolognese ed ha entusiasmato Boniperti sia per la freddezza e la precisione [redacted] cui ha firmato la «doppietta», che per i lampi di classe al servizio di [redacted] complesso che gira al meglio.

Con la forma generale, la freschezza di Marocchino (subentrato a Causio) e dello [redacted] Brady rigenerato da due settimane di riposo forzato, [redacted] manovra si è fatta più brillante ed incisiva, addirittura irresistibile il contropiede. E' [redacted] Juventus lanciatissima, che non perde [redacted] partite, unica imbattuta in trasferta dove ha vinto le ultime tre volte.

«*Mi meraviglio che ci sia una squadra davanti a questa Juventus, così come non mi stupisco che abbiamo fatto un punto in più fuori che in casa, dove abbiamo disputato [redacted] gara in meno, considerando le difficoltà del campionato*», commentava Trapattoni. Per il tecnico la Roma ha ancora qualche probabilità in più rispetto a Juventus e Inter [redacted] vincere il titolo (30 per cento, contro il 25) mentre il Napoli ne ha [redacted] «*La Roma, che ha messo in "out" il Torino, merita il primato* — puntualizza —. *Per l'Inter esiste la difficoltà di ripetersi ma è squadra "rabbiosa" che può reagire in Coppa [redacted] Campioni e il Napoli non [redacted] sottovalutato e potrebbe consentirci già domenica, fermando la Roma, di farci compiere [redacted] altro piccolo [redacted] avanti se batteremo l'Ascoli al "Comunale". Ma ciò che m'interessa è presentarci a pari punti con i giallorossi il 19 maggio, giorno dello [redacted]tro diretto a Torino che potrebbe essere decisivo*».

Oggi la Juventus parte per Vietri sul Mare dove nel pomeriggio [redacted] allenerà in attesa [redacted] affrontare domani (ore 15) l'Avellino nei quarti di finale di Coppa Italia, competizione che i bianconeri [redacted] snobbano affatto. Gentile, che resta a Torino per prepararsi a rientrare domenica, Tardelli (leggera distorsione alla caviglia sinistra), Cabrini, Fanna e Furino riposeranno. Verrà confermato Osti e rientreranno Brio, Prandelli, Causio e Verza.

Bruno Bernardi

Per Avellino-Juventus

Anche i dirigenti pagano il biglietto

AVELLINO — Pagheranno il biglietto di ingresso allo stadio anche i dirigenti dell'Avellino domani in occasione della partita valevole per i quarti di finale di Coppa Italia, contro la Juventus. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della [redacted] cietà.

Grande attesa nella capitale per [redacted] supersfida con il Napoli

Derby del Sud, biglietti a ruba

ROMA — Il derby calcistico Roma-Napoli ha quasi sempre costituito una partita di grande richiamo. Ma i felici momenti che stanno vivendo le due squadre nella zona alta della classifica, alimentano passioni e speranze come forse non è mai avvenuto in passato.

Il segno tangibile che accompagna l'attesa per il confronto di domenica prossima, si è avuto ieri mattina sotto la sede della Roma letteralmente [redacted]diata da decine di auto cariche di tifosi partenopei. E' proseguita massiccia, nonostante la fitta pioggia, la caccia al biglietto già iniziata la scorsa settimana. I botteghini, presidiati dai carabinieri, hanno ricevuto la disposizione di vendere soltanto 5 biglietti a persona. La Roma [redacted] difendere i posti per i propri appassionati.

«*Si va profilando [redacted] grossa disputa fra le due tifoserie* — ha [redacted] il dr. Viti, responsabile dell'organizzazione giallorossa — *chi arriva per primo compra. Stiamo cercando di contrastare il bagarinaggio. Ma [redacted] sarà facile perché la maggior parte dei biglietti viene [redacted]duta attraverso le varie ricevitorie della città*».

Preoccupazioni s[redacted] sorgendo anche per l'ordine pubblico. In settimana ci sarà un vertice in questura per studiare un piano che assicuri piena tranquillità alla gente che si recherà allo stadio. Si calcola che saranno sugli spalti 80 mila persone, quante ne può contenere l'impianto al limite massimo della capienza, con un incasso record per la capitale, di 800 milioni.

Intanto, tra gli echi non ancora spenti del successo ottenuto sul campo dei granata, Di Bartolomei e Pruzzo fanno [redacted] punto «tecnico» della [redacted] che vede la Roma di nuovo in veste di capoclassifica. Qual è il segreto di questa squadra che continua a marciare [redacted] le «grandi» tradizionali? «*Abbiamo perfettamente assimilato la tranquillità del nostro allenatore Liedholm* — dice Di Bartolomei — *che ci rende tutto più facile sul campo*».

E' ancora vietato pronunciare la parola scudetto? «*Siamo partiti per disputare un buon campionato. Ma a questo punto ci batteremo con tutte le nostre energie per tentare di assicurarci il titolo. Io e i miei compagni cominciamo a crederci. Siamo decisi a non mollare*».

Vi aspettano due partite, contro Napoli e Inter, che potrebbero risultare [redacted]ive. C'è un «piccolo particolare»: sul terreno di casa non vincete dal 21 dicembre dello scorso anno. Il capitano giallorosso [redacted] gradisce la storia di un «complesso dell'Olimpico». Ribatte seccamente: «*Come tutte le squadre, anche la Roma ha avuto una flessione che è stata accentuata dal comportamento degli avversari venuti sul nostro campo solo per difendersi. Ma [redacted] stiamo ritro[redacted]. Credo che presto arriverà anche il successo all'Olimpico. Certo, se riusciremo a battere Napoli e Inter possiamo almeno restringere il campo delle pretendenti e mettere una serie ipoteca sulla vittoria finale*».

Qual è il suo giudizio sui Torinesi incontrati domenica? «*Non ho visto una squadra all'altezza di vincere un campionato. C'era molto nervosismo fra i nostri avversari. Questa atmosfera ha finito per danneggiarli favorendo il successo della Roma*».

Si riaffaccia pericolosamente la violenza [redacted] stadi. Cosa pensa un calciatore di fronte ad un problema così inquietante? «*Io dico che soprattutto gli addetti ai lavori, giocatori, dirigenti, giornalisti, posseggono armi concrete per combattere il teppismo. Bisogna far capire alla gente che le partite si vincono sul campo e non con [redacted] di isterismo. Il pubblico va educato da parte di tutti*».

Pruzzo è felice. Con la squadra marcia anche lui verso l'ambito traguardo di capo cannoniere. Onestamente, però, riconosce che dopo aver visto il filmato della tv, non è convinto della regolarità del suo gol: «*Ma il dubbio è stato bilanciato dal rigore sacrosanto prima concesso e poi negato* — sottolinea il centravanti — *quindi siamo pari*».

I tifosi aspettano [redacted] tempo due punti all'Olimpico. «*Contro il Napoli non sarà facile. Mi pare addirittura di non aver mai vinto contro i partenopei. Ma ormai siamo usciti allo scoperto. Puntiamo allo scudetto, una vittoria ci darebbe lo slancio giusto per affrontare subito dopo l'Inter. In 15 giorni la classifica potrebbe subire [redacted] scossone che aspettiamo da tempo. Se sarà così, spero anche di incrementare il mio numero di gol. Da quando ho iniziato a giocare, la mia più grande aspirazione è stata la conquista del titolo dei marcatori. E' un fatto che rimane negli annali, che ti da qualcosa di concreto da ricordare*».

Mario Bianchini

Battuti nella finale gli inglesi dell'Ipswich Town (2-0)

[redacted] giallorossi [redacted]

[redacted] NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIAREGGIO — E' [redacted] momento della Roma, non ci sono dubbi. Protagonista in campionato, la squadra giovanile giallorossa ha vinto ieri sotto gli occhi del presidente [redacted] la 33ª edizione del torneo c[redacted] viareggino, battendo per 2-[redacted] gli inglesi dell'Ipswich Town. Una partita dominata dai giovani di Malatrasi, che hanno confermato di essere veramente la squadra migliore della manifestazione, anche in una partita molto difficile, giocata sul terreno al limite della praticabilità per la pioggia.

Del resto, anche [redacted] precedenti cinque incontri (quattro vittorie, due sconfitte), la squadra di Malatrasi aveva messo in mostra una superiorità tecnica evidente. Ieri la maggior potenza atletica degli inglesi poteva avere la meglio sul pantano dello stadio dei [redacted], [redacted] Giovannelli e compagni non hanno fallito l'appuntamento con la prima vittoria in un torneo che da sempre fa da trampolino di lancio ai migliori giovani calciatori in circolazione.

[redacted] è stato comunque tutto facile, perché, dopo un primo tempo molto equilibrato, solo nella ripresa la Roma ha sbloccato il risultato con una prodezza dell'ala Faccini al 57', riuscendo poi ad aumentare all'81' il bottino con un rigore trasformato da Giovannelli, un ventunenne che ha già giocato cinque partite [redacted] formazione di Liedholm e che fa parte [redacted] nazionale Under 21 di Vicini.

Purtroppo il maltempo, che [redacted] è abbattuto sulla Versilia [redacted] fama per il Carnevale, non ha consentito lo svolgimento di una partita regolare. Si era pensato addirittura di non far disputare la finale per il terzo e quarto posto tra Juventus e Napoli per non peggiorare le condizioni del terreno, ma i giocatori non hanno accettato, anche perché [redacted] presenza della televisione [redacted] per molti un'allettante occasione per mettersi in mostra.

Prima della finalissima Juventus e Napoli [redacted] dato vita [redacted] finale per il terzo e quarto posto. I bianconeri, in piena smobilitazione, in quanto già concentrati sulle partite [redacted] campionato primavera, che giocheranno sabato contro la Sampdoria, hanno rinunciato a Galderisi, Bruno e Boniperti. Il Napoli però non ha travolto come si pensava la squadra di Grosso, prevalendo solo per 2-1. In vantaggio all'8' con Storgato, la Juve è stata raggiunta al 24' da Caffarelli e poi superata nella ripresa al [redacted].

Anche per i bianconeri, molto più giovani di tanti avversari, un'esperienza [redacted] dubbio molto utile.

Paolo Vergnano

Roma: Riccetelli; Capezzuoli, Mercorelli; Giovannelli, Gentili, Righetti; Caraffa, Talevi, Silvestri (dal 64' Brandolini), Di Carlo, Faccini.

Ipswich: Endersby; Yallop (dall'83' Irving), Templeton; King, Steggles, Nichols; King, Gernon, D'Avray, Clarke, Davies (dall'80' Sadd).

Arbitro: Bergamo.

Reti: Faccini al 57' e Giovannelli (rigore) all'81'

(Segue [redacted] pagina 6)

Cristianamente è mancata colla santa benedizione del Papa

Maddalena Baldi ved. Epifania

anni 86

La piangono la figlia Bianca [illegible], i nipoti, [redacted] ed amici. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto dell'ospedale Amedeo di Savoia per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerali mercoledì 4 ore 10,15 dall'ospedale Amedeo di Savoia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia [redacted] Capaci

A funerali [redacted] in Alba, addolorati l'annunciano le sorelle [illegible], i nipoti Nene, Maurizia, [illegible] con Vittorio [illegible] ed Alberto.
— Torino, 2 marzo 1981

L'anima buona del

cav. rag. Spartaco Baldo

è tornata in cielo. Lo annunciano, a funerali avvenuti, la desolata moglie Anna, la figlia Miranda col marito, il cognato Emilio Ferrari e la cugina Lidia Cal.
— Torino, 3 marzo 1981

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Barabas in Masprone

L'annunciano il marito Felice, i figli Beppe con Rosa, Ilio con Renata, Franco con Graziella, Saverio; i nipoti Teresa, Irene, Stefania, Manuela, Marco e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr. alle ore 14.30 nella parrocchia di San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1981

[illegible] sono affettuosamente vicini a [illegible].

Dio ha chiamato [redacted]

sac. can. Cesare Coccolo

Parroco di Castagnole Piemonte dal 1948

Lo annunciano i famigliari, la Comunità Parrocchiale. Con Fede viva e sicura speranza offrono Sante Messe, suffragi e preghiere per il suo incontro con il Signore. La sepoltura avrà luogo mercoledì 4 marzo alle ore 15
— Castagnole Piemonte, 2 marzo 1981

Le Comunità parrocchiali di Caluso, di San Gioachino e di Santa Giovanna d'Arco in Torino, affettuosamente vicine a don Enrico e don Giovanni Coccolo pregano per il fratello don CESARE ricordandone lo zelo [illegible] di parroco di Castagnole Piemonte

I compagni di corso di don Enrico e di don Giovanni [redacted] partecipano al loro dolore per la morte del fratello don [redacted] e lo affidano nella preghiera al Signore

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Clotilde Rampelli

Lo annunciano la sorella Teresina, i [redacted] Teresa, Giuseppe e [redacted]. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 8.45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano
— Torino, 3 marzo 1981

Sono affettuosamente vicini a Fabrizio nel lutto per la morte del [redacted]

Ing. Mario Colonna

gli amici
Clemente, Margherita [illegible]
Gianni, Isia Farina
Marco, Emi Fefe
Piero, Magda Imeda
Pam, Paola Moretto
Franco Oggero
Gianni Ovola
Beppe, Bianca [illegible]
Gianni, Gemma Racca
Lina, Giovanna Secchi
Anna Sarcina
Emilio, Marianeina [illegible]
— Torino 3 marzo 1981

Partecipano al profondo dolore che ha colpito l'amico fraterno Fabrizio per la morte del [redacted]

Ing. Mario [redacted]

I soci dei circoli Pedemontana e Propaganda; i compagni di Piemonte [illegible].
— Torino 3 marzo 1981

La famiglia Angelo Maria Bruno [illegible] si uniscono al dolore dei famigliari dell'

Ing. Mario Colonna

— Torino, 2 marzo 1981.

Amici e collaboratori dell'[illegible] Alfieri, Aiutti, Avalloo, Bisagna, Bruzzone, Canavari, Colombo, Ciampolini, Degarbes, Dellapiane, Dedaslo, Givri, Masolini, Martignone, Mascietti, Papini, Sampiedi, Solazzi, Treichler, Vallarino partecipano al grande dolore dell'ing. Paolo Colonna per la perdita del padre

Mario Colonna

— Genova, 2 marzo 1981.

I colleghi e gli amici della McKinsey and Co., Inc. prendono parte al lutto che ha colpito l'ing. Paolo Colonna per la perdita del padre

Ing. [redacted] Colonna

— [redacted], 3 marzo 1981

[redacted] della famiglia di Mario Colonna si uniscono gli Artiglieri da montagna del Nucleo 75/13.
— Torino, 2 marzo 1981

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Eugenio Peracino

Pensionato dell'Istituto

— Torino, 2 marzo 1981

L'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio di Torino partecipa al lutto per il decesso del socio

rag. Eugenio Peracino

— Torino, 2 marzo 1981

La famiglia Gavioli, Tralucco, [illegible] piangono la scomparsa dell'amico

canonico Augusto Riva

— Torino, 2 marzo 1981

I nipoti Dina Freschi, Carla, Roberta, Umberto Pellerano ricordano con tanto affetto il caro zio

Pietro Freschi

— Torino, 2 marzo 1981

Francesco Guarrera assente si [redacted] partecipa al dolore di Luigi Paola e familiari tutti per la dipartita della cara consuocera

Antonietta Giorcelli Piccaluga

— Milano, 2 marzo [redacted].

E' mancato ai suoi cari

Emilio Mazzocchetti

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie Franca, il figlio Luigi, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Luiri, ai nipoti dottori Gigi e Gianna Berioni e al carissimo amico Gianni Manca. Partenza per Fermo (Ascoli Piceno) mercoledì 4 ore 8 da via Cibrario 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1981.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Cooperative Aziende Onoranze Funebri, annuncia con profondo dolore la scomparsa del vicepresidente

Emilio Mazzocchetti

instancabile dirigente. Alla moglie ed al figlio porge le sue sentite condoglianze.
— Torino, 1 marzo 1981.

In morte di

Emilio Mazzocchetti

membro del Comitato Direttivo Uil si porgono alla famiglia sentite condoglianze.
— Torino, 1 marzo 1981.

Condomini ed inquilini di Via Cibrario 24/26 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Emilio Mazzocchetti

— Torino, 3 marzo 1981.

Sono affettuosamente vicini a Luigi e mamma gli amici:
Francesco Ceccarel
Alessandra e Tancredi [illegible]
Mariella Albertazzi
Tiziana Gallo
Maria Carla Menzari

La V D del Liceo Volta, alunni e insegnanti è affettuosamente vicina a Luigi e alla sua mamma

[redacted]

I familiari [redacted] compianto

Remo Gamba

nell'impossibilità di reperire singolarmente tutti coloro che sono stati vicini con presenza, parole e scritti in questa triste circostanza, sentono il dovere di esternare il più vivo ringraziamento per il grande conforto avuto e per la stima e l'affetto tributato al caro estinto. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Dondero, al primario ed al personale medico ed infermieristico del reparto cardiologia dell'ospedale di Biella per le cure prestate, agli affezionati dipendenti ed agli amici tutti
— Biella, 3 marzo 1981

I familiari ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore [redacted] prematura scomparsa di

Enia Scagliotti in De Biell

S. [redacted] verrà celebrata il 28 marzo ore 18.30 parrocchia S. Famiglia delle Vallette.
— Torino, 3 marzo 1981

Commossi delle dimostrazioni di affetto e di dolore per la loro amata

Patrizia

i coniugi Conserini ringraziano tutti, in particolare condomini ed amici di via Fedetta, professori ed alunni della scuola «Antonelli» che hanno dato una dimostrazione di grande solidarietà umana ed inoltre il parroco e la popolazione di Grana Monferrato che ha accompagnato al luogo del sereno riposo la loro amatissima figlia
— Torino, 3 marzo 1981

ANNIVERSARI

Nel venticinquesimo anniversario [redacted]

Vincenza Cargnino ved. Gherra

Sempre affettuosamente ricordata dalla figlia Rita e nipoti.
— Torino, 3 marzo 1981.

[redacted] [redacted]

Adelina Marchisio contessa Boetti

Ti ricordiamo con infinito affetto. S. Messa giovedì 5 marzo ore 18 parrocchia della Crocetta.

Sei sempre nel nostro cuore, dolce

Melanie

Dopo un anno, in ricordo, sarà celebrata una messa presso la chiesa Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85) alle ore 14.30 del 4 marzo 1981.
— Torino, 3 marzo [redacted]

3-3-1977 [redacted]

Nel quarto anniversario della sciagura aerea di Monte Serra nella quale perirono [redacted]

[redacted]

Carlo Mastrocinque
Massimo Raffa
Davide Tomatis
Guido Verna

le famiglie li ricordano con immutato dolore unitamente al Tenente di Vascello Altarono ed ai compagni che con loro [redacted] la vita. [redacted] Messa 7 marzo ore 18 chiesa SS. Trinità, v[redacted].

[redacted] 1981

avv. Adolfo Cuneo

Sempre ricordato [redacted] immutato affetto.

1971 [redacted]

Nicola [redacted] Marino

I suoi cari lo ricordano sempre con infinito rimpianto
— Torino, 3 marzo 1981.

1978 1981

Carlo Colombo

La moglie, figlio e nuora lo ricordano con grande affetto e infinito rimpianto. [redacted] Messa S. Alfonso [redacted] ore 18.

[redacted] anniversario della morte del

prof. [redacted] Monchietto

i suoi cari lo [redacted] tanto affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 5 ore [redacted] parrocchia S. [redacted]
— Torino, 3 marzo 1981.

[redacted] 1981

Illuminato [redacted]

Figlio genero ricordano

Nel primo anniversario del decesso di

Enrico Servetti

la moglie e i suoi cari affettuosamente lo ricordano a molti che gli vollero bene.
— Torino, 3 marzo 1981.

1968 1981

Eugenia Tarella

E' sempre viva in mezzo a noi
— Torino, 3 marzo 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

L'analisi dell'assemblea provinciale dell'Unione

Annata agricola '80: buona

Ottime le produzioni di cereali - Qualche perplessità per allevatori e viticoltori

ALESSANDRIA — Si è svolta ieri l'assemblea generale annuale dei delegati dell'Unione provinciale agricoltori, un momento — come ha ricordato nella sua relazione il presidente Alberto Brondelli — per fare il punto della situazione della nostra agricoltura.

Il presidente Brondelli ha sottolineato come il settore agricolo ha sopportato l'inflazione incalzante reagendo con tutte le forze, ma ha ricordato la necessità di immediati provvedimenti atti a ridare fiducia nelle campagne. In particolare appare assurdo parlare, in sede comunitaria, di un aumento dei prezzi dei prodotti agricoli nella misura dell'8 per cento, che non mette gli agricoltori nelle condizioni di affrontare serenamente la svalutazione interna incide con una percentuale superiore al 20 per cento.

Affrontando quindi il bilancio della passata stagione agricola, il presidente dell'Unione agricoltori ha ricordato che è stata, nel complesso, buona sotto il profilo delle produzioni: il grano ha dato buoni risultati, così la produzione foraggiera. Le bietole hanno registrato produzioni medie generali superiori alla norma e lo stesso altre colture primaverili; buoni i risultati produttivi mais e del riso.

Le cose invece, non sono andate per nulla bene nel settore degli allevamenti. «*Il lieve aumento nel prezzo del latte alla stalla* — ha detto Alberto Brondelli —, *determinato in 28 lire (pari all'8 per cento) a con l'immediata riapertura dei conferimenti Alma*».

Un discorso a parte, infine, Alberto Brondelli ha fatto per la vitivinicoltura. «*La vendemmia 80* — ha detto — *anche di media qualità ricordata per grande produzione. Un ricordo ancora più indelebile resterà però nella mente dei viticoltori: il prezzo dell'uva. Nello scorso autunno si è arrivati in certi casi al paradosso di dover valutare se fosse conveniente a procedere alla raccolta delle uve*».

Così nel campo del vino ha avuto inizio la seconda annata critica: prodotto invenduto e prezzi irrisori hanno dato il colpo di grazia alle aziende della collina. «*Diverse* — secondo Brondelli — *le giustificazioni che si possono attribuire alla crisi: sofisticazioni e frodi; super produzione; diminuzione del consumo. Credo che quest'anno si registri la coincidenza dei tre fattori negativi*».

Cosa fare per continuare a produrre uva nelle nostre colline? Occorre l'impegno tutti contro la sofisticazione; occorre l'approntamento del catasto vinicolo; occorre preoccuparsi non raggiungere una superproduzione di

«*Se è vero* — aggiunge il presidente Brondelli — *che vi è un minor consumo di vino, è altrettanto vero che il prodotto ha ancora un forte mercato di potenziali consumatori*».

Occorre, allora, cercare sbocchi sul mercato prodotto di qualità, occorre però un aiuto dell'ente pubblico per permettere l'indispensabile associazionismo tra produttori, elemento indispensabile per favorire il mercato. Associazionismo che può deve essere perseguito anche negli altri settori con, come dice Brondelli, «*salto di qualità*

Franco Marchisio

Un'operaia, anni, p oltre trenta stata dipendente della «Lima»

Sconvolta dal pre-licenziamento esce di casa e si getta nel Tanaro

Carmen Nella Bonato

ALESSANDRIA — «*Il mangiare è pronto, avverti i miei che non torno*»: dopo aver detto questa frase ad una vicina casa, un'operaia, preoccupata per il pre-pensionamento anticipato dopo periodo di cassa integrazione, si diretta verso il fiume Tanaro annegata. Protagonista un così morboso attaccamento al proprio lavoro, tanto farne ragione di vita non darsi pace per essere rimasta a casa. l'operaia Carmen Nella Bonato, 53 anni, che abitava in via Donizetti 71 con il marito Sandro Grassano, guardacaccia dipendenze dell'amministrazione provinciale, ed il figlio Renzo.

Il corpo della Bonato, che almo ad un mese lavorava alla «Lima» piazza Santa di Castello, una ditta che produce cornici ed articoli da regalo, non è stato ancora ripescato. A dare l'allarme, le di domenica, è stata un'amica della Bonato, la casalinga Augusta Piaggio, di 50 anni, che abita numero 76 della stessa via Donizetti.

La Piaggio ha telefonato al «113» avvertendo gli agenti che una donna si appena gettata nel fiume Tanaro dalla sponda di via Poligonia, un punto in cui l'argine è piuttosto e l'acqua profonda. Venivano subito fatti intervenire anche i vigili del fuoco, ma della Bonato non vi era più traccia, sebbene in quel punto la corrente sia molto debole.

«*Carmen è venuta da me verso mezzogiorno* — ha dichiarato la Piaggio — *e mi ha detto di avvertire i suoi che sarebbe rientrata; ho capito che c'era qualcosa che non andava e l'ho seguita. Si è diretta il fiume, poco lontano, ma l'ho persa di vista: quando riuscita a rintracciarla era ormai tardi, perché era già in acqua non sono stata in grado di farmaria*».

tempo Carmen Bonato soffriva di esaurimento nervoso. «*Si preoccupava troppo per il lavoro* — ha affermato a questo proposito il marito — *e non era più stessa, sempre taciturna e pensierosa non si dava pace di perdere l'occupazione*».

Da oltre 30 anni operaia alla «Lima», Carmen Bonato aveva trovato nel lavoro completa soddisfazione ed aveva già avuta uno choc quando l'azienda dovuto ricorrere alla cassa integrazione, perché aveva capito poteva essere il primo verso lo sfoltimento del personale. E così è stato. Cinque operaie, fra cui la Bonato, alle mancavano soltanto otto mesi per la pensione, vennero prescelte per il pensionamento anticipato: avrebbero goduto della discoccupazione speciale e la ditta avrebbe continuato pagare i contributi per i mesi mancanti.

La donna però, al contrario delle colleghe, ne aveva fatto un dramma e era rifiutata di accettare la situazione. Non aveva ritirato la liquidazione, illudendosi così di non compiere con l'azienda una separazione definitiva. A poco a poco, in questo mesi di forzata inattività, era poi maturata; probabilmente, la decisione di farla finita. Ha compiuto ultimo dovere di casalinga, ha preparato il pranzo per il marito ed il figlio e poi si è avviata il fiume.

Roberto Scagliotti

Nuovo sindacato distributori giornali

ALESSANDRIA — I distributori giornali di Alessandria hanno nuovo sindacato, costituitosi durante un'affollata riunione svoltasi nel salone dell'Associazione Commercianti, in via Modena. E' Sindacato nazionale autonomo giornalai, Snag-Confcommercio.

Presidente provvisorio della sezione alessandrina del nuovo sindacato è stato eletto Sergio Sono già numerosi i distributori alessandrini di giornali che hanno aderito al nuovo organismo sindacale. (r. m.)

Ultimo giorno in provincia, Alessandria continua fino domenica

Venga fare carnevale da noi

Stazzano Scrivia. Bambini in maschera durante la sfilata dei carri allegorici (Zeta)

ALESSANDRIA — *Ultimo giorno Carnevale — per Alessandria, comunque, ci sarà una «coda» sino a domenica — e numerose manifestazioni sono in programma in provincia.*

le manifestazioni (in programma oggi due: per i ragazzi la prima, per gli adulti la seconda. Al pomeriggio, alle 15,30, al Teatro Comunale, il Carnevale per i bambini. Saranno presenti Ciun Ciun Fu, mago prestigiatore; i Ballanzoni, comici fantasisti e Franz Ferden, ventriloquo con classico pupazzo. Poi, avviamente, ci saranno loro, i veri protagonisti: i bambini in maschera, scatenati fare allegria.

Alla sera, inizio alle 21.15, sempre al Teatro Comunale, l'ultro Carnevale, quello per gli adulti. Sarà serata dedicata ai Quartieri che presenteranno farse, «buriè» e spettacoli vari. Parteciperanno i quartieri Centro, Orti, Cantalupo, Cascinagrossa, Valmadonna, Mandrogne e Spinetta Marengo.

Oggi pomeriggio, a Ovada, ad iniziativa del Circolo ricreativo ovadese, tradizionale appuntamento della spaghettata sciare al Teatro Splendor: presenterà il fantasista Paolo Marchelli e ci sarà il concorso tra le mascherine presenti.

Sempre oggi, a Felizzano, alle 15, al Cinema Comunale è in programma uno spettacolo carnevalesco per i ragazzi. Alle 21, invece, tradizionali giochi, con sfilata tra i rioni.

Si conclude Carnevale, oggi, anche a Valenza. Alle 15, alla parrocchia Sacro Cuore di via Bologna, sfilata dei carri allegorici, mentre, sempre alle 15, all'Oratorio maschile di viale Vicenza, sarà il concorso «Arlecchino d'oro» con premi alle più belle mascherine. Anoggi, al Valentia, ballo dei bambini al pomeriggio ballo mascherato, per tutti, alla sera.

A Sarezzano, nel Tortonese, Carnevale sarezzanese, con sfilata carri allegorici e rottura della pentolaccia. Verrà realizzata anche «sagra della polenta», con distribuzione gratuita di polenta, salamini, aringhe e gorgonzola, il tutto innaffiato dal buon vino dei Colli Tortonesi.

Si conclude oggi, a Bistagno, il tradizionale Carnevale bistagnese con la presendella maschera locale Valnon Carnè.

Carnevali, domenica prossima, in programma a Carrina, Frassineto Po, Pontestura, Stazzano e Tassarolo.

Carnevale bambini a Pavia, dove la Pro Loco ha organizzato per oggi pomeriggio una sfilata in maschera e giochi animazione.

A Spigno Monferrato, per iniziativa del Comune e della Polisportiva spignese, festeggiamenti Carl-

f. m.

Tre assessori dimissionari contro i socialisti

Le critiche del pci casalese che ha abbandonato la giunta

CASALE MONFERRATO — *Nuove critiche dei comunisti, alla scelta politica dei psi di appoggiare, dopo averne permesso l'elezione, la giunta minoritaria dc alla guida del Comprensorio di Casale.*

Durante la manifestazione, organizzata dalla segreteria locale del pci, il segretario di zona Gabriele Marostegan, l'ex vicesindaco Mario Scaiola e il segretario della federazione provinciale Enrico Morando hanno chiarito alla cittadi le motivazioni per la quali gli assessori comunisti sono giunti alla decisione unanime di dimettersi.

I tre rappresentanti del pci hanno sottolineato che l'interesse socialista di cercare nuove alleanze con il psi e la dc portato una rottura precedente accordo tre (psi-psdi) per l'amministrazione a livello comunale, comprensoriale e dell'Unità sanitaria locale. «Il psi ha dato in appalto dc la direzione del Comprensorio casalese — affermato Gabriele Marostegan — con l'intento trovare nuovi appoggi, come aveva già fatto precedenza con il vescovo, alla proposta di Casale provincia».

«I socialisti hanno voluto assumere una posizione di centralità gli altri partiti che gli ruotano attorno come pianeti: una posizione che non compete loro. Il nostro compito — ha aggiunto Enrico Morando — come partito è quello di dissociarci da tale visione politica e di agire nell'interesse di quella maggioranza che vede più rispettate oggi le di che ha espresso con il voto».

Ferma presa posizione del pci di continuare nell'azione intrapresa. «Non torneremo a far parte della giunta — ha dichiarato Mario Scaiola — fino a quando non ci data la garanzia un governo di sinistra nelle varie istituzioni casalesi». E' attesa in settimana la convocazione nuova seduta del Consiglio comunale che vedrà all'ordine del giorno la presentazione ufficiale delle dimissioni comunale.

r. a.

Non guidava bus Alessandria l'autista casalese la patente

CASALE MONFERRATO — Un'inchiesta verrà aperta per fare piena luce vicenda del capoquadra-autista-collaudatore Giovanni Cipriano, assunto nel 1975 dall'Azienda municipalizzata casalese, il quale guidava il bus senza avere patente.

«Nel periodo in cui il Cipriano stato alle dipendenze della alessandrina — ha detto il presidente, dottor Carlo Pagella — è stato adibito alla guida di veicoli.

«Se la municipalizzata casalese — prosegue il dottor Pagella — intende intraprendere azioni nei confronti dell'Atm di Alessandria, sarà in grado di dimostrare, completa documentazione, che Giovanni Cipriano il passato Casale con qualifica di capo operaio e non di autista».

(r. a.)

ferito, 18 anni, è di Tagliolo Monferrato

Auto nella scarpata Grave un agricoltore

OVADA — Un giovane agricoltore Tagliolo Monferrato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova a seguito di un incidente stradale in è rimasto ferito anche un amico. Renato Olivieri, 18 anni, abitante alla cascina Massa di Tagliolo Monferrato, degente con prognosi riservata per trauma cranico è stato comatoso; all'ospedale Sant'Antonio di Ovada è ricoverato dovrebbe cavarsela in un mese per lesioni e ferite varie Giovanni Costanza, 27 anni, contadino, abitante alla stessa cascina.

I due giovani domenica si dirigevano Ovada per trascorrervi, con altri amici che li attendevano, la festività. Erano su una «127» guidata, sembra, dall'Olivieri (l'auto è di proprietà del padre del giovane il quale è in possesso del solo foglio rosa) percorrevano la provinciale Tagliolo-Ovada quando, pare per la velocità un po' eccessiva, oppure per abilità conducente — i carabinieri stanno svolgendo indagini per stabilire cause esatte — l'incidente —, l'utilitaria si è improvviso uscita di strada.

giovane infatti ha perso il controllo della guida e inutilmente ha cercato evitare che l'auto rotolasse da una scarpata. La «127» ha fatto un volo di almeno 25 metri fracassandosi.

(g. f.)

ICI Sipcam S.p.A.
Specialità chimiche per l'agricoltura. 20122 Milano - Foro Bonaparte, 35
n.35

"GRAMOXONE: così i vigneti sono liberi dalle erbacce e la tua uva è più libera di crescere."

Come sappiamo, le infestanti che crescono nei vigneti, oltre che rubare acqua ed elementi nutritivi alle radici, nascondono una grande quantità di insetti e parassiti dannosissimi alla pianta.
D'altra parte non è sempre possibile intervenire con mezzi meccanici un po' perché troppo costosi, un po' perché, dopo abbondanti piogge i terreni non sono praticabili. Ricordiamoci però che proprio dopo abbondanti piogge che le malerbe crescono più rigogliose.
Per fortuna c'è Gramoxone: il solo diserbante/disseccante che elimina qualunque tipo di erbacce qualunque tipo di terreno.
Gramoxone, a differenza dei comuni diserbanti, non solo agisce rapidamente uccidendo all'istante tutte le erbacce, ma interviene solo sulla parte verde della pianta senza lasciare residui attivi sul terreno.
Gramoxone si può usare in qualsiasi condizione atmosferica: anche se piove! Gramoxone risulta particolarmente utile nel controllo delle infestanti sulla fila, e preziosissimo per "interventi di soccorso" nella interfila.

Gramoxone si applica sulle infestanti e impedisce la germinazione di nuove erbe. Le infestanti già presenti seccano in pochi giorni senza lasciare residui attivi nel terreno.

quando le condizioni atmosferiche avverse ne impediscono la lavorazione meccanica. Inoltre Gramoxone, e solo Gramoxone, contiene l'emetico PP796 sostanza che ha la capacità di far espellere anche quelle poche gocce che, per errore, avessero esse ingerite dall'agricoltore.
Ecco perché Gramoxone è il più sicuro di tutti!
L'emetico PP796 è contenuto anche in Gramoxone W che in più contiene anche il bagnante

GRAMOXONE è il più sicuro di tutti perché contiene l'emetico PP796.

Avecom

Quale mais coltivare nell'Alessandrino?

ALESSANDRIA — La pianura alessandrina è particolarmente idonea alla coltivazione mais, ma quale tipo meglio si adatta alle caratteristiche del terreno? La risposta è venuta durante l'incontro svoltosi ieri pomeriggio alla Sorni di del Foro, a cura dell'assessorato comunale all'Agricoltura, sul tema: «Orientamenti per la scelta varietale mais nella zona asciutta del Comune».

Il prof. Andrea Cavalieri, dell'Istituto coltivazioni erbacee dell'Università di Torino, ha infatti fornito ai numerosi agricoltori presenti i risultati tre anni di sperimentazione compiuta collaborazione fra Comune e Università sulle diverse varietà mais, proprio per individuare quella che meglio si adatta all'ambiente climatico dell'Alessandrino. (r. sa.)

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandrino: Il poliziotto senza paura, con rabbia.
Ambra: Blue sensation.
Comunale: pomeriggio: Carnevale dei bambini. Sera: per
Corso: Una canaglia tutto gas
Cristallo: La cugina del prete.
Galleria: Assassinio allo specchio.
Moderno: era sedurre (i villeggianti)

ACQUI TERME
Ariston: spettacolo Gipo Farassino.
Cristallo: Il pap'occhio.
Garibaldi: Aprili con amore.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Gli aristogatti.
Nuovo: riposo.
Le quattro pomo-erotiche.
Vittoria: Hanno e chiappe di Afrodite.

GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Porno erotic Antologg.
Iris: Laguna blu.
Italia: Ragazze in affitto.
Moderno: Segretarie disposte al piacere.

OVADA
Lux: Le quattro pomo amiche.
Moderno Quanto rompe mia glie.
Terminik: Ragazze di buona famiglia.

SAN SALVATORE MONFERRATO
riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Piccolo grande uomo.

TORTONA
Moderno: Le ragazze vagano letto.
Sociale: Ragazze in affitto
Verdi: Porno.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Pippo olimpionico.
Sociale: Ultra porno sexy movie.

VOGHERA
Ariocchino: porno: Heidi torna tra i monti. Sera: Porno proibito.
Galvani: L'uomo ragno contro il drago.
Roma: Brubaker.
Sociale: Toro scatenato.

FARMACIE
Alessandria: Follini, IV Novembre. Notturna: Bruno, piazza Libertà.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Misericordia, via Lanza.
Novi: Moderna, via Papa Giovanni.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale II, via Emilia 286.
Valenza: Comunale, v.le nzoni.
Voghera: Gazzaniga, via Garibaldi.

TACCUINO
Museo di Marengo: dalle 14.30 alle 17.30.

TAXI
Piazza Libertà 53.091. Stazione ferr. 51.832.

CIMITERO
Dalle 9 alle 12 e 13,30 alle 17

NOTTURNI
Ip, via G. Bruno; Gulf, via Pavia; Api, Lungotanaro Solferino; Esso, Spalto Marengo; Ip, via Marengo; Bp, via Marengo; Esso, corso Borsalino, Ip, corso Remita; Mobil, corso Lamarmora; Bp, via Tivoli; Ip, corso Acqui; Tamoil Oss, Lungotanaro Magenta; Mach, via G. Bruno; Bp, via G. Bruno.

STP
Ore 12,15 Film; Telefilm; 21 Film; 22,30 Qui Regione

ECONOMICI
AMMINISTRAZIONE Bello stabile Casale (Al) capannone industriale mq 4000 complesso di mq 6 servizi. Telefonare 0141/535 694

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	7
minima	2

Umidità media 40%. Temperature 2 dell'anno scorso: 11, 4. Il sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 18.
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia, possibilità di annuvolamenti nel pomeriggio, temperature stazionarie.
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (8; 4); Casale Monferrato (8; 4); Novi Ligure (7; 1); Ovada (6; 4); Tortona (7; 1); Valenza (7; 2)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

MARTEDI' MARZO
ORE 15
Grande ballo mascherato dei bambini con l'eccezionale partecipazione di
MAGO ZURLI'
ORE 21
VEGLIONE DI CARNEVALE
Ballo moderno
con il complesso
I COHANA
GIOVEDI' 5 MARZO
SERATA DI "DISCOTECA"
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

NOTIZIE SPORTIVE

I nerostellati hanno regalato il pareggio allo Spezia

Quasi in fondo c'è il Casale

CASALE MONFERRATO — Ancora rinviato per il Casale l'appuntamento con la vittoria dopo l'1-1 casalingo contro lo Spezia, diretto concorrente per la salvezza (i liguri sono penultimi in classifica a quota 14). «Purtroppo — ha affermato Carlo Soldo, mister del monferrini — abbiamo fatto un regalo dietro l'altro: il rigore sul finire e cinque-sei palle gol incredibilmente fallite. Chi sbaglia paga ed ecco spiegato il pareggio».

I nerostellati hanno giocato con grande volontà, senza palesare nervosismo, protesi a ottenere un successo che li avrebbe condotti in posizioni migliori di classifica. «Però — ha proseguito Soldo — abbiamo disputato un brutto primo tempo. Nella ripresa, invece, ci siamo mossi discretamente contro una squadra che è venuta a Casale solamente per pareggiare mettendoci in difficoltà. A parte questo, comunque, continuo a ripeterlo, la partita è stata donata su un piatto d'argento agli avversari. E adesso, con il pareggio di domenica, la classifica s'è fatta davvero brutta».

La disamina compiuta dal mister nerostellato è puntuale e precisa. Fall e compagni si lasciano sfuggire banalmente le occasioni per dissipare dubbi e procedere con sicurezza in campionato lasciando così sospeso dirigenti e tifosi. Fra l'altro, nel secondo tempo i monferrini si sono permessi il lusso di fallire il rigore con Schincaglia, autore del gol del provvisorio vantaggio.

«E' stato bravo e fortunato Sullaro — ha commentato Soldo — a deviare con la mano sinistra il tiro del nostro attaccante. In allenamento venerdì Schincaglia ha trasformati venti su venti: del resto il rigorista numero uno è proprio lui, seguito da Palladino e Maruzzo».

Ora non resta che proseguire a denti stretti la battaglia per evitare la retrocessione. *«Siamo in quattro — ha concluso Soldo — in lotta per tre posti. Non torniamo indietro anche se abbiamo perso un punto che serviva per respirare meglio. Ci impegneremo a fondo per evitare guai pericolosi: domenica andiamo a Reggio Emilia a non perdere certo già battuti in partenza».*

Se i nerostellati in campo non sono riusciti, per demerito proprio, ad acciuffare il successo, i tifosi negli spalti si sono comportati in maniera esemplare. Tranne che in qualche circostanza, gli «ultrà» casalesi hanno incitato i propri beniamini a provocare disordini.

Casale. Soldo, a destra, esce dal campo con Casone. Nell'immagine in alto capitan Fall in una nostra foto di repertorio

L'arbitraggio del bergamasco Mele è stato complessivamente buono, anche se sul suo taccuino, fra gli altri, è finito il nome di Casone, uno dei migliori in campo, che rischia la squalifica.

E' consolante il fatto che l'unità di intenti fra giocatori, tecnici e appassionati non potrà che arrecare benefici alla gloriosa nerostellata temporaneamente in difficoltà.

Il Casale ha giocato così: Zamparo, Aloise, Bonini, Casone, Fall, Piatto, Schincaglia, Francisca (46' Russo), Palladino, Bracchi, Maruzzo.

Il Casale si trova, ancora alla disperata ricerca della vittoria, alla vigilia di una trasferta impegnativa quale quella di domenica a Reggio; proprio per il prossimo confronto dovrà, per di più probabilmente a meno di Casone che, si teme, verrà squalificato.

Roberto Gelato

Il Derthona bloccato dalla Carrarese

Ma il coraggio fa solo un punto

I bianconeri si sono rappacificati con il pubblico, dopo la bella prova di domenica. La classifica continua a preoccupare

TORTONA — Tra il Derthona e i tifosi è tornata la pace dopo il pareggio (0-0) di domenica con la Carrarese. L'undici bianconero tutto sommato è stato protagonista di un incontro piacevole: tutti gli uomini schierati in campo da Giorgio Veneri si sono battuti con il massimo impegno.

E' mancato il gol solo per la precipitazione dei tiri a rete: i leoncelli non hanno saputo insomma sfruttare alcune azioni favorevoli. Poi vi è stata la sfortuna: una traversa colpita all'inizio della ripresa da Pandini (in un primo momento tutti avevano parlato di Simonini: poi la ripetizione televisiva di un'emittente locale ha chiarito la paternità del tiro) è stata la cosa migliore che il Derthona ha costruito durante i 90 minuti di gara.

In quella fase non solo la sfera si è andata a bloccare sulla traversa, ma nel rimbalzo successivo ha tentato il tiro pure Di Davide. La palla però è stata respinta da una selva di gambe. Infine tiro conclusivo e ben centrato del giovane Porcelli, con tutto magico, seppur fortunoso dell'estremo difensore toscano che bloccava.

Un Derthona che ha quindi soddisfatto per la volontà mostrata in campo. Ora ciò si domandano un po' stupiti i tifosi è come abbia, tutto sommato, potuto perdere tante posizioni in classifica una squadra che, quando vuole, sa battersi anche con grinta.

I leoncelli, in tutte le partite viste al Fausto Coppi, fossero sempre impegnati come domenica contro la Carrarese, oggi molte discussioni non ci sarebbero e, quel che più conta, la posizione in classifica generale sarebbe di gran lunga migliore.

In campo infatti tutti hanno lottato con animo: in particolare si è sottolineato l'apporto che ha saputo dare Tusi, nella prima fase della partita, e Di Davide, nel resto della gara.

Con loro si è messo pure in luce il giovanissimo Porcelli, che ha rilevato al 13' Nervi: il ragazzo ha giocato con intelligenza e eleganza.

In difesa, infine, Rossetti, il vecchio leone, e Bobbiesi, hanno forse disputato la loro migliore partita della stagione: il primo per determinazione negli interventi, il secondo per come in diverse occasioni si è saputo inserire in avanti per dare man forte al resto dei compagni.

Unico neo forse un po' di nervosismo

G. F.

Vogherese miracolo

VOGHERA — Gli uomini di Massei hanno compiuto domenica sul campo dell'Iris Borgotrebbio un'altra prodezza. Si sono portati a casa un prezioso punto (1-1) che ha loro consentito di raggiungere al secondo posto il Rapallo, sconfitto dal Borgomanero.

CENTRO DISTRIBUZIONE

TACCHELLA

ACQUI TERME - Corso Italia 40
ALESSANDRIA - Via Faà di Bruno 60
SAVONA - Via Gnocchi Viani 27

Un vasto assortimento di articoli selezionati in vendita ai prezzi migliori

ALCUNI ESEMPI

TV portatile 12 pollici	da	L.	99.000
TV bianco e nero 17 pollici	»	»	210.000
TV color 22 pollici, 30 canali, telecomando	»	»	710.000
Stufa a legna e carbone	»	»	117.000
Radiatore elettrico 9 el 1500 W	»	»	55.000
Frigorifero 140 litri	»	»	151.000
Fornello a 3 fuochi griglie ghisa	»	»	32.500
Congelatore orizz. litri	»	»	287.500
Ferro a vapore	»	»	10.000
Tostapane cromato	»	»	7.500
Cavalletto stiro	»	»	16.100
Stufa catalitica a gas	»	»	62.000
Stufetta elettrica	»	»	12.500

Il pareggio di Arona lascia immutata la classifica di testa

L'Alessandria ha il passo corto (eppure «viaggia» con le prime)

I grigi sono ancora terzi a due punti dalla Carrarese e uno dalla matricola Rhodense

ALESSANDRIA — *I grigi, con il pareggio (1-1) ottenuto ad Arona, tengono il passo delle prime, egualmente costrette alla divisione della posta. Contro i lacustri l'occasione era propizia per centrare l'obiettivo della vittoria. Tuttavia la sfortuna ha avuto un ruolo determinante. Specialmente nella ripresa l'Alessandria, padrona assoluta del campo, ha sfiorato il meritato raddoppio con Maniscalco e Piccotti cogliendo una traversa su punizione, con Zerbio.*

«Per il fondo sconnesso — hanno affermato i dirigenti al seguito — la squadra ha giocato bene. Non capisco come mai l'Arona non perde in casa da due anni: è impossibile impostare una partita degna di questo nome su quel campo».

Nonostante lo stato pessimo del rettangolo, i grigi hanno dimostrato carattere, ottima condizione atletica, intraprendenza, determinazione e convinzione nelle personali possibilità.

La giornata positiva della formazione è stata oscurata dall'allontanamento, a un minuto dal termine, di Dario Ballacci. «Mi hanno limitato — ha affermato il tecnico, in breve vacanza a Ischia — ad alzarmi dalla panchina. L'arbitro, distante una cinquantina di metri, l'ha notato e mi ha invitato a uscire anzitempo. Vedremo che cosa scriverà sul rapporto».

Per la verità, la direzione del direttore Basile ha indispettito tutti, anche se non influito minimamente sul risultato. «Il punto conseguito è giusto — ha proseguito Ballacci — Peccato per non avere potuto chiudere definitivamente e nostro vantaggio l'incontro quando gli azzurri praticamente non esistevano più e badavano a calciare la palla fuori area senza criterio».

Nella fila alessandrina, oltre l'elogio generale per tutti gli atleti schierati, una nota particolare di merito spetta a Ferdinando Rossi, apparso vivace e pericoloso, e Enrico Piccotti, per la seconda domenica consecutiva cannoniere.

Il direttivo di Antonio Colombo è difeso non ha recato sorprese a un reparto che si è avviato sicuro. Nella ripresa, dall'apporto di Fabrizio Piazza, un giovane in progressivo miglioramento tecnico. Egualmente soddisfacenti le prestazioni di Maurizio Maniscalco e Angelo Calisti, a testimonianza di un ritrovato assetto tattico, a dispetto dell'assenza di Renato Colosso.

«La vittoria sarebbe stata il premio adeguato all'impegno profuso dai giocatori — concordano i numerosi tifosi recatisi sulle rive del Lago Maggiore —. Non importa se è arrivato soltanto un pareggio: è confortante che la squadra abbia preso a lottare fuori casa con lucidità e freschezza fisica: sarà una lotta aperta fino all'ultima giornata».

L'Alessandria ha giocato con Zaniet, Fabris, Poli, Barroni, Colombo (Piazza), Gaudenzi, Calisti, Maniscalco (Zerbio), Rossi, Piccotti, Pasquali.

F. B.

Discoteca Musicbox - Moli

d'Arte

S.S. ASTI - ALBA
ISOLA D'ASTI - TEL.

DOMENICA 3
FINE DEL CARNEVALE
con
MARZIO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

OGGI POMERIGGIO
TRADIZIONALE
BALLO DEI
durante la
sorteggiata montagna di giocattoli messi in palio dalla ditta
LUSSO - ALBA

QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con gli EDIPO RE
Saranno premiate le maschere più originali

MEGA VIAGGI

UFFICIO VIAGGI E - Via Ponida, 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025

CAVALCATA SARDA
Viaggio speciale per la cavalcata sarda dal al 26 maggio
tutto compreso L. 260.000
Viaggio in nave Ottimi alberghi e ristoranti Assistenza ns. accompagnatore

Azienda industriale con sede a Torino
vende
PROPRIETA' IMMOBILIARE
sita in zona Circonvallazione di Torino composta di 2110 mq di terreno di cui mq coperti parte da uffici e parte da alloggio.
Per informazioni telefonare ai numeri 699.01.06-891.272 - 690.668 - 893.693 di TORINO

STAMPA SERA
tutti i giorni un inserto: sport spettacoli weekend tempo libero

Prima: capolista bloccata in casa

La Valenzana rallenta Spinettese più vicina

Avanza il S. Carlo che ha battuto la Balzolese

● **Calcio Prima Categoria** — Il Bassignano ha bloccato la capolista Valenzana costringendola allo 0-0.

Bassignana: Barella, Zamboni, Borello, Barbieris, Coppiano, Spignrol (46' Bianco), Lusuardi, D'Angelo, Orsini, Bassetto, Simeoni.

Valenzana: Bausola, Parise, Sesia, Barbiermo (46' Scarrone), Spunton, Nosenzo, Pasino (46' Vecchio), Brumana, Chiarni, Martini, Milone.

La Spinettese si è aggiudicata il derby superando l'Asca Galimberti per 2-0. La Spinettese è andata in svantaggio per un'autorete di Barbieri, al 47' e raddoppiato al 57' con un rigore trasformato da Rivetta.

Spinettese: Espinosa, Borghello, Legnaro, Parodi II, Zito, Massone, Parodi III (60' Schiavini), Parodi I (46' Sartori), Rivetta, Falciani, Caneva.

Asca: Bruno Barbieri, Buselli, Cerutti, Camerano, Anselmino, Crosasso, Capocchiano, Torrielli, Rispoli, Alme.

Il San Carlo ha superato la Balzolese con una rete di Tartara al 20', pareggio di Bonavita al 65' e gol vincente di Mandracchia a 5 minuti dalla fine, su rigore.

Balzolese: Azzalin, Racosta, Scomparin, Riberti, Avonda, Poncina, Stoppa, Mariannini, Bonavita, Micali, Favn.

San Carlo: Biasotto, Mandracchia, Girino, Coppo, Di Pierri, Bruschetta, Dallara, Spampinato, Tartara, Vassallo, Montiglio.

Nella affermazione dell'Ozzano a spese del Comollo, 4-1: Moro segnato due volte su rigore (40' e 60'), Tanzi (50'), Redoglia (70'). Il Comollo aveva aperto le marcature con Lorenzon.

Ozzano: Rollino, Zuccolo, Villanova, Calandra, Guarrato, Moro, Scolaro, Pellero, Tanzi, Redoglia, Guerci.

Comollo: Jacobellis, Oliviero, Rapetti, Albanese, Pantellini, Demichelis, Lorenzon, Castano, Bracca, Ciampi, Lanza.

Ancora una sconfitta per il Quattordio battuto a Felizzano 1-0, rete di Doglioli al 60'.

Felizzano: Mazzini, Evangelisti, Schizzerotto, Traversa, Berta, Doglione (70' Pasotti), Maccarone, Amaluzzo, Mignosi, Gardin, Doglioli.

Quattordio: Voglino, Brusasco, Carrà (55' Burbello), Sciascio, Polastri, Pizzamiglio, Vannicola, Musso, Rizzi, Gemma, Bergamasco (80' Lisiero).

Promozione, la capolista vince ma piace

La Novese ha già il fiatone?

NOVI LIGURE — Una Novese decisamente rinnovata e confusionaria ha battuto una modesta Carrosense con una sola rete realizzata su calcio di rigore, nella quinta giornata di ritorno di Promozione. I bianconeri sono tornati alla vittoria dopo tre pareggi consecutivi: mantengono il primato in classifica.

La Novese ha raggiunto l'obiettivo dei due punti, ma ha disputato una partita mediocre. «Pigliamo i due punti e dimentichiamo la partita — ha commentato il commissario Dino Rosco —. La prima della classe deve giocare diversamente, anche per rispetto al suo pubblico. Prima della sospensione del campionato praticava un gioco a livello superiore».

L'allenatore Giulio Bonaffin contro la Carrosense aveva schierato: Ferrua, Simonicello, Beverino, Cattaneo, Bacarelli, Delladonna, Zanotti, Chiaranda, Talarico (68' Cavo), Olivieri, Battistel.

● ACQUI TERME — I bianchi hanno ottenuto un altro significativo traguardo pareggiando (2-2) sul difficile terreno della Cheraschese. I termali sono riusciti a rimontare lo svantaggio con un gol subito dopo sull cinque minuti di gioco pareggiando al 15' con Borlotas. Si sono poi visti annullare una rete segnata da Potato e, nuovamente in svantaggio e in 10 per l'espulsione di Ulderici, all'82' hanno trasformato un calcio di rigore con Rolando.

«Un punto strappato in trasferta e un temibile campo della Cheraschese — sottolinea il presidente, Mario Bovera — è sempre un risultato positivo». A eccezione dell'Alpignano, che sembra sparire dalla scena, tutte le dirette avversarie dell'Acqui hanno ottenuto un successo.

Acqui: Miraglia, Crenta, Merlo, Rolando, Bortolas, Bovera, Potato, Scuderi, Ulderici, Delledonne, Roda.

(g. p.)

● BOSCO MARENGO — Sconfitta immeritata per l'Audace Boschese a Possano (0-2) al termine di una partita movimentata dalle decisioni dell'arbitro. «Il primo gol è stato un'autentica beffa — ha dichiarato l'allenatore, Renzo Guazzotti —. Nella ripresa abbiamo disputato una bella gara, l'espulsione affrettata di Ferrari e un rigore ci hanno messo in ginocchio».

Il risultato condanna ingiustamente i biancoverdi, che hanno diritto di attraversare un momento di particolare salute. Fra l'altro Ferraro ha subito una distorsione alla caviglia mentre Mogni è ritornato per una ventina di minuti in campo per riprendere confidenza con il campionato.

(r. g.)

per rinfrescare la casa

Per rinfrescare la e far tornare chiare e belle quelle pareti che l'inverno ha reso grigie, tristi e incolori: ipermercato di Montebello della Battaglia reparto bricolage.
Non parole ma prezzi da IPERISPARMIO

TEMPERA Kg 28 "SILA"	L.	10.950
BELCOLORE Kg 5 LAVABILE COLORATO BIANCO "SCIL"	L.	[illegible]
TINTARELLO PER TEMPERA cc 50 "SILA" BIANCA	L.	930
SMALTO OLEOSILA Kg 1 "SILA"	L.	3.350
ANTIRUGGINE MINIO GLICEROFTALICO Kg 1 "SCIL"	L.	3.150
FLATTING TRASPARENTE Kg 1 "SILA"	L.	5.300
ACQUARAGIA IL 1 INODORE "SILA"	L.	1.830
PLAFONCINO PURA SETOLA 140x40 "PENNELLI CINGHIALE"	L.	3.350
TRIS PENNELLI: • PLAFONCINO 140x40 • PENNELLESSE 30 E 50 "PENNELLI CINGHIALE"	L.	3.550
TRIS PENNELLESSE 20-40-50 "PENNELLI CINGHIALE"	L.	1.680
RULLO SINTETICO cm 20 "PENNELLI CINGHIALE"	L.	2.200
SPATOLA CON MANICO cm 6	L.	[illegible]
STUCCO MURO LEGNO PRONTO ALL'USO Kg 1 "SILA"	L.	1.140
CARTA DA PARATI ROLLO mt 10x0,50	L.	3.900
ZOCCOLO RAMINO TINTO NOCE O MOGANO cm 210x7	L.	[illegible]
BORDINO RAMINO TINTO NOCE O MOGANO USCIO 200x1,5	L.	[illegible]

Ipermercato di Montebello della Battaglia
S.S. 10, tra Voghera e Castelgio

Il disegno di legge sul nuovo riparto fiscale

Per la Regione è imminente una rivoluzione finanziaria

Saranno disponibili dai 150 ai 200 miliardi l'anno - Le maggiori entrate dall'Iva - Un ostacolo: la retrodatazione

AOSTA — Ci [illegible] almeno quattro o cinque [illegible] prima che la nuova legge [illegible] riparto fiscale possa divenire operante. Lo schema di [illegible] gno di legge sul nuovo ordinamento finanziario, preparato dalla Regione e rielaborato d'intesa con il ministero delle Finanze, ha avuto [illegible] parere favorevole ed unanime del consiglio regionale ed ora dovrà essere portato in Parlamento per la definitiva approvazione.

Esiste però ancora un ostacolo perché il disegno legge possa seguire il normale iter legislativo: la decorrenza della [illegible] ripartizione. Infatti l'articolo 19 dello schema di legge governativo [illegible] nel 1° gennaio [illegible] la data di entrata in vigore, mentre [illegible] consiglio regionale l'ha indicata nel 1° gennaio dal [illegible].

«Il ministro Andreatta — spiega Sergio Ramera, [illegible] sore alle Finanze — *potrebbe impuntarsi appellandosi all'impossibilità di applicare la retrodatazione della legge. Se malauguratamente l'ipotesi si verificasse non ci sarebbe via d'uscita* [illegible] *non quella di concordare* [illegible] *cifra* [illegible] *un contributo straordinario, per l'esercizio finanziario 1980, tenendo presente il passivo dell'80 e dell'81 che ammonta a 35 miliardi*».

L'ordinamento finanziario ancora in vigore risale al 1971 e non ha più subito variazioni per impedimenti governativi. Nel 1979 iniziarono le trattative con l'allora ministro [illegible] Finanze Pandolfi, sfociate nell'attuale schema [illegible] legge.

Con il nuovo ordinamento cosa cambierà?

«*Bisogna sottolineare* — risponde l'assessore Ramera — *che, per la prima volta, il riparto* [illegible] *sgancia dalla zona franca. Viene così a cadere il possibile ricatto rappresentato dall'articolo 1 del precedente ordinamento finanziario che indicava l'applicazione del riparto solo in attesa* [illegible] *definire* [illegible] *costituzione della zona franca, quindi* [illegible] *via eccezionale e transitoria. Con il nuovo ordinamento otterremo un'autonomia finanziaria senza la quale quella politica non reggerebbe. Per quanto riguarda* [illegible] *nuove entrate* — prosegue Ramera — *quella dell'Iva è* [illegible] *più importante. Contare sui nove decimi dell'Iva, che* [illegible] *tendenza ad aumentare sia* [illegible] *percentuale che in voci, significa possedere* [illegible] *un'arma sicura contro l'inflazione. Nelle* [illegible] *regionali entreranno poi i nove decimi di tutte le imposte: dell'Irpef, dell'Ilor e delle ritenute alla fonte dei redditi, anche* [illegible] *dipendenti delle amministrazioni statali e* [illegible] *quelle aziende che hanno sede amministrativa fuori Valle, pur operando nel nostro territorio. Ancora avremo i nove decimi sulle ritenute effettuate sui trattamenti pensionistici corrisposti in Valle e sul 20% che i correntisti pagano a fine d'anno sugli interessi bancari e postali. Con il nuovo riparto potremmo contare su entrate* [illegible] *i 150 e i 200 miliardi*».

Oltre da capogiro che aprirebbe [illegible] nuovi orizzonti per l'amministrazione regionale e quindi per l'economia valligiana in genere. Pensiamo, per esempio, alla possibilità di avere un bilancio pluriennale che permetta una programmazione economica [illegible] di rilanciare settori [illegible] ritardo [illegible] l'agricoltura [illegible] in crisi come l'industria e migliorare [illegible] altri, già produttivi, come il turismo e il commercio. Ci si trova di fronte ad una vera e propria rivoluzione finanziaria che potrebbe portare ad un decollo economico della regione.

Enrico Martinet

Promossa dal Comune di Courmayeur

Una sottoscrizione in favore di David

In 2 giorni raccolto più [illegible] un milione - La somma verrà consegnata [illegible] famiglia di Leonardo

COURMAYEUR — L'Amministrazione comunale della più conosciuta stazione [illegible] villeggiatura valdostana, ha promosso una pubblica sottoscrizione [illegible] favore della famiglia David. «*La nostra iniziativa è spontanea*», ha spiegato il sindaco di Courmayeur Renzo Truchet. «*Vogliamo essere vicini ai genitori di Leonardo per dimostrare* [illegible] *nostra solidarietà che è poi quella di tutto il popolo valdostano e degli sportivi. Courmayeur, inoltre, come piazza turistica* [illegible] *sente molto vicino a Gressoney, che ha perso, purtroppo, un campione vero*».

La sottoscrizione, che [illegible] ha avuto molta pubblicità pur essendo la prima in Valle a coinvolgere un'intera collettività locale, ha raccolto in pochi giorni, presso gli sportelli [illegible] Comune e dell'Azienda di soggiorno, [illegible] milione e 344 mila lire. La somma finale verrà inviata direttamente [illegible] Gressoney-la-Trinité, alla famiglia colpita, esattamente due anni fa, il 3 marzo [illegible] '79, dalla notizia del tragico incidente occorso a Leonardo durante la «libe» [illegible] mondiale di Lake Placid, negli Stati Uniti. Davide David, la mamma Mariuccia e la sorella Daniela hanno trasco[illegible] tutti questi [illegible] accanto a Leonardo nella speranza [illegible] vederlo ristabilirsi.

Ora Leonardo è [illegible] casa, assistito oltreché dalla famiglia, da una fisioterapista messa a disposizione dall'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta. Riceve le visite degli amici, [illegible] vecchi compagni di squadra [illegible] una decina di lettere al giorno.

Gli accertamenti per l'anno '74

Evasi imposte per 2 miliardi

AOSTA — Commercio al minuto, libera professione, edilizia, autotrasporti: queste le categorie economiche bersaglio del fisco. Settecento avvisi [illegible] accertamento sono stati notificati [illegible] persone (fisiche e a società) dell'alta Valle d'Aosta [illegible] mesi [illegible] bre-dicembre 1980, relativi alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 1974 (ma [illegible] anche le verifiche per il '75), altri [illegible] sono stati consegnati nei centri [illegible] Bassa Valle [illegible] messi con [illegible]. I [illegible] uffici distrettuali delle imposte dirette, [illegible] sede ad Aosta e a Châtillon, hanno quantificato l'evasione complessiva in un paio di miliardi. Nonostante le centinaia di ricorsi, inoltrati alla Commissione Tributaria di Primo grado dai contribuenti, sono già state [illegible] le prime rate, comprensive dell'imposta dovuta, degli interessi e delle pene pecuniarie.

Il «patto fiscale», stipulato [illegible] la riforma del 1974 tra cittadino e Stato, è alla sua prima verifica. Con la legge Preti, che ha cancellato [illegible] voci [illegible] tributi, istituito sei nuove imposte e [illegible] ha riviste altre sette, si è voluto chiedere [illegible] contribuente l'attiva partecipazione al nuovo corso di giustizia tributaria. I 130 mila avvisi consegnati su [illegible] il territorio nazionale ne costituiscono la risposta.

I primi mille valdostani che finiranno sul libro [illegible] Reviglio [illegible] dunque dei «grandi evasori»? [illegible] sentire il dottor Emanuele Tinnirello, direttore [illegible] Distretto di Aosta, sembrerebbe [illegible] no. [illegible] contribuente valdostano, [illegible] do l'alto funzionario, oltre ad avere il primato nazionale per quanto riguarda il gettito fiscale — ma, nel '78, era anche [illegible] primo posto [illegible] reddito pro capite [illegible] circa [illegible] l'anno — è forte [illegible] una onesta coscienza civile, tant'è che in passato, ai tempi dell'Ige, era sempre pronto a pagare.

Nella regione i primi anni della riforma sono [illegible] diffi[illegible] e i cittadini, forse timorosi, hanno denunciato poco e male. [illegible] qui i circa due miliardi di evasi, poi le denunce dei redditi sono aumentate gradualmente e divenute più attendibili. Gli uffici delle imposte dirette hanno lavorato sui verbali della Guardia di Finanza, sulle ricerche effettuate dai funzionari [illegible] sugli elementi che, talvolta, vengono offerti dallo stesso contribuente nella sua dichiarazione. Uno studio di categoria [illegible] è stato possibile, ma si [illegible] saltato di «palo in frasca», analizzando di volta [illegible] volta le attività di notai, avvocati, commercianti, concessionari, albergatori, maestri di [illegible].

In quali settori le sacche di evasione? «*E' difficile, per non dire quasi impossibile, procedere all'accertamento* [illegible] *liberi professionisti* — dicono i funzionari del distretto di Aosta —, *perché rilasciano poche fatture, come è problematico inventariare le scorte di magazzino dei negozianti ed* [illegible] *minare attendibilmente* [illegible] *numerose dichiarazioni congiunte dei coniugi. Solo per* [illegible] *categorie delle quali possediamo elementi certi non sfugge l'accertamento*».

I dirigenti del distretto [illegible] Aosta lamentano inoltre l'assoluta mancanza di collaborazione da parte dei Comuni

MANAVELLA E MEYNARDI
via Esperanto [illegible] - 11100 AOSTA
tel. 0165 40270
ROULOTTES — AUTOCARAVAN EXODUS
Il Lander — ADRIA® — nardi
TUTTO PER IL CAMPEGGIO

... non arrampicatevi sugli alberi da [illegible] c'è tutto!
CUCINE [illegible]
BOFFI
[illegible] ITALIA
[illegible] MILTE
MOBILI TIERI
REGIONE AMERIQUE
QUART - AOSTA
TEL. 0165/624491/2

STUDIO IMMOBILIARE GEOM. IORIO VENDE:
[illegible] alloggio [illegible] composto da: ingresso [illegible], soggiorno, 1 camera, bagno, cantina
[illegible]: zona [illegible] casa ristrutturata. Il alloggi signorili di mq 229 e mq 194
SARRE: [illegible] residenziale villetta di costruzione [illegible] mq 200
[illegible]: zona centrale 4 alloggi di varie dimensioni, vero affare
AOSTA: zona commerciale, muri negozio mq 150 + mq [illegible] scantinato disponibilità immediata. Per informazioni previo appuntamento.
Tel. 0165 22.33 - [illegible] [illegible] 66, AOSTA

IMMOBILIARE [illegible] GRATO
cede in vendita o permuta terreno mq 1200 dintorni di Aosta [illegible] entrostante fabbricato in costruzione (al tetto), n. 6 alloggi in progetto.
Tel. 0165/43687 - 32956

CARDERIA VALDOSTANA TRAPUNTIFICIO
Via Brean 29 - Tel. 0165/552656
11100 AOSTA
Trapunte - Piumoni - Piumini [illegible] copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
Orario: 9-12 15-19 s[illegible] pomeriggio chiuso

La crisi del turismo confermata dalla legge che vincola gli immobili

Alberghi costretti a non chiudere almeno fino al 31 dicembre dell'82

AOSTA — La Regione Valle d'Aosta ha vincolato [illegible] immobili adibiti a uso di albergo, pensione o locanda a tale destinazione sino al 31 dicembre 1982. Il disegno di legge regionale preparato urgentemente dall'assessore [illegible] Turismo, Angelo Policastri ha superato così il banco di prova costituito dalle assise consiliari.

Se il «particulare» (un simile provvedimento [illegible] stato deciso tempo fa dal comune di Courmayeur) diventa universale, cioè per la Vallée intera, allora è fuori di dubbio che la più florida attività economica della Regione, il turismo, sta traballando. Non è solamente la tendenza a trasformare [illegible] esercizi alberghieri [illegible] strutture abitative, le cosiddette «seconde [illegible], a preoccupare gli amministratori, ma tutta [illegible] serie di «segni» contraddittori sottolineati [illegible] cifre che hanno contraddistinto il turismo valdostano nel corso del 1980.

Il consuntivo statistico [illegible] movimento turistico evidenzia ancora una volta la crescita del settore: 656.619 arrivi, il 21,5% in più rispetto al '79 e un totale di 5 milioni e 200 mila presenze, un incremento, a fronte dello scorso anno, addirittura del 15,2%. Un risultato soddisfacente, soprattutto se [illegible] considera il disastroso inizio della passata stagione estiva, mortificata dalle pessime condizioni meteorologiche [illegible] giugno e luglio. Da tale evidenza una prima chiosa: [illegible] turista, ed in particolar modo quello italiano, sta imparando a fissare la sua vacanza verso [illegible] fine di agosto-settembre. Proprio in questo periodo [illegible] tempo la Valle ha potuto recuperare ciò che aveva perso nella prima parte dell'estate.

Negli alberghi sono state censite circa un milione e [illegible] mila presenze, [illegible] i [illegible] milioni 592 mila degli esercizi extra-alberghieri. [illegible] divario, 31% contro 69%, preoccupante [illegible] solo in parte mitigato dai [illegible] mila turisti (di cui 56 mila stranieri) che, pur scartando la camera d'hotel, si sono indirizzati ai campeggi e ai villaggi turistici. [illegible] alloggi privati, caratterizzati da costi economici e sociali superiori [illegible] vantaggi. [illegible] troppi e, quel che è peggio, in progressiva crescita.

Gli stranieri, nel [illegible] circa [illegible] mila, continuano a prediligere l'albergo, mentre gli italiani, 4 milioni e 500 mila, si orientano sempre più verso l'appartamentino [illegible] per 15 giorni, un [illegible] ed oltre, logicamente favoriti dalle minori distanze, si fermano di più: in [illegible] la 4 giorni, [illegible] ospitati dalle strutture ricettive tradizionali, anche 15 su alloggiati [illegible] privati. La durata media generale [illegible] permanenza è comunque di 7,9 giornate per arrivo, stima fortemente influenzata dalla elevata incidenza del pernottamenti [illegible] transito connessi al traffico commerciale [illegible] due trafori.

Il 1980 ha fatto dunque [illegible] gistrare, almeno da una pri[illegible] analisi [illegible] «superficie», una stagione tutto sommato standard, [illegible] buone punte d'incremento. Ma in prospettiva? Esiste il pericolo di [illegible] grossimo periodo di stasi qualora non [illegible] riesca a risvegliare l'intero settore. La crisi economica [illegible] investe anche paesi-clienti come [illegible] Germania, la Francia, [illegible] Belgio, l'Olanda [illegible] la Svezia comporta inevitabilmente l'affermarsi, tra domanda ed offerta turistica, [illegible] un delicato rapporto qualità-prezzo. Il forte aumento dei nostri prezzi, specialmente nei settori alberghiero, della ristorazione, dei [illegible] scuole [illegible] sci, delle attività collaterali ha indirettamente esaltato [illegible] concor[illegible] delle stazioni [illegible] villeggiatura [illegible] zere ed austriache.

d. cr.

Protesta [illegible] Centrale «Troppo esiguo aumento latte»

AOSTA — Il latte prodotto e venduto [illegible] Centrale di [illegible] costa [illegible] lire in più al litro, da 615 a 840. E' un aumento che non soddisfa del tutto Guido Jerusel, presidente del Consiglio di amministrazione della Centrale. «Fino all'altro ieri lavoravamo in perdita [illegible] oltre ottocentomila lire al giorno», protesta. «Questo rincaro [illegible] risponde [illegible] nostre esigenze [illegible] a quanto stabilito in una recente riunione fra la [illegible] missione dal comitato prezzi [illegible] sindacati: allora si [illegible] parlato di 650 lire al [illegible] tro».

La Valle d'Aosta ha meno abitanti

AOSTA — Diminuisce la popolazione in Valle d'Aosta. Nel [illegible] è stato registrato un calo di 182 unità rispetto al [illegible]. Sono diminuite le nascite (dell'1,98 per [illegible] mentre nel 1979 il calo [illegible] stato del 16,80 per cento rispetto all'anno precedente) e sono aumentati i decessi (del 4,88 per cento).

Comune di Pont contrario [illegible] pena di morte

PONT SAINT MARTIN — I consiglieri comunali di Pont Saint Martin hanno preso posizione contro la raccolta di firme per la pena di morte e [illegible] stato [illegible] guerra sostenuta [illegible] movimento sociale. [illegible] un volantino hanno invitato i cittadini a non firmare e «*a respingere sdegnosamente i tentativi* [illegible] *sostituire al delitto* [illegible] *criminali, più o meno organizzati, il delitto* [illegible] *Stato che* [illegible] *sostegno non può avere che* [illegible] *dittatura*».

Recuperati in elicottero [illegible] feriti nell'80

Il soccorso alpino in volo per 82 ore

AOSTA — Gli elicotteri del[illegible] Scuola Militare Alpina hanno effettuato, nel [illegible] dei [illegible], [illegible] operazioni di soccorso [illegible] montagna, per un totale di 82 ore e [illegible] minuti di volo. 49 i feriti recuperati, 6 i dispersi ritrovati e tre le salme trasferite a valle.

Un resoconto che delinea nitidamente l'impegno dei piloti, uomini, attualmente tre equipaggi, dell'eliporto [illegible] Pollein, costretti ad operare in un ambiente reso particolarmente severo dalle barriere naturali e dalle mutevoli condizioni del clima. Nel [illegible] [illegible] missioni di soccorso erano state 75 per 102 ore di volo.

Tre le operazioni più significative del 1980. La prima nel mese di agosto che [illegible] permesso il recupero di tre alpinisti sorpresi dal maltempo all'uscita dello sperone della Brenva (Monte Bianco) e bloccati per ben tre giorni. L'elicottero, disturbato [illegible] un forte vento [illegible] caduta, è dovuto intervenire sul bordo [illegible] un crepaccio [illegible] con il rotore a non più di un [illegible] da una coltre di ghiaccio.

La seconda è stata effettuata [illegible] primi di settembre sulla vetta dell'Aiguille Blanche, a 4107 [illegible] di altitudine. Il salvataggio di due scalatori sorpresi dal maltempo è stato reso particolarmente impegnativo [illegible] vento, che soffiava a raffiche di oltre [illegible] km/h e dalla scarsa visibilità.

L'ultima, del [illegible] settembre, è anche la più brillante. L'«A[illegible] Bell» al [illegible] da Pollein alla ricerca di due militari [illegible] Brigata Alpina Taurinense, partiti per l'ascensione [illegible] Bianco lungo [illegible] Via Maior e dei quali non si hanno più notizie [illegible] tre giorni. Le ricerche fruttano soltanto nel tardo pomeriggio. I due alpinisti vengono individuati [illegible] presso [illegible] della cima, sistemati in [illegible] buca scavata [illegible] neve due giorni prima, quando furono bloccati dal cattivo tempo. Il recupero avviene a notte inoltrata e con condizioni di vento al limite della resistenza [illegible] velivolo che, pertanto durante il rientro, deve affrontare le nebbie stratificate del fondovalle. Per questo intervento i due piloti [illegible] stati proposti per la concessione [illegible] un «encomio solenne» [illegible] parte dello Stato Maggiore.

Dal 1971, anno della creazione, ad oggi il reparto elicotteri di Pollein, che è soggetto [illegible] una doppia dipendenza, Scuola Militare Alpina [illegible] tempo [illegible] pace e Quarto Corpo di Armata di Bolzano nell'eventualità di [illegible] conflitto, ha compiuto [illegible] [illegible] corso per complessive 747 ore di volo, recuperando [illegible] feriti.

La relazione dell'assessorato all'Agricoltura

Lavorano ancora in campagna undici valdostani su cento

AOSTA — La relazione dell'Assessorato regionale Agricoltura [illegible] Foreste sull'attività svolta durante il [illegible] permette [illegible] l'ennesimo check-up del settore primario che, pur avendo conosciuto la fine del processo di progressiva perdi[illegible] [illegible] peso, soffre il fenomeno della sottocupazione e l'impoverimento di valli semiabbandonate come quelle di Rhêmes, Artanavaz, Grisenche.

Come [illegible] l'agricoltura della Vallée? Potrebbe certamente godere miglior salute. I «contadini» [illegible] poco più [illegible] 5000, [illegible] una popolazione attiva, sti[illegible] nel [illegible] di [illegible] mila [illegible] 500 unità; [illegible] percentuale, [illegible] persone [illegible] cento lavorano [illegible] ra la campagna come coltivatori diretti, ma almeno [illegible] metà [illegible] essi vive ormai nella «plaine» della Dora [illegible], mentre la restante parte si divide fra media montagna (fi[illegible] a mille metri) ed alta montagna (oltre i mille) [illegible] è prevalentemente occupata nel settore zootecnico.

La forza lavoro, soprattutto quella delle regioni alpine che in Italia racchiudono 22 province per una superficie agricolo-forestale di [illegible] ettari, [illegible] quali 4.900.000 in zona montana, si rivolge sempre più al terziario e sempre me[illegible] all'agricoltura, confermando una tendenza, iniziata negli Anni Cinquanta [illegible] accentuatasi [illegible] finire di quelli Sessanta, alla quale la nostra regione, che è attualmente all'ultimo posto in Italia per quanto riguarda gli occupati nel settore primario, [illegible] sfuggita.

[illegible] è vero che l'agricoltura valdostana è stata spinta verso una economia di pura [illegible] pravvivenza principalmente dalla [illegible] natura della montagna, dove la produttività dei terreni è più bassa che [illegible] pianura e dove l'uso delle macchine [illegible] limitato, [illegible] altrettanto [illegible] che altri elementi negativi, come l'esagerato frazionamento della proprietà, l'arretratezza tecnica [illegible] [illegible] troppo lento risanamento del patrimonio zootecnico hanno concorso [illegible] degrado, anche umano, del «primario», addirit[illegible] rimasto [illegible] ricam[illegible].

I giovani ormai da anni fuggono i campi e, di riflesso, sale l'età [illegible] dell'agricoltore, passata in poco tempo [illegible] 45 ai 50 anni.

TRANSIT
[illegible] di
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOCARRO 2400 DIESEL
CASSONE RIBALTABILE
PORTATA UTILE:
QUINTALI 15,50
PREZZO SU STRADA
(IVA compresa)
L. 15.710.000
Si guida con la patente [illegible]
AUTOCARRO [illegible] DIESEL-
DOPPIA CABINA
PORTATA 13Q.LI
PREZZO SU STRADA
(IVA compresa)
L. 12.060.000
[illegible] guida con patente B

[illegible] DELL'AUTO Concessionaria per la Valle d'Aosta
Corso [illegible] 59 - Aosta - [illegible]

Per ARCOBALENO DI SCONTI
STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
Petron

SCONTI FINO AL 40%
[illegible] CAPI [illegible] COLORI PER TANTI SCONTI
SOLO [illegible] [illegible] AFFRETTATEVI!!!
ABBIGLIAMENTO CORSO BTG. AOSTA, 97

[illegible] ROVER superaccessoriate
[illegible] ROVER diesel o benzina
Immatr. promiscuo [illegible] autocarro
Pronta consegna presso il
CENTRO FUORISTRADA VALDOSTANO
[illegible] P.IVA
Via M.te Emilius [illegible] - AOSTA - Tel. 0165/2353

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
pelliccerie
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - tel. 538.453
VIA DI NANNI 90
[illegible] - tel.
[illegible] di [illegible] di garanzia
Legge [illegible] N° 90

SIEMENS
Quando volete un prodotto altamente qualificato!
Frigoriferi - Congelatori - Lavatrici - Lavastoviglie - Tv Color

MOD. FC 583 - 22 POLLICI
[illegible] cinescopio «super predision in line PIL-S4» con il [illegible] sistema di concentrazione [illegible] raggi elettronici aumenta la brillantezza del colore e scolpi[illegible] con particolare nitidezza [illegible] ricchezza di contrasto le immagini anche ai bordi dello schermo
L'altoparlante - concerto da 10 Watt produce una sonorità eccezionale
Con la nuova «tecnica dello chassis freddo» i componenti durano più a lungo e offrono maggiore sicurezza.
RIVENDITORE DI FIDUCIA:
JOLLY MARKET
QUALITA' [illegible] ASSORTIMENTO
Via Chambéry [illegible] - [illegible]
Tel. 0165 46.982
[illegible] DI ASSISTENZA
Via Chambéry 104 - AOSTA
Tel. 0165 44.141

Come [illegible] un'Alfa oggi e pagarla domani senza interessi.
[illegible] 3 milioni senza interessi
GIULIETTA 4 milioni senza interessi
[illegible] 5 milioni [illegible] interessi

Questa è una [illegible] formula di finanziamento che vi offrono le Società
ARA concessionaria — Corso Ivrea 162, Aosta, Tel. (0165) 40.329
SEA concessionaria — Strada Statale per Viverone, Burolo - Ivrea - Tel. (0125) 57.585.
Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Romano: al consorzio servono 800 milioni

Chiede aiuto alla Regione il «supermarket» agricolo

ROMANO CANAVESE — Una capacità di stoccaggio di oltre 150 mila quintali di prodotto l'anno, otto enormi silos per essiccazione di mais da 10 mila quintali ognuno, depositi per l'immagazzinamento di 30 mila quintali di mais già essiccato, un grande magazzino per gli acquisti delle cooperative di produttori agricoli, una sala macchine per riparazioni e pes[illegible] professionali di meccanica agraria e le necessarie strutture di servizio degli impianti.

E' questa la scheda dell'imponente e tecnologicamente avanzato Centro di essiccazione del Ciacap (Consorzio interprovinciale autonomo cooperative agricole Piemontesi) in funzione dal 1976 a Romano Canavese al servizio dei quasi 200 soci di otto cooperative agricole e di oltre [illegible] aziende di coltivazione di tutta la zona. «*Abbiamo una capacità di essiccazione di 2500 quintali il giorno di mais* — spiega il presidente della cooperativa Ciacap e direttore del centro Giacomo Cresta — *ma possiamo ritirarci fino a 5000 quintali al giorno di prodotto. Con quattro dipendenti a tempo pieno oltre a gestire l'intenso movimento di prodotti del nostro centro, verso il quale i produttori avviano il loro mais non solo per l'essiccazione ma anche per depositarlo in attesa di commercializzarlo in condizioni di mercato più favorevoli, noi riteniamo di assistere anche le nostre cooperative sparse in tutta la zona*».

Infatti, nel grande magazzino del centro, di recente realizzazione, vengono concentrati i fertilizzanti, gli antiparassitari ed altri prodotti per l'agricoltura, acquistati direttamente da aziende italiane e straniere per i soci delle cooperative di servizi che da anni sono in funzione a Romano Canavese, Strambino, Cerone e Crotte, Vische, Borgofranco, Bollengo e Rodallo. Accanto a queste, [illegible] '74 è sorta a Strambino anche la cooperativa «Canavisa» per la macellazione e la commercializzazione del bestiame allevato dai soci nelle rispettive aziende.

«*L'impianto, il cui costo di circa un miliardo è stato coperto con un contributo del 50% della Regione Piemonte in conto capitale, ed il resto con un mutuo agevolato ventennale, per rispondere alle attuali nuove esigenze, dovrebbe essere potenziato ed ampliato* — dice il direttore regionale del Ciacap Giovanni Garavello —, *a questo scopo il 31 gennaio scorso abbiamo presentato alla Regione richiesta di finanziamento per 800 milioni, alle condizioni previste dalle vigenti leggi regionali*».

Per sostenere questa richiesta, il Ciacap, che conta oltre 60 cooperative e gruppi produttori in tutta la regione, nella consapevolezza della esiguità dei [illegible] disponibili, ha coinvolto [illegible] amministratori locali ed i presidenti delle cooperative interessati, pregandoli di appoggiare l'iniziativa a favore dell'agricoltura e dei singoli produttori agricoli.

I sindaci, gli assessori ed i produttori dei Comuni che fanno capo al centro di essiccazione [illegible] Ciacap hanno deciso di sottoscrivere un documento da inviare alla giunta regionale, che [illegible] questa settimane inizierà a prendere visione delle richieste, per sollecitare un intervento a favore della zona, non come privilegio, [illegible] come giusto riconoscimento dell'importante ruolo che svolge il centro di Romano Canavese che, ulteriormente potenziato, sarebbe in grado di fornire, con lo stoccaggio [illegible] dei cereali minori come orzo e soia, anche un importante servizio a favore della zootecnia.

Mentre attendono con fiducia l'intervento della Regione, gli amministratori auspicano che per il futuro le decisioni su questo tipo di interventi vengano demandate ai comprensori, organi decentrati della Regione che, conoscendo più da vicino i problemi del territorio, rispondono con maggiore facilità ad attribuire gli eventuali finanziamenti sulla base delle effettive esigenze e dei reali servizi che i richiedenti sono in grado di offrire alla comunità in cui operano.

Sandro Ronchetti

Il Console e la Bela Pignatera

Castellamonte. Enzo Borgialli e Tiziana Bazzetta, «Console» e «Bela Pignatera» del Carnevale

Nuovo direttivo Pro Loco Pavone

PAVONE — E' [illegible] eletto il consiglio della Pro Loco pavonese per quest'anno.

Il nuovo direttivo per l'anno 1981 è così formato: presidente Endro Rossetto; vicepresidente Giacomo Enrico Solitari; segretario Renzo Dal Prà; cassiere Mario Piano. Consiglieri: Gianni Serafin, Luigi Simeoni, Walter Bertolotti, Adriano Rossetto, Pino Ribotto, Renato Angonese, Massimo Trivero, Giancarlo Rosolin, Agostino Bertolin, Giacchino Chipparo, Bruno Garbo. A rappresentanti della sezione pesca sportiva «Gora Rossa» sono stati eletti: Walter Franchetto, Giuseppe Carfora, Domenico Jadicicco, Benito Bergantin, Riccardo Braida.

LESSOLO — Il quinto lotto della lognatura di Lessolo costerà circa 300 milioni; il progetto è stato approvato dalla giunta regionale che ha anche stabilito di erogare al Co[illegible] contributo di 18 milioni concesso per 35 anni.

«Stage» professionale a Valperga

Imparano in fabbrica a diventare tecnici

VALPERGA — E' terminato per 10 aspiranti manutentori del Centro di formazione professionale Alto Canavese lo «stage» presso alcune aziende della zona. Un'esperienza già attuata con successo negli anni scorsi e ripetuta per il 1981: i ragazzi sono stati ospiti di tre fabbriche cuorgnatesi (Botto, Trione, Elettrometallurgica), della Manifattura [illegible] Foni, della Tecnomeccanica di Valperga e della In La Mec di Salassa.

«*La finalità di questo periodo* — spiega il direttore del centro Marco Cima — *non è solo una visione diretta dei reparti produttivi [illegible] il loro contenuto di professionalità e tecnologia [illegible] anche l'esperienza di lavoro continua e diretto per più giorni, non certo riproducibile a scuola*».

Gli studenti sono stati inseriti nei reparti manutenzione delle singole aziende e qui hanno affrontato i problemi via [illegible] presentatisi con particolare riguardo per le tecnologie, argomento del loro corso [illegible] formazione. Accanto a loro per le due settimane dello «stage», insegnanti e tecnici, in un ideale connubio tra teoria e pratica tanto difficile da realizzare di questi giorni [illegible] nuova iniziativa dell'on. Costamagna che, rivolto al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha chiesto se non sarebbe il caso «di esonerare dal pagamento del canone di abbonamento alla Rai, per un servizio di cui non usufruiscono, gli abitanti [illegible] Ronco».

«E lei crede che adesso si risolverà qualcosa? — ci dicono in piazza —. *Dovremo ancora andare avanti con il ripetitore privato, [illegible] abbiamo sempre fatto, pagandocelo noi, insomma versando due volte per un solo servizio*».

Il ripetitore privato è da anni installato sopra Guarla, altri due sono a Bosco e Bergiolotto, installati dalla Rai tramite [illegible] comunità montana, ma non [illegible] funzionanti.

In comunità montana sono però ottimisti: «*Entro breve tempo la situazione verrà normalizzata* — dice il presidente Albino Bellino —; *abbiamo effettuato un grosso investimento proprio perché la televisione diventi un bene comune [illegible] tutti i nostri cittadini*.

Burolo: assegnato sussidio regionale per riscaldamento

BUROLO — Il municipio di Burolo ha reso noto [illegible] questi giorni l'elenco dei beneficiari del sussidio regionale per il riscaldamento, relativo allo scorso inverno.

E' stato assegnato [illegible] contributo di 150 mila lire pro capite ai cittadini Pierino [illegible] Ioldo [illegible] Cesare Romanini; le altre domande sono state respinte.

Proteste degli abitanti di Ronco

Si paga il canone senza vedere la tv

[illegible] CANAVESE — La televisione, uno [illegible] mezzi commercialmente più diffusi, [illegible] è fermata ad Ingria? Così parrebbe, stando almeno a quanto avviene poco più in su, a Ronco in Val Soana trecento abitanti.

Qui infatti le immagini del primo [illegible] secondo canale Rai non arriverebbero al televisore se non fosse per l'iniziativa privata degli abitanti del paese. Questi, pur pagando regolarmente il [illegible] dovuto all'ente di Stato, [illegible] hanno mai usufruito del servizio, reso più difficoltoso dalla posizione geografica del paese e della sua frazione più popolosa, Porzo. Richieste, polemiche, proteste, tutto inutile! «*Ci siamo stancati di discutere sull'argomento* — ci dicono, alla trattoria "Tre Rose" — *tanto per not tutto va a rilento: Ormai siamo abituati a questo genere di cose*».

E' di questi giorni [illegible] nuova iniziativa dell'on. Costamagna che, rivolto al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha chiesto se non sarebbe il caso «di esonerare dal pagamento del canone di abbonamento alla Rai, per un servizio di cui non usufruiscono, gli abitanti [illegible] Ronco».

«E lei crede che adesso si risolverà qualcosa? — ci dicono in piazza —. *Dovremo ancora andare avanti con il ripetitore privato, [illegible] abbiamo sempre fatto, pagandocelo noi, insomma versando due volte per un solo servizio*».

Il ripetitore privato è da anni installato sopra Guarla, altri due sono a Bosco e Bergiolotto, installati dalla Rai tramite [illegible] comunità montana, ma non [illegible] funzionanti.

In comunità montana sono però ottimisti: «*Entro breve tempo la situazione verrà normalizzata* — dice il presidente Albino Bellino —; *abbiamo effettuato un grosso investimento proprio perché la televisione diventi un bene comune [illegible] tutti i nostri cittadini*.

Suppresse linee a Caluso

In autobus [illegible] passeggeri

IVREA — Serve un pullmanbus per [illegible] si può arrivare? L'interrogativo è stato sollevato nelle scorse settimane da una parte degli abitanti [illegible] Comuni che fanno capo all'Unità sanitaria locale n. 41, e che debbono raggiungere Caluso per sottoporsi a visite e cure, dopo la decisione del Consorzio trasporti di sopprimere due delle corse degli autobus che collegano Castellamonte a Caluso attraversando un'ampia [illegible] della Usl 41.

Marco Liberatori, presidente del Consorzio, non ha dubbi sulla legittimità del provvedimento. «*Mi pare indispensabile ricordare, innanzitutto, che la linea [illegible] nata proprio per assicurare il servizio [illegible] trasporto [illegible] Caluso in relazione alla nascita delle Usl. Poiché non disponevamo [illegible] dati conoscitivi sul volume [illegible] traffico e dovevamo basarci su una serie di ipotesi, avevamo precisato, fin dal primo momento, che tutte le nuove linee avevano carattere sperimentale e che la loro sopravvivenza [illegible] da collegare all'esito delle verifiche che avremmo [illegible] compiuto periodicamente*».

In effetti dopo appena tre mesi il Consorzio [illegible] soppresso la linea Vialfrè - San Martino - Scarmagno - Romano - Strambino ed una corsa della linea Caluso - Vische. «*I risultati erano tali da giustificare il provvedimento. Dopo altri tre mesi di prova abbiamo fatto un altro bilancio della situazione sulla varie linee: in alcuni casi abbiamo potenziato il servizio — cito [illegible] serale [illegible] Vialfrè —, in altri, come sulla Castellamonte - Caluso, abbiamo ritenuto opportuno cancellare qualche corsa*».

Per quanto riguarda la Castellamonte - Caluso il Consorzio trasporti ha abolito [illegible] delle sette corse istituite originariamente. Secondo alcuni dati statistici le presenze su queste [illegible] non raggiungevano le tre persone su una distanza complessiva di 20 chilometri.

«*Ci rendiamo conto che la decisione da noi presa può giungere sgradita ad alcuni* — conclude Liberatori — *ma riteniamo anche che certe soglie [illegible] deficit non debbano essere superate. Laddove esiste un'effettiva richiesta di servizio il Consorzio [illegible] pronto ad intervenire e [illegible] ha finora dimostrato*».

[illegible]: [illegible] SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, [illegible] un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sembra la voce sia non capire le parole. Si sta in coda alla TV che fastidio molti. Si fa la coda alla televisione che barbottano tipico di scambiare tutte le parole, ma la vera causa della questione risiede [illegible] nell'uso eccessivo che tutti ad [illegible]

Ecco perché [illegible] non [illegible] più belli, ma eleganti, amabilissima, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irrimediabilmente. Giorno dopo giorno si perde. Alla bontà. Si può [illegible] qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordone, fastidio una soluzione certamente antiestetica del tutto di vista estetico.

Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, inserito all'interno del condotto uditivo, amplifica la voce dove per[illegible] dietro TV e dal telefono.

Oggi finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato e dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha sviluppato oltre [illegible] test di [illegible] controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalizzato, capendo, al contorno dei lineamenti esistenti, avendo così che venivano costruiti in serie, si adatta [illegible] perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali [illegible] terranno [illegible] i martedì [illegible] marzo presso

OTTICA OSTINELLI

AOSTA - Via Croix De Ville [illegible] - Tel. 41.129

Sede **MAICO** - via Maganta [illegible] - Torino - tel. 541.767

NUOVO BEDFORD CF 2300 DIESEL

provatelo da:
UNICA CONCESSIONARIA per IVREA e Bassa [illegible] Aosta

VI.AUTO di Ivrea - Burolo
Strada Statale Laghi di Viverone, tel. 57.542 (0125)

Permute - rateazioni - servizio e ricambi
Le migliori valutazioni e tante, tante altre facilitazioni
RICAMBI ORIGINALI OPEL-BEDFORD C.F.

colorificio

fontana

vasto assortimento

carte [illegible] parati nazionali ed estere
colori e vernici per [illegible] decorazione della casa

Via Bertinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

A Rivarolo lavora l'unico «maiatè» del Canavese

Un torrente privo di acqua ha tradito l'ultimo fabbro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIVAROLO — [illegible] mancato arrivo della neve ha provocato un'altra vittima. Tra albergatori [illegible] montagna [illegible] clienti dimezzati, titolari [illegible] impianti di [illegible] rimasti inattivi per mancanza di sciatori, agricoltori con il raccolto compromesso per la poca neve, c'è anche un artigiano [illegible] Fasquano, [illegible] frazione di Rivarolo, che dell'abbondanza d'acqua corrente trae il suo sostentamento.

Si tratta di Francesco Tasso, 57 anni, due figli ed una moglie assai simpatica, titolare [illegible] di una bottega sulla strada che attraverso i campi [illegible] duce da Rivarolo ad Argentera. A fianco della via corre una roggia, detta di Vesignano, dal paese [illegible] [illegible] origine, e che [illegible] tempo immemorabile serve ancor oggi alle massaie locali per lavare i panni, e a Tasso, per mandare avanti il mestiere.

«Ceccu» infatti è l'unico «maiatè» della zona, ultimo sopravvissuto di un'arte ormai quasi del tutto scomparsa, sotto l'incalzare della meccanizzazione e degli automatismi: «*Vin me* — dice — *non ci sarà più nessuno che vorrà più fare questo mestiere. E' troppo pesante: tanto lavoro, tanta fatica, poca rendita*».

Il «maiatè» (o maiolaio) è un fabbro che ancora si serve degli attrezzi di [illegible] e serviva Vulcano: fuoco (a legna o carbone), alimentato dalla [illegible] eterna nemica, l'acqua. Cinghie e pulegge che ruotano come un mulino ed un maglio, usato già [illegible] suo padre e da suo nonno, con una forma caratteristica, detta [illegible] *testa d'usino*.

L'acqua, passando per [illegible] roggia, mette [illegible] movimento le cinghie e il maglio (un lungo palo, al quale è fissata una [illegible] di ferro battente) si agita ritmicamente su e giù, mentre «Ceccu» gli mette sotto il ferro da appiattire. Quattro colpi ben assestati [illegible] quello che prima era [illegible] scampolo di rotaia, un rottame di ferro preso chissà dove, diventa sotto l'azione del ferro e del fuoco, un vomerino [illegible] aratro, un piccone, un'accetta, una pinza da caminetto, oppure un badile.

«*Prima, quando l'agricoltura era più sviluppata* — dice Ceccu, che [illegible] questo mestiere [illegible] quando aveva sei anni — c'era più lavoro. *Adesso la terra si lavora con la motozappa*».

E' rimasto quindi solo nel [illegible] altro nero con nessuno che abbia più voglia di dargli una [illegible] il suo «assistente» preferito, la meglio Maria, che per anni lo [illegible] aiutato lavorando al forno. L'unica compagnia di «Ceccu» sono rimaste le bottiglie della sua cantina, ricche di Sangiovese un po' amarognolo, che compra sotto forma di uva a Montepulciano e che trasforma lui stesso in vino, grazie ad un enorme tino che tiene dietro la fucina: «*Qui tutto va ad acqua* — [illegible] sdrammatizzando —, *lo no*».

m. boco.

Francesco Tasso al maglio, assistito dal padre Pietro

Positivo bilancio dell'associazione [illegible] Ivrea

Un computer aiuterà l'Avis

IVREA — *Ad oltre 30 anni dalla sua nascita, l'Avis comunale di Ivrea ha colto l'occasione dell'annuale assemblea dei soci per tracciare [illegible] quadro esatto della consistenza della sezione dei donatori di sangue eporediesi.*

Il presidente Silvio Bonfanti, riconfermato recentemente nell'incarico, dopo aver ricordato le iniziative di varia genere promosse dall'associazione, lamentando «la [illegible] partecipazione degli iscritti alle manifestazioni che l'Avis [illegible] Ivrea organizza [illegible] ricerca di nuovi metodi di propaganda atti ad avvicinare i giovani, coloro cioè che domani saranno uomini», ha illustrato i risultati concreti ottenuti nel corso dell'ultimo anno di attività.

Con oltre 2000 donatori (1672 effettivi e 157 emeriti), tra i quali 183 nuovi iscritti che hanno sostituito nei quadri i [illegible] che di fatto si sono allontanati dall'associazione, la sezione Avis di Ivrea risulta, in Piemonte, [illegible] soltanto a quella di Torino.

Nel corso del [illegible] gli avisini eporediesi hanno donato complessivamente ben 5381 flaconi, pari a circa 1600 chilogrammi di sangue, con un incremento di 184 flaconi rispetto all'anno precedente.

Per gestire dal punto di vista organizzativo un'attività così rilevante non è più sufficiente l'impegno costante [illegible] pochi membri del consiglio. Per questo motivo il direttivo ha stabilito di affrontare la spesa definita «rilevante» [illegible] 20-25 milioni per l'acquisto di un moderno sistema [illegible] gestione dati Olivetti BCS 2035, grazie al quale sarà possibile, nel prossimo futuro, eliminare l'attuale gravosa gestione manuale ed avere contemporaneamente [illegible] disposizione un più costante ed aggiornato flusso [illegible] informazioni.

Parallelamente alla riorganizzazione [illegible] sede sociale, nella quale è ospitata da un paio d'anni anche la sezione eporediese dell'Aido, l'Avis ha inserito nei suoi programmi a breve anche numerose iniziative propagandistiche e [illegible] rilancio della vita associativa [illegible] quanto, secondo il presidente, «la forza dell'Avis [illegible] nell'unione e nella collaborazione [illegible] ogni singolo donatore».

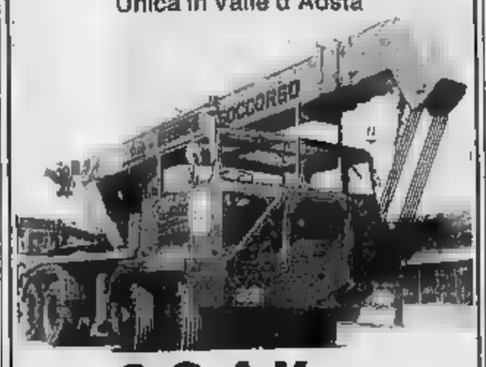
A fianco della consistente sezione [illegible] donatori [illegible] sangue opera ad Ivrea l'efficiente centro trasfusionale dell'ospedale civile diretto dal dottor Stelio Gario. Nel corso dell'ultimo anno gli operatori del centro hanno prelevato [illegible] flaconi ed hanno provveduto [illegible] compiere oltre 42 mila esami generali, 1700 esami particolari, 520 visite specialistiche e 72 elettrocardiogrammi ai volontari della sezione.

Come sempre ormai da diversi anni, oltre a rendere autosufficiente l'ospedale [illegible] di Ivrea il centro trasfusionale ha distribuito lo scorso anno 2800 flaconi di sangue, la maggioranza dei quali indirizzati agli ospedali di Vercelli e Savona [illegible] molti anche [illegible] diversi altri nosocomi sparsi in varie regioni settentrionali.

s. r.

AVETE PROBLEMI DI SOLLEVAMENTO PESI?

Mettiamo a vostra disposizione la nostra gamma di
GRU [illegible] una da 35/40T
Unica in Valle d'Aosta



S.C.A.V. [illegible]
di PERRIER U. [illegible] C.
REGIONE SOGNO [illegible]
11100 SAINT-CRISTOPHE (Aosta)
Tel. (0165) 41.493 - 40.555

[illegible] GRATO

VENDE a LESSOLO alloggio nuovo duplex mq 100 soggiorno, cucina, 2 camere, bagno + giardino privato mq 65 e giardino comune.
Richiesta: L. 35.000.000 + accollo mutuo (13%) di [illegible] 10.000.000.
Tel. 0165/43887 - [illegible]

ARCA

[illegible] Italia due motorcaravan [illegible] tre sono Arca

GALBIATI AOSTA [illegible]
Esposizione: [illegible] AEROPORTO ST-CHRISTOPHE - AOSTA
Sede: Via Nino Bixio [illegible] Emilius 12 - AOSTA - Tel. 0165/4[illegible]
Centro assistenza: Via [illegible] EVENIN 5 - AOSTA - Tel. 0165/3304

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo armadio

costruito in
bois de rose [illegible]
radica di noce

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

MOBILI ARREDAMENTI

ieulia

IVREA VIA S. ULDERICO, 6 (circonvallazione) - Telefono 40.102
CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - Telefono 47.172

La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio - Asti - Telefono 33.252 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Campi danneggiati dalla siccità

La terra ha sete e piove e non guai

ASTI — Da quattro mesi non piove sull'Astigiano. I contadini più anziani dicono che una siccità così non verificava da almeno quarant'anni. Le due brevi nevicate di quest'inverno non sono state sufficienti. La neve caduta è stata di appena cinque centimetri dall'inizio dell'inverno ad oggi. Da qualche giorno il cielo rimane a tratti coperto ma la tanto attesa vicata non arriva.

«La terra è così asciutta e compatta — dice l'agricoltore Giovanni Pia, di Costigliole —, che per poter piantare un palo nel vigneto occorre a momenti un martello pneumatico».

La siccità ha notevolmente danneggiato colture ma le conseguenze più gravi si avranno con la primavera. I dei seminati che normalmente alimentati dalla pioggia sono quasi asciutti. L'acqua arriva lo dalle sorgenti naturali.

le condizioni meteorologiche non cambieranno la siccità metterà anche a dura prova alcuni acquedotti che attingono l'acqua dal Tanaro.

Mentre negli scorsi inverni tra neve e pioggia venivano sempre superati in media i millimetri, novembre e febbraio quest'anno le precipitazioni sul capoluogo sono state di appena 120 millimetri.

v. ma.

Consigli tecnici per salvare il salvabile

VILLANOVA — Fra gli interventi d'urgenza consigliati dai tecnici del Centro addestramento agricoltori, c'è il terreno, può dare risultati apprezzabili solo nei campi di terra leggera o sabbiosa. Dove la superficie invece è troppo compatta, anche il dare aria alle piantine mediante la rullatura meccanica è un intervento praticabile. Solo se pioverà nei prossimi giorni sarà possibile intervenire sulle colture di frumento con abbondanti concimazioni a base di azoto, che dovrebbero, entrando in circolo con l'acqua, apportare nutrimento alle piantine.

l. b.

Il dibattito al convegno della Confcoltivatori

La stretta creditizia rischia di «soffocare» l'agricoltura

ASTI — La dell'agricoltura, gli interventi nel settore del credito agrario e l'avvio di una programmazione realistica sono stati i principali temi del convegno indetto domenica mattina dalla Confcoltivatori, nel salone della Camera di Commercio, gremito di operatori bancari, rappresentanti di enti pubblici, coltivatori, presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris.

Per quattro ore è stata affrontata tutta la tematica del credito agrario. Il direttore della Confcoltivatori di Asti, Attilio Borroni, ha svolto la relazione introduttiva sottolineando che mai come in questo momento «l'agricoltura rischia di fare bancarotta».

Borroni si è poi addentrato ad esaminare le recenti misure restrittive che andranno ad incidere anche nel settore agricolo. «Non è tollerabile — ha sostenuto il direttore della Confcoltivatori — che in questa situazione la finanza pubblica diventi generosa verso certi settori e non altri».

Una polemica dello stesso Borroni: «E' inspiegabile però che le garanzie reali valgano per taluni e non per altri. I miliardi che si sono bolatilizzati alla Cassa di Risparmio di Asti non erano stati certamente erogati su garanzie reali».

Nonostante questi limiti, il credito agrario in Piemonte ha raggiunto un grado di espansione. Al giugno del 1980 l'ammontare del credito superava i 750 miliardi di lire.

Si sono poi avuti gli interventi dei rappresentanti delle banche. Giuseppe Berzano, della Cassa di Risparmio di Torino, ha sottolineato il ruolo nel mondo rurale delle Casse di Risparmio del Piemonte che vantano una massa raccolta di circa 6300 miliardi.

Sono pure intervenuti il vicedirettore del Credito Agrario, Luigi Tabasso, e il funzionario dell'Istituto San Paolo di Asti, Gianfranco Bovio. I lavori del convegno sono stati chiusi dall'assessore regionale Ferraris il quale ha evidenziato il ruolo della Regione nel settore agricolo, nonostante il «taglio» al bilancio regionale di quaranta miliardi di lire.

Vittorio Marchisio

Sfilate manifestazioni oggi

L'Astigiano in festa è «martedì grasso»

ASTI — *Oggi, «martedì grasso» continuano manifestazioni carnevalesche in diversi centri della provincia. I festeggiamenti più interessanti prenderanno il via alle 15 sulle piazze di Motta Costigliole, Castello d'Annone, Pino d'Asti Cunico. Il Carnevale di è giunto alla sua trentaseiesima edizione. E' indetto dalla Pro Loco prevede la partecipazione delle maschere locali «Re Peperone» e la «Bella Mottetta». Parteciperanno le bande musicali della zona, majorettes e gruppi folcloristici. E' prevista la distribuzione polenta e «san crau» con vino barbera. Alle 21 nel salone del ristorante Fausone è in programma il veglionissimo mascherato.*

Il carnevale in grande stile è iniziato domenica scorsa ad Asti con i festeggiamenti del rione Torretta e in altri comuni della provincia ed in particolare a Bersano Pietro dore sono affluite decine masochere di tutto Piemonte. Successo anche del carnevale di Montemagno con la sfilata di carri. I rioni del paese hanno allestito grossi carri allegorici molti dei quali si ispiravano a trasmissioni televisive: Portobello, Gulliver, gli Antenati. Poi quelli satirici sull'«Italia», sulla «gioia del futuro». Il carnevale si sposterà domenica a Viarigi dove di sarattino altri carri allegorici e la distribuzione dei «spumfun» (bugie) e barbera.

Ancora incendi nel Nicese

NIZZA — Molto lavoro per i vigili del fuoco giornata di domenica: sono dovuti intervenire tre volte. L'incendio più grave è avvenuto a Nizza, in un casolare di strada Annunziata attualmente disabitato di proprietà di Domenico Grasso.

Le fiamme sono scaturite per cause ancora da accertare verso le 13: sono stati i vicini a dare l'allarme. In breve il fuoco si è esteso a tutto il rustico e alla parte civile del fabbricato, raggiungendo anche il tetto.

L'intervento dei Vigili del fuoco di Nizza, aiutati poi da una squadra del comando di Asti, ha impedito danni più gravi. E' andato distrutto comunque tutto il rustico, con alcuni attrezzi e una parte dell'abitazione.

Precedentemente i vigili del fuoco di Nizza erano intervenuti, nella zona tra Bruno e Mombaruzzo per domare due piccoli incendi boschivi dovuti probabilmente all'imprudenza di qualche agricoltore che brucia sterpaglie.

(d.d.)

L'azienda cartotecnica lamenta un calo di

Sisa in crisi: «Cassa» per 35

ASTI — Si è concluso con un nulla di fatto l'incontro all'Unione Industriale tra la direzione della e il consiglio di fabbrica. stato quindi confermato il casa integrazione per 35 operaie.

Non c'è comunque rottura tra le parti ed è già fissata una seconda riunione per il 18 marzo, per discutere i temi degli organici e della riorganizzazione lavoro.

Intanto il consiglio fabbrica ha il programma di intensa mobilitazione che sfocerà il 10 marzo in una grande riunione a Torino tutte le segreterie dei consigli fabbrica gruppo Sisa.

Lo stabilimento astigiano infatti, che dà lavoro a 450 dipendenti, è il più grande di un complesso che dispone altre fabbriche in Piemonte a Vercelli e Casale e in Veneto a Padova e Vicenza.

settore produttivo che nel panorama nero dell'industria provinciale ha sempre avuto conti attivo grazie alle commesse importanti gruppi industriali al collegamento con dec di piccole e medie aziende vinicole dell'Astigiano a cui fornisce imballaggi e cartoni.

Da qualche mese però secondo la direzione il mercato ha iniziato a non tirare più e di qui i registrato un consistente calo delle commesse.

«Colpa della bassa produttività dello stabilimento astigiano — hanno sostenuto i dirigenti della Sisa nel corso dell'incontro il consiglio di fabbrica —, i nostri prezzi non sono più competitivi e i nostri concorrenti ci stanno sottraendo importanti fette di mercato».

La prima misura della direzione è stato il ricorso alla casa integrazione per 35 operaie, ma il sindacato che l'avvio di un più drastico ridimensionamento del numero degli addetti.

«Alla richiesta della Sisa daremo una risposta complessiva — afferma Carlo Longo, della segreteria del consiglio di fabbrica — con l'incontro del marzo, affronteremo i temi del futuro del gruppo».

Domenico Quirico

NOTIZIE SPORTIVE

All'Asti tira l'aria del fallimento

Sotto accusa i giocatori - Domenghini in forse dopo l'inutile pareggio con il Pergocrema

ASTI — La partita fra i «galletti» e il Pergocrema (0-0) si è chiusa fra i fischi del pubblico. Lo spettacolo offerto dalle due squadre è stato a dir poco penoso. Ma se per gli ospiti il pareggio era l'obiettivo dichiarato, per l'Asti i due punti preziosi e necessari.

La squadra invece ha fatto di tutto per non vincere, fallendo anche un rigore con Nicoloso. E' stato l'Asti più brutto visto Comunale quest'anno, pasticcione, disorganizzato, inconcludente e privo di mordente.

«Il pubblico ha fischiato — commenta Domenghini — e ha avuto ragione. Oggi bisognava vincere perché l'avversario era alla nostra portata e invece è arrivato un risultato nullo. E' vero che facendo punti si va avanti, ma la vittoria oggi era importante per il morale e la classifica».

Ciò che ha dato più fastidio e più ha stupito è il passo indietro rispetto alle ultime due prove contro Carrarese e Alessandria. Una metamorfosi inspiegabile. «Quando bisogna vincere a tutti i costi — spiega il tecnico — i giocatori vanno in campo troppo tesi.

Il giudizio del tecnico è molto pacato, benevolo per quello che si è visto in campo. Meglio sarebbe stato dire che troppi giocatori dimostrano scarso attaccamento ai colori, poca voglia di soffrire. lottare, di far qualcosa per salvare la squadra. E visto come le cose sarebbe più opportuno schierare in campo i giovani più promettenti della Berrotti. Non percepiscono stipendi lucrosi i loro colleghi, farebbero esperienza per il futuro certamente lotterebbero con più convinzione. Non è però da escludere che per cercare di sollevare classifica si arrivi alla sostituzione dell'allenatore. Circolano molte voci sul futuro Domenghini. Nei prossimi giorni si avrà più chiarezza.

Franco Cavagnino

La Riccadonna tra le grandi

Nuova importante affermazione della pallavolo astigiana in serie A

ASTI — La Riccadonna ha fatto un'altra vittima illustre.

Questa volta è stato l'Amaro Più di reto a doversi arrendere dopo cinque combattutissimi set (16-14; 8-15; 15-7; 15-17; 15-9). Alla fine dell'incontro, come d'ormai consuetudine, Palazzetto è «esploso» in una pacifica invasione campo. La vittoria bella e sofferta è arrivata dopo ore volley non certo esaltante sul piano tecnico, ma ricco di capovolgimenti e prodigo di emozioni.

La partita è inizia con i fedelissimi del Volley Club in veste di protagonisti. Gli consegnano ospiti il premio Simpatia e al «vecchio» Alberto Arbuti detto «Cuccicio», anni, una targa ricordo.

L'assenza di Peru, inutile nasconderlo, si è fatta sentire e così quella di Sardi anche perché né Massola né Martino hanno ripetuto bella prova sette giorni prima contro il Ravenna. Sempre ottimi livelli invece Valcev. L'Astiriccadonna inizia alla grande ma già nel primo set deve guardarsi bene da certi errori banali e dall'esperienza degli ospiti sempre pronti ad approfittare di ogni falso degli avversari. Vinto il primo set, nel secondo gli astigiani perdono la bussola, ma rimontano bene nel terzo vincendolo. Perdono il quarto dopo una rimonta spettacolare si impongono nell'ultimo e grazie anche al calo netto dell'Amaro Più.

La vittoria contro i marchigiani te Riccadonna di portarsi a quota dodici in classifica. Domani (mercoledì) vincendo il recupero Catania gli astigiani potrebbero salire a ridosso della ta in classifica.

l. c.

Di corsa per le vie della città

ASTI — Centotrenta podisti hanno partecipato alla seconda edizione del «Trofeo Prigione Andrigliese». I nove primi classificati sono riusciti ad abbassare il precedente record, stabilito nella edizione da Silvio Geriero della Perosino che coprì il percorso in . Al primo posto quest'anno classificato Rosalino Daniele della Perosino, protagonista di una gara eccezionale, conclusa con il tempo molto interessante in .

Alle sue spalle si è piazzato Massa dell'Atletica Langhe (25'06") e al terzo posto Massari in 25'27". Franco Cipolla portacolori della Way auto è giunto invece quarto in 25'31" davanti all'altro nuovo acquisto della Perosino, Carlo Rosa, che ha preceduto i compagni del percorso in 28' netti. Al settimo posto in 26'46" è arrivato un altro astigiano, Mario Scavino della Perosino.

IC Spigiani SpA

la chimica per l'agricoltura. 201 S.Sofia, 21

"GRAMOXONE: così i vigneti sono liberi dalle erbacce e la tua uva è più libera di crescere."

Come sappiamo, le infestanti che no nei vigneti, oltre che rubare acqua ed elementi nutritivi alle radici, nascondono una grande quantità di insetti e di parassiti dannosissimi alla pianta.

D'altra parte non è sempre possibile intervenire con mezzi meccanici un po' che troppo costosi, un po' perché, dopo abbondanti piogge, i terreni non sono praticabili. Ricordiamoci però che è proprio dopo abbondanti piogge che le malerbe crescono più rigogliose.

Per fortuna c'è Gramoxone il solo diserbante/disseccante che elimina qualunque tipo di erbacce su qualunque tipo di terreno.

Gramoxone, a differenza dei comuni diserbanti, non solo agisce rapidamente seccando all'istante tutte le erbacce, ma interviene solo sulla parte verde della pianta senza lasciare residui attivi sul terreno.

Gramoxone si può usare in qualsiasi condizione atmosferica anche se piove!

Gramoxone risulta particolarmente utile nel controllo delle infestanti sulla fila, e preziosissimo per l'intervento di soccorso, nella interfila.

Gramoxone si spruzza sulle erbacce e in qualsiasi condizione di tempo agisce rapidamente senza lasciare residui attivi nel terreno

quando le condizioni atmosferiche avverse ne impediscono la lavorazione meccanica.

Inoltre Gramoxone, e solo Gramoxone, contiene l'emetico PP796 una sostanza che ha la capacità di far espellere anche quelle poche gocce che, per errore, dovessero essere ingerite dall'agricoltore.

Ecco perché Gramoxone è il più sicuro di tutti!

L'emetico PP796 è contenuto anche in Gramoxone W che in più contiene anche il bagnante.

GRAMOXONE è il più di tutti perché contiene l'emetico PP796.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo ad Asti il 4 e 5 marzo

SE NON SIETE SORDI, non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie alle nuove invenzioni elettroniche, create per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di un apparecchio acustico tradizionale GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le nuove invenzioni Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con

- niente nelle orecchie, neppure il ricevitore;
- nessun cordino né tubicino
- tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

ASTI
FILIALE AMPLIFON
Via Cavour, 43 / Telefono 883356

amplifon
La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: La cugina del prete.
Politeama: Mi faccio la barca.
Balon: Il piccolo lord.
Splendor: Eros Pervarskin.
Vittoria: Laguna blu.

Ballo: L'incredibile Hulk.
Regina d'Oro: Il biabetico domato.

NIZZA

Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Exchalion love.
Verdi: Come perdere una moglie e trovare un'amante.

SAN DAMIANO

Lux: La signora del quarto piano.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Centrale, Alfieri 269.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Mercatino: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino Asti 353.921, 353.922; Nizza 720.390; Canelli 62.965; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 606.180; Calliano 926.444; Montechiaro 406.156; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779

Cambio assessori alla Provincia

ASTI — Il Consiglio provinciale ha eletto ieri (con la sola astensione dei comunisti) nuovo assessore effettivo all'edilizia scolastica, cultura e pubblica istruzione Fortunato Maccario (psdi) che ha sostituito Ercole Poggio, il quale ha presentato le dimissioni dalla carica per motivi familiari e di lavoro.

A sostituire Maccario come assessore sport, turismo e compartecipazioni è stato nominato il socialista Carlangelo Morcalli nei giorni scorsi si era dimesso di consigliere comunale.

Mostre e artisti

ASTI — Prosegue, alla galleria d'arte moderna «La », in via Verdi 34, la personale del pittore Beppi Zancan. presenta una serie di eventi a soggetto paesaggi, scorci , animali e natura morta, dipinti con colori luminosi, stesi ora densamente ora con leggerezza. La mostra proseguirà sino al 5 marzo, è rimane aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20.

Si chiude oggi personale pittrice Margherita Manzone Soriani; nei locali della galleria «Acquario», in via Fratelli Rosselli 10, Come sempre, i soggetti prediletti dall'artista sono la spagna e le vigne dell'Astigiano, ritratte con immediatezza e vivacità.

Alla galleria «Penelope», in corso Alfieri 256, si chiude oggi una collettiva dedicata alla grafica spagnola; tra gli artisti che espongono una selezione di opere realizzate con materiali diversi e originali: Ortega, di cui sono esposte alcune litografie su linoleum; Clavies, e la suo arte povera». Infine Antonio Tapies, uno dei più noti artisti iberici.

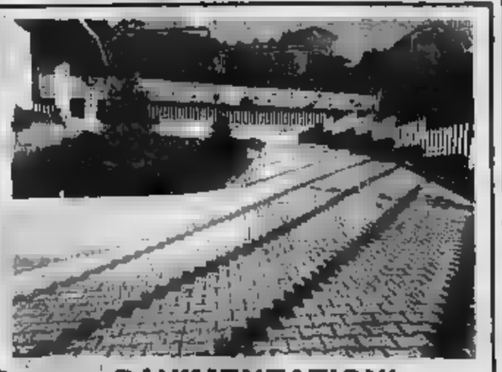
Una nuova galleria d'arte ha aperto i battenti in Asti: si tratta del «Cerugio», che in via Astesano 13. La mostra inaugurale è dedicata al pittore Bruno Grandi.

CANELLI — Sabato si è inaugurata, nei locali del Circolo Giuliani, una rassegna della più recente produzione di Amelia Platone. La nota pittrice astigiana presenta sculture, grafica e olii, che saranno esposti sino al 14 marzo.

m. f. r.

ECONOMICI

AMMINISTRAZIONE Bach ditta Casale (Al) Cascinette, industriale, nuova costruzione mq 6000 completo di tutti i servizi. Telefonare 0141/956.944



BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI
RECINZIONI MODULARI
S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

Altre 442 mila lire Castell'Alfero per i terremotati

ASTI — I dipe dell'ex C.E.Bat Castell'Alfero hanno espresso la loro solidarietà con i terremotati del Sud offrendo 442 mila lire che sono state devolute alla sottoscrizione lanciata da «Specchio dei tempi» per la costruzione a Lioni (Avellino) di un villaggio per i sinistrati.

Con questa offerta la sottoscrizione de «La Stampa» per quanto riguarda Asti e provincia, ha raggiunto i 74 milioni di lire.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153
Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Voto positivo in Consiglio

Il Comune di Entracque ha detto sì all'Enel per i canali di gronda

Ma la minoranza annuncia un ricorso al Co.Re.Co. e una denuncia alla magistratura Il prelievo d'acqua sconvolgerà l'ambiente?

ENTRACQUE — Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con l'Enel per la concessione della licenza di costruzione delle opere di presa negli alvei di torrenti. In sostanza il Comune ha concesso all'ente di Stato il diritto a prelevare le «acque di gronda» per alimentare ulteriormente il grande bacino della centrale idroelettrica, che dovrebbe entrare in funzione nel 1982. La questione, molto controversa e fonte di innumerevoli polemiche, è stata risolta sabato pomeriggio, dopo quasi dieci anni di tentennamenti: a maggioranza (otto voti favorevoli, quattro contrari e un astenuto), il Consiglio comunale ha approvato la delibera predisposta dalla giunta.

Non è detto, tuttavia, che l'Enel possa avere ora via libera: una parola in proposito deve ancora dirla la Regione, che dovrà fornire il proprio parere definitivo al ministero dei Lavori Pubblici, competente a rilasciare l'autorizzazione al prelievo di acque pubbliche. Intanto, però, nei confronti dell'Enel il Comune di Entracque incasserà cinque milioni per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria, come è previsto dalla legge.

«*La nostra scelta non condiziona in alcun modo la decisione della Regione* — dice il sindaco Remigio Crosetto — *ci interessava definire una volta per tutte il rapporto con l'Enel in relazione agli impianti dell'Alta Gesso. Era assurdo continuare a rinviare la decisione. Come pure sarebbe stato assurdo negare all'ente di Stato la licenza. Ci sono interessi superiori* — dice il sindaco — *di cui è tenuto conto, peraltro accettando che siano calpestati i diritti e gli interessi del Comune. Il progetto dell'Enel* — aggiunge Crosetto — *è stato notevolmente ridotto rispetto a quello originario*».

L'Enel, infatti, ha rinunciato a prelevare le acque di varie sorgenti, con minori danni per l'ambiente. «Credo che i "canali di gronda"» — conclude Crosetto — *possano coesistere con il Parco dell'Argentera*». Della stessa opinione sono i tecnici della Regione che hanno elaborato uno studio.

La decisione della maggioranza consiliare ha suscitato l'immediata reazione degli oppositori, da sempre contrari al progetto dei «canali di gronda», ritenuti dannosi per l'assetto idrogeologico e per la sopravvivenza della fauna alpina della zona. «*E' una pugnalata alle spalle della gente della Valle Gesso, una beffa per tutti gli enti pubblici* — dice l'ex sindaco Aldo Quaranta, capogruppo della minoranza —; *presenteremo ricorso al Comitato regionale di controllo affinché la delibera assunta dal consiglio sia annullata. Inoltreremo anche una denuncia alla magistratura*».

La questione avrà ulteriori sviluppi nei prossimi giorni: le associazioni protezionistiche hanno annunciato iniziative di protesta. Saranno anche componenti della Comunità montana Valli Gesso, Pesio e Vermenagna.

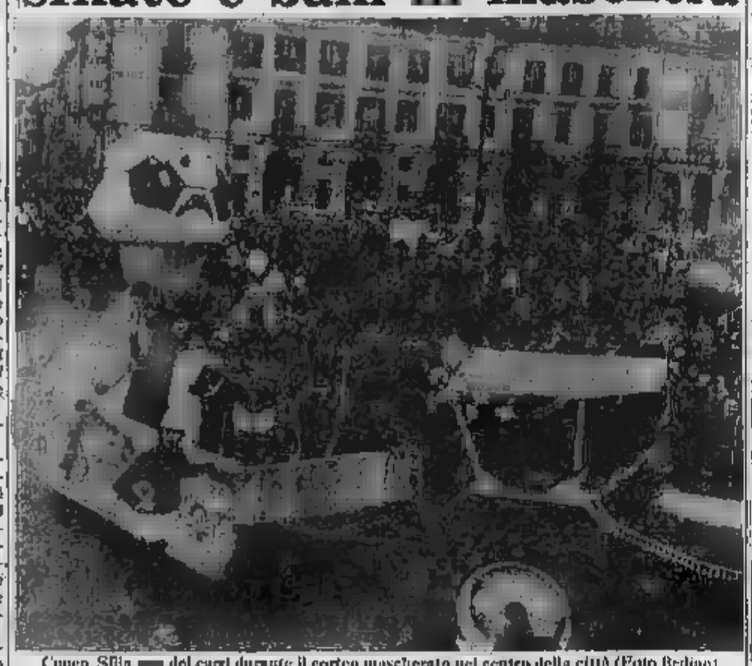
Pier Paolo Luciano

Prete dronerese vescovo in Brasile

DRONERO — Un sacerdote dronerese di 46 anni, don Giovanni Bergese, è stato nominato vescovo dalla diocesi di Guaruilhos, in Brasile. Don Bergese, nato nella frazione San Salvatore di Savigliano, si era trasferito all'età di quattro anni, con la propria famiglia a Dronero Pratavecchia. (b. a.)

Il martedì grasso offre un'infinità di spunti per passare qualche ora in allegria

Ultimo giorno di Carnevale sfilate e balli in maschera



Cuneo. Sfila uno dei carri durante il corteo mascherato nel centro della città (Foto Bedino)

CUNEO — *Da almeno vent'anni non si vedeva tanta folla per il Carnevale: non meno di 15 mila persone si sono assiepate domenica pomeriggio in via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Brunet, per assistere a questa rievocazione in grande stile dell'antico «Carnovale» cuneese.*

La manifestazione — organizzata dall'assessorato comunale ai servizi sociali in collaborazione con i centri pastorali — *ha ottenuto un grande successo: oltre 40 i carri, 30 i gruppi folcloristici, allestiti dai rioni e dalle frazioni (Confferia ne ha preparati sei), in allegra concorrenza. Sono stati tutti applauditi specialmente dai bambini.* (g. c.)

ALBA — *Ultimo giorno di carnevale oggi nell'Albese. A Mussotto Gran Carnevalone dei Bambini «da uno a nove anni», come precisa il manifesto. Monticlupo Albese vanta un gran numero di carri allegorici, sfilata di maschere, polenta e salsiccia per tutti. A Mango, «Stangone» e «Concetta» faranno gli onori di casa e distribuiranno a tutti polenta, «bagnet dal batù», salsiccia e buon vino. Sfileranno decina di carri da tutta Langa.*

A Monticello, due bontemponi vestiti da maschera, «Vigiu Cubiabrope» e «Stu Parucher» (gran lavoratore il primo, «buglanen» il secondo) animeranno il carnevale in piazza. Infine ad Alba, nella palestra della Maddalena, si daranno convegno i più piccoli per balli, giochi condotti da «Lasagnon» e «Ciaciabariela». (g. f.)

Castellana e Monarca

SALUZZO — *Oltre 10 mila persone domenica al primo corso mascherato riproposto dalla Pro loco e che sarà ripetuto oggi pomeriggio con la partecipazione di altri carri allegorici e gruppi folcloristici.*

La sfilata è stata aperta dalla Cittadina, Adriana Sella Grattarola, in carrozza con le damigelle e seguita da Ciaferlin (impersonato da Giorgio Arnolfo, che ha sostituito l'influenzato Giovanni Rabino) con i suoi Ciaferlinot. Quindi, su auto d'epoca Club delle Langhe, sono arrivate le maschere di Revello, Manta, Moretta, Busca, Piasco, Caraglio. Molto animati i carri allegorici [illegible] Lazzaro di Savigliano, Pinerolo, San Martino di Barge, Pagno, Villa di Verzuolo... (a. ge.)

MONDOVI — *Circa 30 mila persone hanno assistito domenica alla sfilata dei carri allegorici. Particolarmente delusi, però i commercianti e gli stessi organizzatori del «Carlevè d'Mondvì». «Il proliferare di carnevali in provincia ha limitato l'afflusso di pubblico — spiega Mario Pretto, presidente del comitato organizzatore —, non possiamo lamentarci».*

Oggi la manifestazione principale, con l'ultima sfilata dei carri. (g. m.)

FOSSANO — *Migliaio di persone hanno partecipato al «carlevè d'la masnà» che si è svolto domenica pomeriggio. Venti carri allegorici, seguiti da numerosi ragazzi, hanno sfilato per le vie del centro. La precedeva la carrozza di «Monarca» Meco Vissio e la «Monarchessa» Loredana Trucco. La sfilata verrà ripetuta oggi pomeriggio.* (a. c.)

SANFRONT — *Come ormai consuetudine, oggi si svolge «polentata in piazza», una manifestazione che richiama sempre crescente numero di persone che vengono anche per assistere alle danze riproposte dal gruppo folcloristico «I balerin 'di bal nef».* (g. l. r.)

CEVA — *Oggi pomeriggio in piazza del Municipio gran ballo mascherato con distribuzione di «galoperie grasse». Interverranno «Bossurin e Madlinin 'dla Crenza» e il complesso del «Brav'om» di Prunetto.* (g. g.)

CARAGLIO — *Migliaia di persone hanno partecipato domenica alla «Gran baldoria» carnevalesca. Sono sfilati una dozzina di carri allegorici, alcuni dei quali di ottima fattura.* (b. a.)

Spettacoli e taccuino

CUNEO

Corso: I sedutori della domenica.
Italia: Exhibition blue.

ALBA

Corso: Cavalieri dalle lunghe ombre.
Edem: Profondo rosso.

BENE VAGIENNA

Allodi: [illegible] la mano.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Oroscopiamoci.

BOVES

Nuovo: La palata bollente.

BRA

Impero: Quella viziosa di Susan
Vittoria: Il bolo, As vi[illegible] e [illegible]

BUSCA

Nuovo: I 4 dell'Ave Maria.

CARAGLIO

Splendor: Avventure al gr[illegible] Nord.

CORTEMILIA

Nuovo: Una donna particolare.

DRONERO

Iris: Il piccione di San Marco.

FOSSANO

Astra: Gli aristogatti.
Fiamma: L'ultima supersexy.

ORMEA

Ariston: Pornoviolenza.

PIASCO

Le Rose: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

ROBILANTE

Robilantese: ore 15 Pantera rosa; ore 21 L'insegnante [illegible] mare con tutta la classe

SALU[illegible]

Civico: Mia moglie è una strega.
Italia: Blue ecstasy.
Splendor: Seduzione sui banchi di scuola.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.
Nazionale: Pornografia proibita.
[illegible]: riposo.

VERZUOLO

Corso: Attenti a quei due.

VILLAFALLETTO

Moderno: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Ospedale, via Coppino.
Alba: Parusso, via Cavour.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Rollondo, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: Santa Maria piazza Risorgimento.
Savigliano, Dominici, via Alfieri.

Irriverenza di Benigni e il cilindro di Silvan

Il comico toscano e il popolare «mago» oggi a Cuneo

Cuneo. Difficile scelta oggi per gli spettatori tra Roberto Benigni ed il mago Silvan

CUNEO — *Comicità o mistero? Battuta irriverente o una colomba che appare da un cappello «vuoto»? La scelta è ardua, difficile, un pochino [illegible]. Eppure da qualche mese la «Grande» offre questi dilemmi: si è cominciato il giovedì sera, con gli appuntamenti del «big della musica». Ora si scopre che anche il martedì, sia pure quello «grasso» che conclude il carnevale, è occasione per fare spettacolo.*

Gli appuntamenti di oggi, dunque: da [illegible] parte, al cinema Fiamma, ecco Roberto Benigni, il re della comicità cattiva, popolana, anticonformista, intellettuale se si vuole. Dall'altra, nel «tempio» teatrale della città, ecco «sua Maestà» il mago Silvan. Silvan, abituato a fare trucchi, offrirà addirittura due spettacoli: il pomeriggio alle 16 e la sera alle 21.

Insomma, la scelta è difficile. Benigni a Cuneo è una novità: l'attore toscano arriva sull'onda del travolgente successo ottenuto poco più di una settimana fa a Torino, dove ha presentato lo spettacolo «Tutto Benigni». Poi nel cuneese è rimasto il ricordo della magistrale interpretazione nel gottardico e sequestrato film di Arbore «Il pap'occhio» che è stato in cartellone per quindici giorni.

Benigni nel spettacolo proporrà i personaggi, le battute, i monologhi che lo hanno reso famoso. Ecco «Ciuni Mario», il frequentatore delle osterie e delle case del popolo, dei suoi problemi col sesso e con l'Onnipotente. Ecco il Benigni che fa satira, che irride i politici, che denuncia a modo distorsioni e ambiguità.

Più facile, almeno in apparenza, il personaggio Silvan, non nuovo al pubblico cuneese, che ne ha ammirato i trucchi, le «magie», esattamente un anno fa in una sala da ballo. Silvan è il «mago» più conosciuto, più applaudito, certamente tra i più bravi. Lanciato dalla televisione, è popolare fra i grandi e fra i piccini. Chi non ricorda i suoi numeri migliori, come la ragazza tagliata in tre parti, che ovviamente esce intera da scatola con le lame acutissime; o la fanciulla che si libra in aria e vi rimane per ordine del mago? Trucchi, certo, ma veramente ben realizzati, tecnicamente ineccepibili.

La scelta fra i due personaggi è veramente difficile per concludere nel migliore dei modi questo carnevale [illegible] è dimostrazione che la provincia piano piano si sta trasformando in un grosso palcoscenico, dove sono tanti i migliori artisti.

Luigi Sughiano

Astigiano [illegible] durante una rissa

MONDOVI — Un operaio di 23 anni, Francesco Toso, abitante ad Asti in via Fratelli Olivero, è stato ricoverato all'ospedale di Mondovì per le ferite riportate in una rissa. Con alcuni amici domenica mattina il Toso era partito da Asti per partecipare al Carnevale di Mondovì. Alla «Ca' del moro», per futili motivi, si è iniziata un'accesa discussione tra lui e alcuni giovani, pare di Mondovì.

All'uscita il Toso è stato aggredito e picchiato. (g. m.)

In tribunale [illegible] sciagura di Borgo San Giuseppe

Tre operai bruciarono vivi Condanna per tre dirigenti

CUNEO — Dopo quasi tre ore di camera di consiglio, il tribunale ha emesso la sentenza per il grave incidente sul lavoro in cui tre operai morirono bruciati vivi. Queste le condanne: all'ing. Lavernio Boschi un anno e 8 mesi di reclusione; all'ing. Giuseppe Tozzi e al geometra Giorgio Baggi un anno e 6 mesi. Sono stati ritenuti responsabili di omicidio colposo plurimo. Assolti per non aver commesso il fatto gli altri quattro impiegati Ugo Fumagalli, Renzo Annoni, Bruno Clementi e Franco Selmi.

La sciagura sul lavoro, sulle cui responsabilità i magistrati del tribunale hanno indagato minuziosamente per quattro udienze, era accaduta nello stabilimento «Igt» (industria gas tecnici) nel rione di Borgo San Giuseppe nel pomeriggio del 20 settembre '74. La fabbrica non era ancora entrata in produzione, e ciò nonostante dalla base di [illegible] fiamma in rame di illimetri di altezza (per la produzione di gas liquido) c'era stata improvvisa una vampata di fuoco [illegible] bruciò vivi tre operai specializzati: Aldo Saettoni, 52 anni, Aldo Borghi, 45 anni, e Giancarlo Orrogni, 20, tutti di Genova.

A rispondere della loro morte il giudice istruttore ha chiamato l'appaltatore della colonna, l'ingegner Lavernio Boschi; gli amministratori della «Igt» Ugo Fumagalli e Renzo Annoni; il direttore della società ingegner Giuseppe Tozzi; Giorgio Baggi, Bruno Clementi e Franco Selmi, dipendenti della Igt ultimi due rimasero a loro volta gravemente ustionati).

Nella penultima udienza aveva parlato il pm Bissoni che ha attribuito la piena responsabilità della disgrazia all'ingegner Tozzi, per il quale aveva chiesto anni di reclusione, all'ingegner Borghi (quattro anni) e a Giorgio Baggi (due anni); insufficienza di prove per tutti gli altri.

Le due udienze di ieri sono state invece interamente occupate dalle arringhe dei difensori. Per prima ha parlato l'avvocato Vercelletti per Baggi, Clementi e Selmi, poi è stata la volta degli avvocati Andreis e Ciurlo per Boschi e infine l'avvocato Ohlssano per Tozzi, Annoni e Fumagalli. I legali hanno insistito nell'identificare la causa della sciagura alla fatalità, al fatto imprevedibile, negando così le responsabilità colpose attribuite dal giudice istruttore.

Secondo i difensori, qualora si dovesse configurare una colpa materiale, una possibile causa della micidiale fiammata gas essa va attribuita alle stesse vittime, più specificatamente al Borghi, il quale con molta imprudenza sarebbe nella fossa colma gas il mozzicone di sigaretta appena spento. g. d. m.

L'Eni trivella il suolo

C'è il [illegible] nel roero

SOMMARIVA BOSCO — C'è un pezzetto di Kuwait a due passi dal paese? L'arrivo in località Fossati di [illegible] squadra di tecnici e di operai che, dopo aver provveduto ad allargare la strada e ad inghiaiarla, ha installato in uno spiazzo tra i campi una grossa trivella, ha fatto parlare di «scoperta del petrolio» a Sommariva. In realtà, per ora, si tratta solamente degli sviluppi delle ricerche preliminari avviate due anni nel Roero dall'Agip Mineraria.

I dirigenti [illegible] Eni non si sbilanciano, limitandosi a osservare che la decisione di [illegible] nella campagna sommarivese, così come in altre località [illegible] Piemonte [illegible] esempio nell'Alessandrino), discende dalla speranza di trovare sottosuolo giacimenti di idrocarburi metano e petrolio.

«Quando sono venuti in Comune per informarci delle loro intenzioni e per concordare le modalità [illegible] all'area da trivellare» — ricorda il sindaco geometra Pier Luigi Vanni —, i tecnici dell'Eni sono stati molto prudenti: hanno dichiarato che sarebbero già contenti di ottenere risultati da uno solo dei pozzi scavati nella nostra regione. Credo tuttavia che le speranze abbiano un preciso fondamento scientifico».

«Evidentemente — prosegue Vanni — le indagini preliminari hanno dato esito positivo e si può presumere che nel sottosuolo di Sommariva Bosco ci siano veramente degli idrocarburi: bisognerà vedere poi se conviene o no estrarli, e in caso affermativo se la quantità sarà un bene per il paese. Se fosse così ci rallegreremo per il beneficio che ne deriverebbe alla politica energetica italiana, dovremmo valutare attentamente i pro e i contro per Bo[illegible]

Finora il primo scontro è [illegible] risolto: i ricercatori hanno rinunciato all'idea di arrivare allo spiazzo con i camion «tagliando» le proprietà e hanno ripiegato sull'ampliamento di una strada vicinale esistente.

Per il pozzo invece il gruppo Eni ha usufruito di un'autorizzazione del ministero dell'Industria, utilizzando terreni in affitto: si scaverà a 3800 metri di profondità.

Grazia Novellini

È contestata dal Consiglio di circolo

Vita difficile ad Alba per la scuola musicale

ALBA — *Braccio di ferro tra la scuola di musica, organizzata dall'Arci con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ed il Consiglio del primo circolo scuole elementari di via Accademia, dove attualmente si svolgono le lezioni, che le vuole sfrattare.*

Dall'inizio dell'anno in una o due aule della scuola, a secondo dei giorni, insegnanti diplomati in conservatorio tengono ai pomeriggio, fuori dall'orario scolastico, lezioni di musica (storia, teoria, chitarra moderna e classica, pianoforte, clarinetto e saxofono). I corsi, a prezzi popolari, sono frequentati da 85 allievi dagli otto ai 60 anni.

Tutto è filato liscio finché nei giorni scorsi il direttore didattico dottor Alfonso Ricca ed il presidente del Consiglio di circolo, avvocato Giuseppe Scagliola, hanno inviato l'Arci a restituire la chiave, precisando che il Consiglio di circolo aveva nel frattempo espresso parere favorevole alla concessione delle aule per «motivi igienici, didattici, di sicurezza e per la ferma opposizione delle insegnanti delle classi interessate».

La scuola di musica dovrebbe pertanto trasferirsi in altri locali del Comune, giudicati non idonei. Contro questa decisione si oppongono però i responsabili dei corsi musicali, che giudicano le motivazioni addotte «infondate, pretestuose e discriminatorie, mentre la legge prevede l'utilizzo fuori orario degli edifici e delle attrezzature scolastiche per attività culturali, come è appunto il fine dei nostri corsi».

Queste ragioni sono spiegate in una lettera di protesta inviata dall'Arci allo stesso Consiglio di circolo, all'amministrazione comunale, al provveditorato agli studi di Cuneo, al Consiglio scolastico provinciale, al distretto scolastico di Alba e all'assessorato alla cultura della Regione. Incontri, scambi di lettere non sono serviti a mettere d'accordo le parti.

Riccardo Pantusa, uno dei responsabili della scuola di musica, dice: «Il direttore didattico ci ha comunicato per telefono che se non ce ne andremo ci manderà i carabinieri. Staremo a vedere».

g. f.

PANORAMA DEL CUNEESE

Alba — L'Amministrazione comunale ha deciso una serie di opere pubbliche in corso Langhe, dove [illegible] recentemente numerosi edifici di edilizia residenziale pubblica. Con una spesa di 156 milioni sarà fatto l'impianto di illuminazione pubblica, costruiti i marciapiedi, parcheggi e un tratto di strada.

Alba — Un furioso incendio ha distrutto buona parte il bar-pasticceria «Berta» di Franco Barile, nella centralissima via Vittorio Emanuele. Le fiamme si sono sprigionate [illegible] autombilente a causa di un corto circuito durante la scorsa notte e hanno devastato tutto il locale, procurando danni per circa 60 milioni.

Fossano — Riprende l'attività il centro prevenzione tumori dell'apparato genitale femminile, nel poliambulatorio dell'ospedale. Il centro funziona il lunedì, il venerdì ed il sabato dalle 8,30 alle 12. Il servizio comprende anche nuovi esami specialistici: il lunedì l'ambulatorio di senologia (malattie della mammella) eseguito in collaborazione tra i reparti di ginecologia e chirurgia dell'ospedale; il sabato sarà presente un medico specialista dell'equipe di patologia ginecologica di Torino.

Fossano — Il maestro Luigi Bricio ha ricevuto il diploma di benemerenza di prima classe, con diritto a fregiarsi della medaglia d'oro, dal ministero della Pubblica Istruzione.

via Roma 48
CUNEO
tel. 68018

OTTICA B

VEDERE BENE
VEDERE MEGLIO
GRAZIE A UN'OTTICA
PIÙ SPECIALIZZATA

AVVISO AGLI SPOSI
Comperando il vostro arredamento in stile dal
6-2-81 al 18-4-81
da
ARREDAMENTI 2 G
oltre
ai suoi normali prezzi di fabbrica
VI REGALA!
un
TELEVISORE A COLORI
Esposizione - Laboratorio: [illegible]
[illegible]le TO-CN - Telef. 0172 85.006 85.897

prima di acquistare una PELLICCIA o un TAPPETO
confronta qualità e prezzi
ARAM
s.a.s. - MUSTAFA ERMENEGILDO & C.
COLOMBERO BENETTE - Tel. 604331

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.162
QUESTA SERA
[illegible]
RICCIARELLO
Carnevale 1981
LISCIO
Orchestra spettacolo
BONELLI & VANICELLI
MODERNO
QUESTO ST[illegible]
MONDO
...una bomba!

DISCOTECA TOP GUN MANTA - CN - Tel. 85681
CARNEVALE
in discoteca
SIA OGGI POMERIGGIO
CHE STASERA
GRANDI BALDORIE
con le ultime novità discografiche

IL SALOTTO DELLA [illegible]
popsy
Manta - Cuneo
SERATA DI FINE CARNEVALE con "BALLO IN [illegible]

Cirist
DANCING
DISCOTECA
Mondovì, tel. 43.557
[illegible] DI FINE CARNEVALE
PER IL LISCIO IL COMPLESSO
LA [illegible] PAGINA
PER I GIOVANI T.N.T.

Vendesi
Macchine ufficio usate elettriche e [illegible]
Marche:
Olivetti Editor 4 Linea 98 - 88- Tecno 3 - Editor 3 - Ibm - Facit - Remington
Telefonare (0173) 2457

DIAMANTI
[illegible]

NOTIZIE SPORTIVE

LA PROMOZIONE TORNA A PARLARE [illegible]

CLASSIFICA

GIRONE [illegible]

Busca-Bacigalupo 4-0
Cafasse-San [illegible]anese 1-1
Cheraschese-Acqui 2-2
Fossanese-Boschese 2-0
Grugliasco-San Sorgaro 5-1
Novese-Carapelle 1-0
Perlusa-Cuneo 0-1
Saluzzo-Alpignano 1-0

	P.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Novese	30	20	11	8	1	31	10
S. Sorgaro	29	20	10	9	1	25	6
Acqui	28	20	12	4	4	43	17
Fossanese	28	[illegible]	13	4	4	37	16
Cuneo	27	20	9	9	2	25	12
Cherasch.	25	20	10	5	5	35	17
Alpignano	24	20	9	6	5	30	22
Busca	22	20	7	8	5	24	22
Carasson.	18	20	8	3	9	29	31
Saviglian.	17	20	5	11	6	9	13
Boschese	16	20	6	4	10	19	38
Saluzzo	15	20	4	7	9	24	30
Perlusa	12	20	4	4	12	20	33
Cafasse	10	20	3	4	13	19	39
Grugliasco	9	20	3	3	14	17	37
Bacigalupo	9	20	2	5	13	9	44

PROSSIMO TURNO (6° di ritorno, domenica 8 marzo, ore 15): Alpignano - Fossanese (ord. 0-0); Bacigalupo - Saluzzo (0-3); Boschese - Acqui (0-3); Carassonese - Cafasse (3-1); Cuneo - Busca (0-0); Novese - Cheraschese (1-1); Saviglianese - Grugliasco (0-2); San Sorgaro - Perlusa (4-0).

Cuneo. Il «Paschiero» tornerà presto ad essere così (Tel.)

Il Cuneo vince ed aggancia il gruppetto di testa
La Cherasche blocca l'Acqui e il Fossano raggiunge i termali a quota 28 punti
Tre squadre della «Granda» sono così al vertice della classifica
Adesso le possibilità per arrivare in Eccellenza sono parecchie

Incontro turbolento al «Roella» con l'Acqui: 2-2

Il Cherasco fa un regalo al Cuneo

CHERASCO — Ventiquattr'ore dopo [illegible] animi si sono placati, ma l'incontro Cherasche-Acqui (finito sul 2-2) passerà alla [illegible] come il più turbolento [illegible] quelli che si [illegible] disputati al «Roella», [illegible] campo tradizionalmente tranquillo.

Anche se [illegible] successo nulla di grave, un paio di tifosi, che durante [illegible] partita avevano avuto uno scambio [illegible] idee piuttosto [illegible]ce con sostenitori avversari, se ne sono tornati a casa con il cappotto strappato, e l'arbitro ha ritardato l'uscita dagli spogliatoi sperando che il drappello dei contestatori si sciogliesse.

Il fuoco alle polveri, in una partita già [illegible] per sé agonisticamente accesa, l'ha dato l'[illegible] fischiando sul 2 a 1 per la Cherasche (reti [illegible] Buscaglia e Gobetti) prima un discusso fuorigioco su Arioli lanciato a rete e poi il contestatissimo rigore che ha deciso l'incontro.

«*Gli [illegible] acquesi in campo hanno portato di [illegible] gioco* — dicono i giocatori nerostellati —. *Forse l'arbitro ha inteso così farsi perdonare [illegible] gol annullato nel primo tempo ai termali, ma certo questa assurda logica della compensazione [illegible] ha deciso di un punto*».

I tifosi accusano [illegible] mezzi termini il direttore [illegible] gara di «*faziosità determinata da considerazioni geopolitiche*»: «*Se ci sono delle squadre predestinate alla promozione, giocare diventa una buffonata*».

Più prudentemente, i dirigenti osservano, a freddo, che la Cherasche, pur avendo giocato [illegible] buona partita, non ha saputo strappare l'iniziativa agli avversari, nonostante la superiorità numerica dovuta all'espulsione [illegible] centravanti dell'Acqui sul 2 a 1.

Grazia Novellini

Cherasco. Buscaglia discute con i tifosi nerostellati

Pareggio (1 a 1) con l'Albenga

Secondo copione Albese imbattuta

Al gol dei padroni di casa ha risposto Mani[illegible] con un [illegible] dal dischetto degli undici metri

ALBA — La nuova Albese di Pilzer, identica negli uomini a quella di qualche settimana fa, ma molto diversa nello spirito con cui scende in campo, è tornata imbattuta anche da Albenga ed ha conquistato il quarto risultato utile consecutivo.

Con il pareggio per 1-1 salgono così [illegible] cinque i punti ottenuti nelle ultime quattro partite da una formazione che appare nettamente in ripresa e che sta rispondendo nel migliore dei modi alle sollecitazioni [illegible] nuovo allenatore. Contro i liguri l'Albese ha disputato una gara accorta, badando a non correre [illegible] rischi [illegible] difesa, ma attaccando anche con decisione quando [illegible] situazione lo consentiva. Subito il gol dei padroni di casa su un errore della propria difesa. l'Albese si è immediatamente buttata in avanti e dopo pochi minuti è tornata [illegible] parità con un calcio [illegible] di rigore concesso dall'arbitro per un atterramento in[illegible]

La Jacona

discutibile di La Jacona ancora una volta [illegible] [illegible] migliori in campo.

Dal dischetto [illegible] trasformato [illegible] molta freddezza lo specialista Manica. Tutto questo è avvenuto nel primo tempo. Nella ripresa [illegible] badato a controllare la gara senza eccessivi patemi d'animo contro avversari che non si [illegible] rivelati particolarmente irresistibili. Avrebbe anche potuto [illegible] tentare [illegible] vincere [illegible] partita con una condotta [illegible] gara un po' più spregiudicata, ma evidentemente il punto esterno andava molto bene a tutti e la formazione langarola si è limitata a controllare gli avversari fino al termine.

Su un campo difficile, dove era caduta anche la Vogherese, gli azzurri hanno invece strappato un punto meritato che consente loro di continuare la marcia verso una posizione in classifica meno avvilente.

Ad Albenga Pilzer aveva schierato una formazione leggermente rivoluzionata per l'assenza dello squalificato Tedesco e per l'indisponibilità all'ultimo momento di Magara che lamentava una contrattura ad una coscia. Sono così [illegible] in campo Manfredi, Veglio, Malacarne, Barello, Degasperi, Manica, Doglioni, La Jacona, Enrico Rossi, Bo[illegible] Carena.

[illegible] Scavino

I biancorossi vincono [illegible] Torino [illegible] bussano ai vertici della classifica

«Grazie mille, amici nerostellati»

Claudio Bongiovanni ha segnato l'unico gol [illegible] della partita giocata contro il Pertusa

CUNEO — Un gol di Claudio Bongiovanni, realizzato dopo una travolgente azione personale, ha permesso al Cuneo 80 di violare il terreno del «Ruffini» [illegible] Torino, tradizionalmente ostico ai colori biancorossi e di battere il Pertusa che, nelle ultime domeniche, aveva dimostrato di essere in ottime condizioni [illegible] forma.

La squadra di Rinero ha disputato [illegible] primo tempo convincente mettendo in mostra determinazione e buoni schemi di gioco, grazie soprattutto alla buona vena [illegible] Nasta e Sinopoli. Rinero ha confermato Stella nel ruolo di libero con Martini, [illegible] sostituito da Chiapello e Raina in marcatura.

Segnata la rete [illegible] Claudio Bongiovanni, al quarto successo stagionale, il Cuneo [illegible] ha corso qualche rischio, [illegible] l'esperto portiere Colombo si è opposto con bravura a [illegible] palo di conclusioni dei torinesi. La formazione biancorossa non è comunque stata a guardare e [illegible] ha avuto con Guido Bongiovanni, in due occasioni, la possibilità [illegible] raddoppiare.

«*La vittoria* — dice l'addetto stampa, Gianfranco Paganelli — *è tanto più preziosa visti i risultati delle altre concorrenti alle posizioni di testa. Le migliori sono sempre più raggruppate e la volata finale deciderà questo incerto torneo*».

Il [illegible] 80, nei primi cinque turni del girone di ritorno ha conquistato 11 dei 12 punti a disposizione e si prepara alla serie di tre derby consecutivi con Busca, Saluzzo e Fossanese che potrebbero rilanciare definitivamente le azioni dell'undici biancorosso.

Gualtiero Franco

● La [illegible] dell'Albese ha [illegible] tolto al Coppino l'Albenga [illegible] un incontro valido per il campionato [illegible] categoria. La gara che ha preceduto di un giorno quella fra le formazioni maggiori si è conclusa con il punteggio [illegible] 3-1 in favore dei azzurri. Le reti sono [illegible] messe a segno da Seva, Tedesco e Latturulo.

MISTER, PREGO SORRIDA

Elio Rinero [illegible] uno de quei mister che [illegible] arrabbiano in fretta, fanno fuoco e fiamme e promettono vendette. Stavolta Rinero può solo sorridere. La sua squadra, il Cuneo 80, era partita con il piede sbagliato, inciampando [illegible] facili partite, poi è stata smaltita la carica.

Il gran galoppo è iniziato nella gara interna [illegible] il Sco Borgaro, allora capolista. Un rigore, nonanta minuti di buona classe ed ecco che i biancorossi [illegible] convegono dal grigiore del centro classifica. Rinero, allora, fa una promessa: «Il Cuneo è [illegible] vincere; finalmente ha imboccato la strada giusta». L'«Elione» [illegible] ha avuto ragione. Il suo undici non ha più giocato a vuoto [illegible] si trova adesso a ridosso delle formazioni di [illegible].

Un aggancio riuscito, una promessa mantenuta, ma, quello che più conta, sul «Paschiero» è tornata a girare l'aria di Eccellenza, tanto sospirata dal grande pubblico del capoluogo. Ormai il Cuneo 80 è sulla strada giusta anche [illegible] cammino per l'ex serie. D'è ancora lungo e pieno di trabocchetti.

Rinero non deve più promettere, basta che sorrida e [illegible] saprà che tutto va bene. Allora mister, prego, sorrida.

l. pan.

Gli «azzurri» battono [illegible] Boschese (2 [illegible] 0) e tornano a sperare

Fossanese bruttina, ma vince con calma Carassonese ko; solo pari per i maghi

I giovanissimi di Marino Serra mettono [illegible] crisi [illegible] blasonata Novese - Aldo Satto riprende [illegible] segnare e la Saviglianese torna a casa con un prezioso punto dal campo [illegible] Cafasse

Torino della Fossanese

FOSSANO — Vittoria agevole [illegible] gli azzurri, accompagnata, però da una prova non molto convincente. La Fossanese, infatti, ha dimostrato di risentire molto delle assenze di Origlia, Facchini [illegible] Sasso, riuscendo a costruire molte azioni che poi, per vari motivi non [illegible] saputo concretizzare.

«*E' un errore* — dice l'allenatore Livio [illegible] — *che i ragazzi non debbono più fare. Con un avversario [illegible] scarsa levatura, era logico pretendere di più soprattutto sul piano della concretezza [illegible] gioco*».

[illegible] [illegible] hanno cincischiato. [illegible] finezze magari pregevoli ma fuori luogo, anche se la Boschese non è mai riuscita a metterli [illegible] difficoltà. La squadra è apparsa [illegible] eccessivamente nervosa al punto [illegible] tre giocatori, Garavoglia, Sommaggio e Rotolo, sono finiti sul taccuino dell'arbitro. «*Questo è un momento delicato* — prosegue l'allenatore — *per [illegible] dobbiamo ragionare di più e protestare di meno. Invece, anche se non ve ne era motivo, alcuni giocatori erano troppo tesi*».

Forse la squadra ha risentito della necessità di vincere per rimanere nel gruppo delle prime. «*I due punti sono venuti* — conclude Livio Bussi *ed erano effettivamente importanti. Ciò non toglie che in campo occorre essere più grintosi: la squadra può dare molto di più*».

(a. c.)

● Carassonese sconfitta: «*Ancora [illegible] volta il risultato ci castiga. Abbiamo dominato per l'intero secondo tempo* — spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese — *ma abbiamo perso per un rigore inesistente*». La sconfitta subita in trasferta con la Novese ha suscitato una serie di polemiche.

Nell'occhio [illegible] ciclone l'arbitraggio. «*Ha concesso un rigore che neppure i nostri avversari hanno reclamato* — prosegue Turco —, *mentre ce [illegible] rifiutato che c'era, nettamente*».

Priva di sei titolari, la Carassonese è riuscita a mettere in difficoltà la squadra di vertice della classifica. Partita [illegible] l'intenzione di giocare «*onestamente*», ha [illegible] di un soffio il risultato. Soddisfatto [illegible] comunque allenatore e direttivo della squadra che hanno, finalmente, ritrovato una formazione aggressiva e capace di giocare con scioltezza e sicurezza anche in incontri difficili come quello di do[illegible]ica a Novi Ligure. In campo è rientrato l'undicino Cavallo e il giovane Astegiano. Buona [illegible] prestazione di Richeri.

(g. m.)

● Un punto per l «maghi» nella tutt'altro che facile trasferta di Cafasse contro una squadra che ha problemi da vendere. Al gol [illegible] Gazzi, segnato dopo appena [illegible] minuto di gioco, ha risposto Aldo Satto (30') che, finalmente, è tornato a segnare. La Saviglianese è così tornata a [illegible] con un punto prezioso per aumentare il bottino [illegible] giornate positive.

«*Il più tranquillo dei giocatori del Cafasse* — commenta Luigi Bardone, presidente dei "maghi" — *aveva il coltello in mezzi ai denti; altro che partita facile e riposante*».

Domenica si torna a giocare al «Morino». Ospite di turno il Grugliasco, una squadra che [illegible] trova al fondo della classifica.

Il Saluzzo batte i torinesi [illegible] calcio di rigore

L'Alpignano fuori dalla lotta Tutta colpa dei bravi granata

La [illegible] di mister Angelo Cereser inizia a dare i frutti sperati

Fassi (Saluzzo)

SALUZZO — *I granata hanno bissato il successo ottenuto all'andata con il blasonato Alpignano, sconfiggendo gli [illegible] azzurri per 1-0 con il bravo [illegible] che ha saputo trasformare un rigore. Lo [illegible] Fassi [illegible] Randazzo, Casse e De Angelis è stato il [illegible] dello squadra, che ha girato bene, giocando «larga», come vuole Cereser, fino al gol. Poi si è chiusa per difendere il risultato [illegible] il timore di vederselo strappare dai torinesi.*

«Ai ragazzi va senz'altro [illegible] lode — *dice Angelo Cereser* — [illegible] è [illegible]tro bene, con caparbietà e voglia di fare il risultato: abbiamo dimostrato insomma che se l'impegno c'è, arrivano anche i gol, i punti [illegible] cercato [illegible] infondere sicurezza ai ragazzi che hanno risposto bene».

L'Alpignano ha premuto nella ripresa nel tentativo [illegible] riacciuffare il risultato, [illegible] Correndo ha saltato lo [illegible] anche in condizioni critiche. Il gol è venuto al 55' con il rigore [illegible] dall'arbitro Serafino (che ha diretto l'incontro con equilibrio) per l'atterramento di Randazzo in area.

Nel primo tempo la squadre si [illegible] fronteggiate in equilibrio: gli ospiti hanno avuto due giocatori ammoniti [illegible] l'allenatore è stato espulso dal campo per proteste.

[illegible] ge.

Cento sciatori per la gara di fondo vinta dal cuneese Giovanni Chirio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Caminada torna ad [illegible] atleta italiano

ROSSANA — Un operaio della Sip di Cuneo, [illegible]ovanni [illegible], 30 anni, socio dello [illegible] Club dei capolungo, ha vinto la «*Caminada bianca*». E' il sesto nome [illegible] sull'albo d'oro dell'ormai classica competizione di fondo (che [illegible] svolge [illegible] Valle Varaita dal 1974) accanto a quelli prestigiosi di Gian Battista Bellone, di Fortunato Bonelli e dei francesi Jean Paul Fine, Loic Dunand e Michel Van[illegible], che hanno vinto, nell'ordine, [illegible] precedenti edizioni.

Giovanni Chirio ha impiegato un'ora [illegible]40" a percorrere i trenta chilometri della *marcialonga* cuneese, giungendo al traguardo di Lemma con dieci minuti di distacco sul secondo classificato, il buschese Livio Bianonte, dello [illegible] Club Valle Maira, noto anche per le sue imprese ciclistiche. Anche Chirio proviene da un'altra disciplina sportiva, avendo giocato per parecchi anni nel calcio dilettantistico, ultimamente [illegible] la Pro Dronero.

Il [illegible] [illegible] Cuneo — passato allo [illegible] a [illegible] anni sulle orme del padre, ambedue affezionati della «*Caminada bianca*» — ha preso la [illegible] petto. «*Sin dall'inizio mi sono accompagnato al gruppetto [illegible] testa, composto [illegible] Livio Biamonte e Franco Martinale e, dopo il Colle della Lircita* — racconta Chirio — *ero più solo, avendo distaccato progressivamente i compagni di gara e giungendo così al traguardo con circa dieci minuti di vantaggio sul secondo*».

Un'impresa non facile, considerando il tracciato che da Molino della Valle, luogo di partenza, al santuario di Valmala, punto più elevato dell'anello con circa 30 chilometri di salita continua con oltre 600 metri di dislivello: pertanto la gara ha imposto sin dall'inizio una notevole selezione nei tempi di percorrenza.

Ma al traguardo sono arrivati tutti gli oltre cento concorrenti, comprese le donne e Michele Chirio, padre del vincitore, 54 anni, pensionato. «*Negli anni precedenti ero sempre riuscito a battere mio figlio, piazzandomi fra i primi quindici nell'ordine di arrivo*». Quest'anno è arrivato [illegible] primo dei pionieri. Anche i coniugi Martinale di Busca, Franco e Maria Teresa, dello Sci Club Valle Maira, hanno ottenuto un ottimo piazzamento, rispettivamente quarto assoluto e primo degli amatori e seconda fra le dame.

Grandi [illegible] quest'anno, i francesi che nonostante [illegible] si fossero [illegible] in viaggio, non sono arrivati in tempo per l'ora del via. Perfetta l'organizzazione, con la regia del *patron* Orazio Bruna e l'assistenza medica e radiofonica del Soccorso alpino di Saluzzo. La scelta del tracciato e la bellezza dello scenario in cui si è svolta la gara sono inoltre la garanzia del rilancio della «*Caminada bianca*» nelle prossime edizioni.

Rossana. La partenza della 6ª edizione della Caminada

Classifica assoluta: 1) Giovanni Chirio (SC Cuneo), 1'58"40; 2) Livio Bianonte (SC Valle Maira), 2'09"52; 3) Sergio Dalmasso (SC Vernante), 2'14"52; 4) Franco Martinale (SC Valle Maira); 5) Pier Paolo Oliva (SC Festiona); 6) Francesco Audino [illegible] Nord Robilante); 7) Flavio Salvadeo (SC Busca); 8) Aldo Bellato (SC Nord Torino); 9) Michele Chirio (SC Cuneo); 10) Eugenio Uberti (SC Nord Torino); 11) Giovanni Galliano (SC Monviso Saluzzo); 12) Carlo Mandrile (SC Limone); 13) Renato Maglio (S. Lanzo Intelvi-Como); 14) Giuseppe Mastronardi (Nordico Torino); 15) Crescentino Corsaccello (SC Festiona).

Femminile: 1) Angiola Gatti (Ski Nordico Torino), 2'37"34; 2) Maria Ruvotti (id.); 3) Elisabetta Bergesio (SC Bra).

Classifica società: Seniores, SC Festiona; Amatori, Ski Nordico Torino; Veterani, SC Monviso Saluzzo; Pionieri, Ski Nordico Torino.

Luigi Chiamba

In Prima categoria

Solo [illegible] pari e la [illegible] diventa sprint

CUNEO — Pareggio (1-1) tra Sommarivese [illegible] Bra nel derby che poteva valere un campionato. La Sommarivese [illegible] stata in vantaggio per quasi un'ora (gol di Casagrande), ma ha poi subito [illegible] ritorno prepotente e determinato del Bra.

Rinviate Pro Dronero-Narzolese e Pedona-Cafarelli, per la neve. Negli altri quattro incontri in programma [illegible] sono [illegible] [illegible] vittorie delle squadre di casa. La Valeo ha sconfitto con un classico 2-0 il Moretta; il Supremavernici Cornegliano ha riscattato la sconfitta [illegible] domenica scorsa a Narzole battendo per 3-1 un Boves sempre più in crisi, mentre la Carmagnolese non ha avuto difficoltà a superare il fragile Piossasco (4-1).

Nulla di fatto infine tra Vigone e Villafranca.

Risultati: Carmagnolese - Piossasco 4-1; Vigone - Villafranca 0-0; Valeo - Moretta 2-0; Sommarivese - Bra 1-1; Supremavernici Cornegliano - Boves 2-1.

Classifica: Sommarivese punti 29; Bra 28; Valeo 24; Villafranca 23; Narzolese 21; Supremavernici Cornegliano, Vigone 20; Pro Dronero 18; Cafarelli 17; Carmagnolese 15; Boves, Piossasco [illegible] Moretta 7; Pedona [illegible]. (Pedona, Cafarelli, Pro Dronero e Narzolese una partita in meno).

Premi per il 1980

Rally: coppe [illegible] medaglie [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO — Primi assoluti nel campionato Piemonte e Valle d'Aosta, primi nella classe 25, secondi assoluti nel VI Trofeo delle Alpi Occidentali: Giorgio Berutti (pilota) e Aldo Castelli (navigatore) hanno fatto piazza pulita di premi sabato sera a Torino [illegible] serata conclusiva della stagione agonistica [illegible] ritirare coppe, trofei, targhe e medaglie c'era però solo Castelli che è stato costretto a farsi aiutare a caricare il «bottino» in auto.

Berutti è amareggiato: «In fondo, se vogliamo, era la nostra giornata [illegible] gloria, ma non ho potuto parteciparvi per una serie innumerevole di impegni di lavoro».

Il «Giorgione» di Savigliano però promette: «Sarà per il prossimo [illegible]».

L'equipaggio saviglianese ha raggiunto gli ambiti traguardi con una condotta [illegible] gara da manuale. Berutti e Castelli hanno partecipato a tutti i rally della regione chiudendo il campionato con 91 punti, primo di classe e primo assoluto.

Nel trofeo Alpi Occidentali l'auto saviglianese ha chiuso al secondo posto con 126 punti, ad un tiro di schioppo dal primo arrivato (Bigo) che ne ha avuti 150. Di più, certamente, non si poteva fare.

f. p.

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Asiago 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

AUTOSTRADE: QUALCHE SPERANZA, MA TANTI PROBLEMI

Il raddoppio To-Sv non è più un miraggio

Rimossi gli ostacoli legislativi - Discussione in consiglio provinciale

SAVONA — Saranno rimossi gli ostacoli legislativi che impediscono il raddoppio dell'autostrada Torino-mare. L'ha annunciato ieri al consiglio provinciale l'assessore [redacted] Lavori Pubblici, geom. Gianfranco Sangalli, reduce, con [redacted] presidente Domenico Abrate, da un viaggio nella capitale. Restano altre difficoltà, come quella finanziaria, [redacted] rimosso [redacted] l'impedimento principale; queste sono di più facile soluzione

La commissione Lavori Pubblici della Camera sta, infatti, concludendo i suoi lavori ed [redacted] prevista [redacted] domani una riunione che dovrebbe, finalmente, dare indicazioni precise sulla soluzione del problema della Savona-Torino

Il gruppo ristretto della commissione ha raggiunto un accordo su [redacted] proposta concordata fra tutti i gruppi ed il governo ha già comunicato che accetterà la proposta così come verrà formulata dalla commissione e, quindi, dal Parlamento.

L'accordo raggiunto prevede una deroga al famoso articolo [redacted] bis, che di fatto vieta ulteriori opere nel campo autostradale, deroga che [redacted] condizione essenziale per nuovi interventi da parte dello Stato.

Tra le opere interessate alla deroga, il completamento della Voltri-Sempione sino a Gravellona e l'integrale raddoppio della Savona-Torino con precedenza al tratto Altare-Priero.

Salvo sorprese dell'ultima ora la commissione LL.PP. della Camera dovrebbe recepire integralmente questa intesa. La spesa per il raddoppio, al valore attuale, è prevista in 300 miliardi.

Restano da affrontare altre importanti fasi. Prima fra tutte [redacted] definizione giuridica del passaggio di proprietà dell'autostrada [redacted] la quantificazione della spesa per l'acquisto, data per scontata la già annunciata decisione della Fiat di rinunciare alla concessione.

A chi passerà l'importante arteria? Chi dovrà curarne l'esercizio? [redacted] dovrà provvedere al raddoppio? Sono nodi, questi, che debbono essere ancora sciolti.

Sono state avanzate diverse ipotesi di soluzione, una prevede, ad esempio la costituzione [redacted] un consorzio ligure-piemontese che contempli la partecipazione di Regioni, Province, Comuni e [redacted] altri enti economici; [redacted] seconda ipotesi [redacted] quella del passaggio all'Iri. In questo caso si ipotizza [redacted] la gestione Iri di tutte le autostrade dell'arco tirrenico: la Fiori, la Sestri Levante, la Livorno-Civitavecchia e, considerandola tirrenica, la Savona-Torino

L'Iri però non sembra disponibile a soluzioni di questo tipo che andrebbero ad ulteriormente aggravare la situazione del settore autostradale già irizzato e, inoltre, ha [redacted] espresso parere contrario al raddoppio della Savona-Torino ritenendolo economicamente improduttivo.

«Resta — ha sottolinato l'assessore Sangalli nella sua relazione — una terza ipotesi che è, a nostro giudizio, la più fattibile. Ed è quella di passare tutto all'Anas che può gestire direttamente un servizio autostradale. L'Anas dovrebbe quindi divenire proprietaria della società che attualmente gestisce l'autostrada, procedere alla progettazione e alla realizzazione dell'opera.

Nicolò Siri

Vince lo «sciopero» degli automobilisti Si ridurranno le tariffe sull'Autofiori

Allo studio la possibilità di concedere abbonamenti - Uno sconto del 20 per cento - Le reazioni

[illegible] — *Primo risultato [illegible] delle proteste degli [illegible] contro l'esosità [illegible] Autostrada dei Fiori [illegible] il parere favorevole [illegible] ha aumentato dal [illegible] le proprie tariffe [illegible] per cento: la [illegible] dopo un incontro a [illegible] provinciale con i Capi[illegible] consiglieri, ha [illegible] chiedere all'Anas il [illegible] di concedere una [illegible] abbonamento ai pro[illegible] abituali.*

[illegible] sarebbe di uno sconto [illegible] per cento per chi faccia [illegible] tratta percorrenze in [illegible] ogni due mesi: i [illegible] perché la con[illegible] effettivamente [illegible] vanno da trenta a [illegible] giorni.

Il direttore dell'Autofiori, rag. Gian Marco Morandi, ha detto: «Rispetto alle vecchie tariffe questa concessione ridurrà l'aumento al solo cinquanta per cento».

I maggiori interessati saranno gli utenti abituali: camionisti, pendolari, agenti di commercio

Il provvedimento di riduzione, se e quando entrerà in funzione, non pare tuttavia destinato a placare la «levata di scudi» degli automobilisti.

Questi stanno attuando [redacted] particolare forma [redacted] «sciopero autostradale» silenzioso che si sta dimostrando efficace. Secondo i dati ufficiali la frequenza dei passaggi è scesa in febbraio, sull'autostrada, dei dodici per cento.

«E' un calo inferiore a quanto prevedevamo — *ha commentato Morandi* — Contiamo di riassorbirlo nei prossimi mesi, man mano che l'abitudine ed il progredire dell'inflazione avranno "ridimensionato" l'impatto dell'aumento».

Le conseguenze pratiche di questo «sciopero silenzioso» si stanno facendo molto sentire sulla via Aurelia, «invecchiata» improvvisamente, mettendo a nudo la propria sostanziale incapacità ad assorbire il maggiore traffico: intasamenti dei centri urbani, lunghe «code» nelle strettoie. Gli esperti temono un intensificarsi degli incidenti in conseguenza di sorpassi avventati.

Il pericolo è tanto maggiore se si considera che febbraio è sempre stato il mese [redacted] minor traffico turistico. Ha osservato il dottor Andrassy Falciola, presidente dell'Ept «Questo aumento inciderà notevolmente, sommandosi agli altri fattori negativi ben noti, sul movimento turistico, [redacted] nazionale che internazionale. E' come se la Riviera dei Fiori si fosse "allontanata" di qualche centinaio di chilometri dai suoi "serbatoi turistici" del Piemonte, Lombardia ed Emilia, oltreché, naturalmente della Svizzera, Germania, ed altre Nazioni del Nord».

Morandi minimizza tale incidenza: «Ancora [redacted] le nostre tariffe sono inferiori di circa il trenta per cento rispetto a quelle della Francia. Il turista che sceglie la Riviera non può essere sensibile a questo fattore che è, in definitiva, di poche migliaia di lire. [redacted] pensi che gli altri aumenti concessi, prendendo come punto [redacted] partenza il 1963, sono stati del 500 per cento per le utenze Enel e dell'800 per cento per la Sip. L'Autofiori, rispetto al 1963, ha soltanto quadruplicato».

Ribatte Falciola. «Sarebbe poco se l'aumento non [redacted] sommasse [redacted] maggiori oneri per benzina, alberghi, ristoranti, spiagge».

Bruno Viano

Incendio in un bar di Ospedaletti

OSPEDALETTI — Per un mozzicone di sigaretta [redacted] andato quasi completamente distrutto il dehors del bar «Alessandra» in [redacted] Regina Margherita. Improvvisamente ieri pomeriggio verso [redacted] 16 sulle lamiere di ondulux si è levato un denso fumo che ha invaso non solo [redacted] dehors, ma anche il locale interno.

Si sono verificate alcune scene di panico, tra i clienti che si [redacted] dati alla fuga. Ma nessuno è rimasto ferito. I danni ammontano a circa 4 milioni di lire. Sul posto sono accorsi i vigili del [redacted] Sanremo.

È coinvolto anche un assessore

Incassi «trattenuti» indagini ad Albenga

[illegible] — E' reato non versare subito alla tesoreria gli [illegible] manifestazioni organizzate dal Comune? Rispon[illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona.

[illegible] sono coinvolti membri dell'amministrazio[illegible] comitato per le manifestazioni estive. I carabinieri [illegible] denunciato [redacted] gli altri l'assessore Giacomo Saglietto [illegible] Maggiorina Pellegrini, presidente della Pro [illegible] Randazzo, dipendente comunale che [illegible] gli incassi (alcuni milioni) degli spetta[illegible] di Cuba. La presidenza della Pro Loco li uso [illegible] per pagare altre manifestazioni musicali del[illegible].

[illegible] Saglietto avrebbe versato i soldi sul conto [illegible] familiare, restituendoli dopo qualche mese. [illegible] di rimborsare le somme [redacted] documentate dal [illegible] ma il magistrato dovrà valutare [redacted] il [illegible] un danno e se c'è un responsabile.

[illegible] esposti contro l'amministrazione guidata da [illegible] riserbo sulle indagini è fitto. Secondo indi[illegible] in corso accertamenti [redacted] assunzioni di [illegible] appalti di opere pubbliche (sarebbe interessato [illegible] Parmazzo) sui bagni comunali, su presunte caren[illegible] sanitarie al mattatoio, sul pagamento di una par[illegible] all'architetto Pier Luigi Bovio (per il piano di ristruttu[illegible] centro storico), sulla licenza per la trasformazio[illegible] della pensione Villa Romella, e sulla proce[illegible] il pagamento delle indennità di carica agli ammini[illegible] comunali.

g. m.

Sanremo: svolta nell'inchiesta sullo scandalo del Casinò

Garfì, controllore «scomodo» è stato ferito da un croupier?

Il dipendente della casa da gioco, già in carcere, avrebbe ricevuto la comunicazione giudiziaria - L'accusa è di tentato omicidio - Storia dei «rapporti» sequestrati dal magistrato

Sotto [redacted] treno a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un anziano pensionato ungherese si è [redacted] la vita gettandosi sotto il treno. Il fatto è accaduto ieri mattina alle 6,35 al momento [redacted] della partenza del locale per Nizza.

L'uomo, Tiba Leo Ferenc, di 80 anni, pare [redacted] trascorso [redacted] notte nella sala d'aspetto della stazione, sfuggendo al controllo del personale di servizio, si è nascosto sotto il convoglio, sdraiato col capo sulla rotaia, ha atteso che il treno si muovesse facendosi così tranciare [redacted] netto la testa. (i. m.)

SANREMO — L'operazione «pulizia» al Casinò municipale è stata provocata dal ferimento del vicedirettore dei controllori comunali, Luigi Garfì, avvenuta nell'agosto dello scorso anno. C'è stata una lettera anonima (5 settembre, consegnata alla polizia dallo stesso Garfì l'11 settembre), in base alla quale sono [redacted] incominciate le intercettazioni telefoniche.

Poi il blitz, gli arresti e gli interrogatori. Ora qualcuno ha parlato? Pare certo che ad uno dei 24 croupiers arrestati il sostituto procuratore Rocco Blaiotta, che conduce l'inchiesta, abbia inviato nei giorni scorsi una comunicazione giudiziaria con [redacted] quale lo informa che nei suoi confronti è in corso un'indagine anche per l'agguato e [redacted] ferimento di Garfì.

[redacted] questi giorni [redacted] trapelato anche il nome del croupier inquisito, ma è impossibile ottenere una conferma ufficiale perché il fatto è coperto dal segreto istruttorio. Si tratterebbe comunque di un personaggio che, pare, incutesse [redacted] incuta tuttora, assieme ad un altro croupier arrestato, molto timore non solo tra le «teste» ed i «capi testa» coinvolti nell'«affare», [redacted] anche tra gli stessi suoi colleghi.

Un fatto è certo: [redacted] investigatori non hanno interrotto le indagini sul misterioso ferimento. Quella sera d'agosto, mentre Garfì stava facendo ritorno a casa, verso le due di notte, era stato avvicinato da un individuo che, a viso scoperto, gli aveva sparato un colpo [redacted] pistola alla gamba sinistra. *«Sai da dove vengo e chi mi manda»*, aveva detto l'uomo prima di sparire nell'ombra.

Qualcuno ha parlato? La comunicazione giudiziaria dovrebbe esserne [redacted] conseguenza. Nelle intercettazioni telefoniche, infatti, figurerebbe un solo accenno al ferimento di Garfì in un colloquio tra [redacted] croupier (non il sospettato di oggi) ed uno dei primi «capitesta» sulle cui tracce si era subito [redacted] il vicequestore Natale, che ha svolto l'indagine di polizia.

A questo punto sorgono alcuni interrogativi, perché hanno sparato al vicedirettore [redacted] controllori comunali? Luigi Garfì, in due riprese, nel giugno e nel luglio dello scorso anno, aveva sostituito il direttore Franco Felice, che era andato [redacted] ferie. Durante quel periodo aveva inviato alla commissione amministratrice, e quindi all'amministrazione comunale, ben 26 rapporti sull'andamento dei giochi alle roulettes

Inoltre, come aveva disposto il [redacted] presidente della commissione che amministra il Casinò Antonio Semeria, nello svolgere le veci del direttore, Garfì aveva anche partecipato alla formazione delle squadre che venivano disposte in servizio nei vari tavoli verdi. Pare sia stata questa sua partecipazione alla formazione delle squadre [redacted] averlo inguaiato. Anche Garfì, va ricordato, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria.

La sua posizione si aggraverebbe di giorno [redacted] giorno. Tuttavia ci si chiede: sono in quei rapporti, e nella formazione delle squadre, i motivi scatenanti del proditorio agguato (l'accusa è [redacted] tentato omicidio) di fine agosto? E' ciò che dovranno accertare gli inquirenti. Tra i documenti sequestrati la settimana scorsa dal giudice Blaiotta, presso gli uffici del Casinò, vi sono, appunto, anche i [redacted] «rapporti Garfì».

Intanto gli incassi aumentano vertiginosamente. Nel mese di febbraio, [redacted] soli 28 giorni, [redacted] stati incassati dal Casinò 3 miliardi e 45 milioni. Un record assoluto.

Renato Olivieri

Sanremo: la sorella del segretario del pli, Covini

Vide assassinare il fidanzato e ora è arrestata per reticenza

SANREMO — Scalpore a Sanremo per la notizia dell'arresto di Laura Covini, sorella diciottenne [redacted] farmacista [redacted] Claudio Covini, segretario del partito liberale di Sanremo, avvenuta l'altra sera a Ferrara. L'arresto è stato disposto dal giudice istruttore [redacted] termine di un sopralluogo avvenuto a Lido [redacted] Spina (Ferrara), dove il 2 giugno dello [redacted] scorso anno il fidanzato della Covini, Nicola Bonetti, 21 anni, era stato ucciso [redacted] due presunti rapinatori.

Sabato [redacted] la [redacted] vini era andata a Ferrara [redacted] invito del giudice istruttore: [redacted] la sola testimone [redacted] delitto ed il magistrato aveva deciso di ricostruire l'accaduto.

Pare che la giovane non abbia più ricordato nulla e che quel poco che [redacted] ricordato fosse in netto contrasto [redacted] quanto detto nella deposizione fatta quando era ancora sotto choc nei giorni successivi a quel tragico 2 giugno. Il magistrato inquirente, terminato il sopralluogo, l'ha arrestata per reticenza.

Laura ed [redacted] fidanzato — si dovevano sposare — si erano appartati in [redacted] zona buia sull'auto del ragazzo. Improvvisamente — dicono le [redacted] che [redacted] allora — sono sbucati da dietro ad una siepe due [redacted] dividui che hanno puntato la pistola alla tempia del giovane. Quando questi, spaventatosi, ha tentato di mettere in moto l'auto e partire il colpo che lo ha ucciso. r. o.

Oggi fermi tutti i bus

IMPERIA — Bus fermi oggi in provincia di Imperia. L'adesione allo sciopero è totale. Dalle rimesse usciranno soltanto i pullman già destinati a corse speciali, come gite turistiche o scolastiche.

Da tempo, i 600 dipendenti delle quattro società di autolinee dell'Imperiese (Amat, Gta di Sanremo, Stp-Riviera dei Fiori e Stel) sono in agitazione

Stamane, alle 9,30, si riuniscono in assemblea nella sala dell'urbanistica in piazza Dante a Oneglia. All'incontro sono stati invitati anche il presidente della Provincia, dott. Titta Novaro, e quello del Consorzio trasporti imprese, Eraldo Crespi, ai quali, da tempo, è stata consegnata una petizione sostenuta da centinaia di firme di autoferrotranvieri. Interverranno anche gli amministratori delle società interessate e dei Comuni [redacted] Imperia e di Sanremo.

Quali i temi da discutere? Li illustra Renato Erasmo, delegato di settore della Cgil: «Fusione tra la Stp e la Stel, verifica della funzionalità del CoTrIm.; superamento della giungla delle tariffe». s. d.

Un unico ente di gestione è l'obiettivo scelto dal sindacato

Per i cantieri navali di Pietra Ligure l'ancora di salvezza verrà dall'Iri?

Incontro con il governo per esaminare il passaggio - Buone prospettive per il futuro

PIETRA LIGURE — Dopo le incertezze della vigilia, con la minaccia di blocco [redacted] parte del consiglio di fabbrica, [redacted] svolto regolarmente sabato mattina, davanti a migliaia di persone, il varo della motonave traghetto «Ciraglia», lunga 73 metri, che può ospitare seicento passeggeri e 120 auto, con una velocità di crociera di diciotto nodi. La cerimonia è stata teletrasmessa domenica dal Tg 1 delle ore 13.30.

Chiusa a novembre la parentesi della cassa integrazione, le preoccupazioni dei duecentosessanta lavoratori [redacted] Nuovi Cantieri riguardano soprattutto il rilancio della cantieristica: definizione del piano [redacted] settore, ristrutturazione interna, urgenza di opere di risanamento

In attesa [redacted] un comunicato congiunto, le indicazioni dell'incontro svolto venerdì a La Spezia tra alcuni rappresentanti sindacali dei Nuovi Cantieri e la Gepi [redacted] abbastanza positive. A questo punto l'obiettivo principale resta il passaggio sotto un unico ente di gestione, quasi certamente l'Iri

«In questo caso, per [redacted] rischiare di ricadere in vecchi errori, sarebbe necessaria una fase di transizione, con un periodo di gestione congiunta — dice Giovanni Sparso, rappresentante del consiglio di fabbrica — *Per esaminare l'eventuale passaggio all'Iri è previsto un incontro con il governo, presenti la Gepi, rappresentanti dei lavoratori e le federazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil».*

A Pietra Ligure il lavoro non manca: un armatore americano ha commissionato quattro tonniere (il numero potrebbe raddoppiare in base ai tempi di consegna della prima imbarcazione); è prevista anche la costruzione di un rimorchiatore. *«Queste commesse garantiscono lavoro per tutto l'82 —* aggiunge Giovanni Sparso —, *i nostri cantieri, anche nei momenti di crisi del settore, hanno dimostrato di poter agire con competitività nel settore navale delle piccole e medie dimensioni, un ruolo che può essere potenziato. Ci sono anche spazi di lavoro in tutto ciò che è collegato al settore navale».* m. f.

In tribunale 2 giovani per tentata estorsione

SAVONA — Domattina in tribunale processo per direttissima per tre giovani di Albenga arrestati [redacted] carabinieri sotto l'accusa di aver tentato un'estorsione ai danni del titolare di una rosticceria. Sono Luciano Cadeddu, [redacted] anni, e i minori G.P., 17 anni, e G.M., 14 anni.

Sabato 21 febbraio i carabinieri avevano teso una trappola attorno alla rosticceria di Ugo Moisello, 37 anni, in via Enrico d'Este ad Albenga. Il commerciante aveva ricevuto lettere anonime e telefonate minatorie con le quali gli venivano chiesti soldi da destinare ai carcerati politici.

D'accordo coi carabinieri il titolare della rosticceria aveva lasciato accanto alla saracinesca abbassata del negozio una busta contenente carta straccia al posto del danaro. La trappola era scattata, G.M., 14 anni, era stato sorpreso dai carabinieri mentre stava prelevando la busta.

Attraverso successive indagini i carabinieri avevano poi arrestato anche i presunti complici. *n. p.*

Sciagura a Celle

Auto in mare
Un annegato
Altri dispersi?

Servizio in altra pagina

Pesca a strascico condanna a Imperia

IMPERIA — La «guerra» contro i pescatori a strascico in acque proibite è proseguita anche nelle aule giudiziarie. Ieri mattina [redacted] pretore ha condannato Antonio Iarlori, [redacted] anni, Imperia, piazza Doria 50, comandante del motopeschereccio «Ovidio» a 100.000 lire di ammenda, confisca delle reti, interdizione per 15 giorni dalla pesca.

Era stato sorpreso, il 29 agosto [redacted], a pescare a strascico su fondali inferiori ai 50 metri, all'altezza [redacted] Borgo Prino (b. r.)

Altri arresti dopo le denunce [redacted] un tossicomane imbrogliato dagli spacciatori

Sono due le strade di rifornimento per la droga Una viene dalla Francia, l'altra dalla Calabria

Sindaco è condannato per un illecito

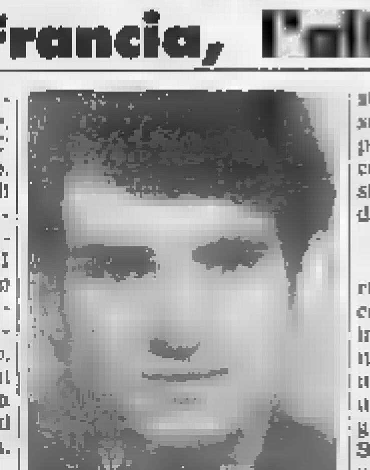
IMPERIA — **Il sindaco di San Lorenzo Mare, [illegible] Migliari, 51 anni, via Vienasse 31, è stato condannato dal Pretore di Imperia a cinque giorni di arresto, 10.000 lire di ammenda per illecito edilizio. E' stato, infatti riconosciuto colpevole di avere fatto eseguire gli spogliatoi del Campo sportivo di San Lorenzo senza la prescritta concessione edilizia.**

Migliari, cui è stata concessa la condizionale, era stato denunciato ai Carabinieri da sette consiglieri di sinistra: Angelo Valcalda, Elio Piero, Roberto Belgrano, Angelo Avegno, Luciano Re, G. B. Bianchi e Luigi Garattoni. Una denuncia conseguente alle polemiche insorte per l'autorizzazione data da Migliari alla realizzazione di un complesso edilizio al centro del Paese.

IMPERIA — Un altro arresto per droga nell'Imperiese. E' il quinto in pochi giorni. E' finito in carcere, per ultimo, Domenico Romeo, 34 anni, di Gioia Tauro (Reggio Calabria), residente a Diano Marina, in piazza Giovanni XXIII 9. Durante una perquisizione nella sua abitazione, gli agenti della Squadra Mobile, diretti [redacted] dr. Achille Dello Russo, hanno sequestrato 8 grammi di eroina, avvolti nella carta stagnola e pronti per l'uso, ed altri tre grammi di cocaina, già suddivisi in dosi.

In casa aveva anche un milione di lire [redacted] contanti, 1500 franchi francesi, un paio [redacted] manette («Sono un ricordo della Corsica: le ho comprate là», ha ingenuamente dichiarato) e 100 litri di olio d'oliva della ditta Raimondo. [redacted] sospetta che sia materiale di provenienza furtiva. Romeo, per ora accusato di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio, potrebbe insomma essere imputato anche di ricettazione.

Il «blitz» antidroga è stato deciso dagli inquirenti a seguito [redacted] un episodio accaduto giovedì scorso, e sul quale, per non compromettere le indagini, è stato mantenuto il più rigoroso riserbo. Dopo essersi iniettato dell'eroina, un ragazzo ha accusato un malore in via Verdi a Porto Maurizio. Trasportato [redacted] un'autolettiga all'ospedale di Imperia, [redacted] stato subito rianimato dai medici del pronto soccorso. Quando le sue condizioni sono [redacted] migliorate, il minorenne ha rivelato che lo stupefacente era stato probabilmente «tagliato» con sostanze pericolose. Sono subito scattate le operazioni di polizia per individuare i presunti spacciatori di droga pesante nella Riviera dei Fiori. Da tempo [redacted] teneva d'occhio il «clan dei calabresi». Si riteneva infatti che fossero loro ad avere l'appalto per lo smercio degli stupefacenti nel Ponente ligure. [redacted] stata seguita questa pista. Ha dato i suoi frutti. s. d.



Domenico Romeo

VENTIMIGLIA — Le autorità di polizia e dogana francesi, in servizio all'aeroporto internazionale [redacted] Nizza, hanno bloccato nei giorni scorsi un individuo con nascosti [redacted] una panciera, ben due chilogrammi di cocaina purissima. Si suppone agisse per conto di una banda di trafficanti italo-sudamericana.

L'uomo, sotto le false sembianze di un distinto commerciante proveniente da Rio de Janeiro, ha presentato [redacted] passaporto dal quale risulterebbe trattarsi del quarantenne Francisco Leonardo Margaglio [redacted] nazionalità argentina. Gli inquirenti ritengono sia invece il noto pregiudicato cileno Hector Zamorano, 40 anni, già noto alle polizie della Costa Azzurra perché implicato quattro anni or sono nel clamoroso furto di quadri d'autore avvenuto in un lussuoso residence del Principato di Monaco.

L'operazione ha coronato una lunga serie di indagini. Viene ricercata ora la [redacted] bella compagna che è riuscita ad eclissarsi approfittando della confusione. Sulla destinazione della «merce» pare che Nizza non fosse altro che un punto di transito: la droga sarebbe stata trasferita in altre mani e avrebbe preso la via dell'Italia

Stando alla versione [redacted] cileno il trasporto della droga gli avrebbe fruttato semplicemente un compenso di 25 mila franchi (5 milioni di lire circa e le spese di viaggio). i. m.

Noli: forte multa a evasore fiscale

SAVONA — Luigi Trucato, 59 anni, Noli, via De Ferrari, operatore turistico è stato condannato ieri in tribunale per omessa denuncia dei redditi. L'accertamento risale al 1976.

Trucato, secondo l'accusa, non aveva denunciato nel [redacted] redditi ammontanti a 145 milioni di lire, relativi al[redacted] sua attività, all'epoca, di rappresentante di un'industria petrolifera. Il tribunale ha condannato Trucato a un mese di carcere e 10 milioni e 300 mila lire di multa. (i. p.)

Savona, innocenti e subito scarcerati

SAVONA — Sono stati assolti, per insufficienza di prove, i cinque giovani arrestati la settimana [redacted] dalla squadra mobile sotto l'accusa di aver tentato un furto in un ufficio di assicurazioni [redacted] via Paleocapa.

Si tratta [redacted] A. R., [redacted] ragazza di [redacted] anni, Stefano Vedescio, 20 anni, via Chiavella; Danilo Collesano, [redacted] anni, via XX Settembre; Giuseppe Pilato, 18 anni, piazzale Moroni e G. P., 17 anni di Savona. (i. p.)

Dispersioni di danaro, Iva, controlli...
... ora basta!

Ci penserà la **GOLD** con i nuovi registratori di cassa elettronici SERIE G 810

DITTA **CROSTA & C.**

Arredamenti e attrezzature per negozi

Via XXV Aprile, 41 - Tel. 0183/22779 Imperia

PRESENTE ALLA 2ª MOSTRA ALBERGHIERA DI PONENTE DAL 1° ALL'8 MARZO 1981

LIGURIA SPORT

Il Savona dopo Busto Arsizio

Ora c'è il pericolo che anche i tifosi perdano la pazienza

SAVONA — La classifica dice: 11 punti di distacco dalla vetta, 4 punti di vantaggio dalla terz'ultima, cioè dalla zona retrocessione. A due terzi del campionato il bilancio del Savona non è certo dei più favorevoli.

«E' solo questione di sfortuna, forse dovremmo andare a farci benedire», commenta Mario Vagnola, consigliere delegato della società, dopo l'1-0 di Busto Arsizio. Ma a questo punto c'è il rischio che siano i tifosi stessi a mandare il Savona a farsi benedire, abbandonarlo al suo destino, delusi e col sospetto, magari a torto, di essere stati presi in giro.

«E' rischio — osserva Vagnola — che si deve evitare a tutti i costi, proprio per il bene del Savona. Sarebbe un errore fondamentale creare il vuoto attorno alla squadra in questo momento per manifestare la propria delusione. Dobbiamo essere tutti impegnati a portare a termine un buon campionato, traguardo ancora alla nostra portata nonostante le brucianti sconfitte di Rho e Busto, autentiche beffe perché, non esagero, potevano essere due consecutive vittorie in trasferta se, in entrambe le occasioni, non avessimo avuto un giocatore espulso e se la dea bendata non ci avesse girato completamente le spalle».

A fine mese si riunirà il consiglio, per fare un primo, completo, giro d'orizzonte sulla situazione sociale e della squadra. Per aprile è in programma l'assemblea generale, si discuterà il bilancio consuntivo e, soprattutto, si tenterà di dare contorni precisi ai programmi del campionato prossimo. Un appuntamento importantissimo, perché s'intuisce facilmente.

Ma torniamo all'1-0 di domenica. Senza Prati, Zorzetto, Molinari, Moretti, l'allenatore Canali non ha avuto problemi a varare la formazione e chi ha giocato ha fatto il suo dovere sino in fondo, la squadra si è comportata bene, ha lottato con slancio e idee abbastanza chiare.

Due, però, gli errori fondamentali: quello di Ronchi, stranamente nervoso, che si è fatto espellere (la società intende punirlo) per aver protestato contro l'arbitro, quello di Bongiorni (che pure ha disputato un complesso, una gara positiva dimostrando di essere finalmente in ripresa) che ha regalato a un avversario la palla che è costata il gol al Savona. Alla fine il clamoroso palo colpito, su punizione, da Tolio confermato che, come la Rhodense, quest'anno la Pro Patria è per i biancoblù un'autentica bestia nera.

Sta di fatto, comunque, che il bilancio del Savona edizione trasferta è quanto mai deficitario. Tre punti li ha fatti con Canali (vittoria a Legnano, pareggio a Cassino, due con Locatelli (pari a Omegna e col Pergocrema). Poco, in entrambi i casi. Il tentativo di sganciarsi dal limbo della classifica per raggiungere una posizione almeno dignitosa è fallito, al momento, dopo due consecutive sconfitte di questi ultimi giorni. A Busto Arsizio il tecnico biancoblù era infuriato, non ha inteso rilasciare dichiarazioni. Giorgio Canali sta incontrando sul suo cammino più difficoltà del previsto. Come reagirà?

Ivo Pastorino

La Seconda categoria

GIRONE I — Auxilium-G. Bordighera 0-3; S. Ampelio-Camporosso 1-2; Sanita-Pietra Sport 2-1; Riviera Fiori-Borgio Verezzi 1-1; Spotornese-Loanesi 0-2; S. Bartolomeo-Partenope 3-1; S. Filippo-Pontelungo Vadino 1-1.

CLASSIFICA: Sanita p. 30; Borgio Verezzi 28; Pontelungo Vadino 23; Camporosso 22; S. Filippo Nari 21; Spotornese, Loanesi 19; S. Bartolomeo 20; Riviera Fiori 19; G. Bordighera 18; Auxilium 14; Pietra Sport, S. Ampelio 12; Partenope 8.

GIRONE G — S. Cecilia-Albisola 0-2; Mallare-Dego 3-1; Fornaci-Legino 1-1; Don Bosco Savona-Priamar 0-2; Noiese-Lavagnola 7S 4-1; Portovado-Villetta 2-2; Sciarborasca-Rocchettese 1-1.

CLASSIFICA: Mallare p. 31; Priamar, Albisola, Rocchettese 29; Lavagnola 7S 18; Dego, Don Bosco Savona 17; Villetta, Portovado, Legino 16; Sciarborasca, S. Cecilia 15; Noiese 13; Fornaci 8.

Che brutta Sanremese se mancano Melillo, Cecchini e Bertazzon

L'importanza degli assenti

Eppure con la Reggiana i biancazzurri avrebbero anche potuto vincere - Lo strano rapporto tra società e pubblico - Borra e l'inaugurazione del club «Adriano Morosetti» - Marcello Marchi, il migliore in campo

NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — *Sanremese, 23 punti, nel pieno del centroclassifica. Dopo Empoli, la Reggiana. Con Romano Fogli, nel dopopartita, c'è stato un po' di polemica. L'allenatore degli emiliani, assai soddisfatto per lo 0-0, e dall'alto dei suoi tre punti in più in classifica, che non sono poi molti ma vogliono dire un baratro di speranze e ambizioni, parlava a briglia sciolta.*

«Quel che conta è il risultato. Abbiamo giocato male, ma il pari ci sta tutto. Avremmo anche potuto osare di più, però col rischio di perdere è contento così». *Qualcuno, timidamente, gli faceva presenti i due casi da rigore. Fogli s'è anche arrabbiato.* «Rigori? Fatemi il piacere. Se l'arbitro ha sbagliato, lo ha fatto nell'ammonire Prunecchi, che invece andava espulso».

Ma Gianni Borra, nell'altro stanzone, non ha avuto neppure il tempo di sentirlo e contestarlo. Era impegnatissimo in un'altra polemica, quella per l'inaugurazione del nuovo Sanremese Club intitolato ad Adriano Morosetti. C'è chi aveva messo in risalto la sua assenza alla cerimonia, ma lui, il «presidentissimo», era a Roma. «Come facevo ad accontentarvi?», gridava accompagnando la frase con il suo consueto e colorito repertorio. La società, però, non era rappresentata proprio da nessuno, e così ha fatto una solenne brutta figura.

Il rapporto fra Sanremese e pubblico dev'essere una cosa strana. C'erano 1500 paganti per un incontro di C 1, che avrebbe potuto lanciare la squadra verso il vertice. Una miseria, roba da chiudere tutto e dedicarsi alle settimane bianche.

Che dire della partita? La Sanremese ha fatto pochetto, ma poteva anche bastare per vincere. Paolini, Prunecchi e Pietropaolo, nella ripresa, si sono mangiati tre palle-gol, roba da gridare allo scandalo. Qualcuno potrà obiettare che è poco per aggiudicarsi i due punti in casa: però pensate agli episodi contestati sui due presunti rigori, e vi accorgerete che, tutto sommato, è la Sanremese ad essere in credito.

Prunecchi, quando è stato allontanato, era chiaramente dentro. L'arbitro, Testa di Prato, non se l'è sentita di fischiare il rigore perché l'azione non era nel vivo dell'area, e ha fatto finta di aver visto l'inizio del fallo un palo di metri più in là. Quando, un minuto dopo, Pietropaolo, che stava esplodendo il suo destro, è finito a terra, tutti pensavano che il rigore, questa volta, ci fosse, magari senza guardare troppo per il sottile sulle modalità dell'azione. Invece, niente.

Piuttosto, Giancarlo Danova ha di che preoccuparsi per quel primo tempo da incubo puro, con poche azioni e nessuna idea. A centrocampo andavano bene Paolini e Marchi, mentre Trevisani è salito in cattedra nella ripresa. De Luca è tornato ed è stato il più combattivo di tutti. Ma si capiva lontano un chilometro che il collegamento fra centrocampo e attacco era inesistente. Pietropaolo e Prunecchi, almeno in questa occasione, hanno dimostrato di non poter coesistere. Spesso si sono infastiditi a vicenda anziché aiutarsi, e non hanno certo agevolato l'opera dei centrocampisti. Così ci risiamo sull'importanza degli assenti. Bertazzon, Cecchini, e soprattutto Cesare Melillo.

Quel cercare con insistenza la testa di Pietropaolo ha finito col costituire l'handicap maggiore, perché Eberini, portiere della Reggiana, sulle uscite era imbattibile. La sorpresa più bella resta Marchi, per la prima volta in campo tutta la partita al Comunale. Ha dimostrato di avere anche il cambio di marcia, e di poter risolvere qualche problema a centrocampo. Vedremo se si tratta di un fatto casuale o no.

E adesso, dove può andare la Sanremese? Domenica c'è la trasferta di Forlì, e sarà un altro impegno fra i più difficili: gli avversari hanno 26 punti in classifica, giusto tanti come la Reggiana.

Sandro Chiaramonti

Sanremo, Pietropaolo, palla al piede, entra in area (Gatti)

Il portiere dell'Imperia imbattuto

E Lauro-record è a «quota 720»

Ottava partita consecutiva a Massa senza subire gol - Il giallo della lattina si è già sgonfiato

IMPERIA — Un pareggio, quello di Massa, che vale forse più di tante precedenti vittorie. Mai come questa volta, l'Imperia si è trovata in difficoltà, ha dovuto faticare e sudare, sotto la pioggia, per non tornarsene a casa a mani vuote (e pazienza se la collana di successi consecutivi si è fermata alla settima perla).

Uno 0-0 strappato con i denti. Per capire quanto la capolista abbia penato, basta ricordare che i toscani hanno collezionato ben 14 calci d'angolo a 0. Un punto d'oro, insomma, tanto più che il Rapallo è ruzzolato in casa con il Borgomanero, ed ora il vantaggio sugli inseguitori più vicini (Rapallo appunto, Vogherese) è salito a 7 punti, e davvero ormai incolmabile.

Un cero per S. Lauro. Il portiere dell'Imperia ha portato a 720 minuti il primato di imbattibilità, che dura ormai da otto partite (l'ultimo gol lo ha subito a Voghera, a pochi istanti dal t.). Anche domenica a Massa ha dimostrato di saperselo meritare, rimediato ad un paio di incertezze, sfoderando una serie di interventi prodigiosi. Alla fine gli applausi dei cinque supertifosi nerazzurri al seguito della squadra erano tutti per lui.

Omonimia di buffi. I sostenitori della Massese sono incorsi in un curioso equivoco. All'uscita dal campo, si sono scagliati contro Strumia, reo, secondo loro, di essere stato all'andata uno dei responsabili delle scorrettezze che avevano indotto il direttore di gara, il bresciano Zambelli, a spedire negli spogliatoi ben tre calciatori toscani (Perelli, Tavarelli e Vitali) e uno, del resto, ligure: Lombardi. Ma, tratti in inganno baffi (di hanno, e fluenti, tutti e due), hanno clamorosamente sbagliato di persona. L'oggetto del loro risentimento, infatti, avrebbe dovuto essere il libero Adriano, e non il terzino.

Sacco difende... Sacco, Tonino, il «bomber» (dalle polveri bagnate, però), stenta sempre ad ingranare la marcia, a tornare quello d'un tempo, prima dell'infortunio. Al 58', lo ha sostituito Atragene. Mister Sacco spiega così il cambio: *«Non ho tolto l'attaccante per punizione, solo per questo, perché, in quel momento, ho ritenuto più opportuno avere un uomo in più a centrocampo, e fare da filtro alle manovre di Tonino mi è stato utilissimo. Nel primo tempo è tornato volentieri in difesa, ha tamponato le iniziative dei toscani. Sono certo che sarà prezioso all'Imperia nella fase conclusiva del torneo, quella più delicata»*.

Il giallo della lattina. Secondo l'allenatore nerazzurro, *«è destinato a finire in una bolla di sapone»*. La sentenza del giudice sportivo è attesa per mercoledì. Non dovrebbe nascondere pericolose sorprese: dopo il primo esposto. Infatti, il Viareggio non si è fatto più vivo, non ha dato corso ad altre azioni legali. *«La società ha la coda di paglia. Tutti si sono accorti che Pandolfi era già stato richiamato in panchina, perché zoppicante, prima ancora di essere stato colpito dalla fantomatica lattina di aranciata»*, conclude Sacco.

Futuro. Ora si pensa al «match» casalingo contro il Rapallo, con un briciolo di rimpianto per il favolose incasso che avrebbe potuto rendere se tra le due squadre il divario non fosse stato così netto, tanto da togliere parte di interesse al confronto.

Stefano Delfino

Promozione: dopo la convincente vittoria sulla Carcarese

Il Vado piace, chi lo ferma?

Tonelli: «Il Varazze è fuorigioco» - Arcuri: «Meglio non farsi più illusioni» - Il vice presidente della Dianese: «La nostra crisi è finita» - Loanesi, il sapore della retrocessione

Quanto dobbiamo già chiarito questa prima sfida giornale di ritorno. Domenica c'è la pausa, la rappresentativa gioca a Vado la partita di ritorno con il Veneto per essere ammessa al «Torneo delle Regioni»; quando si riprenderà, nella terza domenica di marzo, la corsa verso l'Eccellenza assumerà aspetti e sapori diversi.

Il Vado ha liquidato una pericolosa concorrente come la Carcarese, il è eliminato da solo, la Sestrese come sopra. Levante C e Argentina si sono perse per strada dopo un lungo periodo al sole. E allora chi resiste alla vallanga rossoblù? Sono rimaste due squadre dietro ai ragazzi di Paolo Tonelli: l'Ades Dianese (poi Multedo, battuta e umiliata «Vladimiro Marengo») e il Finale Ligure a cui nessuno crede più tanto è sempre e fair de guastafeste.

Tonelli, gioco fatto? Negli spogliatoi del Chittolina subito dopo la vittoria con la Carcarese, l'allenatore faceva un commento generale sulla situazione alla vigilia della Promozione. *«Direi che a questo punto il Varazze è fuori gioco* — diceva Tonelli. Cinque punti di differenza sono non credo più di primi posti. Rimane la Dianese, che dovrà venire qui al Chittolina, e il Finale che affronteremo in trasferta. Beh, abbastanza tiduciosi».

Mirko Pazzoli, finalmente. Pazzolino, come vonna chiamato quando è a Finale, ha giocato con la Carcarese la sua più bella partita quando è a Vado. «Esploderà» ha dovuto avere una pazienza grande così e anche Mauro Mazzucchelli perdesse lo smalto per almeno novanta minuti iniziali in maglia l'azzurro della nazionale dilettanti. Pazzoli con la Carcarese ha messo in mostra tutto il suo repertorio. Per giocare così Mirko deve partire da lontano, utilizzarlo da punta «vera» è un sacrificio troppo grande. Non solo per il ragazzo, ma anche per il Vado capolista.

Lo sfogo di Massimo Salvi. Sempre negli spogliatoi «Chittolina». uno a volti distesi e sorridenti del clan rossoblù, il mediano della Carcarese non riusciva ancora a capire perché l'arbitro (Gandini di Genova, aveva un precedente con la squadra della Val Bormida) lo avesse espulso.

«Vado là dentro e gli chiedo spiegazioni. Ne ho tutto il diritto», picchiava Massimo. In effetti la sua espulsione (anche se il regolamento lo applicato alla lettera lo prevede) è sembrata un tantino esagerata. Nessuna reazione da parte del medianoi bianchi e accolse dal pubblico vadese, solo un'espressione di disappunto. E allora perché il cartellino rosso?

Il «flash» Tonoli. Anche se non smaltito tutto l'influenza, l'allenatore della Carcarese è andato in panchina per seguire da vicino i suoi ragazzi. *«Purtroppo non è servito a niente* — dice Giancarlo — *Potevamo segnare noi con Siccardi, hanno segnato loro: in questi chi ha il gol per primo ha vinto. Pazienza, è andata così, ma se entrava quella palla di Siccardi...»*

Varazze, good-bye. Dopo il pareggio di Ovada i nerazzurri sono a cinque punti dal sesto e anche Piemontesi, il direttore sportivo, se la sente più di illudersi: *«Dobbiamo convincerci e non pensare più al Vado. Certo la Dianese è a due punti, quindi il Vado non può star tranquillo, ma un nostro reinserimento è difficile, molto difficile. A Ovada non siamo andati male, si poteva vincere. Evidentemente non è di nuovo la nostra stagione»*.

Dianese, che bollo. Rossobù di Elvio Fontana sono asplosi o Il Multedo, che dalla parti tante rallenta e deposita di bentana. Il botto quindi è stato enorme, ha battuto ogni record del campionato. *«Al di là della pochezza dell'avversario* — dice Franco Ghirardi, vicepresidente della Dianese — sono bella manovra e una squadre in salute. *Abbiamo superato la crisi senza troppi danni: siamo qui più vivi che mai e contrastare il passo del Vado»*.

Loanesi addio. Insieme al Multedo anche i rossoblù allenati da Pezzullch si avviano mestamente verso la retrocessione. La sconfitta casalinga nel derby col Finale ha questo amaro sapore. I giallorossi di Invenizzi sono piaciuti nel primo tempo, meno nella ripresa, e per poco l'ex di turno, Dominici, non riesce a provocare il calcio di rigore del pareggio.

Obiettivo coppa. Alla vigilia del derby di Ventimiglia Amedeo Curti, tecnico dell'Argentina, parlava della coppa Italia come obiettivo stagionale. Il suo collega Ugo Conti gli ha combinato un bello scherzetto perché anche la Ventimigliese, se non proprio alla coppa, punta al e finire decentemente la stagione. La premessa c'è stata ed anche buona.

Teneggi, niente bis. Dopo vinto a Varazze, l'Andora ha rinunciato di perdere in la Libarna, sinonimo di grappa, che in trasferta non aveva ancora «rubacchiato» nessuno. Il punto comunque si marca, come dice Corsi.

Pier Paolo Cervone

Risultati

A. Dianese-Multedo	7-0
Alassio-Sestrese	3-2
Andora-Libarna	1-1
Levante C.-Cornigl.	2-1
Finale L.-Loanesi	2-1
Ovadese-Varazze	0-0
Vado-Carcarese	1-0
Ventim.-Argentina A	2-1

Prossimo turno

Domenica prossima il campionato è fermo per la disputa della gara di ritorno tra Liguria e Veneto per il Torneo delle Regioni, a Vado Ligure. Il campionato riprenderà domenica 15 marzo con le gare dell'ottavo ritorno.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Vado	42	22	17	8	2	39	12
Dianese	30	22	11	8	3	33	15
Finale L.	28	22	8	10	3	22	12
Varazze	27	22	8	11	3	19	8
Levante	26	22	8	10	4	21	11
Carcar.	26	21	9	8	5	19	19
Sestrese	25	20	8	9	3	20	21
Argent.	24	22	6	8	8	21	29
Ovadese	24	22	7	10	5	21	17
Ventim.	22	22	7	8	7	24	28
Alassio	22	22	6	10	4	10	23
Andora	16	22	3	8	10	23	31
Libarna	15	22	3	9	10	17	34
Cornigl.	15	22	2	7	13	16	38
Loanesi	11	22	0	11	11	15	34
Multedo	11	22	2	7	13	10	33

Anche il presidente Giulio Delminio è scomparso

L'Albenga è proprio in crisi ai giocatori niente stipendi

Situazione difficile - Ventura contesta per la prima volta l'arbitro

ALBENGA — Un rigore discutibile, una sfilza di decisioni sbagliate prese dall'arbitro e dai suoi collaboratori, hanno caratterizzato l'incontro Albenga-Albese, finito in parità (1-1).

Sul penalty l'arbitro ha visto un fallo di Daga su La Iacona, un altro avrebbe potuto vedere l'entrata irruente del giocatore ospite sul difensore ingenuo, e passi; ma vi sono state tante altre valutazioni contraddittorie e si può citare un caso limite: sbandierato il fuorigioco sul tiro di Burlando dal limite dell'area, quando sulla linea di porta si trovavano il portiere Manfredi e lo stopper Degasperi, che ha compiuto un salvataggio in extremis. Se le palla si fosse insaccata, evidentemente il gol sarebbe stato annullato anche se l'irregolarità non esisteva.

Al termine dell'incontro l'allenatore dell'Albenga, Ventura, preferiva infatti parlare dell'arbitraggio. Il tecnico tra l'altro stato espulso perché dava istruzioni ai suoi, ma nell'intervallo l'arbitro milanese Cazzaniga ha ammesso di essersi sbagliato. Ventura diceva: *«Non ho mai messo in dubbio la buona fede degli arbitri e non lo faccio adesso, ma chiederò alla società prendere posizione in lega perché fatti del genere non abbiano a ripetersi. E' bene si mandi sui campi gente in grado di dirigere ocultamente le partite e non che usino metri diversi per i due contendenti. Lovetere è stato maltrattato ripetutamente ma al primo fallo toccato lui l'ammonizione. A Benzoni pressato tre avversari, si rifiena il gioco pericoloso, appena abbassa la testa per liberarsi.*

«Abbiamo visto — aggiungeva Ventura — *che dopo i fatti di Pantedecino, siamo passati per scarponi e killer con ben tre espulsioni, solo due dei nostri sono stati squalificati per una sola giornata ed un terzo ammonito. Segno evidente che non si erano commesse tutte le cattiverie che si è detto. Penso sia ora di finirla»*.

Quanto alla partita Ventura preferisce non soffermarsi molto: *«Con la squadra che si è potuto mettere in campo sono contento come lo sono stato del pareggio col Borgomanero. Con due soli centrocampisti di ruolo, con Sarzano che ringrazio per essersi sacrificato a fare il mediano marcatore, penso non si possa pretendere di più. Non voglio neppur considerare l'ipotesi che sia stata troppo severa concessione del rigore all'Albese. Fortuna, anche i tifosi se ne sono accorti, abbiamo avuto Gambini e Lovetere in grado di trattenere la palla in tutte le occasioni in cui non si poteva far gioco, però i due giocatori sono stati anche fischiati»*.

Ventura spera in un passo della società verso gli organi federali sembra che il dalleio bianconero stia attraversando a livello dirigenziale una grave crisi. I giocatori sono nuovamente in credito di stipendi e premi, il presidente Delminio da tempo non si vede, il già sparuto gruppo di dirigenti si sta sfaldando. *«Forse bisogna toccare il fondo* — è stato un commento — *per poter ricominciare da capo»*.

Giuseppe Morchio

Prima categoria: polemiche in Val Bormida dopo il derby Cairese-Cengio

Meliga: «Antonio Marcolini dovrebbe vergognarsi»

Il presidente granata accusa il centravanti di aver colpito Bertola - Taggese molto arrabbiata con l'arbitro

Poco brillante, ma importanti le vittorie di Cairese e Intemelia nella 23ª giornata del campionato di Prima Categoria. La capolista ha disputato una delle sue peggiori partite contro il Cengio, ma si consola col 2-0 finale che rappresenta l'undicesimo successo consecutivo, ed anche più con l'incasso: duemila paganti infatti erano presenti al «Rizzo». Contestata la vittoria dell'Intemelia a Taggia, dove i locali parlano di «furto» arbitrale nell'occasione del calcio rigore che ha portato i bianchi sull'1-1.

Polemiche a Cairo — Non è stata una bella Cairese. Ammettiamo anche Spinello: «Non sempre si può fare spettacolo, oltre che risultati, e poi il Cengio non ci ha certo aiutato a giocare al calcio».

«Il presidente del Cengio Meliga ha molte cose da dire. «Innanzitutto voglio elogiare la sportività della squadra giallorossa ed in particolare di Mino Peramba, un autentico gentiluomo. Noi schieravamo una formazione rimaneggiatissima, con alcuni giovanissimi alla prima prova, che si sono comportati davvero bene, ma loro di più, però non la ho digerite qualcuno aveva che ci avrebbero stati da i gol: beh, ha saputo contenersi nipote che ha fatto. E poi quel signor Marcolini no ha fatto una troppo grossa: tirato un "cazzottone" volontariamente al nostro Bertola, un giovane inesperto e corretto, che per 20' è rimasto in confusionale, sanguinando come fontane. Sono cose che fanno male allo sport, specialmente quando a commetterle è un giocatore dell'esperienza e del nome di Marcolini. Sono davvero amareggiato. Marcolini dovrebbe vergognarsi».

Taggese arrabbiata — Il primo commento su Taggese-Intemelia viene dall'addetto stampa del padrone di casa Mario Rossi: «L'arbitro, signor Palumbo, ci ha impedito di battere l'Intemelia. Conducevamo per 1 a 0, quando ha concesso un rigore ai nostri avversari assolutamente inventato. Ciò ci ha fatto saltare i nervi, e abbiamo così subito anche la rete della sconfitta. Non è la prima volta che la "giacchetta nera" ci perseguitano, ma stavolta la veramente troppo, perché la Taggese, al di là delle assenze ha disputato un grande match, e non meritava certamente di uscire sconfitta».

Sull'altra sponda, ribatte Simone: «Il rigore c'era, è netto. Anzi ancora prima, ce n'erano altri due per noi. Secondo me, i dirigenti della Taggese se la prendono troppo con gli arbitri, invece di guardare i propri errori: se gli attaccanti di casa avessero sbagliato quanto l'arbitro, ci avrebbero segnato almeno un paio di reti in più. Quando si sbagliano certe per che cercare in altre persone la causa della sconfitta?».

Finalborghese, salvezza anticipata — Un gol di Cattarena su punizione ma anche due un rigore latino, e per la Finalborghese i punti diventano 21, per la matricola il primo traguardo stagionale (la salvezza) è raggiunto. Contro il Carcare dell'ex Giulio Marrani i finalesi hanno giocato assai bene, vincendo con merito e ben al di là del risultato. Lo stesso Merlo, segretario del Carcare, ha ammesso: «Tanto di cappello alla Finalborghese. Noi continuiamo a lottare fino alla fine: i miracoli a volte accadono...».

Le altre — Un guizzo di Mattei a 4' dal termine ha deciso Veloceboys Vado, caratterizzata dalle ottime prove degli ex savonesi Corbellini e Manlio Peccato che il «Roby» si sia espulso per proteste relative ad una concessione di un calcio di rigore per i granata. Il portiere Mafani su trasforma in match-winner per il Carlin Sanremo, ammortizzando il penalty decisivo. Un episodio increscioso ha turbato il tradizionale derby tra i nerazzurri e il Don Bosco Valleciosa: il massaggiatore degli ha infatti colpito, durante la partita, l'arbitro Ramella di Imperia.

Uno a uno con rimpianti per il Borghetto nel match casalingo con il Pietra Ligure: nel primo tempo, infatti, col vento in favore, i padroni di casa hanno fallito alcune favorevoli occasioni.

Roberto Baglietto

Risultati

Cairese-Cengio	(1-1, r.)
Intemelia-Taggese	2-1
Veloceboys Vado	1-0
Carlin's-D. Bosco	1-0
Millesimo-Albisola	(1-1, r.)
Lerrese-Cengio	2-0
Finalborgh.-Cerialé	1-0
Borghetto-Pietra L.	1-1

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Cairese	34	22	20	2	0	65	8
Intemelia	26	22	14	8	0	39	8
Velocebo.	29	22	11	7	4	31	15
Taggese	27	22	9	9	4	32	21
Carlin's	25	22	8	9	5	25	21
Calizzano	21	21	7	7	7	21	23
Finalborg.	21	22	8	5	9	18	23
Cengio	20	20	8	4	8	21	18
Pietra L.	19	22	6	7	9	22	34
Borghetto	18	22	6	6	10	25	31
Boys V.	17	22	6	5	11	22	30
Altarese	17	21	6	5	10	24	32
Cengio	15	21	5	5	11	21	30
D. Bosco	15	22	5	5	12	22	30
Millesimo	14	21	1	9	11	17	32
Cerialé	11	22	1	9	12	17	39

Diano cadono 2 corridori durante la volata

Uno sprint drammatico poi spunta Molinari

DIANO MARINA — Conclusione alto-sprint per l'undicesima edizione del G.P. «Città di Diano Marina», corsa ciclistica internazionale per dilettanti, organizzata dall'U.C. Dianese, e alla quale hanno preso parte un centinaio di concorrenti.

Su una decina di compagni in fuga, si è imposto Alberto Molinari, del G.S. Isalferrari. Al terzo posto, il campione italiano dei dilettanti di seconda serie, Domenico Carallo, della Careglio Milk. Una volata tumultuosa: a 100 metri dal traguardo, Zola, della Sisport-Fiat Trattori, e Leali, del G.S. Isalferrari, si sono urtati con i gomiti e sono caduti. Zola si è rialzato incolume ed ha proseguito fino all'arrivo. Leali è stato portato con un'autolettiga della Cri all'ospedale. Imperia è stato medicato al pronto soccorso e dimesso. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Il gruppo è giunto con un distacco di 1'32". Sedici squadre si sono presentate al via. Sul Capo Mimosa il primo allungo. Se ne sono andati Molinari e il tedesco Glitscher. A Diano Marina, il loro vantaggio era di 45" e salito a 1'21" al termine del primo giro nell'entroterra, a Diano Castello. Al traguardo volante del Capo Berta, valido come G.P. della Montagna, transitava per prima Molinari, davanti a Glitscher e al sanremese Gaetani, il ligure che si è comportato meglio.

I due battistrada venivano raggiunti sulla salita del Poggio di Sanremo. Si formava un gruppetto di dozzina di corridori, che restavano insieme sino al traguardo.

Ordine d'arrivo: 1. Molinari (G.S. Isalferrari); 2. Busacchini (La Nuova Corbetteses) s.t.; 3. Cavallo (Careglio Milk); 4. Guglie (Melzo-Meggiarini).

s. d.

19 marzo: Festa del papà.

Ecco bellissima idea-regalo:

Kit con trapano accessori Black&Decker in eccezionale offerta da:

SICUM
Via Turati, 30 R - Genova

LA RIVIERA TOURS

spiacente di comunicare alla spettabile clientela che per

Viaggio LONDRA dal 6 al 9 marzo

non sono più posti disponibili.

Assicura, comunque, che saranno effettuate altre partenze nel prossimo futuro.

Sanremo, Corso Imperatrice 31, tel. 86.884
Bordighera, Via V. Emanuele 174, tel. 261.877

LA TERMOCASA

ISOLAMENTI TERMICI PER MURI PERIMETRALI E SOLAI

SAVONA - via Nizza 320r. tel. (019) 884.244

CINEMATOGRAFI [redacted] TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

[redacted] (Passo [redacted]cna [redacted], tel. 543.241). Incontri molto... particolari. Erotico Viet. 18. L. 3500 Or.: 15,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.

ARISTON (Vico San [redacted] 19r, tel. [redacted]) Vizi segreti. L. [redacted]. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): La banchiera, con Romy Schneider, Claude Brasseur, regia F. Girod. L. 3500 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 1, tel. [redacted]0): Toro scatenato, r. Martin Scorsese int. Robert De Niro Drammatico. L. 3500. Or.: 15,15; 17,55; 20,25; 22,30

DIONISO (Via Colombo 11, tel. 585.886): Sexy a go-go. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or. 15,05; 17,10; [redacted]; 20,40; 22,40.

GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.901) Porno holocaust. Viet. 18 L. 3500. Or. 15; 17,25; 19,10; 21; 22,50

GRATTACIELO (Piazza Dante 45, tel. 564.403): L'uomo del confine, con Charles Bronson. Drammatico. L. 3500. Or. 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30

LUX (Via XX Settembre 256r, tel. 561.621): Laguna blu, R. Randal Kleiser, int. Brooke Shields e Christopher Atkins. Commedia. L. 3500 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Viet. 14.

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 566.512) Xanadu, r. Robert Greenwald int. Gene Kelly, Olivia [redacted] John. Musicale. L. 3500. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

OD[redacted] (Corso Buenos Aires 83r, [redacted] 368.298) Una vacanza bestiale, r. Carlo Vanzina; int. I Gatti di Vicolo Miracoli. Comico. L. 3500. Or. 15; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA (Via [redacted] Settembre 274r, [redacted] 581.415) Camera d'albergo, M. Vitti, V. Ga[redacted], [redacted] Monicelli. L. 3500. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Il cacciatore di taglie, Steve Mc Queen r. [redacted] Kulik. L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360) Le porno ilaridini di mia moglie. Erotico. Viet. m. 18. Or.: 10; 11,35; 13,20; [redacted]10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.852) The apple - La mela, con K. Mary Stewart, A. Love.

RIVOLI (Via XII Ottobre 15r, tel. 589.512): E io mi gioco la bambina, regia di W. Bernstein, con W. Matthau, J. Andrews. L. 3500 Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,40

SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Action in love. Erotico. Viet. m. 18. L. 3500. Or.: 10; 11,30; 13,30; 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.

SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 593.738): Supertaboo. Erotico. Viet. m. 18. L. 3500. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Brubaker, R. Redford. Regia St. Rosenberg. L. 3500. [redacted] 15; 17,50; 20,15; 22,30

VERDI (Via XX Settembre 38, tel. 582.137): Il dottor Stranamore, r. Stanley Kubrick. Con Peter Sellers. L. 3500 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 580.757): Come è cambiata la nostra vita. Commedia. L. 2500

RITZ (C. A. Saffi 1, tel. 540.575): Ludwig, regia L. Visconti. Or.: 16; 20,30 L. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.861) Biancaneve e i 7 nani. L. 2500

CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 299.987): Segni proibiti di una coppia particolare. L. 2500. Or.: 15,30; 22,30.

IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.360): Il bisbetico domato. Commedia. L. [redacted]

LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.[redacted]): Due sotto il divano. L. 3500

MANIN (C. Armellini 4, tel. 891.002): I seduttori della domenica. Commedia. L. 3500.

SECONDE VISIONI

ARALDO (C. Firenze 70r, tel. 221.326): Fuga di mezzanotte. D[redacted]tico.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.516): Strategia erotica. Erotico. Viet. 18.

CORALLO (Via Innocenzo [redacted] 13r, tel. 506.419): Il pap'occhio.

DIANA (Via Paggi, tel. 503.820): [redacted] una Nuovo Cinema sovietico: domani, L'albero dei [redacted]. Or.: 1° 18,45; ult. 22.

SAMPIERDARENA

ASTORIA: Ben tornato Picchiatello. Comico

ELDORADO: Luxure. Erotico. Viet. 18

MASSIMO: [redacted] specchio del piacere. Erotico

MODENA: Supersexsuper. Erotico. Viet. 18.

SPLENDOR: Fantozzi contro tutti. Comico

PEGLI

EDEN: Ratataplan. Comico

VOLTRI

LEIRA: Blue sensation. Erotico. Viet. 18

BOLZANETO

VERDI: Provaci ancora Sam. Comico

CAMPOMORONE

AMBRA: 5 matte al servizio militare. Comico

RECCO

ANNA: Il pornografo. Erotico. Viet. 18

SANTA M[redacted]

CENTRALE: La febbre del piacere. Erotico. Viet. 18

LUX: riposo

MIGNON: Sesso infuocato. Erotico. Viet. 18.

RAPALLO

[redacted]US: riposo

G[redacted]: La porno infermiera della clinica del sesso. Erotico. Viet. [redacted].

ITALIA: Spettacolo cinematografico.

CHIAVARI

ASTOR: Sexy fantasy. Erotico. Viet. 18.

CANTERO: 3 e 4-3 ore 21 Re Nicolò, con G. Albertazzi.

MIGNON: Amore mio aiutami. C[redacted]dia

NUOVO: Amori dolce zia. Erotico. Viet. 18

ODEON: riposo

SESTRI LEV[redacted]

ARISTON: Bob Marley Live. Musicale

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 589.329): Stagione lirica del Teatro dell'Opera prov. 5-3 ore 20,30 Semiramide di Rossini. Int. Leila Cuberli, Martine Du Puy, Ferruccio Fortanetto, r. Pierluigi Pizzi, dir. Aldo Zedda

POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 893.591): ore 20,30: Operetta di W. Gombrowicz - r. A. Calenda - Teatro Stabile dell'Aquila con Pino Micol - Tagliando abbonamento n. 9.

SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.420): Mercoledì 4/3 ore 20 Il revisore di Gogol. Teatro Popolare di Roma con F. Branciaroli e A. Milocano - r. M. Scaparro - Tagliando abbonamento n. 8

SALA CARIGNANO (Viale Villa Glori 8 r., tel. 593.533): O la s'astienza o ghèa, rivista musicale di M. Giurio e L. Dambra, regia di L. Dambra. Ore 21.

TEATRO S. SABINA (Via Donghi 25r, tel. 508.851): ore 21: 47, o morto c'ho parlat, farsa dialettale in 3 atti Comp. della Lanterna, regia F. Moris

TEATRO ALCIONE (Via [redacted], [redacted] 813.338): ore 21 Silovlomie torrente, Spettacolo di danza futurista con Silvana Barbarini, Alessandra Manari

TEATRO LABORATORIO (Sal. Inf. San Rocchino, tel. 892.239): ore 21: Mollie bloom's soliloquy, di J. Joyce con Patrizia Lavenlon

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Caccia 9r, tel. 590.207): Rassegna Marilyn. Il mito di un'epoca. A qualcuno piace caldo. Ore 15,30; 17,15; 21; 22

LOUISIANA [redacted] JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 rosso): giovedì 5-3 Concerto jazz con Billy Butterfield (tromba) e i Dixie's Lords.

[redacted] VARIETA'

[redacted] (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.203). Sulle scene Eda Giusti presenta: Discostrip; sullo sc[redacted]o: Casanova supersex. Viet. 18

SAVO[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.196): Cacciatore di taglie. L. 3000 Or. in. 15,15; ult. 22,15.

OLIMPIA (Corso Italia 8, tel. 20.264) Sbirri bastardi, L. 3000 in. 15,15; ult. 22,15.

DIANA (Via Brignoni 1r, tel. 25.714): riposo

ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20.563): Laguna blu. In. 15,15; ult. 22,15

ARS (Via Vegerio, tel. 20.845): Brubaker. In. 15,15; ult. 22,15

JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 21.170): Super climax, erotico V.m. 18 in. 15,15; ult. 21,15.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 45r, tel. 38.63.22): Sfida infernale, L. 1500 + 1500 ingr. in. 16,15; ult. 22,15.

CINEMA d'Essai (Via Paleo 13, [redacted] 21.142): riposo.

LUX (Via Buscaglia, tel. 22.973): [redacted].

A[redacted]

COLOMBO (Via Mazzini 5, tel. 40.2831): riposo

RITZ (Via Mazzini, tel. 40.427): [redacted] chiamato cavallo, western

ALBENGA

AMBRA (Via Archivolto del Teatro, tel. 51.410): Sensual eruption, erotico V.m. 18.

CRISTALLO (Viale Martiri 45, tel. 52.654): Julie blue pornostory, erotico V.m. 18.

ASTOR (P. Corridoni, tel. 50.807): Prestazioni particolari, erotico. V.m. 18

ALBISSOLA MARE

MARCONI (P. S. Antonio 8, tel. 41.643): L'avvert[redacted], drammatico.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (Via F.lli Francia 2, tel. 50.42.34): Le porno vergini, erotico. V.m. 18

DELLA ROSA: riposo.

CRISTALLO (Via Colla 4, tel. 50.42.78): Amori, vizi e desideri di Justine, erotico. V.m. 18

LOANO

PERLA: (Via Simone Stella 34, tel. 66.99.41): Pippi calzelunghe, fantastico

LOANESE: riposo

MILLESIMO

ITALIA: I giorni contati, drammatico

LUX: Super Bunny in orbita, cartoni animati

PIETRA LIGURE

COMUNALE: (Via IV Novembre, [redacted] 64.70.64): Piacere di donne, erotico V.m. 18

VARAZZE

TEIRO: (Via Piave 34, tel. 97.105): Porno frenesia di una vergine, erotico V.m. 18.

VERDI: (Via [redacted] 5, tel. 97.249): L'ultima coppia sposata, erotico V.m. 18.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo

ARTICO TEATRO COLOMBO: riposo.

ATELIER OUSTIERSE (Via Garroni 15, tel. 22.000): ore 17 Scuola di Teatro; ore 19 Corso [redacted] Moderno; ore 20,30 Corso di Danza Jazz

[redacted]

PRIME VISIONI

ROSSINI (O[redacted]a - Via Vieusseux 18, tel. 23.874): Sexy moon, erotico V.m. 18

CENTRALE (Porto Maurizio - Via D. Cascione 58, tel. 63.871): Ogro, r. G. Pontecorvo, int. G.M. Volonté, drammatico

DANTE (Oneglia - Via S. Bonfante, tel. 23.520): Venerdì 13, r. S.S. Cunningham, int. B. Palmer, A. King, thrilling. V.m. 18.

IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): Il bambino e il grande cacciatore.

ALTRE VISIONI

[redacted] (Porto Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.135): Eccitazione carnale, erotico V.m. 18

CAVOUR (via Cascione, 35 - tel. 61.976) Giochi erotici di una moglie perversa, erotico V.m. 18

DIA[redacted]

DIANESE: Blue erotic climax, erotico V.m. 18

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: A qualcuno piace caldo, commedia

CERRI: Sweet savage, erotico. V.m. 18

BORDIGHERA

ZENI: riposo.

[redacted]: Il bisbetico domato, commedia

VENTIMIGLIA

IMPERO: riposo.

EUROPA: Mangiati vivi.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 226, tel. 71.871): ore 21,30 Rita Pavone e Teddy Reno presentano il musical Gli amici.

RITZ (Via Matteotti): Atlantic City Usa, di L. Malle, con Burt Lancaster, S. [redacted]don, drammatico. L. 3500

ASTRA (Via Matteotti 50, tel. 66.610): Ca[redacted] d'albergo. Erotico. V. m. 18.

CENTRALE (Via Matteotti): Laguna blu, r. R. Kleiser, int. Brooke Shields, C. Atkins. Commedia L. 3500 Or. 16; ult. 22

ORFEO: Toro scatenato, r. Martin Scorsese, con R. De Niro, drammatico

SANREMESE (Via Matteotti): L'ultima porno moglie, erotico V.m. 18

SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, tel. 80.956): Una vacanza bestiale, commedia, di C. Vanzina L. 3000 in. 15; ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.390): La febbre nella pelle. Viet. 18 L. 2500. In. 15; ult. 22,30

MIGNON: [redacted] erotico, erotico V.m. 18

TEATRI

[redacted]INO' MUNICIPALE: [redacted] venerdì 6-3 la Compagnia Teatro Carcano presenta Come vi piace, di W. Shakespeare, con Ottavia Piccolo.

I programmi [redacted] private

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-66
12 — O.K. Cartoni
12,30 Pop corn
13,30 Speciale Canale 5
14 — Peccatori senza peccato. Film
15,30 O.K. Cartoni
16 — Okay. Cartoni
16,30 Jeeg Robot. Cartoni
17 — Woody Woodpecker. Cartoni
17,30 O.K. Cartoni
18 — Pop corn
19 — Cow boy in Africa. Telefilm
20 — L'uomo di Atlantide. Telefilm
20,30 Lou Grant. Telefilm
21,30 Tre per una grande rapina. Film
23,20 Pianeta [redacted] di Jacques Cousteau
23,45 La lunga mano. Film poliziesco

TIVUESSE
UHF 43-54-58-68-66
0,15 Qui TVS - Buongiorno Liguria
9,30 Malù Mulher. Scen.
10,30 Buongiorno Liguria
11 — Batman. Tel
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Panic. Tel.
12,56 Notizie TVS
13 — Perry Mason. [redacted].
14 — I pionieri del Wisconsin. Film
15,30 Pomeriggio in casa
16 — Batman. Tel.
16,30 Pomeriggio in casa
16,55 Notizie TVS
17 — Cloe Cleo. Cartoons
17,45 Pomeriggio in casa
17,55 Notizie TVS
18 — Il ragazzo Merlino. Tel.
[redacted] Perry Mason. Tel.
19,30 Ultimissime
20 — Cartoons
20,40 L'oro di Londra. Film
21,50 Domani sul Secolo XIX
22 — Susanna ha dormito qui. Film
23,30 L'oro di Londra. Film

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-57
10,20 Misteri del [redacted] Grosso. Film
11,50 The Monkey. Cartoni
12,15 L'Ape Magà. C[redacted]
12,40 Play back
13,10 A casa loro: incontri con i genovesi
14 — Feline story. Cartoni
14,25 Papà ha ragione. Telefilm
14,55 Oggi Stella
15 — Bellissima. Film
16,30 Ape Magà. Cartoni
16,55 The Monkey. Cartoni
17,20 Papà ha ragione. Telefilm
17,45 Notizie flash
17,55 Agente speciale. Telefilm
18,40 La donna vista da Sabelli
19,10 Notizie [redacted]h
19,20 Slim Gray. Cartoni
19,45 Genoa e Samp
20,05 Feline story. Cartoni
20,30 5 minuti con Cesare Lanza
20,35 Peyton Place. Telefilm
21 — Il tempo domani
21,05 The invaders. Telefilm
22 — Alice e i giorni [redacted] droga. Film per lo [redacted]
23,30 5 minuti [redacted] Cesare Lanza
23,35 La vergine di cera. Film

TELE NORD TN 4
UHF 24-38-41-43-46-52-56-60
11 — Cartoni
11,30 Cartoni
12 — Cartoni

12,30 Il desiderio nel sole. Film
14,40 La famiglia Bradford. Telefilm
15,40 Get Smart. Telefilm
16,10 Le crociate. Telefilm
16,40 Special musicale
17 — Il fantastico mondo di Paul. Cartoni animati
17,30 Maramao. Cartoni. Flash Gordon
18 — Tempia e tam tam. Cartoni
18,30 Sottocanestro
19,30 Oggi con noi...
20 — Gran bazar
21,30 Cane di paglia. Film
23,45 Agente S3S massacro al sole. Film poliz.

TELERADIOCITY
UHF 20-31-47-49
8,30 Fantasilandia. Tel.
9,30 Ape Magà. Cartoons
10 — Mattinata allo studio 2
12 — Maude. Tel.
12,30 TRC flash
12,45 Quattro croci a El Paso. Film
14,30 The love boat. Tel.
15,30 Ape Magà
16 — Anni verdi
16,35 Candy Candy
17,05 Gundam
17,45 Battaglia spaziale
18,15 Iramborg
18,45 Videoshow TRC flash
19,30 Candy Candy
20 — The love boat
21 — E' fortissimo! con C. Lippi
23,30 Jason King. Tel.
0,35 Nudo, crudo e... Film

TELEGENOVA
UHF 35-40-42
10 — Fire House. Film
11,30 Vegas. Telefilm
12,30 Cartoni animati
13 — Il vampiro del pianeta rosso. Film
14,30 Il grande Mazinger. Cartoni
15 — Tex Willer. Cartoni
15,30 L'uomo e la città. Telefilm
16,30 Cartoni animati
17,30 L'inafferrabile. Film
19 — Il grande Mazinger. Cartoni
19,30 Tex Willer. Cartoni
19,55 Sport
20,15 Fire House. Film
21,45 Musicuore

22 — Vegas. Telefilm
23 — Speciale 23
23,15 Istruttoria è chiusa, dimentichi. Film

TELECITTA'
UHF 48-53-54
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film
14,30 Uno sguardo ai giornali (r)
14,50 Cartoons
16 — Medical story. Tel.
17,20 Birdman e Galaxi Trio. Cartoons
17,45 La valle dei dinosauri. Cartoons
18,05 Tekkaman. Cartoons
18,30 La nostra salute
19,50 Dove vai Bronson? Tel
21,20 Film
22,50 Oggi in Liguria Film

ANTENNATRE LIGURIA
UHF 25-28-33-63
12,30 Telefilm
13 — Film
14,30 Telefilm
15 — Telefilm
15,30 Film
17 — Telefilm
17,30 Film
19 — Telefilm
19,40 Notiziario
20 — Telefilm
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Notiziario notte
23 — Telefilm
23,30 Film

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-39-45-48 58-59-62-69
18,30 La morte sull'alta collina. Film
18 — Le vostre ricette
18,30 Mixer
19,30 Reporter
19,40 Pronto con [redacted] rinco
20,10 Telefilm
20,40 Ve ne parla il medico
21,40 [redacted]
22,10 Reporter
22,20 Di che colore è il vento. Film
23,50 Oroscopo

SAVONA TV
UHF 20-41
12,45 Margherita [redacted] notte. Film
14,30 [redacted]re in musica. Mercatino
16 — Fuga senza scampo. Film
17,30 Latitudine zero. Film
18,50 Sport: settore giovanile
19,30 Notiziario
19,55 Errori giudiziari
20,30 Angie. Telefilm
21,15 L'ultima carrozzella. Film
22,45 Notiziario
23 — L'invitata. Film

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-52-58
11 — Addio amore. Film
12,30 Cartoons
13 — Il bacio di una morta. Film
14,30 Film
16 — [redacted]
17,35 Cartoons
18,05 Music
19,30 Tuttocinema
19,45 Calcio brasiliano
20,40 Chen il flagello [redacted] kung fu. Film
22,20 Pianeta cinema
22,50 La cartomante
24 — Film

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55
12 — Mannix
12,50 Pronipoti
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Colore casa
14,30 Stanotte sorgerà il sole. Film
16 — Tombolasta
17 — The Monkey
17,25 Fantasia di cartoni
17,50 Scooby and the scra[redacted] doo
18,15 Programma di jazz
18,40 Bold ones
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giregiorno
20 — Patuccoli Meteoliguria
21 — Quando suona la campana. Film
I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Alice e i giorni della droga. Film

TELESANREMO
UHF 30
14 — Maciste all'inferno. Film
18 — Quando la Gang colpisce. Film
19,30 Rubrica Coldiretti
20,10 Annunci, dove andiamo, il tempo
20,25 Telegiornale
20,45 Riguìè
22,10 Maciste all'inferno. Film
23,40 Telegiornale

TELE TRIS
UHF 23-32-37-50-51-57-63
10,30 Omicidio per vocazione. Film
12 — Il piatto ride
12,30 Il mercatino
13 — Tg Tris Musicale
13,30 Roberta e le stelle
15 — SS - Sezione Sequestri. Film
16,30 Angie. Tel
17 — Cartoons
17,30 Telefilm
18 — Tg Tris Musicale
18,30 La lunga ombra del lupo. Film
20 — Tg Tris Musicale
20,30 Superclassifica show
21,30 Telefilm
22 — Il sottomarino E57 non si arrende. Film

[redacted]

TF 1
12,10 Réponse à tout
12,30 Midi première
13 — TF1 actualités
13,45 Féminin présent
17,25 Croque-vacances
17,55 Une minute pour les femmes
18 — C'est à vous
18,20 Un, rue sésame
18,45 Avis de recherche
19,15 Bulletin météorologique
19,20 Actualités régionales
19,40 Les Paris de TF1
20 — TF1 actualités
20,30 Spécial information. Afghanistan: l'hiver des soviétiques
21,35 Des lendemains pour l'homme: le rendez-vous du troisième millénaire
22,30 Questionnaire
23,30 TF1 actualités

A 2
10,30 Antiope
12,05 Passez donc me voir.
12,25 Les amours des années folles
12,45 [redacted] première
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Rage. Film américain
16,40 Itinéraires
17,20 Fenêtre sur
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales
19,45 Top Club
20 — Journal de l'A2
20,40 Les dossiers de l'écran Monsieur Papa. Film 1977.
22,15 Debut. Les pères qui élèvent seuls leurs enfants
23,30 Journal de l'A2

FR 3
18,30 FR3 jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de 20 heures
20,30 Les caprices de Marie. Film (1970)
22 — Soir 3

A La Spezia applaudita anteprima del recital

Così Pagni entra nel mito di Fregoli trasformista

Eros Pagni protagonista in «Delirio a[redacted] Fregoli»

LA SPEZIA — Eros Pagni, spezzino, «primo attore» del Teatro di Genova presso il quale lavora con rigorosa serietà da più di vent'anni, «allievo» di Luigi Squarzina, ha regalato alla stagione teatrale di prosa di quest'anno uno dei suoi «gioielli»: uno spettacolo «leggero» e al tempo stesso ricco, fantasioso, allusivo.

I [redacted] tempi di *Delirio alla Fregoli*, che han per sottotitolo «Fantasia per attore solista» a cura [redacted] Filippo Crivelli che ne ha curato [redacted] regia, con [redacted] scene di Lele Luzzati e le musiche e gli arrangiamenti di Roberto Negri, scorrono come un *divertissement* ammiccante e sapiente. Non si tratta, [redacted] bene avvertirne subito lo spettatore, d'una «rivisitazione» di Leopoldo Fregoli, funambolo popolaresco del «travestimento», oggi ritornato alla ribalta dell'interesse (la sua vita sarà riproposta in televisione da Gigi Proietti in aprile), ma d'un ripensamento sulla figura dell'attore «totale», forse del «vecchio modello d'attore», istrione, giocoliere, cantante, mimo, buffone, comico, tragico.

Negli intenti di Crivelli e di Pagni c'è stato dunque un voler rimettere all'aria le radici del mestiere dell'attore: così Eros Pagni, restando da solo in scena per quasi due ore, canta Brecht e Weill, Armando [redacted] Gill, e persino [redacted]. Recita versi ironici e maledetti di Gian Pietro Lucini e poi si fa burattinaio con testi dello stesso Fregoli, intercalando ancora Cechov (*Il tabacco fa male*), Achille Campanile (*La rivolta delle sette*). Poi torna a cantare [redacted] strofe maliziose [redacted] «*Noi siamo tutti cornuti*» [redacted] Aristide Bruant, ancora stornelli di Armando Gill, brani di Jean Cocteau e di Pirandello (da *Il berretto a sonagli*) e conclude concedendosi un tutto nel dialettale: napoletano (Salvatore Di Giacomo), veneto (Carlo Goldoni), milanese (Carlo Bertolazzi). E chiude, classicamente, con *Il canto del cigno* di Anton Cechov.

Eros Pagni non [redacted] preoccupato — e con lui il regista Crivelli, autore della scelta dei testi — di creare per ogni brano una «scena madre», da recitare al massimo dello sforzo e del virtuosismo. Ha eluso ogni rischio [redacted] autocelebrazione, è rifuggito [redacted] facile tentazione del «concerto di prosa», ma ha invece legato, con agilità, senza sforzo apparente, i diversi passaggi. Il recitato e il cantato (nel corso dello spettacolo suona la chitarra e l'armonica a bocca con discreta disinvoltura), giocando a mettere a fuoco soltanto la «duttilità». L'eclettismo strettamente professionistico d'un attore volutamente «vecchia maniera».

E' la parafrasi dell'istrione, del «jolly» da palcoscenico, con tutto il male e tutto il bene che significa e che si porta dietro: certo i brani cechoviani, il monologo da Sior Todaro Brontolon e le assurdità di Campanile, restano gli squarci più felici, le «tranche» dove alla bravura dell'attore [redacted] aggiunge la suggestione poetica del testo. Pagni ha condito il suo monologo [redacted] sottofondo di ironia razionale e dolente, umana, rassegnata.

L'attore [redacted] ormai padrone [redacted] una misura che ne fa indubbiamente [redacted] protagonisti di primo piano della prosa italiana di oggi. Resta da dire del secondo piccolo «miracolo» di questo *Fregoli*: la scena di Lele Luzzati.

Lo scenografo ha inventato una delle sue magiche scatole, un «carillon» di luci e di colori che appare come una porta chiusa, bloccata di grigio e di vene azzurrognole. Quando Pagni la apre e la smonta, come un ventaglio, dalle pagine della scatola escono burattini, luna park, sgabuzzini, riflettori, funi, pupazzi, interni liberty. Un gioco anche questo di ironia e poesia che costituisce un elemento quasi autonomo all'interno dello spettacolo, un divertimento fine a se stesso, anche se — come sempre accade con Luzzati — di estrema funzionalità.

Il pubblico del Teatro Civico dove il *Fr[redacted]i* è [redacted] in scena [redacted] anteprima, sabato scorso, ha accolto Pagni e lo spettacolo con incontenibile entusiasmo.

Lo spettacolo, [redacted] una tournée italiana, tornerà [redacted] Genova in primavera.

Paolo Lingua

Nuovo programma a Telegenova

Quando il video «spia» l[redacted] borsa

GENOVA — L'occhio indiscreto della telecamera è riuscito a spiare quello che succede nel tempio degli affari, ovvero nel palazzo della Bor[redacted] che, [redacted] questo momento, sta attraversando un periodo di attività frenetica.

E' infatti cominciata la scorsa settimana a Telegenova una nuova trasmissione in onda, ogni giovedì alle 23,15, che [redacted] chiama «Monitor». Come dice lo stesso sottotitolo si tratta di una rubrica di borsa, economia e finanza che fa il punto, ogni volta, dell'andamento della settimana.

Le puntate di «Monitor» sono condotte da un agente di cambio, Gianluca Caffarena, e durano circa 20 minuti. In apertura [redacted] programma offre una maliziosa panoramica della borsa, ripresa nei momenti più caldi e caotici con irrispettosi primi piani di agitati personaggi che hanno nomi noti nel mondo degli affari.

Subito dopo Gianluca Caffarena commenta i fatti più importanti degli ultimi sette giorni, cedendo la parola all'ospite incaricato di tastare un po' il polso all'economia locale, rapportandola alla situazione generale.

«*Avremo in studio tutti personaggi di alto livello* — annuncia il direttore di Telegenova, Vittorio Sirianni — *italiani e stranieri. Saranno rappresentanti degli industriali, direttori di istituti di credito, esperti di economia. Vogliamo offrire un servizio ai cittadini. Tentando un esperimento che, almeno in Liguria, non ha precedenti*».

Solo Telemontecarlo, infatti, aveva presentato, tempo fa, una rubrica di carattere economico, pensata e attuata, però, in modo diverso rispetto al «Monitor» dell'emittente genovese. «*Ed è anche la prima volta* — aggiunge Sirianni — *che il palazzo della Borsa si apre ai non addetti ai lavori, rivelando gli aspetti curiosi di un mondo così lontano e assolutamente sconosciuto per la maggior parte dei genovesi pur essendo un po' il cuore di Genova nel pieno centro della città*».

a. p.

A[redacted]NTAMENTI [redacted]H

Operetta di Gombrowicz stasera al «Genovese»

GENOVA — Il Teatro Stabile dell'Aquila presenta stasera alle 20,30 al Genovese l'«Operetta» di Witold Gombrowicz, per la regia di Antonio Calenda. Fu proprio il teatro dell'Aquila a presentare in prima mondiale, dieci anni fa, quello che viene oggi considerato uno dei lavori più interessanti della drammaturgia mondiale contemporanea.

L'autore non vide mai la realizzazione del suo lavoro, perché morì pochi mesi prima dell'allestimento. Witold Gombrowicz nacque in Polonia, visse in Argentina e fu sempre un irrequieto nomade.

Il gruppo «Quartetto Jazz» al Manhattan

IMPERIA — Al Manhattan Club di Imperia, Borgo Marina, si esibisce questa sera, ore 21,15, il Gruppo «Quartetto Jazz». Si tratta di un complesso molto affiatato, reduce da una brillante serie di esibizioni a Roma, e in altri Centri italiani. Il programma prevede l'esecuzione di brani jazz di alta levatura sia tecnica che [redacted]icale. Compongono il Quartetto Pietro Tonolo (sax tenore), Riccardo Zegna (piano), Pietro Leverato (contrabbasso), Luigi Bonafede (batteria).

Festival fanciullo mascherato

SAVONA — Ad iniziativa della società «A Campanassa» si svolge oggi, alle 15, [redacted] dancing Aurora di Valleggia l'ormai tradizionale festival mascherato del fanciullo per l'assegnazione della maschera d'oro 1981.

Alla manifestazione che vedrà la partecipazione di centinaia di bambini presenzierà S.M. Cecciolin re del Carnevale savonese.

Conferenza sul dialetto alassino

ALASSIO — Si conclude questa sera alle 21 il ciclo di conferenze dedicato al dialetto alassino organizzato dall'Associazione Vecchia Alassio. Nella sala Carletti di via XX Settembre, lo storico locale Antonio Carossino parlerà sul tema: «Il dialetto nel folclore locale». La sera del 17 marzo, alla sala Hanbury, sarà la volta di un interessante audizione di poesie presentate da poeti locali.

«Gli uccelli» al Teatro della Tosse

GENOVA — Debutta giovedì alle 21 al Teatro della Tosse una delle novità più originali e interessanti prodotte nella stagione teatrale: «Gli uccelli» di Aristofane, realizzato dalla Compagnia nuova scena di Bologna, per la regia di Memè Perlini e con la partecipazione del gruppo musicale degli Area. La versione della commedia di Aristofane è di Angelo Dallagiacoma, le scene sono di Antonello Aglioti.

Il Carnevale allegro e quello triste

SESTRI LEVANTE — Un'azione scenica sul Carnevale si terrà domani nel centro storico di Sestri Levante. L'iniziativa è del Comune, e la manifestazione, curata dal collettivo teatrale e di animazione «La mela magica» e rivolta soprattutto ai bambini, anche se coinvolgerà tutta la cittadinanza.

Il tema dell'azione è il conflitto tra il carnevale allegro e il carnevale triste, che verrà processato e condannato, in largo Colombo, con una drammatizzazione affollata che terminerà sulla spiaggia, dove il Carnevale triste brucerà. La giornata si concluderà con l'estrazione di cioccolata, mangiafuoco, ciarlatani e musicanti. Il compito di preparare i travestimenti dei bambini è affidato alle scuole.

L'albero dei desideri

GENOVA — Domani al cinema Diana, per la rassegna sul nuovo cinema sovietico, dalle 15,45 alle 22 (ultimo spettacolo), sarà proiettato il film «L'albero dei desideri» di Abuladze. L'ingresso costa 700 lire ed è gratuito per i pensionati.

Concerto per [redacted]gano e clavicembalo

GENOVA — Giovedì alle 21, presso l'oratorio di San Filippo, per la stagione degli incontri musicali, terrà un concerto il duo di Anand Vin de Pol (organo) e Gabriele Catalucci (clavicembalo).

Teatro della Tosse danza futurista

GENOVA — Viene presentato per la prima volta a Genova, al Teatro Alcione, uno spettacolo di danza futurista, «Siloviunmatorrente»: che rimarrà al Teatro della Tosse per soli due giorni, stasera e domani alle 21.

E' stato realizzato ed è interpretato da Silvana Barbarini e Alessandra Manari.

Proteste a Cervo per chiusura teatro

CERVO LIGURE — I duemila anziani piemontesi e lombardi che svernano in Riviera, ospiti dei 140 alberghi di Diano Marina, Cervo Ligure e S. Bartolomeo al Mare, associati alla Cooperativa Golf-Hotel sono [redacted]ionati a compiere una manifestazione di protesta, se non verrà al più presto concessa l'agibilità al Teatro tenda.

La temporanea chiusura del Teatro tenda era stata decisa nei giorni [redacted] dopo un [redacted] sopralluogo all'impianto da parte della commissione provinciale di controllo.

Nel teatro venivano organizzati spettacoli e trattenimenti soprattutto per anziani. L'impianto non presentava i necessari requisiti di sicurezza, per quanto riguarda le uscite e le luci, a quanto hanno fatto rilevare i vigili del fuoco.

r. d.

Grande successo al RITZ d'Essai
GENOVA
Il capolavoro di Luchino Visconti
IN EDIZIONE INTEGRALE
Ludwig di Luchino Visconti
Inizio film: 16 - 20,30

GRANDE SUCCESSO
Al VERDI Genova
[redacted], oggi... [redacted] realtà.
Questo [redacted]... è la fine del mondo!
Peter Sellers · George C. Scott
un film di STANLEY KUBRICK
il [redacted] Stranamore

GRANDE SUCCESSO
al LUX (Genova)

Divertente all'OLIMPIA (Genova)
Un altro grande film nella formidabile ascesa del cinema italiano!
Guarda anche tu ne vedrai di b[redacted]

[redacted] un film per tutti

Venerdì 6 Marzo
ore 10
Radio Monte Carlo
OM 701 FM 95,7 - 100,5
LA STAMPA
Cronache della Liguria
PRESENTANO DA CHIAVARI
LA CARAWANA
Trasmissione in diretta dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo
(Piazza Mazzini, 1)
[redacted] da AWANA GANA
Sintonizzatevi venerdì 6 marzo alle ore 10 su Radio Monte Carlo
OM 701 FM 95,7 - 100.5

Per la pubblicità su LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
MILANO (20121)
Torino (10121)
Genova (16121)
Bologna (40125)
Trieste (34100)
Udine (33100)
Gorizia (34170)
Padova (35100)
Bolzano (39100)
Roma (00184)
Novara (28100)
Savona (17100)
S. Remo (18038)
Imperia (18100)
Mantova (46100)
Sassari (07100)
Firenze (50122)

È Carnevale, si ferma anche il treno

Entusiasmo per il Carnevale. A Oleggio il treno Novara-Luino è stato bloccato dagli automobilisti che avevano parcheggiato sui binari per assistere alle sfilate. Nelle foto maschere al corteo di Re Biscottino di Novara e «Pirin», simbolo di Oleggio (F. Finotti)

Tutta Novara alla corte di Re Biscottino È stato un grande ritorno, dopo 25 anni

A Oleggio il convoglio sulla Novara-Luino è stato bloccato dalle auto parcheggiate sui binari - Oggi sfilate in tutta la provincia, dall'Ossola al Verbano, dal Cusio alla Bassa

OLEGGIO — Decine di migliaia di spettatori ad Oleggio, per la seconda domenica del Carnevale. Sfilata «clou» quella del primo marzo (una terza l'8 marzo) essendo Oleggio sul Ticino che risente dell'influenza ambrosiana.

Presentatori di eccezione della sfilata, oltre alle maschere di Pirin (Claudio Magistretti) e Malin (Piera Comazzi) sono stati Rick e Gian. Lungo il circuito appaiono i mastodontici carri allegorici, frutto di quasi sei mesi di intenso lavoro da parte dei maestri costruttori oleggesi.

Si tratta della trentesima edizione quella del 1981 per il Carnevale di Oleggio. Lunghe file di vetture parcheggiate per 5-6 chilometri di distanza dal circuito destinato alla sfilata, sono la dimostrazione del grande richiamo che rappresenta dopo tre decenni questa splendida manifestazione. E' avvenuto anche un fatto curioso: uno spettatore ha parcheggiato la propria auto sui binari della Novara-Luino: anche i passeggeri del treno, forzatamente del resto, hanno dovuto sostare e rendere omaggio al Carnevale di Oleggio. u. g.

NOVARA — Dopo 25 anni è tornato il carnevale a Novara con il suo sovrano «Re Biscottino». Il lungo «digiuno» ha indubbiamente pesato sullo sfarzo della manifestazione ma la gente ha recepito il messaggio e ha partecipato con entusiasmo a quella che può essere definita «prova generale» per le manifestazioni degli anni prossimi. Il comitato organizzatore dovrà essere ampliato e poiché non bastano entusiasmo e buona volontà, occorrerà trovare la maniera di finanziare l'iniziativa. Le premesse per la riuscita, vista la larga partecipazione di sabato e domenica, ci sono tutte a cominciare dalla scelta del «sovrano» del carnevale novarese: quel «Ricu» Tarchini, attore nato della compagnia del «Gelindo», autentico «Re Biscottino».

Nonostante la povertà dei mezzi lo spettacolo di sabato pomeriggio, come concorso di pubblico, è riuscito in pieno. E ancora più successo ha avuto quello di domenica dedicato soprattutto ai bambini. p. b.

VERBANIA — Dopo la baldoria di domenica, il Carnevale vive oggi le sue ultime ore anche se avrà una coda tra giovedì e sabato in alcuni centri che osservano il rito ambrosiano: Cannobio, Trarego, Trafflume, Cannero, Laveno ecc. In piazza Cavour ad Intra oggi a mezzogiorno distribuzione semigratuita di trippa, salamini, pane e vino. Ne sono state preparate tremila porzioni.

Nel pomeriggio sfilata di carri e maschere e ripresa delle danze al «Trapulun». a. c.

DOMODOSSOLA — Anche nell'Ossola il Carnevale ha richiamato migliaia di persone che hanno assistito domenica alla sfilata per le vie cittadine delle maschere locali «Togn» e «Cia» (impersonate da Roberto Bonvicini e Carla Simonetta), accompagnate dai notabili e dagli esponenti del «Nuovo comitato polenta e scriatti». a. v.

OMEGNA — Nel Cusio il Carnevale si festeggia il martedì antecedente le Ceneri. A mezzogiorno di oggi, scuole, stabilimenti, banche, uffici pubblici, negozi sospenderanno ogni attività.

Al «Sandokan» di Gravellona Toce nel pomeriggio la Proloco ha organizzato un ballo mascherato dedicato ai bambini. Ad Omegna, alle 14,30, Re Nigoglia e consorte saranno presenti al ballo mascherato a. m.

I banditi per la seconda volta hanno agito a colpo sicuro

Novara: ora la polizia cerca il «basista» della clamorosa rapina alle Poste-ferrovia

Conoscevano alla perfezione i nomi degli impiegati, la dislocazione degli uffici, i plichi

NOVARA — *Ammonta a 100 milioni, forse qualcosa di più, la rapina di domenica alle Poste-Ferrovia. Una bottiglia di vino ha fatto da «cavallo di Troia» ai banditi per entrare nell'ufficio transiti dove sono custoditi danaro e valori provenienti da uffici postali della provincia o in partenza per altri centri.*

«Dopo l'ultima rapina — *dice il direttore Giorgio Rotunda* — si sono escogitati mezzi di sicurezza migliori. Ma evidentemente tutto questo non bastava, si era anche pensato a qualche cosa di più sofisticato come per esempio le telecamere a circuito chiuso. I fondi necessari sono stati stanziati ma i rapinatori sono stati più svelti precedendo gli impianti».

In questura non hanno dubbi: i rapinatori avevano informazioni precise; conoscevano persino il nome degli «addetti ai lavori»; quanti erano in servizio (soltanto tre invece dei 20 dei giorni feriali), la dislocazione precisa degli uffici. Sapevano persino, tra le centinaia di colli, quali erano quelli da aprire. Insomma: sono andati a colpo sicuro e quindi è fondato il sospetto di un «basista».

In un sopralluogo di funzionari della «Mobile» e specialisti della «scientifica» il «colpo» è stato ricostruito in tutti i particolari. Ore 13,15: un finto fattorino suona al cancello blindato che è a pian terreno dove è in servizio un «guardiano» un giovane impiegato, Casimiro Faccin, 20 anni, Novara, via Landoni 4. Quando questi si affaccia il falso fattorino gli mostra una bottiglia di vino. «La manda Coppola» dice. Il nome corrisponde ad un collega degli impiegati in servizio e Faccin non ha dubbi: apre il cancello.

In un attimo entrano oltre al falso fattorino altre quattro persone con il volto coperto da passamontagna e armate di pistola. Faccin, sopraffatto, è legato e imbavagliato con nastro adesivo. I cinque malviventi salgono al primo piano e sorprendono nell'ufficio transiti i due impiegati: Giuseppe Ravizzotti, 20 anni, Novara, via Galileo 5 e Giovanni Boriolo, 40 anni, Novara, via Gaifetti 16. Anche loro sono legati e imbavagliati dopo l'ammonimento «Non fate scherzi questa è una rapina».

I banditi forzano, una dopo l'altra, tre porte blindate penetrando in altrettanti uffici dove sono i plichi con il danaro. Conoscono evidentemente il «codice» posto sui contrassegni e aprono soltanto quelli con le somme più rilevanti: un lavoro da esperti che dura una ventina di minuti, compiuto con calma. p. b.

Novara. L'ufficio della rapina e il direttore Giorgio Rotunda (Foto Finotti)

Un incendio distrugge pineta sul Lago d'Orta

OMEGNA - Il 12 marzo saranno quattro mesi dall'ultima precipitazione atmosferica di rilievo verificatasi nel Cusio, una delle conseguenze più gravi sono gli incendi boschivi, se ne sono contati almeno trentadue, che hanno distrutto un patrimonio che non basta la volontà a recuperare. L'ennesimo, forse di origine dolosa, si è sviluppato domenica verso mezzogiorno a mezza costa del Monte Carezgna (si sege tra i Comuni di Armeno, Miasino, Orta, Pettenasco) estendendosi in breve tempo a tutto il versante di Armeno-Miasino.

Sono andati distrutti decine e decine di ettari di bosco ceduo, castagneti, rovereti. Erano anni che quella zona del Monte Carezgna non si lamentavano incendi, anche perché vi sorgono allevamenti di bestiame e quindi i boschi sono tenuti con molta cura. a. m.

Indagini su br in Lomellina e nel Novarese 4 gli arresti

VIGEVANO — Quattro persone sono state arrestate durante ventisette perquisizioni in altrettanti appartamenti di Milano, Vigevano, Casalnovo, Borgomanero, Trecate, S. Maria Maggiore in Val Vigezzo. E' stata una vasta operazione che ha impegnato la Digos di Pavia, con le questure dello stesso centro, Milano, Novara e Vigevano. Nel corso di questa indagine, in alcuni appartamenti sono state sequestrate pubblicazioni dell'area simpatizzante dell'estremismo di sinistra, qualche volume su come si confezionano le armi e anche una copia in ciclostile di un comunicato del nucleo storico delle brigate rosse.

Gli arrestati sono un milanese, la cui identità è ancora coperta dal segreto istruttorio, e tre operai di Vigevano: Angelo Lostia, 24 anni, corso Genova 54 e l'amico Renzo Modeddu, 31 anni, entrambi sardi, il primo nativo di Orotelli e l'altro di Birori, Comuni in provincia di Nuoro. Gli inquirenti hanno sequestrato alcune cartucce per pistola contenute in una scatola. La terza persona finita in prigione è Gerardo Paolo Chieppa, 26 anni, vigevanese, via Ribera 26, trovato in possesso di una baionetta, un'ascia depositata a bordo della sua auto e di una maschera antigas. gc. r.

Arona — Entro l'estate saranno conclusi i lavori per la sistemazione dell'ex mercato coperto di piazza San Graziano a museo pinacoteca. Attualmente i due servizi funzionano nell'ala ovest del collegio De Filippi, in locali assolutamente insufficienti.

Sesto Calende — La Biblioteca sta organizzando un viaggio al Planetario di Milano per domenica.

È stato sottoscritto tra dc, psi, psdi e pli

Domodossola, accordo a quattro I socialisti entreranno in giunta

DOMODOSSOLA — Accordo quadripartito in Comune. E' stato sottoscritto sabato dai rappresentanti democristiani, socialisti, socialdemocratici e liberali.

Prevede l'ingresso in giunta, a tempi brevi, del psi con due assessori, uno effettivo e uno supplente. La dc conserverà invece il sindaco e tre assessori, il psdi manterrà il vicesindaco con le attuali deleghe. E' stato però riconosciuto il principio, sostenuto dai socialdemocratici, che nessun partito abbia la maggioranza in giunta.

Un assessorato attualmente coperto dalla dc sarà dunque tenuto a disposizione dei liberali che potranno occuparlo in qualsiasi momento. L'accordo prevede inoltre che un esponente del psi (si dà per scontato il nome di Francesco Miguidi) sia nominato come rappresentante di maggioranza nella Comunità montana Valle Ossola.

La votazione dei tre rappresentanti del Comune di Domodossola dovrebbe essere rifatta da capo, sbloccando così la situazione che da otto mesi paralizzava l'attività dell'ente. Non sono mancate le polemiche, anche all'interno dei partiti, per le modalità con cui è stato raggiunto l'accordo. Il segretario del psi, Gilberto Barberi, trovatosi in disaccordo con altri componenti la delegazione socialista, avrebbe dato le dimissioni.

Fumata nera, invece, per l'Unità sanitaria locale. Ancora da eleggere il consiglio di gestione.

Nell'incontro di venerdì sera si è nominato solo il presidente provvisorio dell'assemblea. Ricoprirà questa carica il presidente della Comunità montana della Valle Anzasca, Donato Fantonetti, che ha ricevuto 28 voti su 40. E' stata anche nominata una commissione che dovrà affiancare il presidente provvisorio nel compito di elaborare lo statuto dell'Unità sanitaria ossolana.

Invece non è stato raggiunto un accordo tra i partiti per eleggere il consiglio di gestione. La proposta di rinvio è stata votata dalla dc, dal psi, dai socialdemocratici e dall'Uopa; i comunisti avrebbero voluto passare subito alla votazione. a. v.

Verbania: grave bimbo che si tira addosso una stufa a kerosene

VERBANIA — Ai Centro grandi ustionati di Torino è stato trasferito in gravi condizioni dopo le prime cure ricevute all'ospedale di Verbania il piccolo Ivan Locci, 7 anni, residente a Genova in via Croce Bianca 7 ma da qualche giorno ospite a Zoverallo nella casa dei nonni, in via Zappelli 15.

Il piccolo, rimasto momentaneamente solo nel tinello, pare che si sia tirato addosso una stufetta a kerosene riportando ustioni di secondo e terzo grado diffuse a gran parte del corpo. Le sue condizioni sono giudicate molto gravi. a. c.

Giovane si butta da un ponte: morto

STRESA — Un giovane, da tempo sofferente di gravi disturbi psichici che già lo avevano costretto a ripetuti ricoveri in ospedali e cliniche, si è ucciso ieri mattina. Si tratta di Giovanni Valli, 22 anni, residente insieme con il padre vedovo e la sorella di 13 anni ad Armeno.

Il giovane uscito di casa in motoretta ha raggiunto il ponte sul torrente Erno e, appoggiato il veicolo al parapetto, l'ha scavalcato lasciandosi cadere nel vuoto da 80 metri d'altezza.

L'allarme ai carabinieri di Stresa è stato dato da un ragazzo che, a distanza, aveva assistito impotente alla tragedia. (a. c.)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA - CORSO MAZZINI, 1 - Tel. 33.341. Il prezzo della inserzione è sulla base del prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interlinee comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 750 la riga. Domenica (giornale unico) L. 300. Avvisi urgenti delle tasse o parabole: doppio, tariffa urgenti, data fissa o urgentissimi: triplo.

È ammessa l'inserzione per fasce di lettere alfabetiche di richiamo in capitale maiuscolo (oltre quella intera) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 150. Coloro che desiderano rimanere ignoti e fanno pervenire valori per la risposta, dovranno aggiungere al costo dell'avviso la tassa, intestare: Publikompass n... 10100 Torino; l'importo del solo cassetta è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per la consegna di raccolto corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a fare gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di volerlaprire le lettere e di inoltrarle soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le offerte manoscritte alla cassetta debbono essere chiuse per posta e su carico inoltre se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

NOVAFIN finanziamenti agevoli prestiti biennali operai, impiegati, artigiani, commerciali. Mutui ipotecari su alloggi. Prestiti su auto. Cessione 5° stipendio. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare 0321 453 697.

15 Autovetture

GOLF GLS dicembre 1978, 40 mila km ottimi, vendesi Telefonare 0321 83 116, ore ufficio

VENDESI Fiat 127 1050 CL anno 1980. Telefonare, ore serali, 0321 34 807.

18 Acquisto alloggi

GRIMALDI Novara - B.do Lamarmora 17/A, telefono 0321 392 801, vendesi forti richieste ville appartamenti 3-3-4 locali zona S. Rita e Agogna, anche occupati.

19 Vendita alloggi

GRIMALDI Novara - B.do Lamarmora 17/A, telefono 0321 392 801, Italia Lago libero subito: soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi completi.

GRIMALDI Novara - B.do Lamarmora 17/A telefono 0321 392 801, Italia Biandrate villa padronale su due piani composta da 11 locali 2 cucine 2 servizi, ampio giardino, L. 110 milioni.

VENDESI casa abitabile 2 piani, ampio sedicesimo, rustico, 1200 mq terreno indipendente Fara Novarese. Telefonare 91.257, serali.

22 Traslochi

TRASLOCHI Vercellino: magazzino deposito mobili, monteacarico, assicurazione, preventivi a domicilio senza impegno e semplice richiesta telefonica. Via Morandi 2/B - Novara, telefono 0321 457 040.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GRIMALDI Novara - B.do Lamarmora 17/A, telefono 0321 392 801, tratta Carpignano Sesia chalet libero: salone (molto con angolo cottura disimpegno notte camera doppi servizi con spogliatoio, ampio terreno con campo da tennis e locale per deposito attrezzi.

GRIMALDI Novara - B.do Lamarmora 17/A, telefono 0321 392 801, ricerca per selezionata clientela ville nelle zone B. Martino, S. Cuore, S. Paolo.

LAGO d'Orta vendesi casa d'epoca libera 11 locali servizi giardino. Telefonare 0321 30 727.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 29.600 - 92.220 indagini delicate, interesse speciali, sorveglianze, intrecci pericolosi tutta Italia estero.

Zara sud
un quartiere nel verde a due passi dal centro di Novara

Novara avrà la sua città satellite completamente immersa nel verde e a due passi dal centro: dove i bambini potranno giocare e correre nei prati, sotto le finestre di casa.

Appartamenti da 3 a 5 locali, da 90 a 160 mq. caratterizzati da una distribuzione intelligente che consente il totale utilizzo dello spazio ambiente.

per informazioni:
EDILFIN tel. 28833 via Alfieri 2 Novara

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO G. SELLA 18
TELEF. 39 92 78 - 9

CORSO MILANO - Appartamento di 10 vani, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, terrazzo, box auto. L. 27.500.000.

VIA PAPA SARTO - Appartamento libero composto da: ingresso, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 11.900.000.

CORSO DELLA VITTORIA - Adiacenze. Appartamento locato composto da: soggiorno, due camere, cucinino, servizi, cantina. L. 15.500.000.

Appartamenti liberi stessa composizione a partire da L. 19.000.000.

CORSO MILANO - Adiacenze. Stabile di tre piani fuori terra composto da appartamenti e magazzini per un totale di circa 600 mq. L. 70.000.000.

VINZAGLIO - FRAZ. PERNASCA. Casa di civile abitazione con annesso fabbricato rurale. Il tutto su lotto di terreno di circa 800 mq. L. 25.000.000.

MORETTI
passaggio duomo - milano
pellicce pronte da listino
• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000; a L. 2.580.000
milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870998
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento

Baby sitter
cerca
fissa giorno-notte esperta 30/35 anni referenziata per famiglia residente a Novara. Scrivere
Publimann n. 112 Novara.

CASTELLETTO TICINO CENTRO
VENDESI
villa con giardino di 7 locali cucina, biservizi, box
GUENZI
0322/3707-46.284

STAMPA SERA
tutti i giorni un inserto.
sport spettacoli weekend tempo libero

CONCERTO JAZZ
al GATTOPARDO PIANO BAR
domani sera 4 marzo
con la partecipazione del
QUINTETTO del CAPOLINEA DI MILANO
Via Case Sparse 11 - NOVARA - Tel. 24.251

AFFITTIAMO CAPANNONI INDUSTRIALI
zona Industriale Montedison
Via Fauser Novara
Telef. 0321 - 20.691-2-3

GRIMALDI NOVARA
Assicura celerissime vendite appartamenti 2-3-4 locali in zona S. Martino e S. Cuore, anche occupati. Pagamento immediato in contanti.
392.601

NOTIZIE SPORTIVE

Linea verde e qualche vecchio Così il Novara può risorgere

Novara. Il gol segnato da Jacomuzzi (F. Finotti)

Tranne Jacomuzzi, che ha segnato un magnifico gol, tutto l'attacco domenica scorsa era formato da giovanissimi - Con l'operazione aggancio la lotta per la salvezza ora sembra possibile

NOVARA — La tanto attesa «operazione aggancio» si è conclusa nella giornata del rilancio della «linea verde», anche se la vittoria sulla temuta formazione del Sant'Angelo Lodigiano porta la firma del «vecio» Jacomuzzi, con il bellissimo gol segnato al 35' che ha deciso l'incontro.

Domenica, per fortuna, si è avuta una serie di condizioni del tutto contrarie a quelle ultimamente «predicate» dall'allenatore Dino Binacchi che aveva sempre evitato l'impiego dei giovani, dichiarando altresì che bisognava segnare solo negli ultimi minuti per vincere senza correre alcun rischio.

Al termine della partita, logica, la maliziosa domanda: anche i «bambini» servono a questo bistrattato Novara? *«Sono d'accordo con i complimenti ai ragazzini — risponde — ma devo riconoscere che Grilli è stato il giocatore determinante della partita per il correre che ha fatto su ogni palla. Poi i giusti meriti a Jacomuzzi che ha ritrovato la via del gol e a Brignani per quanto ha fatto in fase difensiva».*

Il Novara ha disputato un buon primo tempo ma poi si è fatto prendere dall'orgasmo nella ripresa, rischiando in più di una occasione. *«E' la solita storia — risponde Binacchi — quando si ha paura anche della propria ombra. Ci siamo fatti prendere dal panico quando non c'era nulla da temere per amministrare una vittoria che poteva essere più rotonda e livello di risultato».*

A questo punto il Novara ha concluso l'aggancio con Casale e Piacenza e, per la prima volta, si trova in buona compagnia con maggiori possibilità di salvezza. Pensa che sia giunto il momento buono per la volata finale? Chiediamo a Binacchi.

«Aver raggiunto la due avversarie dimostra che si può fare ancora qualcosa — ha ribattuto il tecnico — *se giocheremo con la volontà e l'abnegazione dimostrate domenica. Disponiamo di una squadra con certi limiti ma in grado di competere con i nostri avversari diretti. Se i giovani continueranno a crescere a questo punto la salvezza non è più una chimera».*

Tutti soddisfatti a Novara dopo questa importante vittoria e soprattutto i giovani della «linea verde». Mancava l'ala sinistra Scaburri e l'allenatore ha rispolverato Brunazzi, 19 anni, un giovane che dispone di uno scatto pericoloso in area; è stato riconfermato Antonelli, un altro diciannovenne che bene aveva fatto sette giorni prima a Mantova, e al 35', in sostituzione dell'infortunato Basili, è entrato Tusino, 20 anni, come del resto Monaco. All'atto pratico la prima linea era formata da quattro giocatori che tutti insieme sommavano 78 anni, un record assoluto per il Novara abituato a far ricorso all'esperienza dei «vecci» anche quando le loro condizioni non erano delle migliori.

Ora bisognerà vedere se anche in trasferta la «linea verde» saprà difendersi come ha fatto domenica in casa. In caso positivo gli azzurri avrebbero un grosso vantaggio sugli avversari: quello della freschezza.

Liliano Laurenzi

Sconfitti i rossoneri, rimontano gli azzurri

L'Omegna dribbla le occasioni l'Arona le cerca per vincere

OMEGNA — *Nel calcio gli errori si pagano. Non sfugge a questa tesi la gara disputata dai rossoneri a Lecco dove hanno gettato al vento almeno quattro o cinque palle-gol e incassato due reti.*

I cusiani avevano tenuto bene il campo per tutto il primo tempo mancando una rete in apertura con Lanni (il giocatore ha colpito poi anche una traversa) e con Saporito che ha indugiato troppo dopo aver superato in dribbling tutta la difesa lombarda.

Nella ripresa l'equilibrio si è rotto e il Lecco ha segnato con Sessi a dimostrazione delle difficoltà realizzative dell'attacco. L'Omegna ha fallito ancora un palo di occasioni mentre gli avversari hanno raddoppiato sul finire.

In definitiva, nonostante il passivo, i rossoneri devono recriminare per non aver saputo portar via un punto che sarebbe già stato poca cosa in rapporto alle occasioni.

E' evidente che Piqué, alla prima sconfitta, deve risolvere dei problemi in fase di copertura, ma dopo questa gara l'eclettico allenatore avrà anche altri grattacapi. Il centrocampista Sacchi si è infatti nuovamente infortunato e il suo nome va ad aggiungersi a quelli di Capon e di Scotton. «Davvero siamo poco fortunati — *dice il presidente Alberto Porro* —, quest'anno gli infortuni ci hanno sempre impedito di schierare la migliore formazione ed è questo il motivo principale di tanti alti e bassi».

E' probabile che Piqué debba fare ricorso ai giovani della formazione Berretti anzi, già a Lecco il nuovo tecnico aveva richiamato in panchina, oltre al portiere Boratti, anche Capra e Zanni, un difensore e una punta che insieme al centrocampista Portalupi si stanno facendo valere nelle formazioni minori.

Per loro è forse arrivato il momento dell'esordio anche se la posizione di classifica attuale non permette certo troppi esperimenti. **a. m.**

ARONA — *La difesa azzurra al terzo minuto «va in barca» e l'alessandrino Piccotti tutto solo segna l'uno a zero per gli ospiti. A questo punto nessuno avrebbe scommesso che l'Arona sarebbe riuscita a raddrizzare le cose, anzi, si temeva la «vendemmia» dell'Alessandria.*

Invece gli azzurri hanno cominciato a premere e nemmeno cinque minuti dopo Cattaneo è riuscito a ristabilire le distanze. A mano a mano che il tempo passava gli uomini di Zanetti crescevano, favoriti anche da un avversario stranamente timoroso. Al 35' all'Arona per poco non riusciva il colpaccio: ma la palla-gol di Musuero è stata fermata a un metro dalla porta dei grigi.

L'Alessandria tuttavia si è riscattata nel giro di sei minuti dal 75' all'81' quando Sacchi ha parato in due tempi un'incursione di Piccotti e ha salvato tre volte di seguito su Zerbio e Burroni. Infine ancora Zerbio ha «sparato» una punizione sulla traversa.

L'eroe della giornata dunque è stato senza dubbio Daniele Sacchi, ma anche la squadra di Zanetti va elogiata in blocco. Oltre alla difficoltà oggettiva costituita dall'avversario, l'Arona ha dovuto superare anche l'handicap di dover fare a meno di Tosi e Malengo, entrambi squalificati. **m. b.**

Promozione

Gravellona-Borgosesia	1-1
Grignasco-Castelletto	3-1
Mal. Campagna-Meina	0-0
Cossatese-Pont Donnas	5-1
Varese-Trecate	1-0
Ivrea-Oleggio	2-1
Villadossola-Crescentino	1-0
Gozzano-Verbania	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Trecate	30	20	10	10	0	28	10
Ivrea	28	20	10	8	2	45	20
Cossatese	26	20	9	8	3	25	10
Gozzano*	24	20	10	8	2	24	8
Grignasco	23	20	8	7	5	36	22
Verbania	22	20	7	9	4	17	13
Gravell.	22	20	8	6	7	30	21
Borgos.	22	20	7	8	5	18	17
Castell.	18	20	4	10	6	17	32
Crescent.	16	20	5	6	9	17	24
Meina	16	20	3	10	7	16	23
Villad.	15	20	5	5	10	22	30
M. Camp.	15	20	4	7	9	14	20
Donnas	14	20	4	6	10	16	33
Oleggio	13	20	2	9	9	27	38
Varese	11	20	1	9	10	15	36

*Gozzano: penalizz. di 4 punti

1ª Categoria

Crevolese-Bonsentinese	1-1
Cerano-Juve Domo	5-1
Baveno-Carpignano	2-2
Bogogno-Strona	1-1
Bellinzago-Briga	1-0
Mezzomerico-Olimpia	3-2
Ju Cameri-Galliate	2-1
Quaronese-Dormelletto	2-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Strona	32	20	8	8	2	26	17
Dormell.	35	20	8	9	3	24	15
J. Domo	30	20	8	8	3	32	14
Bellina.	23	20	8	7	5	20	19
Cerano	23	20	7	9	4	23	20
J. Cameri	22	20	7	8	5	21	16
Baveno	22	20	7	8	5	20	18
Quaron.	22	20	8	6	6	25	22
Crevolese	21	20	5	11	4	25	28
Mezzom.	18	20	5	8	7	13	18
Carpign.	17	20	6	5	9	28	27
Galliate	17	20	4	9	7	16	24
Bogogno	17	20	5	13	6	18	37
Olimpia	15	20	3	9	8	14	24
Bommt.	14	20	4	6	10	19	23
Briga	12	20	2	8	10	15	30

2ª Cat. (gir. A)

Domodossola-Amatori C.	1-0
Nebbiunese-Dufour	1-1
Mergozzo-Fondotoce	2-1
Cruinallo-Piovese	1-0
Gargallo-Mercurago	2-2
Sazzese-Lesa	1-1
Cannobiese-Crevacuore	2-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cruinallo	26	17	12	2	3	31	10
Dufour	25	17	9	7	1	31	13
Sazzese	22	17	7	8	2	31	20
Domod.	22	17	8	6	3	26	19
Piovese	21	17	6	9	2	20	15
Amatori	18	17	6	6	5	23	20
Gargallo	18	17	8	2	7	27	26
Fondot.	14	16	6	2	8	20	26
Mergozzo	14	17	4	6	7	21	23
Mercur.	13	17	6	1	9	20	29
Crevac.	12	17	4	4	8	21	30
Nebbiun.	12	16	4	4	8	21	31
Lesa	11	17	3	5	9	18	32
Cannob.	8	17	3	2	12	18	44

2ª Cat. (gir. B)

Pernatese-Vill. Dalmazio	2-1
Varalpombiese-Volontus	1-0
Vaprio-Cavaglio	rinv.
Fontanetese-Borgolav.	2-1
Suno-Maranese	2-0
P. Nibbiese-Romagnano	0-3
Casalvol.-Granozzese	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Suno	31	17	15	1	1	37	7
Romagn.	25	17	13	3	1	44	9
Vaprio	21	16	8	5	3	20	13
Pernatese	20	17	7	6	4	24	20
Varalpomb.	18	17	5	8	4	25	23
Cavaglio	16	16	4	8	4	21	18
Borgolav.	16	17	6	4	7	17	22
Granozz.	16	17	5	6	6	18	23
Fontanet.	15	17	5	5	7	24	26
Casalvol.	14	17	4	6	7	19	25
Maranese	13	17	4	5	8	22	27
V. Dalm.	12	17	3	6	8	23	30
Volontus	10	17	3	4	10	24	38
Nibbiese	5	17	1	3	13	14	40

Verbania, accolto ricorso: +2 punti

VERBANIA — La Caf ha accolto il ricorso del Verbania contro la sconfitta a tavolino inflittagli dalla Lega piemontese. Su reclamo del Meina, aveva ribaltato a favore di quest'ultima il risultato che il Verbania aveva invece ottenuto sul campo (vittoria per 1-0). Come è noto, il Meina aveva sostenuto l'irregolarità della posizione di Achille Fellini rientrato al Verbania dopo un anno trascorso nelle file della squadra svizzera del Gambarogno.

Il Verbania aveva obbiettato che Fellini risultava avvicolato dal Gambarogno fin dal 25 maggio dello scorso anno e che semmai il ritardo era stato della Federazione svizzera (a.c.)

3ª Categoria (Girone B)

Pombiese-Agrano	6-2
Ghevio-S. Maurizio	1-1
Armeno-Cristinese	1-2
S. Croce-Invoriese	1-0
Humilitas-Miasinese	1-1
Cressese-Pella	4-0
Orta-Revislate	3-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cressese	25	15	11	3	1	37	9
Humilitas	24	15	11	2	2	35	13
Pombiese	22	15	10	2	3	38	15
S. Maur.	22	15	8	6	1	24	16
Orta	20	15	8	4	3	35	17
Invoriese	17	15	7	3	5	20	21
Revislate	15	15	6	3	6	22	26
Cristin.	11	15	3	5	7	11	24
Pella	11	15	4	3	8	20	35
Miasin.	10	15	5	0	10	18	26
S. Croce	9	15	3	3	9	8	33
Armeno	8	15	2	4	9	20	38
Agrano	8	15	3	2	10	21	36
Ghevio	7	15	2	3	10	12	30

3ª Cat. (gir. C)

S. Martinese-Landinarese	2-1
Caltignaga-Grifone	7-1
Momo-Casalbeltrame	1-0
Pratese-Briona	1-1
Pro Loco Boca-Ghemmese	1-3
Sizzano-Sparta	3-4
Vicolungo-Recetto	3-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Recetto	32	13	8	6	1	31	15
Ghemm.	30	15	8	4	3	35	16
Caltign.	18	15	7	4	4	29	11
Momo	18	15	7	4	4	21	12
Pratese	18	15	7	4	4	16	12
S. Mart.	17	15	7	3	5	22	26
Sparta*	16	15	7	3	5	27	27
Sizzano	15	15	5	5	5	28	19
Vicol.	14	15	4	5	6	28	45
P. L. Boca	12	15	3	5	6	27	32
Grifone	11	15	5	1	9	26	42
Landinar.	9	15	3	3	9	24	29
Casalb.	2	15	1	0	14	15	58

* 1 punto di penalizzazione

3ª Cat. (gir. D)

Vespolate-Cameriana	3-0
Casalino-Cutrez	3-2
Garbagna-L. S. Marco	4-0
P. Mortara-Lumellogno	0-1
Torriese-J. Nibbiola	0-3
Elettrorever.-S. Andrea's	4-2
Lib. Rapid-Vignale	3-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Vespolate	25	15	13	3	1	47	10
Lumell.	24	15	11	2	2	30	12
Torrian.	24	15	11	2	2	32	7
J. Nibb.	19	15	8	3	4	46	16
Casalino	18	15	7	4	4	31	27
Garbagna	18	15	6	6	3	35	26
Elettrov.	15	15	6	3	6	32	30
Santamar.	14	15	5	4	6	22	21
Lib. Rapid	14	15	6	2	7	18	20
Cutrez	12	15	5	2	8	28	32
Mortara	11	15	4	3	8	29	35
Vignale	7	15	2	3	10	24	39
L. S. Marco	5	15	2	1	12	30	64
Camer.	4	15	2	0	13	18	62

Resiste la trincea dell'Iris

Il «vecchio» Borgo rinasce a Rapallo

BORGOMANERO — Dopo due sconfitte interne consecutive, che avevano irritato i tifosi, i rossoblù hanno vinto (due a uno) in trasferta. Quando i sostenitori del vecchio Borgo erano ormai rassegnati, la squadra di Padulazzi ha fatto quello che nessuno era ancora riuscito a fare: battere il Rapallo in casa.

Quest'impresa degna delle migliori tradizioni calcistiche locali, sicuramente farà parlare bene del Borgo tifosi e giornali, sperando che la squadra confermi la buona vena nella partita interna di domenica con il Pietrasanta.

A Rapallo, intanto, i rossoblù hanno dimostrato che, quando vogliono, ci sanno fare. Una vittoria meritatissima quella conseguita contro lo squadrone del Tigullio, al di sopra di ogni discussione, infatti a dettare legge non sono stati i bomber liguri, ma quelli novaresi.

Le punte ancora una volta non hanno segnato, ma al loro posto hanno provveduto i centrocampisti Bertaccini e Bonan: vale a dire un ragazzino e un giocatore che in questo periodo è forse il migliore in assoluto della squadra. **f. a.**

BORGOTICINO — Il duplice confronto tra ricchi e poveri è stato vinto dagli ultimi. Se il Borgomanero ha addirittura sconfitto il Rapallo, l'Iris è riuscita almeno a resistere alle bordate offensive della Voghierese che ha giocato con la determinazione delle giornate migliori.

Nei novanta minuti di gioco infuocato, il Borgoticino ha avuto un'occasione da gol: e l'ha sfruttata con il cannoniere De Joannes. Per il resto, ha tenuto duro grazie alla perfetta organizzazione dell'impianto difensivo, al quale hanno collaborato centrocampisti e attaccanti.

Paradossalmente, la squadra di casa avrebbe potuto persino vincere: ma gli ospiti, vista l'inutilità di ogni azione hanno inventato un gol, passando con un'acrobatica rovesciata di Colloca, degna del grande Gabetto.

Assolto, dunque, il portiere Paganelli, mentre degni di elogio sono tutti gli altri. Vergani ha fatto quello che ha potuto con Colloca, Tresoldi ha sudato con Sannino, Saini ha sofferto per colpa di Luchetti.

Peccato per Bovio che, dopo aver retto bene il confronto diretto con Dedè, sia stato espulso. Tutto sommato, si è trattato di una buona domenica per l'Iris, che ha continuato la serie positiva incominciata a Borgomanero. **f. a.**

Volley azzurro formidabile

NOVARA — Vittoria netta (3-0) sabato per la pallavolo azzurra che è rilanciata così al terzo posto della classifica di serie «B». Il match contro il Merate non ha avuto storia: gli avversari, che erano nella stessa posizione dei novaresi, sono stati liquidati in 45 minuti giocati dagli uomini di Barbagallo «alla grande».

Da segnalare la magnifica prova dei due «alzatori» Colasso e Rizzoli e del «centro» Belardone. Anche tutti gli altri azzurri, però, hanno meritato valutazioni ben al di sopra della sufficienza.

Sabato prossimo, in occasione dello stop di campionato, il Novara giocherà in amichevole

Facile vittoria della Mecap

VIGEVANO — Com'era previsto, la Mecap ha vinto facilmente (100-75) sulla Stern di Pordenone, fanalino del campionato di basket A/2.

E' stata una partita tranquilla, che ha visto il Vigevano sempre in testa. Ora manca un solo incontro alla fine del campionato. (g. c. r.)

Ancora tutto nero per Irge Hockey

NOVARA — Dodicesima giornata negativa per gli azzurri dell'Irge Hockey. In trasferta e Pordenone, sono stati sconfitti per 8 a 2.

La questione però appare più complicata. I dirigenti del Novara prima di scendere in pista hanno presentato reclamo in quanto le due porte non erano regolamentari. «L'arbitro non avrebbe dovuto dare inizio all'incontro — hanno detto —. Abbiamo presentato reclamo e forse la squadra subendo questo contrattempo psicologico, ha reso meno del previsto».

Intanto a livello dirigenziale sono entrati nel Consiglio Direttivo dell'Irge Novara quattro nuovi dirigenti: Carlo Guidetti, Aldo Cantone, Leonardo Monteforte e Giampiero Ferrari, mentre è ancora vacante la «poltrona» della presidenta dopo le dimissioni di Arnaldo Bergamaschi.

Per quanto riguarda i risultati delle altre squadre, nette vittorie dei Corradini e dei Lodi in trasferta a Trissino e Giovinazzo e del Forte dei Marmi in casa a spese del Seregno, tre successi.

In coda sono rimaste a quota 8 Bassano e Seregno.

Questi i risultati: Laverda - Viareggio 8-3; Forte dei Marmi - Seregno 4-2; Giovinazzo - Lodi 3-8; Gorizianа - Follonica 3-4; Monza - Bassano 10-3; Pordenone - Irge Novara 6-2; Trissino - Corradini 3-7.

La nuova classifica: Corradini Correggio punti 19; Bonomi Lodi 18; Forte dei Marmi 17; Pordenone 13; Giovinazzo, Goriziana, Monza e Laverda 12; Viareggio 10; Trissino, Follonica e Novara 8; Seregno e Bassano 8. (l. l.)

Cinema oggi

NOVARA
Astra: La gemella erotica.
Cecole: Woodstock.
Faraggiana: Toro scatenato.
Vittoria: Xanadu.
S. Cuore: Il signore degli anelli.

ARONA
Lux: Il bisbetico domato.
Roma: Fascination.

BORGOMANERO
Moderno: Pantera rosa.
Nuovo: Blue erotic climax.

DOMODOSSOLA
Corso: Love sensation.
Filodrammatici: Qualcuno volò sul nido del cucolo.

OMEGNA
Sociale: La terrazza.

CAMERI
Oratorio: I gladiatori dell'anno 3000.

TRECATE
Comunale: La battaglia delle Midway.
Vittoria: Il caldo desiderio erotico.

VERBANIA
Apollo: Super excitation love.
Ariston: La locanda dell'allegra mutanda.
Rex: Super rapina a Milano.
Sociale (Intra): Biancaneve e i sette nani.
Sociale (Pallanza): Mi lascio la barca.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: L'orso più pazzo del mondo.
Astoria: Il bodenaso.
Cagnoni: Toro scatenato.
Colli Tiberi: Sex hotel.
Marconi: Xanadu.

FARMACIE

Novara: Agnelli, corso Cavallotti; Franzoni, corso Milano; Carmago, corso Italia.
Arona: Negri, corso Repubblica.
Stresa: Anglo-americana, piazza Principessa Margherita.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Varbania: Preti, via San Vittore 76.

Via Domenico Maria da Novara
Angolo Corso della Vittoria

In stabile di recente costruzione vendiamo appartamenti ottimo stato.

Soggiorno, cucina, una camera, bagno.
Soggiorno, cucina, due camere, bagno.
Riscaldamento centralizzato.

Mutuo finanziario decennale.

I.V.A. 3%

gabetti in tutta Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR di Rag. De Feo
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

londra o parigi...
È meglio andarci in treno, in aereo o.... con una fotocopiatrice DR?!? -

DR ancora una volta ha pensato a te e ti offre una eccezionale combinazione. Scegliendo entro il 30 Aprile '81 una delle nuove fotocopiatrici su carta comune DR, le più interessanti sul mercato, oltre ad acquistare alle condizioni più vantaggiose per te, avrai diritto automaticamente ad un viaggio-soggiorno premio in una bellissima capitale europea. Allora... LONDRA o PARIGI?!?

DR
MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI PER UFFICIO
DR s.r.l. NOVARA - Sede: Via Morera, 3 Tel. (0321) 24008-45180
Esposizione: Viale XX Settembre, 19 Tel. (0321) 27241-390268
Le fotocopiatrici DR le troverai anche a: VIGEVANO - Tel. (0381) 83853 DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 41601 VERBANIA - Tel. (0323) 42823

proposte-casa
Per informazioni e vendite rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, P.zza Lamarmora 17/A, tel. 0321/392601.

NOVARA adiacenze v.le G. Cesare, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. box L. 36 000 000

NOVARA c.so Vercelli, ottimo contrattino libero subito ingresso soggiorno, 3 camere, bagno, cucinotto, doppi servizi, cantina, box L. 45 000 000

NOVARA Centro, ingresso soggiorno, 2 camere, cucinotto, tinello, servizi, solaio, L. 27.000.000

NOVARA adiacenze v.le G. Cesare, libero autunno '81 ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina L. 24 700 000

GRAVELLONA TOCE libero subito, ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ripostiglio, cantina, box L. 60 000 000

CARPIGNANO SESIA chalet libero composto da: salone, tinello con angolo cottura, camera, ripiano notte, doppi servizi con spogliatoio. Ampio terreno con campo da tennis e locale per divertimento attrezzi.

SE VOLETE VENDERE, TELEFONATECI

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare
TORINO - COLLEGNO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE - BUSTO ARS. - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE - ROMA - OSTIA - NAPOLI - POTTICI - SALERNO - BARI - FOGGIA (Limoges)

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA - Via Ramponi appartamento libero in regola composto di ingresso, tinello, sala pranzo, camera letto, bagno, ripostiglio e muro, balconi cantina L. 35.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
SAN NAZZARO SESIA - Libero, fabbricato rurale, composto da tre stalle di complessivi 14 locali + stalle + fienile recintato L. 25.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA - Viale XXIII Marzo: libero appartamento costruzione 70, mq 100, 5 locali + ripostigli, ottime rifiniture, porta blindata, cantina, box L. 77.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
CAPRILE - Rustico su due piani in fase di ristrutturazione, composto da 4 vani più compresso mq 120 ca. + terreno L. 16.500.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA - Viale Roma, appartamento libero alla vendita, 3 locali + servizi, cantina possibilità box, 4 s.a.l. 33.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA - C.so Risorgimento: libero alla vendita appartamento mq 65, 2 locali + servizi, balcone cantina L. 16.000.000
— Tel. 0321-458085 —

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Reazioni dei pensionati all'annuncio del governo

«Ci danno 1500 lire al mese è un aumento che ci offende»

VERCELLI — Il clima di festa del carnevale non stempera l'amarezza dei pensionati che sabato mattina, fra lo stupore e l'incredulo, hanno appreso dai giornali che le pensioni minime erano aumentate di 1500 lire al mese. Ma non sono solo i pensionati a protestare: l'unica cosa certa di questo provvedimento è che ha indignato tutti, senza distinzione.

Dice un pensionato: «*Ci chiedono di firmare per la pena di morte: non occorre, ci stanno facendo morire di fame*». Questa battuta amara sintetizza l'umore dei vercellesi dopo l'annuncio dato dai giornali.

Nel bar di Cesare Beccuti, in corso Libertà, i commenti sono aspri. Dice lo stesso proprietario: «*Millecinquecento lire al mese vuol dire una dozzina di uova, e di importazione, visto che quelle nostrane costano di più. E' una vergogna, una cosa che passa ogni limite. Ma sono proprio convinti che la gente sia disposta a farsi prendere in giro?*».

Un fatto è certo: la gente intervistata dimostra molta fantasia sul come destinare il nuovo aumento delle pensioni. Dice un medico, il dottor Silvio Pistoia: «*E' la razione di pane per due giorni*». E si allontana scrollando la testa. Pierino Cavaliere pensionato: «*Sono due caramelle in più al giorno*».

Un vigilantes è ironico: «*A carnevale, ogni scherzo vale*». Ma torniamo ai pensionati. L'atrio della stazione ferroviaria è solitamente un posto di ritrovo per i rappresentanti di questa categoria. Protetti dal calore di un termosifone al quale si sono appoggiati, due anziani al minimo della pensione, dicono, ad una voce: «*Visto che bell'aumento? E bisogna essere anche contenti, tanto di più non ci danno*». Più giovane di una quarantina d'anni, Paolo Magnani, gestore di un bar del centro osserva leggendo la notizia su «La Stampa»: «*Non ha bisogno di commenti*».

Anche Giovanni Vercellotti, giovane calciatore del Crescentino, è della stessa opinione e aggiunge: «*Che cosa se ne fa uno, oggi di 1500 lire? Le hanno concesse giusto per dire che hanno fatto qualcosa*».

Si registrano anche commenti più pacati, ma altrettanto significativi. Luigi Corradino, ex preside della media di Santhià: «*Tutto questo fracasso per 1500 lire. E' il caso di dire che la montagna ha partorito il topolino*».

Su viale Garibaldi capannelli di anziani si scambiano quotidianamente le loro vedute sui fatti del giorno. Le 1500 lire sono l'argomento di queste ore. Cogliamo qualche commento al volo: «*Mi piacerebbe sapere se i parlamentari che hanno votato l'aumento hanno genitori al minimo di pensione. Certo che è più comodo ritoccare, e in che misura, le pensioni dei senatori e gli stipendi dei magistrati. E che dire poi dei rappresentanti della Corte dei conti che si sono approvati dieci milioni in più all'anno?*».

Una donna non ha peli sulla lingua: «*Ringraziamo i nostri politici che ci hanno fatto l'elemosina. Ce ne ricorderemo al momento di votare, la prossima volta*».

Michele Novella, pittore e membro del sindacato pensionati Cgil ripete che «*è una vergogna*» e spiega: «*E' il meccanismo degli aumenti che non funziona. Bisogna smetterla di fissare ritocchi in percentuale su tutte le pensioni indistintamente, poiché così si privilegiano solo quelle più alte. Ci si deve invece mettere in testa di aumentare le minime, che sono ridicole. Ma 1500 lire sono una barzelletta*».

Walter Camurati
Enrico De Maria

Ecco la «Fiera in campo»

LUCEDIO — Macchine «lunari» per gli agricoltori di domani. Oltre diecimila addetti ai lavori (fra agricoltori, tecnici, studenti) le hanno ammirate l'altro giorno, alla «Fiera in campo», organizzata alla tenuta Bacia di Lucedio, dall'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori) di Vercelli.

Circa 200 i macchinari esposti, in gran parte nella mostra statica, svoltasi nel cortile della tenuta. Una cinquantina sono anche stati usati nelle prove in campo, protrattesi dal mattino al pomeriggio e concluse alle 16 con la presentazione dell'ultimissime novità della tecnologia **d. co.**

Gogol a Vercelli

«Il revisore» per la stagione di prosa

VERCELLI — Questa sera, alle 21, al Teatro Civico, quinto e penultimo spettacolo per la stagione teatrale organizzata dal Comune di Vercelli. Il Teatro Popolare di Roma, diretto da Maurizio Scaparro, presenta «*Il revisore*» di Nicolaj Gogol, su un testo tradotto da Ivo Chiesa e Dina Barbetti.

La regia è di Maurizio Scaparro; interpreti Franco Branciaroli, Giulio Pizzirani, Adriana Innocenti, Delia D'Alberti, Rinaldo Porta, Antonella Fassari, Silvio Fiore, Piero Nuti, Francesco Vairano, Orlando Forioso, Luigi Onorato, Libero Sansavarini, Amerigo Saltutti e Massimo Sorarù. Le scene sono di Roberto Chiarantello.

Il botteghino del Civico aprirà alle 19, per la vendita dei biglietti fuori abbonamento. Ecco i prezzi: poltrone 1° settore 6000 lire, poltrone 2° settore 5000 lire, galleria 3500 lire. La stagione di prosa comunale si concluderà il 19 marzo con la rappresentazione de «I gioielli indiscreti» di Denis Diderot. Regista dello spettacolo sarà Roberto Guicciardini. Fra gli interpreti Flavio Bucci, Leda Negroni, Micaela Pignatelli, Luigi Montini.

il. co.

Vercelli — Nei giorni scorsi, alla Casa dell'agricoltore, si è svolta l'assemblea generale dell'Unione agricoltori della provincia di Vercelli.

Vercelli — Il vercellese prof. Riccardo Massa è stato nominato titolare della cattedra di pedagogia nella facoltà di lettere e filosofia dell'Università statale di Milano; al prof. Massa è stata inoltre affidata la direzione dell'Istituto di pedagogia nello stesso ateneo.

Le sfilate dei carri allegorici in città, Santhià e Crescentino

L'ultima gran follia di Carnevale

VERCELLI — *Entusiasmo domenica pomeriggio in città per la sfilata dei carri alla quale hanno assistito circa 30.000 persone. I carri allegorici ed i gruppi mascherati sono partiti alle 14.30 da piazza Roma e vi sono tornati dopo circa 5 ore.*

Il livello qualitativo della sfilata è decisamente migliorato.

Mentre, negli anni precedenti, era stato un rione particolare (La Bellaria) a fare la parte del leone e ad accaparrarsi il primo premio in questa edizione altri comitati carnevaleschi hanno dimostrato di ambire alla vittoria, primo fra tutti quello dei Cappuccini.

I «cappuccinati» hanno infatti allestito un ironico carro in cui sono messi alla berlina i principali personaggi politici della città. Il carro è stato realizzato dagli abitanti del rione con la consulenza di due esperti di Melara (Rovigo) per quanto atteneva alle effigi degli uomini politici. In particolare, sono apparsi gustosissimi il sindaco che cavalca la rana ed il repubblicano Dario Colombo, raffigurato nudo con la classica foglia d'edera al punto giusto.

Ma la Bellaria ha incantato con la serie di carri che rappresentano la Roma Imperiale: uno, con il Colosseo, era talmente grosso che a fatica si è riusciti a farlo sfilare. Ambiziosi anche i carri di Porta Torino (con Nilla Pizzi che, festeggiatissima, ha cantato i suoi motivi più noti), del Cervetto e del Canadà. Raffinato quello del Billiemme. Divertente quello musicale delle Acacie, ben congegnato il millepiedi del Concordia ed il carro dell'isola. Eccellenti i gruppi mascherati.

Sfilata di Carnevale: su un carro, anche la cantante Nilla Pizzi

Arduo il giudizio della giuria che stilerà la classifica dopo la sfilata di oggi, in programma sempre alle 14,30. La premiazione avverrà presumibilmente verso le 18-18,30, su viale Garibaldi.

(e. d. m.)

SANTHIA' — *Ultimo ruggente giorno di Carnevale: i costruttori dei carri che hanno partecipato al primo «giro di gala» di domenica vivono ore decisive apportando gli ultimi ritocchi ai loro capolavori tutti indistintamente meritevoli di vincere il primo premio (2 milioni e 400 mila lire: niente male ma, soprattutto, l'assegnazione del grande gonfalone del «Palio trentennale dei carri» conquistato l'anno scorso per la prima volta dal gruppo dei «Batusu».*

La parte più sentita del carnevale si svolgerà questa sera, in «piazza grande», quando le fiamme distruggeranno il «babocio», un gigantesco pupazzo di paglia e stracci eretto all'ingresso del palazzo municipale e tutt'intorno la gente, in lagrime, intreccerà le ultime «carole» accompagnate dai rintocchi a martello della campana maggiore della parrocchiale vicina. E poi, subito dopo, tutti di corsa al «Vittoria» per l'ultimo, furibondo veglione, in attesa dell'alba della Quaresima. (w. ca.)

CRESCENTINO — *Circa 8000 persone hanno partecipato domenica pomeriggio alla sfilata allegorica.*

La manifestazione, che ha raccolto a Crescentino anche gente dei paesi limitrofi, s'è iniziata alle nove del mattino con l'arrivo delle delegazioni di Vische al Mulino. Qui ad attendere gli amici vischesi legati a Crescentino da un'alleanza secolare, vi era la Pavoncella e il conte Tiezoni. Le due maschere locali impersonate da Angela Zanotto e da Gino Venaruzzo.

Il corteo si è poi diretto in piazza del municipio dove la Papetta ha salutato i suoi «sudditi» ed ha invitato tutti ad unirsi alla festosa sagra carnevalesca. Nel pomeriggio si è poi giunti al clou della giornata con la sfilata dei carri allegorici. (l. p.)

Stasera a Crescentino

Parodia di Cavur al Teatro Tenda

CRESCENTINO — Stasera, alle ore 21, al Teatro Tenda allestito per il Carnevale, un gruppo di universitari di Torino ricorderà Ovio Borgondo, detto Cavur, che gli anziani di Crescentino ricordano come l'«eterno studente».

Borgondo, nato alla fine dell'800, era uno studente che ricevette da un'eredità un vitalizio finché si fosse laureato, cosa che egli non fece fino alla fine della seconda guerra mondiale. Infatti iscritto alla facoltà di legge diede tutti gli esami, meno una e così per tre volte seguendo corsi e dando esami in altre facoltà sempre tralasciandone uno. Nel frattempo entrava nel mondo dello spettacolo leggero, realizzando alcune riviste, fra le quali «Giovanotti in aula» e «Mi hanno rubato la tessera». Fra i suoi fans vi fu anche il giovane Umberto II. Borgondo si laureò, al termine del secondo conflitto, in legge e scienze politiche. Morì poi in un incidente ferroviario in Argentina. I goliardi torinesi lo ricorderanno stasera, alle 21, incendiando sue parodie. (l. p.)

Oggi si concludono i lavori

Da venti paesi europei per discutere sul riso

VERCELLI — *Si concludono oggi i lavori dell'assemblea dell'Unione dei risicoltori europei, riunitasi alla Camera di commercio di Vercelli. Il convegno si è iniziato ieri, e ha visto la partecipazione di venti delegati delle più rappresentative organizzazioni dei risicoltori di quattro Paesi: due membri della Comunità economica europea (Italia e Francia), due in via di adesione (Spagna e Portogallo).*

Ieri, dopo gli interventi d'apertura del presidente della Camera di commercio, Marcello Bignelli, e del presidente dell'Ente nazionale risi, on. Renzo Franzo, l'assemblea ha affrontato il primo punto del nutrito ordine del giorno, provvedendo alla nomina del presidente e del vice-presidente del nuovo organismo.

Alla massima carica è stato designato il francese Pierre Guillot, che è presidente del «Syndicat des risiculteurs de France». Vice presidente è lo spagnolo Daniel Martinez Ramon, che è vice presidente della «Federacion de agricultores de Espana». Dopo aver nominato i componenti del Consiglio direttivo, l'assemblea ha preso in esame gli andamenti del mercato, con particolare riferimento alla fissazione dei prezzi per la prossima campagna di commercializzazione.

In discussione anche alcuni aspetti di carattere organizzativo interno e lo stato delle trattative per l'adesione alla Comunità economica europea dei due nuovi partners, Spagna e Portogallo, già rappresentati nell'organismo che raggruppa i risicoltori del continente.

L'Unione dei risicoltori europei è nata a Vercelli lo scorso anno, nel mese di maggio, in occasione della svolgimento del convegno internazionale di risicoltura, organizzato dall'Ente risi in collaborazione con la Camera di commercio. I venti delegati proseguiranno i lavori anche nella mattinata di oggi. A mezzogiorno, per tracciare un bilancio su quanto è stato discusso, i dirigenti dell'organismo terranno una conferenza stampa. **d. co.**

NOTIZIE SPORTIVE

Dopo il deludente pareggio dei bianchi in casa con il Sestri

Pro, Nobili recita il mea culpa

VERCELLI — «*Abbiamo sciupato troppo*». E' il sintetico commento di Lino Nobili all'incontro pareggiato dai suoi ragazzi, sabato pomeriggio, con il Sestri Levante (0 a 0). Secondo l'allenatore, la Pro è una squadra giovane che proprio per tale motivo va incontro ad alti e bassi sconcertanti. Contro il Cuoiopelli (che fa l'altro è rientrato nel giro promozione) i bianchi avevano incantato. A distanza di due settimane hanno invece deluso contro una formazione che sta navigando nelle zone basse della classifica. Sabato i vercellesi sono apparsi svogliati e deconcentrati. Ciononostante hanno avuto ben cinque palle-gol che non hanno saputo sfruttare.

Quattro palloni da scagliare in rete sono capitati sui piedi e sulla testa del cannoniere della squadra, Tascheri. Ma la punta vercellese ha dimostrato di non essere ancora in forma: su un lancio più che invitante di Marongiu, nella ripresa, è infatti scattato in ritardo facendosi precedere dal portiere. Però, è doveroso dire che l'attaccante è stato anche sfortunato come al 14' del primo tempo quando un colpo di testa, a portiere battuto, è stampato contro il palo.

Le note positive dello scialbo incontro di sabato vanno ricercate nella buona prova di Pela — forse il giocatore più regolare di questa fase del torneo — ed in quella generosissima di Marongiu che, al solito, ha giocato a tutto campo.

Anche il giovane portiere Coppo si è dimostrato molto attento e, nelle rare occasioni in cui è stato chiamato alla parata, ha sfoggiato sicurezza. Al 21' del secondo tempo ha addirittura salvato il punteggio andando a prendere una cannonata dal limite a pelo d'erba.

Esente da responsabilità la difesa (troppo poco impegnata dagli avanti del Sestri), ha invece mostrato la corda il centrocampo: Nobili ha tentato di vivacizzarlo inserendo Sollier e Valera ma non è riuscito nell'intento. Ha un po' sorpreso la sostituzione di Bianchi con Sollier.

«*Nessun mistero* — ha spiegato poi Nobili —: *ha chiesto Bianchi stesso di uscire perché non stava bene*». Due parole, infine, sul «libero». Sattin, apparso decisamente in ripresa

e. d. m.

Vercelli — La stagione ciclistica amatoriale si aprirà ufficialmente in provincia il 8 marzo, con il Trofeo Be.Ca., in programma a Vercelli.

Il Gattinara ha lasciato i suoi sogni a Tronzano

TRONZANO — *Il Gattinara non riesce a passare sul campo della Tronzanese, e perde ogni credibilità residua di candidata al balzo in Promozione. Ovviamente, sulla sua resa ha influito l'assenza forzata di atleti come Campi, Crevole, Lanfranchi, ma l'impresa di espugnare il campo di una Tronzanese a sua volta priva di Bongiorno non era poi impossibile.*

Gli azzurri di casa, invece, hanno rischiato di vincere pur senza prestazioni eccezionali. Tenendo conto del fatto che due volte Rizzi ha sparato di poco a fianco della porta, si può concludere che il risultato finale di 0-0 sta piuttosto stretto alla Tronzanese.

Neppure l'innesto in extremis di Boarolo, a otto minuti dalla finale, deciso da «mister» Vizia per rimpiazzare il dolorante Rizzi, è servito a sbloccare il risultato.

w. ca.

J. L. D.

Jean Louis David e Giulio Dogliotti

a Vercelli
Via Garibaldi 56
Tel. 0161-66420

LA POSTA DEI LETTORI

Bus per viaggiatori di serie A

Vorrei sapere dal sindaco di Vercelli se in città convivono abitanti di serie A e di serie B, e questo specialmente fra i lavoratori e gli operai.

Deve infatti sapere che le due linee di bus cittadine incominciano le loro corse a orari differenziati. La numero 1, alle 5 del mattino, permettendo ai lavoratori di «serie A» che abitano e hanno il posto di lavoro lungo il percorso, di usufruire di tale servizio pubblico; il bus numero 2 invece incomincia le sue corse alle 7.30. A questo punto mi assale un dubbio: possibile che i lavoratori che abitano lungo il percorso del N. 2 vadano tutti a lavorare alle 8?

Si parla tanto, signor sindaco, di potenziare i mezzi pubblici e poi ci si arena di fronte a problemi come questi: possibile che non si possano anticipare le corse anche per la linea 2, per dar modo anche ai lavoratori di serie B-, specialmente durante il periodo invernale, di recarsi al lavoro sul bus anziché a piedi o in bicicletta?

Bartolomeo Mauriello

Sciopero Monopolio

Presto mancheranno sigarette e tabacco

VERCELLI — Sono andate a ruba le sigarette, ieri, nelle tabaccherie vercellesi. Saputo dello sciopero dei gestori dei magazzini, i fumatori (che a Vercelli e circondario consumano circa 175 quintali di tabacchi al mese) si sono precipitati a fare incetta delle marche preferite. Entro due o tre giorni si prevede che le scorte andranno esaurite. (e. d. m.)

Continua la polemica sul caso di Cigliano

«L'anziano era già morto quando giunse all'ospedale»

Quale diretta interessata all'articolo «A Cigliano vietato ammalarsi di domenica», desidero portare alcune precisazioni. Quel solerte lettore di Cigliano, protagonista del fatto e autore della lettera da voi pubblicata nella quale esprime rammarico sul funzionamento delle strutture sanitarie ed in particolare dell'ospedale di Cigliano, si sarebbe certamente dimostrato un cittadino esemplare nel denunciare i malfunzionamenti di una struttura pubblica di così rilevante utilità qual è quella sanitaria ospedaliera. Dicevo «sarebbe» se non avesse eluso un particolare importante: quello di essere arrivato con un cadavere in seguito all'accettazione dell'ospedale.

A quel signore potrà sembrare strano, ma personalmente ritengo che sia sempre stato compito del Padre Eterno accogliere o meno questo tipo di infermi ai quali, purtroppo, non servono più strutture sanitarie efficienti e, ancor meno, assurde ed inutili polemiche. Mirella Agù

Contrariamente alla signora Agù, il lettore sostiene invece che il «cadavere» era ancora in vita, seppure in condizioni disperate (sarebbe infatti morto dopo pochi minuti). Ma la polemica non era nei confronti di nessuna struttura particolare, bensì come è emerso anche nell'inchiesta pubblicata il giorno successivo alla lettera, verso il modo di «gestire» la riforma nel Vercellese occidentale, la mancanza di un servizio comodo di pronto soccorso, la scarsa informazione sui servizi fornita ai cittadini.

(d. co.)

Trecate — Per il completamento della fognatura nella zona di via Torino (costo 100 milioni), la Regione ha assegnato al Comune un contributo di 8 milioni per 35 anni.

Santhià — Lunedì 9 marzo, al circolo Acli si terrà una riunione per esaminare la situazione della pallacanestro in provincia, organizzata dal Comitato provinciale della Fip.

Vapore-Altiore è stata sospesa

Volley, la partita è finita «a botte»

VERCELLI — Nel campionato di Serie B di pallavolo, alla Mazzini autentica battaglia fra il Vapore e l'Altiore. Ad un certo momento, precisamente nel set decisivo — le due squadre erano 2-2 e si era sull'11-5 per gli ospiti — la partita è degenerata. I giocatori del Vapore non hanno più accettato le decisioni arbitrali. Lo hanno spintonato, pare addirittura che qualcuno della formazione vercellese lo abbia malmenato. L'arbitro allora ha espulso il capitano del Vapore, Marco Ciocca.

La partita, a questo punto, non poteva continuare perché il Vapore era rimasto con soli cinque giocatori, mentre una squadra di pallavolo deve essere assolutamente composta di sei. Sono nate altre discussioni accesissime, finché l'arbitro se n'è andato, dichiarando chiusa la partita. E pacifico che verranno prese decisioni disciplinari molto gravi nei confronti del Vapore.

Ci rendiamo conto che, a volte, gli arbitri possono anche sbagliare, ma è assolutamente indispensabile tenere i nervi a posto; specie da parte di giocatori che hanno dietro di sé una lunga seria carriera e quindi dovrebbero averne viste di ogni sorta ed essere preparati a tutte le evenienze belle e brutte di un incontro favorevole e sfavorevoli.

Non è con la polemica ad altro che si vincono le partite. Stupisce poi il fatto che alcuni elementi del Vapore si siano comportati in modo inqualificabile nel momento stesso in cui la squadra stava dopo varie vicissitudini, riprendendo decisamente quota.

La Libertas Sme e il Santhia, nello stesso girone, hanno vinto a Trecate e alla Villata con l'analogo punteggio di 3-1.

f. l.

Argenteria netta vittoria

VERCELLI — Vittoria nettissima al Palazzetto dello Sport dell'Argenteria Zucca Vercelli nella terza giornata del campionato di pallacanestro femminile (Serie C) poule promozione. La compagine di Roselli ha addirittura strapazzato, con un perentorio 73-48, la formazione del Carnini Gavirate che aveva conquistato due vittorie consecutive e che si presentava a Vercelli nella veste di favorita. Una squadra, la Carnini che era stata l'anno scorso retrocessa dalla B, compatta, dal gioco arioso e producente.

Sempre in testa, con decisione, l'Argenteria Zucca ha continuato a macinare punti su punti, con fredda determinazione. Le ospiti sono state travolte. Il loro gioco già asfittico si è appassito completamente **(f. l.)**

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Ragazzine di buona famiglia.
Cityrc: ore 21 «Il Revisore» di Nicolaj Gogol a cura del Teatro Popolare.
Nuovo Italia: Mi faccio la barca.
Principe: Testa calde.
Verdi: Chi tocca il giallo muore.
Viotti: Il bambino e il grande cacciatore.

SALUGGIA

Comunale: per la rassegna «Cine Club '81»: 10 e Anne.

SANTHIA'

Ideal: Il fiume del grande Caimano.

ASIGLIANO

Al Priame: ore 15: Ballo dei bambini con lo scimpanzè Silly. Ore 21 Veglia di chiusura con «Gli assi campagnoli».

TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)

Ore 12,15: Film «La verità»; 13,34: Telefilm della serie «Boys and girls»; 14,15: Telefilm «Riptide»; 16: Telefilm della serie «Boys and girls»; 18,30: Cartoni animati; 19: Cristiani in cammino; 19,20: Storia a fumetti «Tex Willer»; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Petrocelli»; 21: Film «Ho sposato mia moglie»; 22,30: «Qui regione»: rotocalco d'informazione regionale; 22,45: Telenotte notiziario; 23: Aggiudicato a ... televisiva; 1,30: Buona notte con ...

VIDEOVERCELLI
(Canali 32-45-55-60 UHF)

Ore 18,30: Film «Lo sciopero»; 18: Cartoni animati: «Jabberjaw»; 18,30: Per bambini; 19: Speciale rotocalco (settimanale di rubricoltura a cura di Enrico Villa); 20: Cartoni animati: «Charlotte»; 20,30: Videovercelli notizie (r); 20,45: Telefilm: «La strana coppia»; 21,45: Telefilm: «L'incredibile Hulk»; 22,15: Film: «Un bellissimo novembre» (di Mauro Bolognini con Gina Lollobrigida e Gabriele Ferzetti); 23,45: Telefilm: «W.K.R.P. in Cincinnati»; 0,15: Videovercelli notizie (r).

BENZINAI

Agip, piazza Alciati; **Agip,** piazza Solferino; **Amoco,** Tangenziale S.S. 11; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** via Paggi; **Chevron,** corso De Rege; **Chevron,** stradale Trino; **Mach,** corso Palestro; **Esso,** corso De Rege; **Fina,** corso Prestinari; **Ip,** via Walter Manzone; **Bresciani,** via Cadore.

GPL

Vercelli: Parovina via Ugo Foscolo, 48.
Santhià: Valdengas, regione Piagera.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 1: viale Rimembranza 4.

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Caveglia** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 821.59.

Temperature ieri
massima e minima

Vercelli	8	3
Biella	7	0

Temperature del 2 marzo dello scorso anno: Vercelli (10, 3); Biella (11, 3). **Umidità media:** Vercelli 75%, Biella 85%. Il sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,08.
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia, con possibilità di annuvolamenti; temperatura stazionaria.

EDIL MA.P UNO

RISANAMENTO DELL'UMIDITÀ E IMPERMEABILIZZAZIONE DEI MURI

C.so Rigola 11 - VC
tel. (0161) 66.461

SOPRALLUOGO DI TECNICI SPECIALIZZATI CON PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

EDIL MA.P. UNO risolve in modo totale e permanente il problema dell'umidità nei muri ed in più offre una assistenza tecnica nel tempo ed una garanzia di 20 anni.

A MILANO

MORETTI

passaggio duomo-milano pellicce pronte da indossare

• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000 da L. 2.580.000

milano - passaggio duomo, 3 tel. (02) 804709-870998
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno

anche facilitazioni di pagamento

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Per uno sciopero ai Monopoli di Stato fino a lunedì

Adesso per una settimana sarà più difficile fumare

BIELLA — Per i fumatori biellesi si preannuncia una settimana dura. Il magazzino dei Monopoli di Stato, in via Piave, rimarrà chiuso sino al prossimo lunedì in seguito allo sciopero indetto in campo nazionale dai responsabili del servizio e per una settimana, appunto, non verranno effettuati i rifornimenti di tabacco, sigarette e sale. I tabaccai, di conseguenza, venderanno sino ad esaurimento delle scorte e poi, in città, si aprirà la caccia alla sigaretta.

Il motivo dello sciopero, in sintesi, è il mancato rinnovo del contratto di lavoro ai gestori dei magazzini dei Monopoli da parte dello Stato. «Il vecchio contratto è scaduto oramai da due anni — spiega Anna Maria Mazza, responsabile del magazzino di Biella — e quindi non abbiamo alle spalle alcuna normativa contrattuale che regoli il nostro rapporto con l'amministrazione pubblica. L'aspetto più sconcertante dell'intera situazione è rappresentato dal fatto che sia proprio lo Stato ad essere inadempiente. Dopo innumerevoli proteste, che non hanno dato risultati positivi, abbiamo deciso di scioperare come tutti gli altri lavoratori».

Nel 1980 sono stati «bruciati» 360 mila chilogrammi di tabacco, costituiti, in prevalenza, da sigarette. Seguono i sigari (sempre molto richiesto il «Toscano»), ed il tabacco da pipa. La richiesta di tabacco non accenna a diminuire, ed anche per il 1981 il diagramma dei consumi sarà rappresentato da una linea in ascesa.

Per quanto riguarda i gusti in fatto di sigarette, i biellesi prediligono le «Ms»; in ordine di preferenza seguono le «Marlboro» e le «Muratti». Tabacco da pipa nazionale se ne vende poco, mentre sono richieste le marche estere, in particolare le olandesi.

d. ca.

VARALLO — Si annuncia una settimana difficile per i fumatori valsesiani: i dipendenti del magazzino del Monopolio dello Stato di Varallo, che rifornisce di tabacco l'intera conca del Rosa, hanno incrociato le braccia, aderendo così all'agitazione nazionale indetta dai sindacati di categoria, che si prolungherà anche nei prossimi giorni.

I consumatori più accaniti si stanno comunque premunendo: «Tra sabato e ieri — spiega un rivenditore valligiano — abbiamo venduto decine e decine di stecche di sigarette di ogni tipo. Alcuni clienti hanno accumulato scorte consistenti, in modo da superare senza problemi un periodo che per quanto riguarda i rifornimenti si annuncia "nero"».

In Valsesia mediamente ogni settimana vengono bruciati 13 quintali di tabacco, in gran parte di produzione nazionale. In testa alla graduatoria delle preferenze vi sono le «MS» che negli ultimi tempi hanno destituito dalle posizioni di capo fila le sigarette della linea «Nazionali».

«Le super senza filtro e le normali dal marchio azzurro — spiegano i tabaccai valsesiani — sono diventate praticamente introvabili, mentre quelle con il filtro sono consegnate in quantità insufficiente. La tendenza del Monopolio è di far lievitare i consumi delle "MS", in modo da ottenere maggiori introiti. Sono invece crollate per l'alto costo le vendite di marche estere, specie le meno conosciute. In parte resistono le "Marlboro" e le "Muratti Ambassador", ma il loro consumo è notevolmente diminuito rispetto a qualche anno fa».

Anche se il Monopolio indirizza i fumatori verso le «MS», non sempre questo tipo di sigaretta incontra in Valsesia i gusti del consumatore.

r. e.

Tassa sulla luce no del Coreco

BIELLA — La delibera con cui il Consiglio comunale aveva approvato a strettissima maggioranza l'aumento del sovraprezzo sull'energia elettrica, a favore delle casse municipali, è stata invalidata dal Comitato regionale di controllo, che ha accolto i ricorsi presentati dai comunisti e socialisti.

La maggioranza era stata raggiunta con il «ripescaggio» di un consigliere liberale che si era già allontanato dal palazzo municipale. Comunisti, socialisti e missini avevano abbandonato l'aula per protesta ed era venuto a mancare il numero legale, ricostituito successivamente.

È stata dimenticata dalla Regione

Gli osservatori sismici Oropa non è nella lista

BIELLA — «È risaputo che l'unica stazione sismica funzionante in Piemonte da 50 anni sia stata esclusa dall'iniziativa della Regione di costituire centri di osservazione sismica». Così ha esordito il geologo Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa, alla constatazione, appunto, che l'amministrazione regionale ha escluso il centro biellese nell'istituzione di una rete di sismografi per tenere sotto controllo l'attività tellurica in Piemonte.

«Nessuno ci ha interpellati — precisa il dottor Scanzio —, benché in diverse occasioni abbia avuto modo di rendere noto ai funzionari regionali l'attività dell'Osservatorio di Oropa. Finanziarie le stazioncine istituite dalla Regione non hanno personale ed ogni dato viene trasmesso automaticamente, via radio, a Genova, dove funziona un centro di elaborazione. C'è da tener conto che in quest'ultimo l'attività si interrompe per il fine settimana, mentre ad Oropa siamo costantemente in servizio».

L'Osservatorio del santuario venne fondato nel 1872 come stazione per la misurazione della piovosità e successivamente venne dotato di strumenti per i rilevamenti sismici. Negli anni tra il 1930 ed il 1970 l'attività dell'Osservatorio raggiunse la punta massima, grazie all'opera di padre Rizzi, padre Menandro Balzerani e fratel Durante. Nel 1971, per mancanza di rilevazioni (gli studiosi nel frattempo erano morti), l'istituto nazionale di geofisica dichiarò conclusa l'attività dell'Osservatorio.

Negli ultimi anni, da più parti è stato sollecitato che il centro fosse riattivato. Nel settembre del '79, l'Osservatorio ha ripreso a funzionare, con moderni strumenti ed è stato inserito nella rete sismica nazionale, che fa capo a Roma. «Stupisce il fatto — aggiunge il dottor Scanzio — che la Regione non abbia tenuto conto di un importantissimo aspetto: le rilevazioni sismiche hanno senso se c'è una storia alle spalle: in Piemonte meno gli unici ad avere dati relativi ad un cinquantennio di osservazione e quindi possiamo svolgere un ruolo di estrema importanza». I tecnici dell'osservatorio di Oropa fanno notare che la rete della Regione non è in grado di coprire, a differenza degli strumenti del Biellese, la zona delle Alpi.

d. ca.

Ultimi appuntamenti a Biella e in Valsesia

Il Carnevale agli sgoccioli

Biella. La grande sfilata dei carri allegorici alla quale ha assistito numerosa la folla

BIELLA — *In città l'ultima manifestazione di rilievo del Carnevale '81 è dedicata ai bambini. L'appuntamento è fissato per le 15 all'Odeon, in via Torino, ed è facile prevedere che il teatro rigurgiterà di piccoli spettatori.*

Andrà infatti in scena uno spettacolo allettante, con i quaranta «Piccoli cantori Città di Milano», diretti da Nini Comolli; il pagliaccio Margherito, il comico Tognella e il «mago» Helios. Fino ad esaurimento delle scorte, all'ingresso i bambini riceveranno un regalino. Altri doni, fra cui un organo elettronico, verranno estratti durante lo spettacolo: i numeri sono abbinati ai biglietti di ingresso, il cui costo è stato contenuto per non privare molti bambini di alcune ore di allegria.

A Oropa il locale Gruppo sportivo ha organizzato per il pomeriggio, in collaborazione con gli esercenti, i divertenti giochi tradizionali.

Chi ha nostalgia dei carnevaloni d'altri tempi ha la possibilità di rinverdirne il ricordo: legga il libro dedicato dal giornalista Gigi Pralavorio alle tradizioni biellesi, che forse rivivranno, nell'82, per iniziativa di un siciliano ormai «biellesizzato», l'assessore alle manifestazioni Francesco Sapienza.

p. m.

BORGOSESIA — *Carnevale all'insegna del gran pubblico domenica pomeriggio: circa 10.000 persone hanno assistito alla conclusiva sfilata dei carri che partecipavano all'assegnazione del «Palio dei rioni» delle mascherate a piedi e dei gruppi folcloristici e musicali.*

L'edizione di quest'anno è stata appannaggio per la prima volta del Comitato di Bettole, che con «Odissea 3001», una costruzione che si rifà ad un mondo talmente computerizzato da far nascere i bambini in provetta, hanno acquistato il diritto di tenere in consegna, sino alla prossima manifestazione, il stendardo dorato raffigurante il Peru e la Gin.

Nella graduatoria finale, alle spalle di Bettole si sono classificati il pluridecorato rione di Arance, con i «Fantasmi della votazione», una satira sui componenti la giuria borgosesiana e Agnona con i «Custodi del carnevale».

Le manifestazioni allegoriche valsesiane di ieri sono entrate nella loro ultima settimana. A Varallo, nel pomeriggio si è iniziato il rito della «paniccia», l'usanza di cucinare il martedì grasso un minestrone di riso e verdure in piazza. Una tradizione che trae origine sin dal XIII secolo, quando ai carcerati era consentito in questa occasione di mangiarne una ciotola.

Il primo atto ha visto ieri i componenti del Comitato varallese recarsi a Crevola, la frazione sull'altra sponda del Sesia, a ritirare la legna che serve a cuocere il gustoso piatto, mentre i cuochi preparavano montagne di verdure. Stamane all'alba in piazza Vittorio sono stati accesi i fuochi sotto enormi pentole, dove la «paniccia» ha iniziato a cuocere. A mezzogiorno la succulenta pietanza sarà distribuita gratuitamente alla popolazione di Varallo.

r. e.

Deciso dopo l'incontro al ministero

Oggi lo sciopero trasporti pubblici

BIELLA — *E' in corso dalla mezzanotte lo sciopero dei trasporti pubblici, che si concluderà alle 24. La decisione è rimasta in forse fino al tardo pomeriggio, in attesa dell'esito dell'incontro svoltosi a Roma per evitare «in extremis» la sospensione del servizio, che si ripercuote su altri lavoratori e sugli studenti.*

Dalle segreterie centrali dei sindacati è poi giunta la conferma. Lo sciopero interessa i dipendenti della azienda provinciale dei trasporti, che gestisce le autolinee del Biellese e di altre zone della provincia.

Si conclude oggi il ciclo di assemblee indetto dai sindacati di categoria nelle aziende tessili del Biellese per esaminare i temi di fondo in discussione in campo nazionale: orario di lavoro, retribuzione, ambiente ed organizzazione del lavoro. Le risultanze dei dibattiti saranno discusse durante il convegno dei sindacati del settore tessile e abbigliamento, che si svolgerà a Montecatini a partire da domani, sino a venerdì 6. Vi parteciperà una delegazione biellese, che porterà a conoscenza dei convenuti la situazione dell'industria locale.

In campo tessile da segnalare l'incontro fissato per il prossimo 9 marzo, all'Ufficio del lavoro, tra i sindacati e la Filatura e Tessitura di Tollegno: tenteranno di trovare una soluzione per scongiurare il pericolo di licenziamento per 5 dipendenti dell'azienda, da un anno in cassa integrazione a zero ore.

Svolta, invece, nelle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori delle costruzioni. La vertenza, come era stato riferito, si era arenata per il mancato accordo tra i sindacati ed il Collegio dei costruttori edili sull'aumento della retribuzione.

Per giungere ad una soluzione le organizzazioni di categoria stanno discutendo con i singoli imprenditori edili la questione cercando, in questo modo, di risolvere il problema a monte, direttamente con la controparte. In questi giorni la piattaforma contrattuale verrà presentata alle maggiori imprese del settore.

d.ca.

Manca il pm, udienze rinviate a nuovo ruolo

Un'influenza e una gravidanza fanno saltare cinque processi

BIELLA — L'influenza, con la complicità di una gravidanza, ha fatto «saltare» i cinque processi che avrebbero dovuto svolgersi ieri in tribunale.

Il presidente, dottor Antonio Maiorana, è stato costretto a rinviarli a nuovo ruolo perché mancava il pubblico ministero.

Il procuratore della Repubblica, dottor Mario D'Alessandro, è a letto per l'influenza, che quest'anno è particolarmente fastidiosa.

Il sostituto procuratore, dottoressa Clelia Allegretti, è da poco tempo in «congedo per maternità»: è infatti in avanzata attesa del secondogenito.

Il presidente ha manifestato la sua preoccupazione per un possibile prolungamento dell'imprevedibile «vacanza»: se chi di dovere non si affretta a inviare a Biella un altro sostituto procuratore, non potranno essere celebrati i processi a ruolo per giovedì e lunedì prossimi.

Il forzato rinvio ha avuto le maggiori ripercussioni nei confronti dal brigadiere dei carabinieri Aliucci, che attualmente comanda una stazione dell'Arma nei pressi di Cagliari, che ha dovuto affrontare inutilmente quattro giorni di viaggio, tra andata e ritorno, per dire semplicemente, a proposito di un furto: «Confermo il rapporto».

I processi si riferivano a tre diversi furti, in cui sono coinvolte complessivamente cinque persone: a un mortale incidente stradale, con un imputato, e ai grave episodio di minaccia nei confronti di un testimone per indurlo a deporre in un determinato modo, con due imputati.

p. m.

Chiesta l'ammissione all'amministrazione controllata

Azienda di maglieria in crisi per la mancanza del freddo

BIELLA — Un'altra azienda tessile ha ottenuto dal tribunale civile l'ammissione alla procedura per l'amministrazione controllata, che dovrebbe consentirle di superare un momento di particolari difficoltà, provocate, fra altri motivi, da questo pazzo inverno senza neve. Ha chiesto di beneficiare del provvedimento il «Maglificio Cervino di E. Fulcheri e C.», una società in accomandita semplice di Cossila, che è stata la prima in Italia a produrre maglieria intima con l'esterno di lana e l'interno di cotone.

I soci accomandatari sono Ester Baratto, 57 anni, e la figlia Maria Grazia Fulcheri, 25; accomandante, l'altro figlio, Paolo Fulcheri, 32. Giudice delegato è stato nominato il dottor Vito Vittone, commissario giudiziale il commercialista Franco Benigno. I creditori sono convocati per il 6 maggio.

Inizialmente l'azienda produceva maglieria tradizionale e l'altro tipo, destinato a chi ha la pelle allergica alla lana, formalmente brevettato. Quest'ultima produzione ha poi avuto il sopravvento sull'altra. Che sia maglieria tecnicamente perfetta lo dimostra il fatto che il maggior acquirente era una grande azienda francese che sta inondando il mondo di pancere, ginocchiere e altri indumenti analoghi.

Alla scadenza del brevetto, la ditta francese si è messa a produrre in proprio quel tipo di maglieria. L'azienda biellese, ripresasi con un po' di fatica dal duro colpo, ha trovato un nuovo, soddisfacente sbocco nella Chicco-Artsana. La maglieria lana-cotone ha registrato una richiesta crescente nel settore degli sport invernali e di conseguenza la «Cervino» ha impostato un programma di sviluppo della produzione in questo campo.

La mancanza di neve ha avuto conseguenze disastrose: vari clienti hanno chiesto di sospendere le forniture, altri dilazionano i pagamenti. Si è poi aggiunto il fallimento di un grosso cliente. L'azienda è però considerata sana e ha i mezzi per tornare alla normalità.

p. m.

Al Circolo commerciale

Polemico il pci estromesso da incontro sulla Provincia

BIELLA — *Il Circolo commerciale biellese ha indetto per domani sera una tavola rotonda sulla istituzione della provincia di Biella, aspirazione dettata dalla indispensabilità che il Biellese posto disporre di una piena autonomia e non da deteriore campanilismo. La mansione di moderatore è stata affidata di sennatore democristiano Giuseppe Pella, le relazioni saranno presentate dal consigliere regionale Luigi Petrini, dal presidente della Camera di commercio, Marcello Biginelli, dall'ex sindaco di Biella Franco Borri, anch'essi democristiani, e dal socialista Edoardo Berrone per il Comprensorio biellese. E' certa inoltre la presenza di altri tre esponenti della dc: Luigi Squillario, Giovanni Susta e Piero Pichetto, sindaci, rispettivamente, di Biella, Trivero e Veglio.*

A questo proposito ieri mattina l'ufficio stampa della Federazione biellese e valsesiana del partito comunista ha diffuso una nota critica.

In particolare, viene loro mosso un rimprovero per aver ignorato gli unici parlamentari biellesi attualmente in carica — senatore Claudio Napoleoni e onorevole Gianni Furia —, entrambi comunisti. Sono stati inoltre ignorati il consigliere regionale Ezio Acotto, valsesiano eletto anche con i voti dei biellesi, ed Elvo Tempia, vice presidente dell'Unione delle province piemontesi.

«Nulla da dire — si legge nel documento, a proposito della massiccia presenza democristiana — se il dibattito fosse organizzato dalla dc, ma non è così».

Fino a ieri, l'annuncio del dibattito non era pervenuto nemmeno alle redazioni dei quotidiani.

p. m.

Aumentano i consumi malgrado non se ne parli

Anche la zona valsesiana ormai nel giro della droga

BORGOSESIA — *La Valsesia è entrata nel mercato della droga. Notevoli sarebbero infatti i quantitativi di hashish, marijuana consumati ogni settimana da gran parte dei giovani, mentre sono meno numerose le persone dedite all'eroina. Alla base di questo aumento, nello smercio delle sostanze tossiche ci sarebbe l'inserimento della conca del Rosa nel «giro» del traffico di stupefacenti. Si dice infatti che almeno un paio di volte alla settimana alcuni spacciatori si rechino a Milano, Torino e Genova per approvvigionarsi della merce che poi rivendono con guadagni del 50 per cento.*

«Il prezzo delle pastiglie di LSD — contido un abituale cliente — varia dalle 10 alle 30 mila lire per dose. La pasticca viene poi frazionata in diverse parti perché il costo incide notevolmente specialmente sulle finanze di chi di soldi ne ha sempre pochi». In Valsesia fortunatamente sono ancora rare le persone dedite alla droga pesante anche se si assurra che negli ultimi tempi il numero è di parecchio aumentato. «La vendita di metadone — conferma un farmacista — da un paio di anni a questa parte è notevolmente salita.

In Valsesia, oltre all'Lsd si fa smercio di qualche dose di anfetamina, il cui costo ha raggiunto le 50.000 lire al grammo e soprattutto del classico spinello. A Borgosesia, a Varallo e a Gattinara sono soprattutto i giovani a far uso della droga.

«Fino a qualche anno fa — aggiunge il confidenziale interlocutore — agli stupefacenti era dedito un gruppo di «Freak» ben identificato. Ora invece tirarsi uno spinello, possibilmente di «nero», è diventato un fatto abituale. La «fumatina» del sabato sera in alcuni locali e sale da ballo è diventata per alcuni ragazzi un rito irrinunciabile».

Eppure nella conca del Rosa si teme di mascherare in ogni modo questa inquietante piaga. Le amministrazioni pubbliche e gli enti assistenziali fino ad ora non hanno fatto nulla per contrastare questo male, che a poco a poco si sta estendendo. Parlare di droga, di gente che fa un abitudinario degli stupefacenti, significa urtare la suscettibilità di un ambiente, che dietro il paravento del perbenismo finge di non accorgersi di una amara realtà.

Secondo un calcolo molto vago e aleatorio sono almeno 200 i ragazzi dediti agli stupefacenti tra i 18 e i 25 anni, ma in alcuni casi l'età scende ancora. La prima conseguenza collettiva che l'arrivo della droga in Valsesia ha portato è stata la liberalizzazione dei furti specie negli appartamenti e nelle auto dotate di radio mangia-nastri. In passato nei centri valligiani era infatti possibile tenere una vettura posteggiata con la portiera «aperta». Adesso invece bastano pochi minuti di disattenzione per trovarsi l'interno ripulito di ogni accessorio.

r.e.

NOTIZIE SPORTIVE

Ha vinto col Fanfulla e pareggiato a Seregno

La Biellese versione Crivelli convince anche in trasferta

BIELLA — Il cambio dell'allenatore continua a portare fortuna alla Biellese. Pino Crivelli, dopo aver esordito vittoriosamente in occasione dell'incontro «casalingo» della Biellese con il Fanfulla (2-0), ha ottenuto un risultato positivo anche in trasferta a Seregno, dove i bianconeri hanno segnato il loro primo gol lontano dal campo La Marmora.

Il risultato è giunto doppiamente gradito, in quanto ottenuto a spese di una diretta rivale per la salvezza. Ora la Biellese, con 18 punti, si appresta a ricevere consecutivamente al La Marmora due squadre abbordabili, quali il Derthona e l'Omegna. Ha quindi buone probabilità di ottenere un doppio successo, che l'allontanerebbe definitivamente dalla pericolosa zona della retrocessione.

«L'intento — dice Pino Crivelli — è proprio quello. Se dovessimo fare quattro punti in casa, direi che la salvezza sarebbe quasi una realtà. Il compito però non è agevole e bisognerà fare molta attenzione. Avremo infatti di fronte due avversarie non ancora tranquille, che giungeranno a Biella agguerrite e per nulla disposte a fare concessioni».

«Tornando alla gara con il Seregno — ha proseguito l'allenatore —, c'è da rilevare che finalmente la Biellese ha ritrovato grinta e mordente anche fuori casa. Questa volta il gol al passivo non ha determinato rassegnazione: anzi, tutti i giocatori nella ripresa si sono impegnati al massimo, raggiungendo il pareggio con pieno merito».

«Se avessimo avuto più fortuna — ha concluso — nelle azioni offensive, sviluppate senza soluzione di continuità dopo il gol di Jacolino, avremmo potuto anche vincere senza "rubare" nulla. Comunque accontentiamoci del punto che era stato messo a bilancio. Ora, con il morale più sollevato, sono certo che la Biellese darà altre soddisfazioni ai suoi tifosi».

g. s.

Un'altra sconfitta per i lanieri

Lana Gatto battuta

BIELLA — *Ancora una sconfitta per la Lana Gatto, che è stata battuta a Bolzano per un solo punto — 73-72 — a conclusione di una gara equilibrata, il cui esito è rimasto incerto sino al fischio finale. Ancora una volta i «lanieri» hanno mancato l'occasione propizia per aggiudicarsi il successo. Infatti a un secondo dalla fine, su rimessa laterale da parte dei biellesi, c'è stato un fallo intenzionale da parte di un giocatore del Bolzano.*

Sarselli ha avuto a disposizione, a tempo ormai scaduto, due tiri dalla lunetta. Se li avesse segnati entrambi, avrebbe dato la vittoria alla sua squadra, realizzandone uno, avrebbe consentito alla Lana Gatto la disputa di un tempo supplementare. Invece il pur esperto e anziano giocatore li ha falliti, firmando così la sconfitta.

«Indipendentemente dai due tiri sbagliati da Sarselli — dice il segretario Bruno Polasso, che ha seguito la squadra nella lunga trasferta —, c'è da dire che la Lana Gatto non ha giocato al massimo delle sue possibilità. Solo a tratti si sono visti buon gioco e validi schemi: troppo poco per impensierire una formazione che sul proprio campo è molto grintosa e determinata.

g. s.

Borgosesia bravo e sfortunato

BORGOSESIA — Una grossa svista dell'arbitro ha forse firmato la condanna definitiva del granata a rimanere in Promozione nonostante il pareggio conseguito a Gravellona. Il direttore di gara, sullo zero a zero, non ha infatti visto un gol dei valsesiani, autori sul teinuto campo dei novaresi il una gagliarda partita.

«E' stato un errore enorme — commenta l'accompagnatore Mario Rosa —: il portiere Piaceri ha fermato il pallone almeno mezzo metro oltre la linea bianca, ma l'arbitro ha fatto segno di proseguire».

«Eravamo alle spalle della porta del Gravellona — rincarano la dose alcuni "tifosissimi" del bar Bretagna — e lo stesso numero uno arancione ha ammesso di aver bloccato la sfera quando ormai era in rete».

Il pareggio è arrivato a tre minuti dalla fine, grazie a un imprendibile tiro di Marangon, autore con Monte di un'ottima prova, dopo che l'undicesimo capitanato da Guido Onnis aveva disputato un rabbioso secondo tempo.

r. e.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Blue sensation

Impero: Il diabolico complotto del dottor Fu Manchu

Mazzini Laguna blu

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Harlowe le pimpacolescenti

COSSATO

Primavera: Piaceri folli

PRAY

Excelsior: Fantozzi contro tutti

SERRAVALLE

Corso: Mia moglie è una strega

FARMACIE

Biella: Grilla, via Italia 23; tel 22 119.

Borgosesia: Murachelli, piazza Parrocchiale, tel. 22 208

Cossato: Viana, via Marzini 80; tel 93 519.

Varallo: Gino, piazza Del Gasperi, tel. 51 294

MOSTRE D'ARTE

Figura, via Marconi 5, tel. 32 853 - Mostra fotografica di Giovanni Chiaramonte. L'orario è ai lunedì e al sabato dalle 17 alle 20.

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29 872. Mostra figurativa di: Rosai, Sironi, De Chirico, Vagnati, De Pisis, Sironi, Reghoni, Carlatti, Tozzi, Fiume, Severini, Sassu. L'orario è: compresi i giorni festivi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Lunedì chiuso. Fino al 27 marzo.

BENZINAI

(servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15

Borgosesia: viale Vittorio Veneto

Cossato: frazione Mastrantonio.

Nuovi alloggi a Cossato

COSSATO — Il problema della preoccupante carenza di alloggi è stato dibattuto nel salone della biblioteca civica per iniziativa della cooperativa «La Borgata» di Pistolesa. Questo organismo ha recentemente ottenuto dal Comune di Cossato l'autorizzazione a costruire su un'area destinata all'edilizia economico-popolare, in regione Lorazzo-Baretto, due fabbricati: uno multi-familiare di 5-6 piani e un altro a due piani, rispettivamente con 22 e 8 alloggi.

«Potranno aspirare all'assegnazione di questi appartamenti — ha affermato l'ingegner Guglielmo Materi, dirigente dell'Age di Vercelli, alla quale aderisce la cooperativa "La Borgata" — *le famiglie che abbiano la residenza a Cossato, o che vi lavorino da almeno un anno».*

E' stato inoltre precisato che l'assegnazione dell'area è stata concessa in diritto di proprietà alla cooperativa perché quest'ultima si prefigge di finanziare l'iniziativa con mutui non agevolati, ma sostanzialmente di particolare favore: gli interessi variano dal 9 al 13 per cento e non oltre.

Gli alloggi avranno una superficie utile che andrà dagli 80 ai 95 metri quadrati. Insieme con alcuni tecnici della cooperativa c'era il sindaco di Pistolesa, Pietro Paolo Lucca.

ff. gi.

Serravalle Sesia — Domani sera, al circolo Ancei di Piane è fissato un incontro tra gli amministratori del comune di Serravalle Sesia

Full - leasing
OPEL REKORD 23 DIESEL
tua con sole
L. 1.050.000
OPEL ASCONA 20 DIESEL
tua con sole
L. 800.000
GI.EMME srl
strada Trossi
Gaglianico - 015 542.008

AIUTIAMOLI!
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 15 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 sbarr. - 60 - 71